prove scritte tfa sostegno gia svolte

secondaria di primo
e secondo grado

le risposte sono state
pubblicate dai siti delle varie
Università e Ministero

Università degli Studi di BARI

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

02B330002

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Anno Accademico 2013/2014

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Con il termine iniziazioni si intendono, in generale, quell'insieme di riti che segnano il passaggio di un individuo dallo stadio di fanciullo a quello di adulto. In linea di principio le iniziazioni vanno distinte dai riti di pubertà i quali, pur avvenendo all'incirca alla stessa età e avendo sovente carattere simile, sono eseguiti privatamente, all'interno della famiglia. Le iniziazioni hanno invece sempre un carattere pubblico e sono svolte non solo nell'interesse dei singoli ma dell'intera comunità. Esse rappresentano non solo un passaggio di condizione per i giovani ma anche un rinnovamento per la società. Proprio per questo carattere simbolico-sociale non è necessario che tutti i giovani siano iniziati. Possono esserlo solo i maschi e non le femmine, oppure solo gruppi scelti in rappresentanza di tutti.

Le iniziazioni sono sempre segrete: non è consentito ai non iniziati di assistervi. Durante le cerimonie, che hanno frequentemente carattere violento, ai giovani vengono insegnati i riti e i miti del popolo cui appartengono: viene cioè insegnata loro la distinzione, che quella cultura stabilisce, tra ciò che è definitivo (mito) e ciò che è invece mutabile (rito) e, mediante ciò, i valori fondamentali della loro civiltà. Il compito delle iniziazioni è di culturalizzare i giovani, di sottrarli alla loro condizione naturale per farli diventare membri della loro cultura, fermo restando che ogni cultura qualificherà a suo modo ciò che intende per natura e ciò che intende per cultura. Le iniziazioni costruiscono il cosmo sociale agendo sul materiale umano. Questo avviene destorificando ritualmente i giovani per la durata dell'iniziazione, inserendoli in un tempo diverso dal quotidiano, "mitico", un tempo nel quale è possibile agire per plasmare il mondo e conferendo loro una diversa qualità, quella di uomini adulti, rispetto a ciò che erano prima. Non di rado, nel periodo di margine, i giovani sono sottoposti a disciplina e restrizioni inusuali e severissime oppure hanno la possibilità (e in qualche caso il dovere) di agire in modo totalmente libero dalle normali restrizioni sociali. In entrambi i casi si evidenzia una diversità rispetto alla normalità quotidiana.

1. Nel *brano 1*, nell'espressione *"destorificando ritualmente i giovani"*, il verbo *"destorificare"* significa:

A) distruggere l'individualità
B) esaltare mitologicamente
C) insegnare la storia della comunità
D) collocare nel contesto storico-quotidiano
E) slegare dal contesto storico-quotidiano

2. Secondo quanto scritto nel *brano 1*, le iniziazioni:

A) sono sempre destinate a tutta la popolazione
B) rappresentano unicamente un tributo al mito
C) possono svolgersi davanti a un pubblico che non sia stato, a sua volta, iniziato
D) si propongono lo scopo di culturalizzare i giovani
E) vengono eseguite solo all'interno del nucleo familiare

3. Secondo il *brano 1*, quale delle seguenti affermazioni NON è riferibile al termine *"iniziazioni"*?

A) Sono sempre segrete
B) Sono un insieme di riti che sanciscono il passaggio di un individuo dalla fanciullezza all'età adulta
C) Rappresentano un momento di rinnovamento per l'intera comunità
D) Hanno carattere pubblico e simbolico
E) Sono un insieme di riti eseguiti su tutti i membri della comunità

4. Le cerimonie iniziatiche: *(vedi brano 1)*

A) si svolgono in uno spazio aperto
B) prevedono sempre che i giovani siano sottoposti a restrizioni severissime
C) riguardano i riti di pubertà
D) presentano spesso carattere violento
E) coinvolgono tutti i giovani della comunità

5. Quale potrebbe essere il titolo del *brano 1*?

A) Le iniziazioni come passaggio di condizione
B) Differenze fra iniziazioni e riti di passaggio
C) Simbologia dei riti di passaggio
D) Natura e cultura nei miti iniziatici
E) Le culture primitive e i loro riti iniziatici

Brano 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Invalsi ha corretto 545 elaborati, relativi alla prova di italiano nell'esame di Stato dello scorso anno scolastico, mettendo in luce la scarsa padronanza nell'uso scritto della lingua italiana dei ragazzi al termine della scuola superiore, e rileva che il voto in uscita dalla scuola secondaria di I grado è fortemente correlato ai voti ricevuti nella prova di italiano. In tutte le quattro fondamentali competenze (grammaticale, testuale, lessicale e ideativa) si registra un voto medio inferiore alla sufficienza.

Insomma, la scarsa padronanza della lingua italiana di chi è licenziato dalla scuola secondaria di I grado con il giudizio di "sufficiente" difficilmente può essere recuperata nella scuola superiore. Come se non bastasse, anche la calligrafia è diventata un problema: con sms, chat, cinguettii e segni vari, la scrittura a mano si fa sempre più rara. L'incapacità si sta diffondendo. Con un serio effetto collaterale: regredisce anche il pensiero. Avanza, nelle classi, un nuovo modo di scrivere, diciamo, minimalista. Il linguaggio rispecchia la complessità del pensiero? Diceva il poeta francese Nicolas Boileau: «Prima che a scrivere, imparate a pensare». (Giuseppe Tesorio, www.corriere.it)

6. Secondo il *brano 2*, il nuovo modo di scrivere dei ragazzi:

A) sta facendo regredire la loro capacità di articolare pensieri elaborati
B) crea problemi a chi è incapace di scrivere in questo nuovo modo
C) ha il pregio di rendere la conversazione più rapida e interattiva
D) è avallato dalla corrente culturale del minimalismo
E) è negativo, perché la calligrafia, che va scomparendo, è importante

7. Secondo i giudizi dei correttori dell'Invalsi: *(vedi brano 2)*

A) è necessario intervenire fin dalle elementari sulle competenze linguistiche degli alunni
B) il voto preso all'esame delle scuole medie non ha alcuna attinenza con il voto preso all'esame di stato
C) chi prende buono alla scuola media ha una valutazione sufficiente all'esame di stato
D) chi prende ottimo all'esame della scuola secondaria di I grado non prende mai il massimo risultato alla prima prova di maturità
E) chi prende sufficiente alle scuole medie difficilmente riesce a ottenere sufficiente padronanza dell'italiano alle scuole superiori

8. Quali cambiamenti, secondo il *brano 2*, sta adoperando l'introduzione nella vita dei giovani di *"sms, chat, cinguettii e segni vari"*?

A) I ragazzi ormai comunicano solo attraverso un linguaggio stringato e gergale
B) Gli studenti infarciscono le prove di segni e abbreviazioni che i correttori non capiscono
C) Gli studenti scrivono i loro compiti con abbreviazioni, faccine e usando il linguaggio abbreviato dei messaggi al cellulare
D) I giovani non sono più abituati a scrivere a mano e il loro modo di scrivere peggiora
E) I giovani non sanno più scrivere le parole correttamente

9. Cosa vuol dire che il nuovo modo di scrivere delle classi è *"minimalista"*? *(vedi brano 2)*

A) Che è essenziale, ridotto all'osso
B) Che privilegia una scrittura artistica, non convenzionale
C) Che si avvale di una grafia molto piccola
D) Che spesso si avvale di disegni e punteggiatura errata
E) Che ha dei caratteri molto piccoli

10. Quale messaggio vuole lanciare il giornalista alla fine del *brano 2*, utilizzando anche la citazione di Boileau?

A) È necessario limitare l'uso dei nuovi media se vogliamo che i ragazzi imparino a scrivere correttamente
B) La scrittura dei giovani di oggi mostra la complessità dei loro pensieri
C) I ragazzi non sanno esprimere con la scrittura ciò che pensano
D) Il modo di pensare dei ragazzi risente del loro complesso modo di scrivere
E) I limiti della scrittura dei ragazzi evidenziano i limiti della complessità del loro pensiero

Brano 3

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.
Il destino dei libri a volte è strano come quello degli uomini. Herman Melville conobbe il suo primo insuccesso di critica e di pubblico nel 1851, quando diede alle stampe il suo capolavoro "Moby Dick". Troppo ampio il divario fra i romanzi d'avventure esotiche e marinare che gli avevano regalato una certa notorietà e la tragedia senza tempo del capitano mutilato che insegue la balena (il caos?) che lo ossessiona, vicenda troppo cupa e apocalittica per poter essere subito accettata, compresa e apprezzata. Lo scrittore di New York sarebbe sopravvissuto quarant'anni al suo romanzo sulla balena bianca, non abbastanza per vedergli riconosciuti quei meriti stilistici, epici e contenutistici che ne hanno fatto uno dei capisaldi di quel formidabile battaglione letterario che è il romanzo ottocentesco.
Già nell'*«Etimologia»* che apre il romanzo, e che Melville attribuisce a "uno smunto assistente ginnasiale ormai morto", c'è un assaggio di quel che attende il lettore, del viaggio cui si sta apprestando. Prima di presentare le varie forme linguistiche con cui sono designati i cetacei, lo scrittore americano così descrive l'assistente ginnasiale che le ha raccolte: "Amava spolverare le sue vecchie grammatiche; quel gesto, in qualche modo, gli ricordava con dolcezza la sua condizione di mortale". E insieme alla mortalità, l'abisso, il male, il dolore dell'uomo e il caos che lo circonda sono i temi di "Moby Dick". Argomenti con cui Melville aveva familiarità fin da quando, dodicenne, era rimasto orfano e aveva dovuto abbandonare gli studi per mettersi a lavorare, finendo per abbracciare la vita marinara, imbarcandosi su mercantili e baleniere. Temi tragici e universali con cui aveva familiarità anche Cesare Pavese, il classico e insuperato traduttore italiano di "Moby Dick", maestro di Fernanda Pivano, la più importante americanista italiana del secondo Novecento, e poeta di un verso immortale: "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" . Niente ci impedisce di immaginare che siano gli occhi acquosi della balena bianca che dal libro di Giobbe a quello di Melville ha navigato e turbato l'oceano dei sogni di generazioni di lettori.

11. L'assistente ginnasiale cui si accenna nel *brano 3* è:
A) l'autore dell'intero romanzo di Melville
B) la persona alla quale Melville attribuisce l'*"Etimologia"* che apre il romanzo
C) il narratore del romanzo
D) l'autore dell'*"Etimologia"* che apre il romanzo
E) l'autore degli Estratti che aprono il romanzo

12. Un contrario del termine *"smunto"*, riportato nel *brano 3*, è:
A) ignorante
B) scolorito
C) noioso
D) paffuto
E) esilarante

13. Nel *brano 3* si dice che "Moby Dick":
A) inizialmente fu un insuccesso di critica e pubblico
B) inizialmente registrò un grande successo di pubblico ma non di critica
C) fu subito considerato come un capolavoro
D) fu censurato per la sua crudezza
E) fu tradotto subito in italiano

14. Secondo l'autore del *brano 3*, il romanzo ottocentesco è:
A) stato scoperto da Fernanda Pivano
B) soprattutto d'avventure esotiche e marinare
C) in grado di turbare l'oceano dei sogni di generazioni di lettori
D) uno dei capisaldi della cultura occidentale
E) un formidabile battaglione letterario

15. Dal *brano 3* si deduce che Herman Melville morì attorno al:
A) 1851
B) 1881
C) 1871
D) 1891
E) 1819

Brano 4

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

È l'amore un'arte? Allora richiede sforzo e saggezza. Oppure l'amore è una piacevole sensazione, qualcosa in cui imbattersi, una questione di fortuna? Questo volumetto contempla la prima ipotesi, mentre è fuor di dubbio che oggi si crede la seconda.

La gente non pensa che l'amore non conti. Anzi, ne ha bisogno; corre a vedere serie interminabili di film d'amore, felice o infelice, ascolta canzoni d'amore; eppure nessuno crede che ci sia qualcosa da imparare, in materia d'amore.

Questo atteggiamento si basa su parecchie premesse: la maggior parte della gente ritiene che amore significhi "essere amati", anziché amare; di conseguenza, per loro il problema è come farsi amare, come rendersi amabili, e per raggiungere questo scopo seguono parecchie strade. Una, preferita dagli uomini, consiste nell'aver successo, nell'essere ricchi e potenti quanto lo possa permettere il livello della loro posizione sociale. Un'altra, seguita particolarmente dalle donne, è di rendersi attraenti, coltivando la bellezza, il modo di vestire ecc. Una terza via, seguita da uomini e donne, è di acquisire modi affabili, di tenere conversazioni interessanti, di essere utili, modesti, inoffensivi. Come dato di fatto, quel che la gente intende per "essere amabili" è essenzialmente un insieme di qualità.

Una seconda premessa per sostenere la teoria che nulla v'è da imparare in materia d'amore è la supposizione che il problema dell'amore sia il problema di un oggetto, e non il problema di una facoltà. La gente ritiene che amare sia semplice, ma che trovare il vero soggetto da amare, o dal quale essere amati, sia difficile. Un atteggiamento questo determinato da molte ragioni, legate allo sviluppo della società moderna. Una di queste è il grande cambiamento avvenuto nel ventesimo secolo riguardo alla scelta dell'oggetto del proprio amore. Nell'epoca vittoriana, come in molte epoche tradizionaliste, l'amore non era un'esperienza personale, che potesse condurre al matrimonio. Al contrario, il matrimonio veniva contratto per convenienza, o dalle rispettive famiglie, o da intermediari; veniva concluso sulla base di considerazioni sociali ed era opinione comune che il sentimento sarebbe nato in seguito. Nelle ultime generazioni, il concetto dell'amore romantico si è diffuso nel mondo occidentale. Negli Stati Uniti, sebbene considerazioni di natura convenzionale non siano del tutto assenti, la maggior parte della gente è alla ricerca dell'"amore romantico", dell'esperienza personale d'amore che dovrebbe condurre al matrimonio. Questo nuovo concetto di libertà in amore deve avere largamente contribuito ad aumentare l'importanza dell'oggetto contro l'importanza della funzione.

16. Su quale presupposto si fonda, secondo l'autore del *brano 4*, il comune atteggiamento per cui si ritiene che in amore non vi sia nulla da imparare?

A) Sulla centralità che si attribuisce alla propria capacità di vivere il sentimento piuttosto che sulla scelta della persona da amare
B) Sulla preferenza diffusa per l'amore di tipo romantico rispetto all'amore coniugale
C) Sulla preferenza diffusa per l'amore di tipo coniugale rispetto all'amore romantico
D) Sull'idea diffusa che l'amore sia una questione di fortuna e un'esperienza piacevole per sua stessa natura
E) Sulla centralità che si attribuisce al bisogno di essere amati rispetto all'amare

17. Secondo quanto detto nel *brano 4*, nel mondo occidentale, in seguito alla diffusione del concetto di amore romantico:

A) l'esperienza personale d'amore precede il matrimonio anziché, eventualmente, seguirlo
B) l'oggetto dell'amore è diventato meno importante della funzione
C) l'amore ha completamente e ovunque soppiantato nelle scelte matrimoniali ogni valutazione di convenienza economica o sociale
D) la gente pensa che l'amore sia proprio come appare nei film o nelle canzoni
E) le nuove generazioni danno maggiore rilevanza alla dinamica dell'amore piuttosto che all'oggetto dell'amore

18. Nel *brano 4*, l'autore attribuisce alla *"gente"* tutte le seguenti convinzioni, tranne una. Quale?

A) La gente pensa che essere amabili significhi possedere un certo numero di buone qualità
B) La gente pensa che l'amore conti
C) La gente pensa che sia difficile trovare la persona da amare
D) La gente pensa che amare sia una questione di saggezza
E) La gente ritiene che amare sia semplice

19. In base a quanto si può ricavare dal testo, è possibile dedurre che il *brano 4*:

A) è lo stralcio di un saggio storiografico sull'istituto matrimoniale nell'Inghilterra in età vittoriana
B) costituisce l'introduzione di un saggio in cui l'autore mira a dimostrare che amare è un'arte
C) è un articolo di giornale che analizza le opinioni della gente comune sull'amore
D) è un passo di un saggio filosofico, in cui l'autore delinea l'evoluzione del concetto d'amore da esperienza personale a esperienza sociale a esperienza romantica
E) nessuna delle altre alternative è corretta

20. L'autore del *brano 4*, nel sostenere che le persone si preoccupano di essere *"amabili"*, descrive diverse modalità con cui viene perseguito questo obiettivo. Quali?

A) Cercare di amare e di essere amati
B) Coltivare l'amore romantico e le convenzioni sociali
C) Tutti gli elementi citati nelle altre alternative sono corretti
D) Coltivare il successo, la bellezza esteriore, la bontà di carattere
E) Coltivare la fortuna, l'esperienza personale e il sentimento

Test di Competenze didattiche

21. Cosa caratterizza l'"animazione culturale"?
- A) I contenuti di apprendimento rispetto alle metodologie
- B) La maturazione del soggetto rispetto ai contenuti di apprendimento
- C) L'utilizzo di tecnologie informatiche
- D) L'utilizzo di laboratori
- E) L'eliminazione del libro di testo

22. In relazione all'apprendimento, in cosa consiste il concetto di metacognizione?
- A) Nella consapevolezza che l'individuo ha della propria competenza comunicativa
- B) Nell'atto psichico che modifica ed elabora la stimolazione sensoriale avvertita
- C) Nella conoscenza e nel controllo esecutivo che l'individuo ha dei propri processi cognitivi
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) Nella capacità di un individuo di acquisire un nuovo comportamento modificandone uno precedente in modo significativo e permanente

23. Quale delle seguenti affermazioni NON è vera rispetto all'apprendimento cooperativo?
- A) È importante che il docente guidi e favorisca i rapporti interpersonali all'interno del gruppo, creando un clima che invogli la conoscenza e l'aiuto reciproco
- B) È utile disporre i banchi a gruppi di 3-4 in modo che ci sia un'interazione diretta faccia a faccia tra gli alunni
- C) L'apprendimento cooperativo favorisce le interazioni nella classe al tal punto che in Italia sta sostituendo completamente la lezione frontale
- D) Si tratta di una metodologia didattica nuova e poco diffusa nella realtà italiana, invece da anni molto usata nella realtà anglosassone
- E) Gli alunni imparano gradualmente a rispettare le opinioni altrui e a proporre le proprie in modo chiaro e pacato

24. Se gli insegnanti credono che un alunno sia meno dotato degli altri lo tratteranno, anche inconsapevolmente, in modo diverso dagli altri, e il bambino interiorizzerà il giudizio comportandosi di conseguenza. Il fenomeno così descritto è chiamato:
- A) effetto Pigmalione o profezia che si autoavvera
- B) effetto ignoranza
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) effetto educativo negativo
- E) effetto Gelb

25. Nell'ambito delle tecniche di gestione del comportamento, si indichi come è chiamato il tipo particolare di intervento dell'insegnante di allontanamento temporaneo dell'alunno dal gruppo classe affinché riacquisti la calma necessaria per tornare a interagire con i compagni:
- A) time out
- B) punizione
- C) nota sul diario
- D) nota sul registro
- E) effetto boomerang

26. La continuità educativa viene spesso citata come fattore imprescindibile per la positività dell'esperienza scolastica di ogni alunno. Essa NON implica:

A) un processo di apprendimento che comporti dei livelli caratterizzati da specifici obiettivi, e in cui siano ben definiti il passaggio e le differenze tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
B) nessuna delle altre alternative è corretta
C) una visione multidimensionale del soggetto, volta a valorizzare le competenze acquisite e le specificità di ogni scuola
D) la garanzia al diritto, per l'alunno, di un percorso formativo organico e completo
E) una conoscenza reciproca dei programmi, ai fini di rendere più armonici gli stili educativi e le modalità di apprendimento

27. Cosa si intende per "mastery learning"?

A) Nessuna delle altre alternative è corretta
B) Una tecnica di insegnamento secondo cui l'attività didattica è impostata secondo criteri simili a quelli dei master post-universitari
C) Una strategia di personalizzazione dell'insegnamento secondo cui tutti gli alunni possono apprendere, purché l'insegnante realizzi un'attività di programmazione adeguata
D) Una strategia di insegnamento secondo cui non vi sono differenze tra gli alunni rispetto all'apprendimento, quindi anche l'importanza della programmazione viene meno
E) Il grado di padronanza dell'argomento che ogni studente dimostra nelle interrogazioni

28. Quali sono le strutture mentali che rendono possibile lo sviluppo del pensiero operatorio formale secondo Piaget?

A) La maturazione della percezione cognitiva
B) L'insieme articolato delle capacità astrattive
C) La capacità deduttiva
D) Il pensiero combinatorio
E) Il gruppo INRC, la logica delle proposizioni

29. Si indichi quale tipo di metodologia didattica è descritta nella seguente affermazione: è un'impostazione dell'insegnamento che mira a favorire le scelte autonome degli alunni, cioè a far maturare in loro la consapevolezza delle inclinazioni effettive, dei percorsi possibili e delle prospettive probabili.

A) Didattica orentativa
B) Didattica speciale
C) Didattica multimediale
D) Didattica ermeneutica
E) Didattica attiva

30. Come sottolineano oggi numerosi studiosi dei più diversi orientamenti, i processi di apprendimento hanno luogo soprattutto nell'ambito di un contesto relazionale e dunque:

A) l'insegnante deve esercitare, in autonomia, personali forme di controllo più o meno esplicito per instaurare condizioni adatte a un ordinato andamento scolastico
B) l'insegnante, poiché privo di competenze specifiche, deve essere obbligatoriamente assistito dalla figura dello psicologo scolastico che lo aiuti a contenere l'ansia lavorativa e le sensazioni di inadeguatezza che maturano nel contesto di classe
C) è sufficiente che l'insegnante sia un esperto della propria disciplina e un buon comunicatore, delegando a esperti le problematiche pedagogiche
D) all'insegnante non si richiedono affatto competenze psicopedagogiche a meno che non svolga la funzione di tutoraggio
E) all'insegnante si richiede di integrare nel proprio lavoro una responsabilità culturale di tipo intellettuale e disciplinare e una responsabilità culturale emotiva con precise competenze psicopedagogiche

31. Si può affermare che la scuola svolge realmente un ruolo educativo quando:
A) crea un ambiente favorevole allo sviluppo
B) favorisce l'istruzione di base
C) attua processi di selezione
D) non attua processi di selezione
E) favorisce la socializzazione

32. All'interno di un progetto formativo, il tutor svolge il ruolo fondamentale di:
A) garante dei processi d'apprendimento
B) formatore con una competenza specifica di contenuto
C) sponsor del progetto formativo
D) garante della quantità e della qualità dello studio dei discenti
E) figura amica per lo studente, di supporto in situazioni di conflitto o di frustrazione

33. La ricerca interdisciplinare nel settore educativo è importante per:
A) la creatività didattica
B) l'aggiornamento settoriale
C) la globalità degli aspetti che caratterizza la ricerca educativa
D) la motivazione all'insegnamento
E) la definizione degli obiettivi

34. Jerome Bruner è uno degli psicologi contemporanei che più hanno influenzato la psicologia dell'educazione e la didattica. Secondo questo autore, quale tra le seguenti alternative costituisce la modalità conoscitiva fondamentale per l'essere umano?
A) La riflessione
B) La ricerca attiva
C) La narrazione
D) L'esperimento
E) L'incontro

35. I gruppi di lavoro nel cooperative learning sono composti da:
A) 4-6 ragazzi
B) tutta la classe
C) 2 ragazzi
D) 12-14 ragazzi
E) 16-18 ragazzi

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Si indichi quale tra le seguenti metodologie è più utile per promuovere e favorire l'espressione delle emozioni nel contesto scolastico.
A) Scrittura di un racconto/saggio
B) Test a risposta multipla
C) Sintesi di un brano
D) Scrittura del diario
E) Parafrasi

37. Quale delle seguenti alternative NON caratterizza l'assertività?

A) La capacità di affermare i propri diritti senza negare quelli degli altri
B) La capacità di comunicare desideri, disapprovazione e giudizi in maniera diretta e non aggressiva
C) Un comportamento aggressivo e provocatorio
D) Un comportamento partecipe e proattivo
E) Un atteggiamento che rifiuta l'uso di stereotipi e pregiudizi

38. Cosa può essere d'aiuto all'alunno nella regolazione dei propri stati affettivi?

A) Tutte le altre alternative sono corrette
B) Limitazione dello stato emotivo a particolari luoghi, per esempio condurre l'alunno in un'aula appartata
C) Comunicazione da parte dell'insegnante dello stato affettivo del bambino agli altri alunni nel tentativo di normalizzarlo
D) Libera espressione dello stato emotivo
E) Aiuto dell'insegnante nella verbalizzazione, se possibile, dello stato affettivo e nella ricerca di una strategia adeguata alla regolazione

39. L'"empatia" è la capacità di:

A) comprendere l'altro
B) ascoltare l'altro
C) immedesimarsi nell'altro
D) osservare se stessi da un altro punto di vista
E) sapersi emozionare

40. Quali sono secondo Martin Hoffman i quattro livelli di sviluppo dell'empatia?

A) Empatia locale, empatia egocentrica, empatia per i pensieri dell'altro, empatia per le condizioni di vita dell'altro
B) Empatia globale, empatia generosa, empatia per i sentimenti dell'altro, empatia per le condizioni di vita dell'altro
C) Empatia globale, empatia egocentrica, empatia per i sentimenti dell'altro, empatia per le condizioni di vita dell'altro
D) Empatia locale, empatia egocentrica, empatia per i sentimenti dell'altro, empatia per le condizioni di vita dell'altro
E) Empatia globale, empatia egocentrica, empatia per i pensieri dell'altro, empatia per le condizioni di vita dell'altro

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Quale, tra le seguenti definizioni, descrive in modo più esauriente il laboratorio, utilizzato come strumento didattico?

A) Luogo in cui mettere alla prova le competenze pratiche e non quelle teoriche del soggetto
B) Nessuna delle funzioni indicate nelle altre alternative è corretta
C) Luogo fisico e mentale che pone il soggetto al centro dell'apprendimento
D) Luogo che può fungere da contenimento per gli alunni più agitati, per i quali l'apprendimento in classe risulta più complesso
E) Luogo di scoperta e di esperimenti legati alle materie scientifche

42. I filoni di ricerca recenti considerano l'attività creativa come un'attività:

A) innata
B) trasmessa geneticamente
C) adatta solo ad alcuni alunni
D) caratterizzata da riproducibilità
E) potenziabile

43. Nell'approccio dell'animazione socio-culturale, l'animazione è pensata come:
- A) intervento nel territorio al fine di favorire i processi di crescita della capacità dei gruppi di partecipare e gestire la realtà sociale e politica in cui vivono
- B) intervento terapeutico al fine di ridurre i danni sociali legati a contesti di privazione
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) momento ludico all'interno di attività scolastiche curriculari
- E) intervento nel territorio al fine di favorire i processi di identificazione nella comunità e di impedire la partecipazione alla gestione della realtà sociale a gruppi minoritari non rappresentativi di essa

44. In quale parte della memoria sono contenuti i concetti e gli schemi?
- A) Memoria operatoria
- B) Memoria logica
- C) Memoria semantica
- D) Memoria simbolica
- E) Memoria procedurale

45. Quale tra le seguenti affermazioni è vera?
- A) La creatività può essere misurata attraverso la scala Stanford-Binet
- B) Tra le componenti del pensiero creativo vi è la capacità di individuare soluzioni diverse e di essere bizzarri
- C) Gli studiosi dell'intelligenza ritengono che la creatività si leghi a una forma specifica di pensiero, il pensiero divergente
- D) Il pensiero convergente ha come caratteristica peculiare quella di generare molte soluzioni, spesso inusuali
- E) Tra le caratteristiche del pensiero creativo vi sono flessibilità e impegno sociale

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. Ai sensi del d.P.R. 275/1999, come vengono organizzati l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività?
- A) In modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale
- B) In modo differenziato: l'orario delle lezioni didattiche avrà una struttura rigida, perché con monte ore espressamente previsto dal ministero dell'Istruzione; invece, le singole discipline avranno una struttura flessibile, perché a completamento delle attività didattiche
- C) In modo flessibile, sulla base della programmazione settimanale e fermo restando l'obbligo del rispetto del monte ore mensile
- D) In modo rigido, in quanto deve essere rispettato il monte ore settimanale per ciascuna materia di studio
- E) In modo rigido: sei ore di lezione per cinque giorni alla settimana

47. Le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi, possono organizzare attività e insegnamenti la cui scelta sia facoltativa e opzionale per gli allievi?
- A) No, tali attività sono prerogativa delle scuole primarie
- B) Sì, ma al di fuori del piano dell'offerta formativa
- C) No, tali attività esulano dall'autonomia educativa della scuola
- D) Sì, purché a pagamento in modo da non gravare sul bilancio della scuola
- E) Sì, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie

48. In ambito scolastico, l'attività di "orientamento scolastico e professionale" si propone essenzialmente di:

A) migliorare la qualità di vita nelle scuole e nelle aziende
B) favorire l'integrazione nel mondo lavorativo
C) informare i giovani riguardo alle figure professionali più richieste dal mercato del lavoro
D) portare le persone a maggiore consapevolezza di se stesse, delle proprie attitudini e motivazioni
E) insegnare ai giovani le tecniche di ottimizzazione dell'apprendimento

49. Ai sensi della legge 104/1992 è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile:

A) solo nel primo ciclo dell'istruzione
B) attraverso l'istituzione di classi speciali separate da quelle comuni
C) nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di primo grado e nelle classi speciali di quelle di secondo
D) nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a eccezione delle istituzioni universitarie
E) nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie

50. Il Piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado è elaborato:

A) da un'apposita Commissione regionale
B) dal Consiglio di interclasse
C) dagli enti locali territoriali
D) dagli organismi e dalle associazioni dei genitori
E) dal Collegio dei docenti, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

51. Ai sensi della legge 297/1994, da quanti rappresentanti del personale docente è costituito il Consiglio di circolo o di istituto nelle scuole con popolazione scolastica inferiore a 500 alunni?

A) 5
B) 4
C) 6
D) 7
E) 8

52. Quale delle seguenti discipline NON è oggetto di insegnamento in un istituto secondario di primo grado?

A) Tecnologia
B) Seconda lingua comunitaria in aggiunta all'inglese
C) Inglese
D) Economia
E) Musica

53. Ai sensi del d.P.R. 297/1994, come vengono costituite le cattedre di educazione tecnica e di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo grado?

A) In modo che siano rispettati i gradi di capacità, di conoscenza e di attitudine degli allievi, suddivisi per gruppi
B) In modo che il relativo insegnamento sia impartito per classi e, rispettivamente, per squadre e per sesso
C) In modo che l'insegnamento sia impartito agli alunni raggruppati per età
D) In modo che il relativo insegnamento sia impartito per livello di capacità degli alunni
E) In modo che l'insegnamento sia impartito per gruppi

54. Nelle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado la funzione di cura delle relazioni con le famiglie e di cura della documentazione del percorso formativo compiuto dall'allievo:
A) può essere svolta da qualsiasi docente
B) è di competenza di personale specializzato non appartenente al corpo docente
C) è svolta dal dirigente scolastico
D) è svolta da un docente in possesso di specifica formazione, in costante rapporto con le famiglie e con il territorio
E) è svolta dal Provveditore agli studi

55. Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua sono effettuati:
A) dalle scuole dell'infanzia
B) dalle aziende sanitarie locali
C) dagli istituti scolastici primari
D) dagli istituti scolastici secondari di primo grado
E) dagli istituti scolastici secondari di secondo grado

56. A quale organo scolastico spetta il compito di predisporre, ma NON di deliberare, il bilancio preventivo e il conto consuntivo?
A) Alla Giunta esecutiva
B) Al Consiglio di Classe
C) Al Consiglio d'Istituto
D) Al Collegio dei Docenti
E) Al Consiglio di Interclasse

57. In merito alle discipline degli istituti secondari di primo grado, l'insegnamento di *«Cittadinanza e Costituzione»*:
A) è una disciplina a se stante
B) non è oggetto di insegnamento
C) è un insegnamento facoltativo, a discrezione del dirigente scolastico
D) è inserito nell'area disciplinare dell'educazione civica
E) è inserito nell'area disciplinare storico-geografica

58. In tema di istruzione, la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità stabilisce che:
A) le istituzioni scolastiche e le aziende sanitarie locali pongano in essere interventi integrati ed equilibrati tra loro, al fine della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione
B) gli Stati Parti garantiscono un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli e un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita
C) le istituzione scolastiche o similiari garantiscono che le persone con disabilità possano avere accesso all'istruzione secondaria superiore, alla formazione professionale, all'istruzione per adulti
D) ogni persona ha diritto a una formazione culturale, sociale e scolastica e le scuole devono garantire una parità di accesso e di fruizione dei servizi formativi
E) gli Stati Parti garantiscono un sistema di inserimento del mondo del lavoro alle persone con disabilità, mediante specifici percorsi formativi e di orientamento al lavoro

59. In quale anno la riforma Gentile portò l'obbligo scolastico sino al 14° anno di età?
A) Nel 1948
B) Nel 1923
C) Nel 1962
D) Nel 1985
E) Nel 1977

60. Ai sensi della legge 104/1992, quali sono i momenti in cui si esplicita concretamente il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno con disabilità?

A) Il progetto di socializzazione e il profilo dinamico funzionale
B) Il piano degli studi personalizzato e il piano educativo individualizzato
C) Il piano educativo individualizzato e il progetto riabilitativo
D) Il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato
E) Il piano degli studi personalizzato e il progetto di socializzazione

********** FINE DELLE DOMANDE **********

Università degli Studi di BARI

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

02B430002

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Anno Accademico 2013/2014

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

I disturbi dell'alimentazione più frequenti sono l'anoressia nervosa e la bulimia nervosa: la prima consiste nel rifiuto di mantenere il peso corporeo al di sopra del peso minimo normale, la seconda è caratterizzata soprattutto da ricorrenti episodi di abbuffate, spesso seguiti da condotte di compensazione (vomito autoindotto, uso di lassativi, diuretici o altri farmaci, digiuno o attività fisica praticata in maniera eccessiva). Un'alterata percezione del peso e della propria immagine corporea è un elemento comune a entrambi i disturbi.

Risulta spesso difficile tracciare una linea di netta demarcazione tra anoressia e bulimia nervosa. Molti autori hanno osservato che fino al 50% dei pazienti affetti da anoressia nervosa può sviluppare sintomi di tipo bulimico e che, sebbene con minore frequenza, alcuni pazienti con bulimia nervosa manifestano, nel corso del tempo, sintomi tipici dell'area anoressica.

(da: *"Psicologia contemporanea"*, settembre/ottobre 2008)

1. **Che cos'è una *"linea di demarcazione"*? *(vedi brano 1)***
   - A) Una tassonomia
   - B) Un'analisi
   - C) Un intreccio
   - D) Una diagnosi
   - E) Un confine

2. **Secondo quanto riportato nel *brano 1*, i pazienti affetti da anoressia nervosa:**
   - A) possono sviluppare anche sintomi tipici della bulimia nervosa
   - B) sono più numerosi dei pazienti affetti da bulimia nervosa
   - C) soffrono di ricorrenti episodi di abbuffate
   - D) non sviluppano in nessun caso sintomi della bulimia nervosa
   - E) raramente sviluppano sintomi della bulimia nervosa

3. **Quale tra i seguenti comportamenti è definito nel *brano 1* come condotta di compensazione?**
   - A) Il rifiuto di mantenere il peso corporeo al di sopra del peso minimo normale
   - B) Nessuna delle altre risposte è corretta
   - C) L'uso di qualsiasi farmaco
   - D) Qualsiasi attività fisica
   - E) L'uso di lassativi

4. **Secondo quanto riportato nel *brano 1*, anoressia e bulimia nervosa sono:**
   - A) disturbi completamente diversi
   - B) i disturbi dell'alimentazione più frequenti
   - C) la stessa patologia
   - D) disturbi che affliggono il 50% dei pazienti che soffrono di disturbi alimentari
   - E) i disturbi dell'alimentazione più importanti

5. **Secondo quanto riportato nel *brano 1*, quale tra i seguenti NON è un sintomo della bulimia nervosa?**
   - A) Ricorrenti episodi di abbuffate
   - B) Una percezione alterata del peso e della propria immagine
   - C) Vomito autoindotto e uso di lassativi
   - D) La ricerca di un peso corporeo al di sopra del peso minimo normale
   - E) Pratica eccessiva dell'attività fisica

Brano 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Il primo e principale obiettivo del laboratorio teatrale è la formazione del gruppo. [1] L'intesa e l'affiatamento di persone tanto nelle dinamiche interpersonali quanto nel lavoro creativo costituiscono una forza e un serbatoio di energia e di risorse a cui attingere per i bisogni e i desideri del singolo, per i processi e la vita del gruppo, per le produzioni e le trasformazioni nella vita sociale quotidiana.

Poiché le relazioni quotidiane sono percepite in gran parte come comunicazioni verbali, il laboratorio teatrale è il luogo dove si stimola invece il mondo della comunicazione non verbale: gesti, mimica facciale, sguardo, postura, vocalizzazioni o emissioni involontarie di suoni, aspetto esteriore, abbigliamento, trucco, accessori, comportamenti. Così, nel silenzio, i partecipanti si distribuiscono nello spazio, in piedi o seduti, e cercano con lo sguardo un punto, reale o immaginario, che attiri la loro attenzione, e si avvicinano a esso per poi allontanarsene. Dalla percezione di un punto si passa quindi alla più coinvolgente percezione dell'altro. Lo sguardo non è più il guardarsi convenzionale, ma scoperta dell'altro, un incontro che stabilisce una comunicazione profonda, affettiva. Come per lo sguardo, così si esplorano anche gli altri aspetti della comunicazione non verbale, a coppie o in gruppo, fino ad arrivare al contatto fisico tra partecipanti. Un classico esercizio in proposito è quello svolto dal gruppo a occhi bendati e distribuito nello spazio. I componenti vanno alla ricerca del partner che in precedenza avevano memorizzato con il tatto e l'olfatto. Utilizzando appunto le mani e il naso ognuno deve scartare gli estranei e trovare il proprio partner. Quando si è certi del ritrovamento, si pronuncia il nome del compagno e si possono togliere le bende per abbracciarsi.

Alla scoperta dell'altro si affianca subito la scoperta degli altri, la scoperta del gruppo come famiglia, insieme di persone a cui ci si può affidare con fiducia, gruppo di amici che condivide successi e fallimenti, emozioni e fatiche.

(da: C. Bernardi, *"Il teatro sociale"*, Carocci)

6. Nel laboratorio teatrale si tende a stimolare: ***(vedi brano 2)***

A) l'uso del tatto
B) il silenzio
C) l'uso dell'olfatto
D) il linguaggio non verbale
E) il linguaggio verbale

7. L'esercizio descritto nel *brano 2* prevede che:

A) si lavori in coppia con una persona che si conosce bene
B) si formi il gruppo attraverso il linguaggio non verbale
C) si esplorino le dinamiche interpersonali
D) i partecipanti facciano fatica e si emozionino
E) i partecipanti siano bendati

8. Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal *brano 2*?

A) I laboratori teatrali possono sviluppare relazioni interpersonali profonde
B) La comunicazione non verbale è uno strumento importante nei laboratori teatrali
C) Le persone devono imparare a fidarsi dei sensi diversi dalla vista per imparare a fidarsi degli altri
D) Nella vita di tutti i giorni ci relazioniamo gli uni con gli altri soprattutto attraverso le parole
E) Il gruppo può essere una risorsa importante per ogni suo componente

9. Quale può essere un contrario di "affiatamento", nella frase contrassegnata da [1]? ***(vedi brano 2)***

A) Armonia
B) Asfissia
C) Insensibilità
D) Discordia
E) Affetto

10. Secondo il *brano 2*, NON è una conseguenza dell'affiatamento delle persone nei rapporti interpersonali e nel lavoro creativo la possibilità di attingere energia per:

A) le trasformazioni della vita sociale quotidiana
B) la produzione artistica di qualità
C) la vita del gruppo
D) i desideri di un individuo
E) i propri bisogni personali

Brano 3

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

In Italia i docenti delle superiori lavorano 630 ore l'anno, in Germania si sale a 713 ore, in Spagna, sempre alle superiori, si lavora 693 ore. In Italia il numero di ore di insegnamento all'anno per docente nella scuola secondaria inferiore è di 630 ore, confrontate con un numero che varia da 415 in Grecia a 756 in Germania.

La fotografia, più recente, sul numero di ore dedicate alla didattica dei docenti è contenuta nell'ultimo rapporto sulla scuola dell'Ocse, pubblicato a settembre scorso (i dati si riferiscono al 2010). Nella maggior parte dei Paesi Ocse, agli insegnanti viene richiesto formalmente un impegno specifico in ore; in taluni Paesi (come per esempio Finlandia, Italia, Francia, Slovenia) soltanto il tempo di insegnamento viene specificato in un numero di lezioni a settimana, e viene data per presupposta la quantità di tempo di non insegnamento richiesto per le altre attività della funzione docente, oppure viene specificato un numero di ore di lavoro solo per alcune specifiche attività.

L'anno scolastico dura più a lungo in Italia rispetto alla media Ocse, ma il tempo complessivo di insegnamento dei docenti è inferiore. In tutti gli ordini di scuola gli insegnanti prestano servizio in Italia per 39 settimane, contro le 38 della media Ocse, ma in Italia vi sono 770 ore nette di insegnamento annuale nella scuola primaria, e 630 nella secondaria inferiore e superiore, contro la media Ocse di 782 ore nella primaria, 704 ore nella secondaria inferiore e 658 ore nella secondaria superiore.

Alle superiori siamo in linea con la media UE. Alle medie, in Francia i docenti lavorano 646 ore, in Spagna 713, in Portogallo 761. Alle superiori, in Francia ci si attesta sulle 632 ore (in linea con le 630 ore dei prof. italiani delle superiori), in Spagna si sale a 693 ore. Nella media Ue a 21, sempre alle superiori, le ore di lavoro a scuola annue sono 635, un dato in linea con quello italiano.

(da: Nicoletta Cottone e Claudio Tucci, *"Ecco quanto lavorano gli insegnanti degli altri Paesi"*)

11. In quale grado di scuola si lavora in media più ore nell'ambito dell'Ocse? ***(vedi brano 3)***

A) Il brano non fornisce dati sufficienti per rispondere
B) Nella scuola secondaria superiore
C) Nella scuola primaria
D) Nella scuola media
E) Nella scuola secondaria inferiore

12. Quale dei seguenti dati sulla situazione italiana si avvicina di più alla media dell'UE? ***(vedi brano 3)***

A) Le ore di insegnamento alla scuola primaria
B) Le ore di docenza alle superiori
C) L'impegno, a livello di monte ore complessivo, richiesto ai docenti
D) La durata dell'anno scolastico
E) Il tipo di impegno, scolastico ed extrascolastico, richiesto ai docenti

13. Tutti i seguenti dati sono corretti, tranne uno. Quale? ***(vedi brano 3)***

A) In media, le scuole dei Paesi Ocse sono aperte una settimana meno che in Italia
B) In Germania gli insegnanti lavorano mediamente più che in Italia e Spagna
C) Gli insegnanti italiani lavorano meno dei loro colleghi di tutti gli altri Paesi europei
D) Gli insegnanti spagnoli alle superiori lavorano più che in Italia, ma meno che in Germania
E) Gli insegnanti tedeschi non lavorano meno di 700 ore all'anno

14. Come vengono conteggiate le ore di insegnamento in Finlandia e in Slovenia? ***(vedi brano 3)***

A) Viene fornito il dato medio dei Paesi dell'Ocse, chiedendo ai docenti di prenderlo come riferimento
B) Nessuna delle altre alternative è corretta
C) Considerando tutto il tempo che tiene impegnati i docenti, anche al di fuori delle attività svolte a scuola
D) Viene fornito a tutti i docenti un numero di ore massimo e minimo, entro cui attenersi nella loro attività settimanale
E) Considerando solo il tempo dedicato alle lezioni e, a volte, anche ad altre attività specifiche a esse parallele

15. Qual è il Paese più in linea con l'Italia per quanto riguarda il numero di ore annue lavorate da parte dei docenti nella scuola secondaria inferiore? ***(vedi brano 3)***

A) Portogallo
B) Spagna
C) Germania
D) Francia
E) Grecia

Brano 4

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Ricordo di essere stato colpito nella mia infanzia da uno spettacolo abbastanza semplice e la cui impressione tuttavia è sempre rimasta viva in me nonostante il tempo e il mutamento intervenuto nei miei interessi. Il reggimento di Saint-Gervais aveva fatto le manovre, e secondo le usanze, i cittadini avevano cenato in gruppi. La maggior parte di quelli che componevano il reggimento si riunirono dopo cena nella piazza di Saint-Gervais e si misero a danzare tutti insieme, ufficiali e soldati intorno alla fontana e sulla vasca erano saliti i tamburini, i pifferi e quelli che portavano le torce. Una danza di gente resa allegra da una cena abbondante non sembrerebbe dover presentare nulla di interessante; tuttavia l'insieme di cinque o seicento uomini che si tengono tutti per mano e che formano una lunga fila che ondeggia seguendo il tempo, ordinatamente, con mille movimenti e giravolte, mille tipi di evoluzioni, la scelta delle musiche che le animavano, il rumore dei tamburi, la luce delle fiaccole, una certa aria militaresca unita al divertimento, tutte queste cose formavano una sensazione fortissima che riscaldava il sangue. [1] Era tardi e le donne dormivano, ma si alzarono tutte. [2] Subito le finestre si riempirono di spettatrici che davano un nuovo impulso agli attori; ma esse non rimasero a lungo alla finestra, vennero in piazza: le mogli venivano a vedere i propri mariti mentre le serve portavano il vino; anche i bambini, svegliati dal fracasso, vennero mezzo spogliati fra i padri e le madri. La danza venne sospesa e fu tutto un abbracciarsi, un ridere, un salutarsi, un farsi festa. [3] Tutto ciò provocò una grande commozione che non sarei capace di descrivere, ma che risultò abbastanza naturale nella generale allegria, trovandosi tutti in mezzo a ciò che era loro caro. Mio padre, abbracciandomi, fu preso da una emozione che io credo di saper condividere anche oggi, e mi disse: "Jean-Jacques, ama il tuo paese; guarda questi buoni Ginevrini, sono tutti amici, tutti fratelli, la felicità e la concordia regnano tra di loro. [4] Tu sei Ginevrino, un giorno vedrai altri popoli, ma quando avrai viaggiato come tuo padre ti accorgerai che non esiste nessuno che sia uguale a loro". [5] Si cercò di ricominciare la danza ma non fu possibile: nessuno sapeva più quel che faceva, tutti erano in preda a un'ebrezza più dolce di quella del vino. Dopo essere rimasti ancora a ridere e chiacchierare sulla piazza, bisognò separarsi, e ciascuno tornò alla propria casa insieme ai familiari; ecco come queste donne, graziose e prudenti al tempo stesso, riportarono a casa i mariti, non turbandone il divertimento, ma condividendolo. Capisco perché questo spettacolo, che tanto mi commosse, possa essere privo di attrattive per molti altri: occorrono occhi fatti per vederlo, un cuore fatto per sentirlo […] l'unica gioia pura è quella pubblica, e i veri sentimenti naturali hanno imperio solo sul popolo. Ah! dignità, figlia dell'orgoglio e madre della noia, quando mai i tuoi tristi schiavi hanno conosciuto momenti simili durante la loro vita?

(Da: J.J. Rousseau, *"Opere"*, Ed. Sansoni)

16. Quale tra le seguenti affermazioni è deducibile dal *brano 4*?

A) I soldati ballavano perché erano ubriachi per il vino bevuto durante la cena
B) Secondo l'autore del brano la dignità era una caratteristica propria delle persone coinvolte nell'episodio descritto
C) La cena aveva appesantito le persone che danzavano
D) La danza venne sospesa dalle donne che arrivarono improvvisamente
E) L'episodio narrato si svolge quando l'autore era bambino

17. La scena descritta nel *brano 4*:

A) ha per protagonisti esclusivi i soldati di un reggimento che festeggiava dopo le manovre
B) ha per obiettivo la descrizione della dignità del popolo dei Ginevrini
C) è un momento di allegria corale
D) si svolge durante una festa di paese
E) ha luogo durante uno dei viaggi dell'autore

18. Cosa si intende con l'espressione *"le finestre si riempirono di spettatrici che davano un nuovo impulso agli attori"* contrassegnata da [2] nel *brano 4*?

A) I musicisti sopra la fontana ripresero a suonare quando si accorsero che delle donne li guardavano dalle finestre
B) Le mogli, guardando i propri mariti, diedero loro la spinta per riprendere a danzare
C) Nessuna delle altre alternative è corretta
D) Le donne del paese guardavano il reggimento danzare come se fossero state a teatro
E) La cena venne interrotta quando i commensali si accorsero che erano osservati e allora iniziarono a danzare

19. Alla danza descritta partecipavano: *(vedi brano 4)*

A) solo i soldati del reggimento
B) i soldati e i bambini del paese
C) il reggimento, al quale si unirono nel ballo, in seguito, le mogli e le serve
D) i soldati, i musicisti e le loro mogli
E) tutta la gente del paese, alla quale si unirono i soldati del reggimento

20. Con quale delle seguenti frasi può essere riassunto il messaggio comunicato all'autore del *brano 4* dal padre?

A) I Ginevrini sono il popolo migliore, il più fraterno e felice
B) Non esiste un popolo in cui ci si possa trovare bene come il proprio
C) Non si può comprendere il sentimento di gioia che pervade una comunità che non sia la propria
D) Tra culture diverse è auspicabile che si instauri un clima di festa come quello vissuto nella piazza
E) Le donne ginevrine sono capaci di prendersi cura dei propri uomini senza conflitti o turbamenti

Test di Competenze didattiche

21. Si indichi quale caratteristica dell'insegnante NON è opportuna per costruire in classe un clima funzionale all'apprendimento collaborativo:

A) conoscenza dei modi diversi di apprendere e fare esperienza
B) capacità empatica
C) propensione all'ascolto attivo
D) irremovibilità
E) tendenza a valorizzare i punti di forza dei ragazzi

22. Indicare quale, tra i seguenti, costituisce un intervento psicoeducativo di stampo comportamentale:

A) il test a risposta multipla
B) la didattica
C) nessuna delle altre alternative è corretta
D) il rinforzo
E) la verifica scritta

23. Secondo le recenti ricerche in ambito didattico, il peer tutoring (la metodologia didattica che prevede la collaborazione fra pari ai fini dell'apprendimento) tende a migliorare i profitti:

A) di nessuno degli studenti coinvolti nel processo
B) solo degli studenti che hanno un alto rendimento scolastico
C) di tutti gli studenti coinvolti nel processo
D) solo degli studenti che hanno un basso rendimento scolastico
E) solo degli studenti che hanno problemi di apprendimento

24. Nel rendere il contesto di classe più adeguato alle situazioni problematiche:

A) è giusto lasciare libero ogni ragazzo di gestire il proprio banco, anche se disordinato e sporco
B) è necessario prestare attenzione anche alla disposizione dei banchi
C) non è importante la disposizione dei banchi
D) non è necessario considerare l'ordine degli arredamenti e della classe stessa perché anche il caos può essere creativo
E) è necessario posizionare gli alunni con difficoltà vicini tra loro, isolandoli dal resto della classe

25. La filosofia di John Dewey si basa sulla stretta relazione tra:

A) scuola e mondo esterno
B) individualismo e socializzazione
C) gioco e apprendimento
D) teoria e modelli pedagogici
E) scuola e modelli pedagogici

26. Per "didattica orientativa" si intende un'impostazione dell'insegnamento:

A) che può essere impiegata solo con studenti estremamente dotati, in quanto si basa su un particolare orientamento allo studio
B) importata dall'oriente, che mira alla creazione di percorsi lineari e senza possibilità di cambiamenti in itinere per tutto il ciclo di studi
C) che mira a favorire la capacità di orientamento degli alunni, cioè ad acquisire competenze nella lettura di mappe, cartine, elementi del paesaggio
D) improntata a un orientamento religioso, fondata sulla trasmissione di valori tradizionali della cultura di appartenenza degli alunni
E) che mira a favorire le scelte autonome degli alunni, cioè a far maturare in loro la consapevolezza delle proprie inclinazioni e delle opportunità formative e professionali esistenti

27. Il metodo di Don Bosco è basato:

A) sulla comprensione
B) sulla repressione
C) sull'isolamento
D) sulla prevenzione
E) sull'autonomia

28. Secondo quale teoria l'apprendimento avviene mediante il confronto tra le varie mappe cognitive presenti nel gruppo classe, attraverso una ricostruzione delle conoscenze che ognuno possiede?

A) Costruttivismo
B) Comportamentismo
C) Teorie dello sviluppo psicologico
D) Psicoanalisi
E) Teoria della Gestalt

29. All'interno delle ricerche sugli stili di apprendimento, Luciano Mariani e Graziella Pozzo individuano quattro macro aree in cui inserire le diversità in termini di apprendimento. Quale tra le seguenti opzioni NON rappresenta una delle macro aree?

A) La zona di sviluppo prossimale
B) Le preferenze fisiche e ambientali
C) I tratti di personalità
D) Le modalità sensoriali
E) Gli stili cognitivi

30. Nel *"cooperative learning"* è utile che gli insegnati diano l'esempio facendo vedere concretamente alcuni comportamenti da adottare nella discussione (modeling). Quale modalità tra le seguenti è corretta?

A) Creare un'atmosfera d'ascolto e interesse reciproco, lasciando parlare tutti liberamente e senza regole
B) Mantenersi al centro della comunicazione interattiva con gli alunni, fungendo da regolatore degli scambi
C) Incoraggiare tutti gli alunni a esprimere ciò che pensano, coordinando gli scambi e dando rimandi sulla correttezza delle affermazioni
D) Incoraggiare tutti gli alunni a esprimere ciò che pensano e non dare continuamente valutazioni su ciò che viene detto
E) Incoraggiare tutti gli alunni ad ascoltarsi, se necessario mantenendo il silenzio con punizioni

31. Quali aspetti della personalità investe la socializzazione?

A) Solo gli aspetti cognitivi
B) Solo gli aspetti legati alla motivazione
C) Solo gli aspetti legati alla conoscenza
D) Tutti gli aspetti citati nelle altre alternative
E) Solo gli aspetti affettivi

32. Quali dei seguenti atteggiamenti risulta particolarmente utile per la costruzione, la crescita e il positivo funzionamento del gruppo di lavoro?

A) Accentrare le decisioni e delegarle a un solo componente del gruppo
B) Frammentare le richieste operative dei singoli componenti del gruppo all'interno delle sezioni
C) Operare scelte negoziate tramite riflessioni collegiali
D) Lasciare al caso le scelte del gruppo
E) Avere rapporti affettivi e interpersonali senza preclusioni tra i vari membri del gruppo

33. La didattica laboratoriale offre alcuni vantaggi rispetto alla lezione frontale. Quale, tra i seguenti, NON è uno di essi?

A) Favorire la partecipazione attiva degli studenti
B) Semplificare il lavoro dell'insegnante
C) Facilitare processi creativi
D) Permettere di accedere a diversi stimoli verbali e non verbali
E) Consentire il passaggio dal "sapere" al "saper fare"

34. Cosa si intende con il termine *"brainstorming"*?

A) Il modellamento
B) L'espressione libera individuale nel parlare di un tema scelto
C) La simulazione di un problema
D) Lo scoppio di entusiasmo che caratterizza il gruppo dopo una scoperta importante
E) Un fenomeno naturale simile alla tempesta

35. Nell'apprendimento autodiretto di Candy, lo studente, per regolare il proprio processo di apprendimento, NON deve:

A) monitorare i propri comportamenti e modificare le proprie decisioni in itinere
B) articolare realisticamente gli obiettivi del proprio lavoro
C) dipendere dallo stile cognitivo dell'insegnante, provando ad adeguarcisi
D) credere in sè e nelle proprie capacità
E) sviluppare i propri obiettivi cognitivi e socioemotivi

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Al fine di costruire una relazione educativa di tipo empatico con i propri alunni, è utile che l'insegnante:

A) proponga ai propria allievi un sistema di premi per coloro i quali si dimostreranno disponibili a condividere con la classe i propri pensieri e le proprie emozioni
B) frequenti degli appositi corsi di miglioramento delle competenze espressive verbali, senza i quali non è possibile mettere in atto buone prassi educative
C) deleghi ai propri allievi il compito di gestione della classe, in modo da superare la propria posizione autoritaria che contrasterebbe la creazione di una situazione empatica nel gruppo
D) sviluppi capacità di progettazione e organizzazione meticolosa delle attività educative, che tenga conto di spazi, tempi e strumenti a disposizione
E) sviluppi capacità di autoanalisi di sé e del proprio modo di porsi con gli allievi, di autovalutazione del proprio operato, di autoregolazione delle proprie istanze emotive

37. Secondo la teoria di Martin Hoffman, l'empatia è caratterizzata da tre componenti:

A) cognitiva, motivazionale, ludica
B) affettiva, cognitiva, razionale
C) cognitiva, motivazionale, logica
D) affettiva, cognitiva, motivazionale
E) razionale, logica, ludica

38. L'incertezza è una caratteristica peculiare:

A) dell'età adulta
B) dell'età infantile
C) solamente della prima infanzia
D) di tutte le età
E) dell'età giovanile

39. Quale, tra le seguenti alternative, NON è una prassi educativa funzionale allo sviluppo di competenze di intelligenza emotiva nell'alunno?

A) L'offerta agli allievi di strumenti mirati a sviluppare la capacità di pensare, riconoscere e nominare le emozioni sottese alle esperienze emotivamente difficili
B) La strutturazione di momenti di lavoro di gruppo, con lo scopo di aumentare gli scambi relazionali e la condivisione dei vissuti emotivi e delle esperienze tra gli allievi
C) L'offerta agli alunni di strumenti finalizzati ad attivare nel gruppo-classe risposte di comprensione reciproca e di solidarietà
D) L'impiego massiccio di provvedimenti disciplinari per gli alunni che manifestino comportamenti svalutanti per i compagni, al fine di guidarli ad agire in modo funzionale al benessere del gruppo-classe
E) L'impiego di strategie che, agendo sull'ascolto e la condivisione dei problemi, riducano i livelli di conflitto e di stress, aiutando gli allievi a riconoscere e a mettere in parola il conflitto nel contesto scolastico

40. Nell'ambito della relazione e della comunicazione, l'approccio sistemico si occupa principalmente:

A) del condizionamento degli stimoli esterni a cui è sottoposto l'individuo
B) dei processi di elaborazione dell'informazione, prendendo come modello le attività di un calcolatore
C) della pragmatica e degli effetti della comunicazione sul comportamento dell'individuo
D) del passato storico del soggetto, considerato fondativo della sua intera personalità
E) della relazione tra individuo, società e cultura in una dimensione diacronica

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Nella prospettiva cognitivista, la ricerca sulla creatività si è focalizzata:

A) sullo spirito geniale dei soggetti creativi
B) sull'inconscio dei soggetti creativi
C) sullo sviluppo fisico dei soggetti creativi
D) sullo stile cognitivo dei soggetti creativi
E) sulla tendenza attualizzante dei soggetti creativi

42. L'efficacia della collaborazione tra coetanei può essere spiegata:

A) dalla ricerca di soluzioni condivise
B) dalla collaborazione
C) dal conflitto socio-cognitivo
D) dalla co-costruzione collaborativa
E) dalla cooperazione

43. Nella concezione di Howard Gardner la creatività è osservabile nelle persone in quanto rappresenta:
A) uno stile di vita, volto alla ricerca di soluzioni ai problemi
B) nessuna delle altre alternative è corretta
C) un'ispirazione quasi divina, che poche persone possiedono
D) un evento non comunicabile agli altri
E) un evento isolato, non replicabile

44. L'*"insegnamento creativo"* si fonda:
A) sulla sperimentazione in laboratorio
B) su brainstorming, lavoro di gruppo e attività creativa individuale
C) sull'eliminazione delle verifiche scritte
D) su un maggior spazio dedicato alle discipline artistiche
E) sulla creatività degli insegnanti

45. Fase progettuale e fase documentativa del processo educativo:
A) sono intercambiabili
B) sono separate per quanto riguarda i risultati
C) sono separate in maniera netta, senza legami
D) sono fortemente intrecciate
E) procedono su binari paralleli

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. Quali dei seguenti istituti scolastici secondari di secondo grado ha una durata di quattro anni?
A) I licei artistici
B) I licei classici
C) Gli istituti tecnici
D) Gli istituti d'arte
E) Gli istituti tecnici agrari con ordinamento speciale per la viticoltura e l'enologia

47. Il modulo nella programmazione modulare:
A) rappresenta un'unità d'insegnamento che sviluppa un argomento completo
B) è un'unità d'insegnamento minima
C) è utilizzato esclusivamente come laboratorio
D) non richiede una valutazione dell'apprendimento
E) non è articolata in unità più piccole

48. Quale delle seguenti affermazioni sulla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) NON è corretta?
A) Descrive e misura la disabilità della popolazione
B) Rappresenta la versione definitiva e approvata a livello mondiale della Classificazione Internazionale delle Menomazioni, delle Disabilità e degli Handicap (ICIDH)
C) È uno strumento elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
D) È una classificazione che riguarda soltanto le condizioni di persone affette da particolari anomalie fisiche o mentali
E) Consente di cogliere, descrivere e classificare ciò che può verificarsi in associazione a una condizione di salute, cioè le "compromissioni" della persona o il suo "funzionamento"

49. Il profilo dinamico-funzionale di un alunno disabile è aggiornato:

A) a conclusione della scuola d'infanzia, della scuola primaria e ogni anno della scuola secondaria di primo e secondo grado
B) ogni due anni e alla conclusione di ciascun ciclo di studi
C) alla fine di ogni anno scolastico
D) a conclusione della scuola d'infanzia e ogni anno durante il primo ciclo di istruzione
E) a conclusione della scuola d'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e durante il corso della scuola secondaria di secondo grado

50. La documentazione educativa:

A) raccoglie in maniera sparsa i materiali prodotti durante il percorso educativo
B) interroga criticamente il lavoro svolto, con l'obiettivo di coglierne il senso
C) è stata pensata esclusivamente a fini dimostrativi verso i genitori
D) è una fase sopravvalutata e non necessaria
E) rende solamente conto del lavoro svolto in passato, mantenendone la memoria

51. Il Piano dell'offerta formativa predisposto dalle istituzioni scolastiche viene definito come documento fondamentale dal d.P.R. 275/1999:

A) in quanto definisce gli obiettivi di medio e lungo termine delle istituzioni scolastiche stesse in termini di performance degli studenti
B) perché costituisce la base dei programmi di studio di ciascuna classe
C) in quanto costituisce le linee guide che ciascun insegnante dovrà seguire durante l'insegnamento
D) perché costitutivo del progetto curricolare di ciascuna sezione nelle istituzioni scolastiche stesse
E) in quanto costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche stesse

52. A norma del decreto del ministero dell'Istruzione 47 del 2006, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al:

A) 30%
B) 20%
C) 35%
D) 15%
E) 10%

53. Nell'ambito della valutazione del rendimento degli alunni disabili della scuola secondaria:

A) sono consentite prove equipollenti ma non la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione
B) non sono consentite prove equipollenti, ma devono essere concessi tempi più lunghi rispetto agli altri alunni per risolvere la stessa prova
C) i docenti possono utilizzare, nella valutazione di un alunno, unicamente o prove scritte o prove orali, in funzione del tipo di disabilità
D) i docenti sono esentati dall'obbligo di valutazione degli alunni
E) sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione

54. Secondo il Regolamento recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, quante ore annuali obbligatorie sono previste per attività e insegnamenti al liceo scientifico nel primo biennio?

A) 1.126 ore
B) 891 ore
C) 990 ore
D) 1.500 ore
E) 1.023 ore

55. A norma del d.lgs. 297/1994, come avviene l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di secondo grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte?

A) Per il 50% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 50%, attingendo alle graduatorie permanenti
B) Per il 60% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 40%, attingendo alle graduatorie permanenti
C) Per il 70% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 30%, attingendo alle graduatorie permanenti
D) Per il 20% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 80%, attingendo alle graduatorie permanenti
E) Per il 30% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 70%, attingendo alle graduatorie permanenti

56. Nella scuola secondaria di secondo grado sono garantite attività didattiche di sostegno realizzate con docenti di sostegno specializzati, con priorità per:

A) le iniziative di sperimentazione educativa
B) la stipula di accordi di programma, finalizzati alla predisposizione, attuazione e verifica dei progetti educativi
C) la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi
D) le forme di integrazione tra attività scolastiche e attività integrative extrascolastiche
E) la dotazione di attrezzature tecniche e di sussidi didattici

57. Il dirigente scolastico di un istituto secondario di secondo grado:

A) ricopre la carica di ispettore tecnico ispettivo
B) approva il bilancio d'esercizio
C) presiede tutti gli organi collegiali a eccezione del comitato per la valutazione del servizio dei docenti
D) procede alla formazione delle classi, all'assegnazione a esse dei singoli docenti
E) cura i rapporti con i genitori

58. Quale tra le seguenti è un'innovazione introdotta dalla legge n. 517/1977?

A) L'introduzione, nella scuola primaria, del tempo prolungato
B) Il diritto dei portatori di handicap di essere inseriti nelle classi comuni delle scuole primarie e secondarie di primo grado
C) La creazione degli organi collegiali
D) L'introduzione degli esami di riparazione nelle scuole primarie
E) L'autonomia scolastica

59. Ai sensi della legge 297/1994, da quanti rappresentanti degli studenti è costituito il consiglio di circolo o di istituto nelle scuole secondarie di secondo grado con popolazione scolastica superiore a 500 alunni?

A) 3
B) 4
C) 2
D) 6
E) 8

60. Nel caso uno studente volesse cambiare tipologia di istruzione secondaria, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A) La legge non assicura il riconoscimento dei crediti acquisiti in caso di cambiamento dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e formazione professionale
B) La legge non assicura la possibilità del cambiamento, che di regola viene giudicato in autonomia dalla nuova scuola scelta dallo studente
C) Il passaggio dal sistema d'istruzione e formazione professionale al sistema dei licei può avvenire automaticamente a seguito della richiesta, senza necessità di valutare che la preparazione dello studente sia adeguata alla nuova scelta
D) La legge assicura la possibilità di cambiare indirizzo all'interno del sistema dei licei, nonché di passare dal sistema licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale e viceversa
E) La legge assicura la possibilità di cambiare indirizzo all'interno dei licei, nonché di passare dal sistema licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale ma non viceversa

********** FINE DELLE DOMANDE **********

Corsi Sostegno A.A. 2013/2014 - Selezione Scuola dell'Infanzia – Soluzioni test preliminare

d1	d2	d3	d4	d5	d6	d7	d8	d9	d10	d11	d12	d13	d14	d15	d16	d17	d18	d19	d20	d21	d22	d23	d24	d25	d26	d27	d28	d29	d30
e	a	e	a	a	e	c	b	e	d	e	c	d	e	e	e	c	d	a	d	d	e	b	e	c	c	c	a	a	e

d31	d32	d33	d34	d35	d36	d37	d38	d39	d40	d41	d42	d43	d44	d45	d46	d47	d48	d49	d50	d51	d52	d53	d54	d55	d56	d57	d58	d59	d60
a	a	a	b	d	a	c	c	e	a	d	d	c	c	c	a	e	d	c	a	b	e	a	c	c	b	d	c	a	a

Corsi Sostegno A.A. 2013/2014 - Selezione Scuola Primaria – Soluzioni test preliminare

d1	d2	d3	d4	d5	d6	d7	d8	d9	d10	d11	d12	d13	d14	d15	d16	d17	d18	d19	d20	d21	d22	d23	d24	d25	d26	d27	d28	d29	d30
b	e	a	b	a	c	e	e	c	a	b	d	b	a	e	e	e	d	a	b	e	e	e	b	b	d	a	d	d	c

d31	d32	d33	d34	d35	d36	d37	d38	d39	d40	d41	d42	d43	d44	d45	d46	d47	d48	d49	d50	d51	d52	d53	d54	d55	d56	d57	d58	d59	d60
e	b	b	a	c	c	d	a	b	c	d	c	c	d	e	b	b	d	e	e	e	d	d	a	d	a	b	d	c	a

Corsi Sostegno A.A. 2013/2014 - Selezione Scuola Secondaria di Primo Grado – Soluzioni test preliminare

d1	d2	d3	d4	d5	d6	d7	d8	d9	d10	d11	d12	d13	d14	d15	d16	d17	d18	d19	d20	d21	d22	d23	d24	d25	d26	d27	d28	d29	d30
e	d	e	d	a	a	e	d	a	e	b	d	a	e	d	e	a	d	b	d	b	c	c	a	a	a	c	e	a	e

d31	d32	d33	d34	d35	d36	d37	d38	d39	d40	d41	d42	d43	d44	d45	d46	d47	d48	d49	d50	d51	d52	d53	d54	d55	d56	d57	d58	d59	d60
a	a	c	c	a	d	c	e	c	c	c	e	a	c	c	a	e	d	e	e	c	d	b	d	b	a	e	b	b	d

Corsi Sostegno A.A. 2013/2014 - Selezione Scuola Secondaria di Secondo Grado – Soluzioni test preliminare

d1	d2	d3	d4	d5	d6	d7	d8	d9	d10	d11	d12	d13	d14	d15	d16	d17	d18	d19	d20	d21	d22	d23	d24	d25	d26	d27	d28	d29	d30
e	a	e	b	d	d	e	c	d	b	c	b	c	e	d	e	c	b	a	b	d	d	c	b	a	e	d	a	a	d

d31	d32	d33	d34	d35	d36	d37	d38	d39	d40	d41	d42	d43	d44	d45	d46	d47	d48	d49	d50	d51	d52	d53	d54	d55	d56	d57	d58	d59	d60
d	c	b	b	c	e	d	e	d	c	d	d	a	b	d	a	a	d	e	b	e	b	e	b	a	a	d	b	b	d

Università degli Studi di BARI

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

02B350001

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Anno Accademico 2014/2015

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Le varie teorie sulla didattica, a partire dagli anni Settanta, hanno centrato la propria attenzione su questioni come la scuola, l'istruzione, l'insegnamento-apprendimento, il curriculum, ecc. Intorno a queste aree si sono sviluppati differenti modelli che hanno suggerito chiavi interpretative e proposte operative per sviluppare teorie adeguate. Ogni modello, a sua volta, fa ovviamente riferimento a un approccio teorico collocato sempre all'interno di un paradigma che ha a che fare con la dimensione metateorica (ma non necessariamente filosofica) della riflessione sulle pratiche didattiche. Così, ad esempio, tra i modelli teorici che hanno ispirato più o meno direttamente teorie didattiche, si riconoscono modelli di tradizione filosofica ispirati all'idealismo, al pragmatismo, al marxismo e alla teoria critica, alla fenomenologia, all'ermeneutica, alla teoria dei sistemi, alla filosofia analitica. Oppure modelli di derivazione psicologica ispirati al comportamentismo o al cognitivismo; o d'ispirazione socio-antropologica, ispirati al funzionalismo o allo strutturalismo; o ancora, modelli legati alle scienze della comunicazione e all'interpretazione letteraria, come i modelli semiotici, narratologici, argomentativi (legati alla nuova retorica).

Come si vede, le pratiche didattiche sono di fatto fondate su modelli teorici che, a loro volta, si collocano in orizzonti teoretici precisi (il più delle volte interrelati fra loro). Dunque, dietro a ogni strumento operativo, anche al più formalizzato, si riconosce un percorso di elaborazione teorica che affonda le proprie radici in una solida tradizione teorico-culturale, non sempre adeguatamente compresa dagli utilizzatori di tali strumenti, troppo spesso alla ricerca soltanto di soluzioni semplici e veloci.

Ma l'alto numero di modelli teorici e la loro profonda differenziazione interna ci dicono anche che, benché siano molti gli approcci disciplinari che enfatizzano aspetti particolari del processo didattico (modelli filosofici, psicologici, sociologici, tecnologici), nessuno di essi può esaurire l'intero campo disciplinare della didattica. Ciò è particolarmente importante soprattutto in riferimento a quegli approcci psicologici che forniscono una teoria dell'istruzione e pretendono di sostituirsi a un impianto più propriamente didattico. Non sono una didattica in sé: per diventarlo devono compiere una sorta di processo di pedagogizzazione, il quale traduce le interpretazioni parziali e limitanti dei processi cognitivi in teorie didattiche legate alla complessità degli eventi, non tutti riducibili al cognitivo, che caratterizzano l'esperienza dell'insegnamento-apprendimento.

1. **Quale, fra le seguenti alternative, NON potrebbe essere usata per sostituire correttamente "enfatizzano" nel passaggio "benché siano molti gli approcci disciplinari che enfatizzano aspetti particolari del processo didattico"?** ***(vedi Brano I)***
   A) Mettono in risalto
   B) Sottolineano
   C) Accentuano
   D) Evidenziano
   E) Circoscrivono

2. **Quale tra le seguenti affermazioni è deducibile dal *brano I*?**
   A) Le pratiche didattiche sono fondate su modelli teorici collocati in orizzonti teoretici precisi, generalmente non interrelati tra loro
   B) Gli approcci metateorici hanno influito sulla pratica didattica in Italia e in Europa a partire dal secolo scorso
   C) I modelli di tipo psicologico e quelli di tipo sociologico enfatizzano aspetti diversi e particolari del processo didattico ed, insieme, esauriscono quindi l'intero ambito della didattica
   D) Non è frequente il caso di utilizzatori degli strumenti didattici che si limitano a cercare soluzioni semplici e veloci
   E) Anche i modelli di derivazione socio-antropologica ispirati allo strutturalismo possono aver ispirato indirettamente delle teorie didattiche

3. Dal *brano I* si può verosimilmente dedurre che l'autore è:

A) un antropologo
B) un mediatore culturale
C) un pedagogista
D) uno storico
E) un giornalista generalista

4. L'autore del *brano I* utilizza un linguaggio:

A) colloquiale
B) prettamente filosofico
C) letterario
D) specialistico
E) burocratico

5. L'autore intende richiamare l'attenzione del lettore: *(vedi Brano I)*

A) sul contenuto non democratico della pedagogia di origine idealista
B) sull'impossibilità per la pedagogia di origine marxista di giungere a una didattica compiuta
C) sul ruolo fondamentale dei modelli narratologici nell'elaborazione della didattica
D) nessuna delle altre risposte è corretta
E) sul fatto che l'approccio psicologico può produrre una teoria dell'istruzione, ma non può, di per sé, produrre un impianto propriamente didattico

Brano II

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Tutte le lingue che derivano dal latino formano la parola "compassione" con il prefisso «com-» e la radice «passio-» che significa originariamente «sofferenza». In altre lingue, ad esempio in ceco, in polacco, in tedesco, in svedese, questa parola viene tradotta con un sostantivo composto da un prefisso con lo stesso significato seguito dalla parola «sentimento» (in ceco: *soucit*; in polacco: *wspó-czucie*; in tedesco: *Mit-gefühl*; in svedese: *med-känsla*).

Nelle lingue derivate dal latino, la parola compassione significa: non possiamo guardare con indifferenza le sofferenze altrui; oppure: partecipiamo al dolore di chi soffre. Un'altra parola dal significato quasi identico, "pietà" (inglese *pity*, francese *pitié*, ecc.) suggerisce persino una sorta di indulgenza verso colui che soffre. Aver pietà di una donna significa che siamo superiori a quella donna, che ci chiniamo, ci abbassiamo al suo livello. È per questo che la parola "compassione" generalmente ispira diffidenza; designa un sentimento ritenuto mediocre, di second'ordine, che non ha molto a che vedere con l'amore. Amare qualcuno per compassione significa non amarlo veramente.

Nelle lingue che formano la parola compassione non dalla radice «sofferenza» (passio) bensì dal sostantivo «sentimento», la parola viene usata con un significato quasi identico, ma non si può dire che indichi un sentimento cattivo o mediocre. Avere compassione (co-sentimento) significa vivere insieme a qualcuno la sua disgrazia, ma anche provare insieme a lui qualsiasi altro sentimento: gioia, angoscia, felicità, dolore. Questa compassione (nel senso di *soucit*, *wspóczucie*, *Mitgefühl*, *medkänsla*) designa quindi la capacità massima di immaginazione affettiva, l'arte della telepatia delle emozioni. Nella gerarchia dei sentimenti è il sentimento supremo.

Quando Tereza aveva sognato di infilarsi gli aghi sotto le unghie, si era tradita, rivelando così a Tomàs di aver frugato di nascosto nei suoi cassetti. Se glielo avesse fatto un'altra donna, lui non le avrebbe mai più rivolto la parola. Ma lui non solo non l'aveva cacciata via, ma le aveva preso la mano e le aveva baciato la punta delle dita, perché in quell'istante sentiva lui stesso il dolore sotto le unghie di lei, come se i nervi delle dita di Tereza fossero collegati direttamente al suo cervello.

Chi non possiede il dono diabolico della compassione (co-sentimento), non può che condannare freddamente il comportamento di Tereza, perché la vita privata dell'altro è sacra e i cassetti con la sua corrispondenza intima non si aprono. Ma dal momento che la compassione era diventata il destino (o la maledizione) di Tomàs, gli sembrava di essere stato lui stesso a inginocchiarsi davanti al cassetto aperto della scrivania e a non poter distogliere gli occhi dalle frasi scritte da Sabina. Egli capiva Tereza e non solo era incapace di arrabbiarsi con lei, ma le voleva ancor più bene.

(Milan Kundera, "*L'insostenibile leggerezza dell'essere*", Adelphi)

6. Secondo il *brano II*, nelle lingue neolatine provare compassione per qualcuno significa:

A) provare insofferenza per le sofferenze altrui
B) amare chi soffre
C) provare insieme a lui qualsiasi tipo di sentimento
D) partecipare al dolore di chi soffre
E) ispirare diffidenza

7. L'autore del *brano II* considera sentimento supremo la compassione, intesa come:
A) angosciosa compartecipazione al dolore altrui
B) sofferenza comune
C) co-sentimento
D) dolore
E) gioiosa compartecipazione alla felicità altrui

8. Secondo il *brano II*, il termine che indica indulgenza verso chi soffre è:
A) amore
B) sentimento
C) sofferenza
D) pietà
E) disgrazia

9. Secondo quanto afferma l'autore, il termine polacco wspó-czucie implica: *(vedi Brano II)*
A) condividere sia i sentimenti positivi sia i sentimenti negativi delle persone
B) provare indulgenza per qualcuno sentendosi superiori a quella persona
C) essere superiori ai più infelici
D) condividere i soli sentimenti negativi delle persone
E) chinarsi al livello dei più infelici

10. Secondo quanto riportato nel *brano II*, Tomàs:
A) si inginocchia davanti al cassetto aperto della scrivania e non può distogliere gli occhi dalle frasi scritte da Sabina
B) si inginocchia davanti a Tereza e le chiede perdono
C) va a rileggere le lettere di Sabina per comprendere il dolore di Tereza e perdonarla
D) non caccia di casa Tereza perché percepisce il suo dolore e ne soffre insieme a lei
E) condanna freddamente il comportamento di Tereza, perché ritiene sacra la propria vita privata e inviolabile la propria corrispondenza

Brano III

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Ti dico tutto con pochi caratteri - così gli sms ci hanno cambiati

"Cmq sec. me se stas. c 6 è meglio così parl.; se inv. nn c6 fa niente". Quasi nessuno avrà fatto fatica, oggi, a decifrare questa frase di 64 caratteri, che in italiano "normale" suona così: "Comunque secondo me se stasera ci sei è meglio, così parliamo un po'; se invece non ci sei non fa niente". Prima i "messaggini" erano una novità su cui si sono interrogati linguisti e sociologi; ora sono entrati nella consuetudine di tutti i giorni, e vengono usati praticamente da quasi tutta la popolazione, non solo dai più giovani.

"Il fenomeno è molto importante, così come è molto importante che venga documentato", spiega molto affascinata Vera Gheno, collaboratrice dell'Accademia della Crusca e docente al Laboratorio di Italiano scritto dell'università di Firenze, che oggi prenderà parte al convegno "Se telefonando... ti scrivo", organizzato dall'accademia fiorentina. "Si tratta - continua - di una ricchezza del linguaggio, non come dicono alcuni di una sua distruzione; una ricchezza che può aiutare a capire delle tendenze che, probabilmente, si generalizzeranno nella lingua in un futuro prossimo".

"All'università - continua il docente - cerchiamo di iniziare nei ragazzi una riflessione sulla lingua, che non viene quasi mai fatta durante gli anni di scuola superiore, dove prevalentemente si scrivono temi", risponde Vera Gheno. "Gli errori, o meglio le caratteristiche della lingua che si riscontrano negli sms, è difficile trovarli nei testi che si scrivono all'università, perché i ragazzi hanno la coscienza di elaborare un testo diverso. Le maggiori difficoltà che invece hanno i ragazzi - continua - riguardano il muoversi fra diversi tipi di lingua: sono bravissimi a scrivere sms ma fanno molta fatica, ad esempio, a trovare il registro giusto quando parlano con un docente, oppure quando devono scrivere la tesi: è come se ci fosse una maggiore necessità di essere stringati anche nella vita reale". Un modo di scrivere, dunque, che è perfetto in certi tipi di situazioni ma che deve poter essere facilmente accantonato in altre.

E a chi pensa che l'uso sempre più massiccio di chat e messaggini possa rappresentare una minaccia per la conservazione della lingua italiana, la Gheno risponde: "Mi sembra un po' troppo forte. Sono quasi otto anni che collaboro con l'Accademia della Crusca, e devo dire che la coscienza linguistica in Italia è molto sveglia. Una minaccia quindi lo escluderei; certo, bisogna risolvere il problema del muoversi tra diversi tipi di lingua: lì sì che ci sono delle lacune".

Il fenomeno non è nato con la diffusione di Internet e degli sms, spiegano dall'Accademia: "Dai manoscritti medievali alle lettere private di ieri e di oggi l'esigenza di risparmiare tempo e spazio ha spesso portato scriventi diversi ad adottare scritture tachigrafiche (cioè molto rapide) o brachilogiche (cioè brevi e concise)".

(di Daniele Semeraro - La Repubblica)

11. Secondo Vera Gheno, quale delle seguenti affermazioni sul fenomeno degli sms è vera? ***(vedi Brano III)***

A) Impoverisce sensibilmente il linguaggio quotidiano
B) Velocizza la conversazione, seppure impoverendo il linguaggio
C) È una ricchezza del linguaggio
D) Distrugge la lingua italiana
E) Migliora il linguaggio quotidiano

12. Com'è il linguaggio degli sms? ***(vedi Brano III)***

A) Basato sulle sigle
B) Molto stringato
C) Innovativo
D) Criptico
E) Pregnante ed ellittico

13. Secondo Vera Gheno, i ragazzi: ***(vedi Brano III)***

A) sanno variare il registro linguistico ma non riescono a non fare uso del linguaggio tipico degli sms anche in ambiente accademico
B) si sono abituati a una forma di comunicazione brachilogica e hanno perso la facoltà di argomentare, utile per esempio per la stesura della tesi di laurea
C) sono troppo sintetici, perché scrivono come se stessero digitando un sms
D) tendono ad applicare il linguaggio degli sms anche alle tesi di laurea
E) riescono ad accantonare il linguaggio degli sms quando serve ma hanno difficoltà a cambiare registro a seconda delle situazioni

14. In generale, la collaboratrice dell'Accademia della Crusca pensa che il linguaggio degli sms: ***(vedi Brano III)***

A) impoverisca la lingua italiana e andrebbe quindi eliminato
B) sia un fenomeno importante che deve essere documentato
C) vada limitato il più possibile
D) vada allungato perché troppo conciso
E) rappresenti inevitabilmente lo sviluppo del linguaggio comune

15. L'esigenza di essere sintetici: ***(vedi Brano III)***

A) caratterizza soprattutto il modo di scrivere dei giovani
B) c'è sempre stata, anche se viene attuata con modalità diverse a seconda del periodo storico
C) è tipica della fascia d'età adolescenziale
D) è nata con l'avvento degli sms
E) è tipica dei manoscritti medievali

Brano IV

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Le differenze tra donne e uomini possono essere ricondotte a due grandi dimensioni: quella che ha a che fare con il sesso e quella che ha a che fare con il genere. Il sesso è determinato dalle specificità nei caratteri che, all'interno della stessa specie, contraddistinguono soggetti diversamente preposti alla funzione riproduttiva: livelli ormonali, organi sessuali, capacità riproduttive. Il genere - un termine entrato a far parte da qualche decennio del lessico comune come mutuazione dell'anglosassone "gender" - è qualcosa di diverso. Ha a che fare con le differenze socialmente costruite tra i due sessi e con i rapporti che si instaurano tra essi in termini di comportamenti distintivi, "appropriati", "culturalmente approvati". Da un lato, il concetto indica che non basta l'appartenenza sessuale in quanto tale a definire l'essere donna o l'essere uomo. Nella specie umana, femminilità e maschilità non sono rigidamente determinate dalla dimensione fisica e biologica: sono, infatti, molto importanti l'educazione e la cultura - intesa come l'insieme dei valori che i membri di un dato gruppo condividono; delle norme, regole e principi che rispettano e sono tenuti a osservare; dei beni materiali che producono; include molte dimensioni, tra cui la vita familiare, i modelli lavorativi, le cerimonie religiose, l'uso del tempo - e la loro trasmissione e assimilazione. Dall'altro lato, il termine si differenzia dal concetto di condizione femminile in quanto sposta il centro dell'attenzione dalla "donna" al "rapporto" tra i due sessi, un rapporto dialettico, di scambio continuo e in costante mutamento. L'approccio di genere assume e fa propria la critica al determinismo biologico - ponendo l'attenzione sull'aspetto della trasformazione della sessualità in attività e comportamenti - e porta alla luce l'essenzialità della componente relazionale alla base della costruzione dei ruoli maschili e femminili. Generalmente pensiamo che essere donna o essere uomo e le differenze tra i sessi (per esempio il fatto che gli uomini lavorano di più e le donne di meno e che le donne si occupano dei figli e della famiglia) siano qualcosa di normale, ovvio, innato, nell'ordine delle cose. Eppure tali differenze non sono così naturali: il genere (in quanto socialmente definito) è un prodotto della cultura umana (come il linguaggio, la parentela, la religione), dunque variabile nel tempo e nello spazio.

(Elisabetta Ruspini, "*Le identità di genere*", Carocci)

16. L'autrice del *brano IV* include nel termine "cultura" una serie di elementi, valori, regole e dimensioni. Quale dei seguenti NON rientra in tale elenco?

A) I beni materiali che sono prodotti da un gruppo
B) L'uso del tempo
C) La dimensione fisica e biologica della vita umana
D) I modelli lavorativi
E) Le cerimonie religiose

17. Perché, secondo l'autrice, è importante fare una distinzione tra sesso anatomico e genere? ***(vedi Brano IV)***

A) Per dimostrare che i ruoli maschili e femminili non sono innati
B) Per contrastare l'imperante cultura maschilista
C) Per confermare che la differenza sessuale comporta di per sé un agire appropriato
D) Per migliorare la dialettica tra i due sessi
E) Per far meglio risaltare i problemi tipici della condizione femminile

18. Nel contesto del *brano IV*, "determinismo biologico" significa che:

A) le donne e gli uomini devono osservare le regole stabilite dal gruppo in cui sono inseriti
B) nessuna delle altre alternative è corretta
C) gli uomini sono costretti a lavorare di più
D) è la dimensione fisica e biologica a determinare comportamenti e ruoli
E) l'uomo e la donna hanno diverse funzioni riproduttive

19. Secondo l'autrice del *brano IV*, il rapporto tra i due sessi è:

A) essenziale, statico e culturale
B) dialettico, paritario e specifico
C) innato, naturale e predeterminato
D) basato sulle differenze biologiche e, pertanto, naturale e non culturale
E) dialettico, sempre in trasformazione e di scambio continuo

20. Quale relazione esiste tra sesso e genere? *(vedi Brano IV)*

A) Il sesso è un termine scientifico; il genere un termine generico
B) Non esiste nessuna relazione
C) Sesso e genere sono sinonimi, ma il primo si usa in riferimento agli organi sessuali, il secondo per denotare le differenze comportamentali
D) Il sesso è un concetto neutro; il genere definisce l'essere donna o l'essere uomo
E) Il sesso riguarda le differenze biologiche e anatomiche tra maschio e femmina; con genere si intende il processo di costruzione sociale dei due sessi

Test di Competenze didattiche

21. La tassonomia degli obiettivi educativi è un aspetto:

A) del rapporto scuola-società
B) delle rilevazioni dei tassi di analfabetismo
C) della pedagogia curricolare
D) del lavoro di gruppo
E) della ricerca-azione

22. In ambito sociologico e scolastico, il comportamento di chi cerca di imporre la propria personalità con atteggiamenti prevaricatori o di sopraffazione è chiamato:

A) egocentrismo
B) misantropia
C) individualismo
D) disturbo narcisista
E) bullismo

23. Riguarda il sentirsi parte di un gruppo, richiama l'idea di "speciale normalità", che comprende sia la normalità intesa come bisogno di essere come gli altri, sia la specialità intesa come accoglimento dei bisogni soggettivi presenti in ogni bambino o ragazzo. A quale concetto fa riferimento questa descrizione?

A) Relazione
B) Inclusione
C) Affettività
D) Solidarietà
E) Apprendimento

24. Nell'approccio cognitivista, il processo attraverso il quale si è consapevoli di ciò che si conosce e si riflette sulle attività cognitive richieste da diversi tipi di compiti e sulle strategie per affrontarli, prende il nome di:

A) strategia intellettiva
B) metodo di studio
C) metacognizione
D) quoziente intellettivo
E) intelligenza

25. Quale stile comunicativo dà la possibilità di ascoltare e rispettare l'altro e di esprimere con chiarezza ciò che si desidera?

A) Direttivo
B) Nessuna delle altre alternative è corretta
C) Aggressivo
D) Assertivo
E) Passivo

26. Con il termine "multimedialità" si intende:

A) una tecnica di comunicazione che impiega linguaggi diversi (per esempio testi scritti, immagini, suoni)
B) la necessità di scegliere, tra i diversi disponibili, lo strumento comunicativo più adeguato per la didattica
C) la necessità di un maggiore impiego delle tecnologie informatiche a scuola e nel mondo del lavoro
D) una situazione di interscambio comunicativo tra l'uomo e la macchina, fino al raggiungimento di una condivisione di codici, valori e significati
E) qualunque tecnica educativa che non utilizzi la didattica frontale

27. Se un insegnante organizza una lezione in cui gli studenti sono chiamati a simulare dei comportamenti e improvvisare dei dialoghi, a partire da una scena iniziale prefissata, con il fine di migliorare le proprie competenze relazionali e sociali, quale metodologia didattica sta utilizzando?

A) Didattica frontale
B) Brainstorming
C) Test sociometrico
D) Role playing
E) Nessuna delle altre alternative è corretta

28. Si indichi quale tra le seguenti è una modalità d'intervento che si può applicare a scuola per favorire la cooperazione e dare valore alle competenze degli alunni.

A) Mastery learning
B) Didattica multiculturale
C) Peer tutoring
D) Dimostrazione
E) Circle time

29. Nel lavoro di équipe educativa, l'apprendimento cooperativo:

A) presuppone una forte individualità
B) presuppone relazioni sociali intense e a volte confuse
C) prevede la figura del leader negativo
D) prevede un gruppo di persone impegnate su un compito
E) presuppone necessariamente scontri e dissapori

30. Quale tra le seguenti è considerata una strategia comunicativa funzionale alla motivazione ad apprendere degli alunni?

A) L'insegnante presenta gli argomenti più impegnativi come una sfida che si può vincere
B) L'insegnante cerca di vincere le resistenze di un alunno svogliato promettendogli ricompense
C) L'insegnante, quando c'è rumore, urla o batte i pugni sulla cattedra
D) L'insegnante sta per gran parte del tempo seduto dietro la cattedra
E) L'insegnante parla a lungo con gli studenti mettendo in luce gli aspetti negativi dei loro comportamenti

31. Il bisogno più comunemente caratteristico dell'adolescenza è il bisogno:

A) di accudimento
B) di prestigio
C) di appartenenza
D) di sicurezza
E) fisiologico

32. Quale, tra le seguenti alternative, indica un approccio pedagogico che si fonda sullo scambio interattivo tra individui appartenenti a culture diverse?

A) Pedagogia interculturale
B) Culturalismo
C) Pedagogia interattiva
D) Pedagogia sociale
E) Pedagogia della devianza

33. In ambito pedagogico, le teorie dell'attivismo, che sottolineavano l'importanza della spontaneità dell'allievo, vennero divulgate in Svizzera e Francia:

A) nel primo Novecento
B) nel Rinascimento
C) nel primo Seicento
D) nel primo decennio del Duemila
E) nel tardo Novecento

34. Il metodo di insegnamento per scoperta guidata prevede che l'insegnante:

A) non determini l'obiettivo da raggiungere e svolga varie attività affinchè gli allievi compiano una scoperta
B) nessuna delle altre alternative è corretta
C) determini l'obiettivo da raggiungere e solleciti con domande e proposte la ricerca degli allievi
D) faccia determinare l'obiettivo da raggiungere agli allievi e li solleciti alla ricerca delle soluzioni con il rinforzo delle soluzioni positive
E) determini l'obiettivo da raggiungere e guidi la ricerca degli allievi con indicazioni precise

35. Il pensiero ipotetico-deduttivo si sviluppa, secondo Jean Piaget:

A) Jean Piaget non si è mai occupato di questa tematica
B) nella primissima infanzia
C) indipendentemente dall'età, solo dopo opportuni percorsi di studio
D) solo in età adulta
E) durante la pre-adolescenza, dopo gli undici anni

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Quale, tra le seguenti tematiche, è stato oggetto di studio di Martin Hoffman?
- A) Attaccamento madre-bambino
- B) Sviluppo cognitivo
- C) Empatia
- D) Intelligenze multiple
- E) Alunni disabili

37. "Il bisogno di un'educazione emotiva non è mai stato tanto pressante come in questa epoca". Quale autore, con questa affermazione, ha descritto la necessità di potenziare le abilità emozionali e sociali?
- A) Jean Piaget
- B) Giovanni Gentile
- C) Lev Vygotskij
- D) Melanie Klein
- E) Daniel Goleman

38. Quale, tra i seguenti strumenti, favorisce lo sviluppo dell'intelligenza emotiva?
- A) La lettura di testi filosofici, in quanto favorisce l'attivazione di processi logici
- B) L'esercizio motorio, in quanto consente di sfogarsi in situazioni di tensione
- C) La narrazione, in quanto promuove la consapevolezza di sé e la capacità di autoanalisi
- D) Nessuno: l'intelligenza emotiva è innata e, in quanto tale, non può essere sviluppata con alcuno strumento
- E) L'esecuzione di operazioni matematiche, in quanto tiene in esercizio la mente

39. Secondo Carl Rogers, due tra le caratteristiche richieste all'insegnante sono:
- A) atteggiamento direttivo e autoritario
- B) atteggiamento empatico e fiducia nella possibilità di autosvilupparsi degli studenti
- C) atteggiamento lassista, ma fiducioso
- D) atteggiamento autoritario ma fiducioso nella possibilità di autosvilupparsi degli studenti
- E) atteggiamento direttivo e lassista

40. Indicare quale, tra le seguenti alternative, descrive correttamente la distinzione tra emozioni "primarie" ed emozioni "secondarie".
- A) Le emozioni primarie sono elementi di base, corrispondenti a espressioni facciali universali e di breve durata, mentre le emozioni secondarie sono più complesse, richiedono operazioni cognitive e sono legate a processi di apprendimento
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) Le emozioni primarie sono collegate al contesto sociale di appartenenza, ai valori morali, alle regole della comunità in cui si vive, mentre le emozioni secondarie sono proprie dell'individuo
- D) Le emozioni primarie sono quelle di maggiore intensità e rilevanza per l'individuo, mentre le emozioni secondarie costituiscono dei dettagli trascurabili della percezione emotiva
- E) Le emozioni primarie sono quelle che si apprendono nel contesto familiare, durante il processo di socializzazione primaria, mentre le emozioni secondarie sono legate al processo di socializzazione secondaria

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Cosa si intende con il termine "insight" nell'ambito delle ricerche sulla creatività?

A) Una forma di pensiero convergente
B) Un avvicinamento alla soluzione caratteristico delle persone con basso quoziente intellettivo
C) Un avvicinamento alla soluzione per prove ed errori
D) Una modalità di comprensione immediata
E) Un tipo di intelligenza

42. Si indichi quale, tra le seguenti alternative, costituisce un ostacolo alla creatività:

A) saper ipotizzare
B) chiedersi e spiegarsi il perché di una data situazione
C) essere aperto verso le novità e le caratteristiche discordanti
D) eliminare le informazioni discordanti con la propria ipotesi
E) saper scomporre e confrontare

43. Si indichi quale, tra le seguenti, NON è una caratteristica del pensiero divergente:

A) genera molte soluzioni
B) è flessibile
C) elabora diversamente le proprie idee
D) genera soluzioni insolite
E) produce soluzioni standard

44. Per "focalizzazione" si intende:

A) un approccio alla conoscenza per tentativi ed errori
B) in ambito didattico, la difficoltà nel mettere a fuoco un problema
C) una tecnica volta a sviluppare la creatività, che consiste nel fissare volontariamente l'attenzione su qualcosa che in genere si trascura
D) una metodologia pedagogica basata sull'attenzione al tutto anziché alle singole parti
E) una teoria psicologica riguardante le capacità di percezione di forma e contenuti

45. Quali sono i due approcci principali all'apprendimento, secondo Howard Gardner?

A) Linguistico e grafico
B) Linguistico e spazio-temporale
C) Concreto e astratto
D) Matematico e cinestetico
E) Senso-motorio e operatorio

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. Quale dei seguenti compiti NON è proprio del collegio dei docenti, così come descritti dall'art. 7 del d.lgs. 297/1994?

A) Provvedere all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici
B) Eleggere i docenti incaricati di collaborare con il dirigente scolastico, uno dei quali sostituisce il dirigente scolastico stesso in caso di assenza o impedimento
C) Adottare il regolamento interno dell'istituto che stabilisce, tra l'altro, le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive
D) Eleggere, al suo interno, i docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente
E) Promuovere iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto

47. A norma dell'art. 9 del d.P.R. 275/1999, gli ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, sono realizzate:

A) esclusivamente dalle singole istituzioni scolastiche
B) esclusivamente attraverso la stipula di accordi di rete da parte delle istituzioni scolastiche
C) dalle istituzioni scolastiche previo invio dell'apposita documento all'Ufficio scolastico regionale che delibera nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda di ampliamento
D) dalle istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate
E) dalle Regioni con la collaborazione dei Comuni

48. In merito all'insegnamento della matematica, con particolare riferimento ai numeri, quale dei seguenti NON rientra tra gli obiettivi di apprendimento al termine della scuola secondaria di primo grado, stabiliti con decreto del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254?

A) Eseguire lo studio di funzioni di primo e secondo grado
B) Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri
C) Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema
D) Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta
E) Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse

49. Il d.lgs. 59/2004 ha previsto che la cura dei rapporti di una scuola secondaria di primo grado con le famiglie e il territorio sia affidata prioritariamente:

A) al docente della scuola in possesso di specifica formazione
B) al dirigente scolastico
C) al Presidente del consiglio di istituto
D) a un apposito ufficio di relazioni con il pubblico istituito presso il provveditorato agli studi
E) a un apposito ufficio di relazioni con il pubblico istituito presso la scuola

50. Secondo le definizioni riportate nella legge 170/2010, quale disturbo specifico dell'apprendimento si manifesta con una difficoltà nella realizzazione grafica?

A) Disgrafia
B) Dislessia
C) Disgrafologia
D) Dismetria
E) Disortografia

51. I disturbi specifici di apprendimento (DSA):

A) rientrano tra i casi di disabilità disciplinati dalla legge 104 del 1992
B) sono riconosciuti come tali dalla legge 170 del 2010
C) sono oggetto solo di alcuni documenti del ministero dell'Istruzione
D) sono riconosciuti come tali dalla legge 104 del 1992
E) nell'attuale assetto normativo non obbligano le scuole ad adottare specifici interventi

52. Ai sensi del d.P.R. 275/1999, l'autonomia didattica per le scuole prevede:

A) di regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni
B) di stabilire i contenuti dei programmi delle diverse discipline in base alle conoscenze di partenza degli alunni
C) di regolare l'assunzione diretta dei docenti da parte del dirigente d'istituto, tramite procedure di selezione locali
D) di decidere i contenuti dei programmi delle diverse discipline a seconda delle competenze degli insegnanti
E) di regolare il numero minimo di ore di insegnamento indipendentemente da quanto stabilito a livello nazionale

53. Ai sensi del d.P.R. 89/2009, nelle scuole secondarie di primo grado, il tempo prolungato a 36 ore:

A) comprende solamente le ore destinate agli insegnamenti e alle attività didattiche stabilite a livello nazionale
B) comprende le ore destinate agli insegnamenti, alle attività e al tempo dedicato alla mensa
C) non comprende la quota di orario riservata alle Regioni
D) non comprende le ore destinate alle attività e al tempo dedicato alla mensa
E) non comprende la quota riservata alle istituzione scolastiche autonome

54. In base al d.lgs. 59/2004, il primo ciclo di istruzione:

A) dura cinque anni
B) comprende la scuola d'infanzia
C) è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado
D) comprende la scuola secondaria di primo grado e dura 10 anni
E) costituisce il secondo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione

55. Quale delle seguenti materie NON è oggetto di insegnamento nella scuola secondaria di primo grado, secondo il d.P.R. 89/2009?

A) Inglese
B) Geografia
C) Musica
D) Economia
E) Scienze motorie e sportive

56. Nell'ambito della valutazione del rendimento degli alunni disabili della scuola secondaria, in riferimento alla legge 104/1992, quale delle seguenti alternative è corretta?

A) Non sono consentite prove equipollenti, ma devono essere concessi tempi più lunghi rispetto agli altri alunni per risolvere la stessa prova
B) I docenti sono esentati dall'obbligo di valutazione degli alunni
C) Sono consentite prove equipollenti ma non la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione
D) Sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione
E) I docenti possono utilizzare, nella valutazione di un alunno, unicamente o prove scritte o prove orali, in funzione del tipo di disabilità

57. Come disposto dal d.P.R. 275/1999, il Piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado viene elaborato:

A) dal consiglio di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni degli studenti
B) da un collegio comprendente i docenti e i rappresentanti delle associazioni dei genitori e degli studenti
C) dal consiglio di interclasse
D) dal consiglio di istituto, sulla base degli indirizzi generali definiti dal collegio dei docenti
E) dal collegio dei docenti, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

58. Nell'ambito dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) con il termine "facilitatori" si intendono:

A) fattori personali fisici che aiutano la persona disabile ad attenuare le sue difficoltà
B) strumenti che devono essere appositamente realizzati in funzione della disabilità per aiutare le persone
C) fattori personali psichici che aiutano la persona disabile ad affrontare con più serenità la sua condizione
D) particolari categorie di persone che presentano specifiche competenze nel trattamento delle disabilità
E) fattori ambientali che, mediante la loro assenza o presenza, migliorano il funzionamento e riducono la disabilità

59. Ai sensi del d.lgs. 59/2004, la scuola secondaria di primo grado è finalizzata, tra l'altro:

A) all'approfondimento e al perfezionamento dell'utilizzo parlato e scritto della lingua italiana
B) alla valorizzazione delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
C) all'introduzione dello studio della lingua inglese
D) all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile
E) alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

60. Le classi delle scuole secondarie di primo grado che accolgono alunni disabili, secondo le disposizioni della legge 517/1977, sono costituite con un massimo di:

A) 18 alunni
B) 25 alunni
C) 20 alunni
D) 27 alunni
E) 23 alunni

********** FINE DELLE DOMANDE **********

Università degli Studi di BARI

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

02B450001

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Anno Accademico 2014/2015

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Al di là delle intenzioni del suo ideatore, Peter Pan è divenuto una creatura emblematica del mondo moderno, in cui è sempre più forte un certo "culto" della fanciullezza, come mito dell'eterna giovinezza. Laddove il mondo degli adulti appare sempre più brutto, cresce il desiderio di fermarsi sulla soglia, in una sorta di infantilismo sempre più dilagante del quale si può vedere un simbolo nel cantante Michael Jackson, bizzarro personaggio dotato di un ambiguo fascino e di una particolare voce "bianca".

La "sindrome di Peter Pan", la volontà di non crescere, è diventata una vera e propria "malattia dell'anima". Lo psicologo americano Dan Kiley a essa ha dedicato addirittura un libro, uscito nella traduzione italiana nel 1985 ("Gli uomini che hanno paura di crescere"), in cui mette bene in luce il doloroso scontro con il "principio di realtà" che sempre più drammaticamente coinvolge gli adolescenti moderni, portandoli a opporre una resistenza strenua al fatto di dover diventare adulti. Secondo lui la causa di tutto questo è nella famiglia: «I genitori permissivi - osserva - hanno fatto sì che i bambini si convincessero che le regole, nel loro caso, non si applicassero mai». Le conseguenze sono a suo dire sconfortanti: «I ragazzi, se seguono le orme di Peter Pan, sono condannati ad accumulare sensazioni di isolamento dagli altri e di fallimento, via via che si compie l'ingresso definitivo in una società dotata di assai poca pazienza con gli adulti che si comportano da bambini. Irresponsabilità, ansia d'abbandono, solitudine, narcisismo sono le caratteristiche del personaggio Peter Pan e dei suoi, più o meno inconsapevoli, seguaci».

C'è da aggiungere, al quadro psicologico fin qui tracciato, che esistono anche motivazioni "oggettive" al dilagare della sindrome di Peter Pan: le difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, la civiltà dei consumi e la congiuntura economica in realtà impediscono in qualche modo ai giovani di crescere, di entrare cioè nella pienezza della vita e nel mondo produttivo assumendosi la responsabilità e il controllo delle proprie scelte e del proprio destino.

Una recente indagine dell'ISTAT ha rilevato che quasi il 60% dei giovani fra i diciotto e i trentaquattro anni vive ancora a casa con i genitori e molti di loro non lo fanno per necessità né per studiare né per mancanza di lavoro o di alloggi, ma soprattutto perché lo trovano comodo e conveniente. Via via i genitori diventano più vecchi, mentre i figli "invecchiano" in casa senza diventare genitori.

1. Una sola delle seguenti espressioni ricorre nel *brano I*: quale?

A) Civiltà dei consumi
B) Mondo dei consumi
C) Destino consumistico
D) Società dei consumi
E) Nessuna tra quelle indicate nelle altre alternative

2. Secondo Dan Kiley, chi soffre della sindrome di Peter Pan può manifestare i seguenti sintomi TRANNE: (*vedi Brano I*)

A) senso di fallimento
B) narcisismo
C) solitudine
D) scarsa pazienza
E) irresponsabilità

3. Nel *brano I* si afferma che lo stato psicologico "dell'eterna adolescenza" dipende:

A) sempre e soltanto da una scelta dettata da comodità e convenienza
B) da caratteristiche genetiche degli individui
C) sempre da una scelta autonoma dell'individuo
D) anche da sfavorevoli congiunture socio-economiche
E) sempre dalla difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro

4. Lo scontro con "il principio di realtà" coinvolge: (*vedi Brano I*)

A) tutte le altre alternative sono corrette
B) la "malattia dell'anima" teorizzata da Dan Kiley
C) gli adolescenti e l'idea di diventare adulti
D) i giovani che non vogliono lasciare il nucleo familiare di origine e i loro genitori
E) gli adolescenti e il loro senso di solitudine e di isolamento

5. Secondo quanto riportato nel *brano I*, molti degli odierni "Peter Pan":

A) scelgono di continuare a vivere con i genitori anche a prescindere da ragioni oggettive o difficoltà economiche
B) praticano il "culto" della fanciullezza, come mito dell'eterna giovinezza
C) si assumono la responsabilità delle loro scelte
D) preferiscono assistere i genitori in casa quando invecchiano
E) non riescono a trovare lavoro

Brano II

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Oltre alla musica, il leitmotiv dell'adolescenza che dà voce e ritmo al mondo interiore dei ragazzi, la cultura giovanile si manifesta in molte altre forme, dalle più tradizionali alle più innovative. Accanto alla passione per tutto ciò che è immagine e movimento, a cominciare dal cinema, che consente una fruizione più immediata, diretta, visiva, è in lieve crescita anche la passione per la lettura, che richiede invece un processo di elaborazione interiore più complesso dell'impatto immediato, visivo dell'immagine.

Quello che emerge come nuova tendenza è una maggior spinta degli adolescenti a diventare protagonisti della propria cultura, inventando nuove forme espressive che diano loro visibilità come individui e come soggetti sociali. Sono sempre di più i ragazzi che non si limitano ad ascoltare la musica, ma la compongono e la suonano. E che oltre a leggere, dedicano più tempo alla scrittura, da quella privata dei diari, delle poesie, dei pensieri tracciati con il pennarello sulle pareti della loro stanza, a quella pubblica dei graffiti. Nata nei ghetti neri di New York negli anni Settanta, come espressione di protesta creativa contro l'emarginazione sociale e contro lo squallore dei quartieri più disagiati, la cultura dei graffiti è una forma di arte trasgressiva che consente ai ragazzi non solo di lanciare al mondo i propri messaggi, ma di accendere di nuovi colori i luoghi metropolitani più desolati, imbruttiti, spenti, dai muri di periferia alle fabbriche abbandonate.

Non sempre tuttavia i graffiti degli adolescenti nascono da una vera tensione creativa e artistica. Al di là della ricerca stilistica comunque presente, spesso esprimono soprattutto il bisogno narcisistico di apparire, di rendersi visibili nel modo più provocatorio possibile. Sono i graffiti in cui i ragazzi gridano «Io esisto!» attraverso la ripetizione ossessiva del proprio nome, un marchio di identità siglato in caratteri e colori diversi.

6. Dal *brano II* è possibile dedurre che, nell'arte dei graffiti, i ragazzi:

A) esprimono una sfida all'emarginazione solo se riescono a superare il narcisismo tipico della loro età
B) intendono solo accendere di nuovi colori i luoghi metropolitani più spenti
C) sfogano le proprie ossessioni in un modo che è meno positivo rispetto alla musica
D) oscillano fra il desiderio creativo di abbellire le città e quello narcisistico di esprimere se stessi
E) esprimono la loro vena creativa in quanto intendono trasformare la città in un quadro a cielo aperto

7. Qual è l'oggetto del *brano II*?

A) L'arte dei graffiti
B) La cultura giovanile: fra tradizione e innovazione
C) La passione degli adolescenti per la musica e la pittura
D) I giovani: tra lettura e scrittura
E) Nessuna delle altre alternative è corretta

8. Che cosa significa il termine "leitmotiv" (*prima frase del brano II*)?

A) Ritmo, cadenza attraverso cui si organizza il funzionamento della psiche di un individuo
B) Strofa che ritorna invariata tra altre strofe
C) Brano musicale
D) Peculiarità innata, genetica
E) Motivo dominante, che ricorre frequentemente

9. L'autore, affermando che gli adolescenti mirano a diventare protagonisti della propria cultura, intende dire che: (*vedi brano II*)

A) si fanno promotori di messaggi provocatori di sfida
B) in tutto quello che fanno vogliono lasciare la loro impronta personale
C) attraverso nuove forme espressive vogliono essere riconosciuti come individui e come soggetti sociali
D) rifiutano la cultura del passato perché non vi si riconoscono e pertanto creano nuove forme espressive
E) i giovani hanno la mania di dover a tutti i costi inventare forme culturali nuove

10. In base a quanto scritto nel *brano II*, si può affermare che:

A) spesso i ragazzi scrivono sui muri "Io esisto!"
B) gli adolescenti non sono particolarmente interessati a essere protagonisti della propria cultura
C) l'amore per la lettura è sempre relativamente basso
D) la passione per il cinema è maggiore rispetto a quella per la musica
E) sono sempre più numerosi i ragazzi che compongono e suonano musica

Brano III

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Giaceva su qualcosa che dava l'idea di un giaciglio da campo, salvo che era sollevato a una certa altezza dal suolo e che egli vi era fissato in modo che qualsiasi movimento gli fosse impossibile. Gli pioveva dritta sulla faccia una luce che sembrava ancora più intensa del solito. O'Brien era in piedi accanto a lui e lo scrutava attentamente: dall'altro lato c'era un uomo in camice bianco, che stringeva fra le mani una siringa ipodermica.

Anche quando aveva ormai gli occhi aperti, solo lentamente riuscì a distinguere i contorni di ciò che lo circondava. Aveva l'impressione di essere risalito a nuoto in quella stanza, provenendo da un mondo tutto diverso, una specie di sottostante mondo sottomarino. Non sapeva assolutamente da quanto tempo si trovasse lì. Dal momento in cui l'avevano arrestato, non aveva visto né luce, né buio. I suoi ricordi, inoltre, erano discontinui. Vi erano stati momenti in cui la coscienza di sé, perfino quella particolare autocoscienza che si conserva durante il sonno, si era annullata del tutto, per poi riapparire dopo una parentesi di vuoto. Ma non c'era modo di sapere se questi intervalli fossero durati giorni, settimane o pochi secondi.

Dopo quel primo colpo era cominciato l'incubo. In seguito avrebbe compreso che quanto era accaduto dopo non era che un interrogatorio preliminare, di routine, al quale erano sottoposti tutti i detenuti. Prevedeva una vasta gamma di crimini, dallo spionaggio al sabotaggio e via di seguito, che tutti dovevano confessare come altrettanti dati di fatto. E tuttavia, se la confessione era una formalità, la tortura era vera. Non riusciva neanche a ricordare quante volte era stato percosso e per quanto tempo. Ogni volta c'erano sempre cinque o sei uomini che si accanivano su di lui. A volte si trattava di pugni, a volte di manganellate, a volte di colpi vibrati con bastoni di ferro, altre volte ancora calci. Talvolta rotolava sul pavimento inerme come un animale, contorcendosi in un continuo e inutile sforzo di scansare i calci, con il solo risultato di riceverne ancora di più, sulle costole, nel ventre, sui gomiti, negli stinchi, all'inguine, sui testicoli, sull'osso sacro. In certi casi il pestaggio durava così a lungo da indurlo a pensare che la cosa crudele, malvagia e imperdonabile non fosse tanto il fatto che le guardie eccedessero nell'infierire sulla sua persona, ma che fosse lui a non riuscire a imporsi di svenire. Altre volte il suo sistema nervoso lo tradiva a tal punto, che cominciava a implorare pietà prima ancora che cominciassero a colpirlo, e la sola vista di un pugno chiuso che stava per partire bastava a fargli confessare colpe reali o immaginarie.

(G. Orwell, "1984", Oscar Mondadori)

11. Il protagonista si trova in quel luogo da: (*vedi Brano III*)

A) solo
B) un tempo che non riesce a determinare
C) quando non ebbe confessato
D) quando era stato arrestato
E) quando era iniziata la tortura

12. Il protagonista, sotto tortura: (*vedi Brano III*)

A) implora sempre pietà, anche prima che inizino a colpirlo
B) è talmente terrorizzato che non riesce neanche a confessare
C) confessa qualsiasi colpa, reale o immaginaria
D) confessa tutte le colpe a suo carico
E) non confessa nulla

13. I pestaggi particolarmente lunghi portavano il protagonista a pensare: (*vedi Brano III*)

A) che, contrariamente alla sua volontà, sarebbe svenuto
B) che avrebbe voluto imporsi di svenire
C) di implorare pietà prima ancora che cominciassero a colpirlo
D) che quanto era accaduto non era che un interrogatorio preliminare, di routine
E) di confessare colpe reali o immaginarie

14. Le torture a cui è stato sottoposto il protagonista sono: (*vedi Brano III*)

A) riservate alle spie e ai sabotatori
B) riservate ai criminali politici
C) un'eccezione, per i prigionieri di quel luogo
D) riservate a lui solo
E) applicate a tutti i prigionieri

15. Secondo quanto descritto nel *brano III*, il protagonista si trova:

A) in un ospedale militare
B) su un normale giaciglio da campo
C) fissato a un giaciglio sollevato da terra
D) incatenato a un tavolo operatorio
E) su una branda sollevata da terra

Brano IV

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Nella comunicazione didattica si possono distinguere due aspetti fondamentali ed entrambi necessari per il processo di istruzione: la dimensione relazionale e la dimensione contenutistica. Con la prima l'insegnante stringe con l'alunno una relazione fondata sul rispetto, sulla stima, sulle responsabilità comuni, sull'accettazione reciproca dei propri limiti e ritmi di cambiamento. Si ha una corretta relazione comunicativa quando gli insegnanti lavorano perché gli alunni diventino persone responsabili e autonome e quando, nel loro impegno didattico, riescono a trasmettere credito, fiducia, coraggio e comprensione. Con la seconda dimensione, l'insegnante sceglie i contenuti da far apprendere e le competenze sociali da far acquisire per raggiungere gli obiettivi scolastici. Come ci insegnano gli studi nell'ambito della pragmatica della comunicazione, infatti, ogni atto comunicativo è sempre un processo bidirezionale nel quale, oltre a trasmettere e ricevere informazioni, viene definita la relazione tra i due comunicanti. Per esempio, è molto diverso se un insegnante dice alla classe in tono pacato: "Vi prego di fare silenzio per consentire il proseguimento della lezione" o se, alzando la voce, dice: "Fate silenzio e seguite la lezione!". Anche se hanno più o meno lo stesso contenuto, le due frasi infatti definiscono relazioni docente-allievi molto diverse tra loro. È importante, quindi, prestare attenzione a cosa si comunica e a cosa ci viene comunicato, a livello verbale e non verbale, ed essere consapevoli che ogni gesto e comportamento è significativo per la relazione educativa.

16. Nell'ambito della comunicazione, per processo "bidirezionale" si intende un processo: (*vedi Brano IV*)

A) in cui entrambi i soggetti contemporaneamente forniscono e ricevono informazioni e contenuti
B) comunicativo in cui si dà peso soltanto alle parole, ma non alla comunicazione non-verbale, che sarebbe il terzo livello comunicativo
C) in cui i soggetti coinvolti non hanno la stessa importanza, in quanto uno ha una posizione di superiorità, e per questo di parla di due livelli
D) comunicativo in cui si dà peso alle parole e anche alla comunicazione non-verbale, cioè la seconda dimensione comunicativa
E) in cui non esiste una sola dimensione comunicativa, in quanto non è chiaro chi siano gli interlocutori

17. Il *brano IV* pone l'accento sull'importanza:

A) di insegnare a comunicare efficacemente agli alunni
B) dello studio della pragmatica della comunicazione
C) della trasmissione dei contenuti fondamentali delle discipline
D) della comunicazione nel determinare la relazione che si instaura tra insegnante e allievi
E) della comunicazione non verbale per facilitare l'apprendimento

18. La dimensione relazionale della comunicazione allievo-insegnante riguarda, tra le altre cose: (*vedi Brano IV*)

A) la capacità bidirezionale di scambiarsi stima, fiducia e comprensione nell'ambito della classe
B) la capacità dell'insegnante di trasmettere i contenuti didattici e le competenze sociali richieste all'allievo per raggiungere gli obiettivi scolastici
C) la capacità bidirezionale di raggiungere gli obiettivi didattici e sociali richiesti per un certo anno di corso
D) la capacità dell'allievo di trasmettere fiducia e comprensione nei confronti della figura educativa
E) la capacità dell'insegnante di trasmettere fiducia e comprensione

19. Con riferimento al contenuto del *brano IV*, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?

A) La comunicazione non è solo verbale
B) La comunicazione didattica non deve avvalersi delle conoscenze legate agli studi sulla pragmatica della comunicazione, perché è un campo a sé
C) Il tono usato da un insegnante è importante quanto i contenuti che vuole comunicare
D) Nessuna delle altre alternative è corretta
E) L'insegnante educa anche attraverso i suoi gesti e i suoi comportamenti, e non solo trasmettendo il suo sapere

20. Stando al contenuto del *brano IV*, quale potrebbe verosimilmente essere la differenza tra le due frasi citate per ottenere il silenzio della classe ("Vi prego di fare silenzio per consentire il proseguimento della lezione" e "Fate silenzio e seguite la lezione!")

A) La prima suggerisce che l'insegnante voglia mettersi sullo stesso piano degli allievi perché non è in grado di controllare la classe, la seconda che sia in grado di contenerne l'eccessiva esuberanza senza scendere al loro livello
B) La prima è un esempio di relazione comunicativa scorretta perché punta solo sull'autonomia dell'alunno e non sull'aspetto contenutistico, la seconda è corretta perché è solo lanciando un messaggio di forza e determinazione che l'insegnante può ottenere il rispetto dell'alunno e contribuire allo sviluppo delle sue competenze sociali
C) La prima suggerisce una relazione allievo-insegnante basata sul rispetto reciproco e le responsabilità comuni, la seconda ha un tono più autoritario che pone insegnante e allievi su due piani gerarchicamente diversi
D) Dalla lettura del brano non emergono elementi per poter definire la differenza tra i due enunciati
E) La prima è di tipo bidirezionale, la seconda suggerisce una relazione allievo-insegnante basata sul rispetto reciproco e le responsabilità comuni

Test di Competenze didattiche

21. Tende a modificare almeno in parte la funzione istruttiva centrata sull'insegnante, sostituendola con interazioni più varie e articolate di aiuto, sostegno, che portano in primo piano anche i rapporti allievo-allievo; a quale tipo di didattica fa riferimento questa affermazione?

A) Frontale
B) Multimediale
C) Differenziale
D) Speciale
E) Tutoriale

22. All'interno di quale prospettiva si è articolata la teoria dell'apprendimento sociale di Albert Bandura?

A) Psicoanalitica freudiana
B) Sistemica
C) Montessoriana
D) Cognitivista
E) Psicoanalitica kleiniana

23. La pedagogia di Paulo Freire, fondatore della scuola popolare in Brasile, è chiamata:

A) delle azioni
B) degli oppressi
C) degli adulti
D) della rivoluzione
E) delle soluzioni

24. Il modo in cui un insegnante interagisce a livello verbale, non verbale e paraverbale al fine di segnalare come il significato letterale debba essere recepito, interpretato, filtrato e compreso è detto:

A) strategia
B) comunicazione non verbale
C) clima positivo
D) metacognizione
E) stile comunicativo

25. Un gruppo di lavoro formato dai membri di un'équipe educativa è costituito da persone:

A) guidate da un leader positivo capace di dirimere le controversie interne al gruppo ogniqualvolta ne sorgano
B) che hanno interessi e spazi ricreativi in comune, per sostenere l'amicizia come condizione necessaria della collaborazione
C) impegnate attraverso scambi e reciprocità in merito alla progettazione educativa
D) con le stesse capacità e la stessa esperienza, condizione senza la quale non possono costituire un gruppo di lavoro
E) che lavorano in modo indipendente, con buona capacità decisionale autonoma e disponibilità alla comunicazione degli esiti raggiunti verso l'obiettivo comune

26. Tra insegnante e allievo, o tra due parlanti, il messaggio verbale è perfettamente comprensibile:

A) nessuna delle altre alternative è corretta
B) quando il messaggio ha un valore univoco e il livello sintattico è da tutti ugualmente percepito
C) quando il messaggio è legato alla comunicazione gestuale
D) quando il messaggio non ha un valore univoco e il livello sintattico è da ambedue condiviso
E) quando l'oggetto della comunicazione ha una finalità educativa

27. Indicare quale, tra le seguenti affermazioni relative al ruolo dell'insegnante di sostegno, è FALSA.

A) L'insegnante di sostegno ha il compito di operare, a livello del team docente, per rappresentare correttamente le necessità formative del bambino disabile o del bambino con Bisogni Educativi Speciali
B) Gli interventi didattici degli insegnanti specializzati in attività di sostegno sono finalizzati allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno in situazione di integrazione sotto i profili dell'apprendimento, della comunicazione e della relazione
C) Secondo la normativa vigente, l'insegnante di sostegno è contitolare della cattedra insieme agli altri insegnanti di classe
D) La responsabilità dell'integrazione dell'alunno disabile e dell'azione didattica svolta nei suoi confronti è, al medesimo titolo, dell'insegnante di sostegno e degli altri insegnanti di classe
E) Per una corretta integrazione dell'alunno all'interno del gruppo classe, è necessario che l'attuazione del piano educativo individualizzato per l'alunno disabile sia delegata al solo insegnante di sostegno

28. Quale, tra le seguenti alternative, NON è una caratteristica della didattica tutoriale?
A) L'attenzione alla dimensione valutativa dell'apprendimento
B) L'attenzione agli aspetti affettivi ed emotivi dell'alunno
C) Il privilegiare attività d'aula
D) Il dedicare momenti alla metacognizione
E) Il riconoscimento e la gestione dei processi motivazionali

29. Nel pensiero del sociologo Emile Durkheim, il sistema educativo, per come è strutturato, finisce per mirare:
A) alla crescita personale dello studente
B) all'integrazione sociale dell'individuo
C) all'innovazione della società
D) allo sviluppo individuale del singolo
E) al miglioramento di sé di tutti i soggetti coinvolti

30. Secondo la maggior parte dei ricercatori, quale tra i seguenti fattori contribuisce a rafforzare i processi di identificazione, di differenziazione-individuazione e di integrazione relazionale durante l'adolescenza?
A) La ricerca di vicinanza e di prossimità della figura di attaccamento
B) L'attenzione selettiva
C) La solitudine
D) Il buon rendimento scolastico
E) La relazione con il gruppo dei pari

31. Con il termine "ricerca-azione" si intende una metodologia di indagine che:
A) non è più impiegata nell'ambito delle scienze umane, in quanto superata da nuove metodologie ritenute più efficaci
B) divide nettamente la fase di ricerca in un certo contesto da quella, successiva, in cui si agisce per modificare il contesto
C) si occupa principalmente di valutare la bontà dei processi educativi e delle azioni di educatori e insegnanti
D) considera oggetto di indagine le azioni che avvengono nel campo di ricerca, mentre esclude l'ambiente e le comunicazioni verbali e non verbali
E) si pone come obiettivo il cambiamento del contesto in cui si opera, contemporaneamente all'acquisizione di conoscenza su di esso

32. Nell'ambito del dibattito sulle condizioni per un efficace insegnamento/apprendimento, si indichi quale affermazione è vera rispetto alle dinamiche di gruppo:
A) è didatticamente impossibile per un insegnante condurre un gruppo che non ha scelto di stare insieme
B) il gruppo deve essere contenuto attraverso modalità autoritarie e coercitive
C) il gruppo è luogo determinante di incontro e di crescita
D) il presupposto di un rapporto educativo deve essere cercato nell'assenza di disciplina, che favorisce una buona partecipazione di gruppo
E) non sono ancora state teorizzate strategie che sostengano l'interazione e la coesione, per creare cioè un senso d'appartenenza

33. Quale tra i seguenti NON è un obiettivo che esprime una particolare attenzione interculturale nella programmazione scolastica?

A) Aiutare gli alunni a tener conto del punto di vista dell'altro e rispettare le diversità
B) Sostenere gli alunni nell'utilizzo di modi di comunicare immediati, come la musica
C) Aiutare gli alunni a riflettere sulle proprie capacità di apprendere e sul proprio stile cognitivo
D) Favorire gli alunni nel tener conto del patrimonio linguistico dialettale
E) Aiutare gli alunni a valorizzare lingue diverse dall'italiano

34. L'adolescenza è una fase del ciclo di vita umano che:

A) si caratterizza per la presenza di un pensiero pre-operatorio
B) si presenta con le stesse caratteristiche in culture diverse
C) va dai 9 ai 14 anni circa
D) va dai 12/13 anni ai 19 anni circa
E) è caratterizzata da equilibrio psicologico

35. Quale dei seguenti aspetti è considerato importante nella didattica metacognitiva?

A) Monitoraggio dei processi di apprendimento
B) Transfert/controtransfert dell'insegnante
C) Libertà totale dalle regole
D) Meditazione guidata
E) Sistema di premi/punizioni

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Quale, tra le seguenti opzioni, rappresenta un modello di comunicazione utile per un insegnante che voglia approfondire le motivazioni di un litigio tra due alunni?

A) Sfogo delle emozioni dei due alunni, in presenza dei compagni
B) Somministrare un questionario sull'accaduto a tutta la classe
C) Confronto aperto degli alunni, volto a mettere in luce il responsabile del diverbio
D) Ascolto attivo delle rispettive ragioni dei due alunni
E) Dare parola soltanto all'alunno che appare più passivo

37. Per "comunicazione non direttiva", Carl Rogers intende uno stile comunicativo fondato:

A) sulla comunicazione cinestesica in sostituzione a quella verbale
B) sulla formulazione di domande chiuse a risposta multipla
C) su prescrizioni e regole
D) su empatia e ascolto
E) su creatività e originalità

38. Uno strumento che favorisce lo sviluppo di competenze emotive, in quanto promuove le abilità di ascolto e di comunicazione, stimola la discussione in gruppo e l'attività di riflessione. A quale dei seguenti strumenti educativi corrisponde questa descrizione?

A) Il gioco libero
B) La psicomotricità
C) Il canto
D) Il disegno
E) La narrazione

39. La capacità dell'insegnante di riconoscere e interpretare le situazioni di disagio degli alunni rimanda alle competenze:

A) genitoriali
B) creative
C) intrapersonali
D) cliniche
E) empatiche

40. A quale dei seguenti autori si fa riferimento relativamente al costrutto di "intelligenza emotiva"?

A) Jerome Bruner
B) Daniel Goleman
C) Jean Piaget
D) Benedetto Croce
E) Jean-Jacques Rousseau

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. La creatività può essere definita come:

A) una dote che appartiene esclusivamente agli individui che hanno una spiccata intelligenza emotiva
B) la fantasia, infatti i due termini sono sinonimi
C) l'attitudine innata e non acquisibile a produrre scritti e oggetti artistici e originali
D) l'abilità di creare manualmente oggetti e artefatti a partire dalla copia di quelli esistenti
E) la capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale

42. All'interno della teoria sulla creatività, quale è considerato il contrario del pensiero progettante, secondo Dewey, capace di uscire dagli schemi precostituiti?

A) Il pensiero non progettante
B) Il pensiero responsivo
C) Il pensiero costruttivo
D) Il pensiero divergente
E) Il pensiero aperto

43. Quale, tra i seguenti studiosi, si è distinto per aver indagato le intelligenze multiple?

A) Daniel Goleman
B) Donald Winnicott
C) Erving Goffman
D) Burrhus Skinner
E) Howard Gardner

44. Nell'ambito degli studi sulla creatività, il pensiero caratterizzato da logica e consequenzialità è chiamato "verticale", in una condizione di integrazione con un pensiero generativo ed esplorativo che è detto:

A) obliquo
B) circolare
C) laterale
D) orizzontale
E) diagonale

45. Quale, tra le seguenti alternative, NON è una caratteristica del pensiero divergente descritto da Joy Paul Guilford?

A) L'originalità, cioè la capacità di trovare associazioni fuori dal convenzionale
B) La fluidità, cioè la capacità di produrre associazioni
C) La linearità, cioè la capacità di pensiero logico-deduttivo
D) La flessibilità, cioè la capacità di passare da uno scenario immaginativo a un altro rapidamente
E) L'elaborazione, cioè la capacità di sviluppare un'idea fino alla sua realizzazione

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. In base alla legge 170/2010 relativa ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), quale delle seguenti alternative è corretta?

A) La norma menzionata ha il fine di favorire il successo scolastico per le persone con DSA
B) Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica solo nel corso dei cicli di istruzione secondaria di primo e secondo grado
C) Le scuole non possono in alcun caso attivare interventi per individuare i casi sospetti di DSA degli studenti
D) La diagnosi dei DSA può essere effettuata anche dalla scuola
E) Le varie tipologie di DSA non possono sussistere insieme

47. La legge 53/2003 divide il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione in:

A) liceo artistico, liceo classico, liceo economico, liceo linguistico, liceo musicale e coreutico, liceo scientifico, liceo tecnologico, liceo delle scienze umane
B) sistema dei licei e sistema dell'istruzione e della formazione professionale
C) scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado
D) scuola media e licei
E) scuola media inferiore e scuola media superiore

48. In merito al collegio dei docenti di una scuola secondaria di secondo grado, in base alle disposizioni del d.lgs. 297/1994 è corretto affermare che:

A) non può essere tenuto in caso di assenza del dirigente scolastico
B) ne fanno parte i docenti di sostegno anche se non assumono la contitolarità di classi dell'istituto
C) è presieduto dal dirigente scolastico
D) le riunioni hanno luogo al di fuori dell'orario di servizio
E) si riunisce almeno una volta ogni anno scolastico

49. Ai sensi del D.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche possono promuovere fra loro accordi aventi per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità. Questo si traduce nell'istituzione di:

A) nessuna delle alternative è corretta
B) enti locali
C) enti regionali
D) gemelaggi di scuole
E) reti di scuole

50. Ai sensi del d.lgs. 297/1994, è consentito lo svolgimento di una assemblea studentesca di istituto e una di classe:

A) la prima, nel limite delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, nel limite di due ore
B) la prima, nel limite di quattro ore e, la seconda, nel limite di tre ore
C) solo dietro specifica autorizzazione dell'ufficio scolastico provinciale
D) la prima, nel limite di due ore e, la seconda, nel limite delle ore di lezione di una giornata
E) la prima, nel limite delle due ore e, la seconda, nel limite di quattro ore

51. In base al d.P.R. 275/1999, la definizione da parte delle scuole di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione è uno dei modi in cui si può esercitare:

A) l'autonomia amministrativa delle istituzioni scolastiche
B) l'autonomia di sperimentazione delle istituzioni scolastiche
C) l'autonomia di sviluppo delle istituzioni scolastiche
D) l'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche
E) nessuna delle altre alternative è corretta

52. Nell'ambito della didattica scolastica, la programmazione disciplinare:
A) non può essere soggetta a verifica
B) tiene conto solo dei programmi ministeriali
C) non ha relazione con la programmazione educativa
D) parte dall'analisi del livello di partenza degli alunni
E) contiene solo obiettivi generali

53. Lo scopo dell'ICF-CY (International Classification of Functioning, Disability and Health – versione per bambini e adolescenti) è:
A) studiare gli effetti delle terapie applicate a bambini disabili e classificarne così i benefici riscontrati
B) descrivere la natura e la gravità delle limitazioni del funzionamento del bambino e i fattori ambientali che influiscono su tale funzionamento
C) classificare la gravità delle patologie connesse alla disabilità dei bambini
D) effettuare diagnosi sui bambini con disabilità
E) proporre nuovi modelli di insegnamento per facilitare l'apprendimento degli alunni con disabilità

54. Il consiglio di classe, secondo quanto previsto nel d.lgs. 297/1994, è un organo collegiale:
A) della scuola primaria di primo e secondo grado
B) della scuola secondaria di primo e secondo grado
C) presente in tutte le scuole di ordine e grado
D) della scuola primaria e secondaria
E) della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado

55. Ai sensi del D.P.R. 275/1999, "Le istituzioni scolastiche possono costituire o aderire a consorzi pubblici e privati" al fine di:
A) esclusivamente accedere a servizi e beni, in quanto gli enti esterni alla scuola non sono interlocutori validi al fine di collaborare per l'assolvimento di compiti istituzionali
B) assolvere compiti istituzionali coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa ma non per acquisire servizi e beni in quanto sono responsabilità della singola istituzione scolastica
C) esclusivamente accedere a servizi e beni, in quanto i compiti istituzionali devono essere assolti dalle singole istituzioni scolastiche senza ricorrere a collaborazioni esterne
D) assolvere compiti istituzionali indipendentemente da quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, in quanto è privilegiato l'aspetto della collaborazione con altri enti a quello dell'identità culturale di istituto
E) assolvere compiti istituzionali coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e acquisire servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo

56. Nelle scuole secondarie di secondo grado, in base alle disposizioni del d.lgs. 297/1994, le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano:
A) al consiglio di classe con la presenza di docenti e genitori
B) al consiglio di classe con la presenza di docenti, genitori e studenti
C) al consiglio d'istituto
D) al collegio docenti
E) al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti

57. Quando viene aggiornato il profilo dinamico-funzionale di un alunno disabile, a norma della legge 104/1992?

A) A conclusione della scuola d'infanzia e ogni anno durante il primo ciclo di istruzione
B) A conclusione della scuola d'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e durante il corso della scuola secondaria di secondo grado
C) A conclusione della scuola d'infanzia, della scuola primaria e ogni anno della scuola secondaria di primo e secondo grado
D) Ogni due anni e alla conclusione di ciascun ciclo di studi
E) Alla fine di ogni anno scolastico

58. Ai sensi del d.lgs. 297/1994, il Regolamento interno d'istituto di una scuola secondaria di secondo grado è adottato:

A) dai competenti organi provinciali dopo che è stato deliberato dal consiglio di istituto
B) dai competenti organi regionali dopo che è stato deliberato dal consiglio di istituto
C) dal dirigente scolastico
D) dal consiglio d'istituto
E) dal collegio dei docenti coordinatori di classe

59. Quale, tra le seguenti alternative, NON è un elemento oggetto dell'auto-valutazione di istituto?

A) Il raggiungimento degli obiettivi prefissati
B) Le metodologie didattiche scelte
C) Il curricolo stabilito a livello nazionale
D) La stima dei tempi per la realizzazione degli obiettivi
E) Le scelte educative individuate

60. Il Piano dell'offerta formativa, disciplinato dal d.P.R. 275/1999, è elaborato:

A) dal dirigente scolastico, coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale
B) dal consiglio di istituto, coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale
C) dal collegio dei docenti, indipendentemente dagli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale
D) dal consiglio di classe, coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale
E) dal collegio dei docenti, coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale

********** FINE DELLE DOMANDE **********

Corsi Sostegno A.A. 2014/2015 - Selezione Scuola dell'Infanzia – Soluzioni test preliminare

r1	r2	r3	r4	r5	r6	r7	r8	r9	r10	r11	r12	r13	r14	r15	r16	r17	r18	r19	r20	r21	r22	r23	r24	r25	r26	r27	r28	r29	r30
c	a	e	a	a	e	e	a	c	d	d	b	d	a	c	c	d	c	e	b	c	b	c	a	c	e	d	e	c	e
r31	**r32**	**r33**	**r34**	**r35**	**r36**	**r37**	**r38**	**r39**	**r40**	**r41**	**r42**	**r43**	**r44**	**r45**	**r46**	**r47**	**r48**	**r49**	**r50**	**r51**	**r52**	**r53**	**r54**	**r55**	**r56**	**r57**	**r58**	**r59**	**r60**
a	a	b	e	e	a	d	c	a	b	d	b	c	b	b	a	e	d	b	b	a	c	c	b	a	d	b	a	e	e

Corsi Sostegno A.A. 2014/2015 - Selezione Scuola Primaria – Soluzioni test preliminare

r1	r2	r3	r4	r5	r6	r7	r8	r9	r10	r11	r12	r13	r14	r15	r16	r17	r18	r19	r20	r21	r22	r23	r24	r25	r26	r27	r28	r29	r30
b	**e**	**c**	**e**	**d**	**d**	**c**	**e**	**b**	**d**	**a**	**c**	**e**	**d**	**a**	**d**	**c**	**a**	**b**	**e**	**d**	**b**	**d**	**d**	**e**	**d**	**c**	**a**	**c**	**c**
r31	**r32**	**r33**	**r34**	**r35**	**r36**	**r37**	**r38**	**r39**	**r40**	**r41**	**r42**	**r43**	**r44**	**r45**	**r46**	**r47**	**r48**	**r49**	**r50**	**r51**	**r52**	**r53**	**r54**	**r55**	**r56**	**r57**	**r58**	**r59**	**r60**
d	a	e	e	b	d	c	d	d	d	e	e	c	d	d	b	b	a	a	a	a	c	d	a	d	a	c	b	a	c

Corsi Sostegno A.A. 2014/2015 - Selezione Scuola Secondaria di Primo Grado – Soluzioni test preliminare

r1	r2	r3	r4	r5	r6	r7	r8	r9	r10	r11	r12	r13	r14	r15	r16	r17	r18	r19	r20	r21	r22	r23	r24	r25	r26	r27	r28	r29	r30
e	e	c	d	e	d	c	d	a	d	c	b	e	b	b	c	a	d	e	e	c	e	b	c	d	a	d	c	d	a
r31	**r32**	**r33**	**r34**	**r35**	**r36**	**r37**	**r38**	**r39**	**r40**	**r41**	**r42**	**r43**	**r44**	**r45**	**r46**	**r47**	**r48**	**r49**	**r50**	**r51**	**r52**	**r53**	**r54**	**r55**	**r56**	**r57**	**r58**	**r59**	**r60**
c	a	a	c	e	c	e	c	b	a	d	d	e	c	b	c	d	a	a	a	b	a	b	c	d	d	e	e	e	c

Corsi Sostegno A.A. 2014/2015 - Selezione Scuola Secondaria di Secondo Grado – Soluzioni test preliminare

r1	r2	r3	r4	r5	r6	r7	r8	r9	r10	r11	r12	r13	r14	r15	r16	r17	r18	r19	r20	r21	r22	r23	r24	r25	r26	r27	r28	r29	r30
a	d	d	c	a	d	b	e	c	e	b	c	b	e	c	a	d	e	b	c	e	d	b	e	c	b	e	c	b	e
r31	**r32**	**r33**	**r34**	**r35**	**r36**	**r37**	**r38**	**r39**	**r40**	**r41**	**r42**	**r43**	**r44**	**r45**	**r46**	**r47**	**r48**	**r49**	**r50**	**r51**	**r52**	**r53**	**r54**	**r55**	**r56**	**r57**	**r58**	**r59**	**r60**
e	c	c	d	a	d	d	e	e	b	e	b	e	c	c	a	b	c	e	a	d	d	b	b	e	e	b	d	c	e

Università degli Studi di BARI

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

02B360173

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Anno Accademico 2016/2017

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Nonostante i numerosi e profondi mutamenti che le hanno interessate negli ultimi quarant'anni, famiglia e scuola continuano a essere considerate le principali agenzie educative della nostra società. La famiglia è molto cambiata: sono cambiati i ruoli, le dinamiche interne e negli ultimi anni il cambiamento ha subito un'accelerazione di cui sono testimonianza anche le controversie politiche più recenti. Anche la scuola è molto cambiata ed è ancor oggi in continua evoluzione. Questi grossi cambiamenti si sono riflessi anche sui rapporti scuola-famiglia, che oggi si presentano da una parte più ricchi di possibilità e stimoli e dall'altra più complicati per le reciproche rappresentazioni e per i possibili conflitti che scaturiscono dalle pratiche di contrattazione dei rispettivi compiti educativi.

Il cambiamento è evidente se si pensa per esempio alle modalità di rapporto tra scuola e famiglia che si sono succedute nel tempo. Si è passati, infatti, dal considerare la scuola una minaccia per la famiglia (tanto che nell'Ottocento i bambini appartenenti alle famiglie abbienti non frequentavano la scuola, ma venivano seguiti da tutori scelti dai genitori) allo stabilire con essa, dopo l'Unità d'Italia, quella che si potrebbe definire una "civile convivenza". Successivamente si è andata via via affermando una separazione piuttosto netta tra famiglia e scuola: la prima, infatti, ha conservato la supremazia sull'educazione affettiva e sociale, la seconda, invece, quella relativa all'educazione cognitiva. Tale contrapposizione, tuttavia, oltre a non favorire la collaborazione tra genitori e insegnanti, non ha tenuto e non tiene conto del fatto che l'educazione è un sistema complesso, all'interno del quale non è possibile isolare i singoli fattori, poiché ognuno di essi è interdipendente dagli altri. Non ci possono essere, dunque, due educazioni parallele, quella familiare e quella scolastica, se non a scapito della comprensione della complessità dell'evento educativo.

I genitori, oggi, più insicuri di fronte al disorientamento derivante dalle trasformazioni economiche, sociali, culturali, religiose in atto, considerano la scuola uno dei luoghi in cui poter confrontare le proprie esperienze ed esplicitare i propri interrogativi riguardo alla cura e all'educazione dei figli. Agli insegnanti, di conseguenza, si chiede di divenire esperti non solo di didattica ma anche di relazione, costringendoli così a interrogarsi sul proprio ruolo e a ridefinire le proprie modalità di lavoro in un'ottica di intervento sempre più finalizzato al benessere psicofisico dei propri utenti. Tale ridefinizione deve però necessariamente essere accompagnata dalla definizione di limiti e competenze, nonché da un'adeguata formazione che fornisca loro gli strumenti per la gestione di una corretta e professionale relazione con le famiglie.

(Da: S.Kanizsa, *"Il lavoro educativo"*, Bruno Mondadori, Milano - Il rapporto scuola-famiglia).

1. **Secondo quanto riportato nel *brano I*, qual è il ruolo degli insegnanti, oggi?**
   - A) Didattico ma anche relazionale, il che dovrebbe essere sostenuto da una specifica formazione
   - B) Didattico ma anche di rassicurazione dei genitori, persi davanti alle incertezze del mondo odierno
   - C) Didattico non solo nei confronti degli alunni, ma anche dei genitori
   - D) Didattico, di definizione di limiti e competenze, tralasciando l'aspetto relazionale
   - E) Di educazione cognitiva, ma anche affettiva e sociale: gli insegnanti devono farsi carico anche di ciò che un tempo era relegato all'educazione familiare

2. **Secondo quanto riportato nel *brano I*, scuola e famiglia:**
   - A) hanno mutato il loro rapporto, pur rimanendo singolarmente uguali a se stesse
   - B) negli ultimi quarant'anni hanno gradualmente interrotto la relazione che le caratterizzava in precedenza
   - C) sono le uniche agenzie educative della nostra società
   - D) non sono più le principali agenzie educative della nostra società
   - E) sono tuttora in un processo di cambiamento

3. **Secondo quanto riportato nel *brano I*, nell'Ottocento:**
   - A) non c'era separazione tra scuola e famiglia
   - B) un'alternativa diffusa alla scuola era, per chi se lo poteva permettere, la scelta di insegnanti privati
   - C) la scuola era una minaccia per la famiglia, perché insegnava cose sconvenienti
   - D) la scuola era un posto per ricchi
   - E) i bambini delle famiglie abbienti non avevano bisogno di ricevere un'istruzione

4. **Secondo quanto riportato nel *brano I*, la scuola:**
   A) minaccia la famiglia
   B) non può sottrarsi a un confronto costante con la famiglia
   C) è sempre stato un luogo di confronto in primo luogo
   D) ha oggi un ruolo più difficile di quello della famiglia
   E) negli ultimi quarant'anni ha subito cambiamenti minori rispetto a quelli della famiglia

5. **Secondo l'autore del *brano I*, il processo educativo:**
   A) si confronta con la sfida più difficile nell'ambito dell'affettività e della socialità
   B) è ormai troppo difficile da comprendere
   C) per la sua complessità non favorisce la collaborazione tra genitori e insegnanti
   D) dovrebbe essere equamente suddivisa tra scuola e famiglia
   E) è una questione complessa e non divisibile in compartimenti stagni

Brano II

Si può stare insieme in libertà, e non in soggezione. Il metodo da usare? Quello della Costituzione, semplicemente. O meglio, quello basato sull'articolo 18: «I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale». Ma attenzione. Questa soluzione è destinata alle famiglie. L'ha ideata uno che di Costituzione se ne intende: l'ex pm di Mani Pulite Gherardo Colombo, che ha scritto assieme a Elena Passerini, ex insegnante di storia e filosofia al liceo ed esperta di temi psicoeducativi, il libro-manuale: *"Imparare la libertà. Il potere dei genitori come leva di democrazia"*.
In sintesi i due, genitori a loro volta, hanno ragionato sul tema oramai caro alla comunità delle mamme e dei papà: l'opportunità o meno delle punizioni e delle imposizioni nel sistema educativo. Insieme sono arrivati a una conclusione, che Colombo spiega bene nella prefazione del libro: *"Finora il metodo di stare insieme è stato sempre l'opposto di quello disegnato dalla Costituzione, e per questo ci troviamo a disagio nell'associarci in libertà. La nostra abitudine è al sopruso e alla soggezione, la libertà reciproca spesso ci spiazza"*. E qui entra in gioco il "metodo della Costituzione".
"Che vuol dire che per imparare a vivere insieme, ciascuno libero quanto gli altri, è necessario cambiare l'educazione. Non più all'obbedienza, ma alla libertà". Tradotto, il sistema delle punizioni e delle regole va archiviato. Non funziona. Sgridare non significa insegnare le regole. Punire meno che mai. Dare comandi, ordini, divieti, minacce, è inutile. È controproducente.
Come spiega il dibattito che si è aperto tempo fa negli Stati Uniti sul Wall Street Journal: *"Cominciate a elogiare i vostri figli e, di conseguenza, aumenterà la frequenza dei «buoni comportamenti»"* è la sintesi fatta al quotidiano americano da Timothy Verduin, docente di Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza all'Università di New York. Non solo: gli elogi – avvertono Verduin e altri esperti – devono essere accompagnati da abbracci o manifestazioni "fisiche" di affetto, per stabilire – e rinsaldare – il legame tra genitori e prole.
"Il castigo è un'arte, e molto difficile" ha spiegato al Corriere lo psicoterapeuta Gustavo Pietropolli Charmet: *"Bisogna prima di tutto capire qual è la comunicazione implicita contenuta nella trasgressione della regola: nella violazione di un patto c'è sempre, nel bambino, una speranza di potersi affrancare, di crescere. Se capiamo questo suo desiderio e lo aiutiamo a realizzarlo non ripeterà il comportamento scorretto"*. Di qui, la soluzione proposta da Colombo&Passerini: *"Le regole sono indicazioni, procedure, grammatiche, istruzioni per l'uso"*. Il modello del radicamento sociale verticale non funziona. Sono i genitori che devono impostare un rapporto sano tra le regole e gli individui.
(Da: Angela Frenda, *"Educare i figli alla libertà"*, 27esimaora.corriere.it, aprile 2013).

6. **Secondo Colombo e Passerini, punire è controproducente perché:** ***(vedi brano II)***
   A) rende i bambini obbedienti ma timorosi
   B) rende i bambini incapaci di agire manifestazioni "fisiche" di affetto o abbracci
   C) abitua al sopruso e alla soggezione, e non insegna a vivere rispettando la propria libertà e quella degli altri
   D) è in linea con quanto scritto nella Costituzione
   E) insegna il sopruso e la soggezione, portando i bambini, una volta cresciuti, a non rispettare la Costituzione

7. **Passerini e Colombo:** ***(vedi brano II)***
   A) sostengono che sia più difficile vivere serenamente la libertà se non ci si è abituati fin da piccoli
   B) non hanno figli
   C) lavorano entrambi nell'amministrazione giudiziaria dello Stato
   D) sono stati i primi ad affrontare il tema delle punizioni e delle imposizioni nel sistema educativo
   E) ritengono che le regole che i figli debbano seguire siano esclusivamente quelle imposte dai genitori

8. La trasgressione di un bambino, secondo Gustavo Pietropolli Charmet: *(vedi brano II)*

A) deve essere incentivata
B) deve essere punita
C) nasce dal bisogno di opporsi, di comportarsi male
D) si ha solo in presenza di una cattiva educazione
E) nasce dal bisogno di emanciparsi e maturare

9. Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta riguardo a Timothy Verduin? *(vedi brano II)*

A) è un professore di psichiatria
B) Pensa che anche le dimostrazioni d'affetto esplicite siano importanti nella relazione genitore-figlio
C) Ha collaborato attivamente con Colombo e Passerini
D) Ritiene che gli elogi nei confronti dei figli siano un buon metodo educativo
E) Lavora in America

10. Secondo quanto riportato nel *brano II*, qual è la tesi di Colombo e Passerini?

A) È necessario insegnare la Costituzione ai bambini
B) Bisogna cambiare il metodo educativo, basandolo sulla libertà e non sulle punizioni
C) Bisogna continuare, come si è sempre fatto, a basare il metodo educativo sulla libertà
D) Elogiando i figli si ottengono inevitabilmente dei buoni comportamenti
E) Il castigo è un'arte

Brano III

La scuola e il mondo dell'educazione sono attraversati oggi più che mai dal tema della relazione, dell'incontro con gli altri e della gestione delle differenze. L'educazione interculturale si è posta fin dai suoi esordi la sfida di educare alla comprensione e, per perseguire questo obiettivo, si propone di agire su due piani: quello cognitivo, della conoscenza e delle informazioni sul mondo e sugli altri, e quello affettivo, dell'attenzione alla relazione, alle interazioni, alla storia di tutti e di ciascuno. I progetti di istruzione interculturale intendono infatti sviluppare la tolleranza e la comprensione reciproca tra gli allievi e gli insegnanti di contesti linguistici e socioculturali diversi, contribuendo quindi in modo diretto alla lotta contro il razzismo e la xenofobia. Fra le attività previste figurano lo studio comparativo delle culture, delle loro strutture e della loro evoluzione dinamica, nonché attività volte a facilitare lo sviluppo della comunicazione interculturale e la comprensione delle differenze culturali.

11. Alla luce di quanto riportato nel *brano III*, per la pedagogia interculturale è importante:

A) l'attenzione ai bisogni degli alunni più svantaggiati dal punto di vista socio-culturale
B) l'attenzione alle identità degli studenti stranieri, attraverso il rafforzamento delle diverse appartenenze culturali
C) l'apprendimento della lingua italiana da parte di alunni stranieri
D) l'abbattimento delle differenze per promuovere l'uguaglianza
E) l'attenzione alla relazione, attraverso l'attivazione nella scuola di un clima di apertura e di dialogo

12. Nel contesto del *brano III*, agevolare la comprensione delle differenze culturali:

A) fa parte delle competenze extra-curriculari richieste al docente
B) è appannaggio esclusivamente dei docenti che hanno a che fare con studenti stranieri
C) è un obiettivo che si pongono le attività di pedagogia interculturale
D) permette di sconfiggere gli episodi di bullismo e razzismo a scuola
E) è il primo obiettivo dei piani scolastici

13. Stando al contenuto del *brano III*, quali soggetti sono maggiormente interessati alle tematiche inerenti la gestione delle differenze?

A) La scuola e tutti gli attori del mondo educativo
B) Gli psicologi cognitivi
C) Gli attivisti che lottano contro la xenofobia
D) Gli educatori stranieri che operano in Italia
E) Gli allievi e gli insegnanti italiani

14. Stando al contenuto del *brano III*, su quali fronti è indirizzata l'azione della pedagogia interculturale?

A) Quello della scuola dell'obbligo
B) Quello della xenofobia e del razzismo
C) Quello conoscitivo-cognitivo e quello relazionale-affettivo
D) Quello del contesto socioculturale di provenienza degli alunni
E) Esclusivamente quello dei progetti di educazione interculturale per stranieri

15. Qual è l'obiettivo, esplicitato nel *brano III*, dei progetti di pedagogia interculturale?

A) Rimarcare le differenze culturali tra le popolazioni
B) Accrescere la mutua comprensione tra docenti e studenti provenienti da contesti socioculturali differenti
C) Estinguere definitivamente la xenofobia e il razzismo dalle scuole
D) Migliorare l'apprendimento degli allievi stranieri
E) Studiare antropologicamente le culture "altre"

Brano IV

Non ho mai compreso appieno tutti gli avvenimenti che hanno caratterizzato la mia infanzia. Ho letto la storia. Ho cercato di capire la psicologia dei gruppi, dei torturatori e dei torturati. La mia mente ha assorbito una buona fetta di quello che ho letto, ma c'è una parte di me riservata al dolore. Un inaccessibile angolo di dolore che mi accompagna sempre. Oggi ci sono delle etichette per la gente come me. Siamo i *"Sopravvissuti all'Olocausto"*, e abbiamo una serie ben nota di problemi che sono stati tracciati su grafici e dati in pasto ai computer. Anche tuo padre, caro Edoardo, porta su di sé delle cicatrici altrettanto documentate dagli studiosi in quanto *"Figlio di un Sopravvissuto"*, e a quanto pare questa non è una delle cose migliori che ti possano succedere. Forse tu sarai il primo tra noi a poterti liberare di questo influsso malefico.

(Da: Monika Diana Sears, *"La bambina sotto il tavolo"*. Aliberti editore, Reggio Emilia).

16. Secondo il *brano IV*, la voce narrante:

A) ha superato il dolore grazie agli studi condotti sui sopravvissuti all'Olocausto e ai grafici prodotti dagli studiosi
B) ha superato gli avvenimenti del passato grazie al solo aiuto di Edoardo
C) ha superato il dolore provato durante l'infanzia grazie allo studio
D) non ha superato del tutto l'esperienza vissuta durante l'infanzia
E) non ha superato gli avvenimenti del passato, che hanno influenzato suo figlio ed Edoardo

17. Chi è l'interlocutore dell'autrice del *brano IV*?

A) Un sopravvissuto
B) Il padre di Edoardo
C) Uno dei suoi torturatori
D) Edoardo
E) Suo figlio

18. Qual è l'evento fondamentale del passato dell'autrice del *brano IV*?

A) Lo studio delle statistiche sull'Olocausto
B) Le torture psicologiche subite
C) L'Olocausto
D) I dati statistici sui sopravvissuti all'Olocausto
E) La morte del padre

19. Quale tra le alternative proposte può esprimere il sentimento della protagonista? *(vedi brano IV)*

A) La tragedia riguarda soltanto i sopravvissuti
B) I documenti degli studiosi sono di aiuto alla comprensione delle tragedie
C) Nessuno può comprendere il dolore dei sopravvissuti
D) È fondamentale studiare le dinamiche psicologiche dei gruppi coinvolti
E) Il dolore che si prova a causa di eventi tragici non può essere totalmente studiato o informatizzato

20. Secondo quanto riportato nel *brano IV*, Edoardo è:

A) la voce narrante
B) il figlio di un *"Sopravvissuto all'Olocausto"*
C) un *"Sopravvissuto all'Olocausto"* a differenza dell'autrice del brano
D) il nipote di un *"Sopravvissuto all'Olocausto"*
E) un *"Sopravvissuto all'Olocausto"* come l'autrice del brano

Test di Competenze didattiche

21. La metacognizione indica:

A) la padronanza delle abilità sociali
B) un metodo didattico basato sull'insegnamento individualizzato
C) la capacità da parte del soggetto di orientarsi
D) la consapevolezza e il controllo da parte del soggetto dei propri processi cognitivi
E) la consapevolezza da parte del soggetto dei propri processi esperienziali

22. *"Emilio o dell'educazione"* può essere definito un:

A) romanzo autobiografico
B) romanzo pedagogico
C) romanzo storico
D) diario
E) romanzo filosofico

23. Quale delle seguenti discipline ha come oggetto di studio i processi mentali e il comportamento dell'individuo?

A) L'antropologia
B) La psicologia
C) La pedagogia
D) La sociologia
E) La filosofia dell'educazione

24. Gli elementi fondamentali che caratterizzano il fenomeno del bullismo sono:

A) la disumanizzazione della vittima, l'aggressività e la persistenza
B) l'intenzionalità aggressiva, la persistenza e il disequilibrio
C) la dimenticanza, la violenza, la ripetizione
D) l'aggressività, la mania di protagonismo, il vittimismo
E) la decisionalità, il gruppo, l'incapacità

25. Cosa hanno in comune i seppur differenti modelli di J. Kounin, W. Glasser e di F. Jones?

A) Sono modelli di gestione della classe
B) Sono modelli di comportamento degli insegnanti
C) Sono modelli di sviluppo evolutivo
D) Sono modelli di comportamento degli studenti
E) Sono modelli di apprendimento

26. David Kolb è l'autore di un famoso modello di apprendimento. Quale?

A) Imparare oggi
B) Scienza e scuola
C) Osservazione e riflessione
D) Il comportamento organizzativo
E) Il circolo dell'apprendimento esperienziale

27. Dewey difende:

A) il comunismo
B) il socialismo
C) la democrazia
D) la psicoanalisi
E) il liberalismo

28. Il filosofo Karl Popper definisce *"cattiva maestra"*:

A) la propaganda
B) la pubblicità
C) la televisione
D) la comunicazione di massa
E) la radio

29. Nel campo della psicologia comportamentista, cosa si intende per *"incentivo positivo"*?

A) La semplice osservazione del comportamento o della risposta
B) La volontà del soggetto di aiutare chi compie l'esperimento
C) La capacità del ricercatore di essere ottimista durante gli esperimenti
D) La presa di distanza da uno stimolo oppositivo, per aumentare un determinato comportamento o una determinata risposta
E) L'aggiunta di uno stimolo appetitivo, per aumentare un determinato comportamento o una determinata risposta

30. La psicologia cognitiva ha come oggetto di studio:

A) le abitudini apprese socialmente dagli individui
B) lo sviluppo delle capacità relazionali
C) i comportamenti osservabili
D) l'ambiente socio-culturale di riferimento
E) i processi mentali

31. Secondo la teoria di Jean Piaget, la genesi del pensiero logico è segnalata dall'operazione di:

A) astrazione
B) deduzione logica
C) invertibilità
D) convertibilità
E) reversibilità

32. L'educazione permanente è:

A) un processo formativo che si compie a scuola
B) una prospettiva di vita
C) un processo che dura tutta la vita
D) ciò che vale nella produzione materiale e immateriale
E) una tecnica che aiuta la persona a ritrovare la propria forma

33. Ivan Pavlov è noto per i suoi studi:

A) sul condizionamento classico
B) sull'osservazione partecipante
C) sul condizionamento operante
D) sull'apprendimento osservativo
E) sui neuroni specchio

34. Le finalità dell'azione didattica sono richieste alla:
A) filosofia
B) sociologia
C) psicologia
D) pedagogia
E) biologia

35. Secondo la definizione di Günter Friesenhahn, la pedagogia che *"si fonda sul concetto di cultura allargato ed egualitario, che difende l'uguaglianza del valore di tutti gli uomini e di tutte le culture"*, è quella:
A) per stranieri
B) sociale
C) interculturale
D) filosofica
E) della devianza

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Un ragazzo impara a individuare diverse gradazioni di manifestazione di un'emozione a:
A) 11/12 anni
B) 8/10 mesi
C) 2/3 anni
D) 5 anni
E) 12 mesi

37. Per costringe gli alunni a riconoscere i punti di vista altrui, fortificando l'empatia, è utile:
A) memorizzare le nozioni
B) avere un compagno preferito
C) isolarsi in classe
D) il lavoro di gruppo
E) scrivere riassunti

38. Secondo Goleman, quali sono due importanti competenze sociali?
A) Individualità ed empatia
B) Negoziazione ed empatia
C) Autocontrollo e razionalità
D) Autocontrollo e autoregolazione
E) Autocontrollo ed empatia

39. La capacità di immedesimarsi nell'altro viene definita:
A) sociopatia
B) empatia
C) comprensione
D) emozione
E) ascolto

40. La prospettiva cognitivista inserisce le emozioni in un sistema di comunicazione tra:
A) individuo e intelletto e le concepisce come informazioni attendibili a priori
B) individuo e classe sociale di appartenenza e le concepisce come informazioni da bloccare
C) individuo e ambiente e le concepisce come informazioni da elaborare e da valutare
D) individuo e ambiente e le concepisce come informazioni attendibili a priori
E) individuo e società e le concepisce come informazioni attendibili seguendo il senso comune

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **H. Gardner, nel "Progetto sul potenziale umano", come definisce gli individui che presentano una o più capacità super sviluppate in concomitanza con un certo grado di ritardo mentale?**
    A) Individui prodigio
    B) Individui eccezionali
    C) Individui speciali
    D) Nessuna delle altre alternative è corretta
    E) Idiot savants

42. **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un obiettivo della didattica metacognitiva?**
    A) Sviluppo delle strategie di apprendimento e di studio
    B) Potenziamento degli stili cognitivi individuali
    C) Controllo e regolazione, cioè acquisizione di capacità di autocontrollo cognitivo
    D) Metaconoscenza, che favorisce nell'allievo la comprensione dei contenuti e del funzionamento della propria mente
    E) Adeguamento agli stili cognitivi prevalenti nel gruppo classe, che favorisce l'inserimento del singolo alunno nel gruppo

43. **Come è denominata la ricerca in cui l'idea centrale è quella di coinvolgere nei processi di ricerca i soggetti implicati in una situazione problematica, per individuarne le possibili soluzioni, progettandole e realizzandole in collaborazione con i ricercatori?**
    A) Ricerca trasformativa
    B) Ricerca-problema
    C) Ricerca collaborativa
    D) Ricerca-progetto
    E) Ricerca-azione

44. **Nella pedagogia steineriana, quali tipi di educazione contribuiscono allo sviluppo della creatività e della manualità?**
    A) Quella musicale e quella pedagogica
    B) Quella razionale e quella artistica
    C) Quella musicale e quella logica
    D) Quella razionale e quella matematica
    E) Quella musicale e quella artistica

45. **Per C. Rogers la creatività è un processo intrinseco:**
    A) a una forte motivazione e grande visione globale
    B) a una personalità fuori dal comune
    C) alla naturale tendenza all'attuazione del sé
    D) all'inconscio
    E) al pensiero divergente

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. **In base al regolamento recante le Indicazioni Nazionali per il curricolo, quale delle seguenti NON è una delle categorie in cui si raggruppano gli obiettivi di apprendimento della matematica da conseguire al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado?**
    A) Nessuna delle altre alternative è corretta
    B) Relazioni e funzioni
    C) Fisica e chimica
    D) Numeri
    E) Dati e previsioni

47. In base al d.P.R. 275/1999, l'autonomia delle istituzioni scolastiche è finalizzata principalmente a:
A) soddisfare le richieste degli alunni e dei genitori
B) cambiare i contenuti dei curricoli nazionali
C) garantire la libertà di insegnamento e il pluralismo culturale
D) facilitare il lavoro dei docenti e dei dirigenti scolastici
E) semplificare la normativa scolastica

48. A norma del d.lgs. 59/2004 e smi, il primo ciclo di istruzione è costituito:
A) dalla scuola materna
B) da scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
C) da scuola materna fino al biennio della scuola secondaria di secondo grado
D) dalla scuola secondaria di secondo grado
E) esclusivamente dalla scuola primaria

49. Quale articolo della Costituzione della Repubblica Italiana sancisce la libertà di insegnamento?
A) L'articolo 33
B) L'articolo 10
C) Nessuno, perché è un principio introdotto dalla cosiddetta "Riforma Moratti"
D) L'articolo 1
E) L'articolo 138

50. A norma della legge 107/2015, il Portale unico dei dati della scuola, gestito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentito il garante della privacy, rende accessibili i dati del curriculum dello studente e il curriculum del docente?
A) Sì, gli uni e l'altro
B) No, né gli uni né l'altro
C) Solo il curriculum del docente
D) Solo i dati del curriculum dello studente
E) Sì, ma solo con il consenso degli interessati

51. Quale delle seguenti alternative relative al diploma di scuola secondaria di primo grado NON è corretta?
A) Nei diplomi di scuola secondaria di primo grado non è fatta menzione delle prove differenziate sostenute dagli alunni con disabilità
B) I diplomi e gli attestati sono esenti da qualsiasi imposta, tassa o contributo
C) Il rilascio degli attestati e dei diplomi agli alunni della scuola secondaria di primo grado è gratuito
D) Possono essere rilasciati duplicati dei diplomi di scuola secondaria di primo grado
E) I diplomi di scuola secondaria di primo grado sono rilasciati dal presidente della commissione esaminatrice

52. Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento descrivono con il termine "comorbilità":
A) la necessità di terapie cliniche per gli studenti con disturbi di apprendimento
B) la co-presenza, in una stessa classe, di più studenti con disturbi di apprendimento
C) la coesistenza, a livello individuale, di due o più disturbi
D) la condizione di disabilità
E) la relazione tra disturbo di apprendimento e risultati scolastici

53. Il decreto legge 98/2011 ha stabilito che, per ottenere l'autonomia, gli istituti comprensivi devono essere costituiti con almeno:

A) 750 alunni
B) 900 alunni
C) 1.500 alunni
D) 1.000 alunni
E) 650 alunni

54. Quale delle seguenti NON costituisce una delle finalità della scuola secondaria di primo grado?

A) Fornire gli strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione
B) Sviluppo della personalità
C) Sviluppo progressivo delle competenze e delle capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
D) Crescita delle capacità autonome di studio
E) Rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

55. A norma del d.lgs. 297/1994, nel consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi rappresentanti dei genitori?

A) Sì, quattro
B) Sì, uno
C) No, nessuno
D) Sì, tre
E) Sì, due

56. L'insieme delle unità di apprendimento, con le eventuali differenziazioni che si rendessero nel tempo necessarie per singoli alunni, dà origine:

A) al progetto d'insegnamento
B) al programma didattico
C) al Piano di studio personalizzato
D) alle unità minime del curricolo
E) al Piano dell'offerta formativa

57. Secondo la legge 53/2003, la scuola secondaria di primo grado è articolata:

A) in suddivisioni differenti del ciclo di studi in base all'autonomia scolastica
B) in un biennio obbligatorio seguito da un terzo anno facoltativo, frequentato solo da coloro che intendono iscriversi alla scuola secondaria di secondo grado
C) in un biennio seguito da un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare
D) in un biennio propedeutico seguito da un triennio facoltativo
E) in tre anni distinti ai quali si accede previo superamento di un esame finale

58. Quali sono le tre sotto-categorie dei Bisogni Educativi Speciali descritte nelle direttive ministeriali?

A) Disturbi evolutivi specifici; disturbi della condotta; disturbi psicologici
B) Disturbi psicologici; svantaggio socio-economico; linguistico e culturale, disabilità
C) Disabilità; disturbi evolutivi specifici; svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
D) Disturbi emotivi; disabilità; disturbi evolutivi specifici
E) Disturbi della condotta; disabilità; svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

59. La legge 28 marzo 2003, n. 53, nel definire i piani di studio personalizzati, prevede una quota di insegnamento riservata alle Regioni?

A) Sì, la prevede
B) Solo alle Regioni a statuto ordinario
C) No, non la prevede
D) Solo alle Regioni a statuto speciale
E) Sì, insieme a una quota riservata agli altri Enti locali

60. A norma della legge 107/2015, nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado sono realizzate iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza:

A) delle tecniche di autodifesa
B) delle tecniche di rilassamento
C) delle tecniche di primo soccorso
D) delle tecniche di public speaking
E) delle tecniche di vendita

********** FINE DELLE DOMANDE **********

Università degli Studi di BARI

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

02B460289

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Anno Accademico 2016/2017

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

L'adolescente, più del bambino, guarda verso l'alto. Nelle ultime generazioni di adolescenti ancora più che in quelle precedenti, la sua attenzione non è attratta solo dai coetanei ma, nonostante le apparenze, ha fame di relazioni verticali, con adulti competenti.
Le funzioni che l'adolescente chiede di svolgere all'adulto che egli nomina come riferimento e che ritiene competente consistono sostanzialmente in un rilevante sostegno alla crescita. A ben guardare si tratta di funzioni che solo un adulto può assolvere e che pertanto non possono essere delegate ai coetanei o alla coppia.
Il bisogno di ammirazione da parte dell'adulto di riferimento è un evento relazionale difficilmente riconoscibile da parte dei diretti interessati. Tale ammirazione innanzitutto *"legittima"* e avalla l'impresa che sta per essere compiuta o è appena stata compiuta. Viene spesso sottovalutata questa essenziale funzione poiché viene esaltata quella speculare, cioè quella legata alla necessità dell'adolescente di sfidare e deludere gli adulti, soprattutto i genitori e gli insegnanti. La sfida e la denigrazione sono più palesi e socialmente più percepibili: la timida e trattenuta domanda di essere guardato mentre si compie l'acrobazia di crescere nonostante tutto è molto meno rumorosa, anzi silenziosissima, ma ostinata ed è assai pericoloso per la crescita scansarla e fingere di non accorgersi che l'adolescente, con la coda dell'occhio, sta guardando dalla parte dell'adulto per vedere la sua espressione mentre volteggia senza rete di protezione. All'adulto competente è chiesto di erogare uno sguardo di ritorno che legittimi, dia senso, misuri e sappia apprezzare le differenze. È proprio perché competente che l'adolescente lo ha arruolato: la competenza dell'adulto serve appunto a valutare la correttezza dell'impresa e la sua congruità con l'obiettivo finale che è quello di crescere ed essere riconosciuti.
L'adulto destinato a legittimare aspetti cruciali, anche se segreti o comunque clandestini, della crescita adolescenziale è superinvestito alla pari di un idolo ed è segretamente temuto, atteso e per certi aspetti odiato proprio perché suscita dipendenza e attesa di legittimazione. Si pensi ad esempio alla singolare funzione di alcuni insegnanti, rinnegati ufficialmente ma profondamente nominati come testimoni del proprio eventuale valore. Così come sono convocati in questa difficile parte alcuni preti, confessori, capi scout, zii e padrini, amici del padre o corteggiatori della madre, a volte nonni severi e remoti, a loro insaputa nominati testimoni esclusivi della legittimità delle scelte effettuate o segretamente messe a fuoco e da realizzare in un futuro più o meno remoto.

(Da: G.Pietropolli Charmet, *"I nuovi adolescenti. Padri e madri di fronte a una sfida"*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000)

1. Secondo quanto riportato nel *brano I*, quali sono i principali bisogni che l'adolescente riversa sull'adulto competente di riferimento?

A) Ammirazione e legittimazione ma anche sfida e denigrazione
B) Ammirazione, ma anche sfida, denigrazione e delusione
C) Solo sfida e denigrazione
D) Ammirazione, affetto, attenzione
E) Solo ammirazione e delusione

2. Secondo quanto riportato nel *brano I*, qual è una delle caratteristiche principali di un adulto scelto come riferimento da un adolescente?

A) La sensibilità
B) La credibilità
C) La sapienza
D) Il senso etico
E) La competenza

3. Secondo quanto riportato nel *brano I*, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A) L'adolescente ha gli stessi bisogni dell'adulto
B) L'adolescente preferisce relazionarsi con i suoi coetanei piuttosto che con gli adulti
C) L'adolescente ha gli stessi bisogni del bambino
D) Gli adolescenti di oggi sono più interessati a un confronto con adulti competenti rispetto a quelli di qualche generazione fa
E) Gli adulti incompetenti non riescono a relazionarsi con gli adolescenti

4. **Secondo quanto riportato nel *brano I*, l'adulto nominato come riferimento e ritenuto competente dall'adolescente:**
   A) diventa sempre un vero e proprio idolo
   B) è sempre ufficialmente rinnegato
   C) è di solito o un prete o un insegnante
   D) ha un ruolo importante ma tutto sommato semplice
   E) è inserito, magari anche a sua insaputa, in una relazione di dipendenza

5. **Secondo quanto riportato nel *brano I*, cosa rappresenta per l'adolescente l'ammirazione da parte dell'adulto di riferimento?**
   A) Un modo per sentirsi migliore dei propri coetanei
   B) Un evento relazionale più importante della sfida e della denigrazione
   C) Un evento relazionale meno importante della sfida e della denigrazione
   D) L'unico modo di sentire che quello che fa ha un valore
   E) Un modo importante di sentire che quello che fa ha un valore

Brano II

Il 18 ottobre il ministero dell'istruzione ha presentato il progetto "Campioni per l'Alternanza". Si tratta di un protocollo d'intesa con sedici aziende per l'alternanza scuola-lavoro nel triennio delle superiori. Gli studenti dei licei devono fare obbligatoriamente almeno duecento ore di attività aggiuntiva nel corso del triennio, gli studenti dei tecnici e dei professionali devono fare almeno quattrocento ore. Il numero fornito dal ministero sugli studenti partecipanti del 2015/2016 è 652.641 e la previsione è di portarlo a 1,1 milioni e 1,5 milioni rispettivamente nel 2016/17 e 2017/18.
"Le aziende sono state selezionate principalmente in base a tre criteri", ha spiegato il ministero. "Queste hanno offerto percorsi di alternanza variegati che prevedono sia una parte informativa e di formazione che di svolgimento pratico. Ciascuno studente potrà sviluppare competenze trasversali: lavoro in gruppo, risoluzione di problemi complessi, comunicazione, per fare alcuni esempi. Al contempo ogni studente avrà la possibilità di mettersi alla prova e valutare attitudini e preferenze che potranno tornare utili nell'indirizzare i prossimi passi del proprio percorso di crescita personale e professionale". Il secondo criterio è il forte impegno verso l'alternanza e gli studenti: "Tutte queste organizzazioni si sono impegnate a ospitare un numero di studenti significativo". Infine, il terzo criterio è la novità: "Tutte queste organizzazioni si sono impegnate a definire percorsi di alternanza innovativi nel rispetto dei princìpi previsti dalla legge". [...]
Il comunicato di McDonald's per esempio dice: "Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare le soft skill degli studenti italiani, ovvero quelle competenze di carattere relazionale e di comunicazione interpersonale fondamentali per approcciare al meglio il mondo del lavoro a prescindere dal ruolo ricoperto". Quando abbiamo chiesto all'azienda di spiegare queste soft skill e che valore educativo si ricava dal loro sviluppo, McDonald's ci ha risposto: "Ci sarà una parte teorica che sarà dedicata a spiegare come funziona il ristorante, le norme di sicurezza, le principali norme legate alla ristorazione. Dopodiché ci sarà una parte pratica al ristorante dove i ragazzi non verranno impiegati nelle cucine; l'idea è proprio di basare il progetto sulle soft skill, sulla parte di competenze trasversali che possono essere utili indipendentemente da quello che farà il ragazzo nel futuro. Fondamentalmente verranno utilizzati al di qua delle casse, si occuperanno di assistere i clienti in diverse fasi della loro permanenza nel ristorante". Per esempio li aiuteranno a fare l'ordine elettronico attraverso una sorta di grande iPad collocato nel negozio, oppure "affiancheranno le hostess che si occupano di gestire le feste di compleanno, e questa potrebbe essere una parte molto adatta per chi fa l'istituto psicopedagogico: far giocare i bambini e assistere i genitori nella loro permanenza nel ristorante. Abbiamo immaginato anche un supporto multilingue, per cui siccome abbiamo in alcune zone grande afflusso di turisti, potrebbe essere utile per chi fa il liceo linguistico".
(Da: Christian Raimo, *"Con l'alternanza scuola-lavoro l'istruzione s'inchina al modello McDonald's"*, Novembre 2016, www.internazionale.it).

6. **A partire da quanto argomentato nel *brano II*, qual è la corretta definizione di "soft skill"?**
   A) Competenze interpersonali, relazionali e comunicative
   B) Competenze comunicative specifiche dello stile imprenditoriale di McDonald's
   C) Competenze teoriche trasversali a diversi ambiti professionali, come la conoscenza delle lingue straniere o la contabilità
   D) Competenze molto specifiche utili a ricoprire un particolare ruolo professionale, come ad esempio, lavorare con i bambini
   E) Competenze di tipo pratico che permettono di ricoprire al meglio un ruolo professionale

7. **Quale delle seguenti attività NON sarà proposta agli studenti che svolgeranno l'alternanza scuola-lavoro presso McDonald's? (vedi *brano II*)**
   A) Il supporto linguistico a turisti e clienti stranieri
   B) L'affiancamento al personale che si occupa di intrattenere i bambini durante particolari eventi
   C) L'assistenza e l'accoglienza del cliente durante la sua permanenza nel fast-food
   D) Imparare a utilizzare i macchinari necessari per lavorare in cassa o in cucina
   E) Un percorso di formazione teorica attinente alle regole della ristorazione

8. **Quale tra i seguenti NON fa parte dei criteri di selezione delle aziende presentati dal ministero? (vedi *brano II*)**
   A) L'originalità dei percorsi proposti
   B) Lo sviluppo delle soft skill degli studenti italiani
   C) L'adesione alle linee guida fornite dalla legge sull'alternanza scuola-lavoro
   D) L'accoglienza di un elevato numero di studenti
   E) Un'offerta variegata e adatta a percorsi scolastici diversi

9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (vedi *brano II*)**
   A) Gli obiettivi del programma, anche in termini di numero di studenti coinvolti, erano stati pienamente raggiunti nel momento in cui il brano è stato redatto
   B) Gli studenti che parteciperanno al programma potranno sviluppare competenze utili per fare scelte più consapevoli riguardo al proprio percorso formativo e lavorativo futuro
   C) Gli studenti che parteciperanno al programma elaborato da McDonald's non riceveranno alcuna formazione teorica ma svolgeranno esclusivamente mansioni pratiche
   D) L'obiettivo principale del programma è responsabilizzare gli studenti in vista del loro futuro ingresso nel mondo del lavoro
   E) Gli studenti che parteciperanno al programma elaborato da McDonald's non svolgeranno mansioni pratiche ma riceveranno una formazione esclusivamente teorica

10. **Secondo il *brano II*, l'alternanza scuola-lavoro prevede:**
   A) che nel corso del triennio 1,5 milioni di studenti tra licei, istituti tecnici e professionali debbano svolgere almeno quattrocento ore di tirocinio presso un'azienda convenzionata
   B) che, nel corso del triennio, gli studenti dei licei e degli istituti tecnici e professionali debbano svolgere rispettivamente quattrocento e duecento ore di tirocinio presso un'azienda convenzionata
   C) che solamente gli studenti degli istituti tecnici e professionali debbano svolgere un numero consistente di ore di tirocinio presso un'azienda convenzionata
   D) che, nel corso del triennio, tutti gli alunni delle scuole statali italiane debbano svolgere tra le duecento e le quattrocento ore di tirocinio presso un'azienda convenzionata
   E) che, nel corso del triennio, gli studenti dei licei e degli istituti tecnici e professionali debbano svolgere rispettivamente duecento e quattrocento ore di tirocinio presso un'azienda convenzionata

Brano III

Il collegio di San Giovanni – bel gruppo di costruzioni antiche disposte a terrazze sulle rive del fiume, tra Louvriers e Pont-de-l'Eure – era l'istituzione cattolica in cui l'aristocrazia laniera, da più di un secolo, faceva educare le proprie figliole. Le suore lo avevano abbandonato nel 1905, ma erano state sostituite da religiose *"secolarizzate"*.
La direttrice, signorina d'Aubray, era una grossa donna vestita di seta nera, che teneva incrociate sul ventre le mani bianche e grassocce. Quando attraversava un cortile o un'aula, teneva gli occhi bassi, ma, nascosta dietro i vetri del piccolo padiglione, osservava le allieve con uno sguardo vivido e intelligente. Quella donna, che non usciva mai dal suo convento, conosceva a meraviglia la storia e le gerarchie specialissime del paese. Sapeva che Elena e Francesca Pascal-Bouchet appartenevano a un *"mondo"* in cui non sarebbe mai entrata quella Isa Herpain dal volto arido e ingrato, accompagnata da una madre troppo elegante. Ma la direttrice faceva di tutto per ristabilire, tra i ragazzi, quell'uguaglianza davanti a Dio che la vanità dei loro parenti voleva negare.

(Da: *"Sua figlia"* di André Maurois, Mondadori)

11. **Nel collegio San Giovanni si trovavano: (vedi *brano III*)**
   A) i figli della borghesia parigina
   B) dal 1905 sia suore sia religiose secolarizzate, come insegnanti
   C) esclusivamente religiose protestanti, come insegnanti
   D) anche allievi maschi, oltre alle allieve
   E) solo ragazze educande

12. **Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (vedi *brano III*)**
   A) Il collegio di San Giovanni esisteva dal 1905
   B) Anche se non usciva mai dal convento, la signorina d'Aubray conosceva la storia e la situazione delle famiglie del paese
   C) L'ingresso di Isa Herpain nel convento di San Giovanni avrebbe turbato l'armonia che vi regnava
   D) Elena e Francesca Pascal-Bouchet erano ricche, al contrario di Isa Herpain che era molto povera
   E) La signorina d'Aubray preferiva visibilmente Elena e Francesca Pascal-Bouchet a Isa Herpain

13. **Secondo quanto riportato nel *brano III*, il collegio di San Giovanni:**
   A) non era più a conduzione religiosa dal 1905
   B) era una scuola per proletari
   C) sorgeva in riva a un fiume
   D) era in Belgio
   E) si trovava in Italia

14. **Secondo quanto riportato nel *brano III*, Isa Herpain:**
   A) era una ragazza elegante, ma ingrata
   B) era la ragazza più ricca del collegio di San Giovanni
   C) aveva una madre atea
   D) apparteneva a un contesto socio-culturale diverso da quello di Elena e Francesca Pascal-Bouchet
   E) invidiava Elena e Francesca Pascal-Bouchet

15. **Secondo quanto riportato nel *brano III*, la signorina d'Aubray:**
   A) era una donna timida
   B) era una donna dalla fervida fede in Dio
   C) era una direttrice attenta alle sue allieve
   D) era la direttrice del collegio già prima del 1905
   E) era una donna grossa e cattiva

Brano IV

L'empatia, ossia la capacità di immedesimarsi nei sentimenti che sta provando un'altra persona, si basa su una capacità innata, che viene però modulata da diversi fattori, alcuni dei quali richiedono un impegno cognitivo.
È noto per esempio che l'empatia è soggetta a *«bias»*, ossia distorsioni sistematiche, per esempio l'attribuzione di responsabilità: una vittima ritenuta corresponsabile della sofferenza che sta provando tende a suscitare meno empatia di una vittima incolpevole.
Ancora più forti sono i cosiddetti "bias" di familiarità o di "in group", in virtù dei quali l'empatia è indirizzata in primo luogo verso i familiari e gli appartenenti al proprio gruppo (amici, persone simili a sé, che condividono particolari caratteristiche fisiche e/o culturali).
Verso gli estranei, ossia verso i membri dell'*«out group»*, in genere l'empatia si sviluppa invece molto più debolmente, specie se appartengono a gruppi verso i quali sono presenti stereotipi negativi. Questo può alimentare i conflitti sia tra persone di differenti nazionalità, sia fra gruppi culturali non omogenei che vivono in una società multiculturale.
Grit Hein e colleghi si sono chiesti se era possibile dimostrare sperimentalmente che questo "bias" sfavorevole può essere superato grazie a un apprendimento effettuato con le stesse modalità di quando si impara a riconoscere un potenziale pericolo.
I ricercatori hanno sottoposto a un test alcuni soggetti di cui hanno monitorato l'attività di alcune aree cerebrali coinvolte nell'espressione dell'empatia. I soggetti sono stati monitorati – sia prima sia dopo la *"fase di apprendimento"* dell'esperimento – mentre osservavano membri del proprio gruppo e membri dell'*«out group»* che ricevevano una scossa elettrica. La fase di apprendimento consisteva in una serie di sessioni sperimentali in cui a ricevere la scossa erano i soggetti stessi. In questo caso, tuttavia, la scossa poteva essere evitata se un membro dell'"out group" interveniva in soccorso del soggetto.
Dall'esame dei risultati è apparso che quando i soggetti testati erano stati aiutati a evitare la scossa – anche solo un paio di volte – da membri dell'"out group", la loro risposta cerebrale empatica alla vista di un membro dell'*«out group»* che riceveva una scossa era molto superiore sia a quella che avevano prima della fase di apprendimento sia a quella manifestata da soggetti che non erano stati aiutati. Ossia, i soggetti avevano imparato a provare maggiore empatia per quelli *"stranieri"*.

(Da: "Si può imparare l'empatia verso gli estranei", www.lescienze.it)

16. **Il *brano IV* tratta un argomento prettamente:**
   A) psicologico
   B) pedagogico
   C) inerente l'educazione interculturale
   D) inerente il metodo scientifico-sperimentale
   E) psicanalitico

17. **Secondo il *brano IV*, l'attribuzione di responsabilità è:**
   A) un out group
   B) distorta
   C) un bias
   D) innaturale
   E) un in group

18. **Con quali termini potrebbero essere sostituite le ultime parole del *brano IV*, "... *quelli «stranieri»*", senza cambiare il senso della frase?**
   A) persone verso cui si prova un pregiudizio
   B) persone antipatiche
   C) persone di altre nazionalità
   D) persone appartenenti all'«out group»
   E) persone poco empatiche

19. **Quale delle seguenti affermazioni sull'esperimento condotto da Hein è corretta? (vedi *brano IV*)**
   A) Prevedeva delle fasi di monitoraggio cerebrale in vari momenti
   B) Il gruppo di controllo dell'esperimento era chiamato «out group»
   C) Gli scienziati chiedevano ai membri dell'«out group» di aiutare i soggetti dell'esperimento a evitare le scosse
   D) Non prevedeva alcuna fase di monitoraggio
   E) Consisteva nel far evitare di prendere la scossa a più soggetti possibili

20. **Quale delle seguenti affermazioni sull'empatia, così com'è descritta nel *brano IV*, è falsa?**
   A) Viene influenzata da componenti cognitive
   B) È la capacità di immedesimarsi nei sentimenti altrui
   C) Può alimentare degli stereotipi
   D) Afferisce a determinate aree cerebrali
   E) È innata

Test di Competenze didattiche

21. **Cosa indica il termine *"role-taking"*?**
   A) L'incapacità di assumere il punto di vista altrui
   B) La tendenza a imitare i comportamenti degli altri
   C) Una basilare abilità sociale e l'assunzione di punti di vista diversi dal proprio
   D) L'assunzione del punto di vista altrui come proprio modello di riferimento
   E) La capacità di adattarsi a vari ruoli sociali

22. **Secondo R. Selman, per "role taking" si intende:**
   A) la capacità del bambino di distinguere il ruolo delle persone con cui entra in relazione
   B) la capacità dell'adulto di assumere un ruolo sociale
   C) la precoce assunzione di responsabilità da parte del bambino
   D) l'apprendimento da parte del bambino dei propri doveri sociali e civili
   E) la capacità del bambino di assumere il punto di vista dell'altro e di valutare ciò che un'altra persona vede e percepisce

23. ***"Lettera a una professoressa"* composto dagli allievi della scuola Barbiana nel 1967, sotto la guida di Don Milani, è un atto di accusa contro:**
   A) la riforma della scuola di quell'anno
   B) la scuola selettiva
   C) gli insegnanti in generale
   D) una professoressa della scuola Barbiana che non ha adottato il metodo educativo proposto da Don Milani
   E) la scuola dell'obbligo

24. **Secondo un approccio interculturale, si scelga quale atteggiamento del docente sia privilegiabile nei confronti di un alunno migrante nei primi mesi dell'ingresso a scuola:**
   A) il docente è accogliente, attento ai bisogni del ragazzo ma anche agli strumenti per la facilitazione linguistica, contiene eventuali timori ma fa rispettare le regole della classe
   B) il docente protegge il ragazzo straniero appena arrivato, e cerca di evitargli ogni prova, non caricandolo con richieste e prestazioni
   C) il docente si mostra accudente e partecipe, cercando di conoscere il nuovo arrivato, mostrandogli la cultura italiana che il ragazzo dovrà adottare e fare sua in toto
   D) il docente si comporta con il ragazzo straniero esattamente come si comporta con gli altri, sulla scorta della convinzione che il programma è uguale per tutti, anche se ciò comporta una forma di minore empatia verso di lui
   E) nessuna delle altre alternative è corretta

25. **Cosa si intende per *"fase della moratoria"* nell'adolescenza?**
   A) Una fase in cui il giovane sperimenta identità diverse senza però impegnarsi in scelte definitive
   B) Una fase in cui il giovane sperimenta le sue prime relazioni sentimentali
   C) Una fase in cui i giovani sperimentano inadeguatezza e ricercano l'accettazione del gruppo
   D) Una fase in cui il giovane oscilla tra famiglia e gruppo di amici
   E) Una fase in cui il ragazzo trova la sua realizzazione nel gruppo di amici

26. **Come viene definito il gruppo da K. Lewin?**
   A) Un insieme di individui basato sull'attrazione interpersonale
   B) Un insieme randomizzato di individui
   C) Una totalità ordinata di individui
   D) Una totalità dinamica, diversa dalla somma delle parti
   E) Una totalità di individui caratterizzata da alta omogeneità

27. **In psicologia, si definisce *"maturazione"* il processo:**
   A) di crescita cognitiva dell'individuo, che è uguale per tutti gli individui della stessa società
   B) che conduce a mutamenti strutturali organici nell'individuo, dovuti allo sviluppo innato della specie
   C) di crescita cognitiva di un individuo in relazione alla sua età
   D) che conduce a mutamenti riguardanti il comportamento in rapporto all'esperienza
   E) che conduce a mutamenti riguardanti il comportamento in rapporto alla storia dell'individuo

28. **Quale tra le seguenti strategie è utile per migliorare l'integrazione in classe, diminuire l'ansia da prestazione e favorire la motivazione allo studio?**
   A) Dinamiche comunicative
   B) Cooperative learning
   C) Educazione all'affettività
   D) Strategia dell'evitamento dei conflitti
   E) Didattica non competitiva

02B460289

29. Cosa si intende quando si parla di "late adolescence"?

A) Un fenomeno nuovo delle società occidentali, attribuibile a variabili personali, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine
B) Un fenomeno nuovo delle società occidentali, attribuibile a variabili sociologiche, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine
C) Un fenomeno nuovo delle società occidentali, attribuibile a variabili personali, rappresentato dal prolungamento dell'infanzia, che si esprime nella permanenza del giovane adolescente nella famiglia di origine
D) Un fenomeno nuovo di tutte le società conosciute, attribuibile a variabili sociologiche, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine
E) Un fenomeno presente da sempre nelle società occidentali, attribuibile a variabili sociologiche, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine

30. Il fulcro della concezione di Erikson è basato sul concetto di:

A) organizzazione dell'identità
B) conquista dell'identità
C) spostamento di identità
D) unitarietà dell'identità
E) crisi di identità

31. Quale studioso ha usato la definizione di *"società liquida"* per descrivere la realtà contemporanea?

A) K. Popper
B) M. Foucault
C) Z. Bauman
D) J. Lacan
E) E. Lévinas

32. L'insegnante di sostegno deve avere capacità di guidare e di realizzare strategie di insegnamento in diverse situazioni:

A) sempre e solo in situazioni libere, perché per quelle strutturate c'è l'insegnante di classe
B) individuali e di gruppo, ma sempre libere, non strutturate
C) solamente in situazioni di gruppo
D) solamente individuali, perché opera all'esterno della classe con l'alunno
E) individuali, di gruppo, strutturate, libere

33. Cosa intende Marc Augé con l'espressione *"non luoghi"*?

A) I luoghi idealizzati nei sogni
B) Luoghi archetipici dell'individuo, come l'inconscio
C) Luoghi archetipici dell'individuo, come il ventre materno
D) Luoghi di passaggio rapido e promiscuo in cui non si instaurano relazioni, come i centri commerciali o gli aeroporti
E) Luoghi inesistenti sul piano reale ma esistenti nella fantasia

34. **Quale tra i seguenti atteggiamenti NON caratterizza il docente di sostegno orientato a una didattica speciale e positiva?**
   A) La disponibilità al dialogo
   B) La competizione
   C) L'accoglienza e la valorizzazione
   D) L'incoraggiamento
   E) La valorizzazione dell'errore

35. **L'educazione permanente è:**
   A) un processo che dura tutta la vita
   B) ciò che vale nella produzione materiale e immateriale
   C) un processo di apprendimento che si matura con l'esperienza lavorativa
   D) un percorso che riguarda l'apprendimento nella sola età adulta
   E) un processo formativo che si compie esclusivamente nella scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. **Nell'ambito dello sviluppo delle competenze emotive e interpersonali, l'insegnante, usando il racconto di storie, può:**
   A) agevolare il disegno libero negli alunni e promuovere lo sviluppo collettivo
   B) nessuna delle altre alternative è corretta
   C) agevolare le capacità di ascolto degli alunni e promuovere lo sviluppo sociale ed emozionale
   D) agevolare il gioco di aggregazione negli alunni e promuovere lo sviluppo collettivo
   E) agevolare le capacità di memorizzazione degli alunni e promuovere lo sviluppo individuale

37. **Atteggiamento empatico e fiducia nella possibilità di autosvilupparsi degli studenti sono due tra le caratteristiche richieste all'insegnante secondo:**
   A) L. S. Vygotskij
   B) J. P. Guilford
   C) J. Piaget
   D) C. Rogers
   E) S. Freud

38. **Quale concetto, in base alla teoria di R. D. Lane e G. E. Schwartz riguardante l'abilità di identificare e descrivere le proprie emozioni e quelle delle altre persone, è visto come un deficit nello sviluppo della consapevolezza emotiva?**
   A) Depressione
   B) Ansia
   C) Mentalizzazione
   D) Somatizzazione
   E) Compensazione

39. **Identificare e denominare i sentimenti, esprimere i sentimenti e valutarne l'intensità sono alcune di quelle abilità che Daniel Goleman chiama:**
   A) strutturali
   B) cognitive
   C) relazionali
   D) comportamentali
   E) emozionali

40. **Indicare quale tra le seguenti alternative NON è un canale coinvolto nella comunicazione non verbale (CNV) degli stati emotivi.**
   A) Lo sguardo
   B) I gesti e i movimenti corporei
   C) Le espressioni del volto
   D) I segnali verbali propriamente legati all'eloquio
   E) Il contatto corporeo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **Chi si è occupato del rapporto tra pensiero e linguaggio?**
   A) David Ausubel
   B) Jerome Bruner
   C) Lev Semënovič Vygotskij
   D) Burrhus Skinner
   E) Erik Erikson

42. **Quale autore afferma che il processo creativo riesce a direzionare la conflittualità pulsionale in modalità accettabili?**
   A) M. Weber
   B) E. Erikson
   C) J. Piaget
   D) S. Freud
   E) D. Goleman

43. **Secondo quale autore la creatività è uno stile di vita, volto alla ricerca delle soluzioni dei problemi?**
   A) Erik Erikson
   B) Carl Gustav Jung
   C) Howard Gardner
   D) Jean Piaget
   E) Melanie Klein

44. **Robert Sternberg individua tre tipi di attività cognitiva, di cui la creatività rappresenta il punto di connessione. Quali sono?**
   A) L'acquisizione di conoscenza, l'approccio alle novità e l'interazione con il mondo
   B) Il non dipendere dall'approvazione degli altri, l'introversione e l'interazione con il mondo
   C) L'acquisizione di conoscenza, l'interazione con il mondo e la capacità di raggiungere uno scopo
   D) La capacità di raggiungere uno scopo, il non dipendere dall'approvazione degli altri e l'introversione
   E) L'approccio alle novità, la capacità di raggiungere uno scopo, il non dipendere dall'approvazione degli altri

45. **Chi ha elaborato un modello dell'intelligenza definito "multifattoriale"?**
   A) Lev Semënovič Vygotskij
   B) Jerome Bruner
   C) Erik Erikson
   D) Jean Piaget
   E) Joy Paul Guilford

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. A norma della legge 28 marzo 2003, n. 53 esiste la possibilità di cambiare indirizzo all'interno del sistema dei licei?

A) Sì, ma non è assicurata
B) Sì, è assicurata e assistita
C) Sì, ma comporta la perdita di ogni certificazione di competenza eventualmente conseguita
D) No, non sussiste
E) Sì, ma solo al termine di ciascun biennio d'istruzione

47. In base al dpR 122/2009, nelle scuole secondarie di secondo grado è possibile che in sede di scrutinio finale il consiglio di classe sospenda il giudizio sugli alunni?

A) Sì, se essi hanno conseguito un voto in comportamento inferiore a sei decimi
B) Sì, se essi non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione
C) Sì, su richiesta motivata dei genitori
D) Sì, se lo ritiene opportuno, anche nel caso di alunni che hanno conseguito la sufficienza in tutte le discipline
E) No, mai

48. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 il secondo ciclo di istruzione è costituito:

A) dalla scuola primaria della durata di tre anni
B) dalla scuola primaria della durata di tre anni e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di cinque anni
C) dal sistema dei licei e dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale
D) dalla scuola secondaria di primo grado della durata di cinque anni
E) unicamente dal sistema dei licei

49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro:

A) possono essere previsti piani di studio progettati d'intesa tra i due sistemi del secondo ciclo
B) i piani di studio sono progettati di concerto tra il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il ministero delle Attività produttive
C) i piani di studio devono essere progettati dalla Regione
D) i piani di studio devono essere progettati dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale, sentito il sistema dei licei
E) i piani di studio devono essere progettati dal sistema dei licei, sentito il sistema dell'istruzione e della formazione professionale

50. A norma del dpR 416/1974, il collegio docenti degli istituti scolastici è composto:

A) da tutto il personale in servizio nel circolo o nell'istituto
B) dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso
C) dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio nel circolo o nell'istituto
D) dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso e da alcuni rappresentanti dei genitori e/o degli studenti
E) dai docenti di ogni singola classe e da alcuni rappresentanti dei genitori e/o degli studenti

51. Il dpR 249/1998 ammette che nella scuola secondaria la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità possa essere sanzionata?

A) Sì, ma solo direttamente
B) Mai, né direttamente né indirettamente
C) Sì, se giudicata inopportuna
D) Sì, direttamente o indirettamente
E) Sì, ma solo indirettamente

52. A norma del dpR 249/1998, nella scuola secondaria le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate:

A) secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi e delle esigenze lavorative delle famiglie
B) secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti
C) secondo tempi e modalità che garantiscano il miglior rendimento degli studenti
D) secondo modalità indicate dall'INVALSI
E) secondo tempi e modalità che tengono conto delle particolarità, anche culturali ed economiche, regionali e locali

53. Scegliere le lettere corrette. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53, i corsi del secondo ciclo realizzati in alternanza scuola-lavoro devono assicurare agli studenti: a) la conoscenza di base; b) l'alfabetizzazione in due lingue straniere comunitarie; c) l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

A) Solo a) e b)
B) Solo b) e c)
C) Solo c)
D) Sia a), sia b), sia c)
E) Solo a) e c)

54. La legge 28 marzo 2003, n. 53:

A) ridefinisce e specifica l'obbligo scolastico previsto dalla Costituzione
B) ridefinisce e amplia l'obbligo scolastico previsto dalla Costituzione
C) conferma l'obbligo scolastico previsto dalla Costituzione
D) ridefinisce e riduce l'obbligo scolastico previsto dalla Costituzione
E) annulla l'obbligo scolastico previsto dalla Costituzione

55. In base al dpR 416/1974, l'assemblea di classe e l'assemblea di istituto degli studenti possono essere tenute sempre nello stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico?

A) No, non possono
B) Sì, non c'è divieto
C) Sì, purché non si tengano sempre negli stessi orari
D) L'assemblea di classe non può; quella di istituto sì
E) L'assemblea di istituto non può; quella di classe sì

56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53, ai profili educativi realizzati dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale:

A) conseguono titoli e qualifiche professionali di differente livello, valevoli su tutto il territorio nazionale se rispondenti a determinati livelli essenziali di prestazione
B) conseguono titoli e qualifiche professionali di identico livello, valevoli sempre sul territorio regionale
C) conseguono titoli e qualifiche professionali di identico livello, valevoli su tutto il territorio nazionale se rispondenti a determinati livelli essenziali di prestazione
D) conseguono titoli e qualifiche professionali di identico livello, valevoli sul territorio regionale se rispondenti a determinati livelli essenziali di prestazione
E) conseguono titoli e qualifiche professionali di differente livello, valevoli sul territorio regionale se rispondenti a determinati livelli essenziali di prestazione

57. **A norma del d.lgs. 297/1994, qual è l'accostamento corretto tra tipologia di scuola e tipologia di consiglio?**
   A) Scuola materna – consiglio di intersezione; scuola primaria – consiglio di classe; scuola secondaria – consiglio di classe
   B) Scuola materna – consiglio di intersezione; scuola primaria – consiglio di interclasse; scuola secondaria – consiglio di interclasse
   C) Scuola materna – consiglio di plesso; scuola primaria – consiglio di interclasse; scuola secondaria – consiglio di classe
   D) Scuola materna – consiglio di intersezione; scuola primaria – consiglio di interclasse; scuola secondaria – consiglio di classe
   E) Scuola materna – consiglio di interclasse; scuola primaria – consiglio di intersezione; scuola secondaria – consiglio di classe

58. **A norma del dpR 416/1974, vi è un mese in cui non possono essere tenute le assemblee studentesche nelle scuole secondarie di secondo grado?**
   A) Sì, il mese conclusivo delle lezioni
   B) Sì, aprile
   C) No, non ci sono limitazioni
   D) Sì, gennaio
   E) Sì, il mese iniziale delle lezioni

59. **In base al dpR 249/1998, la comunità scolastica nella scuola secondaria:**
   A) fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
   B) fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla preminenza dei valori democratici
   C) limita la sua azione educativa in presenza di significative differenze culturali e religiose
   D) fonda il suo progetto e la sua azione educativa sui principi sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia
   E) fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla pluralità delle relazioni tra genitori e insegnanti

60. **La legge 28 marzo 2003, n. 53 riconosce un valore alla frequenza positiva di un segmento del secondo ciclo dell'istruzione?**
   A) Sì, unicamente ai fini della ripresa degli studi eventualmente interrotti
   B) Sì, garantendo allo studente l'acquisizione di crediti certificati
   C) Sì, ma solo ai fini del passaggio dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale al sistema dei licei
   D) No, ha valore solo il perfezionamento del ciclo intero
   E) Sì, ma solo ai fini del passaggio dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale

********** FINE DELLE DOMANDE **********

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2014/2015
Scuola Secondaria di 1° grado

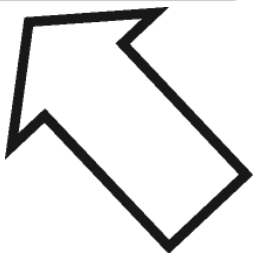
NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario

C 0 0 0 0 1



BRANO EA 47

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il Palio non è una manifestazione riesumata e organizzata a scopo turistico: è la vita del popolo senese nel tempo e nei diversi suoi aspetti e sentimenti. Esso ha origini remote con alcuni regolamenti ancor oggi validi dal 1644, anno in cui venne corso il primo palio con i cavalli, così come ancora avviene, in continuità mai interrotta. Il territorio della Città è diviso in diciassette Contrade, secondo dei confini stabiliti nel 1729 dal Bando di Violante di Baviera, Governatrice della Città. Ogni Contrada è come un piccolo Stato, retto da un Seggio con a capo il Priore e guidato nella "giostra" da un Capitano, coadiuvato da due o tre contradaioli detti "mangini". Possiede, entro il suo territorio, una chiesa con annessa la sede ove viene custodito tutto il suo patrimonio: cimeli, drappelloni delle vittorie, costumi della Comparsa – quelli in uso e molti di antica data – bandiere, archivio e tutto quanto altro concerne la vita della Contrada stessa.

Si giunge pertanto alla mattina del 29 giugno (per il Palio di luglio) o a quella del 13 di agosto, quando iniziano gli intensi quattro giorni di preparativi al Palio. Il complesso meccanismo della festa raggiunge il suo compimento con lo scoppio di un mortaretto, che annuncia l'uscita dei cavalli dall'Entrone. A ogni fantino viene consegnato un nerbo di bue con il quale potrà incitare il cavallo od ostacolare gli avversari durante la corsa. Quindi si procede all'avvicinamento verso la "mossa", ossia il punto dove sono stati tesi due canapi tra i quali saranno chiamati ad allinearsi cavalli e fantini. L'ordine di entrata è stabilito dalla sorte, infatti le Contrade vengono chiamate secondo l'ordine di estrazione. La decima e ultima entrerà invece di "rincorsa" quando lo riterrà più opportuno, decidendo così il momento della partenza. Se la partenza non sarà valida, uno scoppio del mortaretto fermerà i cavalli. Quest'ultimi dovranno compiere tre giri di pista per circa 1.000 metri e solo al primo arrivato sarà riservata la gloria della vittoria. Chi vince è comunque il cavallo, infatti può arrivare anche "scosso" ossia senza fantino. I festeggiamenti iniziano subito: i contradaioli ricevono il Palio e con quello si recano in Provenzano (per il Palio di luglio) o al Duomo (ad agosto) per cantare il Te Deum di ringraziamento.

(Archivio Selexi)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EA 47**

Si dice che un cavallo arriva "scosso" quando:

- **A** crolla all'arrivo
- **B** arriva senza fantino
- **C** arriva per primo
- **D** vince il Palio
- **E** viene frustato

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EA 47**

Il nerbo di bue che viene consegnato al fantino serve a:

- **A** incitare il proprio cavallo e ostacolare gli avversari nella corsa
- **B** incitare gli avversari e ostacolare i cavalli nella corsa
- **C** frustare gli avversari durante la corsa
- **D** avvicinarsi alla "mossa"
- **E** frustare il proprio cavallo

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EA 47**

Quanto tempo richiedono i preparativi al Palio?

- **A** Dal 29 giugno al 13 di agosto
- **B** Una settimana
- **C** Quattro giorni
- **D** Il brano non lo dice
- **E** Un mese

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EA 47**
Secondo quanto descritto nel brano, dove viene custodito il patrimonio della Contrada?

A In piazza del Campo
B Nel Seggio retto dal Priore della Contrada
C In una sede annessa alla chiesa della Contrada
D Nel Duomo di Siena
E Nel Provenzano

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EA 47**
La partenza della decima e ultima Contrada:

A viene decisa dall'Entrone
B viene stabilita per estrazione al momento più opportuno
C è accompagnata dallo scoppio di un mortaretto
D è stabilita dalla sorte
E viene decisa dalla Contrada stessa

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EA 47**
In che anno si corse il primo palio con i cavalli?

A 1644
B 1664
C 1000
D 1464
E 1729

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EA 47**
Il Palio è:

A un’antica usanza senese oggi non più sentita né praticata
B una manifestazione organizzata esclusivamente a scopo turistico
C un’usanza remota oggi riesumata per i turisti
D la vita del popolo senese nel tempo e nei diversi suoi aspetti
E nessuna delle altre alternative è corretta

BRANO DC 88

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Per Larry Ellison i videogiochi sono una gran perdita di tempo. Il capo della Oracle, una delle maggiori aziende di software del mondo, non è tenero con l'industria dell'entertainment più dinamica degli ultimi dieci anni. Eppure, secondo un sondaggio di Ap-Aol, il 40% degli americani adulti gioca con il computer. E di questi, il 45% lo fa su Internet. La rete attira i giocatori più accaniti. Un terzo dei giocatori online spende più di 200 dollari all'anno in questa attività, mentre solo un quarto di quelli che non giocano su Internet raggiunge una spesa di quell'ordine di grandezza. Non solo: i giocatori online che passano almeno 4 ore alla settimana con questo passatempo sono il 42%, contro il 26% di coloro che non giocano su Internet.

Secondo gli esperti, gli adulti si dedicano prevalentemente ai giochi di carte digitali, ai giochi di strategia, ai simulatori dello sport, ai giochi di ruolo.

I ragazzini sono molto più avanzati. Oltre a sparare con ogni mezzo conosciuto e sconosciuto per abbattere nemici di ogni forma, giocano a costruire città, a sviluppare civiltà, a stabilire il futuro di alcune famiglie o a gestire grandi studios cinematografici. Secondo uno studio dell'università di Utrecht, i bambini tra gli 8 e i 14 anni in Europa sono la prima generazione che passa più tempo con i videogiochi che con la TV. Evidentemente sono andati più avanti dei loro genitori nell'esplorazione delle possibilità espressive del computer e dei media digitali. Abituati a vivere in un mondo fatto di connessioni continue via sms e di giochi computerizzati, conoscono la simulazione e l'interazione con i media più di quanto non conoscano i prodotti dell'entertainment passivo.

Le sensazioni forti che possono provare in questo modo non sono paragonabili a quelle che vivono con un cartone animato e tanto meno con un libro (anche se, a quanto pare, quest'ultimo è più "interattivo" della TV).

Può essere che tutto questo sia una gran perdita di tempo, come sostiene Ellison. Ma di certo ridefinisce l'entertainment e cambia la gerarchia culturale: ponendo i bambini al di sopra degli adulti. I mondi del divertimento delle diverse generazioni si stanno separando. Le conseguenze sono tutte da vedere.

(Archivio Selexi)

---

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**

Quale delle seguenti affermazioni NON è coerente con il contenuto del brano?

- **A** I cartoni animati non offrono ai bambini di oggi le stesse emozioni di un videogioco
- **B** Quello dei videogiochi non è un settore amato solo dagli adulti
- **C** Quello dell'intrattenimento non è un settore destinato solo ai bambini
- **D** L'autore non deplora la diffusione di videogiochi in cui si gioca alla guerra
- **E** Il settore dei videogiochi non si è rivelato particolarmente dinamico nell'ultimo decennio

---

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**

Un giocatore adulto preferisce tra l'altro:

- **A** gli adventure game
- **B** i giochi su cui si puntano soldi
- **C** giochi per gestire studios cinematografici
- **D** costruire una città virtuale
- **E** i simulatori sportivi

---

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**

Con l'espressione "prodotti dell'entertainment passivo" l'autore del brano intende:

- **A** i prodotti culturali in cui l'utente è solo passivo spettatore e non attivo partecipante
- **B** i prodotti dell'intrattenimento il cui uso non richiede una tastiera
- **C** i videogiochi in cui si può giocare soltanto da soli e mai contro un'altra persona; il loro utilizzo, infatti, ostacola le attività sociali
- **D** tutti quei prodotti culturali in cui l'interazione tra utente e prodotto è spinta al massimo
- **E** i prodotti tradizionalmente pensati per l'infanzia e non tecnologici (giocattoli tradizionali, libri per bambini, ecc.)

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**

I bambini europei tra gli 8 e i 14 anni passano più tempo:

A dei genitori sui libri, pur dedicando molto più tempo libero al computer che ai libri

B a sparare che a fare qualsiasi altro gioco sul computer

C degli adulti e dei coetanei americani davanti alla TV

D con i videogiochi che con la TV

E a guardare la TV che a giocare con i videogiochi

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**

La percentuale di americani adulti che gioca su Internet è pari al:

A 26% della popolazione adulta

B 45% di chi gioca con il computer

C 42% della popolazione adulta

D 40% di chi gioca con il computer

E 33% di chi gioca con il computer

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**

Quale delle seguenti affermazioni NON può essere attribuita, secondo il contenuto del brano, ai videogiochi?

A Cambiano la gerarchia culturale

B Per il capo della Oracle, sono una perdita di tempo

C Rappresentano il settore dell'industria dell'entertainment più dinamico degli ultimi dieci anni

D Ridefiniscono l'entertainment

E Rappresentano una forma di entertainment passiva

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**

L’autore del brano cita il parere di Larry Ellison, capo della Oracle, perché:

A in quanto appartenente al mondo dell’informatica, ha compreso pienamente la separazione in atto tra entertainment attivo e interconnesso, preferito dagli adulti, ed entertainment passivo preferito dai giovani

B pur appartenendo al mondo dell’informatica mostra, in quanto adulto, di non avere colto la separazione in atto tra entertaniment attivo e interconnesso, preferito dagli adulti, ed entertainment passivo, preferito dai giovani

C pur appartenendo al mondo dell’informatica, mostra di non avere colto la separazione in atto tra entertainment attivo e interconnesso, preferito dai giovani, ed entertainment passivo, preferito dagli adulti

D vuole spiegare ai lettori per quale motivo la Oracle non investe in ricerca e sviluppo di nuovi videogiochi

E essendo a capo di una della maggiori software house di videogiochi, la sua opinione è molto pertinente

BRANO FM 28

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

All'inizio del 2011 ero in viaggio nelle isole Salomone e sono finito in un piccolo albergo a sud del porto di Gizo. Lì ho preso un kayak e, pagaiando attraverso la baia, ho raggiunto un'isoletta poco lontano. Così mi sono ritrovato sulla stessa spiaggia dove, quasi settant'anni fa, un giovane John Fitzgerald Kennedy era approdato dopo che la sua torpediniera era stata affondata dai giapponesi. Quante persone potevano dire di esserci state? Il turismo nelle isole Salomone è ancora molto scarso, nonostante i fondali meravigliosi, gli alberghi accoglienti e le ottime birre locali.

Sono un viaggiatore fortunato. Posso provare regolarmente l'emozione di vivere un'esperienza da solo, lontano dalla folla. Ma non bisogna per forza andare in Tibet o pagaiare in lidi sperduti del Pacifico per trovare un posto adatto. Anche nel nostro mondo gremito è ancora sorprendentemente facile sfuggire alla folla. C'è forse una meta europea più frequentata di Venezia d'estate? Bene, se andate a Venezia, vi allontanate un po' da piazza San Marco, entrate in una delle tante chiese, vi sedete su un banco e vi guardate intorno, molto probabilmente scoprirete di essere soli. Il mondo è più affollato, le file al check-in sono più lunghe, gli aerei sono più grandi, i turisti più numerosi. Ma se cercate un luogo solitario, potete ancora trovarlo.

(Archivio Selexi)

---

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**

La visione che emerge nel brano è quella di un mondo:

- **A** affollato di persone spesso in viaggio
- **B** dove non si può più trovare un angolo di pace
- **C** dove non si lavora più, ma si va solo in vacanza
- **D** con pochi luoghi molto affollati e molti luoghi solitari
- **E** in cui non ha più senso viaggiare

---

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**

L'autore del brano si ritiene fortunato:

- **A** per l'emozione che può costantemente provare in viaggio
- **B** perché si trova quasi sempre in compagnia
- **C** per i posti meravigliosi che può visitare
- **D** perché si trova regolarmente lontano dalla folla
- **E** perché ha visitato le isole Salomone

---

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**

Secondo quanto riportato nel brano, Venezia:

- **A** anche d'inverno è la meta più frequentata dai turisti
- **B** d'estate è la meta europea più frequentata dai turisti
- **C** è paragonabile al Tibet in quanto a turismo
- **D** è molto frequentata dai turisti, ma non quanto il Tibet
- **E** non offre al turista esperienze lontano dalla folla

---

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**

Qual è il significato del termine "gremito", nel secondo paragrafo?

- **A** Affollato
- **B** Industrializzato
- **C** Deserto
- **D** Europeo
- **E** Avanzato

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**
Verosimilmente l'autore del brano è:

A un prete
B un eremita
C veneziano
D tibetano
E un giornalista

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**
L'autore del brano parla delle chiese di Venezia:

A come di un luogo dove poter stare freschi d'estate
B perché è molto religioso
C come di un luogo dove ci si può ritrovare da soli
D perché sono una delle mete più frequentate della città
E perché ce ne sono molte che vale la pena visitare, non solo San Marco

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**
Secondo quanto riportato nel brano, sulle isole Salomone NON:

A vi sono fondali meravigliosi
B è approdato quasi settant'anni fa John Fitzgerald Kennedy
C c'è una produzione di birre locali
D sono presenti molti turisti
E ci sono alberghi

22 **Quale metodo didattico, tra quelli riportati, è più indicato per un insegnante che voglia evitare la logica di emarginazione della coppia "disabile-insegnante di sostegno"?**

A La separazione della coppia "disabile-insegnante di sostegno" non è da evitare, anzi è funzionale a una didattica inclusiva
B Lezione frontale
C Mastery learning
D Questionario a risposta multipla
E Tutoring tra pari

23 **All'interno di quale corrente si muove l'opera di Burrhus Skinner?**

A Umanista
B Comportamentista
C Cognitivista
D Psicoanalitica
E Sistemica

24 **Nella programmazione modulare, il modulo:**

A non richiede una valutazione dell'apprendimento
B è un'unità d'insegnamento minima
C non è articolato in unità più piccole
D rappresenta un'unità d'insegnamento che sviluppa un argomento completo
E è utilizzato esclusivamente come laboratorio

25 **In merito alla partecipazione della famiglia dell'alunno con disabilità al processo di integrazione scolastica, essa:**

A non partecipa alla formulazione del piano educativo individualizzato
B riveste un ruolo secondario rispetto a quello dei docenti
C non partecipa alla formulazione del profilo dinamico-funzionale
D rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno disabile
E non può richiedere la documentazione della scuola relativa all'alunno stesso

26 **Le abilità sociali sono:**

A l'insieme dei comportamenti ritenuti socialmente accettabili all'interno della scuola
B l'insieme delle norme sociali culturalmente definite per descrivere un comportamento corretto
C le abilità necessarie per ottenere un comportamento educato nel contesto sociale
D nessuna delle altre alternative è corretta
E l'insieme di abilità comunicative e relazionali necessarie a interagire positivamente con gli altri

27 **La dislessia è un disturbo nel quale la persona ha:**

A difficoltà sia a esprimersi oralmente sia a usare il lessico in modo congruo
B difficoltà a pronunciare bene alcune parole
C difficoltà a esprimersi (disturbo dell'espressione del linguaggio)
D difficoltà a riconoscere le parole, a comprendere ciò che legge e a scrivere correttamente
E difficoltà a scrivere correttamente

28 **Si indichi l'immagine più adeguata a descrivere l'apprendimento di un ragazzo nel contesto scolastico secondo il modello costruttivista:**

A apprendimento come stadio di sviluppo
B apprendimento come riproduzione
C apprendimento come implementazione della memoria
D apprendimento come costruzione
E apprendimento come indagine intrapsichica

29 **Nella scuola secondaria di primo grado, gli insegnanti di sostegno:**

A non partecipano all'elaborazione delle attività di competenza dei consigli di classe
B non partecipano alla programmazione educativa delle classi in cui operano
C partecipano unicamente alla programmazione didattica delle classi in cui operano
D assumono la contitolarità delle classi in cui operano
E partecipano unicamente alla verifica delle attività di competenza dei consigli di classe

30 **L'utilizzo degli strumenti multimediali all'interno della scuola è utile in quanto promuove:**

A la possibilità di integrazione degli allievi stranieri, altrimenti non attuabile
B la soluzione di tutti i problemi mediante l'apprendimento facilitato dall'uso del computer
C la valorizzazione delle competenze informatiche degli allievi e il loro uso, in opposizione al banale libro di testo
D la socializzazione degli allievi nella classe
E la diversificazione delle varie forme comunicative all'interno dei percorsi di studio e di produzione

31 **Joy Paul Guilford ha elaborato un modello dell'intelligenza:**

A multifattoriale
B stadiale
C bifattoriale
D basato sul test del quoziente intellettivo
E monofattoriale

32 **La presenza di istituti comprensivi:**

A non facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione
B ha portato alla graduale eliminazione degli istituti secondari di secondo grado
C consente la progettazione di un unico curricolo verticale
D non ha effetti sul curricolo scolastico
E consente di riunire scuola d'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria in un unico ciclo di istruzione e formazione

33 **Ai sensi del d.P.R. 89/2009, l'orario annuale delle lezioni della scuola secondaria di 1° grado è di:**

A 900 ore complessive, corrispondenti a 26 ore settimanali, più 42 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche
B 880 ore complessive, corrispondenti a 25 ore settimanali, più 55 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di laboratorio pratico
C 1.046 ore complessive, corrispondenti a 31 ore settimanali, più 23 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche
D 990 ore complessive, corrispondenti a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie letterarie
E 680 ore complessive, corrispondenti a 20 ore settimanali, più 36 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche

34 **Ai sensi del d.P.R. 104/1985, la programmazione didattica:**

A è effettuata dai docenti collegialmente e individualmente
B non ha valore ai fini del processo innovativo che si deve realizzare nella scuola primaria
C non è prevista nelle scuole primarie
D non ha scopo valutativo dell'operato dei docenti
E è effettuata dal consiglio di circolo o di istituto ed è attuata dal dirigente scolastico

35 **I gruppi di lavoro nel cooperative learning sono composti da:**

A 2 ragazzi
B 4-8 ragazzi
C 20-25 ragazzi
D 16-18 ragazzi
E tutta la classe

36 **Nella didattica "metacognitiva" l'attenzione dell'insegnante è rivolta soprattutto a:**

A raccogliere elementi di valutazione quantificabili sul singolo alunno
B produrre materiali concreti e tangibili
C sviluppare negli alunni abilità di riflessione sulle proprie modalità di apprendimento
D osservare strategie di cooperazione tra gli allievi e le relazioni interne al gruppo
E individuare nuove metodologie per insegnare concetti complessi

37 **Le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni nell'esercizio dell'autonomia:**

A organizzativa
B didattica
C amministrativa
D regolamentare
E sperimentativa

---

38 **Il consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado è:**

A composto dagli insegnanti della classe, da due genitori e da due studenti
B presieduto da un insegnante anziano e composto dagli insegnanti della classe
C presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e composto dagli insegnanti e da quattro genitori
D presieduto dal dirigente scolastico e composto dagli insegnanti della classe e da due studenti
E presieduto da un rappresentante dei genitori e composto da insegnanti e genitori

---

39 **Nell'ambito della valutazione, l'effetto "di contrasto" riguarda:**

A i giudizi dell'insegnante che vengono influenzati dai risultati delle prestazioni precedenti dell'alunno
B i giudizi dell'insegnante che vengono inficiati da elementi di tipo affettivo nella relazione con l'alunno
C i giudizi dell'insegnante che sono incentrati sugli aspetti cognitivi della prova oggetto di valutazione
D la percezione negativa dell'alunno rispetto al giudizio formulato dall'insegnante
E la capacità parziale dell'alunno di compiere processi di autovalutazione

---

40 **Il collegio dei docenti di un istituto scolastico:**

A approva il bilancio
B ha poteri disciplinari nei confronti dei suoi componenti
C ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto
D invia comunicazioni al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
E elegge il dirigente scolastico

---

41 **In merito alle misure educative e didattiche di supporto previste dalla legge 170/2010, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si garantisce:**

A un insegnante di sostegno
B l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata
C l'esenzione dagli esami di Stato
D l'esenzione dagli esami di ammissione all'università
E il successo scolastico per l'ottenimento del titolo di studio nei tempi di legge (5 anni per la primaria, 3 per la secondaria di primo grado e 5 anni per la secondaria di secondo grado)

---

42 **Una didattica efficace ai fini dell'inclusione scolastica, mira a:**

A realizzare apprendimenti individualizzati per ogni alunno, tramite l'organizzazione di attività in rapporto uno a uno con l'insegnante
B concentrare l'attenzione sui bisogni specifici degli alunni con disabilità
C realizzare apprendimenti per tutti gli alunni, in un contesto di partecipazione
D concentrare gli obiettivi didattici su competenze acquisibili da tutti, cercando di annullare le differenze individuali
E creare appositi programmi didattici esclusivi rivolti agli alunni con disabilità, indipendentemente dalla programmazione comune al resto della classe

43 **Secondo l'approccio attivistico, l'educazione NON è più intesa come trasmissione di un sapere oggettivo dall'insegnante all'alunno, bensì come:**

A sviluppo spirituale dell'individuo
B formazione della personalità autonoma dell'allievo
C sviluppo affettivo dell'individuo
D orientamento e avviamento al lavoro
E sviluppo cognitivo dell'individuo

44 **A norma del d.lgs. 59/2004, il primo ciclo di istruzione ha una durata di:**

A 8 anni
B 5 anni
C 3 anni
D 11 anni
E 6 anni

45 **Con riferimento alla teoria di Daniel Goleman sull'intelligenza emotiva, come viene definita la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori?**

A Metacognizione
B Altruismo
C Autoconsapevolezza
D Sintonia
E Simpatia

46 **L'insieme di attività volte ad assicurare la conoscenza di tutte le possibilità disponibili nei settori dell'educazione, della formazione e delle professioni si definisce:**

A di recupero
B opzionale
C laboratoriale
D di orientamento
E di gruppo

47 **Da un punto di vista psicodinamico, in adolescenza si ha una riproposizione:**

A della leadership
B della simbiosi
C dello stadio preoperatorio
D nessuna delle altre alternative è corretta
E della conflittualità edipica

48 **A quale concetto fa riferimento la seguente descrizione: "Consiste nella disponibilità a uscire dai confini della propria cultura per entrare nei territori di altre culture e apprendere a vedere, a conoscere, a interpretare la realtà secondo schemi e sistemi simbolici differenziati e molteplici"?**

A Interculturalità
B Solidarietà
C Altruismo
D Interazione
E Emancipazione

49 **Nell'ambito delle ricerche su empatia e intelligenza emotiva, ampio spazio è stato dato ai comportamenti prosociali. Essi si concretizzano in azioni come:**

A aiutare, collaborare, condividere le risorse
B aiutare, competere, primeggiare
C collaborare, scontrarsi, competere
D competere, scontrarsi, primeggiare
E primeggiare, essere socialmente attivi, scontrarsi

50 **Quale, tra le seguenti alternative, costituisce una strategia didattica efficace per lo sviluppo del pensiero divergente?**

A Fornire agli studenti schemi e tabelle per facilitare l'apprendimento degli argomenti di studio
B Proporre agli studenti problemi stimolanti, incoraggiando la ricerca autonoma di possibili soluzioni
C Scomporre il compito di apprendimento in fasi consequenziali, da eseguire una alla volta
D Illustrare un metodo di studio efficace, uguale per tutti
E Non esiste una strategia per sviluppare il pensiero divergente, in quanto esso è innato

51 **Nel lavoro educativo e didattico, mantenere una prospettiva della continuità in senso orizzontale significa:**

A utilizzare classi omogenee per età dei bambini
B garantire percorsi di orientamento con i livelli di scuola successivi
C perseguire un collegamento tra scuola, famiglia, territorio e servizi
D utilizzare classi omogenee per provenienza geografica dei bambini
E garantire un collegamento con i livelli di scuola precedenti

52 **In pedagogia, qual è la disciplina che si occupa dei problemi relativi alla disabilità?**

A Pedagogia speciale
B Pedagogia sociale
C Antropologia dell'educazione
D Pedagogia interculturale
E Didattica generale

53 **Quale tra le seguenti è un'innovazione introdotta dalla legge n. 517/1977?**

A L'introduzione degli esami di riparazione nelle scuole primarie
B L'autonomia scolastica
C L'introduzione, nella scuola primaria, del tempo prolungato
D La creazione degli organi collegiali
E Il diritto dei bambini disabili di essere inseriti nelle classi comuni delle scuole primarie e secondarie di primo grado

54 **La scuola media unica venne istituita nel:**

A 1948
B 1969
C 1861
D 1910
E 1962

55 **Ai sensi del d.lgs. 59/2004, ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado e salvo casi eccezionali, per la valutazione degli allievi è richiesta:**

A la frequenza di almeno duecento giorni di scuola

B la frequenza di almeno il 60% delle lezioni e la votazione media scolastica oltre il 5

C una valutazione positiva di almeno il 55% delle prove scritte e orali sostenute durante l'anno scolastico

D la frequenza di almeno i cinque sesti dell'orario annuale

E la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale

---

56 **Quale, tra le seguenti alternative, NON indica un'attività volta a favorire lo sviluppo di capacità creative?**

A Tradurre le informazioni in sapere

B Ripetere le informazioni a memoria

C Porsi da sé alcuni obiettivi

D Scoprire le informazioni

E Valutare da sé i risultati del proprio lavoro

---

57 **L'obbligo della sorveglianza degli alunni si protrae:**

A per il tempo dell'affidamento dell'alunno all'istituzione scolastica, esclusa l'entrata anticipata

B per il tempo dell'affidamento dell'alunno all'istituzione scolastica, esclusa l'uscita posticipata

C per tutta la durata delle lezioni svolte all'interno della scuola

D esclusivamente nell'orario didattico stabilito a livello nazionale

E per tutto il tempo dell'affidamento dell'alunno all'istituzione scolastica: dal momento dell'ingresso nei locali e pertinenze della scuola sino a quello dell'uscita

---

58 **Cosa significa l'acronimo P.O.F.?**

A Piano dell'offerta formativa

B Piano di organizzazione della formazione

C Piano organico della formazione

D Piano degli obiettivi formativi

E Progetto di offerta formativa

---

59 **"Favorisce le relazioni positive tra gli studenti, essenziali per creare una comunità di apprendimento in cui l'altro sia rispettato e apprezzato, e fornisce agli studenti le esperienze interpersonali di cui hanno bisogno per un sano sviluppo cognitivo, psicologico e sociale". Quale metodologia di apprendimento è descritta nella frase sopracitata?**

A L'apprendimento cumulativo

B L'apprendimento competitivo

C L'apprendimento partecipato

D L'apprendimento comunitario

E L'apprendimento cooperativo

---

60 **La "scuola-città", finalizzata alla formazione sociale dei ragazzi, è stata ideata da:**

A Maria Montessori

B John Dewey

C Johann Heinrich Pestalozzi

D Giuseppina Pizzigoni

E Giovanni Gentile

ELEMENTARY CHLORINE FREE
ECF
Prodotto con cellulosa certificata
FSC

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

R1	B
R2	A
R3	C
R4	C
R5	E
R6	A
R7	D
R8	E
R9	E
R10	A
R11	D
R12	B
R13	E
R14	C
R15	A
R16	D
R17	B
R18	A
R19	E
R20	C
R21	D
R22	E
R23	B
R24	D
R25	D
R26	E
R27	D
R28	D
R29	D
R30	E
R31	A
R32	C
R33	D
R34	A
R35	B
R36	C
R37	B
R38	C
R39	A
R40	C
R41	B
R42	C
R43	B
R44	A
R45	C
R46	D

R47	E
R48	A
R49	A
R50	B
R51	C
R52	A
R53	E
R54	E
R55	E
R56	B
R57	E
R58	A
R59	E
R60	C

D1

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2014/2015
Scuola Secondaria di 2° grado

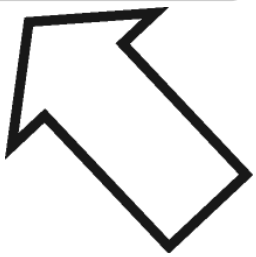
NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario

D 0 0 0 0 1



BRANO DM 42

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quando si considera l'espressione "cultura umanistica", si deve valutare il termine "cultura" nel suo senso antropologico: una cultura fornisce le conoscenze, i valori, i simboli che orientano e guidano le vite umane. La cultura umanistica è stata, rimane e deve divenire una preparazione alla vita non più per un élite ma per tutti. Letteratura, poesia e cinema devono essere considerati non solamente, né principalmente, come oggetti d'analisi grammaticale, sintattica o semiotica, ma come scuole di vita, e ciò in molteplici sensi.

Scuole della lingua, che rivela tutta la sua qualità e possibilità attraverso le opere di scrittori e poeti e permette all'adolescente, che si appropria di queste ricchezze, di esprimersi pienamente nella sua relazione con gli altri.

Scuole della qualità poetica della vita, e quindi dell'emozione estetica e dello stupore.

Scuole della scoperta di sé, in cui l'adolescente può riconoscere la sua vita soggettiva attraverso quella dei personaggi di romanzi o di film. Può scoprire la rivelazione delle proprie aspirazioni, problemi, verità, non solo in un libro che espone idee, ma anche, e talvolta più profondamente, in un poema o in un romanzo. Alcuni libri costituiscono "esperienze di verità", dando forma e svelandoci una verità ignorata, nascosta, profonda, informe, che portiamo in noi e che ci procura la doppia estasi della scoperta della nostra verità nella scoperta di una verità esterna a noi, che si accoppia alla nostra verità, la incorpora e diviene la nostra verità. È spesso caratteristico di queste opere, come "Una stagione all'inferno", ciò che con parole straordinarie Eraclito dice della Pizia di Delfi: "Non afferma, non nasconde, ma suggerisce!".

Scuole della complessità umana, perché la conoscenza della complessità umana fa parte della conoscenza della condizione umana e poiché nello stesso tempo questa conoscenza ci inizia a vivere con esseri e situazioni complesse. Come si sa dopo Shakespeare e come ha affermato Geneviève Mathis: "una sola opera letteraria cela un infinito culturale che ingloba scienza, storia, religione, etica".

Scuole della comprensione umana. Nella lettura o nella visione cinematografica, la magia del libro o del film ci fa comprendere ciò che nella vita quotidiana non comprendiamo. Nella vita di tutti i giorni percepiamo gli altri solo in modo esteriore, mentre invece sullo schermo o attraverso le pagine di un libro essi ci appaiono in tutte le loro dimensioni, soggettive e oggettive.

(Archivio Selexi)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 42**

Quale delle seguenti informazioni si può apprendere dal brano?

- **A** Shakespeare ha affermato: "una sola opera letteraria cela un infinito culturale che ingloba scienza, storia, religione, etica"
- **B** Nessuna delle altre affermazioni è ricavabile dal brano
- **C** La Pizia di Delfi ha affermato: "Non afferma, non nasconde, ma suggerisce!"
- **D** Eraclito ha scritto "Una stagione all'inferno"
- **E** Le esperienze estetiche veramente significative sono originate solo dalle opere letterarie e non da altre forme culturali

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 42**

In che senso cinema e letteratura possono essere intese come scuole della scoperta di sé?

- **A** Perché possono suggerire esperienze di verità in cui l'individuo può riconoscersi intimamente
- **B** Perché asseriscono verità che devono essere assolutamente fatte proprie
- **C** Perché aiutano l'individuo a relazionarsi con gli altri acquisendo appropriate modalità linguistico-espressive
- **D** Perché propongono modelli da imitare, indipendentemente dall'individualità di ciascuno
- **E** Perché ci fanno vivere l'emozione estetica suprema

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 42**

Quale dei seguenti potrebbe essere un appropriato titolo del brano?

- **A** Cinema contro letteratura: quale serve di più per l'educazione degli adolescenti?
- **B** L'apporto della cultura scientifica alla vita di tutti i giorni
- **C** L'organizzazione delle conoscenze
- **D** Cultura d'élite e cultura di massa
- **E** Cultura umanistica come scuola di vita

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 42**

Secondo il brano, la cultura umanistica aiuta l'adolescente a esprimersi e a relazionarsi con gli altri poiché rappresenta una scuola della:

A lingua

B comprensione umana

C scoperta di sé

D qualità poetica della vita

E complessità umana

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 42**

Nel brano si afferma che cinema e letteratura ci:

A servono se vogliamo entrare a far parte di un'élite

B permettono di cogliere solo gli aspetti esteriori di persone e oggetti

C consentono di arrivare a cogliere la dimensione più profonda delle cose in modo più difficile di quanto avvenga nella vita quotidiana

D aiutano sempre a scoprire le cause dei malintesi e dunque a capire gli incompresi

E aiutano a comprendere le innumerevoli dimensioni che nella vita quotidiana ci sfuggono

BRANO GM 96

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Insegnare a scuola mette in contatto con le verità del giorno: è come raccogliere uova appena fatte, ancora calde, magari con il guscio un po' sporco. Gli storici interrogano i secoli, ma in una classe di una qualsiasi periferia italiana si ascolta il battere dei secondi. Ebbene, oggi una ragazza di quindici anni, un'allieva che non aveva mai rivelato una particolare brillantezza, ha fatto una riflessione che mi ha lasciato a bocca aperta. Eravamo negli ultimi dieci minuti di lezione, quelli che spesso si spendono in chiacchiere con gli alunni. La ragazza raccontava di volersi comprare un paio di mutande di Dolce e Gabbana, con quei nomi stampati sull'elastico che deve occhieggiare bene in vista fuori dai pantaloni a vita bassa. Io le obiettavo che lungo la Tuscolana, alle sei di pomeriggio, passeggiano decine e decine di ragazze vestite così. Non è un po' triste ripetere le scelte di tutti, rinunciare ad avere una personalità, arrendersi a una moda pensata da altri? E da bravo professore un po' pedante le citavo una frase di Jung: "Una vita che non si individua è una vita sprecata". Insomma, facevo la mia solita parte di insegnante che depreca la cultura di massa e invita ogni studente a seguire la propria strada. A questo punto lei mi ha offerto il suo ragionamento chiaro e scioccante: "Professore, ma non ha capito che oggi solo pochissimi possono permettersi di avere una personalità? I cantanti, i calciatori, le attrici, loro esistono veramente e fanno quello che vogliono, ma tutti gli altri non sono niente e non saranno mai niente. Io l'ho capito fin da quando ero piccola così. La nostra sarà una vita inutile. Mi fanno ridere le mie amiche che discutono se nella loro comitiva è meglio quel ragazzo moro o quell'altro biondo. Non cambia niente, sono due nullità identiche. Noi possiamo solo comprarci delle mutande uguali a quelle di tutti gli altri, non abbiamo nessuna speranza di distinguerci. Noi siamo la massa informe". Tanta disperata lucidità mi ha messo i brividi addosso. Ho protestato, ho ribattuto che non è assolutamente così, che ogni persona, anche se non diventa famosa, può realizzarsi, fare bene il suo lavoro e ottenere soddisfazioni, amare, avere figli, migliorare il mondo in cui vive. Ho protestato, ma capivo che non riuscivo a convincerla. Peggio: non riuscivo a convincere nemmeno me stesso. Capivo che quella ragazza aveva espresso un pensiero brutale, insopportabile, ma che fotografava ciò che sta accadendo nella mente dei giovani. A quindici anni ci si può sentire già falliti, puri consumatori di merci perché non c'è alcuna possibilità di essere protagonisti almeno della propria vita.

(Da: R. Angelotti, S. Muzio, "Domani è già qui")

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 96**

Qual è la reazione del professore nei confronti della ragazza?

A Non capisce perché i giovani sono così brutali

B La invita a non uniformarsi

C Le dice che è insopportabile e brutale

D Le offre un'analisi della società

E Le fornisce una spiegazione psicoanalitica del suo disagio

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 96**
Che cosa dice di fare spesso il professore-narratore del testo gli ultimi minuti di lezione?

A Parla di moda con gli studenti
B Ascolta il battere dei secondi
C Fa parlare chi di solito non rileva brillantezza
D Chiacchiera con gli alunni
E Osserva gli alunni con sguardo antropolgico

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 96**
Qual è il desiderio espresso dall'alunna?

A Comprare un indumento
B Dire la propria
C Stupire il professore
D Far passare gli ultimi minuti
E Fare del vittimismo

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 96**
Che cosa emerge dal discorso della ragazza sulla massa informe?

A Una visione pessimista sull’impossibilità di distinguersi
B La convinzione che ciascuno sia speciale
C Un attacco generazionale contro gli adulti
D Un disprezzo molto intenso verso i vip
E Nessuna delle altre alternative sono corrette

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 96**
L'autore paragona l'insegnamento:

A all'interrogazione degli storici
B alla raccolta delle uova appena fatte
C al rimanere a bocca aperta
D al contatto con la verità
E a un orologio

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 96**
Cosa significa, nella citazione di Jung, "individua"?

A Caratterizzarsi per l'adesione a un determinato stile di vita
B Riuscire a riconoscere
C Rendersi superiore
D Rendersi unico, individuale
E Mostrarsi

BRANO EB 44

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La mitologia greca è la raccolta dei miti e delle leggende appartenenti alla cultura degli antichi greci ed elleni che riguardano i loro dei ed eroi, la loro concezione del mondo, i loro culti e le pratiche religiose. Gli studiosi contemporanei studiano e analizzano gli antichi miti nel tentativo di far luce sulle istituzioni politiche e religiose dell'antica Grecia e, in generale, di tutta l'antica civiltà greca.

La mitologia greca si compone di una vasta raccolta di racconti che spiegano l'origine del mondo ed espongono dettagliatamente la vita e le avventure di un gran numero di dei, eroi, mostri e altre creature mitologiche. Questi racconti inizialmente furono composti e diffusi oralmente, mentre sono giunti fino a noi principalmente attraverso i testi scritti della tradizione letteraria greca. Le più antiche fonti letterarie conosciute, i due poemi epici "Iliade" e "Odissea", si focalizzano sugli eventi che ruotano attorno alla vicenda della guerra di Troia. Altri due poemi quasi contemporanei alle opere omeriche, la "Teogonia" e "Le opere e i giorni" scritti da Esiodo, contengono racconti sulla genesi del mondo, i sovrani celesti, il succedersi delle età dell'uomo e l'origine delle pratiche sacrificali.

La mitologia greca ha avuto grandissima influenza sulla cultura, le arti e la letteratura della civiltà occidentale, e la sua eredità resta tuttora viva nei linguaggi e nelle culture che fanno parte di questa zona del mondo. È stata sempre presente nel sistema educativo, a partire dai primi gradi dell'istruzione, mentre poeti e artisti di ogni epoca si sono ispirati a essa, mettendo in evidenza la rilevanza che i temi mitologici potevano rivestire in tutte le epoche della storia.

(Archivio Selexi)

---

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 44**

Stando alle informazioni riportate dal brano:

A la cultura contemporanea non ha più bisogno della mitologia greca

B alcuni poeti appartenenti a determinate epoche si sono ispirati a temi mitologici

C l'arte di ogni epoca si basa quasi interamente sulla mitologia greca

D non v'è artista o poeta che non si sia ispirato ai racconti della mitologia greca

E l'influenza della mitologia greca su arte e letteratura è sempre stata palpabile e viva in ogni momento storico

---

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 44**

Un contrario di "rilevanza" (ultimo periodo del brano) è:

A insignificanza

B importanza

C peculiarità

D originalità

E simbologia

---

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 44**

Quale delle seguenti affermazioni è FALSA?

A L'"Iliade" e l'"Odissea" sono incentrate sulla celebre guerra di Troia

B "Teogonia" e" Le opere e i giorni" sono opere di Esiodo

C "Teogonia" e" Le opere e i giorni" furono scritti in concomitanza con l'Iliade e l'Odissea

D I racconti della mitologia greca all'inizio erano solo orali

E L'"Iliade" e l'"Odissea" sono le più antiche fonti scritte che ci siano pervenute sulla mitologia greca

---

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 44**

Secondo il brano, cosa NON è la mitologia greca?

A Una raccolta di miti sulla concezione del mondo, il culto e le pratiche religiose degli antichi greci ed elleni

B Un insieme di racconti aventi per argomento l'origine del mondo, la vita e le avventure di numerosi dei, eroi, mostri e altre creature mitologiche

C Una raccolta di miti e leggende

D L'analisi dei due famosi poemi epici "Iliade" e "Odissea"

E Una serie di racconti mitologici inizialmente composti e diffusi oralmente

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 44**
Una sola delle seguenti frasi è vera: quale?

A I racconti mitologici furono composti e si diffusero oralmente, ma ci sono giunti grazie ai testi scritti della letteratura greca
B I racconti mitologici sono giunti fino a noi per via orale e sono stati trascritti solo relativamente di recente
C I racconti mitologici erano scritti, ma tutti li diffondevano oralmente
D I racconti mitologici furono scritti per essere recitati e diffusi oralmente
E L'"Iliade" e l'"Odissea" sono opere di Esiodo

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 44**
Quale delle seguenti affermazioni sulla "Teogonia" e "Le opere e i giorni" è corretta?

A Tutte le informazioni contenute nelle altre alternative sono corrette
B Non sono poemi
C Furono scritti molto tempo dopo l'"Iliade" e l'"Odissea"
D Hanno avuto grande influenza sulla cultura, le arti e la letteratura della nostra civiltà
E Parlano, tra le altre cose, di come è nato il mondo

BRANO FL 83

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Noi adulti amiamo credere che i giovani usino Internet per soddisfare bisogni culturali. Le loro motivazioni si concentrano, invece, sulle nuove opportunità di comunicazione: esprimere la propria identità, stringere nuove amicizie, consolidare quelle vecchie, divertirsi. Anche se ai nostri occhi la maggior parte delle conversazioni online appare banale, i ragazzi sembrano attribuire un valore particolare a quella negoziazione continua, ora divertente, ora complicata, che li impegna con i loro pari su qualsiasi cosa, dal vestito giusto alle aspettative scolastiche e professionali (Clark, 2005), e che consente loro di estendere la vita offline nello spazio della rete, dove è possibile fare esperienze con maggiore libertà, lontano dallo sguardo degli adulti.

Anche quando sono fisicamente presenti, in classe o a casa, gli adolescenti sono psicologicamente assenti, impegnati a interagire con la propria rete sociale o a gestire le proprie dinamiche familiari (Gergen, 2002), "sempre on line", "sempre in contatto" fra di loro. [1] Ciò che li assorbe maggiormente, nella loro vita quotidiana, è la transizione psicologica e sociale tra l'ambiente familiare e domestico in cui affondano le radici e la partecipazione attiva alle dinamiche del mondo più ampio che li circonda. [2] Non a caso, secondo i dati dell'indagine Pew Internet, due terzi dei teenager americani ritiene che Internet sottragga loro tempo da trascorrere in famiglia, e metà di loro la usa per coltivare rapporti di amicizia, cosa che suggerisce uno slittamento generazionale dall'ambito delle relazioni familiari (verticali) a quello dei legami (orizzontali) tra pari (Lenhart, Raine, Lewis, 2001). Taylor e Harper (2002) riportano, a questo proposito, l'esempio significativo degli adolescenti che si augurano buonanotte via Internet dai loro letti, sostituendo così la tradizionale buonanotte che si scambiavano con mamma e papà.

(Da: S. Livingstone, "Ragazzi online", Vita e Pensiero)

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
Secondo l'autore del brano, gli adulti tendono a credere che le conversazioni online tra adolescenti siano generalmente:

A fastidiose per i genitori, perché allontanano da loro i figli
B importanti per il loro sviluppo psico-sociale
C inutili, perché sottraggono tempo allo studio
D motivate da una ricerca di contenuti culturali
E banali

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
Le relazioni familiari sono:

A verticali
B orizzontali
C una negoziazione continua
D una risorsa identitaria
E nessuna delle altre alternative è corretta

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
Che cosa significa "interagire", nella prima frase del secondo paragrafo?

A Essere immersi in un network sociale su cui non si può intervenire
B Avere degli amici
C Essere attivi sui social network
D Avere un rapporto di scambio e influenza reciproca
E Costruire una rete sociale da zero, con costanza e dedizione

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
La vita offline dei giovani:

A li rende psicologicamente assenti
B consente maggior libertà
C si svolge in classe o a casa
D avviene lontano dallo sguardo degli adulti
E si estende nella rete

22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
Augurarsi la buonanotte via internet dal proprio letto tra adolescenti:

A è un esempio dello slittamento dalle relazioni familiari a quelle tra pari
B è un esempio riportato dall'indagine Pew Internet
C è un esempio riportato da Lenhart, Raine e Lewis nel 2001
D sostituisce il tradizionale buonanotte che si scambiavano mamma e papà
E è un esempio riportato da Taylor e Harper nel 2001

23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
Gli adolescenti, nel quotidiano, sono assorbiti maggiormente:

A dalle conversazioni online
B dall'interazione con la propria rete sociale "sempre on line"
C dallo stringere nuove amicizie
D dalla transizione psicologica e sociale tra l'ambiente familiare e le dinamiche del mondo più ampio
E dalla ricerca di uno spazio lontano dagli occhi degli adulti

BRANO EM 82

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il rosa è un parente stretto del rosso, appartiene alla medesima scala cromatica ed è, nella cultura occidentale, il colore per antonomasia delle femminucce appena nate, come l'azzurro lo è per i maschietti. L'uso di attribuire ai bebè, rispettivamente, l'azzurro se maschi e il rosa se femmine era una pratica nata nell'Ottocento tipica dell'Europa occidentale e degli Stati Uniti. Si sarebbero dati ai neonati i colori della Vergine, al fine di essere protetti nel periodo difficile e pericoloso della prima infanzia. Tuttavia, mentre l'azzurro sin dal XII secolo è il colore della Vergine Maria, il rosa non lo è e non lo è mai stato. Il secondo colore della Vergine, dopo la proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione nel 1854, è il bianco. Inoltre, il fatto che questa abitudine sembri più radicata nei Paesi protestanti che in quelli cattolici rimarca il fatto che essa non può essere messa in relazione al culto mariano.

La coppia azzurro/rosa può essere invece una declinazione della coppia blu/rosso. Si tratta di colori pastello, ovvero bianchi leggermente colorati, in cui il bianco richiama la purezza e l'innocenza, legate alla nascita di un nuovo individuo, mentre il viraggio diverso rispetto al sesso riprende una distinzione nata alla fine del Medioevo: il blu è maschile e il rosso è femminile.

(N. Bazzano, "La donna perfetta. Storia di Barbie", Laterza 2008)

---

24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 82**

Quale delle seguenti affermazioni NON è correttamente deducibile dal brano?

A Il rosa non è mai stato il colore della Vergine

B L'attribuzione ai bebè dell'azzurro o del rosa in base al sesso è un'abitudine diffusa anche negli Stati Uniti

C L'abitudine di attribuire ai neonati il colore azzurro o rosa a seconda del sesso è certamente legata al culto mariano

D L'uso di attribuire ai neonati l'azzurro se maschi o il rosa se femmina è molto radicato sia in ambito cattolico che protestante

E L'attribuzione ai neonati dell'azzurro o del rosa a seconda del sesso è una pratica nata nel XIX secolo

---

25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 82**

Individuare, tra le seguenti alternative, l'unica affermazione NON correttamente deducibile dal brano.

A Alla fine del Medioevo, il colore rosso era associato al sesso femminile

B Nell'odierna cultura occidentale, il colore rosa è associato al sesso femminile

C A partire dal Medioevo, il blu e l'azzurro sono colori associati al sesso maschile

D La scelta della coppia azzurro/rosa è una declinazione di quella blu/rosso

E Dal 1854 il bianco è associato alla Vergine Maria

---

26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 82**

Il brano può essere definito un saggio:

A di storia dell'arte

B di storia del costume

C religioso

D antropologico

E psicologico

---

27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 82**

Dal brano risulta che il colore da più tempo associato alla Vergine Maria è:

A il blu

B il rosa

C il bianco

D il rosso

E l'azzurro

28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 82**
Secondo il brano perché il rosa è stato associato al sesso femminile?

A Nessuna delle altre alternative è corretta
B Perché era uno dei colori del culto mariano
C Per proteggere le neonate
D Perché nel Medioevo era associato al sesso femminile
E È un'usanza tipicamente protestante nata negli USA nell'Ottocento

---

29 **Quali dei seguenti atteggiamenti risulta particolarmente utile per la costruzione, la crescita e il positivo funzionamento del gruppo di lavoro?**

A Lasciare al caso le scelte del gruppo
B Operare scelte negoziate tramite riflessioni collegiali
C Frammentare le richieste operative dei singoli componenti del gruppo all'interno delle sezioni
D Accentrare le decisioni e delegarle a un solo componente del gruppo
E Avere rapporti affettivi e interpersonali senza preclusioni tra i vari membri del gruppo

---

30 **Le assemblee dei genitori degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado possono essere:**

A esclusivamente di classe
B esclusivamente di interclasse o di classe
C esclusivamente di intersezione o di interclasse
D di circolo, di istituto e di polo educativo
E di sezione, di classe o di istituto

---

31 **I pedagogisti del Romanticismo hanno concepito l'educazione come lo sviluppo di una personalità:**

A forte e orientata alla competizione
B libera da conflitti inconsci
C mutevole, perché influenzata dal caso
D pragmatica
E equilibrata e armonica

---

32 **Secondo John Dewey, la scuola deve:**

A insegnare il metodo scientifico, in quanto non è innato negli allievi
B concentrarsi sulle materie di studio, anziché sulle esperienze sociali
C porre il discente di fronte a problematiche ideali, non reali
D assumere la forma di una piccola comunità, per formare alla convivenza democratica
E educare alla cultura formalizzata e simbolica prima di passare ad apprendimenti di tipo esperienziale

33 **Che cos'è il "patto educativo di corresponsabilità" introdotto con il d.P.R. 235 del 21 Novembre 2007?**

A Un documento che descrive in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie la cui sottoscrizione, al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola da parte dei genitori, è obbligatoria solo per le famiglie di alunni che abbiano avuto segnalazione di problematiche comportamentali nei cicli di istruzione precedenti

B Un documento che descrive in maniera dettagliata esclusivamente i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e che deve essere sottoscritto, al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola, dai genitori e dall'alunno stesso, se maggiorenne

C Un documento che descrive in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie la cui sottoscrizione, al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola da parte dei genitori è facoltativa, nel rispetto della libertà delle scelte educative delle famiglie

D Un documento che descrive in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e che deve essere sottoscritto, al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola, dai genitori e dall'alunno stesso, se maggiorenne

E Un documento che descrive in maniera dettagliata esclusivamente i diritti nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e che deve essere sottoscritto, al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola dai genitori e dall'alunno stesso, se maggiorenne

---

34 **La comunicazione competente è quella in cui l'insegnante:**

A guida la relazione con l'alunno e con il genitore assumendo la posizione di esperto dell'apprendimento e della relazione al fine di preservare gli obiettivi didattici, utilizzando un linguaggio tecnico e settoriale che dimostri la propria competenza

B conduce la relazione con l'alunno e il genitore al fine di sottolineare la propria posizione autoritaria nella valutazione del percorso scolastico in funzione di obiettivi di apprendimento e di condotta, utilizzando strumenti tecnici e teorici

C sostiene la relazione con l'alunno e con il genitore al fine di condividere la lettura del percorso scolastico in funzione di obiettivi di apprendimento e di relazione, utilizzando strumenti tecnici ed empatici

D partecipa alla relazione con l'alunno e con il genitore ponendosi in secondo piano rispetto alle scelte della famiglia che devono essere sempre al centro del lavoro didattico, in modo da non creare possibili conflitti o tensioni

E è al centro della relazione con l'alunno e con il genitore, al fine di sottolineare l'importanza della figura docente e della necessità di affidarsi alle sue direttive per poter ottenere successo in ambito scolastico, utilizzando uno stile comunicativo auto-centrato e sicuro

---

35 **Il "mastery learning" è:**

A una modalità di insegnamento che si svolge sempre in piccoli gruppi

B una strategia di apprendimento individualizzato

C una tecnica psicologica utilizzata nelle relazioni di aiuto

D uno stile di insegnamento di tipo autoritario

E un test per la valutazione degli apprendimenti

---

36 **La modalità di apprendimento in alternanza scuola-lavoro secondo il d.lgs. 77/2005 prevede che lo studente sia supportato nel percorso formativo:**

A da una commissione formata da rappresentanti degli studenti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti degli insegnanti

B esclusivamente da un tutor formativo esterno

C da una commissione formata da rappresentanti degli studenti, rappresentati dei genitori e dal dirigente scolastico

D esclusivamente da un docente tutor interno

E da un docente tutor interno all'istituzione scolastica e un tutor formativo esterno

37 **Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero convergente e:**

A pensiero divergente
B pensiero diverso
C pensiero razionale
D pensiero discordante
E pensiero distorcente

38 **Nell'ambito dell'ordinamento dell'insegnamento dell'educazione fisica, ai sensi del d.lgs. 297/1994, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**

A I docenti di educazione fisica devono essere laureati in medicina
B L'insegnamento dell'educazione fisica non è obbligatorio in tutte le scuole e istituti di istruzione secondaria
C Il docente non può assumere, in aggiunta all'orario d'obbligo, ulteriori ore per le esercitazioni complementari di avviamento alla pratica sportiva
D Il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca può concedere sussidi per le scuole allo scopo di adattare e arredare i locali destinate a palestre
E Nessuno può essere esonerato dalle esercitazioni pratiche

39 **Il passaggio alla vita adulta viene normalmente identificato in base a 5 condizioni. Quattro di esse, in ordine sparso, sono: uscita dal sistema scolastico, ingresso nel mondo del lavoro, nascita del primo figlio, inizio della prima unione coniugale. Qual è la quinta?**

A Aprire un conto in banca
B Acquisto di un'automobile
C Uscita dalla famiglia di origine
D Il primo rapporto sessuale
E Acquisto di una casa

40 **Il d.P.R. 89/2010 introduce l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica per il liceo:**

A linguistico
B classico
C scientifico
D musicale e coreutico
E artistico

41 **Quale delle seguenti affermazioni rispetto all'osservazione in classe è vera?**

A L'osservatore non può avvalersi di griglie o di altri strumenti di misurazione dei comportamenti
B L'osservatore e l'osservato devono coincidere
C L'osservazione è valida soltanto se è realizzata in condizioni di controllo della situazione
D L'osservazione deve essere compiuta in modo intenzionale e consapevole
E L'osservatore deve fare riferimento soltanto alle proprie impressioni personali

42 **A quale dei seguenti Ministri si attribuisce la paternità della legge istitutiva della scuola in Italia?**

A Cavour
B Terenzio Mamiani
C Gabrio Casati
D Michele Coppino
E Domenico Berti

43 **L’insegnante che abbia nella sua classe un alunno con disabilità motoria grave, a inizio anno scolastico potrebbe progettare un percorso di integrazione cominciando da:**

A un gioco di movimento che favorisca la cooperazione
B un test a risposta multipla
C un brainstorming sul tema della competizione e del successo
D una lettura che aiuti a riflettere su concetti come libertà e schiavitù
E una lettura che aiuti a riflettere su concetti come diversità, uguaglianza, disabilità e aiuto reciproco

44 **Nell’ambito delle tecniche di gestione del comportamento, si indichi come è chiamato il tipo di intervento dell’insegnante che allontana temporaneamente l’alunno dal gruppo classe affinché riacquisti la calma necessaria per tornare a interagire i compagni:**

A punizione
B time out
C effetto boomerang
D nota sul registro
E nota sul diario

45 **Il Piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado:**

A è adottato dal consiglio di istituto
B è consegnato agli alunni alla fine dell'anno insieme alle pagelle
C rappresenta l'atto costitutivo delle scuole dotate di personalità giuridica
D viene elaborato da ogni consiglio di classe in totale autonomia
E è approvato dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

46 **Quale, tra le seguenti affermazioni, NON riguarda il concetto di interculturalità?**

A Si tratta di una modalità di gestione orientata della realtà multiculturale
B Il suo ambito di intervento è circoscritto alla compensazione delle carenze degli alunni dovute a motivazioni di carattere socio-economico-culturale
C Ha lo scopo di mettere in atto strategie adeguate per promuovere lo scambio e il dialogo tra le culture
D Tiene conto anche dei conflitti generati dall’incontro con l’alterità
E Si rende necessaria nella società attuale, caratterizzata da un processo di mondializzazione e globalizzazione

47 **Quale tra le seguenti disabilità NON rientra tra i Bisogni Educativi Speciali?**

A Ritardo mentale
B Disturbo generalizzato dello sviluppo
C Difficoltà sensoriali
D Disabilità motorie
E Competitività

48 **A quale processo/capacità si riferisce l'identificazione e la denominazione delle proprie emozioni, il riconoscimento delle stesse nel tono di voce, nella mimica, nel linguaggio del corpo e, infine, nel capire le situazioni e le reazioni che producono gli stati emotivi?**

A Inconscio emotivo
B Emozionalità
C Attaccamento affettivo
D Alfabetizzazione emotiva
E Intuizione

---

49 **La discussione guidata è una forma di insegnamento che:**

A permette agli studenti di interagire e di confrontarsi su un argomento in maniera improvvisata
B mira a mettere in evidenza le conoscenze già possedute dagli studenti attraverso una previa verifica scritta
C richiede una discussione tra esperti per avviare un nuovo argomento da approfondire successivamente
D permette di affrontare con flessibilità, ma in maniera organizzata, un nuovo tipo di apprendimento
E prevede un'interazione non gerarchica tra le persone per conseguire un obiettivo di apprendimento

---

50 **Benjamin Bloom ha elaborato una riflessione riguardante:**

A rinforzo positivo e rinforzo negativo
B l'intelligenza emotiva
C la tassonomia degli obiettivi educativi
D il linguaggio e il suo sviluppo
E la coazione a ripetere

---

51 **La valutazione del comportamento degli studenti:**

A non è obbligatoria e la sua adozione rientra nell'autonomia didattica delle scuole
B non influisce sull'ammissione al successivo anno di corso
C è rappresentata da un giudizio descrittivo
D non influisce sull'ammissione all'esame di Stato conclusivo del ciclo
E è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi

---

52 **Secondo il d.P.R. 89/2010, i percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano:**

A in due periodi, uno biennale e l'altro triennale
B in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare
C in un primo anno seguito da due periodi biennali
D in un triennio e in un biennio specialistico
E in un quadriennio e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare

---

53 **Che cos'è uno "stile di apprendimento"?**

A La predisposizione ad adottare una particolare strategia di apprendimento, indipendentemente dalle richieste specifiche del compito, da parte di un individuo
B L'attitudine più o meno sviluppata all'impegno nello studio e nell'esercizio in ambito scolastico da parte dell'allievo
C La collocazione di un determinato studente all'interno della classificazione dei risultati di apprendimento del gruppo classe
D La capacità, più o meno sviluppata, dell'alunno di apprendere autonomamente
E L'insieme di strategie didattiche adottate dal docente per trasmettere i contenuti agli studenti

54 **Supportare l'alunno nell'acquisizione di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali che gli consentano di definire il proprio percorso di vita in base a determinati punti di riferimento (di ordine psicologico, sociale, culturale ed economico), in modo da poter scegliere le strategie più adatte per raggiungere le proprie mete scolastiche o professionali. A quale compito dell'insegnante fa riferimento questa descrizione?**

A Sostegno psicologico
B Orientamento
C Valutazione
D Documentazione
E Educazione morale

---

55 **La cura della formazione e dell'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico rientra nell'autonomia:**

A organizzativa delle scuole
B didattica delle scuole
C amministrativa delle scuole
D di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle scuole
E procedurale delle scuole

---

56 **Nell'approccio cognitivista, il processo attraverso il quale si è consapevoli di ciò che si conosce e si riflette sulle attività cognitive richieste da diversi tipi di compiti e sulle strategie per affrontarli, prende il nome di:**

A quoziente intellettivo
B intelligenza
C metacognizione
D metodo di studio
E strategia intellettiva

---

57 **Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività è essenzialmente caratterizzato da:**

A impulsività e disattenzione
B deficit di memoria
C impulsività motoria e aggressività
D dislessia e disgrafia
E disturbi del linguaggio

---

58 **Sul registro di classe NON si riportano:**

A le firme dei docenti per ogni ora di presenza
B le sintesi del lavoro svolto dai docenti per ogni ora di presenza
C le giustificazioni delle assenze degli alunni
D le assenze e i ritardi degli alunni
E le sintesi dei colloqui tenuti con i genitori degli alunni

59 **Qual è la figura-chiave che riveste un ruolo fondamentale di stimolo, promotore di iniziative e di attività educative al fine dell'integrazione e dell'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità?**

A Il dirigente scolastico
B Il consiglio di istituto o di circolo
C La giunta esecutiva
D Il comitato dei genitori
E Il consiglio dei docenti

60 **All’inizio dell’anno scolastico il "curricolo" dà informazioni importanti e tiene conto:**

A delle verifiche
B dei contenuti
C di tutti i parametri citati nelle altre alternative
D delle procedure da adottare e delle valutazioni
E della situazione di partenza degli studenti

ELEMENTARY CHLORINE FREE
ECF
Prodotto con cellulosa certificata
FSC

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

1 IL CONTRARIO DELLA PAROLA "MALFERMO" È:
A) Saldo
B) Vacillante
C) Pericolante
D) Incerto
E) Instabile

2 NEL DPR 275/99, LA SEGUENTE DEFINIZIONE "LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADOTTANO, ANCHE PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIEGO DEI DOCENTI, OGNI MODALITÀ ORGANIZZATIVA CHE SIA ESPRESSIONE DI LIBERTÀ PROGETTUALE E SIA COERENTE CON GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI CIASCUN TIPO E INDIRIZZO DI STUDIO, CURANDO LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DEI PROCESSI INNOVATIVI E IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.." SI RIFERISCE:
A) All'autonomia organizzativa
B) All'autonomia didattica
C) All'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo
D) All'ampliamento dell'offerta formativa
E) Al piano dell'offerta formativa

3 INSERIRE LE TRE LETTERE CHE COMPLETANO LA PRIMA PAROLA E FORMANO L'INIZIO DELLA SECONDA: BR (...) RIO
A) ANO
B) ALA
C) AMA
D) AVO
E) ADO

4 QUALE TRA QUESTI NON È UNO STRUMENTO DISPENSATIVO E/O COMPENSATIVO?
A) Computer
B) Macchina perforatrice
C) Registratore
D) Tablet
E) Calcolatrice

5 CONSISTENTE STA A RESISTENTE COME ... STA A CEDEVOLE:
A) Robusto
B) Solido
C) Sodo
D) Inconsistente
E) Compatto

6 INDIVIDUARE QUALE TRA LE SEGUENTI SERIE DI TERMINI NON È IN ORDINE ALFABETICO:
A) Percuotere,perfezionare, perlustrare, perpetrare
B) Cascata, cascina, casco, cassetto
C) Nascosto, nasetto, nasone, nassa
D) Effeminato, effettivo, efferatezza, efferente
E) Affare, affascinare, afferente, affienatura

7 QUALE LETTERA ANTEPOSTA AI GRUPPI: ETTO - OTTO - ATTO - ITTO, PRODUCE PAROLE DI SENSO COMPIUTO?
A) C
B) B
C) G
D) R
E) S

8 IL CONCETTO DI "ZONA DI SVILUPPO PROSSIMALE" SI DEVE PRINCIPALMENTE A:
A) Lev Vygotskij
B) Wolfgang Kohler
C) Abraham Maslow
D) Jean Piaget
E) Albert Bandura

9 JEROME BRUNER PARLA DI TRE FORME DI RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ:
A) Teorica, pratica e scientifica
B) Individuale, sociale e culturale
C) Pratica, osservativa e sperimentale
D) Operativa, iconica e simbolica
E) Generale, specifica e particolare

10 QUALE TRA LE SEGUENTI DEFINIZIONI CIRCA LA CREATIVITÀ È ERRATA?

A) E' una facoltà dell'intelletto umano
B) E' un dono che madre natura ha riservato a soggetti privilegiati, esclusivamente nell'ambito dell'espressione artistica
C) E' presente allo stato potenziale in ogni individuo
D) Può essere educata, alimentata ed affinata
E) Ha bisogno di condizioni favorevoli per esprimersi

11 L'INTELLIGENZA EMOTIVA:

A) Consiste nella capacità di ammettere che è impossibile dominare le emozioni, specialmente quelle spiacevoli
B) Comprende la capacità di non farsi travolgere dalle emozioni, specialmente quelle spiacevoli
C) Consiste nel non negare mai le proprie emozioni, dando ad esse libero sfogo
D) Non ha niente a che fare con la capacità di dominare le emozioni
E) Riguarda esclusivamente la capacità di identificare correttamente le emozioni proprie e altrui

12 COSA SONO I GRUPPI DI AUTO-MUTUO-AIUTO?

A) Associazioni di volontariato che operano nel sociale
B) Gruppi formati da persone che stanno vivendo situazioni di vita simili e che condividono lo stesso obiettivo
C) Gruppi di persone che portano aiuto ad altri
D) Gruppi che facilitano l'accesso al credito
E) Gruppi di operatori del sociale

13 PREMIARE UN COMPORTAMENTO CON UNA LODE È UN ESEMPIO DI:

A) Riflesso
B) Stimolo incondizionato
C) Rinforzo negativo
D) Estinzione
E) Rinforzo positivo

14 AI SENSI DEL DLGS 297/1994, FANNO PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANCHE I DOCENTI DI SOSTEGNO?

A) Sì, se, ai sensi dell'articolo 315 comma 5, sono contitolari delle classi interessate
B) No, mai
C) No, ma può esserne autorizzata la partecipazione, senza diritto di voto, dal Preside
D) No, ma può esserne autorizzata la partecipazione dal Preside
E) No, il D. Lgs. 297/94 non ne fa menzione

15 QUANTI SONO ATTUALMENTE GLI ESAMI DI STATO PREVISTI NEL NOSTRO ORDINAMENTO SCOLASTICO?

A) Uno: secondaria di secondo grado
B) Quattro: l'istruzione prescolare, l'istruzione primaria, l'istruzione superiore, la formazione professionale
C) Due: secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado
D) Tre: primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado
E) Quattro: l'istruzione primaria, l'istruzione secondaria, l'istruzione superiore, l'istruzione universitaria

16 AI SENSI DEL DLGS 297/1994, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA RELATIVAMENTE AGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA?

A) Il Consiglio di intersezione è presente nella scuola materna, il Consiglio di interclasse è presente nelle scuole elementari e il Consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria
B) Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal direttore didattico o dal preside a uno dei docenti membro del consiglio stesso
C) Fanno parte del consiglio di intersezione, di interclasse e del consiglio di classe anche i docenti di sostegno che ai sensi dell'articolo 315, comma 5, sono contitolari delle classi interessate
D) Gli organi collegiali della scuola sono tre (Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe) per ogni istituto di qualunque ordine e grado
E) Negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti

17 AI SENSI DELLA L.104/92, ART. 12, COMMA 5, IL P.E.I. È REDATTO:

A) Esclusivamente dal docente di sostegno, in quanto figura professionale che ha il maggiore contatto con l'alunno interessato
B) Dal personale docente curricolare
C) Dal Preside, in collaborazione con i genitori dell'alunno interessato
D) Da uno specialista medico
E) Da più figure professionali, sia operatori sanitari sia personale docente, che operano in collaborazione tra loro e con la collaborazione con i genitori

18 QUALE DEI SEGUENTI AUTORI È NOTO PER IL SUO LAVORO SUL TEMA DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA?

A) Carl Rogers
B) Jean Piaget
C) Lev Vygotskij
D) Daniel Goleman
E) Albert Bandura

19 IL SINONIMO DELLA PAROLA "FUORVIARE" È:

A) Deviare
B) Fermarsi
C) Rimanere
D) Ubicarsi
E) Stare

20 INDIVIDUARE LE COPPIE DI PAROLE DA INSERIRE, TENENDO CONTO DELL'ORDINE DI PRESENTAZIONE: OROLOGIO : X = X : COLLETTO

A) Polso, cravatta
B) Orecchini, papillon
C) Calzino, camicia
D) Pantalone, maglietta
E) Collana, braccialetto

21 COSA SI INTENDE PER "VALUTAZIONE EX POST" DI UN PROGETTO?

A) d) La valutazione effettuata da valutatori interni, in qualsiasi fase del progetto
B) La valutazione che si effettua nel corso della realizzazione del progetto
C) La valutazione che si effettua al termine della realizzazione del progetto, per verificarne i risultati
D) La valutazione effettuata da valutatori esterni, in qualsiasi fase del progetto
E) La valutazione che si effettua prima dell'applicazione pratica del progetto

22 AL FINE DI ASSICURARE L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELL'ALUNNO DISABILE, AI COLLABORATORI SCOLASTICI COMPETE:

A) L'erogazione dell'assistenza di base
B) L'erogazione dell'assistenza specialistica
C) L'erogazione dell'assistenza sanitaria
D) La valutazione dell'assistenza specialistica
E) La valutazione dell'assistenza sanitaria

23 "UN DISTURBO SPECIFICO CHE SI MANIFESTA CON UNA DIFFICOLTÀ NEGLI AUTOMATISMI DEL CALCOLO E DELL'ELABORAZIONE DEI NUMERI" È UNA DEFINIZIONE CHE SI RIFERISCE A:

A) Disgrafia
B) Disortografia
C) Discalculia
D) Disprassia
E) Dislessia

24 COMPLETARE CORRETTAMENTE LA FRASE: "SE LO ... SAREBBE UN AFFARE"

A) Comperassi
B) Avessi comprato
C) Avrei comprato
D) Comprerei
E) Compererei

25 SECONDO LA CARTA COSTITUZIONALE PER QUANTI ANNI DOVEVA ESSERE IMPARTITO L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE?

A) Per almeno 8 anni
B) Per almeno 12 anni
C) La Costituzione non prevedeva obbligo
D) Per almeno 6 anni
E) Fino al compimento del 18° anno di età

26 IN AMBITO PEDAGOGICO, COS'È LA DIAGNOSI FUNZIONALE?

A) Lo studio delle funzioni organizzative presenti nel contesto scolastico e della loro influenza sulla qualità dell'offerta formativa
B) Un documento che descrive, in modo analitico, i possibili livelli di risposta del soggetto riferiti alle relazioni in atto e a quelle programmabili
C) Un documento redatto al termine del percorso scolastico che riassume le competenze apprese dall'alunno
D) La progettazione e coordinazione degli interventi educativi, didattici, terapeutici, riabilitativi collegati e interconnessi
E) La descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno al momento in cui accede alla struttura sanitaria

27 SECONDO I SOSTENITORI DEL PENSIERO DIVERGENTE:

A) Per ciascun problema è possibile individuare diverse soluzioni
B) Ogni problema può essere risolto attraverso una rigida catena logica
C) La qualità di risoluzione di un problema è direttamente proporzionale al tempo impiegato per la risoluzione stessa
D) Per ciascun problema è possibile individuare un'unica soluzione
E) Esistono problemi senza soluzioni

28 QUALE TRA I SEGUENTI OGGETTI NON È UNO STRUMENTO USUALMENTE UTILIZZATO PER LA DIDATTICA?

A) Lavagna
B) Verga
C) Blocchi logici
D) Carta geografica
E) Quaderno

29 QUALE TRA I SEGUENTI TITOLI È UN VOLUME SCRITTO DA MARIA MONTESSORI?

A) Il metodo della pedagogia scientifica
B) Le mie prigioni
C) La critica del giudizio
D) Robinson Crusoe
E) Va dove ti porta il cuore

30 ALIMENTO STA A NUTRIMENTO COME ... STA A RIPOSO

A) Sonno
B) Poltrona
C) Letto
D) Incubo
E) Sogno

31 IN QUALE DEGLI STADI DELLO SVILUPPO TEORIZZATI DA PIAGET RIENTRANO GENERALMENTE GLI ALLIEVI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO?

A) In nessuno degli stadi descritti dall'autore
B) Stadio delle operazioni formali
C) Stadio delle operazioni concrete
D) Stadio pre-operatorio
E) Stadio senso-motorio

32 INDICA LA COPPIA DI PAROLE CHE COMPLETA LOGICAMENTE LA SEGUENTE PROPORZIONE:..... STA A AMORE COME CATTIVERIA STA A .....

A) Famiglia - celibato
B) Bontà – odio
C) Affetto - ignoranza
D) Matrimonio - divorzio
E) Odio - perdono

33 INDICA LA COPPIA DI PAROLE CHE COMPLETA LOGICAMENTE LA SEGUENTE PROPORZIONE: ..... STA A IMPICCARE COME GHIGLIOTTINA STA A .....

A) Agganciare - uccidere
B) Penalizzare - giustiziare
C) Appendere - decapitare
D) Forca - decapitare
E) Punire - giustiziare

34 INVESTIGATORE STA AD INDAGINE COME ... STA AD INVESTIMENTO

A) Scialacquatore
B) Esborso
C) Avaro
D) Dispendio
E) Investitore

35 QUALE DEI SEGUENTI NON È, DI NORMA, UN ELEMENTO ESSENZIALE DEI PROGETTI EDUCATIVI?

A) Obiettivi
B) Risorse
C) Nomi dei destinatari
D) Metodologie
E) Finalità

36 QUAL È, FRA LE SEGUENTI, L'ESATTA DIVISIONE IN SILLABE?

A) Oc-chieg-gia-re
B) Occ-hie-ggia-re
C) O-cchieg-gia-re
D) Occ-hieg-gia-re
E) Oc-chie-ggi-are

37 CHI SONO GLI ATTORI IN GIOCO NEGLI EPISODI DI BULLISMO?

A) Il bullo o i bulli qualora agiscano in gruppo
B) Il bullo, la vittima e l'insegnante
C) Il bullo, la vittima e gli osservatori
D) Il bullo e la vittima
E) Il bullo, la vittima e i genitori

38 QUALE DELLE SEGUENTI ESPRESSIONI È IL CONGIUNTIVO TRAPASSATO DEL VERBO TEMERE?

A) Temetti
B) Temerò
C) Temerei
D) Avrei temuto
E) Avessi temuto

39 PER "STILE DI APPRENDIMENTO" SI INTENDE:

A) Una modalità di apprendimento comune a tutti gli individui, indipendentemente dalle loro caratteristiche
B) L'insieme delle tecniche di insegnamento proprie di un particolare docente
C) Il complesso delle conoscenze e capacità apprese nel corso della vita
D) La tendenza ad adottare una particolare strategia di apprendimento indipendentemente dalle richieste specifiche del compito
E) Una particolare tecnica didattica rivolta agli alunni portatori di handicap

40 QUAL È L'ESATTA SUDDIVISIONE IN SILLABE DELLA PAROLA "UTILIZZAZIONE"?

A) U – ti – lizz – azio - ne
B) U - ti - liz - za - zio - ne
C) Uti - liz- za - zio - ne
D) U - ti - liz - zaz - io – ne
E) Ut – iliz – za – zio – ne

41 RAPPRESENTANTI DEL MONDO DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO, FANNO PARTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE?

A) No
B) Sì, designati dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro
C) Sì, designati dalle Associazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative
D) Sì, designati dalle Associazioni datoriali e sindacali iscritte all'Albo delle associazioni del mondo del lavoro tenuto presso il CNEL
E) No, ma possono essere nominati dal Presidente della Repubblica per particolari meriti lavorativi

42 IL SINONIMO DELLA PAROLA "INFERVORARE" È:

A) Calmare
B) Entusiasmare
C) Raffreddare
D) Indebolire
E) Quietare

43 QUALE, TRA LE FORME VERBALI INDICATE, RAPPRESENTA IL CONDIZIONALE PRESENTE DEL VERBO CORRISPONDENTE?

A) Farebbe
B) Andassero
C) Camminerò
D) Desse
E) Voleste

44 QUALI DELLE SEGUENTI DISCIPLINE ACCADEMICHE HA COME OGGETTO CENTRALE DI STUDI L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ?

A) La pedagogia generale
B) La didattica generale
C) La pedagogia della schizofrenia
D) La pedagogia speciale
E) La psicologia dell'educazione

45 QUALE TRA LE SEGUENTI PAROLE SI AVVICINA DI PIÙ AL TERMINE "SOVRABBONDANZA"?

A) Scarsità
B) Ridondanza
C) Sufficienza
D) Insufficienza
E) Deficienza

46 QUAL E' LA SCADENZA ENTRO CUI DEVE ESSERE PREDISPOSTO IL POF?

A) In base all'art. 3 del DPR 8 marzo 1999 n. 275 viene consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione, quindi deve essere pronto entro la data prevista per le iscrizioni
B) In base all'art. 3 del DPR 8 marzo 1999 n. 275 viene pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione al termine dell'anno scolastico
C) Il POF deve essere presentato entro il 31 Dicembre dell'anno precedente all'anno scolastico di riferimento
D) In base al DPR 22 giugno 2009 n. 122 art. 4, viene pubblicato sul sito del Provveditore agli studi al termine dell'anno scolastico
E) Il POF è un atto interno all'istituto ed è di esclusiva conoscenza dei docenti quindi non ha una data definita ma deve essere comunque pronto per l'inizio dell'anno scolastico

47 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE AL PIANO DEL'OFFERTA FORMATIVA (POF) È VERA?

A) Gli istituti scolastici della scuola secondaria di secondo grado possono non elaborare il POF
B) Gli istituti scolastici della scuola materna non elaborano il POF
C) Gli istituti scolastici della scuola primaria possono non elaborare il POF
D) Gli istituti scolastici della scuola secondaria di primo grado possono non elaborare il POF
E) Tutti gli istituti scolastici devono elaborare il POF

48 NELLA TEORIA DI PIAGET, LA MODIFICA DI UNO SCHEMA COGNITIVO E/O DI COMPORTAMENTO PREESISTENTE DETTATA DA UNA NUOVE ESPERIENZA, È DEFINITA COME:

A) Assimilazione
B) Accomodamento
C) Sviluppo
D) Adattamento
E) Apprendimento

49 QUALE TRA I SEGUENTI NON SI È OCCUPATO PROFESSIONALMENTE DI EDUCAZIONE?

A) Jerome Bruner
B) Pablo Picasso
C) Jean Piaget
D) Maria Montessori
E) Lev Vygotskij

50 GLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO HANNO DIRITTO AD ADEGUATE FORME DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO?

A) No, la legge lo vieta espressamente, in virtù del principio di parità di trattamento
B) No, perché ciò andrebbe a scapito dell'integrazione di questi alunni nel gruppo-classe
C) La legge non prevede nulla in materia
D) Unicamente a discrezione dell'insegnante
E) Sì, ciò è stabilito per legge

51 PER "EMPATIA" SI INTENDE:

A) La manifestazione di sentimenti di ostilità verso l'altro
B) La negazione delle proprie emozioni
C) La capacità di riconoscere le proprie emozioni
D) La capacità di dominare le emozioni negative senza farsene travolgere
E) La capacità di "mettersi nei panni dell'altro", comprendendone i sentimenti e il punto di vista

52 QUALE, TRA LE SEGUENTI SERIE DI TERMINI, PRESENTA UNA VOCE CHE NON HA UN SIGNIFICATO ANALOGO A QUELLO DEGLI ALTRI TERMINI SULLA RIGA?

A) Discutere - questionare - polemizzare - contendere
B) Rispondere, replicare, controbattere, obiettare
C) Reprimere - soffocare - frenare - impedire
D) Pensare, ragionare, riflettere, meditare
E) Mortificare - avvilire - eccitare - umiliare

53 QUALE DELLE SEGUENTI NON È GENERALMENTE CONSIDERATA UN'EMOZIONE "PRIMARIA" O "DI BASE", LA CUI ESPRESSIONE È PRESSOCHÉ IDENTICA IN TUTTE LE CULTURE?

A) Noia
B) Paura
C) Rabbia
D) Tristezza
E) Gioia

54 AI SENSI DEL DLGS 297/1994, IL CONSIGLIO DI CLASSE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA È COMPOSTO:

A) Dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria
B) Dai docenti e dai rappresentanti del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario
C) Dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria, dai docenti di sostegno anche non contitolari e dal rappresentante dei genitori
D) Dai docenti, inclusi i docenti di sostegno e dai rappresentanti del personale
E) Dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria con esclusione dei docenti di sostegno

55 "LA DIFFICOLTÀ DI EFFETTUARE UNA LETTURA ACCURATA E/O FLUENTE" È UNA DEFINIZIONE CHE SI RIFERISCE ALLA

A) Discalculia
B) Disprassia
C) Dislessia
D) Dispnea
E) Disortografia

56 AI SENSI DEL DLGS 297/1994, I CONSIGLI DI CLASSE SONO PRESIEDUTI:

A) Dal preside , oppure da un docente, membro del consiglio, da lui delegato
B) Esclusivamente dal preside
C) Dal docente eletto a maggioranza assoluta alla prima seduta di insediamento
D) Dal docente con maggiore anzianità di servizio
E) Dal docente eletto a maggioranza relativa alla prima seduta di insediamento

57 INDIVIDUARE QUALE TRA LE SEGUENTI SERIE DI TERMINI NON È IN ORDINE ALFABETICO:

A) Rassegnazione, rasserenamento, rassodamento, rassicurazione, rassettamento
B) Cravatta, creatività, creazione, cruciverba, crudeltà
C) Trivella, triveneto, trivialità, trivoltinismo, trobelodonte
D) Passante, passaparola, passato, passatoia, passerotto
E) Mesopotamia, mesopsoco, mesoro, mesoscheletro, mesosistolico

58 INDIVIDUARE QUALE TRA LE SEGUENTI SERIE DI TERMINI È IN ORDINE ALFABETICO INVERSO:

A) Latitudine, lattice, latitanza, latticino
B) Controdado, contrassegno, contrazione, contrattacco
C) Facsimile, facoltoso, facoltativo, facilone
D) Apostrofe, alfabeto, anagramma, architetto
E) Domani, docente, documenti, doveroso

59 IL TERMINE "INSIGHT", ADOPERATO DALLA PSICOLOGIA DELLA GESTALT, SI RIFERISCE AD UNA MODALITÀ DI APPRENDIMENTO:

A) Non legata al modo in cui il soggetto percepisce la situazione
B) Frutto della associazione tra stimolo e risposta
C) Che non mette in gioco processi cognitivi complessi
D) Conseguente ad un processo di prove ed errori
E) Che si caratterizza per la sua immediatezza, manifestandosi come un'intuizione improvvisa

60 QUAL È TRA LE SEGUENTI LA DEFINIZIONE CHE IL MATEMATICO HENRI POINCARÉ DÀ DEL CONCETTO DI CREATIVITÀ?

A) La creatività è la capacità cognitiva di inventare individuando connessioni esistenti da connettere con nuovi elementi
B) La creatività è la capacità cognitiva di unire elementi esistenti con connessioni nuove che siano utili
C) La creatività è la capacità cognitiva di unire elementi esistenti con connessioni nuove non sempre utili
D) La creatività è la capacità mentale di individuare una soluzione originale applicabile a molteplici problemi
E) La creatività è la capacità mentale che si sviluppa con ordine e metodo

1 TROVARE IL SINONIMO DELLE SEGUENTI PAROLE: CADUCO - LABILE - FUGGEVOLE - ...

A) Veritiero
B) Passato
C) Effimero
D) Vaporoso
E) Leggero

2 QUALE DEI SEGUENTI VOCABOLI NON HA ALCUNA ATTINENZA CON IL SIGNIFICATO DELLA PAROLA "ANEDDOTO"?

A) Storia
B) Episodio
C) Racconto
D) Notizia
E) Nanetto

3 IN RELAZIONE AL DPR 275/99, QUALI SONO I PUNTI ESSENZIALI IN CUI SI ESPRIME IL POF?

A) Esprime le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica, la progettazione curricolare ed extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività
B) Esprime un quadro normativo sull'organizzazione scolastica al quale ogni istituto deve conformarsi annualmente
C) Esplica in modo dettagliato l'organizzazione amministrativa delle scuole, le norme relative a contrattazione del salario, degli orari per l'uso delle strutture e delle dotazioni
D) Esprime esclusivamente il calendario degli incontri tra scuola e famiglie
E) Esplica le linee distintive del Ministero dell'Istruzione in merito all'organizzazione scolastica

4 INDIVIDUA IL TERMINE SCRITTO IN MODO SCORRETTO:

A) Providensa
B) Pedissequo
C) Esterofilo
D) Catechesi
E) Donnaiolo

5 CHI È L'IDEATORE DEL PROGRAMMA CO.R.T (COGNITIVE RESEARCH TEST)?

A) J. Piaget
B) D. Goleman
C) E. De Bono
D) B. Skinner
E) C. G. Jung

6 AI SENSI DEL D.LGS. 297/1994, FANNO PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI?

A) Sì, quattro rappresentanti eletti dagli studenti della classe regolarmente frequentanti
B) Sì, due rappresentanti eletti dagli studenti della classe regolarmente frequentanti
C) Sì, quattro rappresentanti eletti dagli studenti della classe
D) No, mai
E) Sì, due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe

7 IL COMPORTAMENTISMO SI ISPIRA A:

A) Krusciov
B) Musorgskij
C) Pavlov
D) Romanov
E) Zivago

8 L'INTELLIGENZA EMOTIVA:

A) Comprende la capacità di riconoscere le emozioni proprie e altrui
B) Consiste esclusivamente nella capacità di riconoscere le proprie emozioni
C) Consiste esclusivamente nella capacità di riconoscere le emozioni altrui
D) Riguarda esclusivamente la capacità di esprimere le emozioni in modo adeguato
E) Non ha niente a che fare con la capacità di riconoscere le emozioni

9 IL CONCETTO DI "SCAFFOLDING" È STATO ELABORATO IN PARTICOLARE DA:

A) J. Bruner
B) J. Piaget
C) J. Watson
D) La scuola psicoanalitica
E) I teorici della Gestalt

10 CHI TRA I SEGUENTI AUTORI HA OPERATO LA DISTINZIONE TRA PENSIERO CONVERGENTE E PENSIERO DIVERGENTE?

A) Joy Paul Guilford
B) Max Wertheimer
C) Lucy Suchman
D) Frank Williams
E) B. F. Skinner

11 QUALE, TRA I SEGUENTI TERMINI, È SINONIMO DI "ESPIAZIONE"?

A) Immunità
B) Esenzione
C) Premio
D) Penitenza
E) Impunità

12 NEI SUOI STUDI SULLE EMOZIONI PAUL EKMAN OSSERVÒ CHE L'ESPRESSIONE FACCIALE ASSOCIATA AD ALCUNE EMOZIONI ERA PRESSOCHÉ IDENTICA IN TUTTE LE CULTURE. IN PARTICOLARE IL SORRISO ERA IDENTIFICATO COME SEGNO DI:

A) Semplicità
B) Noia
C) Disprezzo
D) Gioia
E) Intelligenza

13 QUALE TRA LE SEGUENTI PAROLE NON HA LO STESSO SIGNIFICATO DELLE ALTRE QUATTRO?

A) Approvare
B) Riconoscere
C) Ratificare
D) Compensare
E) Identificare

14 IN QUALE DEGLI STADI DELLO SVILUPPO TEORIZZATI DA PIAGET RIENTRANO GENERALMENTE GLI ALLIEVI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO?

A) Stadio delle operazioni concrete
B) Stadio pre-operatorio
C) In nessuno degli stadi descritti dall'autore
D) Stadio delle operazioni formali
E) Stadio senso-motorio

15 NELLA DIDATTICA RIVOLTA AD ALUNNI CON DISLESSIA:

A) Può essere utile impiegare linguaggi comunicativi diversi dal testo scritto
B) Impiegare linguaggi comunicativi diversi dal testo scritto è controindicato, perché in questo modo l'alunno non è stimolato adeguatamente a superare la propria disabilità
C) E' sconsigliato l'uso di schemi grafici
D) E' consigliabile impiegare la scrittura sotto dettatura e la lettura a voce alta come strumenti privilegiati di trasmissione di informazioni, in quanto l'esercizio riduce la frequenza del disturbo
E) Non è necessario adottare particolari accorgimenti, purché l'alunno usufruisca del sostegno di un docente specializzato

16 NELLA LETTURA DI UN TESTO, A COSA SERVE EVIDENZIARE LE PAROLE CHIAVE?

A) A cogliere il significato generale del testo e a richiamarlo più facilmente alla memoria durante lo studio
B) A svolgere un'analisi dettagliata del testo stesso
C) A cogliere il significato generale del testo, ma non a richiamarlo più facilmente alla memoria durante lo studio
D) A comprendere al volo e in modo completo il significato dell'intero testo
E) Esclusivamente a facilitare la memorizzazione durante lo studio

17 IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE FORMULA SULLA BASE DELLE RELAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA, UNA VALUTAZIONE ANALITICA DELL'ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA E DEI RELATIVI SERVIZI?

A) No, ma può essere richiesto in via straordinaria dal Ministero della Pubblica Istruzione
B) Sì, annualmente
C) Sì, ogni sei mesi
D) No, rientra tra i compiti istituzionali affidati dal Dlgs 297/1994 alla Presidenza del Consiglio
E) No, rientra tra i compiti istituzionali affidati dal Dlgs 297/1994 al Ministero della Pubblica Istruzione

18 QUALE DEI SEGUENTI È IL CONGIUNTIVO TRAPASSATO DEL VERBO TEMERE?

A) Avessi temuto
B) Temono
C) Temerò
D) Temevo
E) Temetti

19 QUALE, TRA LE FORME VERBALI INDICATE, E' UN CONDIZIONALE PRESENTE?
A) Andassero
B) Voleste
C) Correva
D) Farebbe
E) Che egli mangi

20 COSA INDICA L'ACRONIMO LIM?
A) Lavagna informatica multimodale
B) Libreria informatizzata multicanale
C) Lavagna interattiva multimediale
D) Libro interattivo multiassiale
E) Libro interattivo multimediale

21 QUALE, TRA I SEGUENTI TERMINI, È CONTRARIO DI "MESTIZIA"?
A) Giubilo
B) Amarezza
C) Tristezza
D) Giudizio
E) Afflizione

22 NELLA TEORIA DI PIAGET, L'APPLICAZIONE AD UN OGGETTO O EVENTO NUOVO DI UNO SCHEMA COGNITIVO E/O DI COMPORTAMENTO GIÀ ACQUISITO, SI DEFINISCE COME:
A) Assimilazione
B) Adattamento
C) Accomodamento
D) Sviluppo
E) Apprendimento

23 IN CHE MODO UNO STUDIO SPERIMENTALE CONSENTE DI VERIFICARE UN'IPOTESI CAUSALE?
A) Perché tutte le variabili sono tenute costanti ad eccezione della variabile indipendente
B) Perché tutte le variabili sono tenute costanti ad eccezione delle variabili dipendente e indipendente
C) Perché tutte le variabili sono tenute costanti ad eccezione della variabile dipendente
D) Perché tutte le variabili sono eliminate
E) Attraverso l'accordo tra gli sperimentatori

24 QUALE, TRA LE SEGUENTI SERIE DI TERMINI DISPOSTE ORIZZONTALMENTE, PRESENTA UNA VOCE CHE NON HA UN SIGNIFICATO ANALOGO A QUELLO DEGLI ALTRI TERMINI SULLA RIGA?
A) Allontanare - scostare - respingere - distanziare
B) Imbandire – apparecchiare – allestire
C) Cavillo - sottigliezza - inezia - piccolo dettaglio
D) Spartire - dividere - distribuire - trattenere
E) Riempire - colmare - imbottire - ovattare

25 QUALE TRA LE SEGUENTI FRASI NON CONTIENE ERRORI?
A) Oggi la lezione e stata interessante
B) Al concerto hanno partecipato cinque miglioni di persone
C) Mi anno prestato 10 euro ieri
D) Temo che tu non sia stato sincero
E) Se avrei preso l'ombrello, non mi sarei bagnato

26 COSA SI INTENDE PER "VALUTAZIONE IN ITINERE" DI UN PROGETTO?
A) La valutazione effettuata da valutatori interni, in qualsiasi fase del progetto
B) La valutazione che si effettua nel corso della realizzazione del progetto
C) La valutazione che si effettua al termine della realizzazione del progetto, per verificarne i risultati
D) La valutazione che si effettua prima dell'applicazione pratica del progetto
E) La valutazione effettuata da valutatori esterni, in qualsiasi fase del progetto

27 QUALE È LA PAROLA IL CUI SIGNIFICATO SI AVVICINA DI PIÙ A QUELLO DELLA PAROLA "ALEATORIO"?
A) Leggero
B) Incerto
C) Sicuro
D) Tenue
E) Indubbio

28 QUALE DELLE SEGUENTI PAROLE CORRISPONDE AL CONTRARIO DI "OMOLOGAZIONE"?
A) Uniformazione
B) Approvazione
C) Convalida
D) Diversità
E) Massificazione

29 TRA I TERMINI INDICATI, QUALE È SICURAMENTE SCRITTO IN MODO ERRATO?

A) Scuotimento
B) Scuola
C) Segmentati
D) Sdruccito
E) Soqquadro

30 IL DPR 275/99 RECANTE NORME IN MATERIA DI AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PREVEDE LE RETI DI SCUOLE. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI IN MERITO È FALSA?

A) Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento della proprie finalità istituzionali
B) Nel regolamento non sono previste le reti di scuole in quanto le reti le definisce il ministero
C) L'accordo può prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono, fra le istituzioni che partecipano alla rete i cui docenti abbiano uno stato giuridico omogeneo
D) L'accordo individua l'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto, la sua durata, le sue competenze e i suoi poteri, nonché le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole istituzioni
E) Quando sono istituite reti di scuole, gli organici funzionali di istituto possono essere definiti in modo da consentire l'affidamento a personale dotato di specifiche esperienze e competenze di compiti organizzativi e di raccordo interistituzionale e di gestione dei laboratori istituiti dalla rete

31 LE COMPETENZE CHE SI VOGLIONO SVILUPPARE MEDIANTE UN'AZIONE FORMATIVA SONO SPESSO RICONDOTTE A TRE GRANDI AMBITI, SINTETIZZATI COME: SAPERE, SAPER FARE E...:

A) Fare
B) Conoscere
C) Saper dire
D) Apprendere
E) Saper essere

32 CHI È L'AUTORE DEL ROMANZO PEDAGOGICO INTITOLATO "ÉMILE" ("EMILIO")?

A) Rousseau
B) Diderot
C) Camus
D) Montesquieu
E) Stendhal

33 AI SENSI DEL DLGS 297/1994, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA RELATIVAMENTE AL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI?

A) È l'unico organo competente per i provvedimenti disciplinari a carico dei docenti
B) Presso ogni circolo didattico o istituto scolastico è istituito il comitato per la valutazione del servizio dei docenti
C) Il comitato dura in carica un anno scolastico
D) Alla eventuale valutazione del servizio di un membro del comitato provvede il comitato stesso, ai cui lavori, in tal caso, non partecipa l'interessato
E) I membri del comitato sono eletti dal collegio dei docenti nel suo seno

34 CHE COSA SI INTENDE PER ATTI DI BULLISMO?

A) Un insieme di azioni violente, anche non intenzionali, messe in atto da un soggetto (il "bullo") nei confronti di un altro (la "vittima")
B) Un insieme di azioni di prevaricazione, intenzionali e ripetute nel tempo, messe in atto da parte di un soggetto (da solo o in gruppo) verso un altro soggetto, che non riesce a difendersi
C) Degli atti di prevaricazione, isolati e non sistematici, realizzati da un gruppo di soggetti (i bulli) verso un altro soggetto (la vittima)
D) Qualsiasi atto di violenza, fisica o verbale, che si realizza nel contesto scolastico all'interno del gruppo dei pari
E) Qualsiasi atto di prevaricazione e sopruso realizzato all'interno di una relazione paritaria, in cui il "bullo" e la "vittima" si scambiano continuamente di ruolo

35 SECONDO PIAGET, LA CAPACITÀ DI RISOLVERE UN PROBLEMA ATTRAVERSO UN PROCESSO SISTEMATICO DI PENSIERO IPOTETICO-DEDUTTIVO È TIPICA:

A) Dello stadio senso-motorio
B) Dello stadio del pensiero pratico
C) Dello stadio delle operazioni formali
D) Dello stadio delle operazioni concrete
E) Dello stadio pre-operatorio

36 COS'È L'ANALISI DEI BISOGNI?

A) La fase preliminare della stesura di un progetto, in cui si delinea la situazione iniziale su cui si intende incidere attraverso la realizzazione del progetto
B) Una delle fasi della progettazione, in cui si definiscono le metodologie da impiegare
C) Una fase intermedia della progettazione, in cui si identificano le risorse a disposizione e la fattibilità dell'idea progettuale
D) La fase finale della progettazione, in cui si valutano i risultati ottenuti e la loro corrispondenza con le aspettative iniziali
E) Una fase della progettazione, in cui si definisce in modo preciso il budget a disposizione

37 CHE COS'È L'ALFABETO BRAILLE?

A) Un codice di scrittura e lettura utilizzato dai non udenti
B) Un alfabeto accompagnato da immagini
C) Un codice di scrittura e lettura utilizzato dai non vedenti
D) Un alfabeto elaborato in Francia nell'Alto Medioevo
E) Uno strumento per facilitare l'apprendimento nei bambini con disturbi dell'attenzione

38 QUALE TRA I SEGUENTI PERSONAGGI NON HA MAI RIVESTITO LA CARICA DI MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE?

A) Giovanni Gentile
B) Luigi Berlinguer
C) Franca Falcucci
D) Matteo Renzi
E) Letizia Moratti

39 PER FACILITARE LA COMPRENSIONE IN UNA PERSONA CON AUTISMO È CONSIGLIABILE:

A) Non utilizzare metafore
B) Utilizzare soprattutto metafore
C) Ridurre al minimo il numero di consonanti
D) Utilizzare un eloquio veloce e molte vocalizzazioni
E) Parlare a voce molto alta

40 QUALE DELLE SEGUENTI PAROLE NON HA LO STESSO SIGNIFICATO DELLE ALTRE QUATTRO?

A) Famoso
B) Insigne
C) Ignoto
D) Rinomato
E) Illustre

41 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALLA "DEFINIZIONE DEI CURRICOLI" PREVISTI DAL REGOLAMENTO SULL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (DPR 275/99) È VERA?

A) Le istituzioni scolastiche definiscono per i diversi tipi di indirizzo di studio gli obbiettivi generali del processo formativo
B) Il Ministro della pubblica istruzione definisce per i diversi tipi di indirizzo di studio gli obbiettivi generali del processo formativo
C) Le istituzioni scolastiche definiscono per i diversi tipi di indirizzo di studio i limiti di flessibilità temporale per realizzare compensazioni tra discipline e attività della quota nazionale del curricolo
D) Le istituzioni scolastiche definiscono per i diversi tipi di indirizzo di studio le discipline e le attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale
E) Le istituzioni scolastiche definiscono per i diversi tipi di indirizzo di studio i criteri generali per l'organizzazione dei percorsi formativi finalizzati all'educazione permanente degli adulti, anche a distanza, da attuare nel sistema integrato di istruzione, formazione, lavoro, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-città ed autonomie locali

42 LA DIAGNOSI FUNZIONALE:

A) E' redatta dall'insegnante di sostegno
B) E' redatta dal personale docente curricolare
C) E' un atto di competenza delle ASL
D) Non è prevista nell'ordinamento normativo italiano
E) E' redatta dal Dirigente scolastico

43 QUALE, TRA LE SEGUENTI SERIE DI TERMINI DISPOSTE ORIZZONTALMENTE, NON È CARATTERIZZATA DA SIGNIFICATI ANALOGHI TRA TUTTE LE PAROLE PRESENTI SULLA STESSA RIGA?

A) Rigonfiamento - protuberanza - sporgenza
B) Flessibilità – duttilità - elasticità
C) Presagire - preannunziare - indovinare
D) Socievole – disponibile – cordiale
E) Arrendevole - remissivo - combattivo

44 QUAL È L'ESATTO SIGNIFICATO DELLA PAROLA "EFFERATO"?

A) Compatto
B) Malinconico
C) Inquieto
D) Feroce
E) Amorevole

45 EMOZIONE E SENTIMENTO, SINONIMI NEL LINGUAGGIO COMUNE, INDICANO IN AMBITO PSICOLOGICO DUE CONCETTI DIFFERENTI. QUAL È LA PRINCIPALE DIFFERENZA TRA ESSI?

A) La durata: breve per l'emozione, più persistente per il sentimento
B) L'intensità: i sentimenti sono sempre più intensi delle emozioni
C) Le emozioni sono di natura spiacevole, i sentimenti piacevoli
D) La durata: breve per il sentimento, più persistente per l'emozione
E) I sentimenti sono di natura spiacevole, le emozioni piacevoli

46 GLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO POSSONO ESSERE DISPENSATI DA ALCUNE PRESTAZIONI SCOLASTICHE?

A) Sì, come stabilito dalla legge 170/2010
B) No, in quanto questo tipo di disturbi non influisce sulla possibilità di ottenere un buon rendimento scolastico
C) No, la legge lo vieta espressamente, per evitare che questi alunni si sentano trattati diversamente dagli altri
D) No, in nessun caso
E) Sì, nel caso provengano da famiglie indigenti

47 QUALE, TRA I TERMINI INDICATI, SI AVVICINA DI PIÙ AL CONTRARIO DEL TERMINE "VACUO"?

A) Magro
B) Vuoto
C) Misero
D) Colmo
E) Scarso

48 PER AUMENTARE LA PROBABILITÀ DI EFFICACIA DI UN PROGETTO, UN OBIETTIVO NON DEVE ESSERE:

A) Definito
B) Misurabile
C) Realizzabile
D) "Temporizzabile", cioè ancorato ad una scadenza temporale precisa
E) Indeterminato

49 QUALE TRA LE SEGUENTI SERIE DI TERMINI, PRESENTA UNA VOCE CHE NON HA UN SIGNIFICATO ANALOGO A QUELLO DEGLI ALTRI TERMINI SULLA RIGA?

A) Solerzia – dinamismo – operosità – intraprendenza
B) Concessione - licenza - autorizzazione - permesso
C) Imprevidenza - sconsideratezza - ponderatezza – avventatezza
D) Traversia - contrarietà - peripezia - avversità
E) Competenza – abilità – preparazione - capacità

50 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE AI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) È CORRETTA?

A) Non hanno effetti sul rendimento scolastico
B) Si manifestano in presenza di capacità cognitive nella norma
C) Si manifestano con persistenti difficoltà nell'interazione sociale
D) Sono generalmente associati a ritardo mentale
E) Possono essere affrontati solo affiancando l'alunno ad un docente di sostegno

51 IL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE E' COSTITUITO:

A) Dalla scuola media e dalle scuole superiori
B) Dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado
C) Solo dalla scuola secondaria di primo grado
D) Dal sistema dei licei e dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale
E) Dalla scuola secondaria di primo grado e dal sistema dei licei

52 IL CONTRARIO DEL CONTRARIO DELLA PAROLA "CONQUISTA" È:

A) Sconfitta
B) Perdita
C) Trionfo
D) Disfatta
E) Tracollo

53 QUALE, TRA I TERMINI INDICATI, SI AVVICINA DI PIÙ PER SIGNIFICATO A "SCEMARE"?

A) Mitigare
B) Allargare
C) Offendere
D) Asportare
E) Stringere

54 CON RIFERIMENTO AL DPR 275/99, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALL'AUTONOMIA DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO È FALSA?

A) Le istituzioni scolastiche, se il progetto di ricerca e innovazione richiede modifiche strutturali che vanno oltre la flessibilità curricolare prevista, propongono iniziative finalizzate alle innovazioni con le modalità di cui allo specifico articolo del regolamento
B) Le istituzioni scolastiche, se il progetto di ricerca ed innovazione lo richiede, possono programmare e decidere liberamente modifiche strutturali anche se vanno oltre la flessibilità curricolare prevista dalla norma e dal relativo regolamento
C) Le istituzioni scolastiche esercitano l'autonomia di ricerca curando" gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici"
D) Le istituzioni scolastiche esercitano l'autonomia di ricerca curando" la progettazione formativa e la ricerca valutativa"
E) Le istituzioni scolastiche esercitano l'autonomia di ricerca curando" la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico"

55 LA DEFINIZIONE "È IL DOCUMENTO FONDAMENTALE COSTITUTIVO DELL'IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED ESPLICITA LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA CHE LE SINGOLE SCUOLE ADOTTANO NELL'AMBITO DELLA LORO AUTONOMIA " SI RIFERISCE:

A) Al Programma annuale della gestione finanziaria
B) Al POF
C) Al PEI
D) Allo Statuto dell'Istituto
E) Alla Carta dei servizi scolastici

56 CHI PRESIEDE IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE?

A) Il consigliere che ha ricevuto più voti all'interno dell'Ufficio di presidenza
B) Il Consigliere più anziano
C) Il consigliere più anziano dell'Ufficio di presidenza
D) Il Presidente del Consiglio
E) Il Ministro della pubblica istruzione

57 QUAL È, FRA LE SEGUENTI, L'ESATTA DIVISIONE IN SILLABE?

A) Rad – drizz - are
B) Ra – ddriz – zare
C) Rad – driz - zare
D) Rad – dri – zza – re
E) Rad - driz- za - re

58 CON RIFERIMENTO ALLE TEORIE COMPORTAMENTISTE, QUALE DEI SEGUENTI NON È, IN LINEA GENERALE, UN ESEMPIO DI RINFORZO DI UN COMPORTAMENTO?

A) Lodare il comportamento in questione
B) Eliminare un fattore di disturbo (ad es. un forte rumore), in seguito al comportamento in questione
C) Regalare un oggetto desiderato, come premio per il comportamento messo in atto
D) Sequestrare al soggetto un oggetto a cui tiene
E) Offrire una ricompensa in denaro

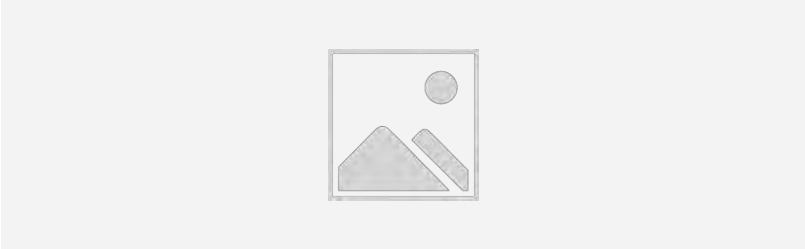
59 FACOLTOSO STA A DANAROSO COME ... STA A ...

A) Platonico, materiale
B) Plateale, distinto
C) Triste, allegro
D) Socievole, riservato
E) Indigente, bisognoso

60 AI SENSI DEL DLGS 297/1994, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA RELATIVAMENTE ALLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE?

A) Possono essere di classe o di istituto
B) Possono essere convocate in tutti gli istituti di qualunque ordine e grado
C) Costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti
D) Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni
E) Possono assistere, oltre al preside od un suo delegato, i docenti che lo desiderino

ATTENZIONE: NON INIZIARE IL TEST PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO PROVA



Ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2014-2015

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Versione del questionario

30792

ATTENZIONE: NON INIZIARE IL TEST PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO PROVA

BRANO 120

Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate.

BRANO 120Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate.

"…Nel mese di novembre [2011] l'occupazione maschile segnala una variazione congiunturale positiva (+0,4%), mentre risulta sostanzialmente stabile nei dodici mesi. L'occupazione femminile diminuisce sia rispetto al mese precedente (-0,9%), sia su base annua (-0,7%). Il tasso di occupazione maschile (pari al 67,6%) cresce di 0,3 punti percentuali in termini congiunturali e diminuisce di 0,1 punti rispetto a novembre 2010; quello femminile (pari al 46,2%) è in calo nel confronto con il mese precedente di 0,4 punti percentuali e di 0,3 punti in termini tendenziali. La disoccupazione maschile diminuisce del 3,7% rispetto al mese precedente, mentre aumenta del 6% nei dodici mesi. Il numero di donne disoccupate cresce del 6% rispetto a ottobre e del 5,2% su base annua. Il tasso di disoccupazione maschile (pari al 7,6%) scende di 0,3 punti percentuali nell'ultimo mese e cresce di 0,4 punti nel confronto con l'anno precedente; quello femminile (pari al 9,9%) è in aumento di 0,6 punti percentuali in termini congiunturali e di 0,5 punti rispetto a novembre 2010. Gli uomini inattivi diminuiscono dello 0,3% in confronto al mese precedente e dello 0,6% su base annua. Il numero di donne inattive segna una variazione positiva dello 0,1% nel confronto congiunturale e dello 0,3% nei dodici mesi…"

(Istat – Occupati e disoccupati Novembre 2011 e III trimeste 2011)

1.Secondo il brano, nel mese di novembre:

A. il numero di donne disoccupate è diminuito del 6% a novembre rispetto a ottobre
B. nessuna delle altre risposte è corretta
C. il numero di uomini disoccupati è aumentato del 6% rispetto a settembre
D. il numero di donne disoccupate è aumentato del 6% rispetto a ottobre
E. il numero di donne disoccupate cresce del 5,2% rispetto a ottobre

2.Secondo il brano, nel mese di novembre:

A. nessuna delle altre risposte è corretta
B. il tasso di occupazione femminile è pari allo 67,6%
C. il tasso di occupazione femminile è pari al 46,2%
D. il tasso di occupazione femminile è pari allo 3,7% in più rispetto al mese precedente
E. il tasso di occupazione femminile è pari allo 0,9% in più rispetto allo stesso periodo del 2010

3.Secondo il brano, nel mese di novembre:

A. l'occupazione maschile segna una variazione congiunturale positiva (+0,9%)
B. l'occupazione maschile segna una variazione congiunturale negativa (-0,4%)
C. l'occupazione maschile segna una variazione congiunturale positiva (+0,4%)
D. l'occupazione maschile segna una variazione congiunturale positiva (-0,4%)
E. nessuna delle altre risposte è corretta

4.Secondo il brano, nel mese di novembre:

A. Gli uomini inattivi diminuiscono dello 0,3% in confronto al mese precedente e aumentano dello 0,6% su base annua
B. Gli uomini inattivi diminuiscono dello 0,3% in confronto al mese precedente e dello 0,6% su base annua
C. Tutte le altre risposte sono corrette
D. Il numero di donne inattive segna una variazione negativa dello 0,1%
E. Gli uomini inattivi aumentano dello 0,3% in confronto al mese precedente

5.Secondo il brano, nel mese di novembre:

A. l'occupazione femminile è diminuita sia rispetto al mese precedente che su base annua
B. l'occupazione femminile è aumentata rispetto al mese precedente, ma è diminuita su base annua
C. l'occupazione femminile non ha subito variazioni di rilievo rispetto al 2010
D. l'occupazione femminile non ha subito variazioni di rilievo rispetto al 2008
E. l'occupazione femminile è diminuita rispetto al mese precedente, ma è aumentata su base annua

BRANO 53

Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate.

Era una notte buia e tempestosa. Un'auto alquanto malandata, forse un relitto anni sessanta, arrancò ansimando sulla salita che dal raccordo anulare porta ai Castelli Romani. A voler essere più precisi, la macchina non procedeva con moto uniforme e rettilineo, ma a balzelloni, come se pompasse la benzina solo a tratti. A un certo punto poi si bloccò del tutto e, dopo un paio di singhiozzi, si spense. Ne scese un signore vestito di nero, che alzò il cofano anteriore e scosse la testa, come a dire: Di motori non capisco nulla; altro non posso fare che chiedere aiuto. Ma a chi, se non c'era nessuno a cui rivolgersi? Continuando a guardarsi intorno, il signore intravvide a non più di venti metri un cancello spalancato. Nel frattempo, quasi che il destino volesse infierire, cominciò a piovere. L'uomo, allora, di scatto, si mise a correre verso il cancello nella speranza di trovare qualcuno che lo potesse aiutare. La marchesa Maria Antonietta di Sangro dava una cena per i suoi sessantacinque anni. I primi ad arrivare furono la signora Venusio, nota astrologa televisiva, e monsignor Gardini, vescovo di Latina e amico di famiglia. Gli ospiti si erano appena accomodati in salotto, quando Giuseppe, il maggiordomo, venne a informare la padrona di casa che all'ingresso c'era un signore zoppo che chiedeva la cortesia di telefonare a Roma; era rimasto con la macchina in panne e avrebbe voluto chiamare un meccanico o un carro attrezzi. La nobildonna, col permesso degli ospiti, si diresse verso l'atrio mentre fra il marchese, il vescovo e l'astrologa era appena iniziata la conversazione. E così lei ha una rubrica di astrologia in televisione? Chiese Sua Eminenza alla signora Venusio. Si, su un'emittente locale, e lei non può nemmeno immaginare quanto sia faticoso, ogni giorno, preparare dodici oroscopi diversi. Mi perdoni signora, obiettò, ridacchiando, il prelato ma io non credo affatto all'influenza degli astri, e quindi nemmeno alla sua enorme fatica. Insomma, detto senza offesa, non riesco a immaginare quale sforzo ci voglia a inventarsi una dozzina di schede contenenti previsioni e ammonimenti del tipo: soldi in arrivo, attenzione ai consigli degli amici, preparatevi a un viaggio e altre storielle del genere. Come si vede, Eminenza, che lei di oroscopi non se ne intende! Replicò, un tantinello impermalita, la signora Venusio. Oggi l'astrologia è una scienza esatta: ha regole precise da rispettare, universalmente accettate e di conseguenza un diverso influsso sugli eventi futuri.

(Luciano De Crescenzo, Il Dubbio)

6.Secondo il BRANO 53, il signore vestito di nero aveva un problema fisico:

A. Alle gambe
B. Alla testa
C. Al busto
D. Alle braccia
E. Nessuna delle altre risposte è esatta

7.In base al BRANO 53, il personaggio di Monsignor Gardini viene presentato come vescovo di quale località?

A. Aversa
B. Latina
C. Formia
D. Guidonia
E. Pomezia

8.Secondo il BRANO 53, chi non crede affatto all'influenza degli astri?

A. Il marchese
B. Giuseppe il maggiordomo
C. La marchesa Maria Antonietta
D. Monsignor Gardini
E. La Signora Venusio

9.Leggendo il BRANO 53, in quale regione d'Italia si trova la residenza della Marchesa?

A. Nessuna delle altre risposte è esatta
B. Lazio
C. Veneto
D. Toscana
E. Umbria

10.Secondo il BRANO 53, nel momento in cui la marchesa di Sangro viene avvisata della presenza di un uomo all'ingresso, stava iniziando la conversazione tra:

A. Il marchese, il vescovo e l'astrologa
B. Il marchese, il maggiordomo e l'astrologa
C. La marchesa, il vescovo e l'astrologa
D. Il marchese, la marchesa e il vescovo
E. Il vescovo, il maggiordomo e l'astrologa

BRANO 95

Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate.

Efficace la frase, Voi non lo conoscevate, onorevole Depretis, il ventre di Napoli. Avevate torto, perchè voi siete il Governo e il Governo deve saper tutto. Sventrare Napoli? Credete che basterà? Vi lusingate che basteranno tre, quattro strade, attraverso i quartieri popolari, per salvarli? Vedrete, vedrete, quando gli studi, per questa santa opera di redenzione, saranno compiuti, quale verità fulgidissima risulterà: bisogna rifare.

Voi non potrete sicuramente lasciare in piedi le case che sono lesionate dalla umidità, dove al pianterreno vi è il fango e all'ultimo piano si brucia nell'estate e si gela nell'inverno; dove le scale sono ricettacoli d'immondizie; nei cui pozzi, da cui si attinge acqua così penosamente, vanno a cadere tutti i rifiuti umani e tutti gli animali morti; e che hanno tutto un pot-bouille, una cosidetta vinella, una corticina interna in cui le serve buttano tutto; il cui sistema di latrine, quando ci sono, resiste a qualunque disinfezione.

Voi non potrete lasciare in piedi le case, nelle cui piccole stanze sono agglomerate mai meno di quattro persone, dove vi sono galline e piccioni, gatti sfiancati e cani lebbrosi; case in cui si cucina in uno stambugio, si mangia nella stanza da letto e si muore nella medesima stanza, dove altri dormono e mangiano, case, i cui sottoscala, pure abitati da gente umana, rassomigliano agli antichi, ora aboliti, carceri criminali della Vicaria, sotto il livello del suolo.

Voi non potrete sicuramente lasciare in piedi i cavalcavia che congiungono le case; né quelle ignobili costruzioni di legno che si sospendono a certe muraglie di case, nè quei portoncini angusti, nè vicoli ciechi, nè quegli angiporti, nè quei supportici; voi non potrete lasciare in piedi i fondaci.

Voi non potrete lasciare in piedi certe case dove al primo piano è un'agenzia di pegni, al secondo si affittano camere a studenti, al terzo si fabbricano i fuochi artificiali: certe altre dove al pianterreno vi è un bigliardo, al primo piano un albergo dove si pagano tre soldi per notte, al secondo una raccolta di poverette, al terzo un deposito di cenci.

Per distruggere la corruzione materiale e quella morale, per rifare la salute e la coscienza a quella povera gente, per insegnare loro come si vive - essi sanno morire, come avete visto! - per dir loro che essi sono fratelli nostri, che noi li amiamo efficacemente, che vogliamo salvarli, non basta sventrare Napoli: bisogna quasi tutta rifarla.

(Matilde Serao, Il ventre di Napoli)

11. Rispondere al quesito dopo aver letto il BRANO 95. Secondo il brano, la costruzione di strade attraverso i quartieri popolari di Napoli:

A. servirà a distruggere la corruzione morale e a formare una coscienza civile negli animi dei miserabili che popolano questi quartieri
B. è un impegno che la politica ha preso con i cittadini dei sobborghi di Napoli
C. non servirà a salvare i quartieri popolari dalla miseria e dal degrado in cui versano
D. non è ipotizzabile a causa di eventi sismici frequenti
E. favorirà la viabilità interna

12. Rispondere al quesito dopo aver letto il BRANO 95. Secondo il brano, le carceri criminali della Vicaria:

A. sono situati presso i quartieri popolari di Napoli
B. sono ora occupati da animali e persone
C. sono stati aboliti
D. si trovano all'ultimo piano di palazzine in cui si brucia d'estate e si muore di freddo d'inverno
E. sono sotto la giurisdizione del Governo

13. Rispondere al quesito dopo aver letto il BRANO 95. In base al brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A. Occorre ristrutturare le case lesionate dall'umidità, con interventi mirati a riparare le eventuali crepe
B. Per salvare i derelitti di Napoli non basta rifare loro le case, ma occorre costruire ospedali e abbassare le tasse
C. Vi sono case in cui si mangia e si muore nella medesima stanza da letto
D. Bisogna abbattere le carceri criminali della Vicaria per toccare le coscienze della povera gente
E. E' sufficiente la costruzione di qualche strada per risanare i quartieri popolari

14. Rispondere al quesito dopo aver letto il BRANO 95. Secondo il brano, l'onorevole Depretis è giustificato dal fatto di non conoscere la situazione di Napoli?

A. No, perché in quanto rappresentante del governo deve sapere tutto
B. Si, perché il ministro non può conoscere ogni aspetto della vita di una città
C. Si, il governo deve attenersi alle descrizioni che raccoglie nei quartieri popolari
D. Si, perché il governo deve attenersi esclusivamente ai dati puramente statistici della vita cittadini
E. No, perché Napoli invia quotidianamente al ministro le informazioni sulle strade accidentate della città

15. Rispondere al quesito dopo aver letto il BRANO 95. Secondo il brano, come si può debellare la corruzione materiale e morale di Napoli?

A. Bisogna abbandonare i quartieri popolari a loro stessi
B. E' necessario rifare completamente quasi tutta la città
C. Occorre sventrare la città in quattro quartieri popolari
D. Bisogna abbattere le case che affittano a studenti e spostare questi ultimi in ostelli
E. Non vi è alcuna soluzione se non radere al suolo la città, impedendone la ricostruzione per evitare il diffondersi di malattie

BRANO 78

Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate.

C'è una ragione perché sono tornato in questo paese, qui e non invece a Canelli, a Barbaresco o in Alba. Qui non ci sono nato, è quasi certo; dove son nato non lo so; non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra né delle ossa ch'io possa dire "Ecco cos'ero prima di nascere". Non so se vengo dalla collina o dalla valle, dai boschi o da una casa di balconi. La ragazza che mi ha lasciato sugli scalini del duomo di Alba, magari non veniva neanche dalla campagna, magari era la figlia dei padroni di un palazzo, oppure mi ci hanno portato in un cavagno da vendemmia due povere donne da Monticello, da Neive o perché no da Cravanzana. Chi può dire di che carne sono fatto? Ho girato abbastanza il mondo da sapere che tutte le carni sono buone e si equivalgono, ma è per questo che uno si stanca e cerca di mettere radici, di farsi terra e paese, perché la sua carne valga e duri qualcosa di più che un comune giro di stagione. Se sono cresciuto in questo paese, devo dir grazie alla Virgilia, a Padrino, tutta gente che non c'è più, anche se loro mi hanno preso e allevato soltanto perché l'ospedale di Alessandria gli passava la mesata. Su queste colline quarant'anni fa c'erano dei dannati che per vedere uno scudo d'argento si caricavano un bastardo dell'ospedale, oltre ai figli che avevano già. C'era chi prendeva una bambina per averci poi la servetta e comandarla meglio; la Virgilia volle me perché di figlie ne aveva già due, e quando fossi un po' cresciuto speravano di aggiustarsi in una grossa cascina e lavorare tutti quanti e star bene. Padrino aveva allora il casotto di Gaminella – due stanze e una stalla –, la capra e quella riva dei noccioli. Io venni su con le ragazze, ci rubavamo la polenta, dormivamo sullo stesso saccone, Angiolina la maggiore aveva un anno più di me; e soltanto a dieci anni, nell'inverno quando morì la Virgilia, seppi per caso che non ero suo fratello. Da quell'inverno Angiolina giudiziosa dovette smettere di girare con noi per la riva e per i boschi; accudiva alla casa, faceva il pane e le robiole, andava lei a ritirare in municipio il mio scudo; io mi vantavo con Giulia di valere cinque lire, le dicevo che lei non fruttava niente e chiedevo a Padrino perché non prendevamo altri bastardi. Adesso sapevo ch'eravamo dei miserabili, perché soltanto i miserabili allevano i bastardi dell'ospedale. Prima, quando correndo a scuola gli altri mi dicevano bastardo, io credevo che fosse un nome come vigliacco o vagabondo e rispondevo per le rime. Ma ero già un ragazzo fatto e il municipio non ci pagava più lo scudo, che io ancora non avevo ben capito che non essere figlio di Padrino e della Virgilia voleva dire non essere nato in Gaminella, non essere sbucato da sotto i noccioli o dall'orecchio della nostra capra come le ragazze.

(Cesare Pavese, La luna e i falò)

16.Il protagonista del BRANO 78 dice che quando correva a scuola lo chiamavano "bastardo", lui credeva che fosse un nome come:

A. Semplice o ingenuo
B. Vigliacco o vagabondo
C. Curioso o ottuso
D. Malvagio o stupido
E. Pettegolo o indiscreto

17.In base a quanto riportano nel BRANO 78, qual è la ragione del ritorno del protagonista?

A. Per fare qualche cosa di diverso
B. Per trovare un lavoro
C. Ritorna con una ragione precisa
D. Egli è mosso da un bisogno esistenziale, quello di dare un significato alla propria vita
E. Per incontrare i familiari

18.La parola "carne" ritorna tre volte nel BRANO 78. Spiegare il significato di questa parola e della sua iterazione.

A. E' usata per dare una spiegazione al passato triste della vita
B. E' usata per spiegare lo stile di vita
C. E' usata per spiegare gli uomini non sono esseri limitati dalla propria fisicità
D. E' usata per dire che il passato è pieno di situazioni difficili
E. E' usata per sottolineare la concezione materialistica della vita

19.Con riferimento al BRANO 78, spiegare il significato dell'espressione «non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra, né delle ossa».

A. Il protagonista intende dire che il suo passato è ignoto
B. Il protagonista intende dire che il suo passato è pieno di situazioni tristi
C. Il protagonista intende dire che il suo passato è stato molto sereno
D. Il protagonista intende dire che il suo passato non è ignoto
E. Il protagonista intende dire che il suo passato è pieno di situazioni interessanti

20.Secondo il nel BRANO 78, dall'inverno in cui mori la Virgilia Angiolina cosa iniziò a fare?

A. Accudiva alla casa, faceva il pane e le robiole
B. Andava in giro per la riva
C. Andava per i boschi
D. Andava a scuola
E. Girava per il paese

21.Indicare tra i seguenti il nome difettivo:

A. selvaggina
B. penna
C. utente
D. cartoncino
E. cuccioli

22.Quale tra i seguenti non è un aggettivo possessivo maschile plurale?

A. Vostro
B. Tuoi
C. Suoi
D. Nostri
E. Miei

23.Nella proposizione «Anna ha fatto un discorso di grande intelligenza», di grande intelligenza è complemento:

A. di specificazione
B. partitivo
C. possessivo
D. di qualità
E. di moto a luogo

24.La II persona plurale del congiuntivo imperfetto del verbo portare è:

A. che voi portaste
B. che io avessi portato
C. che voi portiate
D. che voi abbiate portato
E. che io abbia portato

25.La frase “Lei ama molto te” equivale a:

A. Lei ti ama molto
B. Lei vi ama molto
C. Lei vi ama
D. Tu la ami
E. Lei lo ama molto

26."Alla fine dello spettacolo tutti.....", scegliere la forma corretta fra le proposte:

A. Se hanno andati
B. Se ne sono andato
C. Se ne hanno andato
D. Se ne sono andati
E. Sono andati

27.“Mozart è considerato un grande musicista.” In questa frase il predicato è costituito da:

A. una locuzione fraseologica
B. un verbo ausiliare
C. un verbo intransitivo
D. un verbo transitivo in forma attiva
E. un verbo transitivo in forma passiva

28.Come deve essere coniugato il verbo "rimanere" al futuro semplice nella frase: Se sarà il caso _____?

A. Tu rimanerai
B. Tu rimarresti
C. Io ero rimasto
D. Tu rimarrai
E. Tu saresti rimasto

29.Un sinonimo dell' aggettivo "algido" potrebbe essere:

A. calmo
B. fangoso
C. glaciale
D. irascibile
E. bello

30.In quale delle seguenti frasi il pronome relativo è adoperato correttamente?

A. Vai con lui, al quale tutto è concesso
B. Tutte le altre risposte sono corrette
C. Le parole di cui hai usato mi hanno ferito molto
D. Michele, cui abita a Firenze, fa lunghe passeggiate sull'Arno
E. Ascolta! È questa la canzone che ti parlavo

31.Al fine di esplicitare lo sviluppo dell'intelligenza, i metacognitivisti s'ispirano ampiamente alle concezioni di Vygotsky, che assegna un posto centrale ai:

A. meccanismi di difesa
B. meccanismi di verifiche
C. meccanismi di tutela
D. meccanismi di controllo
E. meccanismi di regolazione

32.Con le strategie di autoregolazione cognitiva si:

A. guida l'allievo nel controllo della personalità
B. guida l'allievo nella gestione delle emozioni
C. guida l'allievo nel controllo dei propri bisogni all'interno della classe
D. nessuna delle altre risposte è corretta
E. guida l'allievo nel controllo dei propri processi cognitivi finalizzati alla risoluzione di compiti

33.Il PEI è:

A. la convivenza tra popoli diversi
B. la conoscenza di altre culture
C. un percorso di apprendimento in ambito creativo
D. l'accoglienza degli extracomunitari
E. il progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali

34.Ai fini della legge 170/2010 art. 1 si intende per dislessia:

A. un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
B. un disturbo specifico di scrittura che si manifesta nella realizzazione grafica
C. nessuna delle risposte è corretta
D. un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici
E. un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

35.Da chi fu formulata la "Teoria della mente assorbente"?

A. Visalberghi
B. Montessori
C. Comenio
D. Piaget
E. Rousseau

36.Chi richiede l'utilizzo di un insegnante di sostegno nell'ambito dell'Istituto Scolastico?

A. Il consiglio d'istituto
B. La famiglia dell'alunno
C. Il provveditore agli studi su segnalazione della scuola
D. La competente azienda ASL
E. Il collegio dei docenti

37.I docenti di sostegno, in base al d.lgs. 16/04/94, art.127, fanno parte integrante dell'organico di circolo ed in esso assumono la:

A. titolarità
B. temporaneità
C. precarietà
D. supplenza
E. tutte le risposte sono corrette

38.A quale studio si dedicarono i primi psicologi sperimentali?

A. Dei processi psichici
B. Dei processi di pensiero
C. Dei processi di descrizione passiva
D. Dei processi sensoriali
E. Dei processi di linguaggio attivo

39.Da chi è stata sancita la convenzione sui Diritti dei Disabili?

A. dall'UNESCO
B. dalla CRI
C. dall' ONU
D. dall'MOS
E. dalla FAO

40.Quali sono i pilastri dell'intelligenza emotiva secondo Goleman?

A. Motivazione, autostima, concentrazione
B. Consapevolezza e padronanza di sé, motivazione, empatia e abilità nelle relazioni interpersonali
C. Concentrazione, Consapevolezza e dialettica
D. Consapevolezza, motivazione e autostima
E. Empatia, simpatia e abilità nelle relazioni personali

41.Il bisogno educativo speciale (BES) è:

A. il documento nel quale ogni Istituzione Scolastica costruisce la propria identità che consente agli alunni, alle famiglie e al territorio di conoscere l'offerta educativa
B. qualsiasi difficoltà, transitoria e permanente, di tipo psicologico, motoria, comportamentale, relazionale, relativa all'apprendimento o derivante da svantaggio socio-economico o culturale
C. nessuna delle risposte è corretta
D. il sistema per la gestione dei Programmi Operativi Nazionali “Competenze per lo sviluppo” e “Ambienti per l'Apprendimento”
E. il progetto di formazione umana per l'integrazione tra gruppi etnici portatori di diverse identità culturali

42.Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è:

A. il documento che conferisce a ciascuna istituzione scolastica poteri in materia di edilizia scolastica
B. Il programma operativo nazionale , che fa parte di uno dei programmi operativi nazionali previsti dal Quadro Comunitario di Sostegno (QCS)
C. una procedura di organizzazione formativa familiare
D. Un Bisogno Educativo Speciale e, in modo particolare, è indicato per tutti quegli alunni che presentano delle difficoltà e richiedono interventi individualizzati.
E. il documento nel quale ogni Istituzione Scolastica costruisce la propria identità che consente agli alunni, alle famiglie e al territorio di conoscere l'offerta educativa

43.L'ICF considera centrale:

A. la qualità della vita delle persone affette da una patologia
B. la tendenza a credere nelle proprie azioni
C. la corretta definizione dei termini "disabilità" e "handicap"
D. l'aggiornamento continuo della classificazione delle malattie per la divulgazione di nuove norme per la salute
E. il concetto di "diversabilità" che è basato sulla valutazione in termini positivi della disabilità

44.Il gruppo di lavoro per l'inclusione si occupa della redazione:

A. del DSA
B. del POF
C. del PAI
D. del GLH
E. del PON

45.All’interno della stessa classe, quanti alunni con disabilità possono esserci?

A. La normativa non pone più dei limiti, tuttavia in forza delle linee guida ministeriali per l'integrazione scolastica, si può ritenere che non debbano superare il numero di due alunni con disabilità non grave
B. Possono essere presenti solo quattro alunni con disabilità non grave per classe
C. All'interno della stessa classe il numero degli alunni con disabilità non grave non deve superare il numero di sette
D. All'interno della stessa classe il numero degli alunni con disabilità grave non possono superare il numero di cinque
E. In una stessa classe possono essere presenti solo tre alunni con disabilità grave

46.Secondo la legge 5 Febbraio 1992,n.104 art.13, comma 5, nella scuola secondaria di primo e secondo grado sono garantite attività didattiche di sostegno con priorità per le iniziative:

A. sperimentali
B. sportive
C. mnemoniche
D. associative
E. dinamiche

47.Il consiglio di classe della Scuola Secondaria di primo grado è composta:

A. docenti, genitori, studenti e personale amministrativo, di variabile da 14 a 19 componenti secondo gli alunni iscritti
B. tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato facente parte del consiglio
C. tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del consiglio
D. da tutti gli insegnanti in servizio nell' Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico
E. tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consigli

48.Una delle caratteristiche del Cooperative Learning è:

A. l'insegnamento indiretto delle competenze comuni
B. l'insegnamento diretto delle competenze sociali
C. l'insegnamento implicito di nuove tecniche
D. la comunicazione incompleta delle informazioni
E. la comunicazione difettosa come influenza nel rapporto di amicizia

49.la legge 170 dell'8/10/2010 art. 3, la diagnosi dei DSA è effettuata:

A. nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio sanitario nazionale
B. dall'istituzione scolastica
C. dalla famiglia dell'allievo
D. dall'insegnante di sostegno
E. nessuna delle altre risposte è corretta

50.In quale anno l' UNESCO ha adottato la convenzione sulla lotta contro la discriminazione nell'insegnamento?

A. 1965
B. 1982
C. 1990
D. 1980
E. 1960

51.Lo stile cognitivo è:

A. la capacità di problem solving
B. una modalità di atteggiamento
C. una capacità innata di classificazione delle informazioni
D. una parte del sistema nervoso
E. una modalità di elaborazione dell'informazione che si manifesta in compiti diversi ed in settori diversi del comportamento

52.Dopo l'accertamento clinico, l'iter per la scolarizzazione prevede, secondo quando sancito dall'art. 13 del D.P.R. 24 febbraio 1994, la stesura della:

A. diagnosi descrittiva
B. diagnosi correttiva
C. diagnosi funzionale
D. diagnosi successiva
E. diagnosi sensitiva

53.Cosa indica il termine autoefficacia?

A. La motivazione ad impegnarsi in una attività
B. L'autostima nelle proprie possibilità di riuscita
C. Tutte le risposte sono corrette
D. Le convinzioni che si hanno in merito alle proprie capacità
E. La possibilità di mostrare le proprie abilità

54.L'inserimento di quali metodi nella programmazione curriculare si configurano come un positivo contributo innovativo ai processi di insegnamento e apprendimento?

A. Metodi Passivi
B. Metodi sistematici
C. Metodi discussivi
D. Metodi soggettivi
E. Metodi Attivi

55.LIM è l'acronimo di:

A. Lavagna Interattiva Multimediale
B. Linguaggio interattivo multiculturale
C. Libro Interattivo Multiculturale
D. Linguaggio Interagente Multiculturale
E. Livello interattivo medio

56.Da chi viene redatta la diagnosi funzionale?

A. dall'equipè medico-psico-pedagogico
B. dal medico di famiglia
C. dal consiglio di classe
D. dall'insegnante di sostegno
E. dall'insegnante di classe

57.Con quali decreti furono istituiti gli organi collegiali?

A. Decreti Delegati del 1980
B. la Riforma Gentile
C. Decreti Delegati del 1974
D. Decreti Delegati del 1985
E. La Legge Casati

58.Qual' è lo scopo generale della classificazione ICF?

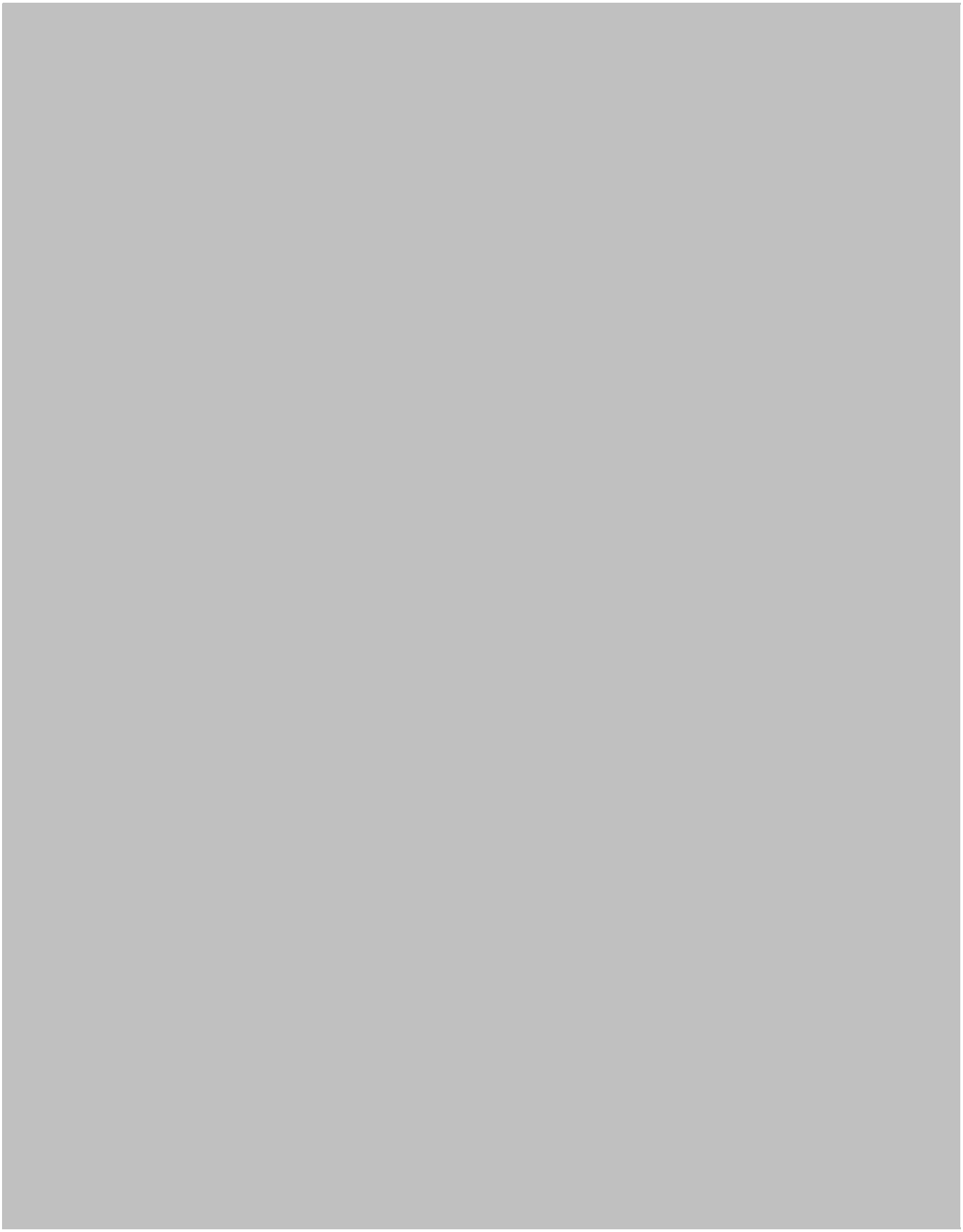
A. Classificare la condizione di svantaggio che interessa l'ambiente di appartenenza del fanciullo
B. Classificare la condizione di svantaggio riferita a persone con delle disabilità
C. E' quello di fornire un sinonimo di danno o menomazione fisica o psichica, di difficoltà, malattia o sofferenza in genere
D. E' quello di fornire un linguaggio standard e unificato che possa servire da modello di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati
E. Classificare la situazione di disabilità che coinvolge le funzioni intellettuali

59.Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) viene redatto:

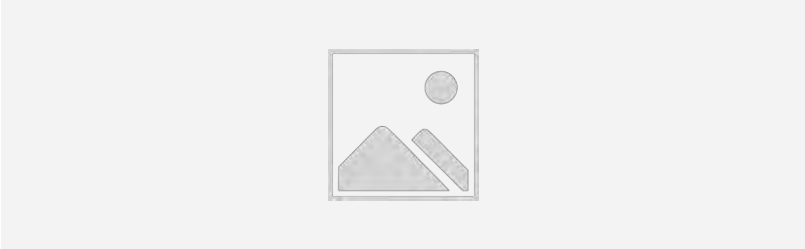
A. solo dai docenti
B. solo dalla famiglia insieme ai docenti
C. esclusivamente dalla famiglia
D. dal consiglio di classe, una volta acquisita la diagnosi specialistica e dopo aver ascoltato la famiglia e se necessario gli specialisti
E. solo dal dirigente scolastico e dalla famiglia

60.Secondo il d.lgs. 297/1994 art. 7 il collegio docenti ha il potere:

A. di gestire i fondi necessari per il proprio funzionamento
B. di esercitare le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento
C. di deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo
D. deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto
E. di determinare le forme di autofinanziamento



ATTENZIONE: NON INIZIARE IL TEST PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO PROVA



Ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2014-2015

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Versione del questionario

40694

ATTENZIONE: NON INIZIARE IL TEST PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO PROVA

BRANO 113

Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate.

"Regnava una volta in Persia un potente sovrano, il Sultano Shahriyàr: i suoi domini di estendevano fino alle Indie e molto al di là del Gange, fino alla Cina e alla Gran Tartaria.

Ma se egli era potente e ricco, non era felice. Aveva perduto la sua prima sposa in circostanze tragiche e da allora in poi era caduto in una malinconia profonda, cupa, inguaribile.

I medici gli avevano consigliato di riprender moglie, ed egli acconsentì e sposò la figliuola di un generale, comandante in capo dell'armata. Ma il giorno seguente alle nozze Shahriyàr chiamò il suo Gran Visir e gli ordinò di far decapitare la giovane sposa.

Il Gran Visir inorridì, ma gli fu forza obbedire all'ordine del sovrano. Dopo qualche tempo il Sultano, che si era ancora più incupito e immalinconito, decise di riprender moglie e sposò la figliuola di un altro dignitario di corte. Ma anche questa volta furono nozze infauste: la mattina seguente il Sultano diede ordine al Gran Visir che l'infelice sposa fosse decapitata.

In seguito le condizioni di Shahriyàr non fecero che peggiorare: la sua malinconia era giunta a tal punto che si temeva per la sua ragione. E veramente egli si comportava come se la demenza lo avesse colpito e dissennato: ogni tanto decideva di prendere una nuova moglie e sempre, all'indomani delle nozze, la faceva decapitare. La crudeltà e la follia del Sultano avevano propagato in città un indescrivibile panico: molte famiglie, per salvare le belle e innocenti fanciulle dal pericolo di essere scelte come spose del sovrano, e da lui spietatamente votate ad una morte precoce, fuggirono lontano dalla capitale. Ma non tutti potevano allontanarsi: e ogni tanto una nuova giovinetta era destinata al Sultano e cadeva vittima della sua pazzia. Il Gran Visir aveva due figliuole: la più grande si chiamava Shahrazàd, nome che in arabo significa "figlia della luna", e la più giovane si chiamava Dunyazàd, nome che in arabo significa "preziosa come l'oro". Erano entrambe bellissime, e di intelligenza pronta e viva, ma soprattutto la maggiore aveva un coraggio davvero singolare per una donna, uno spirito superiore ed una meravigliosa genialità. Aveva letto un'infinità di volumi e, siccome la natura l'aveva dotata di una memoria davvero prodigiosa, ella aveva fatto tesoro di tutto quanto appreso nei libri ed era coltissima, non solo in fatto di letteratura e di arte, ma in fatto di filosofia, di storia, di medicina. Scriveva versi stupendi, e aveva un'arte insuperabile di narrare novelle fantastiche e avventure prodigiose. [...]Una mattina Shahrazàd si presentò al padre e così gli parlò:- Padre mio, da tempo il mio cuore è serrato d'angoscia per la sorte crudele che ha colpito tante giovinette pure, innocenti, leggiadre: il Sultano ogni tanto si sceglie una sposa e l'indomani delle nozze la fa uccidere. [...] Padre mio, ho meditato a lungo e credo di aver trovato il mezzo per mettere fine a tante pene e tanti orrori. [...] Ho pensato che offrirò per tuo tramite al Sultano di diventare la sua sposa.»…."

(Le mille e una notte)

1.In base a quanto riportato nel BRANO 113, la malinconia del Sultano:

A. Era sopraggiunta a seguito della morte del padre
B. Nessuna delle risposte è esatta
C. Sarebbe sparita se Shahriyàr avesse preso nuovamente moglie
D. Il sultano non era malinconico ma felice perché aveva potenza e ricchezza
E. Sarebbe passata se avesse conquistato le terre al di là del Gange

2.Secondo quanto riportato nel BRANO 113, qual è il comportamento del Sultano per cui si temeva che fosse uscito di senno?

A. Aveva deciso di togliersi la vita
B. Aveva promulgato una legge per cui le fanciulle belle del regno dovevano essere decapitate
C. A seguito della grande malinconia in cui era caduto, aveva ordinato di allontanare alla capitale tutte le fanciulle in età da marito
D. Aveva deciso di uccidere le figlie del Gran Visir
E. Faceva decapitare la propria moglie il giorno dopo le nozze

3.Secondo quanto riportato nel BRANO 113, quale dei personaggi è dotato di una forte memoria?

A. Shahrazàd
B. Dunyazàd
C. Shahriyàr
D. il Gran Visir
E. il sovrano della Cina

4.In base a quanto riportato nel BRANO 113, la prima moglie del Sultano Shahriyàr:

A. Era morta in circostanze tragiche
B. Era figlia di un generale
C. Era figlia di un alto dignitario di corte
D. E' stata decapitata dal Gran Visir
E. Era scappata con il Gran Visir

5.In base a quanto riportato nel BRANO 113, il significato del nome della figlia maggiore del Gran Visir è:

A. preziosa come la luna
B. figlia preziosa
C. preziosa come l'oro
D. figlia della luna
E. donna coraggiosa

BRANO 41

Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate.

«Cosa significa: Dite, amici, ed entrate?», chiese Merry. « È abbastanza semplice», disse Gimli. «Se siete amici, dite il lasciapassare, e le porte si apriranno, permettendovi di entrare». «Sì», disse Gandalf, «queste porte sono probabilmente governate da parole. Alcuni cancelli dei Nani si aprono solo in determinati momenti, o per date persone; altri hanno serrature e chiavi necessarie dopo aver rispettato tempo e parole. Queste porte non hanno chiave. Ai tempi di Durin non erano segrete. Solevano restar aperte, custodite da guardie qui sedute. Ma nel caso fossero chiuse, chiunque conoscesse la parola magica poteva pronunziarla ed entrare. Perlomeno così è riferito dai testi, non è vero, Gimli?».

«È vero», rispose il Nano. «Ma quale fosse la parola, più non si ricorda. Narvi e la sua arte e tutta la sua gente sono scomparsi dalla terra».

«Ma non conosci tu la parola, Gandalf?», chiese Boromir stupefatto. «No!», disse lo stregone. Gli altri ne furono costernati; soltanto Aragorn, che conosceva bene Gandalf, rimase silenzioso ed impassibile. «A che pro ci hai dunque condotti in questo posto maledetto?», gridò Boromir, guardandosi dietro e rabbrividendo alla vista delle cupe acque. «Ci hai detto che attraversasti una volta le Miniere. Come hai fatto, se non sapevi come entrare?».

«La risposta alla tua prima domanda, Boromir», disse lo stregone, «è che non conosco la parola...,. non ancora. Ma presto vedremo. Inoltre», soggiunse con un bagliore negli occhi, sotto le irte sopracciglia, «potrai chiedere ragione delle mie azioni dopo che esse siano risultate inutili. Quanto alla tua seconda domanda: dubiti forse della mia storia? O non hai più cervello? Non entrai da questa parte: venivo dall'Est».

«Se ti può interessare, ti dirò che queste porte si aprono verso l'esterno. Da dentro le puoi spalancare con le tue mani. Da fuori nulla le sposterà, se non il magico comando. È impossibile forzarle verso l'interno»...

(J.R.R. Tolkien, Il Signore degli Anelli)

6.In base al BRANO 41 Gandalf ha già attraversato in precedenza le Miniere?

A. Si, ma proveniva da est
B. No, è la prima volta che le attraversa
C. Si,ma dalla via di Isengard
D. Si, ma proveniva dal regno degli elfi
E. No, si riferiva a Saruman che le aveva già attraversate

7.Secondo il BRANO 41, chi tra i presenti conosceva bene Gandalf?

A. Merry
B. Gimli
C. Boromir
D. Durin
E. Aragorn

8.Secondo quanto riportato nel BRANO 41, per aprire le porte è sufficiente:

A. Che Aragon pronunci la parola segreta che conosce solo lui
B. Dire il lasciapassare
C. Utilizzare la chiave posseduta da Boromir
D. Pronunciare il lasciapassare alle guardie sedute davanti ai cancelli
E. Nessuno può aprirle perché sono soggette a un sortilegio

9.Secondo il BRANO 41:

A. tutte le porte dei Nani possono essere aperte solo da Merry
B. le porte si apriranno esclusivamente con il magico comando pronunciato da Boromir, sia dall'esterno che dall'interno
C. le porte possono essere spinte solo dall'interno
D. le porte devono essere spinte solo dall'esterno
E. solo chi ha fiducia in Gandalf potrà oltrepassare le porte dall'interno

10.Secondo il BRANO 41, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A. Gimli è l'unico Nano vivente che conosce la parola magica che fa aprire le porte
B. Boromir ritiene che il viaggio sia del tutto inutile e spera di tornare indietro al più presto
C. Gandalf accusa Boromir di non credere alla sua storia
D. Tutte le altre risposte sono corrette
E. Ai tempi di Durin le porte erano sempre aperte

BRANO 86

Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate.

Purtroppo della matematica permane ancora una visione puramente strumentalistica. Essa viene considerata alla stregua di uno strumento molto utile, sia pure di raffinata qualità, o per fini strettamente applicativi o per lo studio e la interpretatio naturae baconiana. Ha contribuito al fatto che l'uomo comprende meglio ciò che vede e tocca di un risultato teorico dovuto ad una catena di deduzioni logicamente collegate l'una all'altra...Nel corso dei secoli la matematica è stata svuotata del suo contenuto umano come se la storia del suo sviluppo non fosse la storia dell'uomo; è venuto così formandosi il preconcetto che essa non possa concorrere adeguatamente, come del resto le altre discipline "scientifiche", alla formazione della personalità e della cultura dell'individuo…Ma possedere una cultura è innazitutto "coltivare se stessi"... Proprio per questo la matematica, quale alta espressione dello spirito umano, riveste, al pari di ogni altra disciplina un ruolo culturale fondamentale...In ognuno di noi, qualunque sia il nostro ruolo nella società, vi è il desiderio di chiarezza e di ordine mentale, di analizzare a fondo le situazioni, di sintetizzare diversi punti di vista, di schematizzare le strutture complesse, di trovare le relazioni tra casi che, a prima vista, possono apparire dissimili, di ben concatenare le varie parti di un ragionamento, di sentirsi convinti della giustezza dei risultati raggiunti, di avere una visione generale dei fatti e dei problemi meglio cercare una soluzione.

(A.Scimone, Il ruolo culturale della matematica)

11.Secondo il BRANO 86, quale fra le seguenti non era considerata un'applicazione pratica della matematica?

A. l'astronomia
B. la meccanica
C. la misurazione dei terreni
D. lo studio della natura
E. il ragionamento astratto

12.Secondo quanto riportato nel BRANO 86, in che senso la matematica costituisce un'alta espressione dello spirito umano?

A. nel senso che contribuisce alla formazione della personalità e della cultura dell'individuo
B. nel senso che colui che sa effettuare calcoli complessi e comprende le regole e i principi della matematica dimostra grandi capacità di ragionamento logico
C. nel senso che è la disciplina più astratta, per cui è la più adeguata per lo spirito umano, che è astratto
D. nel senso che costringe la mente a sforzi notevoli per comprenderne i principi
E. nel senso che, come tutte le discipline scientifiche, richiede il possesso di alcune nozioni di base

13.Secondo il BRANO 86, quale fra le seguenti non è una funzione svolta dalla matematica nella formazione della persona?

A. costruirsi un ruolo nella società
B. sviluppare la capacità di risolvere situazioni e problemi complessi mediante schemi più semplici
C. acquisire chiarezza e ordine mentale
D. acquisire le capacità di sviluppare ragionamenti coerenti
E. sviluppare la capacità di analisi e sintesi

14.Secondo il BRANO 86, in che cosa consiste il "contenuto umano" della matematica?

A. nel fatto che la matematica è praticata esclusivamente dagli uomini
B. nel fatto che la matematica costituisce la principale disciplina di studio nella scuola
C. nel fatto che il suo studio richiede uno sforzo mentale che può essere compiuto soltanto da un uomo intelligente
D. nel suo fondamentale contributo alla formazione della personalità individuale
E. nel fatto che la matematica veniva utilizzata per misurare il corpo umano

15.Secondo il BRANO 86, per quale motivo in passato prevaleva una concezione strumentalista della matematica?

A. perchè essa costituiva il fondamento della tecnica
B. perchè l'unico metodo di studio fino allora conosciuto era quello matematico
C. perchè l'uomo comprende meglio le cose concrete che quelle astratte
D. perchè era considerata la scienza esatta per eccellenza
E. per un pregiudizio dilagante fra gli scienziati

BRANO 235

Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate.

Io vissi sempre in campagna nella bella stagione, da giugno a ottobre, e ci venivo come a una festa. Ero un ragazzo e i contadini mi portavano con loro ai raccolti – i più leggeri, far su il fieno, staccare la meliga, vendemmiare. Non a mietere il grano, per via del sole troppo forte; e a guardar l'aratura d'ottobre mi annoiavo, perché come tutti i ragazzi preferivo, anche nel gioco e nella festa, le cose che rendono, le raccolte, le ceste piene; e solamente un contadino vede nei solchi appena aperti il grano dell'anno dopo. I giorni che non c'era raccolto, me ne stavo a girare per la casa o per i beni tutto solo e cercavo la frutta o giocavo con altri ragazzi a pescare nel Belbo – lì c'era dell'utile e mi pareva una gran cosa tornare a casa con quella miseria, un pesciolino che poi il gatto si mangiava. In tutto quello che facevo mi davo importanza e pagavo così la mia parte di lavoro al prossimo, alla casa e a me stesso. Perché credevo di sapere che cosa fosse il lavoro. Vedevo lavorare dappertutto, in quel modo tranquillo e intermittente che mi piaceva – certi giorni, dall'alba alla notte senza nemmeno andare a pranzo e sudati, scamiciati, contenti – altre volte, gli stessi se ne andavano a spasso in paese col cappello, o si sedevano sul trave a discorrere e mangiavano, ridevano e bevevano. Per le strade incontravo un massaro3 che andava sotto il sole a una fiera, a vedere e parlare, e godevo pensando che anche quello era lavoro, che quella vita era ben meglio della prigione cittadina dove, quand'io dormivo ancora, una sirena raccoglieva impiegati e operai, tutti i giorni tutti i giorni, e li mollava solamente di notte. A quel tempo ero convinto che ci fosse differenza tra uscire la mattina avanti giorno in un campo davanti a colline pestando l'erba bagnata e attraversare di corsa marciapiedi consunti, senza nemmeno il tempo di sbirciare la fetta di cielo che fa capolino sulle case. Ero un ragazzo e può anche darsi che non capissi la città, dove raccolti e ceste piene non se ne fanno; e certo, se mi avessero chiesto, avrei risposto ch'era meglio, e più utile, magari andare a pescare o raccogliere more che non fondere il ferro nei forni o battere a macchina lettere e conti. Ma in casa sentivo i miei parlare e arrabbiarsi e ingiuriare proprio quegli operai di città come lavoratori, come gente che col pretesto che lavorava non aveva mai finito di pretendere e dar noia e far disordini. Quando un giorno si seppe che in città anche gli impiegati avevano chiesto qualcosa e dato noia, fu addirittura una cagnara. Nessuno in casa nostra capiva che cosa avessero da spartire o guadagnare gli impiegati – gli impiegati! – a mettersi coi lavoratori. "Possibile? Contro quelli che gli dan da mangiare?" "Abbassarsi così?" "Sono pazzi o venduti!" "Ignoranti. Il ragazzo ascoltava e taceva. Lavoro per lui voleva dire l'alba estiva e il solleone, la corba sul collo, il sudore che cola, la zappa che rompe. Capiva che in città si lamentassero e non volessero saperne – le aveva viste quelle fabbriche tremende e quegli uffici soffocanti – starci dentro dal mattino alla sera. Non capiva che fosse un lavoro. "Lavorare è un piacere" diceva tra sé. Lavorare è un piacere – dissi un giorno al massaro, che mi riempiva il cesto d'uva da portare alla mamma. Fosse vero – rispose – ma c'è chi non ne ha voglia. Quel massaro era un tipo severo, che il più del tempo stava zitto e sapeva tutti i trucchi della vita di campagna. Comandava anche a me qualche volta, ma per scherzo. Aveva terre sue, una cascina oltre Belbo, e ci teneva dei massari. Questi massari la domenica gli venivano a portare la verdura o a dare una mano se il lavoro picchiava. Lui era sempre dappertutto e lavorava a casa nostra, lavorava sul suo, girava le fiere. Quando i massari ci venivano e non c'era, si fermavano a discorrere con noi. Erano due, il vecchio e il giovane, e ridevano. Lavorare è un piacere – dissi anche a loro, quell'anno che i miei si arrabbiavano perché in città c'eran disordini. Chi lo dice? – risposero. – Chi non fa niente, come te. Lo dice il massaro. Allora risero più forte. – Si capisce – mi dissero – hai mai sentito dir dal parroco che andare in chiesa sia mal fatto? Capii che il discorso diventava di quelli che si facevano in casa quell'anno. Se non vi piace lavorare – dissi – vi piace raccogliere i frutti. Il giovane smise di ridere. – Ci sono i padroni – disse adagio – che dividono i frutti senz'aver lavorato. Lo guardai, rosso in faccia. Fate sciopero – dissi – se non siete contenti. A Torino si fa. Allora il giovane guardò suo padre, mi strizzarono l'occhio e tornarono a ridere. Prima dobbiamo vendemmiare – disse il vecchio – poi vedremo. Ma il giovane scosse la testa e rideva. – Non farete mai niente, papà –disse adagio. Difatti non fecero niente e in casa mia si continuò a piantar baccano sui disordini d'impiegati e operai ch'eran stati guastati dalla facile vita degli anni di guerra. Io ascoltavo e tacevo e pensavo agli scioperi come a una festa che permetteva agli operai d'andare a spasso. Ma un'idea da principio non fu che un sospetto – m'era entrata nel sangue: lavorare non era un piacere nemmeno in campagna. E stavolta sapevo che il bisogno di vedere il raccolto e portarselo a casa era ciò che impediva ai villani di fare qualcosa.

(C. Pavese, Lavorare è un piacere in Racconti)

16.In base a quanto riportato nel BRANO 235, che cosa sta succedendo in città?

A. Gli operai hanno uno stipendio troppo basso
B. Molte famiglie stanno trasferendosi in campagna
C. I lavoratori stanno scioperando
D. I lavoratori vogliono cambiare vita ed andare in campagna a lavorare
E. Le fabbriche stanno chiudendo

17.In base a quanto riportato nel BRANO 235, che cosa provano i genitori del protagonista verso gli impiegati che lavorano in città?

A. Fratellanza
B. Solidarietà
C. Nostalgia
D. Paura
E. Rabbia

18.In base a quanto riportato nel BRANO 235, quale opinione della città ha il protagonista?

A. Vorrebbe vivere in città, non in campagna
B. In città si vive bene, anche se in modo diverso rispetto alla campagna
C. Il protagonista invidia chi può lavorare in fabbrica o in ufficio
D. La vita della città non ha alcun senso
E. L a vita in città è molto più tranquilla e allegra

19.In base a quanto riportato nel BRANO 235, tenendo conto di tutta la storia, come si può definire il protagonista?

A. Superbo
B. Estroverso
C. Presuntuoso
D. Coraggioso
E. Espansivo

20.In base a quanto riportato nel BRANO 235, come definiresti il protagonista del racconto che hai letto, quando va in campagna?

A. Sbattuto
B. Preoccupato
C. Triste
D. Agitato
E. Felice

21.“Dato che sei venuto, adesso parliamo.” In questa frase è contenuta una proposizione:

A. relativa
B. finale
C. terminale
D. causale
E. temporale

22.“Sono stati raggiunti da Giuseppe in montagna.” In questa frase il predicato è costituito da:

A. un verbo transitivo in forma attiva
B. un verbo ausiliare
C. un verbo intransitivo
D. un verbo transitivo in forma passiva
E. un verbo intransitivo in forma attiva

23.“L'incontro è stato positivo” In questa frase “è stato positivo” è:

A. predicato nominale
B. soggetto
C. predicato verbale
D. avverbio
E. complemento oggetto

24.Nella frase "Ieri è arrivato dalla Francia mio cugino", mio cugino rappresenta:

A. Complemento di specificazione
B. Soggetto
C. Complemento oggetto
D. Predicato nominale
E. Complemento di termine

25.I termini seguenti sono tutti sinonimi della parola "particolare" tranne uno, quale?

A. dettaglio
B. Nessuna risposta è corretta
C. minuzia
D. certezza
E. sfumatura

26.La III persona singolare del congiuntivo passato del verbo incontrare è:

A. che egli incontri
B. che egli avesse incontrato
C. che egli incontrasse
D. che egli incontrasse
E. che egli abbia incontrato

27.La voce verbale «avrebbero presentato» è:

A. indicativo futuro anteriore
B. condizionale passato
C. indicativo futuro semplice
D. condizionale presente
E. congiuntivo

28.Qual è il significato di avulso nel contesto indicato: "è avulso dalla realtà che lo circonda."?

A. Inserito
B. Ingannato
C. Disinibito
D. Isolato
E. Nessuna delle altre risposte è corretta

29.Tra i seguenti nomi indicare quello di forma promiscua:

A. uomo
B. balena
C. gallo
D. bue
E. gatto

30."Hai fame perché hai mangiato solo uno snack" è una frase:

A. Temporale
B. Finale
C. Oggettiva
D. Causale
E. Avversativa

31.Quali sono le specificità dell'insegnante di sostegno rispetto a quelle degli insegnanti curriculari?

A. L'insegnante di sostegno ha il compito di facilitare l'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità, ma non è assegnato alla classe in contitolarità con i docenti curriculari
B. L'insegnante di sostegno, assegnato alla classe in contitolarità con i docenti curriculari, ha il compito di facilitare l'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità collaborando con i colleghi curriculari
C. L'insegnante curriculare non interagisce con l'insegnante di sostegno
D. Nessuna delle altre risposte è corretta
E. L'insegnante di sostegno deve occuparsi solo ed esclusivamente del disabile

32.Nella scuola secondaria di II grado fanno parte del Consiglio di classe a titolo consultivo:

A. anche i docenti tecnico pratici e gli assistenti addetti alle esercitazioni di laboratorio
B. solo i docenti tecnico pratici
C. solo i docenti abilitati
D. solo gli assistenti addetti alle esercitazioni di laboratorio
E. solo due rappresentanti dei genitori

33.Cosa non rientra nei disturbi della comunicazione?

A. Disturbo misto dell'espressione e della ricezione del linguaggio
B. Disturbo della comunicazione non altrimenti specificato
C. Disturbo della balbuzie
D. Disturbo della condotta
E. Disturbo della fonazione

34.Da chi fu elaborata la teoria centrale delle emozioni?

A. Goleman
B. Cannon-Bard
C. Shaver
D. C. Darwin
E. Gardner

35.Vygotskij quindi punta l'attenzione non tanto sulle capacità intraindividuali ma:

A. nell'individuazione della migliore strategia
B. sui processi interindividuale
C. nella capacità di produrre un processo coerente e logico
D. nella capacità di analisi di un problema
E. nell'individuazione di un ragionamento fine a se stesso

36.Cosa si intende per "strategia didattica"?

A. un programma di formazione
B. il lavoro di gruppo dei docenti
C. un documento del PEI
D. un obiettivo della pianificazione didattica
E. l'insieme degli elementi di conoscenza, decisione e attività necessari per promuovere l'apprendimento

37.In base al d.lgs. 16/04/94, art.127, l'esperienza di integrazione degli alunni portatori di handicap è oggetto di verifiche:

A. biennali
B. quadriennali
C. triennali
D. annuali
E. nessuna delle risposte è corretta

38.Gli "obiettivi specifici di apprendimento" (Osa), indicano:

A. le conoscenze e le abilità
B. le pratiche integrative
C. le valutazioni psicologiche
D. le pratiche positive
E. il condizionamento operante

39.Cosa deve contenere un P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa)?

A. L'identità della scuola, gli interventi educativi, la didattica e l'organizzazione
B. L'identità della scuola e la didattica
C. L'identità della scuola, l'organizzazione interna, l'offerta didattica e pedagogica
D. La descrizione dei progetti speciali realizzati durante l'anno scolastico
E. L'organigramma del corpo docente ed amministrativo

40.La LIM è uno strumento di:

A. Strumento di supporto
B. Strumento di sostegno
C. Innovazione didattica
D. Innovazione e sostegno
E. Strumento di analisi

41.La dislessia si manifesta in persone:

A. dotate di un elevato interesse per le attività scolastiche
B. dotate di elevate capacità comunicative
C. dotate di un elevato livello di autostima
D. dotate di quoziente intellettivo nella norma
E. dotate di quoziente intellettivo sotto la norma

42.Quanti sono i pilastri dell'intelligenza emotiva secondo Goleman?

A. 8
B. 5
C. 4
D. 3
E. 7

43.Quali variabili prende in considerazione il modello di apprendimento scolastico elaborato da Bloom?

A. Obiettivi dell'apprendimento, qualità dell'insegnamento
B. Concetto di sè generale, prerequisiti specifici, prerequisiti generali
C. Comportamenti cognitivi d'ingresso, caratteristiche affettive di ingresso, qualità dell'istruzione
D. Prerequisiti generali, dimensione della personalità d'insegnante, concetto di sè scolastico
E. Personalità dell'allievo, concetto di sè generale, compito di apprendimento

44.Quali fra i seguenti costrutti non appartiene ai principi generali contenuti nella Convenzione Internazionale dei Diritti delle persone con disabilità emanata dall'ONU nel 2006?

A. La non discriminazione
B. Il rispetto per la dignità intrinseca
C. La piena partecipazione e inclusione nella società
D. La dipendenza del disabile dalla famiglia
E. L'accessibilità

45.Secondo la CM 8/2013, a livello di singole istituzioni scolastiche il "Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)" ha tra gli obiettivi:

A. La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola
B. L'identificazione dei B.E.S. presenti nella scuola e la loro segnalazione alla ASL per opportuna presa in carico di questi allievi
C. L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa
D. Tutte le altre risposte sono esatte
E. La realizzazione di reti tra scuole e con istituzioni del territorio per svolgere attività di ricerca sulla disabilità

46.Quale tra i seguenti è un elemento essenziale del Cooperative Learning?

A. Competenze sociali
B. Interdipendenza positiva
C. Competenze comunicative
D. Competenze nel prendere decisioni
E. Interazione promozionale faccia a faccia

47.Il consiglio di classe della Scuola Secondaria superiore è composto:

A. da tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del consiglio
B. da tutti gli insegnanti in servizio nell' Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico
C. da tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato facente parte del consiglio
D. da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consigli
E. da tutti i docenti della classe e sei rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del consiglio

48.Nel pensiero di Comenio si possono individuare due suoi interessi fondamentali:

A. Alla posizione della famiglia nei confronti del bambino, ed al suo apprendimento
B. al ruolo dell'insegnante ed alla creatività
C. attenzione al metodo e alla didattica dell'educazione, posizione dell'alunno visto come soggetto del proprio sviluppo
D. alla posizione dell'alunno e al suo apprendimento
E. esclusivamente al metodo ed all' orientamento dello studente

49.La Riforma Gentile è avvenuta nel:

A. 2010
B. 1901
C. 2003
D. 1951
E. 1923

50.Secondo l'art. 3 comma 3 del decreto 8 marzo 1999, n. 275, quale organo è tenuto alla redazione del POF?

A. Il collegio dei docenti con le associazioni dei genitori
B. Il dirigente scolastico
C. Il collegio dei docenti
D. I consigli di classe
E. Tutte le altre risposte sono errate

51.Indicare tra i seguenti anni quale è considerato il punto di svolta verso l'integrazione scolastica nella scuola italiana?

A. 1969
B. 1945
C. 1984
D. 2001
E. 1977

52.In quale anno scolastico è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo per ridurre la frammentazione degli indirizzi nei licei e rimodulare l'istruzione tecnica e professionale?

A. 2008-2009
B. 2012-2013
C. 2009-2010
D. 2011-2012
E. 2010-2011

53.Quale tra i seguenti è uno dei maggiori teorici del modello di programmazione per principi procedurali?

A. Bruner
B. Stenhouse
C. Dewey
D. Piaget
E. Goleman

54.I disturbi specifici dell'apprendimento comprendono:

A. il disturbo della lettura, dell'espressione scritta e del calcolo
B. disturbi fisici
C. disturbi motori
D. disturbi sociali derivati da integrazione nel gruppo classe
E. disturbi depressivi

55.Secondo J. Bruner l'attività metacognitiva compare nelle persone in modo:

A. omogeneo
B. analogo
C. uguale
D. disuguale
E. simile

56.Quale tra i seguenti è uno dei compiti dell'insegnante di sostegno?

A. Alleviare il disagio provocato dalla presenza di un disabile in classe
B. Gestire la comunicazione tra la famiglia dell'alunno disabile e le istituzioni del territorio
C. Favorire il processo di integrazione attraverso la programmazione mirata sul singolo studente e sulla classe in collaborazione con gli altri docenti
D. Assistere i soggetti disabili fuori dall'ambiente scolastico
E. Realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze degli alunni che non presentano disabilità

57.Con la legge 8 ottobre 2010 n.170 sono state dettate nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico. Inoltre,sono state introdotte, per la prima volta in un testo legislativo:

A. esclusivamente i termini disortografia e discalculia
B. esclusivamente i termini disgrafia e dislessia
C. esclusivamente la definizione di DSA
D. esclusivamente i termini dislessia, disgrafia e discalculia
E. sia la definizione di DSA, sia quella di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia

58.Il collegio docenti, secondo il d.lgs. 16/04/94:

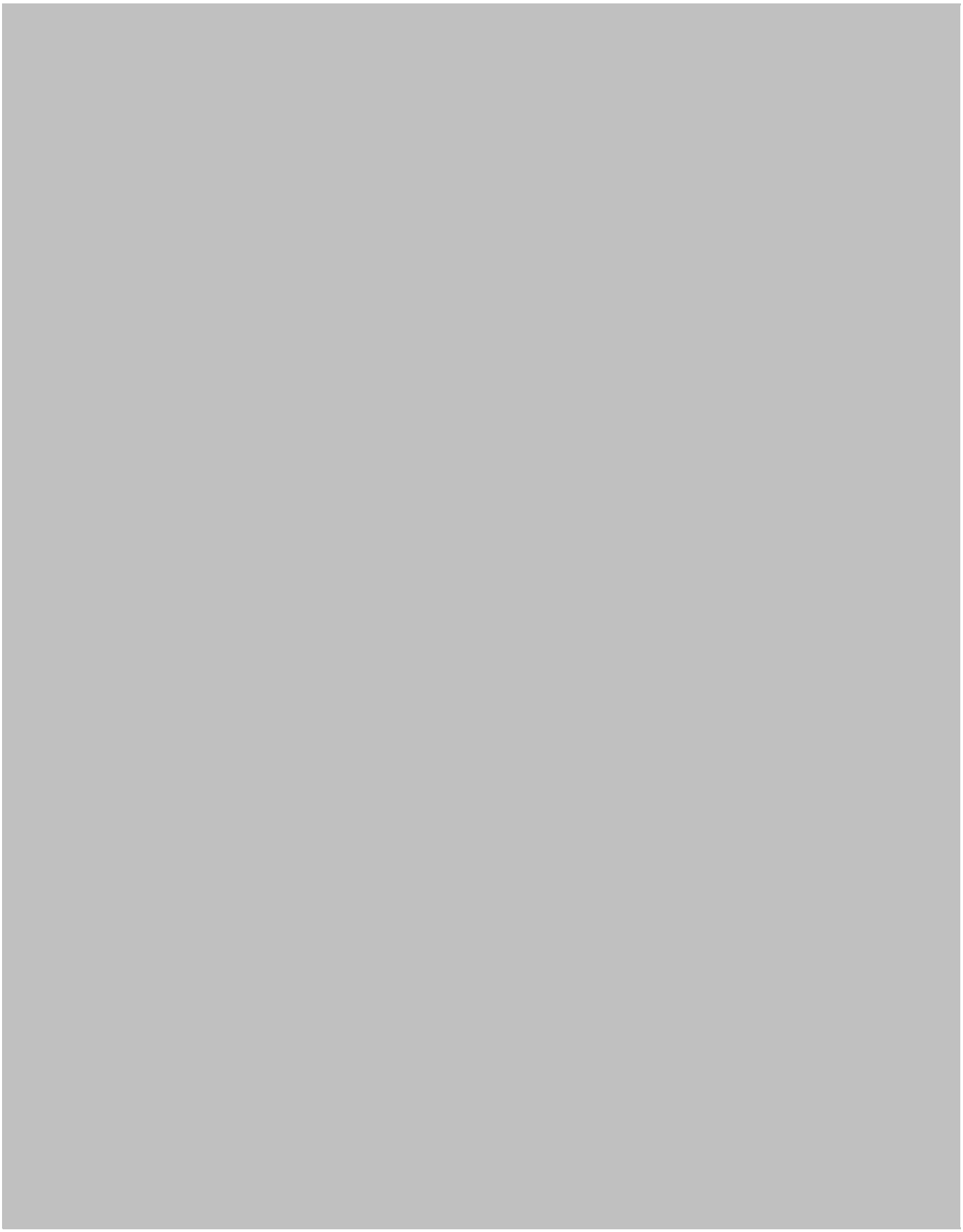
A. ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico
B. elabora gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento
C. non può promuovere iniziative di sperimentazione
D. delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo
E. non promuove iniziative laboratoriali

59.La prima circolare Ministeriale sulla dislessia è datata:

A. 10 Dicembre 2008
B. 1 Marzo 2006
C. 8 Novembre 2007
D. 7 Aprile 2005
E. 5 Ottobre 2004

60.Chi elaborò la "teoria dell'autismo naturale"?

A. Klein
B. Freud
C. Spitz
D. Mahler
E. Lewin



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Concorso : UNICAL - TEST SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Quaderno del Candidato

Sessione: 1 del 26/05/2017

TEST A

Questionario domande:

BRANO 25 - Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate. “Mentre persone con vari tipi di formazione si dicono interessate al tema dell'intelligenza, per chi, come me, ha una formazione psicologica la parola «intelligenza» ha una storia e una connotazione piuttosto specifiche. Per quasi un secolo è stata perlopiù dominio degli psicometristi. Costoro preparano, somministrano e calcolano i punteggi ottenuti in prove di intelligenza basate su risposte brevi che richiedono ai soggetti di eseguire compiti di sapore scolastico: definire vocaboli, trovare antonimi, ricordare brani, fornire informazioni di cultura generale, manipolare forme geometriche e simili. Le persone che rispondono uniformemente bene alle prove per la misurazione dell'intelligenza (spesso chiamate test di QI) vengono considerate brillanti — e in effetti, finché resteranno a scuola, tenderanno a trovare conferme di questo giudizio. Una rete di asserzioni collaterali spesso accompagna quest'informazione apparentemente oggettiva. Come viene affermato recisamente nel best-seller The bell curve (Herrnstein e Murray, 1994), si ritiene che le persone nascano con un certo potenziale intellettivo: è difficile cambiare tale potenziale; e gli psicometristi sono in grado di dirci sin dai primi anni di vita quanto siamo intelligenti. Gli autori Richard Herrnstein e Charles Murray si sono spinti fino a delineare i vari mali sociali che affliggono le persone con un basso livello di intelligenza e a suggerire implicitamente che i punteggi di QI potrebbero essere connessi alla razza. Quest’ultima affermazione ha incrementato lo scalpore e le vendite del loro libro. Negli ultimi anni del Ventesimo secolo, l'egemonia degli psicometristi in materia di intelligenza è stata messa sempre più in discussione. […] E anche nel campo della psicologia sono comparse prospettive nuove. Secondo la teoria sviluppata da me, è fuorviante credere che gli esseri umani possiedano una sola capacità intellettiva, che quasi sempre corrisponderebbe a una amalgama di abilità linguistiche e logico-matematiche. Dal punto di vista evoluzionistico avrebbe invece più senso descrivere l'uomo come un essere caratterizzato da varie facoltà mentali relativamente autonome, fra cui l'intelligenza musicale, quella spaziale, quella corporeo-cinestetica e quella naturalistica.” (Howard Gardner, Educazione e sviluppo della mente. Intelligenze multiple e apprendimento).

1. Secondo il brano 25, l'egemonia degli psicometristi in tema di intelligenza:
A. Non è mai stata messa in discussione.
B. È stata messa in discussione negli anni '50.
C. È stata messa in discussione nei primi anni del XXI secolo.
D. È stata messa in discussione negli ultimi anni del XX secolo.
E. È auspicabile.

2. In riferimento al brano 25, quale delle seguenti affermazioni su Herrnstein e Murray è falsa:
A. Sostengono che ciascuno nasca con un certo potenziale intellettivo che è difficile cambiare.
B. Sono autori di "The bell curve", best seller del 1994.
C. Hanno suggerito implicitamente che i punteggi di QI potrebbero essere connessi alla razza.
D. Sono autori di "The bell curve", best seller del 1999.
E. Hanno delineato i vari mali sociali che affliggono le persone con basso livello di intelligenza.

3. Secondo quanto riportato nel brano 25, quale delle seguenti affermazioni è vera?
A. La tesi principale del brano è che l'intelligenza vada studiata secondo i principi della psicometria.
B. Argomento principale del brano è lo sviluppo mentale del neonato.
C. L'autore del brano condivide le considerazioni contenute nel best seller "The bell curve".
D. I bambini che superano brillantemente i test di QI sono senza dubbio i più intelligenti e destinati al successo nella vita personale e professionale.
E. Negli ultimi anni del XX secolo in psicologia sono comparse prospettive nuove in materia di intelligenza e sviluppo della mente.

4. Secondo l'autore del brano 25:
A. L'essere umano possiede una sola facoltà intellettiva.
B. Le intelligenze musicale e spaziale vanno trascurate rispetto a quella naturalistica.
C. L'essere umano possiede soltanto due intelligenze.
D. Le abilità linguistiche e logico-matematiche vanno privilegiate nel contesto educativo rispetto alle altre capacità intellettive.
E. L'uomo è caratterizzato da più intelligenze, diverse facoltà mentali relativamente autonome.

5. In riferimento al brano 25, quale delle seguenti affermazioni sugli psicometristi è falsa:
A. Progettano e somministrano prove incentrate sull'esecuzione di compiti di tipo scolastico.
B. Si dedicano alla misurazione dell'intelligenza mediante la somministrazione di prove e test di QI.
C. Considerano brillanti coloro i quali rispondono uniformemente bene ai test di misurazione dell'intelligenza.
D. Si ritengono in grado di indivduare, sin dai primi anni di vita, quanto un individuo sia intelligente.
E. Preparano essenzialmente prove di tipo qualitativo finalizzate a identificare e valutare le molteplici facoltà intellettive umane.

BRANO 26 - Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate. “La prassi educativa è diversissima da tutte le situazioni precedenti e costituisce un terreno di prova straordinariamente idoneo per la psicologia culturale. Presuppone che l'attività mentale umana non sia solitaria né avvenga senza aiuto, anche quando ha luogo "dentro la testa". Siamo l'unica specie che adotti una qualche forma significativa di insegnamento. La vita mentale viene vissuta con gli altri, è fatta per essere comunicata e si sviluppa con l'aiuto di codici culturali, tradizioni e simili. Tutto questo va ben oltre la scuola, perché l'educazione non ha luogo solo nelle aule scolastiche, ma quando la famiglia è riunita a tavola e i suoi membri cercano di dare un senso insieme agli avvenimenti della giornata, o quando i bambini cercano di aiutarsi a capire il mondo adulto, o quando maestro e apprendista interagiscono sul lavoro. Dunque non esiste niente di più appropriato dell'attività educativa per mettere alla prova una psicologia culturale. […] Innanzitutto gli incontri educativi dovrebbero sfociare nella comprensione, e non nella mera performance. […] La conoscenza acquisita inoltre è più utile se chi apprende la "scopre"' attraverso i suoi stessi sforzi cognitivi, perché in tal caso collegasi con ciò che si conosceva prima. Simili atti di scoperta sono enormemente facilitati dalla struttura stessa della conoscenza perché, per quanto un campo di conoscenza possa essere complicato, può essere rappresentato in modo tale da renderlo accessibile tramite processi meno complessi ed elaborati. Fu questa conclusione che mi indusse a sostenere che è possibile insegnare qualsiasi argomento a qualsiasi bambino di qualsiasi età, purché si trovi una forma "onesta" per farlo. Quell' “onesto", che allora lasciai indefinito, non ha smesso di turbare i miei sonni. Questo tipo di ragionamento a sua volta implicava che l'obiettivo dell'istruzione non sia tanto l'ampiezza, quanto la profondità: insegnare o esemplificare dei principi generali che rendano evidente il maggior numero possibile di particolari. Da

qui all'idea di un curricolo a spirale, che inizia con una descrizione intuitiva di un campo di conoscenza, per poi tornare indietro circolarmente a dare una rappresentazione più potente o più formale di quel campo, il passo era breve. In questa concezione pedagogica l'insegnante è una guida alla comprensione, qualcuno che aiuta a capire le cose per proprio conto." (Jerome Bruner, La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola).

6. Secondo quanto riportato nel brano 26, l'attività mentale umana:
A. È avulsa dal contesto culturale.
B. Avviene senza aiuto ed è solitaria.
C. Ha luogo esclusivamente dentro la testa dell'individuo.
D. Si sviluppa esclusivamente a scuola.
E. Si sviluppa con l'aiuto di codici culturali, tradizioni e simili.

7. In base al brano 26, quale delle seguenti affermazioni sull'educazione è falsa?
A. Ha luogo anche quando i bambini cercano di aiutarsi a capire il mondo adulto.
B. Ha luogo anche in famiglia.
C. Non ha luogo solo nelle aule scolastiche.
D. Ha luogo anche quando maestro e apprendista interagiscono sul lavoro.
E. Ha luogo solo nelle aule scolastiche.

8. Secondo quanto riportato nel brano 26, l'insegnante:
A. Deve imporre al discente la propria visione del mondo.
B. Deve limitarsi all'esposizione della lezione frontale.
C. Può insegnare solo alcuni argomenti, in quanto soltanto alcuni campi di conoscenza possono essere rappresentati e resi accessibili ai discenti.
D. Deve concentrarsi principalmente sulla performance dell'allievo.
E. È una guida alla comprensione.

9. Secondo quanto riportato nel brano 26, il curriculo a spirale:
A. Non ha senso nella logica di un'istruzione che miri alla comprensione.
B. Inizia con una descrizione complessa e artificosa di un campo di conoscenza.
C. Inizia con una descrizione approfondita e puntuale di un campo di conoscenza.
D. Inizia con una descrizione intuitiva di un campo di conoscenza per poi darne una rappresentazione più potente o formale.
E. Consiste in una descrizione sommaria e superficiale di un campo di conoscenza senza prevedere l'opportunità di una comprensione approfondita.

10. In base al brano 26, quale delle seguenti affermazioni è falsa?
A. Obiettivo dell'istruzione deve essere la profondità, non tanto l'ampiezza.
B. È possibile insegnare qualsiasi argomento a qualisiasi bambino purché si trovi una metodologia adeguata.
C. Per quanto un campo di conoscenza possa essere complicato, può essere reso accessibile mediante processi meno complessi ed elaborati.
D. La conoscenza è più utile se chi apprende la scopre attraverso i suoi stessi sforzi cognitivi.
E. Obiettivo dell'istruzione deve essere l'ampiezza e non tanto la profondità.

BRANO 27 - Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate. "Il brainstorming, secondo il metodo di Osborn, stimola l'individuo a mettere in atto un processo psicologico che, partendo da una sensazione, una situazione, una percezione, un'immagine o un concetto, dà origine ad altre immagini, altre idee o altri concetti, attraverso l'utilizzo della libera associazione. In altre parole, nel momento in cui si attiva un processo di brainstorming in rapporto ad un problema, la persona deve fare uno sforzo per cogliere una "realtà non data" partendo da "una realtà data" (Chalambert e Varenque, 1965, p. 50). Partecipare ad una seduta di brainstorming significa quindi "creare" e ogni creazione nasce dall'immaginazione. La creazione, che Osborn chiama creatività, consiste nel "vedere le cose sotto un aspetto nuovo". L'esperienza può presentare un fatto, un oggetto, una sensazione; la creatività è la facoltà che ciascuno possiede di rappresentarsi quel fatto, quell'oggetto, quella sensazione, sotto un'infinità di aspetti diversi. […] Il brainstorming utilizza quindi un metodo che corrisponde al funzionamento spontaneo della mente umana che, spesso a livello inconsapevole, attiva sistemi di associazione di idee. A volta ci si accorge di pensare a qualcosa che sembra inspiegabile o casuale, ma se si torna a ritroso nel processo mentale ci si rende conto che è il frutto di una lunga catena di associazioni. Il pensiero associativo è il cuore del brainstorming: più si riesce a creare connessioni tra le idee, più si trovano nuove idee; più inusuali o sorprendenti sono le connessioni, più le idee sono creative. Le associazioni si possono sviluppare per "contiguità" (ad esempio: luogo-avvenimento, oggetto-uso, cosa-nome), per "analogia" (ad esempio: notte-buio) o per "contrasto" (ad esempio: alba-tramonto) (Osborn, 1953, p. 149)." (Maria Rosaria Mancinelli, Tecniche d'immaginazione per l'orientamento e la formazione).

11. In riferimento al brano 27, quale delle seguenti affermazioni è vera?
A. Partecipare ad una seduta di brainstorming non significa creare.
B. Il brainstorming si fonda sui classici sillogismi logici.
C. Nel brainstorming i processi mentali di libera associazione di idee sono secondari e non necessari ai fini della creazione.
D. Il brainstorming si fonda su un processo psicologico che utilizza la libera associazione.
E. La mente umana attiva sistemi di associazione di idee in maniera sempre consapevole.

12. Secondo il brano 27, creare significa:
A. Categorizzare le idee.
B. Recuperare le connessioni usuali tra idee.
C. Vedere le cose sotto un aspetto nuovo.
D. Selezionare le idee in maniera logica e razionale.
E. Valutare criticamente le idee.

13. In riferimento al brano 27, quale delle seguenti affermazioni è falsa?
A. Più inusuali sono le connessioni tra idee e più queste sono creative.
B. La mente umana spesso inconsapevolmente attiva sistemi di associazione di idee.
C. Più numerose sono le connessioni tra immagini e concetti e più si trovano nuove idee.
D. La creazione non si sviluppa dall'immaginazione.
E. Creare significa vedere una cosa sotto una molteplicità di aspetti diversi.

14. Secondo quanto riportato nel brano 27, il brainstorming si fonda:
A. Sul pensiero associativo.
B. Sulla capacità di dedurre una realtà data da una realtà non data.
C. Sulla capacità di rappresentare la realtà sotto un unico aspetto.
D. Sull'attenzione prolungata.
E. Sulla censura delle idee.

15. Secondo quanto riportato nel brano 27, le associazioni si possono sviluppare per:
A. Contiguità, analogia o contrasto.
B. Contiguità, valutazione, analogia o contrasto.
C. Solo per analogia o contrasto.
D. Solo per contiguità o analogia.
E. Solo per contiguità o contrasto.

BRANO 28 - Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate. "Esorto il lettore a credere alla veridicità di questa storia, di cui tutti i personaggi, ad eccezione della protagonista, sono ancora in vita. Del resto, a Parigi ci sono testimoni di quasi tutte le vicende che racconto, e che potrebbero confermarle, se la mia testimonianza non bastasse. Per una particolare circostanza, soltanto io potevo scriverle, perché a me soltanto erano stati confidati certi dettagli, senza i quali sarebbe stato impossibile raccontare una storia interessante ed esauriente. Ecco come sono venuto a conoscenza di quei particolari. Il 12 marzo 1874 lessi, in rue Lafitte, un grande avviso giallo in cui veniva annunciata una vendita di mobili e di oggetti pregiati, che erano appartenuti a una persona deceduta. L'avviso non ne dava il nome, specificando soltanto che la vendita si sarebbe tenuta in rue d'Antin n. 9, il giorno 16, da mezzogiorno alle cinque. Il 13 e il 14, si poteva visitare l'appartamento. Ho sempre avuto una passione per i begli oggetti. Decisi di non lasciarmi sfuggire quell'occasione: se non per comprarne qualcuno, almeno per ammirarne. L'indomani, andai a rue d'Antin, n. 9. Era mattina presto, ma l'appartamento era già pieno di visitatori, e anche di visitatrici, le quali, benché coperte di velluti e di scialli di cachemire, e attese alla porta da eleganti coupés, contemplavano con stupore e ammirazione il lusso dispiegato davanti ai loro occhi. Capii ben presto il motivo di tanta ammirazione e di tanto stupore: esaminando con attenzione mobili e oggetti mi resi conto che eravamo nell'appartamento di una mantenuta." (Alexandre Dumas, La signora delle camelie).

16. In riferimento al brano 28, quale delle seguenti affermazioni è falsa?
A. Il lusso dell'appartamento genera stupore e ammirazione nei visitatori.
B. La vendita è prevista il 13 e 14 marzo 1874.
C. Il narratore si reca in vista all'appartamento per ammirare i begli oggetti che custodisce.
D. Il narratore visita l'appartamento di mattina presto.
E. La vendita è prevista il 16 marzo 1874.

17. Il brano 28 è ambientato nella città di:
A. Roma.
B. Parigi.
C. Rouen.
D. Londra.
E. Amiens.

18. In riferimento al brano 28, il narratore riferisce di aver conosciuto i dettagli della storia oggetto del suo racconto grazie ad una particolare circostanza. Quale?
A. Un incontro fortuito.
B. Le rivelazioni di un parente.
C. La visita ad un appartamento i cui mobili, arredi e oggetti sono stati messi all'asta.
D. L'intervista ad un amico.
E. L'articolo di un giornalista.

19. In riferimento al brano 28, il narratore riferisce:
A. Che tutti i personaggi della sua storia sono in vita.
B. Di non potersi recare in visita all'appartamento.
C. Di non gradire le aste.
D. Di aver appreso dell'asta da un amico.
E. Di avere una passione per gli oggetti di pregio.

20. In riferimento al brano 28, quale delle seguenti affermazioni è vera?
A. L'appartamento è in rue Lafitte.
B. L'appartamento è vuoto di visitatori.
C. Notizie dell'asta sono diffuse in Parigi grazie a manifesti di color verde.
D. L'appartamento apparteneva ad una cortigiana.
E. L'appartamento è in rue d'Antin n. 19.

21. Secondo il modello motivazionale di Harter:
A. Se il bambino è sostenuto nei primi tentativi di padronanza, svilupperà un sistema di autoricompensa che renderà sempre meno importante l'approvazione esterna dell'adulto.
B. La motivazione del bambino dipende da due tendenze motivazionali contrapposte: una tendenza al successo ed una motivazione ad evitare il fallimento.
C. Se il bambino è sostenuto nei primi tentativi di padronanza, tenderà a sviluppare un bisogno di approvazione esterna.
D. Se il bambino è scoraggiato nei primi tentativi di padronanza, svilupperà un sistema di autoricompensa che renderà sempre meno importante l'approvazione esterna dell'adulto.
E. Esiste una gerarchia di bisogni per la quale non è possibile soddisfare un bisogno di ordine superiore se non vengono soddisfatti prima i bisogni elementari.

22. Da chi è stata sviluppata la Teoria dell'apprendimento sociale?
A. Lev Vygotskij.
B. Albert Bandura.
C. John Dewey.
D. Wolfgang Köhler.
E. Jean Piaget.

23. Per valutare l'adattamento nella disabilità intellettiva bisogna tener conto:
A. Esclusivamente della diagnosi funzionale sulla base dei criteri riportati nei manuali diagnostici (DSM 5 e ICD-10).
B. Della diagnosi nosografica formulata sulla base dei criteri riportati nei manuali diagnostici (DSM 5 e ICD-10) e della diagnosi funzionale su base ICF.
C. Esclusivamente della diagnosi funzionale su base ICF.
D. Esclusivamente della diagnosi nosografica su base ICF.
E. Esclusivamente della diagnosi nosografica, formulata sulla base dei criteri riportati nei manuali diagnostici (DSM 5 e ICD-10).

24. Il Mastery Learning è:
A. Una metodologia didattica fondata sui giochi di ruolo e finalizzata a potenziare la capacità di immedesimazione e comunicazione degli allievi.
B. Una tecnica di gruppo volta a favorire negli allievi lo sviluppo del pensiero creativo e della capacità di lavorare in gruppo.
C. Una metodologia di insegnamento individualizzato attenta alle diversità nei ritmi e nei tempi di apprendimento degli allievi.
D. Una metodologia di insegnamento secondo la quale gli allievi apprendono in piccoli gruppi aiutandosi reciprocamente.
E. Una metodologia di insegnamento fondata prettamente sull'esperienza pratica.

25. Ai fini della realizzazione dei processi di integrazione ed inclusione dell'alunno con disabilità:
A. È auspicabile, ma non necessario che i docenti operino in modo da costruire un lavoro unitario di team.
B. Si richiedono al dirigente scolastico forti competenze nell'affrontare le problematiche speciali.
C. È necessario che gli insegnanti siano competenti nell'affrontare le problematiche speciali e lavorino in team tra loro e con il dirigente scolastico.
D. La collaborazione tra docenti di sostegno e docenti titolari della classe non è irrilevante, ma neppure necessaria.
E. I compagni di classe non vanno coinvolti nelle attività didattiche a lui destinate in quanto rischiano di essere di intralcio o di ostacolo.

26. Per gestire adeguatamente una classe eterogenea per le caratteristiche psicologiche, cognitive, socio-economiche e culturali e i bisogni dei suoi allievi:
A. L'insegnante è tenuto ad affiancare alle competenze professionali e socio-emotive la capacità di mantenere la disciplina.
B. È sufficiente che l'insegnante eserciti la disponibilità all'accoglienza e all'ascolto.
C. È sufficiente la preparazione culturale dell'insegnante.
D. È necessario che l'insegnante sia disponibile all'accoglienza, sappia ascoltare ed utilizzare la comunicazione non verbale, promuovere l'interesse e la partecipazione, programmare con attenzione le attività.
E. È sufficiente che l'insegnante si limiti all'aggiornamento continuo sui contenuti che insegna.

27. Nel contesto educativo e didattico i processi inclusivi sono agevolati principalmente:
A. Dall'apprendimento per prove ed errori.
B. Da forme di apprendimento esperienziale e l'individuazione di alunni tutor.
C. Dall'apprendimento associativo.
D. Dal ricorso a metodologie di apprendimento innovative quali il webquest e la flipped classroom.
E. Da gruppi di apprendimento cooperativo e forme di tutoring da realizzare mediante l'individuazione di alunni tutor.

28. L'apprendimento per "insight" è stato teorizzato da:
A. Jerome Bruner nell'ambito del movimento della Gestalt.
B. Lev Semënovič Vygotskij nell'ambito del costruttivismo.
C. John Dewey nell'ambito del costruttivismo.
D. Burrhus Skinner nell'ambito del paradigma del condizionamento operante.
E. Wolfgang Köhler nell'ambito del movimento della Gestalt.

29. Sono denominati "poor comprehenders" i bambini che:
A. Manifestano un disturbo specifico nella comprensione del significato del testo a causa di disabilità intellettiva.
B. Manifestano difficoltà nella comprensione del significato del testo causate da disturbi di tipo affettivo-emotivo.
C. Manifestano un disturbo specifico nella comprensione del significato del testo a fronte di un'adeguata abilità di decodifica.
D. Manifestano un disturbo specifico nella comprensione del significato del testo in presenza di deficit di natura sensoriale.
E. Manifestano un disturbo specifico nella comprensione del significato del testo a causa di abilità di decodifica non adeguate.

30. Il Disturbo dell'apprendimento non verbale o visuospaziale:
A. Ha scarse ripercussioni sulla sfera socio-emotiva del bambino.
B. Ha ripercussioni solo sugli apprendimenti scolastici.
C. È caratterizzato dalla presenza di cadute specifiche in compiti di natura non verbale, associate a prestazioni sufficienti in compiti verbali.
D. Rende più difficile l'apprendimento di discipline come la storia dell'arte e l'italiano.
E. È caratterizzato dalla presenza di cadute specifiche in compiti di natura verbale, associate a prestazioni sufficienti in compiti di natura non verbale.

31. Affinché i programmi di educazione socio-emotiva siano efficaci:
A. È necessario che includano la famiglia e la comunità.
B. Devono avere inizio in età adolescenziale.
C. Sono sufficienti ambienti di apprendimento adeguati.
D. Devono durare pochi mesi.
E. La formazione degli insegnanti è poco importante.

32. Le competenze sociali di Goleman:
A. Determinano il modo in cui l'individuo comprende e gestisce le relazioni con gli altri.
B. Consistono nella padronanza di sé.
C. Consistono nella consapevolezza di sé.
D. Determinano il modo in cui l'individuo coglie gli aspetti della propria vita emozionale.
E. Determinano il modo in cui l'individuo controlla se stesso.

33. Secondo Tomkins (1984) la vergogna è:
A. Un'emozione sociale.
B. Un'emozione complessa.
C. Uno stato d'animo.
D. Un'emozione primaria.
E. Un sentimento.

34. In psicologia delle emozioni lo scaffolding:
A. È l'incapacità di registrare i propri stati emozionali e quelli dell'altro.
B. È la misurazione del quoziente emotivo mediante test appositamente progettati.
C. È l'attribuzione di intenzionalità alle emozioni del bambino.
D. È la capacità del bambino di orientare il proprio comportamento in rapporto alle emozioni della madre.
E. Indica l'insieme delle emozioni sociali o complesse.

35. Si parla di "socializzazione delle emozioni" quando:
A. Le emozioni vengono espresse senza considerare le regole sociali.
B. Le emozioni acquistano significato all'interno delle relazioni affettive.
C. Le emozioni vengono manifestate secondo modalità che non sono accettate dalla propria cultura.
D. I bambini apprendono le emozioni primarie.
E. L'individuo impara a riconoscere le proprie emozioni.

36. Il CASEL (Collaborative for Academic, Social and Emotional Learning) pone alla base dell'educazione socio-emotiva:
A. Cinque competenze: autoconsapevolezza, autogestione, consapevolezza sociale, capacità relazionali, capacità di prendere decisioni responsabili.
B. Quattro competenze: autoconsapevolezza, consapevolezza sociale, capacità relazionali, assertività.
C. Cinque competenze: autoconsapevolezza, assertività, consapevolezza sociale, capacità relazionali, capacità di prendere decisioni responsabili.
D. Sei competenze: autoconsapevolezza, autogestione, consapevolezza sociale, capacità relazionali, assertività, capacità di perseguire nel raggiungimento degli obiettivi.
E. Sei competenze: autoconsapevolezza, autogestione, consapevolezza sociale, capacità relazionali, capacità di interpretazione, capacità di prendere decisioni responsabili.

37. La tesi innatista delle espressioni facciali delle emozioni è stata sostenuta da:
A. Paul Ekman.
B. Klaus Scherer.
C. Daniel Goleman.
D. Carolyn Saarni.
E. Lev Semënovič Vygotskij.

38. Edward Lee Thorndike ha definito l'intelligenza sociale:
A. La "capacità di comprendere gli altri al fine di manipolare le loro emozioni a proprio vantaggio".
B. La "capacità di comprendere gli altri, di saperli affrontare e di comportarsi in modo saggio nelle relazioni".
C. La "capacità di mettersi nei panni dell'altro".
D. La "capacità di vedere le cose con gli occhi dell'altro".
E. La "capacità di entrare in sintonia con le emozioni e i sentimenti dell'altro".

39. Il PATHS è:
A. Uno dei più importanti e diffusi programmi di educazione socio-emotiva implementato soprattutto in Canada e mai introdotto in Italia.
B. Uno dei più importanti e diffusi programmi di educazione socio-emotiva implementato soprattutto negli USA e introdotto di recente anche in Italia.
C. Il processo fisiologico mediante il quale il bambino, fin dall'età prescolare, apprende le principali competenze socio-emotive.
D. La trasposizione in ambito educativo e didattico del costrutto di Caring Thinking.
E. Un'organizzazione non profit, riconosciuta a livello internazionale, che si occupa di educazione socio-emotiva.

40. Rispetto alla "consapevolezza sociale" individuata dal CASEL come una delle competenze socio-emotive alla base del "Social and Emotional Learning", nella scuola secondaria di primo grado gli allievi:
A. Dovrebbero saper dimostrare capacità di cooperazione e lavoro di gruppo per raggiungere gli obiettivi condivisi.
B. Dovrebbero essere in grado di analizzare i fattori che innescano le loro reazioni di stress.
C. Dovrebbero essere in grado di organizzare e definire un piano per perseguire obiettivi scolastici o personali a breve termine.
D. Dovrebbero poter presumere stati d'animo e punti di vista delle altre persone.
E. Dovrebbero comprendere quali strategie utilizzare per resistere alla pressione del gruppo nel compiere azioni pericolose o scorrette.

41. Nel metodo dei "sei cappelli per pensare" di De Bono, il "cappello blu":
A. Indica la creatività e il prodursi di nuove idee.
B. Fornisce il punto di vista negativo.
C. È connesso al controllo e all'organizzazione del processo di pensiero.
D. Fornisce il punto di vista ottimistico.
E. Riguarda fatti e dati oggettivi.

42. Il "problema dei nove punti":
A. Ideato da Binet, misura il QI.
B. Ideato da Watzlawick, misura il QI.
C. Ideato da Gardner, misura il QI.
D. Ideato da Gardner, mostra come limitazioni auto-indotte e presupposti taciti impediscano di trovare la soluzione ad un problema.
E. Ideato da Watzlawick, mostra come limitazioni auto-indotte e presupposti taciti impediscano di trovare la soluzione ad un problema.

43. Quale delle seguenti affermazioni sulla tecnica "Making the familiar strange and the strange familiar" è falsa?
A. Viene utilizzata nella fase di analisi di un problema ed aiuta ad esplorare la situazione attraverso diversi punti di vista.
B. È detta anche Mindmapping.
C. Stimola il problem solving creativo.
D. Ne esiste una variante legata ai personaggi dei "Supereroi".
E. Pone la questione del modo in cui il problema potrebbe essere riformulato da un personaggio molto diverso da quello che lo sta esaminando.

44. Secondo Charles Spearman il "fattore g":
A. È un'abilità specifica come quella linguistica, spaziale, aritmetica.
B. È uno dei 120 fattori specifici che compongono l'intelligenza.
C. Rinvia ad un modello triarchico di intelligenza.
D. È il fattore generale, che interviene in tutte le più diverse prestazioni cognitive.
E. È il fattore specifico di una particolare abilità cognitiva.

45. L'intelligenza spaziale di Gardner:
A. È propria, in particolare, di ballerini, coreografi e sportivi.
B. È la capacità di riconoscere e classificare diversi oggetti nella natura.
C. È l'abilità implicata nel confronto e nella valutazione di oggetti concreti o astratti, nell'individuazione di relazioni e principi.
D. È propria, in particolare, di scultori, esploratori e architetti.
E. È tipica, in particolare, dei filosofi e degli psicologi.

46. Secondo Bruner, il pensiero creativo:
A. È olistico in quanto capace di includere e di utilizzare un vasto repertorio di possibili soluzioni in risposta a situazioni problematiche.
B. È selettivo.
C. È utilizzato per dimostrare ipotesi precostituite.
D. È scontato e prevedibile.
E. Propone un'unica soluzione efficace in risposta ad una situazione problematica.

47. Nel 1966 Hudson rilevò che:
A. Gli studenti della terza elementare che risultavano avere un alto grado di divergenza tendevano a specializzarsi nelle materie scientifiche.
B. Gli studenti di prima media che risultavano avere un alto grado di divergenza tendevano a specializzarsi nelle arti.
C. Gli studenti di prima media che risultavano avere un alto grado di divergenza tendevano a specializzarsi nelle materie scientifiche.
D. Gli studenti di quinta elementare che risultavano avere un alto grado di divergenza tendevano a specializzarsi nelle materie scientifiche.
E. Gli studenti della terza elementare che risultavano avere un alto grado di divergenza tendevano a specializzarsi nelle arti.

48. Chi è noto per la Teoria dell'intelligenza multifattoriale?
A. Lewis Terman.
B. Alfred Binet.
C. Charles Spearman.
D. Charles Murray.
E. Louis Leon Thurstone.

49. Secondo Winnicott:
A. L'atto creativo è legato a processi di "assimilazione" e "accomodamento" da lui introdotti nella storia della psicologia dello sviluppo.
B. Il pensiero narrativo è alla radice del simbolismo e della creatività.
C. L'atto creativo è legato al concetto di "zona di sviluppo prossimale" da lui introdotto nella storia della psicologia dello sviluppo.
D. L'atto creativo si sviluppa nel bambino a partire dai sette anni.
E. L'atto creativo è postulato all'interno dello spazio potenziale dell'area transizionale interposta tra la realtà soggettiva e quella oggettiva.

50. Per sviluppare il pensiero creativo, la "tecnica della ruota libera":
A. Invita a non sentirsi costretti da regole, ma a lasciare venire alla superficie le idee più stravaganti e paradossali.
B. Invita a censurare le idee che appaiono non adeguate e irrealizzabili.
C. Rende familiare ciò che è estraneo per migliorare la comprensione del problema e rende estraneo ciò che è familiare per individuare una soluzione adeguata considerando il problema da una prospettiva nuova.
D. Associa diverse modalità di pensiero a precise forme geometriche.
E. Si basa su una rappresentazione grafica o mappa effettuata tramite una rete di associazioni o immagini mentali che fornisce differenti punti di vista relativi al problema-stimolo.

51. La Legge n. 107/2015 prevede che il Piano triennale dell'offerta formativa:
A. Venga elaborato dal dirigente scolastico ed approvato dal collegio dei docenti.
B. Venga elaborato dal collegio dei docenti ed approvato dal consiglio d'istituto.
C. Venga elaborato dal consiglio d'istituto ed approvato dal dirigente scolastico.
D. Venga elaborato dal consiglio d'istituto ed approvato dal collegio dei docenti.
E. Venga elaborato dal dirigente scolastico ed approvato dal consiglio d'istituto.

52. Ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, nelle scuole secondarie di primo grado la Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto è composta:
A. Da tre docenti e due rappresentanti dei genitori; è presieduta dal dirigente scolastico.
B. Da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, un genitore e uno studente; di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi.
C. Da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, un genitore e uno studente; è presieduta dal dirigente scolastico.
D. Da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, due genitori; di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi.
E. Da due docenti, un impiegato amministrativo, un genitore; di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi.

53. Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, il Consiglio di classe:
A. Esprime parere vincolante sull'adozione di libri di testo e strumenti didattici.
B. Non si riunisce mai con la sola presenza dei docenti.
C. Si riunisce con la sola presenza dei docenti nelle operazioni di valutazione periodica e finale degli alunni.
D. Può riunirsi con la sola presenza dei genitori.
E. Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica.

54. I Gruppi provinciali di lavoro per l'integrazione scolastica di cui all'art. 15 della legge n. 104/1992:
A. Hanno l'esclusivo compito di predisporre una relazione biennale da trasmettere al MIUR sulle attività svolte dalle istituzioni scolastiche.
B. Hanno, tra gli altri, compiti di consulenza e collaborazione per l'impostazione e l'attuazione dei PDP.
C. Hanno, tra gli altri, compiti di consulenza e collaborazione per l'impostazione e l'attuazione dei PIP.
D. Hanno, tra gli altri, compiti di consulenza e collaborazione per l'impostazione e l'attuazione dei PEI.
E. Non sono tenuti a collaborare con gli enti locali e le unità sanitarie locali per le attività inerenti all'integrazione degli alunni con disabilità.

55. Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, il Collegio dei docenti:
A. Non è corpo elettorale.
B. Non ha potere proponente.
C. Elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Circolo o di Istituto.
D. Ha esclusivamente potere deliberante.
E. Propone al Consiglio di Circolo o di Istituto i documenti di gestione finanziaria.

56. I Gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI) di cui alla Circolare Ministeriale n. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013 svolgono, tra le altre, la funzione di:
A. Confrontarsi sui BES rilevati dai Gruppi di lavoro provinciali per l'integrazione scolastica.
B. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
C. Elaborare una proposta di PEI.
D. Confrontarsi sui BES rilevati dai Gruppi di lavoro interistituzionali provinciali.
E. Elaborare una proposta di PDP.

57. Secondo la Circolare Ministeriale Prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 nella scuola secondaria:
A. L'assemblea dei genitori ha la facoltà di individuare gli allievi per i quali attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP.
B. Il Collegio dei docenti ha la facoltà di individuare gli allievi per i quali attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP.
C. Il Consiglio d'Istituto ha la facoltà di individuare gli allievi per i quali attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP.
D. Il dirigente scolastico ha la facoltà di individuare gli allievi per i quali attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP.
E. Il Consiglio di classe ha la facoltà di individuare gli allievi per i quali attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP.

58. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche:
A. Realizzano percorsi formativi poco funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni.
B. Non assicurano la realizzazione di iniziative di orientamento scolastico e professionale.
C. Concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni.
D. Non assicurano la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno.
E. Regolano i tempi dell'insegnamento nel modo meno adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

59. Ai sensi della Legge 107/2015, fanno parte del Comitato per la valutazione dei docenti ai fini della individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti:
A. Un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
B. Due componenti esterni individuati dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
C. Tre componenti esterni individuati dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
D. Due componenti esterni individuati dal dirigente scolastico tra docenti e dirigenti tecnici.
E. Un componente esterno individuato dal dirigente scolastico tra docenti e dirigenti tecnici.

60. L'INDIRE è:
A. L'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, parte del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione.
B. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione, parte del SNV.
C. L'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, che concorre esternamente al SNV insieme alla conferenza per il coordinamento funzionale.
D. L'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, che concorre esternamente al SNV insieme alla conferenza per il coordinamento funzionale.
E. Eredità dell'eredità del Centro Europeo dell'Educazione (CEDE).

MODULO RISPOSTE A

	A	B	C	D	E
1	☐	☐	☐	☐	☐
2	☐	☐	☐	☐	☐
3	☐	☐	☐	☐	☐
4	☐	☐	☐	☐	☐
5	☐	☐	☐	☐	☐
6	☐	☐	☐	☐	☐
7	☐	☐	☐	☐	☐
8	☐	☐	☐	☐	☐
9	☐	☐	☐	☐	☐
10	☐	☐	☐	☐	☐
11	☐	☐	☐	☐	☐
12	☐	☐	☐	☐	☐
13	☐	☐	☐	☐	☐
14	☐	☐	☐	☐	☐
15	☐	☐	☐	☐	☐
16	☐	☐	☐	☐	☐
17	☐	☐	☐	☐	☐
18	☐	☐	☐	☐	☐
19	☐	☐	☐	☐	☐
20	☐	☐	☐	☐	☐
21	☐	☐	☐	☐	☐
22	☐	☐	☐	☐	☐
23	☐	☐	☐	☐	☐
24	☐	☐	☐	☐	☐
25	☐	☐	☐	☐	☐

	A	B	C	D	E
26	☐	☐	☐	☐	☐
27	☐	☐	☐	☐	☐
28	☐	☐	☐	☐	☐
29	☐	☐	☐	☐	☐
30	☐	☐	☐	☐	☐
31	☐	☐	☐	☐	☐
32	☐	☐	☐	☐	☐
33	☐	☐	☐	☐	☐
34	☐	☐	☐	☐	☐
35	☐	☐	☐	☐	☐
36	☐	☐	☐	☐	☐
37	☐	☐	☐	☐	☐
38	☐	☐	☐	☐	☐
39	☐	☐	☐	☐	☐
40	☐	☐	☐	☐	☐
41	☐	☐	☐	☐	☐
42	☐	☐	☐	☐	☐
43	☐	☐	☐	☐	☐
44	☐	☐	☐	☐	☐
45	☐	☐	☐	☐	☐
46	☐	☐	☐	☐	☐
47	☐	☐	☐	☐	☐
48	☐	☐	☐	☐	☐
49	☐	☐	☐	☐	☐
50	☐	☐	☐	☐	☐

	A	B	C	D	E
51	☐	☐	☐	☐	☐
52	☐	☐	☐	☐	☐
53	☐	☐	☐	☐	☐
54	☐	☐	☐	☐	☐
55	☐	☐	☐	☐	☐
56	☐	☐	☐	☐	☐
57	☐	☐	☐	☐	☐
58	☐	☐	☐	☐	☐
59	☐	☐	☐	☐	☐
60	☐	☐	☐	☐	☐

Spazio per l'applicazione
dell'etichetta di codifica

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Concorso : UNICAL - TEST SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Quaderno del Candidato

Sessione: 1 del 26/05/2017

TEST A

Questionario domande:

BRANO 33 - Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate. “Questo ci porta direttamente al secondo modo di intendere la natura della mente che chiameremo culturalismo: questo approccio prende ispirazione da un dato evolutivo, il fatto cioè che la mente non potrebbe esistere senza cultura. Infatti l'evoluzione della mente dell'ominide è legata allo sviluppo di un modo di vivere in cui la “realtà" viene rappresentata mediante un sistema simbolico condiviso dai membri di una comunità culturale, che al contempo organizza e pensa il proprio stile di vita tecnico e sociale nei termini di quel simbolismo. Questo modo simbolico non solo viene condiviso dalla comunità, ma viene conservato, elaborato e tramandato alle generazioni successive che, in virtù di questa trasmissione, continuano a mantenere intatti l'identità e lo stile di vita della propria cultura. La cultura in questo senso è superorganica. Ma modella anche la mente dei singoli individui. La sua espressione individuale è legata al fare significato, all'attribuzione di significati alle cose in situazioni diverse e in occasioni concrete. Fare significato implica situare gli incontri con il mondo nel loro contesto culturale appropriato, al fine di sapere "di cosa si tratta in definitiva”. Benché i significati siano "nella mente", hanno origine e rilevanza nella cultura in cui sono stati creati. È questa collocazione culturale dei significati che ne garantisce la negoziabilità e, in ultima analisi, la comunicabilità. Il punto non è se esistano o meno dei "significati privati"; quello che conta è che i significati costituiscono la base dello scambio culturale. In quest'ottica il conoscere e il comunicare sono per loro stessa natura profondamente interdipendenti, direi anzi praticamente inseparabili. Infatti, per quanto possa sembrare che l'individuo operi per proprio conto nella sua ricerca di significati, non lo può fare, e nessuno lo può fare, senza l'ausilio dei sistemi simbolici della propria cultura. È la cultura che ci fornisce gli strumenti per organizzare e per capire il nostro mondo in forme comunicabili. La caratteristica distintiva dell'evoluzione umana è legata alla particolare evoluzione della mente, che si è sviluppata in modo tale da consentire agli esseri umani di utilizzare gli strumenti della cultura. Senza questi strumenti, simbolici o materiali che siano, l'uomo non è una "scimmia nuda", ma solo una vuota astrazione. La cultura dunque, pur essendo essa stessa una creazione dell'uomo, al tempo stesso plasma e rende possibile l'attività di una mente tipicamente umana. Da questo punto di vista l’apprendimento e il pensiero sono sempre situati in un contesto culturale e dipendono sempre dall’utilizzazione di risorse culturali. Le stesse differenze individuali nella natura e nell’uso della mente possono essere attribuite alle diverse opportunità offerte dai diversi contesti culturali, anche se non è questa l’unica causa di differenziazione del funzionamento mentale.” (Jerome Bruner, La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola).

1. Secondo quanto riportato nel brano 33, quale delle seguenti affermazioni sulla cultura è falsa?
A. È superorganica.
B. Non è una creazione umana.
C. Plasma l'attività della mente umana.
D. Fornisce gli strumenti per organizzare e capire il mondo.
E. Ha a che fare con l'attribuzione di significato alle cose.

2. Secondo quanto riportato nel brano 33, quale delle seguenti affermazioni sull'apprendimento è vera?
A. Conoscere e comunicare non sono interdipendenti.
B. L'apprendimento è slegato dal contesto culturale.
C. Nel brano non si fa riferimento al processo di apprendimento.
D. L'apprendimento è sempre situato in un contesto culturale.
E. L'apprendimento è una vuota astrazione.

3. Secondo quanto riportato nel brano 33, quale delle seguenti affermazioni è falsa?
A. Senza gli strumenti della cultura l'uomo è una vuota astrazione.
B. I significati attribuiti alle cose hanno origine e rilevanza nella cultura in cui sono stati creati.
C. Le differenze individuali nell'utilizzo della mente possono dipendere anche dalle diverse opportunità offerte dai diversi contesti culturali.
D. La collocazione culturale dei significati ne ostacola la comunicabilità.
E. Nella sua ricerca di significati l'individuo ricorre ai sistemi simbolici della propria cultura.

4. Cosa si intende per culturalismo nel brano 33?
A. Approccio secondo il quale la mente non può esistere senza cultura.
B. Eccesso di ricorso a motivi culturali in opere poetiche.
C. Atteggiamento di chi è saggio.
D. Ostentazione di cultura durante una discussione.
E. Tendenza a ridurre ogni cosa ad un fatto naturale.

5. In base al brano 33, la realtà:
A. Viene rappresentata mediante simboli e segni incomunicabili.
B. Viene compresa senza la mediazione del sistema simbolico condiviso nell'ambito della propria comunità.
C. Viene rappresentata mediante sistemi simbolici condivisi, ma non tramandati dai membri di una comunità culturale.
D. Non può essere rappresentata mediante un sistema simbolico o culturale.
E. Viene rappresentata mediante sistemi simbolici condivisi, conservati e tramandati dai membri di una comunità culturale.

BRANO 34 - Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate. “L'empatia si basa sull'autoconsapevolezza; quanto più aperti siamo verso le nostre emozioni, tanto più abili saremo anche nel leggere i sentimenti altrui. Gli alessitimici come Gary, che non hanno alcuna idea di ciò che essi stessi provano, sono completamente perduti quando devono sapere che cosa senta chiunque altro intorno a loro. Dal punto di vista emotivo, è come se fossero sordi. Si lasciano sfuggire tutte le coloriture emotive delle parole e delle azioni altrui - un particolare tono di voce, un significativo cambiamento di posizione, un silenzio eloquente o un tremito rivelatore. Confusi sui propri sentimenti, gli alessitimici sono ugualmente sconcertati quando altre persone esprimono i loro. Questa incapacità di registrare i sentimenti altrui è un gravissimo deficit dell'intelligenza emotiva ed è una tragica menomazione del nostro essere umani. In qualunque tipo di rapporto, la radice dell'interesse per l'altro sta nell'entrare in sintonia emozionale, nella capacità di essere empatici. Questa capacità, che ci consente di sapere come si sente un altro essere umano, entra in gioco in moltissime situazioni, da quelle tipiche della vita professionale - si pensi alla giornata lavorativa di un venditore o un dirigente - a quelle della vita privata - le relazioni sentimentali e i rapporti fra genitori e figli - o ancora, nella compassione e nell'azione politica. Anche l'assenza di

empatia è significativa: essa si osserva nei criminali psicopatici, negli stupratori e nei molestatori di bambini. Raramente le emozioni dell'individuo vengono verbalizzate; molto più spesso esse sono espresse attraverso altri segni. La chiave per comprendere i sentimenti altrui sta nella capacità di leggere i messaggi che viaggiano su canali di comunicazione non verbale: il tono di voce, i gesti, l'espressione del volto, e simili. Insieme ai suoi studenti, Robert Rosenthal, uno psicologo di Harvard, è probabilmente l'autore delle ricerche più estese sulla capacità umana di leggere questi messaggi non verbali." (Daniel Goleman Intelligenza emotiva).

6. Secondo il brano 34, l'empatia:
A. Entra in gioco solo in rare situazioni legate all'impegno sociale a favore degli emarginati.
B. Entra in gioco solo nelle situazioni tipiche della vita privata.
C. Entra in gioco in moltissime situazioni sia della vita privata che professionale.
D. Entra in gioco solo in rare situazioni legate alla vita familiare.
E. Entra in gioco solo nelle situazioni tipiche della vita scolastica e professionale.

7. Secondo il brano 34, le emozioni:
A. Spesso si esprimono mediante i canali della comunicazione non verbale.
B. Si esprimono quasi esclusivamente mediante il tono di voce.
C. Si esprimono esclusivamente mediante i canali della comunicazione verbale.
D. Si esprimono esclusivamente mediante i canali della comunicazione non verbale.
E. Si esprimono quasi esclusivamente mediante gesti intenzionali.

8. In riferimento al brano 34, chi è Robert Rosenthal?
A. Uno psicologo di Harvard, autore di ricerche sulla capacità umana di leggere i messaggi non verbali.
B. Uno psicologo di Harvard, autore di ricerche sulla capacità umana di leggere i messaggi verbali.
C. Uno psicologo di Oxford, autore di ricerche sulla capacità umana di leggere i messaggi non verbali.
D. Uno psicologo di Oxford, autore di ricerche sulla capacità umana di leggere i messaggi verbali.
E. Uno psicologo di Yale, autore di ricerche sulla capacità umana di leggere i messaggi verbali.

9. Secondo quanto riportato nel brano 34:
A. L'incapacità di percepire e riconoscere le proprie emozioni non interferisce con la capacità di cogliere gli stati emotivi altrui.
B. La capacità empatica non ha nulla a che fare con l'autoconsapevolezza.
C. L'assenza di empatia non costituisce un deficit del nostro essere umani.
D. L'individuo è in grado di leggere i sentimenti altrui nella misura in cui è aperto verso le proprie emozioni.
E. Nei criminali psicopatici si osserva una certa capacità empatica.

10. In riferimento al brano 34, chi sono gli alessitimici?
A. Individui capaci di riconoscere i sentimenti altrui, ma non le proprie emozioni.
B. Individui in grado di leggere i turbamenti emotivi contenuti nella comunicazione non verbale dell'altro.
C. Individui incapaci di percepire e riconoscere ciò che provano e, di conseguenza, di registrare gli stati emotivi altrui.
D. Individui di grande intelligenza emotiva.
E. Individui capaci di riconoscere ciò che provano, ma non i sentimenti altrui.

BRANO 35 - Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate. "La legge è facilmente formulabile in uno slogan: la competenza del destinatario non è necessariamente quella dell'emittente. Si è già ampiamente criticato (e definitivamente nel Trattato, 2.15) il modello comunicativo volgarizzato dai primi teorici dell'informazione: un Emittente, un Messaggio e un Destinatario, dove il Messaggio viene sia generato che interpretato sulla base di un Codice. E sappiamo ormai che i codici del destinatario possono variare, totalmente o in parte, dai codici dell'emittente, che il codice non è un'entità semplice ma, più spesso un complesso sistema di sistemi di regole, che il codice linguistico non è sufficiente per comprendere un messaggio linguistico. […] Dunque per "decodificare" un messaggio verbale occorre, oltre alla competenza linguistica, una competenza variamente circostanziale, una capacità di far scattare presupposizioni, di reprimere idiosincrasie, eccetera eccetera. […] Cosa garantisce la cooperazione testuale di fronte a queste possibilità di interpretazione più o meno "aberrante"? Nella comunicazione faccia a faccia intervengono infinite forme di rafforzamento extralinguistico (gestuale, ostensivo e così via) e infiniti procedimenti di ridondanza e feed back, l'uno in sostegno dell'altro. Segno che non vi è mai mera comunicazione linguistica, ma attività semiotica in senso lato, dove più sistemi di segni si completano l'un l'altro." (Umberto Eco, Lector in fabula).

11. Secondo il brano 35, nel processo comunicativo bisogna tener conto che:
A. Il contesto è irrilevante ai fini della comprensione del messaggio.
B. La possibilità di interpretazione più o meno aberrante di un messaggio è remota.
C. La competenza del destinatario non è necessariamente quella dell'emittente.
D. I codici utilizzati da emittente e destinatario sono identici.
E. La competenza del destinatario e quella dell'emittente nella maggioranza dei casi coincidono.

12. Secondo il brano 35, nella comunicazione faccia a faccia:
A. La comprensione del messaggio linguistico è ostacolata da procedimenti di ridondanza e feed back.
B. La comprensione del messaggio linguistico è agevolata da procedimenti di ridondanza e feed back.
C. Sono più probabili interpretazioni aberranti del messaggio linguistico.
D. La comprensione del messaggio linguistico è resa più difficile dalla comunicazione non verbale.
E. Non si verifica attività semiotica in senso lato.

13. Secondo quanto riportato nel brano 35, quale delle seguenti affermazioni è falsa?
A. Per decodificare un messaggio verbale occorre anche una competenza circostanziale.
B. Nella comunicazione faccia a faccia più sistemi di segni si completano l'un l'altro.
C. Il codice linguistico non è sufficiente per comprendere un messaggio linguistico.
D. I codici del destinatario possono variare, totalmente o in parte, da quelli dell'emittente.
E. Nella comunicazione faccia a faccia un'intesa extralinguistica tra emittente e ricevente non è funzionale alla comprensione del messaggio.

14. Secondo il brano 35, il codice:
A. Non deve necessariamente essere conosciuto da mittente e destinatario perché il messaggio venga compreso.
B. Si identifica con il mezzo attraverso cui passa il messaggio.
C. È un elemento di secondaria importanza ai fini dell'interpretazione e della comprensione del messaggio.
D. È un'entità semplice.
E. È un complesso sistema di sistemi di regole.

15. In riferimento al brano 35, cosa sono le idiosincrasie?
A. Invenzioni dei singoli parlanti, i quali formano talvolta parole nuove secondo la propria fantasia e struttura cognitiva.
B. L'insieme degli elementi meta-linguistici che agevolano la comunicazione.
C. Ridondanze linguistiche.
D. Codici linguistici in uso in determinati contesti socio-culturali.
E. L'insieme degli usi linguistici tipici di un gruppo o comunità.

BRANO 36 - Leggere attentamente il brano seguente e rispondere alle domande di seguito riportate. "- Mi piaci molto, ma nella mia vita non potrai essere giammai più importante di un giocattolo. Ho altri doveri io, la mia carriera, la mia famiglia. La sua famiglia? Una sorella non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si trovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, – soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancora meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città." - (Italo Svevo, Senilità).

16. In riferimento al brano 36, il narratore:
A. Si identifica con uno dei personaggi secondari.
B. Descrive il Brentani come un uomo di successo.
C. Si identifica con il protagonista.
D. Giudica la sorella del Brentani un peso per lui.
E. Assume un punto di vista esterno.

17. In riferimento al brano 36, è possibile definire l'esistenza del Brentani:
A. Felice e priva di rimpianti.
B. Ordinaria e monotona.
C. Dolorosa ed esemplare.
D. Piena e vivace.
E. Ricca di soddisfazioni.

18. In riferimento al brano 36, quale delle seguenti affermazioni è falsa?
A. Il Brentani è uno scrittore di fama nazionale.
B. Emilio Brentani ha trentracinque anni.
C. La famiglia del protagonista è rappresentata unicamente da sua sorella.
D. Il brano è collocato in un tempo indeterminato.
E. Emilio Brentani è impiegato in una società di assicurazioni.

19. In riferimento al brano 36, la sorella del Brentani:
A. È giovane e prorompente.
B. È focalizzata su se stessa.
C. Possiede i caratteri della figura materna.
D. Non tollera il fratello.
E. Ha quarant'anni.

20. In riferimento al brano 36, quale delle seguenti affermazioni è vera?
A. La carriera letteraria del Brentani gli rende molto economicamente.
B. La sorella del Brentani è descritta fisicamente come piccola e pallida.
C. Emilio Brentani non ha mai smesso di scrivere e pubblicare opere.
D. Emilio Brentani ha un carattre forte e appassionato.
E. Il primo romanzo di Emilio Brentani era stato criticato aspramente dalla stampa cittadina inducendolo a non scrivere più.

21. Il Piano Didattico Personalizzato:
A. Non deve riportare le forme di verifica e di valutazione personalizzate previste.
B. Deve contenere esclusivamente i dati anagrafici dell'alunno, la tipologia di disturbo, le attività didattiche individualizzate e personalizzate.
C. Può non indicare gli strumenti compensativi utilizzati e le misure dispensative adottate.
D. Può non contenere i dati anagrafici dell'alunno e la tipologia di disturbo in quanto già riportati nella diagnosi funzionale (DF).
E. Deve contenere i dati anagrafici dell'alunno, la tipologia di disturbo, le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi utilizzati e le misure dispensative adottate, le forme di verifica e di valutazione personalizzate.

22. Il brainstorming è:
A. Scarsamente utilizzato in ambito didattico.
B. Utilizzato in ambito didattico per favorire lo sviluppo del pensiero logico-matematico.
C. Utilizzato in ambito didattico per favorire lo sviluppo del pensiero creativo.
D. Stato introdotto dallo psicologo Alex Osborn.
E. Una tecnica di gruppo ideata negli anni '60.

23. Secondo Lev Vygotskij:
A. Linguaggio e pensiero sono tra loro indipendenti.
B. Linguaggio e pensiero si integrano in un processo di reciproco influenzamento divenendo strutturalmente interdipendenti.
C. L'uso del linguaggio non ha effetti sullo sviluppo delle funzioni mentali superiori.
D. Il linguaggio ha esclusivamente una funzione comunicativa.
E. L'acquisizione del linguaggio non condiziona lo sviluppo cognitivo.

24. Secondo Lucio Cottini la qualità dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità è data da specifici indicatori, tra i quali:
A. La quantità di contenuti didattici trattati in classe.
B. Il coordinamento tra le varie classi della stessa istituzione scolastica.
C. I progressi specifici sugli obiettivi definiti dal PEI.
D. Il coinvolgimento delle famiglie nell'integrazione.
E. Il tempo che il docente trascorre in aula.

25. Jean Piaget sostiene che:
A. L'individuo è un veicolo di idee innate.
B. L'individuo è un passivo recettore di influenze ambientali.
C. Le strutture cognitive hanno un'origine esclusivamente ambientale.
D. Le strutture cognitive hanno un'origine esclusivamente interna.
E. L'individuo è un attivo costruttore delle proprie conoscenze.

26. Gli alunni "tutor" di un ragazzo con disabilità:
A. Non riescono a tenere il passo con il resto della classe a causa del tempo e dell'impegno speso accanto al compagno con disabilità.
B. Sviluppano le proprie competenze socio-emotive, ma non quelle metacognitive.
C. Non hanno le abilità per svolgere compiti di mediazione didattica in maniera adeguata.
D. Migliorano fortemente dal punto di vista della loro competenza metacognitiva.
E. L'individuazione di alunni tutor non agevola i processi inclusivi.

27. Quale delle seguenti affermazioni sul disturbo da deficit di attenzione/iperattività è falsa?
A. Può manifestarsi anche con difficoltà nel sostenere l'attenzione nei compiti e ad aspettare il proprio turno.
B. È conosciuto anche con l'acronimo italiano DDAI.
C. È un disturbo evolutivo dell'autocontrollo di origine neurobiologica che interferisce con il normale sviluppo psicologico del bambino.
D. Rende il bambino incapace di regolare il proprio comportamento in funzione degli obiettivi da raggiungere e delle richieste dell'ambiente.
E. È caratterizzato da aspetti problematici che non intaccano l'area cognitiva, ma esclusivamente la sfera del comportamento.

28. Per valutare e documentare gli esiti dei processi inclusivi a scuola, è utile l'osservazione condotta con tecniche quali:
A. Il dialogo e le registrazioni aneddotiche.
B. I report e le registrazioni aneddotiche.
C. Il diario e i report.
D. Il diario e le registrazioni aneddotiche.
E. Il dialogo e i report.

29. Cosa si intende per "flipped classroom"?
A. Approccio metodologico caratterizzato dall'inversione dei momenti didattici della lezione e dello studio individuale: la lezione viene spostata a casa sfruttando le potenzialità dei materiali didattici on line, mentre lo studio individuale si svolge in aula.
B. Tecnica didattica che consente agli allievi di sviluppare le abilità decisionali atte a superare favorevolmente una situazione problematica.
C. Approccio didattico fondato sullo studio dei casi e sulle simulazioni individuali e di gruppo.
D. Apprendimento attraverso il "fare" ovvero mediante simulazioni in cui l'allievo persegue un obiettivo professionale concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.
E. Approccio metodologico caratterizzato dall'utilizzo in aula della LIM e di altre attrezzature didattiche innovative.

30. Il disturbo autistico si caratterizza anche per:
A. La compromissione qualitativa esclusivamente della comunicazione verbale.
B. La compromissione qualitativa esclusivamente della comunicazione non verbale.
C. Disturbo da iperattività.
D. La compromissione qualitativa della comunicazione verbale e non verbale e dell'interazione sociale.
E. Eccessiva impulsività.

31. Paul Ekman ha fornito prove a sostegno:
A. Della teoria dei due fattori.
B. Della teoria centrale.
C. Della teoria della differenziazione emotiva.
D. Della teoria periferica.
E. Della teoria evoluzionista sull'universalità delle emozioni primarie.

32. Lo psicologo Reuven Bar-On è stato il primo a:
A. Mettere in discussione l'utilità dei test psicometrici.
B. Progettare un test per la misurazione del Quoziente Emotivo (QE).
C. Progettare un test per la misurazione del Quoziente intellettivo (QI).
D. Introdurre il concetto di intelligenza sociale.
E. Scrivere di Emotional Intelligence.

33. Susan Denham riconduce il concetto di "competenza emotiva" a:
A. Due categorie di abilità: comprensione e regolazione delle emozioni.
B. Due categorie di abilità: espressione e comprensione delle emozioni.
C. Due categorie di abilità: percezione e regolazione delle emozioni.
D. Tre categorie di abilità: percezione, espressione e comprensione delle emozioni.
E. Tre categorie di abilità: espressione, comprensione e regolazione delle emozioni.

34. Secondo il rapporto del "National Center for Clinical Infant Programs" citato da Goleman in "Emotional Intelligence", per poter apprendere in maniera efficace il bambino deve aver sviluppato:
A. Sfiducia, curiosità, intenzionalità, entusiasmo, autocontrollo, connessione con gli altri, capacità di comunicare.
B. Fiducia, allegria, autocontrollo, connessione con gli altri, incapacità di comunicare, capacità di cooperare.
C. Fiducia, disincanto, connessione con gli altri, capacità di comunicare, capacità di cooperare.
D. Fiducia, curiosità, intenzionalità, autocontrollo, connessione con gli altri, capacità di comunicare, capacità di cooperare.
E. Fiducia, curiosità, intenzionalità, autocontrollo, connessione con gli altri, pessimismo, capacità di cooperare.

35. Quale delle seguenti non è un'emozione complessa o sociale o secondaria?
A. Gelosia.
B. Invidia.
C. Rassegnazione.
D. Sorpresa.
E. Delusione.

36. Secondo le teorie dell'appraisal:
A. Le emozioni costitutiscono una risposta immediata e automatica a determinati stimoli e si verificano senza la mediazione di un'attività di conoscenza e valutazione della situazione.
B. I processi cognitivi non interferiscono con quelli emotivi.
C. La componente valutativa nei processi emotivi è di scarsa importanza.
D. Le emozioni dipendono dal modo con cui gli individui valutano e interpretano gli stimoli del loro ambiente.
E. Le emozioni dipendono dagli accadimenti in sé e non da come essi vengono percepiti.

37. Il Social and Emotional Learning (SEL) ha avuto origine:
A. In Inghilterra.
B. In Australia.
C. In Canada.
D. In Germania.
E. Negli Stati Uniti.

38. L'intelligenza emotiva incide:
A. Esclusivamente sulla qualità delle relazioni interpersonali.
B. Esclusivamente sul rendimento scolastico e professionale.
C. Sul benessere soggettivo, ma non sul rendimento scolastico e professionale.
D. Sulla crescita e lo sviluppo individuale, sul benessere soggettivo, sul rendimento scolastico e professionale, sulla qualità delle relazioni interpersonali.
E. Sulla crescita e lo sviluppo individuale, ma non sulla qualità delle relazioni interpersonali.

39. Rispetto alla "capacità di prendere decisioni responsabili" individuata dal CASEL come una delle competenze socio-emotive alla base del "Social and Emotional Learning", nella scuola secondaria di secondo grado gli allievi:
A. Dovrebbero poter presumere stati d'animo e punti di vista delle altre persone.
B. Dovrebbero essere in grado di analizzare come l'espressione delle emozioni ha un effetto sulle altre persone.
C. Dovrebbero essere in grado di analizzare come le loro decisioni presenti abbiano un'influenza sulle possibilità future.
D. Dovrebbero saper valutare la propria capacità di essere empatici.
E. Dovrebbero essere in grado di descrivere come farsi degli amici e restare buoni amici.

40. Nel modello della classe prosociale (Jennings, Greenberg 2009) assume un ruolo fondamentale:
A. La capacità cognitiva del docente.
B. La cooperazione scuola-famiglia.
C. La collaborazione tra i docenti.
D. La competenza sociale ed emotiva del docente.
E. L'adeguatezza delle attrezzature didattiche.

41. Nel metodo dei "sei cappelli per pensare" di De Bono, il "cappello bianco":
A. Fornisce il punto di vista ottimistico.
B. Riguarda fatti e dati oggettivi.
C. Fornisce il punto di vista negativo.
D. Indica la creatività e il prodursi di nuove idee.
E. È connesso al controllo e all'organizzazione del processo di pensiero.

42. Secondo Maier, la creatività:
A. È la capacità di trovare connessioni inconsuete tra concetti insoliti.
B. Dipende dalla capacità dell'individuo di produrre idee nuove ed originali anche se poco funzionali.
C. Dipende dalla capacità dell'individuo di interagire in maniera flessibile con l'ambiente.
D. È la capacità di trovare connessioni semplici e logiche tra concetti insoliti.
E. È la capacità di trovare connessioni inconsuete tra concetti scontati.

43. Il metodo della "parola casuale":
A. Non fa mai emergere concetti nuovi.
B. È una delle tecniche creative del pensiero divergente introdotta da Guilford.
C. Si basa su una rappresentazione grafica effettuata tramite una rete di associazioni o immagini mentali.
D. È una delle tecniche creative del pensiero laterale che prevede lo sviluppo di idee a partire dall'estrazione casuale di una parola.
E. È detto anche Mindmapping.

44. La memoria implicita:
A. È distinta in memoria sensoriale e memoria di lavoro.
B. È detta anche memoria di lavoro.
C. È detta anche memoria dichiarativa.
D. Immagazzina le informazioni sensoriali recepite dall'ambiente per un brevissimo lasso di tempo.
E. Si riflette in una modificazione del comportamento senza richiedere una rievocazione consapevole di quanto precedentemente appreso.

45. L'intelligenza naturalistica di Gardner:
A. È la capacità di riconoscere e classificare diversi oggetti nella natura.
B. È l'abilità implicata nel percepire e rappresentare gli oggetti visivi.
C. È propria, in particolare, di scultori, ingegneri, esploratori e architetti.
D. È tipica, in particolare, dei filosofi e degli psicologi.
E. È l'abilità implicata nel confronto e nella valutazione di oggetti concreti o astratti, nell'individuazione di relazioni e principi.

46. Secondo Bruner:
A. L'essere umano ha un'attitudine o predisposizione a fenomeni di aggressività sociale.
B. Il bambino ha un'attitudine o predisposizione a ribellarsi alle regole sociali.
C. L'essere umano ha un'attitudine o predisposizione a organizzare l'esperienza in forma comportamentale.
D. L'essere umano ha un'attitudine o predisposizione a organizzare l'esperienza in forma narrativa.
E. L'essere umano ha un'attitudine o predisposizione al conflitto.

47. Chi è l'autore di "Gioco e Realtà"?
A. Edward De Bono.
B. Louis Leon Thurstone.
C. Donald W. Winnicott.
D. Charles Spearman.
E. Jean Piaget.

48. La "bisociazione" di Koestler:
A. È il processo mediante il quale si combinano operazioni mentali e contenuti ideativi per dare origine alle diverse abilità intellettive.
B. È l'utilizzo, nel medesimo processo di problem solving, sia del pensiero divergente che del pensiero convergente.
C. È il processo che ci porta a ripercorrere le relazioni consolidate e consuete tra idee.
D. È il processo che ci porta a percepire la connessione tra idee in precedenza prive di rapporti reciproci.
E. È la combinazione associativa tra fattore "g" e fattore "s" dalla quale hanno origine le diverse abilità intellettive specifiche.

49. Bendin individua tra i blocchi culturali alla creatività:
A. La difficoltà di percepire relazioni insolite tra idee e oggetti.
B. L'incapacità di rilassarsi e di lasciarsi andare.
C. Il desiderio di conformarsi ai modelli sociali.
D. L'insicurezza all'apparire di un'idea originale.
E. La paura di sentirsi isolati dagli altri.

50. Secondo De Bono, la "provocazione":
A. Consiste nell'accostare un "cappello" a ciò su cui si sta ragionando .
B. Consiste nel guardare una situazione dal punto di vista di un "Supereroe".
C. È uno strumento di ristrutturazione intuitiva che consente di uscire dai modelli prestabiliti.
D. Consiste nell'accostare una parola scelta casualmente a ciò su cui si sta ragionando.
E. Consiste nel tracciare mappe (rappresentazioni grafiche) delle relazioni tra idee.

51. La legge di riforma denominata "La Buona Scuola" obbliga le istituzioni scolastiche a:
A. Predisporre, entro il mese di settembre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.
B. Predisporre, entro il mese di dicembre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.
C. Predisporre, entro il mese di novembre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.
D. Predisporre, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.
E. Predisporre, entro il mese di novembre dell'anno scolastico precedente al biennio di riferimento, il piano biennale dell'offerta formativa.

52. In relazione ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, la legge 107/2015 prevede:
A. Almeno 200 ore nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e professionali e almeno 400 ore nell'ultimo triennio dei licei.
B. Almeno 400 ore nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e professionali e almeno 300 ore nell'ultimo triennio dei licei.
C. Almeno 200 ore nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e professionali e almeno 300 ore nell'ultimo triennio dei licei.
D. Almeno 400 ore nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nell'ultimo triennio dei licei.
E. Almeno 300 ore nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nell'ultimo triennio dei licei.

53. Ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, il Consiglio d'Istituto, nelle scuole secondarie di secondo grado con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da:
A. Sei rappresentanti del personale docente, un rappresentante del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, tre genitori degli alunni, tre alunni, il dirigente scolastico.
B. Otto rappresentanti del personale docente, due rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, otto genitori, il dirigente scolastico.
C. Esclusivamente da sette rappresentanti elettivi.
D. Sei rappresentanti del personale docente, un rappresentante del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, sei genitori, il dirigente scolastico.
E. Otto rappresentanti del personale docente, due rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, quattro genitori, quattro alunni, il dirigente scolastico.

54. Ai sensi del D.M. 5669 del 12 luglio 2011, in relazione a studenti con DSA, l'adozione delle misure dispensative:
A. È finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti.
B. È prevista, ma non è associata al ricorso a strumenti compensativi che sarebbero più utili al successo formativo degli studenti con DSA.
C. È finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, riducendo d'altro canto il livello degli obiettivi di apprendimento previsti.
D. È prevista esclusivamente in casi eccezionali al fine di non creare percorsi immotivatamente facilitati a scapito degli obiettivi di apprendimento previsti.
E. Non è prevista né auspicabile per non creare percorsi immotivatamente facilitati a scapito degli obiettivi di apprendimento previsti.

55. Ai sensi della Legge 107/2015, in sede di individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, il Comitato per la valutazione dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado è costituito da:
A. Tre docenti dell'istituzione scolastica, due rappresentanti degli studenti, un componente esterno.
B. Tre docenti dell'istituzione scolastica, due rappresentanti degli studenti e un rappresentante dei genitori, un componente esterno.
C. Due docenti dell'istituzione scolastica, un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, due componenti esterni.
D. Due docenti dell'istituzione scolastica, un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, un componente esterno.
E. Tre docenti dell'istituzione scolastica, un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, un componente esterno.

56. La proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) di cui alla Circolare Ministeriale n. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013 viene:
A. Redatta dal Consiglio di interclasse.
B. Redatta dal Gruppo di lavoro provinciale per l'integrazione scolastica al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Maggio).
C. Redatta dal Gruppo di lavoro provinciale per l'integrazione scolastica al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).
D. Redatta dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).
E. Redatta dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Maggio).

57. Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche:
A. Adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale pur se non indirizzata al miglioramento dell'offerta formativa.
B. Organizzano in modo rigido l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività.
C. Adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e coerente con gli obiettivi di ciascun indirizzo di studio.
D. Adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale pur se incongruente con gli obiettivi di ciascun indirizzo di studio.
E. Adottano, tranne che per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e coerente con gli obiettivi di ciascun indirizzo di studio.

58. Il D.P.R. 275/1999 prevede, all'art. 7, che le istituzioni scolastiche possano promuovere o aderire ad accordi di rete che abbiano ad oggetto:
A. Attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali tranne che di amministrazione e contabilità.
B. Esclusivamente didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento.
C. Attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità; di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali tranne che di acquisto di beni e servizi.
D. Qualsiasi attività senza alcuna limitazione ed anche quando non coerente con le finalità istituzionali.
E. Attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali.

59. Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013, l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con BES della scuola secondaria deve essere:
A. Decisa dalla famiglia, su indicazione dei docenti.
B. Deliberata in seno al Collegio dei docenti.
C. Decisa dal dirigente scolastico, sentito l'insegnante di sostegno.
D. Deliberata in Consiglio di classe.
E. Deliberata in Consiglio di istituto.

60. Il credito scolastico e il credito formativo sono stati introdotti nel sistema scolastico italiano con:
A. D.M. 223/1998.
B. D.P.R. 323/1998.
C. D.P.R. 223/1998.
D. D.M. 89/2009.
E. D.P.R. 122/2009.

MODULO RISPOSTE A

	A	B	C	D	E
1	☐	☐	☐	☐	☐
2	☐	☐	☐	☐	☐
3	☐	☐	☐	☐	☐
4	☐	☐	☐	☐	☐
5	☐	☐	☐	☐	☐
6	☐	☐	☐	☐	☐
7	☐	☐	☐	☐	☐
8	☐	☐	☐	☐	☐
9	☐	☐	☐	☐	☐
10	☐	☐	☐	☐	☐
11	☐	☐	☐	☐	☐
12	☐	☐	☐	☐	☐
13	☐	☐	☐	☐	☐
14	☐	☐	☐	☐	☐
15	☐	☐	☐	☐	☐
16	☐	☐	☐	☐	☐
17	☐	☐	☐	☐	☐
18	☐	☐	☐	☐	☐
19	☐	☐	☐	☐	☐
20	☐	☐	☐	☐	☐
21	☐	☐	☐	☐	☐
22	☐	☐	☐	☐	☐
23	☐	☐	☐	☐	☐
24	☐	☐	☐	☐	☐
25	☐	☐	☐	☐	☐

	A	B	C	D	E
26	☐	☐	☐	☐	☐
27	☐	☐	☐	☐	☐
28	☐	☐	☐	☐	☐
29	☐	☐	☐	☐	☐
30	☐	☐	☐	☐	☐
31	☐	☐	☐	☐	☐
32	☐	☐	☐	☐	☐
33	☐	☐	☐	☐	☐
34	☐	☐	☐	☐	☐
35	☐	☐	☐	☐	☐
36	☐	☐	☐	☐	☐
37	☐	☐	☐	☐	☐
38	☐	☐	☐	☐	☐
39	☐	☐	☐	☐	☐
40	☐	☐	☐	☐	☐
41	☐	☐	☐	☐	☐
42	☐	☐	☐	☐	☐
43	☐	☐	☐	☐	☐
44	☐	☐	☐	☐	☐
45	☐	☐	☐	☐	☐
46	☐	☐	☐	☐	☐
47	☐	☐	☐	☐	☐
48	☐	☐	☐	☐	☐
49	☐	☐	☐	☐	☐
50	☐	☐	☐	☐	☐

	A	B	C	D	E
51	☐	☐	☐	☐	☐
52	☐	☐	☐	☐	☐
53	☐	☐	☐	☐	☐
54	☐	☐	☐	☐	☐
55	☐	☐	☐	☐	☐
56	☐	☐	☐	☐	☐
57	☐	☐	☐	☐	☐
58	☐	☐	☐	☐	☐
59	☐	☐	☐	☐	☐
60	☐	☐	☐	☐	☐

Spazio per l'applicazione
dell'etichetta di codifica

UKE - Università Kore di ENNA

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Anno Accademico 2013/2014

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Assumere una maschera triste oppure allegra, così come travestirsi con abiti aristocratici o plebei, implica una scelta di ruolo; chiunque abbia partecipato a una festa in maschera, al Carnevale di Venezia, alla sfilata di Viareggio, sa che il comportamento di ciascuno si modella sul personaggio interpretato.

Nell'assunzione del ruolo si esprime una ricerca di identificazione, spesso il desiderio di sperimentare, sia pure per un breve tempo e in un contesto particolare, un'altra vita. Desiderio di tutti e di tutte le epoche, come è testimoniato dalle rappresentazioni drammatiche e teatrali e, perché no, dalla complicità con cui vengono accolte le maschere. Il travestimento è una cosa seria. Bisogna stare al gioco sia da interpreti sia da spettatori.

Si dà luogo a un effetto catartico, di scarica delle tensioni cui condanna la consueta realtà: il dirigente d'azienda si veste da Pierrot e l'educatrice da Angelica o da Gianburrasca; a loro volta, uno studente del primo anno di fisica può impersonare Einstein, manifestando un'ambizione che non confesserebbe neppure a se stesso, e un impiegato di banca travestirsi da Gengis Khan.

Per qualche ora, per un giorno, ciò è perfettamente lecito. Dà il piacere dell'insolito. Permette all'altra parte di sé di manifestarsi e l'esperienza non è fonte di ansia perché non viene posto davvero in discussione il proprio modo di essere. Gli altri non conoscono la nostra vera identità; si può ridere, parlare forte, lasciarsi andare a scherzi un po' spinti. E se la conoscono fa lo stesso. Tutti stanno al gioco.

Purtroppo l'allentarsi delle inibizioni può anche condurre a eccessi pericolosi e asociali. Non a caso l'indossare in pubblico una maschera è vietato da molte legislazioni.

Mutarsi il volto con un'immagine tragica o buffonesca sia pure di cartapesta, con un viso anonimo o celebre, costituisce anche una rivalsa della gente comune. Come sarebbe altrimenti possibile a chi non è professionista della parola e del gesto impersonare dignitosamente stati d'animo, personaggi, situazioni? La maschera dà sicurezza, permette di calarsi nella parte prescelta senza troppi problemi e di tornare se stessi in modo assai semplice: basta toglierla.

Addestramento e sensibilità interpretativa sono invece richiesti in abbondanza agli attori. Essi devono saper evidenziare le azioni (movimenti, parole, discorsi) che le persone pongono in essere per averle coscientemente apprese oppure assimilate in maniera inconsapevole o perché innate. E così pure devono individuare gli atti, ovvero i contenuti intenzionali delle azioni. Accentuare taluni aspetti o certi altri, a seconda dei casi, significa interpretare tipi umani diversi.

Nell'osservazione del comportamento altrui l'attore si comporta dunque come un etologo attento a cogliere azioni, atti, gesti caratteristici. E su questi ultimi si sofferma specialmente quel tipo particolare di attore che è il mimo. Egli infatti comunica con il pubblico mediante idonei segnali visivi che, secondo le classificazioni proposte dal noto etologo Desmond Morris, rientrano principalmente nelle categorie dei gesti espressivi, schematici, simbolici e propriamente mimici.

1. Secondo l'autore del *brano 1*, assumere una maschera significa:

A) scegliere un ruolo
B) acquisire sicurezza nella vita
C) comportarsi come un etologo
D) compiere un gesto di rivalsa
E) sempre e comunque manifestare le proprie ambizioni inconfessabili

2. Secondo l'autore del *brano 1* la gente comune può indossare una maschera:

A) per vivere emozioni che normalmente non le spettano
B) per un innato desiderio di rivolta contro lo Stato
C) per ribaltare i ruoli e sfuggire alla mediocrità della propria esistenza
D) per sognare almeno una volta nella vita di essere un attore
E) per vincere l'ansia

3. Nel *brano 1* vengono citati tutti i seguenti travestimenti tranne uno. Quale?

A) Arlecchino
B) Angelica
C) Gengis Khan
D) Gian Burrasca
E) Einstein

4. L'effetto catartico di cui parla il *brano 1* è un effetto:

A) liberatorio e purificatore
B) negativo perché ci rende ridicoli
C) che richiede abilità e addestramento
D) che riflette un desiderio tipico solo della nostra epoca
E) nessuna delle altre alternative è corretta

5. Quale delle seguenti affermazioni NON è contenuta nel *brano 1*?

A) Chi indossa una maschera si comporta come un etologo
B) Agli attori sono richiesti addestramento e sensibilità interpretativa
C) Indossare una maschera è anche un atto di rivalsa della gente comune
D) L'effetto catartico è uno dei possibili esiti dell'assumere una maschera
E) Attraverso il mascheramento è possibile mostrare le proprie ambizioni

Brano 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'imperatore – così si racconta – ha inviato a te, a un singolo, a un misero suddito, minima ombra sperduta nella più lontana delle lontananze dal sole imperiale, proprio a te l'imperatore ha inviato un messaggio dal suo letto di morte. Ha fatto inginocchiare il messaggero al letto, sussurrandogli il messaggio all'orecchio; e gli premeva tanto che se l'è fatto ripetere all'orecchio. Con un cenno del capo ha confermato l'esattezza di quel che gli veniva detto. E dinanzi a tutti coloro che assistevano alla sua morte (tutte le pareti che lo impediscono vengono abbattute e sugli scaloni che si levano alti e ampi sono disposti in cerchio i grandi del regno) dinanzi a tutti loro ha congedato il messaggero. Questi s'è messo subito in moto; è un uomo robusto, instancabile; manovrando or con l'uno or con l'altro braccio si fa strada nella folla; se lo si ostacola, accenna al petto su cui è segnato il sole, e procede così più facilmente di chiunque altro. Ma la folla è così enorme; e le sue dimore non hanno fine. Se avesse via libera, all'aperto, come volerebbe! E presto ascolteresti i magnifici colpi della sua mano alla tua porta. Ma invece come si stanca inutilmente! Ancora cerca di farsi strada nelle stanze del palazzo più interno; non riuscirà mai a superarle; e anche se gli riuscisse non sarebbe nulla; dovrebbe aprirsi un varco scendendo tutte le scale; e anche se gli riuscisse, non sarebbe nulla: c'è ancora da attraversare tutti i cortili; e dietro a loro il secondo palazzo e così via per millenni; e anche se riuscisse a precipitarsi fuori dell'ultima porta – ma questo mai e poi mai potrà avvenire – c'è tutta la città imperiale davanti a lui, il centro del mondo, ripieno di tutti i suoi rifiuti. Nessuno riesce a passare di lì e tanto meno col messaggio di un morto. Ma tu stai alla finestra e ne sogni, quando giunge la sera.

(F. Kafka, *"Il messaggio dell'imperatore"*)

6. Dal testo del *brano 2* si evince che il messaggio è:

A) molto importante
B) di nessuna importanza
C) importante solo dal punto di vista personale
D) importante solo per motivi di Stato
E) lungo e complesso, tanto che il messaggero ha dovuto farselo ripetere

7. Nel *brano 2* il messaggero viene descritto come un uomo:

A) robusto e determinato
B) gracile e timoroso
C) robusto ma timoroso
D) gracile ma determinato
E) che si stanca troppo facilmente

8. Nel *brano 2* il messaggero accenna al sole che porta sul petto perché è un simbolo:

A) imperiale e gli consente di farsi strada fra la folla
B) imperiale e gli consente di farsi ascoltare dalla folla
C) di potere e gli consente di prendere la parola fra i grandi del regno
D) di potere e gli consente di farsi ascoltare dai grandi del regno
E) di potere che spaventa i sudditi

9. Nel *brano 2* il messaggero del re:

A) anche se supererà i due palazzi, l'ultima porta e la città imperiale, non riuscirà mai a consegnare il suo messaggio
B) riuscirà a consegnare il suo messaggio solo dopo aver superato la città imperiale
C) riuscirà a consegnare il suo messaggio solo se l'imperatore rimarrà in vita a sufficienza per garantirgli l'incolumità nell'attraversamento dei due palazzi e della città imperiale
D) riuscirà a consegnare il suo messaggio solo dopo aver superato il centro del mondo
E) forse riuscirà a consegnare il messaggio e forse no, ma tu continui a sognarlo

10. Quale delle seguenti informazioni è possibile ricavare dal *brano 2*?

A) La morte dell'imperatore non è stato un momento privato tra il sovrano e la sua famiglia
B) Il messaggero ha ripetuto il messaggio dell'imperatore a uno degli astanti per verificarne la correttezza
C) Il destinatario vorrebbe che il messaggero volasse per fare più in fretta
D) Il palazzo dell'imperatore è dotato di centinaia di scalinate, che conducono fino al centro del mondo
E) L'imperatore ha solo due palazzi

Brano 3

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Lo sviluppo psichico, che comincia con la nascita e termina con l'età adulta, è paragonabile alla crescita organica: come quest'ultima, consiste essenzialmente in un cammino verso l'equilibrio. Lo sviluppo è quindi, in un certo senso, un progressivo equilibrarsi, un passaggio continuo da uno stato di minor equilibrio a uno di equilibrio superiore: per quanto riguarda l'intelligenza, è facile contrapporre l'instabilità e l'incoerenza relative delle idee infantili alla sistematizzazione della ragione adulta; nella sfera della vita affettiva, si è spesso notato come l'equilibrio dei sentimenti si accresca con l'età; i rapporti sociali infine obbediscono alla stessa legge di stabilizzazione graduale.

Dobbiamo tuttavia sottolineare sin dall'inizio una differenza essenziale fra la vita del corpo e quella della psiche, se vogliamo rispettare il dinamismo inerente alla realtà psichica: la forma finale di equilibrio raggiunta dalla crescita organica è più statica di quella verso cui tende lo sviluppo mentale, e soprattutto più instabile, tanto che, non appena si compie l'evoluzione ascendente, ha automaticamente inizio un'evoluzione regressiva che porta alla vecchiaia. È in termini di equilibrio, quindi, che cercheremo di descrivere l'evoluzione del bambino e dell'adolescente. Da questo punto di vista lo sviluppo mentale è una costruzione continua, paragonabile a quella di un vasto edificio che a ogni aggiunta divenga più solido, o piuttosto alla messa a punto di un delicato meccanismo, le cui fasi graduali di montaggio portino a un'elasticità e mobilità degli elementi tanto maggiore, quanto più stabile divenga il loro equilibrio. A questo punto, dobbiamo però introdurre un'importante distinzione fra due aspetti complementari di questo processo di costituzione dell'equilibrio: è opportuno scindere sin dall'inizio le strutture variabili, che definiscono le forme o stati successivi dell'equilibrio, e un certo funzionamento costante, che permette il passaggio da uno stato qualsiasi al livello successivo.

(Da J. Piaget, *"Lo sviluppo mentale del bambino"*, Einaudi, Torino)

11. Nella prima frase del 2° paragrafo del *brano 3*, il termine *"inerente"* viene usato con il significato di:

A) proprio di
B) coerente
C) necessario
D) auspicabile
E) che ostacola

12. Quale differenza trova l'autore del *brano 3* tra lo sviluppo psichico e quello fisico?

A) Lo sviluppo fisico produce un equilibrio più instabile, perché l'evoluzione ascendente si trasforma in evoluzione regressiva verso la vecchiaia
B) Lo sviluppo fisico può essere paragonato alla costruzione di un edificio, quello psichico allo sviluppo di un organismo
C) Lo sviluppo psichico è un'evoluzione verso l'equilibrio, quello fisico dall'equilibrio dell'infanzia al disequilibrio della vecchiaia
D) Nessuna, entrambi sono forme di equilibrio in costante e infinita evoluzione
E) Lo sviluppo fisico consente di raggiungere un punto di equilibrio perfetto già durante l'adolescenza, mentre per l'equilibrio mentale si deve aspettare l'età adulta

13. Secondo l'autore del *brano 3*, la vita sociale dell'individuo:

A) si stabilizza attraverso un processo graduale
B) non partecipa della crescita organica cui è sottoposta la sfera psichica dell'individuo
C) è equilibrata se c'è equilibrio nella sfera affettiva
D) si costruisce in un modo che non può essere paragonato alla costruzione di un edificio
E) è instabile durante l'infanzia e la vecchiaia

14. Quali sono i due aspetti complementari del processo di costruzione dell'equilibrio? (vedi *brano 3*)

A) Un funzionamento sempre uguale, che consente il progresso da una fase all'altra, e alcune strutture variabili a cui corrispondono le forme o stati successivi dell'equilibrio
B) Il dinamismo tra equilibrio psichico ed equilibrio fisico
C) Le strutture variabili che consentono il passaggio da uno stadio all'altro e un funzionamento costante all'interno di ogni singolo stadio
D) L'elasticità e la mobilità degli elementi
E) L'evoluzione ascendente e quella discendente

15. Dal *brano 3*, è possibile dedurre che per l'autore l'infanzia è un periodo:

A) di scarso equilibrio affettivo e sociale e di scarsa razionalità
B) di perfezione fisica e imperfezione psichica
C) caratterizzato da un notevole equilibrio nella costante evoluzione fisico-mentale
D) di tensioni tra la sistematizzazione degli adulti e l'incoerenza dei bambini
E) di scarsa importanza, considerando che il perfetto equilibrio si raggiunge solo con l'età

Brano 4

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Survival International, l'associazione che aiuta i popoli indigeni a proteggere le loro vite, l'ha dichiarata la tribù più minacciata del mondo. Gli indios Awa-Guajà vivono nella foresta dell'Amazzonia brasiliana, ma la loro esistenza è in pericolo, osteggiata dall'avanzare della modernità in quei luoghi ancora incontaminati in cui vivono. Sembra una storia di altri tempi. E come tale pare abbia già una fine scritta. Ma sono in tanti, da anni, a battersi affinché la vita degli Awa possa continuare senza che sia snaturata o occidentalizzata. Gli Awa niente sanno di metropoli e traffico cittadino. Sono cacciatori e raccoglitori nomadi, sempre in movimento. Ma non vagano senza scopo: il loro nomadismo è un preciso stile di vita, che alimenta un legame fondamentale con le loro terre. Non possono concepire di spostarsi, di lasciare il luogo dei loro antenati. *"Stanno arrivando degli stranieri, ed è come se la nostra foresta venisse divorata"*, commenta Takia Awá. E gli stranieri per questo popolo siamo noi. Le comunità Awa-Guajà sono circa 300, 50 delle quali ancora non hanno avuto contatti con la civiltà moderna. Accerchiati e cacciati indietro dai disboscatori illegali e dagli allevatori, minacciati di morte, in un habitat sempre più ristretto e a rischio distruzione dove non possono più andare a caccia, gli indios Awa-Guajà sono ridotti alla fame. Così hanno indirizzato un messaggio disperato al ministro della giustizia brasiliano: *"I bambini piangono e hanno fame"*, dice uno degli Awa, *"Dove potremmo andare a cacciare? Qui ci sono i taglialegna. Non possiamo girare per la foresta da soli: potrebbero uccidercì. Ci sono camion, motoseghe e auto fuoristrada ovunque. Non possiamo più andare a caccia. Restiamo tutti a casa. Siamo tristi perché non possiamo più stare nella nostra foresta". "Io non vado nelle loro città a rubare"*, conclude Piarimaa, *"ma perché i taglialegna stanno distruggendo la nostra terra? Speriamo che il governo brasiliano mandi d'urgenza delle persone a sfrattare questi invasori"*. Una richiesta d'aiuto che per ora è rimasta inascoltata: *"La caccia ha un ruolo centrale in ogni comunità Awa"*, ha commentato Stephen Corry, direttore generale di Survival International. *"È quello che fanno, è il loro modo di sopravvivere"*.

(da: Linda Varlese, *"La Repubblica"*, 2012)

16. Perché gli indios Awa-Guajà sopravvivano è necessario che: (vedi *brano 4*)

A) sia loro consentito di praticate la caccia e la raccolta spostandosi nel territorio dei loro antenati
B) si raggiungano degli accordi che consentano loro di cacciare e agli allevatori di creare spazi per il bestiame
C) sia lasciata loro una riserva di caccia, dentro o fuori dal territorio dei loro antenati
D) sia garantito ai loro bambini cibo anche qualora non fosse più possibile praticare la caccia
E) il governo brasiliano li sposti in apposite riserve

17. Il *brano 4* ha lo scopo di:

A) denunciare la deforestazione e i soprusi ai danni di una popolazione di indios amazzonici, che avvengono nel disinteresse del governo brasiliano
B) rendere nota all'opinione pubblica l'esistenza di una tribù amazzonica e presentarne le condizioni di vita
C) denunciare le attività di Survival International contro la tribù degli Awa
D) offrire alla tribù degli Awa la possibilità di emanciparsi diventando sedentari e acquisendo un territorio stabile
E) presentare il lavoro dell'associazione Survival International

18. Quale delle seguenti affermazioni NON si ricava dal *brano 4*?

A) Nessun componente della popolazione Awa-Guajà è mai entrato in contatto con la civiltà moderna
B) Non sono poche le persone interessate a difendere gli Awa-Guajà
C) La tribù degli Awa-Guajà è quella che, nel mondo, subisce maggiormente le minacce della civiltà moderna
D) Per una tribù che pratichi ancora il nomadismo è molto difficile oggi sopravvivere in Amazzonia
E) Le comunità Awa-Guajà sono, in tutto, meno di 500

19. In che modo la civiltà moderna minaccia la tribù degli indios Awa-Guajà? (vedi *brano 4*)

A) Riducendo il territorio sul quale si spostano, allo scopo di incrementare l'allevamento tramite la deforestazione
B) Con il progressivo accerchiamento delle tribù Awa che non hanno mai avuto contatti con la civiltà moderna
C) Riducendoli alla fame perché si proibisce loro di praticare liberamente la caccia
D) Spaventando gli Awa con i mezzi pesanti mentre si aggirano nella foresta
E) Deforestando per costruire metropoli nelle loro terre

20. La frase *"I bambini piangono e hanno fame"* è: (vedi *brano 4*)

A) un grido disperato pronunciato da un appartenente alla tribù Awa
B) una supplica degli Awa a Survival International
C) una richiesta di aiuto perché il terreno degli Awa non è più fertile
D) una denuncia dell'accerchiamento delle comunità Awa voluto dal governo brasiliano
E) una richiesta di aiuto per gli Awa avanzata da Stephen Corry

Test di Competenze didattiche

21. All'interno delle ricerche sull'apprendimento, ampio spazio è dato ai fattori che determinano e modellano il profilo mentale di ogni studente. Quale dei seguenti fattori NON è tra questi?

A) Fattori di coordinazione nello sport
B) Fattori genetici
C) Fattori culturali
D) Lo stato di salute
E) L'esperienza educativa

22. Il sistema mnemonico è per convenzione suddiviso in memoria a breve termine, memoria a lungo termine e:

A) memoria di lavoro
B) memoria a medio termine
C) memoria antica
D) memoria di accesso
E) memoria senza accesso

23. Da un punto di vista psicodinamico, in adolescenza si ha una riproposizione:

A) della conflittualità edipica
B) della simbiosi
C) dello stadio preoperatorio
D) della dissonanza cognitiva
E) della leadership

24. Quali studi apparsi dopo gli anni '70 hanno avuto il merito di spiegare diversi aspetti delle attività cognitive, delle differenze individuali e di eventuali deficit di apprendimento?

A) Studi sulla metacognizione
B) Studi di Piaget sugli stadi
C) Studi di Freud sull'inconscio
D) Studi sulla zona di sviluppo prossimale
E) Studi sull'intelligenza emotiva

25. A quale autore appartiene la teorizzazione del principio dell'educazione negativa?

A) Jean-Jacques Rousseau
B) Maria Montessori
C) Burrhus Skinner
D) Antonio Gramsci
E) Giovanni Gentile

26. In relazione al processo di apprendimento, il concetto di "metacognizione" consiste:

A) nella conoscenza che l'individuo ha dei propri processi cognitivi e nel controllo esecutivo grazie al quale il soggetto progetta, verifica e valuta la propria attività cognitiva
B) nell'abilità di un soggetto di trasferire un messaggio a un altro soggetto
C) nella capacità di un individuo di acquisire un nuovo comportamento modificandone uno precedente in modo significativo e permanente
D) nella conoscenza che l'individuo ha della propria competenza comunicativa
E) nel processo di concettualizzazione delle condotte e dei comportamenti messi in atto sul piano prassico-motorio da un individuo

27. L'apprendimento cooperativo è:

A) un processo di formazione che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune
B) una procedura di valutazione comparativa tra i risultati degli alunni
C) uno stile cognitivo che caratterizza una piccola parte degli individui
D) una forma di insegnamento funzionale all'apprendimento per soggetti particolarmente dotati a livello intellettivo
E) uno stile comunicativo fondato su principi di collaborazione e solidarietà con gli altri

28. L'attività di orientamento scolastico consiste:

A) nell'offrire agli studenti, attraverso l'allestimento di contesti di apprendimento adeguati, le condizioni affinché essi possano sviluppare competenze auto-orientative
B) nel guidare gli studenti, indicando loro quali siano le scelte più adeguate per il loro futuro formativo
C) in incontri con le famiglie finalizzati a sostenerle nel processo di distacco del bambino dal nucleo d'origine durante il percorso di crescita
D) in un percorso didattico necessario esclusivamente nei momenti di passaggio tra i diversi gradi di scuola
E) in attività opzionali mirate a offrire informazioni agli studenti riguardo ai gradi di scuola successivi, che ogni istituto decide se inserire o meno nel Piano dell'Offerta Formativa

29. L'impiego di tecnologie informatiche in ambito scolastico NON:

A) garantisce un miglioramento del rendimento degli alunni indipendentemente dalle modalità di utilizzo
B) sposta il focus dell'apprendimento dal docente allo studente, collocando quest'ultimo al centro del processo
C) stimola l'interesse e la motivazione degli alunni
D) favorisce l'apprendimento fondato sul "fare" anziché sul "sapere"
E) facilita l'adozione di strategie cooperative tra gli studenti

30. Che cos'è una "mappa concettuale"?

A) Uno schema grafico costituito da un insieme di parole-concetto collegate fra loro tramite relazioni
B) Un tipo di cartina geografica che riporta concetti fondamentali dei diversi ambienti
C) Un documento che descrive per esteso la programmazione annuale per una certa disciplina
D) Un testo scritto che gli studenti devono imparare a produrre ai fini della prova conclusiva del ciclo di studi
E) Nessuna delle altre risposte è corretta

31. Individuare, tra le seguenti alternative, la caratteristica principale della funzione di "leadership".

A) Abilità nell'aiutare il gruppo a conseguire i propri obiettivi e a mantenere relazioni efficaci tra i suoi membri
B) Capacità di scegliere per il gruppo in ogni situazione e di portare avanti con convinzione le proprie decisioni
C) Riconoscimento di importanza da parte di altre persone, popolarità
D) Attitudine a delegare agli altri compiti e responsabilità proprie
E) Coraggio nell'affrontare situazioni o compiti nuovi, da soli o in gruppo

32. Cosa sono gli "effetti di distorsione" che intervengono nella pratica della valutazione scolastica?

A) Elementi che inficiano l'attendibilità della valutazione da parte del docente
B) Motivi per i quali gli studenti tendono a ottenere voti più bassi rispetto alle proprie potenzialità
C) Fenomeni di "contagio" della prestazione, per cui i voti degli studenti tendono a concentrarsi tutti su valori medi, con pochi risultati eccellenti
D) Le conseguenze della valutazione sull'impegno degli alunni nello studio
E) Le ansie da prestazione degli studenti in merito ai processi di valutazione

33. John Dewey propone il modello della scuola:
- A) laboratorio
- B) famiglia
- C) impresa
- D) territorio
- E) globale

34. La "piramide di Maslow" suddivide i bisogni in una scala gerarchica, dai più semplici ai più complessi: secondo lo psicologo statunitense, infatti, un bisogno non è motivante per un individuo se questi non ha prima soddisfatto le necessità di livello inferiore. La base di questa piramide è costituita dai bisogni fondamentali, ovvero quelli:
- A) fisiologici
- B) di affetto
- C) di socializzazione
- D) di sicurezza
- E) di autorealizzazione

35. Per l'adolescente che vive un susseguirsi di scoperte, di nuove identificazioni e interazioni, gli "oggetti mediatori" sono rappresentati da:
- A) adulti significativi, il gruppo dei pari, una figura intrafamiliare, attività e oggetti con funzione regressiva
- B) qualche adulto significativo, ma non il gruppo dei pari
- C) il gruppo di coetanei e altri adolescenti, ma non adulti significativi
- D) una figura intrafamiliare, ma non il gruppo dei pari
- E) esclusivamente attività e oggetti che svolgono una funzione regressiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Secondo Daniel Goleman (1995) l'intelligenza emotiva ha a che fare con:
- A) le abilità sociali dell'individuo e la regolazione delle emozioni
- B) il quoziente intellettivo
- C) le competenze tecniche dell'individuo
- D) le competenze artistiche dell'individuo
- E) lo stadio di sviluppo cognitivo raggiunto

37. L'attività di ascolto chiama in causa le capacità di:
- A) attenzione
- B) approfondimento
- C) aiuto
- D) scoperta
- E) giudizio

38. Quale, tra le seguenti alternative, NON è un esempio di sviluppo di competenze emotive nell'alunno?
- A) Il miglioramento del profitto scolastico
- B) Il riconoscimento di sentimenti ed emozioni propri e altrui
- C) Una maggiore motivazione nel raggiungimento di obiettivi
- D) L'acquisizione di maggior controllo dei propri impulsi emotivi
- E) L'acquisizione di migliori capacità di gestione dei conflitti

39. Un compito che preveda di descrivere, osservando la fotografia di una persona, quali siano i sentimenti che sta vivendo il protagonista della fotografia e di fornire motivazioni riguardo alla propria risposta, costituisce un esempio di attività volta a sviluppare l'intelligenza:

A) emotiva
B) grafico-pittorica
C) cinestesico-corporea
D) estetica
E) artistica

40. L'empatia ha un ruolo positivo nello sviluppo di condotte:

A) prosociali
B) asociali
C) antisociali
D) autonome
E) autocentrate

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Secondo Howard Gardner gli esseri umani possiedono:

A) almeno otto forme separate di intelligenza
B) un Q.I. maggiore se si applicano con impegno e determinazione
C) un'unica struttura mentale detta "intelligenza"
D) personalità e temperamento simili tra loro
E) lo stesso grado e la stessa gamma di intelligenza, spesso nella stessa combinazione

42. Con il termine "creatività" si intende la capacità di:

A) costruire percorsi di crescita individuali
B) orientarsi nel tempo e nello spazio
C) cogliere i fenomeni psicosensoriali
D) individuare la sequenza dei ricordi
E) riprodurre informazioni prestabilite

43. Lev S. Vygotskij si è occupato:

A) del rapporto tra pensiero e linguaggio
B) della relazione tra attività motoria e apprendimento della seconda lingua
C) di computer e intelligenza
D) di didattica dell'inglese
E) dell'interazione tra pari nel primo anno di vita

44. Nella distinzione tra processo creativo e problem solving, la creatività si distingue dalla risoluzione di problemi in quanto:

A) la creatività implica una relativa libertà dai vincoli dettati dall'ambiente
B) il problem solving riesce a combinare le precedenti conoscenze in nuove configurazioni
C) problem solving e creatività sono sinonimi
D) il problem solving implica il rifiuto delle soluzioni disponibili
E) la creatività implica una risposta a esigenze dettate dall'ambiente

45. Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce una capacità creativa?

A) Ricordare nozioni apprese
B) Affrontare situazioni nuove
C) Attribuire nuovi significati a esperienze note
D) Fornire un contributo personale a un progetto
E) Produrre ipotesi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline sono fissati:
- A) al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
- B) esclusivamente al termine della scuola secondaria di primo grado
- C) esclusivamente al termine della scuola secondaria di secondo grado
- D) esclusivamente al termine della scuola primaria
- E) una sola volta al termine del primo ciclo d'istruzione

47. La legge 170/2010 in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ha tra le sue finalità quella di:
- A) garantire il diritto all'istruzione degli studenti con diagnosi di DSA
- B) esentare gli studenti con diagnosi di DSA dall'obbligo scolastico al termine della scuola primaria
- C) esentare gli studenti con diagnosi di DSA dall'obbligo scolastico al termine del primo ciclo di istruzione
- D) regolamentare la creazione di apposite strutture scolastiche per studenti con diagnosi di DSA
- E) quantificare una pensione a favore degli studenti con diagnosi di DSA

48. Quali sono i documenti individuati dalla legge 104/1992 al fine dell'effettiva integrazione degli alunni con disabilità?
- A) La diagnosi funzionale (DF), il profilo dinamico funzionale (PDF) e il piano educativo individualizzato (PEI)
- B) Il curriculum vitae (CV), la dichiarazione di disabilità (DD) e il piano educativo individualizzato (PEI)
- C) La diagnosi medica (DM), il profilo delle competenze (PC) e il piano di studio individualizzato (PSI)
- D) La valutazione delle competenze (VC), il rapporto delle capacità di apprendimento (RCA) e il piano di studio personalizzato (PSP)
- E) La valutazione funzionale (VF), il profilo delle competenze (PC) e il piano dell'offerta formativa (POF)

49. Secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, la conoscenza del Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica è un obiettivo della classe:
- A) terza della scuola secondaria di primo grado
- B) seconda della scuola secondaria di secondo grado
- C) terza della scuola primaria
- D) quinta della scuola primaria
- E) prima della scuola secondaria di primo grado

50. In merito alla partecipazione della famiglia dell'alunno con disabilità al processo di integrazione scolastica, essa:
- A) rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell’alunno disabile
- B) riveste un ruolo secondario rispetto a quello dei docenti
- C) non partecipa alla formulazione del profilo dinamico-funzionale
- D) non partecipa alla formulazione del piano educativo individualizzato
- E) non può richiedere la documentazione della scuola relativa all'alunno stesso

51. Il piano dell'offerta formativa delle scuole:

A) riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa
B) è un elenco dettagliato delle materie insegnate e dei relativi docenti
C) non è obbligatorio per quelle scuole che hanno adottato i programmi di insegnamento ministeriali
D) contiene il regolamento d'istituto
E) è indipendente dagli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale

52. La cura della formazione e dell'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico rientrano nell'autonomia:

A) di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle scuole
B) didattica delle scuole
C) amministrativa delle scuole
D) organizzativa delle scuole
E) procedurale delle scuole

53. NON sono definiti dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

A) i piani dell'offerta formativa delle scuole
B) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni
C) gli obiettivi generali del processo formativo
D) gli indirizzi generali circa la valutazione degli alunni, il riconoscimento dei crediti e dei debiti formativi
E) i criteri generali per l'organizzazione dei percorsi formativi

54. Il "riordino dei cicli scolastici" riguarda:

A) l'organizzazione generale degli ordini e gradi di scuola
B) l'aggiornamento dei programmi dei diversi gradi della scuola
C) la riorganizzazione delle cattedre a livello provinciale
D) la riforma dell'università
E) le modalità di accesso alle graduatorie dei docenti

55. Su quali materie vertono le prove scritte, comprese le prove INVALSI, dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione?

A) Italiano, matematica e lingue comunitarie
B) italiano, matematica e informatica
C) Italiano, storia e geografia, matematica ed educazione tecnica
D) Italiano, matematica e scienze naturali
E) Italiano, scienze e lingue comunitarie

56. In quale momento, secondo le Indicazioni nazionali del curricolo, viene introdotto lo studio della seconda lingua comunitaria?

A) Nel primo anno della scuola secondaria di primo grado
B) Nel terzo anno della scuola primaria
C) Nel quinto anno della scuola primaria
D) All'inizio del primo ciclo d'istruzione
E) Nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado

57. Quale dei seguenti è un compito del collegio dei docenti, ai sensi del d.lgs. 297/1994?

A) Curare la programmazione dell'azione educativa
B) Adottare il regolamento interno d'istituto
C) Adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali
D) Attuare le attività interscolastiche
E) Stipulazioni di accordi di rete tra scuole

58. In riferimento all'art. 5 del d.P.R. 89/2009, quale alternativa riporta correttamente il quadro orario settimanale della scuola secondaria di primo grado?

A) Italiano, storia e geografia: 9; attività di approfondimento in materie letterarie: 1; matematica e scienze: 6; tecnologia: 2; Inglese: 3; arte e immagine: 2; scienze motorie e sportive: 2; musica: 2; religione cattolica: 1
B) Italiano, storia e geografia: 10; attività di approfondimento in materie letterarie: 1; matematica e scienze: 7; tecnologia: 2; Inglese: 2; arte e immagine: 1; scienze motorie e sportive: 2; musica: 1; religione cattolica: 1
C) Italiano, storia e geografia: 6; attività di approfondimento in materie letterarie: 1; matematica e scienze: 9; tecnologia: 3; Inglese: 2; arte e immagine: 2; scienze motorie e sportive: 3; musica: 1; religione cattolica: 1
D) Italiano, storia e geografia: 8; attività di approfondimento in materie letterarie: 1; matematica e scienze: 5; tecnologia: 1; Inglese: 4; arte e immagine: 1; scienze motorie e sportive: 4; musica: 1; religione cattolica: 2
E) Italiano, storia e geografia: 11; attività di approfondimento in materie letterarie: 1; matematica e scienze: 8; tecnologia: 2; Inglese: 2; arte e immagine: 2; scienze motorie e sportive: 2; musica: 1; religione cattolica: 1

59. A quale, tra i seguenti organi scolastici, hanno accesso i rappresentanti dei genitori degli alunni?

A) Consiglio di istituto o di circolo
B) Collegio dei docenti
C) Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti
D) Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione
E) Solo al consiglio di classe

60. Ai sensi della legge 170/2010, NON rientra tra i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la:

A) disprassia
B) dislessia
C) disgrafia
D) disortografia
E) discalculia

********** FINE DELLE DOMANDE **********

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)

UKE - Università Kore di ENNA

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Anno Accademico 2013/2014

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Un altro motivo ricorrente nelle indagini cognitive più recenti è il rilievo che gli studenti possiedono in larga misura diversi tipi di menti e quindi apprendono, ricordano, eseguono e comprendono in modi diversi. In particolare, risulta ampiamente documentato che mentre l'approccio all'apprendimento di alcuni è primariamente linguistico, quello di altri privilegia un percorso spaziale o quantitativo. Conseguentemente alcuni studenti danno una migliore prova di sé quando si chiede loro di manipolare simboli di vario tipo, mentre altri riescono a esprimere meglio la propria comprensione delle cose mediante prove pratiche o interazioni con altri individui.

1. Stando al contenuto del *brano 1*, quali fattori influenzano l'apprendimento?

A) Cognitivi
B) Culturali
C) Sociali
D) Anagrafici
E) Di genere

2. Cosa si può dedurre dal *brano 1*?

A) La priorità di alcuni approcci d'apprendimento influenza la memoria e la comprensione
B) La forma mentale più completa è quella simbolica
C) L'orientamento spazio-temporale è la premessa per l'apprendimento
D) Le prove pratiche sono necessarie per l'acquisizione di nozioni teoriche
E) L'apprendimento linguistico e quello quantitativo procedono di pari passo

3. Secondo le tesi sostenute nel *brano 1*, è possibile concludere che:

A) è utile proporre approcci disciplinari diversificati
B) sarebbe opportuno standardizzare le prove simbolico-linguistiche e quelle pratiche
C) è importante utilizzare metodi d'insegnamento uniformi
D) è importante incentivare l'apprendimento tramite la manipolazione di simboli
E) è importante incentivare l'apprendimento tramite l'interazione con altri individui

4. Quale delle seguenti affermazioni è coerente con il contenuto del *brano 1*?

A) Alcune persone hanno un approccio all'apprendimento di tipo linguistico e, per questo, ottengono i migliori risultati quando devono confrontarsi con dei simboli
B) Gli studenti che hanno un approccio cognitivo spaziale o quantitativo non sono in grado di manipolare dei simboli
C) Chi è bravo con i simboli, non ottiene mai risultati sufficienti nelle prove di abilità pratica
D) Vi sono anche studenti che non sono in grado di apprendere né dai simboli, né da percorsi spaziali, quantitativi o di altro tipo
E) Sarebbe opportuno creare classi diverse a seconda delle abilità prevalenti dei ragazzi

5. Quale termine potrebbe essere correttamente sostituito a *"rilievo"* nella prima frase del *brano 1*, senza alterarne il senso?

A) L'osservazione
B) L'importanza
C) La critica
D) L'ipotesi
E) L'intensità

Brano 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'idea dell'eterno ritorno è misteriosa e con essa Nietzsche ha messo molti filosofi nell'imbarazzo: pensare che un giorno ogni cosa si ripeterà così come l'abbiamo già vissuta, e che anche questa ripetizione debba ripetersi all'infinito![…]

Se ogni secondo della nostra vita si ripete un numero infinito di volte, siamo inchiodati all'eternità come Gesù Cristo alla croce. È un'idea terribile. Nel mondo dell'eterno ritorno, su ogni gesto grava il peso di un'insostenibile responsabilità. Ecco perché Nietzsche chiamava l'eterno ritorno il fardello più pesante (*"das schwerste Gewicht"*).

Se l'eterno ritorno è il fardello più pesante, allora le nostre vite su questo sfondo possono apparire in tutta la loro meravigliosa leggerezza.

Ma davvero la pesantezza è terribile e la leggerezza meravigliosa?

Il fardello più pesante ci opprime, ci piega, ci schiaccia al suolo. Ma nella poesia d'amore di tutti i tempi la donna desidera essere gravata dal fardello del corpo dell'uomo. Il fardello più pesante è quindi allo stesso tempo l'immagine del più intenso compimento vitale. Quanto più il fardello è pesante, tanto più la nostra vita è vicina alla terra, tanto più è reale e autentica.

Al contrario, l'assenza assoluta di un fardello fa sì che l'uomo diventi più leggero dell'aria, prenda il volo verso l'alto, si allontani dalla terra, dall'essere terreno, diventi solo a metà reale e i suoi movimenti siano tanto liberi quanto privi di significato.

Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza?

Questa domanda se l'era posta Parmenide nel sesto secolo avanti Cristo. Egli vedeva l'intero universo diviso in coppie di opposizioni: luce-buio, spesso-sottile, caldo-freddo, essere-non essere. Uno dei poli dell'opposizione era il positivo (la luce, il caldo, il sottile, l'essere), l'altro il negativo. Questa suddivisione in un polo positivo e in uno negativo può sembrarci di una semplicità puerile. Salvo in un caso: che cos'è positivo, la pesantezza o la leggerezza?

Parmenide rispose: il leggero è positivo, il pesante è negativo. Aveva ragione oppure no? Questo è il problema. Una sola cosa è certa: l'opposizione pesante-leggero è la più misteriosa e la più ambigua tra tutte le opposizioni.

(M. Kundera, *"L'insostenibile leggerezza dell'essere"*)

6. Secondo l'autore del *brano 2*, l'eterno ritorno è un'idea terribile perché:

A) ci inchioda all'eternità
B) fa apparire le nostre vite leggere
C) è di difficile comprensione
D) ha messo nell'imbarazzo molti filosofi
E) nessuno ha saputo svelarne i misteri

7. Cosa viene proposto dall'autore del *brano 2* quale esempio emblematico di pesantezza?

A) L'amore
B) La morte
C) Il martirio di Gesù
D) La responsabilità
E) L'universo

8. La pesantezza, schiacciando l'uomo al suolo: (vedi *brano 2*)

A) rende la sua vita reale e autentica
B) priva la sua vita di significato
C) rende la sua vita una sofferenza continua
D) lo inchioda all'eternità
E) lo fa sentire profondamente simile a Cristo sulla croce

9. Secondo l'autore del *brano 2*, le coppie di opposizione proposte da Parmenide:

A) sono tutte puerili, eccetto quella leggero-pesante
B) costituiscono una grande intuizione
C) precorrono il pensiero di Nietzsche
D) sono tutte indistintamente puerili
E) sono ancora oggi degne di un'approfondita riflessione

10. Quale dei seguenti termini è un sinonimo di *"ambigua"* (ultima frase del *brano 2*)?

A) Elusiva
B) Complicata
C) Immorale
D) Intensa
E) Anelante

Brano 3

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Sino a qualche decennio fa diversi studi condotti dagli psicologi indicavano che la gran parte delle attività mentali subiva un declino a partire dai sessant'anni. Questi dati, che hanno contribuito a consolidare lo stereotipo della vecchiaia come declino psichico, non tenevano in realtà in debito conto il fatto che la maggior parte degli anziani nati all'inizio del secolo non aveva potuto compiere studi scolastici adeguati, mentre i giovani con cui gli anziani erano stati paragonati avevano studiato più a lungo. Insomma, i confronti degli psicologi non consideravano le diverse opportunità culturali che avevano caratterizzato le due diverse fasce d'età. Gli studi longitudinali – in cui gli stessi individui sono stati seguiti per vari decenni da diversi gruppi di psicologi – hanno invece dimostrato che nei vecchi "normali" non soltanto non si verifica un declino delle capacità mentali rispetto agli anni giovanili, ma che si può addirittura verificare un miglioramento di alcune capacità quali la ricchezza di vocabolario, la comprensione, le abilità logiche.

11. Quale affermazione NON può essere fatta sulla base di quanto detto dal *brano 3*?

A) Gli studi verticali, che paragonano tra loro gruppi di individui di età diverse, oggi non vengono più usati dagli psicologi per lo studio delle capacità mentali
B) Le diverse opportunità culturali di cui una persona ha goduto nel corso della vita influiscono sulle capacità mentali di quella stessa persona una volta anziana
C) Il declino delle capacità mentali nelle persone anziane non è scontato
D) A volte le abilità logiche migliorano con l'avanzare dell'età
E) Per consentire lo svolgimento di nuovi studi, alcune persone sono state seguite dagli psicologi anche per anni

12. Sulla base degli studi più recenti sull'argomento, si può affermare che dopo i sessant'anni: (vedi *brano 3*)

A) è possibile migliorare in alcune capacità mentali
B) oggi non vi è più alcun declino psichico
C) se si studia a lungo si può rimanere nella fascia della normale capacità mentale
D) vi è declino nelle capacità mentali solo per le persone che non hanno avuto opportunità di studi adeguati
E) può verificarsi un declino delle capacità mentali

13. In base unicamente a quanto affermato nel *brano 3*, quale affermazione tra le seguenti è certamente vera?

A) Gli studi criticati dal brano confrontavano tra loro gruppi di persone di età diverse
B) Gli studi criticati dal brano confrontavano tra loro gruppi di culture diverse
C) Gli studi criticati dal brano erano longitudinali
D) Gli studi criticati dal brano analizzavano le capacità mentali di vecchi non "normali"
E) Gli studi criticati dal brano prendevano in considerazione solo individui con almeno sessanta anni di età

14. Nel *brano 3*, l'espressione *"vecchi normali"* è utilizzata per indicare:

A) persone anziane che presentano un quadro psichico e cognitivo nella norma
B) persone che rispondono allo stereotipo dell'anziano
C) anziani che si trovano in condizioni economiche serene
D) anziani che presentano capacità mentali analoghe a quelle che avevano negli anni giovanili
E) persone che hanno avuto una vita normale

15. Quale dei seguenti è un contrario di *"consolidare"*, usato nella seconda frase del *brano 3*?

A) Minare
B) Consumare
C) Confermare
D) Mitizzare
E) Modificare

Brano 4

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Gordon Allport di Harvard ha collaborato a uno studio sulle "voci che corrono": come nascono, crescono e si diffondono. Ha intitolato il libro *"The Psychology of Rumor"*. Ancor più di quello della pubblicità e della propaganda, lo studio delle "voci che corrono" riguarda la patologia della comunicazione. Le "voci che corrono" sono in genere fatti distorti in modo grossolano o privi di qualsiasi base di fatto. Si diffondono spesso con velocità incredibile: bastano poche parole sussurrate e "lo sa tutta la città", il che fa pensare a una curva esponenziale.

Allport cita il classico caso delle campane di Anversa avvenuto durante la prima guerra mondiale:

Fase 1) La *"Kölnische Zeitung"* dà questa notizia: *«Quando si seppe della caduta di Anversa, si suonarono le campane delle chiese»*.

Fase 2) *"Le Matin"* di Parigi riprende la notizia: *«Secondo quanto scrive la "Kölnische Zeitung", quando la fortezza fu espugnata il clero di Anversa fu costretto a far suonare le campane delle chiese»*.

Fase 3) Ed ecco il *"Times"* di Londra: *«Secondo notizie che "Le Matin" ha avuto da Colonia, i preti belgi che rifiutarono di suonare le campane delle chiese alla caduta di Anversa furono cacciati via»*.

Fase 4) La notizia si ritrova nel *"Corriere della Sera"*: *«Secondo notizie che il "Times" ha avuto da Colonia, via Parigi, gli sfortunati preti che si rifiutarono di far suonare le campane delle chiese alla caduta di Anversa furono condannati ai lavori forzati»*.

Fase 5) Si torna a *"Le Matin"*: *«Secondo informazioni che il "Corriere della Sera" ha ricevuto da Colonia via Londra, si conferma (sic) che i barbari conquistatori di Anversa punirono gli sfortunati preti belgi, per il loro eroico rifiuto di far suonare le campane delle chiese, appendendoli alle campane stesse con la testa in giù, come batacchi viventi»*.

Così, una storia incominciata dal semplice fatto che dopo la conquista di una città si suonarono le campane nel Paese natale dei vincitori, giunse sino alla fantastica favola dei batacchi viventi, in cui, come in altre famose storie di atrocità della prima guerra mondiale, credettero fermamente milioni di persone. Alle voci infondate, nella loro qualità di comunicazione negativa, si può porre rimedio intensificando la comunicazione positiva. Qualsiasi agente pubblicitario lo sa e, se appena gli è possibile, preferisce dire la verità.

La storia delle campane di Anversa illustra non solo il modo in cui si propagano le voci infondate, ma anche una teoria che io sostengo appassionatamente, anche se forse non scientificamente, che cioè bloccare deliberatamente le linee di comunicazione è forse il peggior delitto che si possa commettere. È come avvelenare l'acqua dei pozzi nei deserti. Noi mortali siamo così inclini a credere a tutto ciò che udiamo o vediamo scritto a grandi caratteri che a tutti quelli di noi che lavorano con le parole s'impone l'obbligo solenne di renderle il più possibile chiare e sincere.

16. Scopo del *brano 4* è:

A) mettere in guardia l'utente contro l'uso talvolta improprio della comunicazione
B) far conoscere ai contemporanei un fatto accaduto durante la prima guerra mondiale
C) confrontare la serietà di alcuni tra i principali quotidiani europei
D) denunciare la pubblicità ingannevole
E) analizzare una delle teorie più in voga a Harvard nel primo dopoguerra

17. Gordon Allport è: (vedi *brano 4*)

A) uno studioso di Harvard che ha partecipato a uno studio sulle "voci che corrono"
B) l'autore del brano
C) uno studioso di tecniche pubblicitarie
D) il pioniere degli studi sulla patologia della comunicazione
E) il giornalista della *"Kölnische Zeitung"* che ha denunciato la distorsione della notizia pubblicata dal suo giornale

18. Quale delle seguenti affermazioni NON è contenuta nel *brano 4*?

A) L'unico rimedio alle voci infondate è il blocco delle linee di comunicazione
B) Lo studio delle "voci che corrono" riguarda la patologia della comunicazione
C) Gli uomini sono inclini a credere a tutto ciò che vedono scritto a grandi caratteri
D) Le "voci che corrono" si diffondono spesso con velocità incredibile
E) Bloccare volutamente le linee di comunicazione è come avvelenare l'acqua dei pozzi nei deserti

19. L'autore, all'interno del *brano 4*, usa l'immagine di una curva esponenziale per raffigurare:

A) la velocità di propagazione delle "voci che corrono"
B) il crescente pericolo derivante dalle patologie della comunicazione
C) il proliferare delle notizie infondate sui quotidiani europei, in riferimento alle campane di Anversa
D) il fatto che "tutta la città" contribuisce a diffondere le voci infondate
E) Nessuna delle altre alternative è corretta

20. Dal *brano 4* si deduce che l'autore è presumibilmente:

A) un professionista che lavora nel mondo della comunicazione
B) uno studioso di Harvard
C) un giornalista del quotidiano *"The Times"* di Londra
D) uno dei fondatori della teoria denominata *"The Psychology of Rumor"*
E) una persona che ha partecipato come testimone ai fatti di Anversa

Test di Competenze didattiche

21. È un'attività in cui, attraverso il confronto intellettuale, si finisce con l'arrivare a intuizioni e idee. A quale attività ci si riferisce?
- A) Brainstorming
- B) Costruzione guidata
- C) Mastery learning
- D) Mappa concettuale
- E) Attività di gruppo passiva

22. L'insieme di tecniche di conduzione della classe nelle quali gli studenti lavorano in piccoli gruppi per attività di apprendimento e ricevono valutazioni in base ai risultati conseguiti è detto:
- A) cooperative learning
- B) apprendimento per complessità
- C) apprendimento del gruppo di lavoro
- D) gruppo dei pari
- E) focus group

23. Nel pensiero di Erik Erikson, l'adolescenza è contraddistinta:
- A) dalla ricerca dell'identità
- B) dallo sviluppo del giudizio morale
- C) dal sentimento di dipendenza dalle figure genitoriali
- D) dalla condizione di stabilità
- E) dalla simbiosi con la madre

24. Quale, tra le seguenti alternative, descrive uno stile "autorevole" da parte dell'insegnante?
- A) Uno stile flessibile, finalizzato a costruire un rapporto collaborativo tra docente e studenti
- B) Uno stile autoritario, centrato sulla trasmissione dei contenuti delle discipline
- C) Uno stile tollerante, mirato a costruire legami tra pari anziché al rispetto delle regole
- D) Uno stile permissivo, che favorisce relazioni cordiali evitando il conflitto
- E) Nessuna delle altre risposte è corretta

25. Quale strategia educativa è funzionale alla gestione della classe per un insegnante che si trovi a lavorare con alunni indisciplinati, che mettono in discussione la sua autorità?
- A) Responsabilizzare gli studenti rispetto al proprio apprendimento e al proprio comportamento
- B) Comunicare giudizi svalutanti agli studenti che non rispettano le regole e i ruoli interni al gruppo
- C) Improntare la relazione unicamente su un sistema di premi e punizioni in base alla condotta in aula
- D) Ribadire il proprio ruolo e le regole dell'istituto regolarmente fino a quando non saranno riconosciuti dagli studenti
- E) Continuare il lavoro d'aula con gli studenti che partecipano attivamente alla lezione, ignorando gli altri

26. Il Cooperative Learning richiede, da parte degli allievi:
- A) l'esercizio di competenze sociali, che sono sviluppabili
- B) l'esercizio di competenze sociali, che sono innate
- C) conoscenze pregresse in merito alle strategie di cooperazione
- D) la rinuncia alla propria individualità per identificarsi con il gruppo
- E) un quoziente intellettivo superiore alla media

27. **Al fine di produrre un apprendimento autoregolato da parte degli alunni, è necessario che l'insegnante:**
    A) guidi gli alunni nel riconoscimento del proprio stile cognitivo e delle proprie modalità di apprendere
    B) abolisca le regole della classe a favore di percorsi di autogestione
    C) deleghi al gruppo classe l'individuazione di strategie di apprendimento adeguate
    D) indichi a ogni alunno con precisione qual è il suo stile cognitivo e quali sono le strategie giuste per gestirlo
    E) impieghi una sola modalità di insegnamento, che induca tutti gli alunni a utilizzare lo stesso stile cognitivo

28. **Una modalità educativa permanente, un processo continuo lungo tutto l'arco di vita centrato sull'individuazione e sul potenziamento delle competenze della persona affinché possa inserirsi in modo creativo e critico nella società. A quale modalità educativa, ma tale compito spetta anche alla scuola, si riferisce questa descrizione?**
    A) Orientamento
    B) Educazione degli adulti
    C) Prevenzione del disagio
    D) Riduzione del danno
    E) Educazione interculturale

29. **Quale, tra le seguenti alternative, descrive il compito di sviluppo che caratterizza l'adolescente in relazione alla famiglia d'origine?**
    A) Emancipazione, finalizzata all'autonomia
    B) Socializzazione primaria, mirata ad acquisirne le regole
    C) Attaccamento, con lo scopo di creare un legame privilegiato
    D) Adeguamento alle aspettative genitoriali
    E) Nessuna delle altre risposte è corretta

30. **Secondo Ernst von Glasersfeld, il costruttivismo sostiene che noi possiamo conoscere:**
    A) solo ciò che le nostre menti costruiscono
    B) gli eventi, gli ambienti, le persone ma non i costrutti sociali della nostra cultura
    C) la realtà in modo oggettivo
    D) esclusivamente le opere costruite dall'uomo
    E) la natura, ma non le persone

31. **Con "pedagogia scientifica" Johann Friedrich Herbart definisce:**
    A) un sistema di concetti intorno al metodo dell'educazione
    B) un qualunque sistema fondato su regole empiriche
    C) lo studio dell'individuo
    D) la valutazione dei risultati dell'apprendimento
    E) la formazione della moralità nell'uomo

32. **Il nome dello svizzero Hermann Rorschach è legato all'elaborazione:**
    A) del Test delle macchie d'inchiostro
    B) di una teoria politica
    C) del Test del domino
    D) della teoria del condizionamento reciproco
    E) di una teoria etnocentrica

33. L'utilizzo degli strumenti multimediali all'interno della scuola è utile in quanto promuove:

A) la diversificazione delle varie forme comunicative all'interno dei percorsi di studio e di produzione
B) la soluzione di tutti i problemi mediante l'apprendimento facilitato dall'uso del computer
C) la valorizzazione delle competenze informatiche degli allievi e il loro uso, in opposizione al banale libro di testo
D) la socializzazione degli allievi nella classe
E) la possibilità di integrazione degli allievi stranieri, altrimenti non attuabile

34. Il contributo di John Dewey alle scienze umane si è concretizzato nell'ambito:

A) della scuola di Chicago
B) della scuola di Cambridge
C) del circolo di Vienna
D) della scuola di Mompiano
E) della scuola di Barbiana

35. L'approccio della pedagogia interculturale considera concetti come identità e natura:

A) in maniera dinamica
B) in maniera statica
C) in maniera nuova
D) in linea con gli approcci precedenti
E) in maniera distinta

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. La comunicazione competente è quella in cui l'insegnante:

A) sostiene la relazione con l'alunno e con il genitore al fine di condividere la lettura del percorso scolastico in funzione di obiettivi di apprendimento e di relazione, utilizzando strumenti tecnici ed empatici
B) conduce la relazione con l'alunno e il genitore al fine di sottolineare la propria posizione autoritaria nella valutazione del percorso scolastico in funzione di obiettivi di apprendimento e di condotta, utilizzando strumenti tecnici e teorici
C) guida la relazione con l'alunno e con il genitore assumendo la posizione di esperto dell'apprendimento e della relazione al fine di preservare gli obiettivi didattici, utilizzando un linguaggio tecnico e settoriale che dimostri la propria competenza
D) partecipa alla relazione con l'alunno e con il genitore ponendosi in secondo piano rispetto alle scelte della famiglia che devono essere sempre al centro del lavoro didattico, in modo da non creare possibili conflitti o tensioni
E) è al centro della relazione con l'alunno e con il genitore, al fine di sottolineare l'importanza della figura docente e della necessità di affidarsi alle sue direttive per poter ottenere successo in ambito scolastico, utilizzando uno stile comunicativo auto-centrato e sicuro

37. Quale, tra i seguenti strumenti, è funzionale alla creazione di una relazione educativa fondata sull'empatia?

A) L'ascolto attivo: la capacità di cogliere messaggi verbali e non verbali da parte dell'alunno anche quando siano espressi in modo confuso
B) Il dialogo attivo: la capacità di sostituirsi all'alunno nell'espressione delle sue emozioni in base alle proprie esperienze
C) Il comportamento attivo: la capacità di agire al posto dell'alunno quando quest'ultimo non è in grado di farlo
D) Il pensiero attivo: la capacità di interpretare secondo le categorie del buon senso ciò che l'alunno pensa a partire dagli atteggiamenti che manifesta
E) Nessuna delle altre risposte è corretta

38. Un insegnante capace di riconoscere e comprendere i disagi dei suoi alunni e di valorizzare le risorse di cui sono portatori dimostra competenze nell'ambito:

A) dell'empatia
B) dell'etnologia
C) dell'antropologia
D) della sociologia
E) dell'economia

39. Quale, tra le seguenti affermazioni riferite al tema della disciplina nel contesto scolastico, NON è in linea con un'educazione all'intelligenza emotiva?

A) La dura disciplina, cioè il ricorso a punizioni fisiche o intimidazioni verbali è spesso la modalità giusta per plasmare i ragazzi
B) Invece di alimentare lo sviluppo di meccanismi di controllo interiori, l'applicazione di una disciplina troppo rigida rinforza l'idea che la stessa disciplina provenga da forze esterne
C) Una buona disciplina coinvolge il bambino, lo incoraggia invece di spingerlo all'isolamento
D) Una buona disciplina serve a contenere un bambino e le sue energie, fornendogli quel senso di sicurezza fisica ed emotiva di cui ha bisogno per imparare l'autocontrollo
E) Quando gli adulti usano approcci coercitivi e mirati a stabilire il potere, c'è maggior probabilità che la disciplina si ritorca contro chi la applica

40. Secondo Howard Gardner, esistono varie intelligenze che:

A) sono relativamente indipendenti l'una dall'altra e possono essere plasmate e combinate da individui e culture in una varietà di modi adattivi
B) sono relativamente indipendenti l'una dall'altra ed è l'ambiente in cui si vive che ne fa emergere alcune più di altre
C) sono dipendenti l'una dall'altra in quanto strutturate gerarchicamente: a partire dallo sviluppo della prima, è possibile acquisire consequenzialmente le altre
D) geneticamente ciascun individuo possiede ed è inutile sforzarsi per fargliene acquisire altre (e anche colpevolizzarlo se non riesce in alcuni settori)
E) sono indipendenti l'una dall'altra e la prevalenza dell'una o dell'altra è dovuta al tipo di insegnamento cui sono stati sottoposti gli individui

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Cosa indica l'espressione "capacità cognitivo-sociali"?

A) L'insieme delle funzioni mentali che consentono a un individuo di prendere parte attivamente alla vita sociale
B) L'insieme delle abilità pratiche maturate nel contesto sociale di riferimento
C) Il comportamento appreso durante il processo di socializzazione
D) L'apprendimento raggiunto nel corso dei vari processi di socializzazione
E) L'insieme delle attitudini sociali sviluppate durante l'infanzia e l'adolescenza

42. Joy Paul Guilford ha elaborato un modello dell'intelligenza:

A) multifattoriale
B) stadiale
C) bifattoriale
D) basato sul test del quoziente intellettivo
E) monofattoriale

43. Il "pensiero divergente" presuppone l'impiego del "pensiero libero", cioè:

A) non focalizzato sulla ricerca di soluzioni necessariamente corrette e non condizionato da criteri prestabiliti
B) il "pensiero convergente", infatti le due espressioni sono equivalenti
C) focalizzato sulla ricerca di soluzioni necessariamente corrette, ma senza l'impiego di criteri prestabiliti
D) il pensiero che fa riferimento alla pedagogia libertaria di Lamberto Borghi
E) una forma di pensiero innata che caratterizza solo una piccola percentuale di individui

44. Secondo le più recenti teorie psicopedagogiche, l'intelligenza può essere definita come:
- A) la capacità di adattarsi all'ambiente
- B) l'attivazione delle funzioni psichiche
- C) l'elaborazione di concetti
- D) l'organizzazione di informazioni
- E) l'espressione singolare di sé

45. La tassonomia degli obiettivi cognitivi di Benjamin Bloom:
- A) comprende obiettivi di sei tipi, che in ordine progressivo sono: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione
- B) riporta sei obiettivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione) di cui la conoscenza è il più importante
- C) riporta obiettivi di sei tipi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione) che sono tutti dello stesso ordine di importanza
- D) rappresenta, attraverso sei obiettivi, una scala di valutazione dell'esperienza scolastica
- E) si articola in sei obiettivi che sono conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione. Riguardano capacità generali della persona

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. In merito alle misure educative e didattiche di supporto previste dalla legge 170/2010, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si garantisce:
- A) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata
- B) un insegnante di sostegno
- C) l'esenzione dagli esami di Stato
- D) l'esenzione dagli esami di ammissione all'università
- E) il successo scolastico per l'ottenimento del titolo di studio nei tempi di legge (5 anni per la primaria, 3 per la secondaria di primo grado e 5 anni per la secondaria di secondo grado)

47. L'utilizzazione in posti di sostegno di docenti privi dei prescritti titoli di specializzazione:
- A) è consentita unicamente qualora manchino docenti di ruolo o non di ruolo specializzati
- B) non è mai consentita
- C) è sempre consentita, in quanto rientranti nella stessa graduatoria
- D) è sempre consentita, ma solo per i docenti di ruolo, a discrezione del dirigente scolastico
- E) è sempre consentita nelle scuole primarie e secondarie di primo grado

48. Al fine di perseguire l'integrazione scolastica degli alunni disabili, la legge 517/1977 ha previsto:
- A) l'introduzione dell'insegnante specializzato per le attività di sostegno
- B) scuole speciali per disabili
- C) l'abolizione degli esami di Stato
- D) la creazione di appositi nuclei di valutazione nelle scuole
- E) misure relative soprattutto alla struttura delle scuole

49. Il piano dell'offerta formativa delle scuole è:
- A) il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale
- B) un documento amministrativo che assegna a ogni attività didattica un determinato ordinativo di spesa
- C) una dichiarazione di intenti che viene consegnata ai potenziali studenti
- D) il regolamento d'istituto
- E) pubblicato sul Bollettino dell'Ufficio scolastico regionale

50. Relativamente alla definizione dei curricoli, le istituzioni scolastiche determinano:

A) il curricolo obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata
B) gli standard relativi alla qualità del servizio
C) gli obiettivi generali del processo formativo
D) l'orario obbligatorio annuale complessivo dei curricoli
E) i criteri generali per l'organizzazione dei percorsi formativi

51. Il regolamento recante le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche è stato emanato con Decreto del Presidente della Repubblica numero:

A) 275 del 1999
B) 104 del 1985
C) 170 del 2010
D) 89 del 2009
E) 104 del 1992

52. Le assemblee dei genitori degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado possono essere:

A) di sezione, di classe o di istituto
B) esclusivamente di interclasse o di classe
C) esclusivamente di intersezione o di interclasse
D) di circolo, di istituto e di polo educativo
E) esclusivamente di classe

53. Secondo il d.P.R. 89/2010, i percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano:

A) in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare
B) in due periodi, uno biennale e l'altro triennale
C) in un primo anno seguito da due periodi biennali
D) in un triennio e in un biennio specialistico
E) in un quadriennio e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare

54. Quale dei seguenti NON è un indirizzo dei nuovi istituti professionali previsto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado del 2010?

A) Amministrazione, finanza e Marketing
B) Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
C) Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità
D) Produzioni artigianali e industriali
E) Manutenzione e assistenza tecnica

55. Il compito di stilare il regolamento interno d'istituto spetta al:

A) consiglio d'istituto
B) consiglio di classe
C) consiglio di interclasse
D) collegio dei docenti
E) consiglio di intersezione

56. A norma del d.lgs. 297/1994, tra gli altri, fanno parte del consiglio di classe della scuola secondaria di secondo grado:

A) due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe
B) un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti alla classe
C) tre rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, e tre rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe
D) tre rappresentanti degli studenti della classe, eletti dagli studenti della classe
E) quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe

57. Chi presiede il collegio dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado?
A) Il dirigente scolastico
B) Un professore eletto annualmente dal collegio stesso
C) Il coordinatore scolastico
D) Un docente nominato di volta in volta prima dell'inizio della seduta
E) Il collegio dei docenti non è presieduto da alcuna figura in particolare

58. In base al regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, le istituzioni stesse:
A) esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo
B) devono attenersi strettamente ai protocolli didattici, disciplinari e metodologici delineati dal ministro dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università
C) sono tenute a svolgere progetti relativi alle radici culturali nazionali o regionali
D) non tengono conto del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali
E) non possono introdurre modifiche curricolari

59. Il Piano dell'Offerta Formativa è adottato:
A) dal singolo consiglio di circolo o di istituto
B) dal singolo consiglio di classe
C) da tutte le scuole di una stessa provincia
D) da tutte le scuole di una stessa regione
E) da tutte le scuole a livello nazionale

60. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è finalizzata a:
A) garantire la libertà di insegnamento e il pluralismo culturale
B) semplificare la normativa scolastica
C) soddisfare le richieste degli alunni e dei genitori
D) facilitare il lavoro dei docenti e dei dirigenti scolastici
E) cambiare i contenuti dei curricoli nazionali

********** FINE DELLE DOMANDE **********

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)

UKE - Università Kore di ENNA

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Anno Accademico 2014/2015

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Per Larry Ellison i videogiochi sono una gran perdita di tempo. Il capo della Oracle, una delle maggiori aziende di software del mondo, non è tenero con l'industria dell'entertainment più dinamica degli ultimi dieci anni. Eppure, secondo un sondaggio di Ap- Aol, il 40% degli americani adulti gioca con il computer. E di questi, il 45% lo fa su Internet. La rete attira i giocatori più accaniti. Un terzo dei giocatori online spende più di 200 dollari all'anno in questa attività, mentre solo un quarto di quelli che non giocano su Internet raggiunge una spesa di quell'ordine di grandezza. Non solo: i giocatori online che passano almeno 4 ore alla settimana con questo passatempo sono il 42%, contro il 26% di coloro che non giocano su Internet.

Secondo gli esperti, gli adulti si dedicano prevalentemente ai giochi di carte digitali, ai giochi di strategia, ai simulatori dello sport, ai giochi di ruolo.

I ragazzini sono molto più avanzati. Oltre a sparare con ogni mezzo conosciuto e sconosciuto per abbattere nemici di ogni forma, giocano a costruire città, a sviluppare civiltà, a stabilire il futuro di alcune famiglie o a gestire grandi studios cinematografici. Secondo uno studio dell'Università di Utrecht, i bambini tra gli 8 e i 14 anni in Europa sono la prima generazione che passa più tempo con i videogiochi che con la TV. Evidentemente sono andati più avanti dei loro genitori nell'esplorazione delle possibilità espressive del computer e dei media digitali. Abituati a vivere in un mondo fatto di connessioni continue via sms e di giochi computerizzati, conoscono la simulazione e l'interazione con i media più di quanto non conoscano i prodotti dell'entertainment passivo.

Le sensazioni forti che possono provare in questo modo non sono paragonabili a quelle che vivono con un cartone animato e tanto meno con un libro (anche se, a quanto pare, quest'ultimo è più "interattivo" della TV).

Può essere che tutto questo sia una gran perdita di tempo, come sostiene Ellison. Ma di certo ridefinisce l'entertainment e cambia la gerarchia culturale: ponendo i bambini al di sopra degli adulti. I mondi del divertimento delle diverse generazioni si stanno separando. Le conseguenze sono tutte da vedere.

1. I bambini europei tra gli 8 e i 14 anni: (*vedi Brano I*)

A) nessuna delle altre alternative è corretta
B) rappresentano la seconda generazione che passa più tempo con i videogiochi che con la TV
C) giocano su Internet più di 4 ore alla settimana
D) sono più "interattivi" dei loro genitori, dato che si dedicano per lo più a giochi computerizzati e libri
E) giocano a sparare, costruire città, ecc. meno dei loro genitori

2. Un giocatore adulto preferisce, tra l'altro: (*vedi Brano I*)

A) i simulatori sportivi
B) i giochi su cui si puntano soldi
C) passare almeno 4 ore alla settimana a giocare online
D) costruire una città virtuale
E) gli adventure game

3. Quale delle seguenti affermazioni NON è coerente con il contenuto del *brano I*?

A) Il settore dei videogiochi non si è rivelato particolarmente dinamico nell'ultimo decennio
B) Quello dei videogiochi non è un settore amato solo dagli adulti
C) Quello dell'intrattenimento non è un settore destinato solo ai bambini
D) L'autore non deplora la diffusione di videogiochi in cui si gioca alla guerra
E) I cartoni animati non offrono ai bambini di oggi le stesse emozioni di un videogioco

4. Con l'espressione "prodotti dell'entertainment passivo" l'autore del *brano I* intende:

A) i prodotti culturali in cui l'utente è solo passivo spettatore e non attivo partecipante
B) i prodotti dell'intrattenimento il cui uso non richiede una tastiera
C) i videogiochi in cui si può giocare soltanto da soli e mai contro un'altra persona; il loro utilizzo, infatti, ostacola le attività sociali
D) tutti quei prodotti culturali in cui l'interazione tra utente e prodotto è spinta al massimo
E) i prodotti tradizionalmente pensati per l'infanzia e non tecnologici (giocattoli tradizionali, libri per bambini, ecc.)

5. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere attribuita, secondo il contenuto del *brano I*, ai videogiochi?

A) Rappresentano una forma di entertainment passiva
B) Per il capo della Oracle, sono una perdita di tempo
C) Rappresentano il settore dell'industria dell'entertainment più dinamico degli ultimi dieci anni
D) Ridefiniscono l'entertainment
E) Cambiano la gerarchia culturale

Brano II

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Ci si può chiedere: l'anima esiste o non siamo che molecole? È possibile fotografarla? No. Ricordo però, e mi pare che sia diventato un film, un bellissimo racconto di André Maurois, storico e scrittore: "Il pesatore di anime". Racconta la storia di un uomo che, convinto che l'anima esista, sia pur molto leggera, inventa una bilancia sulla quale pone una specie di cupola per contenere il corpo che è sul punto di morire, e riesce quindi a fare la differenza rispetto al peso del corpo con l'anima e senza, la quale rimane ferma dentro questa cupola. Pesa pochi grammi e ha una sua corporea consistenza.

In realtà è impossibile che l'abbia, perché l'anima esiste con il corpo e il corpo dell'uomo pensante esiste in quanto è animato. Quando il corpo muore, diventa nulla.

L'anima esiste nel residuo che lascia nella memoria, e, probabilmente, non rispetto a un'identità fisica. La vera prova che l'anima dell'uomo esiste è nel fatto che il mondo degli animali e il mondo delle cose non animate non producono memoria. Noi abbiamo memoria, abbiamo sorriso, abbiamo pianto e abbiamo libri. La biblioteca, la quantità di libri che l'uomo ha lasciato, rappresentano le anime dei morti.

(da: "*Dell'anima*" di Vittorio Sgarbi)

6. Secondo l'autore del *brano II*, l'anima ha una consistenza corporea?

A) No
B) No, ma si può pesare
C) Sì, ma non si può fotografare
D) Sì
E) L'autore non fornisce alcuna risposta a questo interrogativo

7. Secondo l'autore del *brano II*, il corpo dell'uomo pensante:

A) esiste in quanto è animato
B) anche quando muore rimane vivo grazie all'anima
C) da vivo può avere o meno l'anima
D) è una sorta di cupola che contiene l'anima
E) quando muore pesa pochi grammi

8. Secondo quanto riportato nel *brano II*, di cosa parla il racconto "Il pesatore di anime"?

A) Di un uomo che vuole pesare l'anima
B) Di un uomo che vuole catturare l'anima per impossessarsene
C) Della morte di un bibliotecario
D) Di un uomo che non crede nell'anima
E) Della morte

9. Quale delle seguenti alternative riferite all'anima NON è corretta? (*vedi Brano II*)

A) È antitetica rispetto alla memoria
B) È legata indissolubilmente al corpo
C) È stata oggetto di film e/o racconti letterari
D) Non si può pesare con una bilancia
E) Non si può fotografare

10. Un contrario del termine "consistenza" (alla fine del primo capoverso del *brano II*) è:

A) impalpabilità
B) apprezzabilità
C) fondamento
D) concretezza
E) indulgenza

Brano III

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Per quanto posso ricordare, ho sempre sollevato il lungo pezzo di legno ricurvo che protegge la tastiera di ogni piano che ho incontrato, non importa dove: atri di albergo, ristoranti, scuole, teatri. C'è qualcosa di illecito e seducente in quell'atto, un po' come prendere un libro dallo scaffale di un estraneo e aprirlo: un gesto di inattesa intimità. Da bambino volevo vedere il nome del fabbricante nascosto sotto, Knabe o Mason & Hamlin, e il nome della città dove il piano era stato costruito. Quanti dei miei sogni infantili erano cominciati mentre fantasticavo sugli strani nomi di luoghi incisi sui pianoforti? Molto prima di sapere che New York era una città grande e imponente, sapevo che era un posto dove si costruivano moltissimi pianoforti. Quando cominciai a capire la geografia della musica e della cultura occidentale, riuscivo a farla rivivere leggendo la scritta "Wien" o "Paris" su quegli strumenti goffi che sembravano arrivati da luoghi lontani come per magia.

Quando vivevamo in Francia, i pianoforti esotici erano quelli che venivano da New York o Boston. Tornati in Nord America, una simile provenienza era meno esaltante, ma scoprire un "Richmond, Virginia" su un piano incontrato, che so, nel New Mexico continuava a essere un'emozione pari a un "London" o un "Hamburg". Divenne una specie di gioco in cui le città più improbabili contavano di più. I "New York" erano facili da trovare negli Stati Uniti, ma un "Amsterdam" era veramente raro. In quel modo mi inventai un'intera eccentrica storia di scoperte, esplorazioni e colonizzazioni basata sulle prove di prima mano che avevo a disposizione, mi feci un'idea personale della missione civilizzatrice dell'uomo che aveva come unico scopo la diffusione nel mondo di quegli strumenti così terribilmente poco pratici.

("*La bottega del pianoforte*", T.E. Carhart, Ponte alle Grazie)

11. Mason & Hamlin è il nome: (*vedi Brano III*)

A) di un fabbricante di pianoforti
B) del protagonista
C) di un modello di pianoforti
D) del primo pianoforte del protagonista
E) del più famoso fabbricante di pianoforti di New York

12. I "New York" erano facili da trovare: (*vedi Brano III*)

A) negli Usa
B) in nessuno dei luoghi citati nelle altre alternative
C) nel New Mexico
D) a Vienna
E) in Francia

13. Quando abitava in Francia, il protagonista considerava i pianoforti provenienti da Boston: (*vedi Brano III*)

A) esotici
B) emozionanti
C) esaltanti quanto un pianoforte proveniente da Richmond
D) emozionanti quanto un pianoforte proveniente da London o Hamburg
E) meno esotici di quelli provenienti da New York

14. Incontrare un "Richmond, Virginia" nel New Mexico è un'esperienza: (*vedi Brano III*)

A) esaltante
B) eccentrica
C) esaltante tanto quanto trovare un pianoforte proveniente da New York o Boston
D) improbabile
E) poco interessante

15. Secondo il protagonista, l'atto di aprire il coperchio della tastiera di un pianoforte è paragonabile a: (*vedi Brano III*)

A) prendere il libro dallo scaffale di uno sconosciuto e aprirlo
B) un sogno infantile
C) un gesto di intensa intimità
D) una specie di gioco in cui le città più improbabili contavano di più
E) tutte le altre alternative sono corrette

Brano IV

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

"E così non mandare mai a chiedere per chi suona la campana: essa suona per te": ecco uno dei versi più famosi della letteratura inglese. Il sentimento di John Donne parla al nostro cuore del legame fra empatia e attenzione partecipe: il dolore altrui è dolore nostro. Provare un sentimento insieme a un altro essere umano significa essere emozionalmente partecipi. In questo senso, l'opposto di empatia è antipatia. Spesso l'atteggiamento empatico entra in gioco quando si formulano giudizi morali, in quanto i problemi etici comportano la presenza di vittime potenziali. Per non ferire i sentimenti di un amico, è giusto mentire? Dovreste mantenere la promessa di visitare un amico ammalato o accettare un invito a cena arrivato all'ultimo momento? In quali casi si deve mantenere in funzione l'apparecchiatura che tiene in vita qualcuno che altrimenti morirebbe?

Tali questioni morali sono state formulate da Martin Hoffmann, un ricercatore che si occupa di empatia; egli sostiene che le radici della moralità siano da ricercarsi nell'empatia, dal momento che gli individui si sentono spinti ad aiutare gli altri – qualcuno che soffre, è in pericolo o patisce per una privazione – proprio perché empatizzano con queste potenziali vittime e quindi ne condividono la pena. Al di là di questo legame immediato esistente fra empatia e altruismo nelle relazioni interpersonali, Hoffmann propone che la stessa capacità di provare un affetto empatico, in altre parole di mettersi nei panni degli altri, induca la gente a seguire certi principi morali.

(da: D. Goleman, "*Intelligenza emotiva*", Rizzoli)

16. Cosa vuole esprimere Goleman con il verso di John Donne "essa suona per te"? (*vedi Brano IV*)

A) Ogni uomo sente di morire quando ne muore un altro
B) L'ora della propria morte arriva sempre inaspettata
C) Tutti gli uomini in fondo sono vittime
D) L'uomo che ha attivato l'empatia partecipa di un sentimento religioso, che lo affratella agli altri uomini
E) Il suono della campana preannuncia la morte di chi lo ascolta

17. Qual è la risposta dell'autore del *brano IV* alla domanda: "per non ferire i sentimenti di un amico, è giusto mentire?"?

A) L'autore non fornisce alcuna risposta
B) La risposta è affermativa
C) La risposta è negativa
D) L'autore accetta le tesi di Hoffmann, che ha posto il problema
E) L'autore sostiene che l'importante è mettersi nei panni degli altri

18. In base alla teoria esposta nel *brano IV,* quale dei seguenti NON è un effetto dell'empatia?

A) La presenza di vittime potenziali
B) Indurre al rispetto di principi morali
C) La comparsa dell'altruismo
D) Indurre alla formulazione di principi morali
E) Condividere la pena altrui

19. Quale rapporto individua Hoffmann tra empatia e principi morali? (*vedi Brano IV*)

A) L'empatia è in grado di spingerci a seguire determinati principi morali, perché ci consente di immedesimarci con qualcun altro
B) Nessuno, ma esiste invece un rapporto molto stretto tra altruismo ed empatia
C) Un rapporto unidirezionale, in quanto l'empatia può suscitare principi morali, ma non viceversa
D) L'empatia è in grado di suscitare altruismo e un certo senso morale, ma solo se vi è attenzione partecipe
E) Sono concetti sostanzialmente omologhi

20. Secondo quanto riportato nel *brano IV*, le persone tendono ad aiutare potenziali vittime perché:

A) condividono le sofferenze che esse provano
B) non sono in grado di mettersi nei loro panni
C) credono nelle relazioni interpersonali
D) sono chiamate a mantenere delle promesse
E) non sono antipatiche

Test di Competenze didattiche

21. Chi parlò di "assimilazione e accomodamento"?

A) Jean Piaget
B) Sigmund Freud
C) Jerome Bruner
D) Lëv Vygotskij
E) Anna Freud

22. Supportare l'alunno nell'acquisizione di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali che gli consentano di definire il proprio percorso di vita in base a determinati punti di riferimento (di ordine psicologico, sociale, culturale ed economico), in modo da poter scegliere le strategie più adatte per raggiungere le proprie mete scolastiche o professionali. A quale compito dell'insegnante fa riferimento questa descrizione?

A) Orientamento
B) Sostegno psicologico
C) Valutazione
D) Documentazione
E) Educazione morale

23. Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un fenomeno tipico della fase della preadolescenza?

A) La ricerca di sintonizzazione con la figura materna
B) La maggiore consapevolezza sociale
C) Lo sviluppo fisico legato alla pubertà
D) La messa in atto di comportamenti trasgressivi
E) L'aumento di importanza delle relazioni amicali

24. Che cos'è uno "stile di apprendimento"?

A) La predisposizione ad adottare una particolare strategia di apprendimento, indipendentemente dalle richieste specifiche del compito, da parte di un individuo
B) L'attitudine più o meno sviluppata all'impegno nello studio e nell'esercizio in ambito scolastico da parte dell'allievo
C) La collocazione di un determinato studente all'interno della classificazione dei risultati di apprendimento del gruppo classe
D) La capacità, più o meno sviluppata, dell'alunno di apprendere autonomamente
E) L'insieme di strategie didattiche adottate dal docente per trasmettere i contenuti agli studenti

25. La didattica è:

A) una disciplina pedagogica che ha per oggetto di studio le metodologie di insegnamento/apprendimento
B) una scienza filosofica che si occupa della programmazione scolastica
C) l'arte innata dell'insegnamento
D) un segmento della pedagogia che si occupa esclusivamente di problematiche legate al mondo scolastico
E) una disciplina fondata da John Dewey in America e teorizzata nel volume "Scuola e società"

26. La scuola media unica venne istituita in Italia nel:

A) 1962
B) 1969
C) 1861
D) 1910
E) 1948

27. Nell'approccio cognitivista, il processo attraverso il quale si è consapevoli di ciò che si conosce e si riflette sulle attività cognitive richieste da diversi tipi di compiti e sulle strategie per affrontarli, prende il nome di:

A) metacognizione
B) intelligenza
C) quoziente intellettivo
D) metodo di studio
E) strategia intellettiva

28. Benjamin Bloom ha elaborato una riflessione riguardante:

A) la tassonomia degli obiettivi educativi
B) l'intelligenza emotiva
C) rinforzo positivo e rinforzo negativo
D) il linguaggio e il suo sviluppo
E) la coazione a ripetere

29. La discussione guidata è una forma di insegnamento che:

A) permette di affrontare con flessibilità, ma in maniera organizzata, un nuovo tipo di apprendimento
B) mira a mettere in evidenza le conoscenze già possedute dagli studenti attraverso una previa verifica scritta
C) richiede una discussione tra esperti per avviare un nuovo argomento da approfondire successivamente
D) permette agli studenti di interagire e di confrontarsi su un argomento in maniera improvvisata
E) prevede un'interazione non gerarchica tra le persone per conseguire un obiettivo di apprendimento

30. Quale dei seguenti comportamenti può essere considerato una strategia comunicativa disfunzionale al mantenimento dell'attenzione nella classe?

A) L'insegnante scrive a lungo sulla lavagna perdendo il contatto visivo con la classe
B) L'insegnante legge alcuni passi dal libro di testo
C) L'insegnante chiede e dà feed-back frequenti
D) L'insegnante cambia spesso modalità comunicativa
E) L'insegnante cambia spesso posizione durante la lezione

31. Quale approccio si è in particolare e approfonditamente occupato di migranti, di identità e stress culturale?

A) Approccio transculturale
B) Approccio cognitivo
C) Approccio territoriale
D) Approccio migrante
E) Approccio psicodinamico

32. Per "apprendimento cooperativo" (cooperative learning) si intende un tipo di apprendimento:

A) in piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento
B) comunitario e partecipato, in cui le classi vengono mescolate e i ragazzi imparano a cooperare anche con studenti di classi ed età diverse dalla loro
C) in cui tutta la classe coopera per migliorare il livello di ascolto
D) in piccoli gruppi basato sul rapporto interpersonale nell'apprendimento, cioè sul grado di amicizia presente e sullo scambio reciproco
E) in cui è favorito lo scambio e l'aiuto tra gli studenti, anche durante i compiti in classe

33. Una relazione educativa si può realizzare:

A) all'interno di diversi contesti: a scuola, in famiglia, ma anche in contesti informali
B) esclusivamente in famiglia e in contesti informali
C) all'interno di diversi contesti: a scuola, in famiglia, e in tutti i contesti istituzionali, ma non in quelli informali
D) esclusivamente in contesti in cui ci siano educatori professionali
E) solo tra un adulto e un bambino

34. Quale teoria ha permesso di ampliare la panoramica del processo di apprendimento, descrivendo la persona come un insieme complesso, anziché come una serie di parti frammentarie?

A) L'apprendimento olistico, ovvero l'integrazione degli aspetti intellettivi, sociali ed emotivi
B) L'apprendimento dall'esperienza di matrice bioniana
C) La teoria della mente, ovvero la comprensione delle intenzioni degli altri
D) Il role-playing
E) L'apprendimento stimolo-rinforzo

35. La riforma Gentile portò l'obbligo scolastico sino al 14° anno di età nel:

A) 1923
B) 1985
C) 1948
D) 1861
E) 1977

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Una relazione di tipo empatico è caratterizzata:

A) dall'entrare in sintonia con l'altro
B) da una situazione di identificazione tra i soggetti coinvolti
C) da un atteggiamento di diffidenza
D) da processi di analisi e valutazione
E) da un setting clinico-terapeutico

37. Secondo Daniel Goleman, la consapevolezza di sé è una capacità:

A) delle competenze emotive
B) delle competenze relazionali
C) del pensiero divergente
D) della creatività
E) legata a un alto quoziente intellettivo

38. A 11/12 anni un ragazzo impara a:

A) individuare diverse gradazioni di manifestazione di un'emozione
B) sentire la sofferenza per un intero gruppo di persone
C) percepire il senso di colpa
D) immaginarsi in situazioni altrui
E) immaginare emozioni relative a eventi futuri

39. La capacità di negoziare rientra:

A) nelle capacità interpersonali
B) nelle capacità di problem solving
C) nella capacità di organizzare
D) nella capacità di motivare se stessi
E) nella capacità di essere leader

40. Cosa si intende per assertività?

A) La capacità di esprimere in modo chiaro le proprie emozioni e opinioni
B) La capacità di raggiungere un obiettivo
C) La capacità di reagire all'invadenza altrui
D) La capacità di gestire le emozioni negative
E) La capacità di persuasione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Quale, tra i seguenti autori, ha teorizzato il pensiero "divergente"?

A) Joy Guilford
B) Jean Piaget
C) Paul Watzlawick
D) Donald Winnicott
E) John Bolwby

42. Quale, tra le seguenti, NON è una forma di intelligenza teorizzata da Howard Gardner?

A) Intelligenza creativa
B) Intelligenza lingustico-verbale
C) Intelligenza musicale
D) Intelligenza interpersonale
E) Intelligenza logico-matematica

43. Per essere creativi è necessario allenare:
- A) la curiosità e la versatilità
- B) la comprensione di sé
- C) la comprensione dell'altro
- D) le capacità artistiche
- E) l'autostima

44. A quale dei seguenti autori si devono i principali contributi sul pensiero creativo?
- A) Edward de Bono
- B) Erik Erikson
- C) Daniel Goleman
- D) Howard Gardner
- E) Jerome Bruner

45. Quale strumento didattico si rivela utile per sfruttare il pensiero laterale?
- A) Le mappe creative
- B) La stesura di un saggio breve
- C) Il role playing
- D) Le discussioni di gruppo
- E) Il test attitudinale

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. L'autonomia didattica, definita con d.P.R. 275/1999, prevede che le scuole possano regolare in autonomia:
- A) i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni
- B) i contenuti dei programmi delle diverse discipline a seconda delle competenze degli insegnanti
- C) i contenuti dei programmi delle diverse discipline in base alle conoscenze di partenza degli alunni
- D) il numero minimo di ore di insegnamento indipendentemente da quanto stabilito a livello nazionale
- E) l'assunzione diretta dei docenti da parte del dirigente d'istituto, tramite procedure di selezione locali

47. Il primo ciclo d'Istruzione, così come definito dal d.lgs. 59/2004, è costituito:
- A) dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado
- B) dalla scuola d'infanzia e dalla scuola primaria
- C) dalla scuola secondaria di primo grado
- D) dalla scuola secondaria di primo e secondo grado
- E) dalla scuola primaria

48. Quale ruolo hanno i genitori degli alunni nell'elaborazione del piano dell'offerta formativa d'istituto in base al d.P.R. 275/1999?
- A) Partecipano tramite l'espressione di proposte e opinioni formulate dagli organismi e dalle associazioni di cui fanno parte
- B) Fondamentale; partecipano attivamente alla stesura insieme ai docenti
- C) Nessuno; per legge il piano dell'offerta formativa non deve essere accessibile ai genitori
- D) Partecipano stendendone una versione provvisoria, che viene poi approvata o meno dal collegio dei docenti
- E) Nessuno; il piano dell'offerta formativa è di esclusiva competenza del personale scolastico, che non accoglie contributi esterni in merito

49. A norma del d.lgs. 297/1994, i docenti specializzati in attività di sostegno possono chiedere il trasferimento al ruolo comune, nel limite dei posti disponibili e vacanti, dopo:

A) cinque anni di appartenenza al ruolo dei docenti di sostegno
B) dieci anni di appartenenza al ruolo di docente di sostegno
C) sei anni di esperienza, sia come docente di sostegno sia come supplente, all'interno della scuola elementare statale
D) sette anni di appartenenza al ruolo di docenti di sostegno e almeno uno come docente supplente
E) tre anni di appartenenza al ruolo di docente di sostegno

50. Quale, tra i seguenti organi scolastici, NON è interessato da procedure elettive a norma del d.lgs. 297/1994?

A) Il collegio dei docenti
B) Il consiglio di istituto, per quanto riguarda la componente docenti
C) Il consiglio di classe
D) Il consiglio di interclasse
E) Il consiglio di istituto, per quanto riguarda la componente genitori

51. Quale dei seguenti rientra tra i compiti del collegio dei docenti di un istituto scolastico, previsti dal d.lgs. 297/1994?

A) Deliberare in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto
B) Approvare il bilancio
C) Esercitare poteri disciplinari nei confronti dei suoi componenti
D) Nessuna delle altre alternative è corretta
E) Eleggere il dirigente scolastico

52. In base alla legge 104/1992, presso ogni circolo didattico e di istituto di scuola secondaria di primo grado, con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo, sono costituiti:

A) gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti
B) commissioni per le pari opportunità
C) unità speciali di analisi comportamentale
D) comitati genitori-studenti
E) nuclei di accertamento delle disabilità

53. Le innovazioni introdotte dalla legge n. 517/1977 riguardavano molteplici aspetti della scuola. Tra questi c'era:

A) il diritto dei soggetti con disabilità di essere inseriti nelle classi comuni delle scuole primarie e secondarie di primo grado
B) l’introduzione degli esami di riparazione nelle scuole primarie
C) l’introduzione, nella scuola primaria, del tempo prolungato
D) la creazione degli organi collegiali
E) l’autonomia scolastica

54. Ai sensi del d.lgs. 59/2004, quale delle seguenti è una delle finalità della scuola secondaria di primo grado?

A) La crescita delle capacità autonome di studio e il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
B) Lo sviluppo della promozione della personalità e l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base
C) La valorizzazione delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
D) L’educazione interculturale
E) Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio

55. Ai sensi del R.D. 965/1924, il docente "registra progressivamente, senza segni crittografici, i voti di profitto, la materia spiegata, gli esercizi assegnati e corretti, le assenze e le mancanze degli alunni" su un apposito documento. Si tratta:

A) del registro o giornale di classe
B) del registro delle assenze degli alunni
C) del libro giornale di classe
D) dell'agenda programmatica
E) del libretto scolastico personale dello studente

56. La lezione frontale è:

A) una delle modalità possibili utilizzate a scuola per stimolare i processi di apprendimento degli allievi
B) la modalità principale di trasmissione dei saperi disciplinari, da utilizzare in maniera prevalente nella pratica didattica quotidiana
C) una modalità didattica da evitare nella pratica quotidiana
D) una modalità didattica particolarmente adatta a stimolare negli studenti processi di scoperta e soluzione dei problemi
E) una modalità superata che propone un modello trasmissivo da evitare

57. Indicare l'alternativa che riporta l'esatta composizione di un Consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado, come riportata nel d.lgs. 297/1994.

A) Quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe e tutti i docenti
B) Tutti gli insegnanti della classe, due genitori e due studenti
C) Esclusivamente gli insegnanti della classe
D) Due rappresentanti dei genitori degli alunni iscritti alla classe, tutti i docenti e un rappresentante degli studenti
E) Il dirigente scolastico, gli insegnanti della classe e due studenti

58. Secondo la direttiva del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 27 dicembre 2012 relativa ai bisogni educativi speciali, i principi alla base dell'integrazione scolastica si fondano su una logica di:

A) inclusione
B) globalizzazione
C) introspezione
D) cooperazione
E) sinergizzazione

59. Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce uno strumento compensativo rivolto agli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento?

A) L'esenzione da prove quali il dettato, che affaticano l'alunno senza migliorare le sue prestazioni di scrittura
B) L'uso di programmi di videoscrittura con correttore ortografico, che consentono la produzione di testi sufficientemente corretti senza che l'alunno si affatichi nella rilettura
C) L'uso del registratore, che consente all'alunno di non prendere appunti durante la lezione
D) L'uso della calcolatrice, che facilita le operazioni di calcolo
E) La sintesi vocale, che trasforma un compito di lettura in compito di ascolto

60. L’ICF-CY (International Classification of Functioning, Disability and Health – versione per bambini e adolescenti):

A) adotta un sistema di codifica alfanumerico
B) fornisce informazioni prettamente cliniche che possono essere utilizzate solo per l'elaborazione di terapie
C) adotta un sistema di classificazione basato su tipi di patologie mediche
D) è stata recepita nell'ordinamento italiano con decreto ministeriale
E) rappresenta un codice medico-deontologico per il trattamento dei casi di disabilità nei bambini

********** FINE DELLE DOMANDE **********

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)

UKE - Università Kore di ENNA

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Anno Accademico 2014/2015

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Nel saggio di C.G. Jung "Gli stadi della vita" (1930), il fondatore della psicologia analitica esamina e analizza due problemi: quello del rapporto individuo-società nelle varie fasi dell'esistenza, dall'infanzia alla vecchiaia, e quello della stretta connessione tra le trasformazioni psicologiche di un soggetto e il bisogno di cultura che esse postulano. La scuola – osserva lo psicologo e psichiatra svizzero – non fornisce all'adulto strumenti per affrontare il declino della vita attiva, proprio quando maggiori sono le difficoltà dell'individuo a conciliare le proprie scelte soggettive con le esigenze sociali. Jung auspica che ciò avvenga nell'ambito di una scuola di grado elevato per adulti, anticipando così le idee che stanno alla base delle odierne iniziative di "Università per la terza età" e prefigurando il concetto di "educazione permanente" che si è affermato nell'ultimo ventennio del Novecento.

1. **Secondo Jung, la scuola di grado elevato per adulti: (*vedi Brano I*)**
   A) è uno strumento che può aiutarli ad affrontare le difficoltà legate al declino della vita attiva
   B) nasce con il fine di aiutarli culturalmente a rassegnarsi al declino della vita attiva
   C) migliora notevolmente iniziative quali le "Università per la terza età"
   D) è inutile per superare il declino della vita attiva
   E) è alla base del successo dell'educazione permanente

2. **Alla fine della prima frase, il verbo "postulano" potrebbe essere correttamente sostituito da: (*vedi Brano I*)**
   A) comportano
   B) negano
   C) anticipano
   D) interpretano
   E) posticipano

3. **A quale delle seguenti tipologie testuali appartiene il brano proposto? (*vedi Brano I*)**
   A) Recensione
   B) Scritto polemico
   C) Biografia
   D) Pamphlet politico
   E) Nota biografica

4. **Stando al contenuto del *brano I*, C. G. Jung:**
   A) ha fondato la psicologia analitica
   B) non si è mai occupato di scuola
   C) è più interessato all'infanzia che alla vecchiaia
   D) non si è mai occupato del rapporto individuo-società
   E) si è occupato di scuola nell'ultimo ventennio del Novecento

5. **Jung, nel saggio "Gli stadi della vita", osserva che: (*vedi Brano I*)**
   A) la scuola non aiuta l'individuo nel momento in cui ne avrebbe più bisogno
   B) non esiste una connessione tra l'evoluzione di un soggetto e il suo bisogno di cultura
   C) esistono solo due problemi legati all'esistenza dell'uomo
   D) non è ipotizzabile il recupero in età adulta degli strumenti per affrontare il declino della vita
   E) sarebbe necessario istituire quelle che lui chiama "Università della terza età"

Brano II

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Era il tramonto e il mare prendeva a poco a poco il colore del vino, che è poi il colore del mare in Omero. Ma laggiù, fra Sorrento e Capri, le acque e le altre rive scoscese e i monti e le ombre dei monti si accendevano di un vivo color corallo, come se le selve di coralli che coprono il fondo del golfo emergessero lentamente dagli abissi marini, tingendo il cielo dei loro riflessi di sangue antico. La scogliera di Sorrento, folta di giardini d'agrumi, sorgeva, lontana, dal mare, come una dura gengiva di marmo verde: che il sole morente feriva obliquo dall'opposto orizzonte con le sue stanche saette, traendone il dorato e caldo bagliore delle arance, e i freddi lividi lampi dei limoni.

Simile a un osso antico, scarnito e levigato dalla pioggia e dal vento, stava il Vesuvio solitario e nudo nell'immenso cielo senza nubi, a poco a poco illuminandosi di un roseo lume segreto, come se l'intimo fuoco del suo grembo trasparisse fuor della sua dura crosta di lava, pallida e lucente come avorio: finché la luna ruppe l'orlo del cratere come un guscio d'uovo, e si levò chiara e statica, meravigliosamente remota, nell'azzurro abisso della sera. Salivano dall'estremo orizzonte, quasi portate dal vento, le prime ombre della notte. E fosse per la magica trasparenza lunare, o per la fredda crudeltà di quell'astratto, spettrale paesaggio, una delicata e labile tristezza era nell'aria, quasi il sospetto di una morte felice.

Ragazzi cenciosi, seduti sul parapetto di pietra a picco sul mare, cantavano volgendo gli occhi in alto, la testa lievemente inclinata sulla spalla. Avevano il viso pallido e scarno, gli occhi accecati dalla fame. Cantavano come cantano i ciechi, gli occhi rivolti al cielo. La fame umana ha una voce meravigliosamente dolce e pura. Non v'è nulla di umano nella voce della fame. È una voce che nasce da una zona misteriosa della natura dell'uomo.

(Curzio Malaparte, "*La pelle*", Oscar Mondadori)

6. Relativamente al *brano II*, la descrizione è ambientata:

A) all'imbrunire
B) nei primi delicati chiarori dell'alba
C) nelle cupe ombre della notte
D) non si capisce: lo scrittore vuole rendere la delicata tristezza di ciò che osserva
E) al meriggio

7. Nel testo, il mare è: (*vedi Brano II*)

A) del colore del vino
B) color rosso rubino
C) del colore prediletto dal poeta Omero
D) di color corallo
E) verde come il marmo

8. A cosa viene paragonata la scogliera di Sorrento? (*vedi Brano II*)

A) A una dura gengiva
B) A un osso scarnito e levigato dalla pioggia
C) All'avorio
D) A una selva di corallo
E) A un riflesso di sangue antico

9. Il Vesuvio, nel *brano II*:

A) si tinge nei colori caldi del tramonto
B) vomita lava e il suo cratere sembra rompersi come un guscio d'uovo
C) rivela, osservato dall'alto, l'intimo fuoco che vi dimora
D) è avvolto da una nebbia misteriosa
E) dà al paesaggio un tono spettrale

10. Quale delle seguenti affermazioni può essere desunta dal *brano II*?

A) Il narratore si trova in un punto da cui può vedere Sorrento e il Vesuvio
B) Il Vesuvio è un luogo molto piovoso
C) La tristezza è sempre una sensazione delicata e labile
D) Nessuna delle altre affermazioni può essere desunta dal brano
E) Il narratore assiste al fenomeno della fuoriuscita dei coralli a causa della bassa marea

Brano III

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

La conoscenza ha due forme: o conoscenza intuitiva o conoscenza logica; conoscenza per la fantasia o conoscenza per l'intelletto; conoscenza dell'individuale o conoscenza dell'universale; delle cose singole ovvero delle loro relazioni; è, insomma, o produttrice d'immagini o produttrice di concetti.

Continuamente si fa appello, nella vita ordinaria, alla conoscenza intuitiva. Si dice che di certe verità non si possono dare definizioni; che non si dimostrano per sillogismi; che conviene apprenderle intuitivamente. Il politico rimprovera l'astratto ragionatore, che non ha l'intuizione viva delle condizioni di fatto; il pedagogista batte sulla necessità di svolgere nell'educando anzitutto la facoltà intuitiva; il critico si tiene a onore di mettere da parte, innanzi a un'opera artistica, le teorie e le astrazioni e di giudicarla intuendola direttamente; l'uomo pratico, infine, professa di vivere d'intuizioni più che di ragionamenti.

Ma, a questo ampio riconoscimento che la conoscenza intuitiva riceve nella vita ordinaria, non fa riscontro un pari e adeguato riconoscimento nel campo della teoria e della filosofia. Della conoscenza intellettiva c'è una scienza antichissima e ammessa indiscussamente da tutti, la logica; ma una scienza della conoscenza intuitiva è appena ammessa, e timidamente, da pochi. La conoscenza logica si è fatta la parte del leone; e, quando addirittura non divora la sua compagna, le concede appena un umile posticino di ancella o di portinaia. Che cosa è mai la conoscenza intuitiva senza il lume della intellettiva? È un servitore senza padrone: e, se al padrone occorre il servitore, è ben più necessario il primo al secondo, per campare la vita. L'intuizione è cieca; l'intelletto le presta gli occhi.

Ora, il primo punto che bisogna fissare bene in mente è che la conoscenza intuitiva non ha bisogno di padroni; non ha necessità di appoggiarsi ad alcuno; non deve chiedere in prestito gli occhi altrui perché ne ha in fronte di suoi propri, validissimi. E se è indubitabile che in molte intuizioni si possono trovare mescolati concetti, in altre non vi è traccia di un simile miscuglio; il che prova che esso non è necessario. L'impressione di un chiaro di luna, ritratta da un pittore; il contorno di un Paese, delineato da un cartografo; un motivo musicale, tenero o energico; le parole di una lirica sospirosa, o quelle con le quali chiediamo, e comandiamo e ci lamentiamo nella vita ordinaria, possono ben essere tutti fatti intuitivi senza ombra di riferimenti intellettuali. Ma, checché si pensi di questi esempi, e posto anche si voglia e debba sostenere che la maggior parte delle intuizioni dell'uomo civile siano impregnate di concetti, v'è ben altro, e di più importante e conclusivo, da osservare. I concetti che si trovano misti e fusi nelle intuizioni, in quanto vi sono davvero misti e fusi, non sono più concetti, avendo perduto ogni indipendenza e autonomia. Furono già concetti, ma sono diventati, ora, semplici elementi d'intuizione.

L'attività intuitiva tanto intuisce quanto esprime. Se questa proposizione suona paradossale, una delle cause di ciò è senza dubbio nell'abito di dare alla parola "espressione" un significato troppo ristretto, assegnandola alle sole espressioni che si dicono verbali; laddove esistono anche espressioni non verbali, come quelle di linee, colori, toni: tutte quante da includere nel concetto di espressione, che abbraccia perciò ogni sorta di manifestazioni dell'uomo, oratore, musico, pittore o altro che sia.

11. Nel *brano III*, si parla della conoscenza logica nominandola anche come:

A) conoscenza intellettiva
B) conoscenza dell'individuale
C) ancella
D) produttrice d'immagini
E) filosofia

12. Secondo quanto riportato nel *brano III*, quale delle seguenti affermazioni sulla conoscenza logica è corretta?

A) Si manifesta in concetti, sillogismi e teorie piuttosto che in immagini, intuizioni e fantasia
B) È quella più usata dall'uomo pratico e dal politico, che vivono di ragionamenti e sillogismi
C) Produce immagini mentali delle singole cose e delle loro relazioni
D) In filosofia è sempre stata considerata, a torto, come ancella della conoscenza intuitiva
E) È migliore della conoscenza intuitiva, perché, al contrario di essa, è utile non solo nell'espressione verbale, ma anche in quella di linee, colori e toni

13. Qual è l'idea centrale che l'autore del *brano III* vuole comunicare al lettore?

A) L'autonomia e la rilevanza della conoscenza intuitiva
B) La dipendenza della conoscenza intuitiva dalla conoscenza logica
C) La superiorità della conoscenza del particolare rispetto alla conoscenza dell'universale
D) L'identità tra conoscenza intuitiva e conoscenza logica
E) Il rapporto tra conoscenza intuitiva e arte

14. Con quale finalità l'autore del *brano III* ricorre all'esempio del dipinto di un chiaro di luna?

A) Per dimostrare come alcune forme artistiche siano rappresentazioni pure di conoscenza intuitiva, prive dunque di concetti
B) Per chiarire come in alcune opere artistiche convivano conoscenza logica e intuitiva
C) Per mostrare come anche una pittura esprima conoscenza logica
D) Per evidenziare come le diverse forme artistiche condividano fra loro alcuni importanti elementi espressivi
E) Per sottolineare l'aspetto romantico della conoscenza intuitiva

15. Il *brano III*, verosimilmente, potrebbe appartenere a un:

A) testo di filosofia
B) volume di storia della letteratura
C) articolo di una rivista di cinema
D) testo di storia dell'arte
E) manuale di comportamento

Brano IV

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Noi adulti amiamo credere che i giovani usino Internet per soddisfare bisogni culturali. Le loro motivazioni si concentrano, invece, sulle nuove opportunità di comunicazione: esprimere la propria identità, stringere nuove amicizie, consolidare quelle vecchie, divertirsi. Anche se ai nostri occhi la maggior parte delle conversazioni online appare banale, i ragazzi sembrano attribuire un valore particolare a quella negoziazione continua, ora divertente, ora complicata, che li impegna con i loro pari su qualsiasi cosa, dal vestito giusto alle aspettative scolastiche e professionali (Clark, 2005), e che consente loro di estendere la vita offline nello spazio della rete, dove è possibile fare esperienze con maggiore libertà, lontano dallo sguardo degli adulti.

Anche quando sono fisicamente presenti, in classe o a casa, gli adolescenti sono psicologicamente assenti, impegnati a interagire con la propria rete sociale o a gestire le proprie dinamiche familiari (Gergen, 2002), "sempre on line", "sempre in contatto" fra di loro. [1] Ciò che li assorbe maggiormente, nella loro vita quotidiana, è la transizione psicologica e sociale tra l'ambiente familiare e domestico in cui affondano le radici e la partecipazione attiva alle dinamiche del mondo più ampio che li circonda. [2] Non a caso, secondo i dati dell'indagine Pew Internet, due terzi dei teenager americani ritiene che Internet sottragga loro tempo da trascorrere in famiglia, e metà di loro la usa per coltivare rapporti di amicizia, cosa che suggerisce uno slittamento generazionale dall'ambito delle relazioni familiari (verticali) a quello dei legami (orizzontali) tra pari (Lenhart, Raine, Lewis, 2001). Taylor e Harper (2002) riportano, a questo proposito, l'esempio significativo degli adolescenti che si augurano buonanotte via Internet dai loro letti, sostituendo così la tradizionale buonanotte che si scambiavano con mamma e papà.

(Da: S. Livingstone, "*Ragazzi online*", Vita e Pensiero)

16. Le relazioni familiari sono: (*vedi Brano IV*)

A) verticali
B) orizzontali
C) una negoziazione continua
D) una risorsa identitaria
E) nessuna delle altre alternative è corretta

17. La vita offline dei giovani: (*vedi Brano IV*)

A) si estende nella rete
B) consente maggior libertà
C) si svolge in classe o a casa
D) avviene lontano dallo sguardo degli adulti
E) li rende psicologicamente assenti

18. Gli adolescenti, nel quotidiano, sono assorbiti maggiormente: (*vedi Brano IV*)

A) dalla transizione psicologica e sociale tra l'ambiente familiare e le dinamiche del mondo più ampio
B) dall'interazione con la propria rete sociale "sempre on line"
C) dallo stringere nuove amicizie
D) dalle conversazioni online
E) dalla ricerca di uno spazio lontano dagli occhi degli adulti

19. Augurarsi la buonanotte via internet dal proprio letto tra adolescenti: (*vedi Brano IV*)
A) è un esempio dello slittamento dalle relazioni familiari a quelle tra pari
B) è un esempio riportato dall'indagine Pew Internet
C) è un esempio riportato da Lenhart, Raine e Lewis nel 2001
D) sostituisce il tradizionale buonanotte che si scambiavano mamma e papà
E) è un esempio riportato da Taylor e Harper nel 2001

20. Secondo l'autore del *brano IV*, gli adulti tendono a credere che le conversazioni online tra adolescenti siano generalmente:
A) banali
B) importanti per il loro sviluppo psico-sociale
C) inutili, perché sottraggono tempo allo studio
D) motivate da una ricerca di contenuti culturali
E) fastidiose per i genitori, perché allontanano da loro i figli

Test di Competenze didattiche

21. Nell'ambito delle ricerche sull'apprendimento e gli stili cognitivi, lo stile di chi ama programmare le sue attività, seguirle e portarle a conclusione è definito:
A) sistematico
B) intuitivo
C) campo dipendente
D) riflessivo
E) deduttivo

22. Nella teoria del ciclo di vita di Erik Erikson, durante l'adolescenza l'individuo si trova in una fase dello sviluppo psicosociale caratterizzata dall'antinomia tra:
A) identità e confusione dell'identità
B) fiducia e sfiducia
C) generatività e stagnazione
D) integrità e disperazione
E) nessuna delle altre alternative è corretta

23. Cosa studia la docimologia?
A) I metodi di valutazione del profitto scolastico e delle prove d'esame
B) Le caratteristiche psico-fisiche dei fanciulli
C) Le condizioni materiali in cui si svolge l'apprendimento
D) Le componenti culturali degli ambienti di apprendimento
E) L'efficacia degli insegnanti in base alla velocità di apprendimento degli alunni

24. A quale dei seguenti Ministri si attribuisce la paternità della legge istitutiva della scuola in Italia?
A) Gabrio Casati
B) Terenzio Mamiani
C) Cavour
D) Michele Coppino
E) Domenico Berti

25. L'attività didattica caratterizzata da un piccolo gruppo di alunni che lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento è basata:

A) sul metodo cooperativo
B) sul mastery learning
C) sulla peer education
D) sulle mappe concettuali
E) sul problem solving

26. Cosa indica l'acronimo LIM?

A) Lavagna interattiva multimediale
B) Linguaggio insegnamento multimediale
C) Linguaggio interattivo multimediale
D) Lavagna interattiva multipla
E) Lavagna indirizzo multimediale

27. Un approccio dinamico, di mutua fecondazione tra le culture, attraverso una ricerca di strategie metodologiche e didattiche che non siano dettate da visioni stereotipate delle stesse specificità culturali, ma che siano definite attraverso una conoscenza degli allievi e delle modalità che ognuno di essi mette in atto per apprendere abilità e competenze. A quale approccio fa riferimento questa definizione?

A) Interculturalità
B) Mastery learning
C) Approccio comportamentista
D) Teoria dell'attaccamento
E) Costruttivismo

28. Quali tipi di prove sono definite "oggettive strutturate"?

A) A risposta chiusa, a risposta multipla, a riconoscimento degli errori
B) Parafrasi, riconoscimento di errori, riassunto
C) A risposta aperta
D) Con problemi da risolvere
E) Svolte in laboratorio scientifico

29. Il termine "laboratoriale" in ambito didattico indica un'attività formativa che:

A) porta alla realizzazione di un prodotto finale e che ha senso per i partecipanti
B) comporta l'acquisizione di competenze solo pratiche
C) si concentra su attività pratiche e manuali, indipendentemente dagli obiettivi didattici
D) riguarda necessariamente l'ambito informatico e l'acquisizione di competenze digitali
E) si svolge in un laboratorio scientifico, di fisica o biologia e si basa su esperimenti

30. Quale tra le seguenti alternative NON è una metodologia didattica?

A) Didattica aleatoria
B) Didattica orientativa
C) Cooperative learning
D) Didattica tutoriale
E) Peer tutoring

31. Il termine "assimilazione" utilizzato da Jean Piaget indica:

A) il processo grazie al quale il soggetto incorpora nei suoi schemi mentali preesistenti eventi e oggetti provenienti dall'ambiente esterno
B) il mutamento degli schemi mentali del bambino che precede il suo adattamento a nuove esperienze
C) l'apprendimento che avviene nel bambino tramite la simulazione del comportamento materno
D) la sperimentazione per prove ed errori
E) la capacità del bambino di conservare i materiali

32. Necessità di una conduzione non troppo passiva, utilità della focalizzazione sul problema, attenzione all'immagine di sé del soggetto, uso di un linguaggio il più possibile aderente ai problemi posti direttamente dal soggetto sono:

A) indicazioni universalmente condivise dalle moderne tecniche di conduzione del colloquio con l'adolescente
B) indicazioni che hanno trovato riscontri sperimentali positivi limitatamente all'ambito del colloquio con soggetti preadolescenti
C) note in letteratura in quanto componenti del cosiddetto "decalogo di Kelly"
D) comportamenti e attitudini da evitare nel colloquio con l'adolescente
E) indicazioni riferite alla didattica del colloquio con bambini della scuola dell'infanzia

33. Paulo Freire affronta nella sua opera il tema dell'orientamento liberatorio. Tale orientamento:

A) mira a superare la contrapposizione tra alunno e insegnante
B) produce slogan e le nozioni trasmesse vengono assimilate meccanicamente
C) elimina la capacità critico-riflessiva
D) non chiede soluzioni, ma presenta spiegazioni
E) rafforza l'individualismo eliminando ogni collaborazione

34. Una gestione sufficientemente buona del gruppo, nell'accezione del termine "buona" usata da Winnicott, deve puntare:

A) sulla corretta spiegazione delle regole e sulla coerenza tra insegnanti
B) sulla libertà rispetto a regole costrittive
C) sull'esplicitazione delle regole e sulla loro trasgressione
D) sull'inflessibilità delle regole
E) sul carisma dei ragazzi del gruppo

35. Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce uno scopo della didattica metacognitiva?

A) Migliorare le competenze empatiche dell'allievo
B) Permettere all'allievo di partecipare personalmente all'acquisizione delle proprie conoscenze
C) Far sì che l'alunno acquisisca capacità di individuazione e di scelta delle strategie cognitive più adeguate
D) Consentire all'alunno di acquisire capacità di autocontrollo cognitivo
E) Migliorare le capacità di apprendimento degli allievi

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Si indichi quale, tra i seguenti, costituisce un valido atteggiamento empatico dell'insegnante in classe.

A) Propendere a favorire le discussioni condivise in classe
B) Proteggere gli alunni svantaggiati
C) Favorire la libera espressione dei sentimenti, anche se non appropriata al contesto
D) Rimandare al contesto appropriato la creatività dell'alunno quando esula dalla programmazione scolastica
E) Mantenere regole severe nei confronti di tutti

37. Quale tra le seguenti NON è una componente dell'intelligenza emotiva, così come teorizzato da Daniel Goleman?

A) Ira empatica
B) Abilità sociale
C) Consapevolezza di sé
D) Motivazione
E) Empatia

38. L'intelligenza è:

A) la capacità di comprendere una spiegazione o una situazione, e di trovare la soluzione a un problema
B) la capacità di risolvere problemi difficili
C) una capacità mentale presente nell'uomo ma non negli animali
D) la capacità di adattarsi alle situazioni sociali
E) la capacità di distinguere fra ciò che è possibile e ciò che non lo è

39. Il lavoro di gruppo può rivelarsi un valido aiuto nel fortificare l'empatia degli alunni perché:

A) costringe a riconoscere i punti di vista altrui
B) accresce le competenze cognitive
C) si ha un obiettivo in comune
D) ci si trova tra compagni con cui si sta bene
E) è un risparmio di energie

40. Gli studi sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva rilevano che nel periodo dell'adolescenza:

A) la gestione delle emozioni inizia a differenziarsi marcatamente tra genere maschile e femminile
B) emerge una maggiore aggressività
C) emerge una maggiore difficoltà a riconoscersi nell'altro
D) emerge la tendenza alla riservatezza
E) emerge una chiara consapevolezza delle emozioni che si stanno provando

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. L'attenzione selettiva è la capacità di:

A) prestare attenzione ad uno stimolo tra molti stimoli
B) mantenere l'attenzione particolarmente concentrata
C) mantenere l'attenzione per periodi prolungati
D) identificare stimoli a bassa frequenza temporale
E) distribuire l'attenzione tra due compiti

42. Come funziona la memoria?

A) Assimila le informazioni e ne registra solo una parte
B) Registra particolarmente le conseguenze gravi
C) Dimentica le informazioni relative a conseguenze gravi
D) Orienta le informazioni
E) Ricorda le istruzioni verbali

43. Joy Guilford, Graham Wallas e Alex Osborn hanno sviluppato approcci teorici differenti riguardanti:

A) la creatività
B) la didattica interculturale
C) lo sviluppo sociale
D) le competenze emotive
E) la percezione

44. La teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner implica il riconoscimento:
- A) dell'esistenza di una molteplicità di strutture di apprendimento e di elaborazione della conoscenza
- B) della diversità di apprendimento in ogni studente, che necessita poi di adattarsi alla metodologia dell'insegnante
- C) dell'individuazione dei deficit di ogni studente e il successivo lavoro di potenziamento
- D) della supremazia dell'intelligenza logico-matematica rispetto alle altre
- E) della differenza tra i vari tipi di intelligenza anche nei sistemi simbolici che ognuna applica, cosicché ogni persona può essere esperta solo nell'area legata all'intelligenza corrispondente

45. Il pensiero divergente riassume il concetto dell'importanza di:
- A) focalizzare un problema da diversi punti di vista
- B) avere opinioni controcorrenti
- C) non lasciarsi influenzare dall'immaginazione
- D) scrivere sempre i pro e i contro di una situazione
- E) cambiare opinione

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. La modalità di apprendimento in alternanza scuola-lavoro secondo il d.lgs. 77/2005 prevede che lo studente sia supportato nel percorso formativo:
- A) da un docente tutor interno all'istituzione scolastica e un tutor formativo esterno
- B) esclusivamente da un tutor formativo esterno
- C) da una commissione formata da rappresentanti degli studenti, rappresentati dei genitori e dal dirigente scolastico
- D) esclusivamente da un docente tutor interno
- E) da una commissione formata da rappresentanti degli studenti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti degli insegnanti

47. Mediante l'istituto giuridico delle reti di scuole, previsto dal d.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete che possono avere a oggetto:
- A) attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento
- B) l'elezione del dirigente scolastico di rete
- C) la formazione di graduatorie per il personale non docente
- D) l'elezione dei rappresentanti dei genitori ai consigli di circolo
- E) la formazione di graduatorie per il personale docente

48. In base al d.lgs. 297/1994, il collegio dei docenti di un istituto scolastico:
- A) ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto
- B) ha poteri disciplinari nei confronti dei suoi componenti
- C) approva il bilancio
- D) invia comunicazioni al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- E) elegge il dirigente scolastico

49. La valutazione del comportamento degli studenti, secondo il d.l. 137/2008:
- A) è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi
- B) non influisce sull'ammissione al successivo anno di corso
- C) è rappresentata da un giudizio descrittivo
- D) non influisce sull'ammissione all'esame di Stato conclusivo del ciclo
- E) non è obbligatoria e la sua adozione rientra nell'autonomia didattica delle scuole

50. Secondo il d.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni nell'esercizio dell'autonomia:

A) didattica
B) organizzativa
C) amministrativa
D) regolamentare
E) sperimentativa

51. Quale, tra le seguenti alternative, indica l'acronimo dell'ente di ricerca che ha tra i suoi compiti lo studio di modelli e metodologie per la valutazione delle istituzioni scolastiche e di istruzione e formazione professionale?

A) INVALSI
B) CNR
C) TIC
D) MIUR
E) USR

52. Sul registro di classe NON si riportano:

A) le sintesi dei colloqui tenuti con i genitori degli alunni
B) le sintesi del lavoro svolto dai docenti per ogni ora di presenza
C) le giustificazioni delle assenze degli alunni
D) le assenze e i ritardi degli alunni
E) le firme dei docenti per ogni ora di presenza

53. L'obbligo della sorveglianza degli alunni si protrae:

A) per tutto il tempo dell'affidamento dell'alunno all'istituzione scolastica: dal momento dell'ingresso nei locali e pertinenze della scuola sino a quello dell'uscita
B) per il tempo dell'affidamento dell'alunno all'istituzione scolastica, esclusa l'uscita posticipata
C) per tutta la durata delle lezioni svolte all'interno della scuola
D) esclusivamente nell'orario didattico stabilito a livello nazionale
E) per il tempo dell'affidamento dell'alunno all'istituzione scolastica, esclusa l'entrata anticipata

54. I momenti concreti in cui si esercita il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno con disabilità, in base alla legge 104/1992, sono:

A) il Piano educativo individualizzato e il Profilo dinamico funzionale
B) il Profilo dinamico funzionale e il Piano di apprendimento pluriennale
C) il Profilo dinamico didattico e il Piano specifico per alunni con disabilità
D) il Piano didattico personalizzato e il Piano di apprendimento differenziato
E) il Piano dell'offerta formativa e il Piano di studi individualizzato

55. Quale, tra le seguenti affermazioni sugli organi collegiali della scuola, è corretta alla luce del d.lgs. 297/1994?

A) Il collegio dei docenti non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni
B) Il consiglio di circolo o di istituto non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni
C) Il consiglio di classe non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni
D) Il consiglio di interclasse o di intersezione non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni
E) La partecipazione dei genitori è prevista in tutti gli organi collegiali della scuola

56. Secondo la legge 170/2010, con il termine "discalculia" si intende un disturbo specifico:
- A) che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) del funzionamento cognitivo, che si manifesta con momenti di confusione e disorientamento generali
- C) di scrittura, che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- D) che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) di scrittura, che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

57. Cosa indica l'acronimo PEI, in base al d.P.R. 24 febbraio 1994?
- A) Piano Educativo Individualizzato
- B) Piano Educativo Integrato
- C) Piano Educativo Individuale
- D) Piano Educazione Individuale
- E) Progetto Educativo Individualizzato

58. Per quanto riguarda il processo di valutazione periodica degli alunni, l'insegnante specializzato in attività di sostegno, a norma del Testo unico delle disposizioni in materia di istruzione:
- A) partecipa agli scrutini insieme a tutti gli altri docenti, in quanto contitolare della cattedra
- B) non ha alcun ruolo: la valutazione è responsabilità dei docenti titolari della cattedra, tra i quali non rientra l'insegnante di sostegno
- C) ha un ruolo facoltativo; può scegliere se presenziare o meno agli scrutini
- D) ha un ruolo secondario rispetto ai docenti titolari della cattedra, perché partecipa agli scrutini solo come uditore
- E) ha un ruolo limitato alla valutazione degli alunni con disabilità della classe in cui opera

59. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica numero 80 del 28 Marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione), cosa si intende per "autovalutazione delle istituzioni scolastiche"?
- A) Analisi e verifica del proprio servizio da parte delle scuole
- B) Elaborazione di un rapporto di autovalutazione basato su dati raccolti dalle singole scuole secondo un quadro di riferimento da esse predisposto
- C) Eliminazione di valutazioni delle scuole da parte di enti esterni a esse
- D) Introduzione di valutazioni delle scuole da parte di enti esterni a esse
- E) Analisi e verifica del proprio servizio sulla base di un apposito sistema elaborato autonomamente dalle scuole

60. Quale delle seguenti affermazioni relative a ICF-CY e ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) è corretta?
- A) L'ICF-CY amplia l'ambito di applicazione dell'ICF tramite l'aggiunta di contenuti specifici per neonati, bambini, preadolescenti e adolescenti
- B) L'ICF-CY costituisce un semplice aggiornamento dell'ICF che individua nuove patologie
- C) L'ICF-CY sostituisce e aggiorna l'ICF
- D) L'ICF costituisce la prima parte dell'ICF-CY
- E) Non esiste alcuna relazione tra ICF-CY e ICF

********** FINE DELLE DOMANDE **********

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)

UNIFI04

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I e II grado - A.A. 2013/2014

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

BRANO DM 19

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

"Se per un verso la società è il fine dell'individuo, l'individuo è il fine della società. Se cioè per un verso ciò che dà valore alle capacità e ai poteri degli individui è l'impiego che essi ne fanno per dare incremento alla vita e alla cultura degli altri, per l'altro verso la società è l'humus naturale su cui sorge il valore delle persone".

Così scrive Lamberto Borghi di John Dewey, filosofo e pedagogista, il quale ha largamente influenzato l'azione pedagogica ed educativa nel suo Paese, gli Stati Uniti d'America, e in Europa. Particolare attenzione va posta alla sua famosa "scuola-laboratorio" di Chicago.

John Dewey matura un vero e proprio interesse verso i problemi dell'educazione e verso la pedagogia in occasione del passaggio, nel 1894, alla University of Chicago. Pur continuando a insegnare filosofia, egli iniziò a indagare scientificamente nell'ambito della pedagogia e, nel 1896, con il contributo della moglie Alice Chipman, fondò la "University of Chicago Elementary School", una Scuola-laboratorio di psicologia e pedagogia sperimentale.

Per Dewey, sono educative quelle attività che puntano al soddisfacimento dei bisogni e degli interessi degli alunni. Tali attività impegnano e sviluppano le facoltà intellettuali dell'allievo; interessi ed esperienza dell'alunno costituiscono, quindi, il focus su cui incentrare l'azione educativa, facendo leva su quattro tipi d'impulsi riscontrabili nell'allievo e che sono importanti nella scuola: gli istinti sociali, l'istinto indagativo, l'istinto operativo, del fare, e l'istinto artistico. Secondo Dewey, questi quattro tipi di istinti "sono le risorse naturali, il capitale non ancora investito, dal cui impiego dipende l'attiva crescita del fanciullo".

"Lo stesso processo di vivere insieme" scrive Codignola, riferendosi alla pedagogia di Dewey, "educa. Fino a che un ordinamento sociale non impone ai suoi membri la passiva conformità, educa i suoi membri. Ma c'è un divario capitale tra l'educazione accidentale e l'educazione diretta, deliberata, formale. Questo divario cresce con il complicarsi della civiltà ed è profondissimo oggi, il trapasso dall'educazione della vita a quella diretta della scuola implica già in sé gravi pericoli. L'educazione diretta e formale tende a staccarsi dalla sua matrice, dalla immediata e vissuta esperienza sociale per farsi remota, astratta, libresca".

(Archivio Selexi)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 19**

Quali sono i tipi di impulso importanti nella scuola, secondo Dewey?

1. Bisogni, interessi, facoltà intellettuali ed esperienza
2. L'educazione accidentale, quella diretta, quella deliberata e quella formale
3. L'istinto sociale, quello indagativo, quello del fare e quello artistico
4. Le facoltà intellettuali e l'esperienza
5. Qulli che puntano al soddisfacimento dei bisogni e degli interessi

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 19**

Secondo quanto riportato nel brano, per John Dewey quali attività occupano e potenziano le facoltà intellettuali dell'allievo?

1. Le attività esclusivamente manuali
2. Quelle che propongono nuove attività e stimoli
3. Le attività didattiche che si svolgono in un contesto scolastico
4. Quelle che mirano all'appagamento di necessità e interessi e che sono perciò educative
5. Quelle che fanno leva sugli istinti sociali e sull'istinto indagativo

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 19**

Un contrario dell'aggettivo "capitale" nell'ultimo paragrafo del brano è:

1. significativo
2. basilare
3. accessorio
4. tradizionale
5. inesplorato

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 19**

In base a quanto detto nel brano, si può dedurre che, nell'attuale civiltà:

1. il divario tra educazione accidentale ed educazione formale si è assottigliato
2. l'educazione diretta e formale tende a farsi astratta perché lontana dalla più immediata esperienza sociale dell'alunno
3. nella scuola prevale il modello di educazione accidentale
4. l'educazione formale consiste nell'immediata esperienza
5. la pedagogia di Dewey è pericolosamente trascurata

BRANO FB 59

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nel quadro generale della pedagogia attiva, e in particolare negli anni precedenti e successivi alla seconda guerra mondiale, Roger Cousinet sviluppa il suo "metodo di lavoro libero per gruppi" (1949) che attribuisce un ruolo centrale alle relazioni sociali fra i bambini come mezzo per l'educazione e l'istruzione. Sulla base della prospettiva deweyana, esplicitamente richiamata da Cousinet (1949), si considera la scuola come l'ambiente di vita degli alunni che deve essere organizzato dall'insegnante per consentire a essi di istruirsi. Scrive Cousinet:

"Il maestro non ha più il compito di stabilire la sua autorità, di esporre lezioni, di interrogare, di mirare a risultati fissati da un programma *ne varietur*. Si tratta non più di insegnare, ma di preparare un ambiente vivente, come uno scienziato prepara nel laboratorio la soluzione in cui un organismo potrà vivere e crescere. In questo ambiente di vita la presenza degli altri bambini svolge un ruolo fondamentale; l'elemento infatti che aiuta il bambino a passare dall'azione al pensiero è la presa di coscienza degli altri bambini attraverso il linguaggio e della sua funzione sociale, cioè come comunicazione fra pensieri individuali".

Di conseguenza, Cousinet è portato a riconoscere la funzione degli scambi verbali per l'interpretazione dei fatti:

"Ciascuno porta anche le proprie parole, parole differenti (che qualche volta indicano la stessa cosa) e siccome ciascuno comprende il significato del linguaggio che ascolta, le parole che designano spiegazioni si urtano, si oppongono, e siccome ciascun fanciullo si preoccupa di far trionfare il proprio punto di vista e di convincere l'oppositore (ciò per lui equivale a sopprimerlo), bisogna osservare più da vicino, riprendere la propria analisi, verificarla, o incorporarvi le spiegazioni di altri che diventeranno, come nello stadio anteriore, elementi di cui egli potrà nutrirsi".

Uno specifico ruolo infine Cousinet riconosce all'opposizione:

"Il fanciullo, sempre pronto a imporre la sua spiegazione perché questa non è che la sua attività trasformata, a misura che fa esperienza di opposizioni al suo modo di vedere e che è obbligato a modificarlo (sia perché l'ha riconosciuto falso, sia perché era egli solo a sostenerlo), impara a diffidare di se stesso. Impara a proporre le sue interpretazioni invece di imporle. Impara a esprimersi con precisione e in maniera analitica, a desiderare e a sforzarsi di essere compreso dai suoi interlocutori, ad ascoltare e a comprendere le loro interpretazioni. Impara a vivere socialmente, cioè ad arricchire il suo pensiero con l'apporto del pensiero altrui".

Cousinet, inoltre, articolando le ragioni che indirizzano la sua attenzione verso il metodo di lavoro per gruppi, si richiama a Piaget (1924) per sottolineare la differenza dell'interpretazione tra pari con quella dell'insegnante:

"Proprio questa socializzazione del pensiero permette all'individuo la verifica del suo modo di vedere [Piaget]. C'è una necessità psicologica e logica insieme. Il fanciullo non può più contentarsi per verificare la sua personale spiegazione di un esame, anche minuzioso e attento, della cosa. Gli occorre l'accordo universale. Anche quando afferma, ha dei dubbi, fino a che non riceve l'approvazione. Per questo l'attività dell'insegnante, apparsa nel campo della coscienza, non può avere il ruolo dell'attività degli altri fanciulli. L'insegnante non permette questa dubbia e feconda attitudine d'opposizione e d'accordo: egli impone il suo modo di vedere.

Si sono riportati questi tre passi di Cousinet perché particolarmente indicativi della prospettiva con cui si guarda all'interazione sociale in ambito educativo; dal nostro punto di vista, le sue osservazioni "senza sottovalutare le regole pratiche per l'organizzazione dei gruppi, del materiale e dei compiti per l'applicazione del suo metodo" sono particolarmente importanti per il ruolo attribuito allo scambio oppositivo fra pari nella trasformazione della conoscenza e per le conseguenze sull'apprendimento".

(Da "Discutendo si impara: Il lavoro per gruppi" di Cousinet)

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 59**

Alla fine della seconda citazione di Cousinet, "vi" nel termine "incorporarvi" si riferisce a:

1. analisi
2. bambino
3. spiegazioni
4. l'oppositore
5. punto di vista

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 59**

Quale delle seguenti affermazioni riferite al pensiero di Cousinet è corretta?

1. L'insegnante non deve consentire che si verifichino scambi oppositivi e conflittuali, perché il bambino deve imparare ad ascoltare e rispettare le opinioni di tutti, mentre lo scambio tra pari può raggiungere anche momenti di tensione
2. L'insegnante è come uno scienziato in laboratorio: osserva i bambini solo per verificarne i progressi, non perché sia veramente interessato al loro pensiero e al loro sviluppo intellettivo e sociale
3. L'insegnante consente che si verifichino solo scambi oppositivi e conflittuali, perché il bambino deve imparare a farsi rispettare, mentre lo scambio tra pari è più libero e giocoso
4. L'insegnante non è sullo stesso livello dei bambini e, per questo, impone il suo punto di vista, impedendo al bambino di sviluppare il proprio pensiero individuale e le proprie competenze sociali attraverso il confronto paritetico con gli altri
5. L'insegnante non accetta che i bambini dissentano e, per questo, non può esistere alcun dialogo tra lui e gli allievi

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 59**

Quale delle seguenti affermazioni, riferite al lavoro di Cousinet, NON è corretta?

1. Sviluppò la sua teoria sul metodo di lavoro libero per gruppi negli anni a cavallo della seconda guerra mondiale
2. Fu influenzato dalle teorie di Dewey
3. Si muoveva nell'ambito della pedagogia attiva, ma con una prospettiva radicalmente nuova, che non si rifà mai a quella di Piaget
4. Paragonò il lavoro dell'insegnante a quello dello scienziato
5. Nella sua teoria, la presenza di altri bambini è fondamentale per il bambino

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 59**

Nella prospettiva pedagogica di Cousinet l'insegnante:

1. predispone un ambiente di vita in grado di consentire l'interazione sociale e la comunicazione verbale tra i bambini
2. trasmette i contenuti culturali prestabiliti avvalendosi dell'organizzazione in gruppi degli alunni a lui affidati
3. ha un ruolo diverso da quello dei bambini in quanto egli impone il suo modo di vedere, permettendo loro di superare i dubbi
4. predispone un ambiente di vita nel quale la competizione fra i bambini favorisce il loro apprendimento
5. deve dirimere le discussioni fra i bambini, che esplicitano opposte interpretazioni dei fatti, proponendo il giusto modo di vedere

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 59**

Secondo Cousinet, durante uno scambio verbale un bambino:

1. non apprende niente, e per questo è inutile incoraggiare i bambini in questo tipo di pratiche
2. non vuole far prevalere il proprio punto di vista
3. sa interagire solo se ha già imparato a vivere socialmente
4. cerca di convincere l'interlocutore, che per lui è come sopprimerlo
5. apprende a esprimersi in maniera analitica e, per questo, a farsi rispettare da un adulto

BRANO EC 01

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

[1] Giovannino ha trovato finalmente un'occupazione. **[2]** La correzione delle bozze, intesa come missione, lo chiama (...). **[3]** Giovannino inizia la lotta contro l'errore e ha modo di ricordare l'incidente che condusse immaturamente alla tomba un antichissimo giornale. **[4]** Verso l'anno 1440, il signor Gutenberg, stampata la prima copia della sua prima composizione tipografica, trovò, nella seconda riga, una "signora elefante" al posto di una "signora elegante". **[5]** Allora il signor Gutenberg, letta attentamente tutta la bozza, segnò a penna qualcuno degli errori disseminati nel foglio e, infine, imprecò duramente contro il socio Fust che, poveretto, non ne aveva la minima colpa. **[6]** Così, a un tempo, inventò l'errore di stampa, il correttore di bozze e il proto. **[7]** E così, io, quattrocentonovanta anni dopo, potevo accettare un posto di correttore di bozze che, dopo tante inutili ricerche, mi veniva offerto dalla amministrazione del quotidiano locale.
(Guareschi, "La scoperta di Milano")

---

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EC 01**
Secondo il brano, la colpa dell'errore di stampa era:

1. il brano non lo dice
2. del signor Fust
3. di Gutenberg
4. del correttore di bozze
5. del proto

---

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EC 01**
Che cosa significa nel brano citato la parola "composizione" (passaggio 4)?

1. Disposizione di caratteri
2. Componimento
3. Tema
4. Abbellimento
5. Brano musicale

---

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EC 01**
L'espressione "a un tempo" (passaggio 6) significa:

1. una volta
2. nello stesso tempo
3. per primo
4. rapidamente
5. tanto tempo fa

---

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EC 01**
In che anno il protagonista scrive le parole del brano citato?

1. In un tempo indeterminato
2. Nel 1440
3. Nel 1490
4. Nel 1630
5. Nel 1930

---

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EC 01**
L'espressione "inventò l'errore di stampa" (passaggio 6) è detta in senso:

1. polemico
2. ipotetico
3. accusatorio
4. scherzoso
5. esclamativo

BRANO ED 50

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il termine "inconscio" assume per l'orecchio del profano un senso alquanto metafisico e misterioso. Questa caratteristica, che si collega alla concezione di inconscio nel suo insieme, nasce soprattutto dal fatto che il termine fu introdotto nel linguaggio ordinario per indicare un'entità metafisica. Per esempio, Eduard von Hartmann chiamava l'inconscio "fondamento universale". Inoltre l'occultismo ha fatto sua questa parola, perché coloro che seguono certe tendenze sono felicissimi se possono prendere a prestito parole scientifiche, appunto per dare un'aria di "scienza" alle loro speculazioni. In opposizione a tutto ciò, gli psicologi sperimentali, che per molto tempo si sono considerati, e non a torto, gli unici rappresentanti della psicologia scientifica, hanno assunto un atteggiamento negativo nei confronti del concetto di inconscio, partendo dalla premessa che tutto ciò che è psichico è cosciente e che soltanto alla coscienza spetta il nome di "psiche". L'iniziale sviluppo puramente clinico del concetto di inconscio conferì a quest'ultimo un colorito derivante dalle scienze naturali, e nella scuola freudiana esso è rimasto un concetto puramente clinico. Secondo le opinioni di questa scuola, l'uomo, in quanto essere civilizzato, non è più in condizione di sfogare un gran numero di desideri istintivi, per la semplice ragione che questi non sono compatibili con la legge morale. Egli quindi, dato che vuole adattarsi alla società, è costretto a reprimere questi desideri. Molto spesso, in seguito alla repressione di un desiderio inammissibile, la sottile connessione tra desiderio e coscienza si spezza, così che il desiderio diventa inconscio. Questo processo, per cui un desiderio inammissibile diventa inconscio, è chiamato "rimozione", che deve essere tenuta distinta dalla "repressione", quest'ultima presupponendo che il desiderio sia rimasto cosciente.
(Da C.G. Jung, "Inconscio, occultismo e magia")

---

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**

Secondo quanto riportato nel brano, il termine "rimozione" indica:

1. il fatto che si debba diventare consapevoli dei propri desideri
2. il processo di repressione di un desiderio
3. il processo per cui un desiderio inammissibile diventa inconscio
4. la connessione tra coscienza e desiderio
5. un utile strumento di costruzione della società civile

---

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**

Tra le seguenti frasi relative al termine "inconscio" indicare, in base a quanto affermato nel brano, l'alternativa NON corretta.

1. Secondo l'autore, il termine "inconscio" indica un elemento metafisico
2. L'inconscio è chiamato da Eduard von Hartmann "fondamento universale"
3. Gli psicologi sperimentali hanno assunto un atteggiamento negativo nei confronti del termine
4. La scuola freudiana lo intende come concetto puramente clinico
5. L'occultismo si è appropriato del termine per darsi aria di scienza

---

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**

Secondo quanto riportato dall'autore, la scuola freudiana sostiene che:

1. la clinica deve adottare il metodo delle scienze
2. l'uomo dovrebbe seguire i propri desideri più intimi e istintivi
3. la civiltà rende infelice l'uomo perché lo reprime
4. la corretta morale prescrive di sottoporre alla ragione i propri desideri
5. l'uomo, in quanto essere civilizzato, non può sfogare molti desideri istintivi

---

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**

Secondo quanto affermato nel brano, la psicologia sperimentale:

1. è una branca delle scienze naturali
2. è l'unica psicologia degna di questo nome
3. partiva dal presupposto che tutto ciò che è psichico è cosciente
4. individua desideri istintivi incompatibili con la legge morale
5. nasce dallo sviluppo degli studi sull'occultismo

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**

Secondo quanto riportato nel brano, individuare la frase corretta.

1. L'uomo, per far parte della civiltà, deve trovarsi in condizione di sfogare la maggior parte dei suoi desideri istintivi
2. Se la connessione tra desiderio e coscienza si spezza, quel desiderio diventa inammissibile
3. L'uomo, volendosi adattare alla società, reprime molti dei propri desideri istintivi che non sono compatibili con la legge morale
4. Il più grande desiderio dell'uomo è di adattarsi alla società, perciò, per essere felici, è necessario raggiungere la rimozione
5. Grazie alla legge morale, l'uomo regola i propri istinti e desideri secondo coscienza

BRANO GM 92

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Fino a quarant'anni fa i giovani non rappresentavano una classe sociale né godevano di particolari diritti; la società era organizzata in funzione degli adulti e alle nuove generazioni toccava solo il compito di prepararsi per ottenervi l'inserimento. Questo generalmente coincideva con l'ingresso nel mondo del lavoro. Questa situazione è rimasta immutata per lungo tempo, trasformandosi gradualmente solo nel secondo dopoguerra con il miglioramento delle condizioni economiche del Paese e la diffusione dell'istruzione favorita dalla riforma della scuola media (1962) che prolungò l'obbligo scolastico fino a 14 anni. L'impressione che un certo malessere cominciasse a serpeggiare tra i giovani fu avvertita nella seconda metà degli anni '60 quando nacquero i primi movimenti studenteschi, la cui protesta sembrò in un primo tempo dirigersi soltanto contro l'istituzione scolastica, della quale veniva richiesto il totale rinnovamento. Quando però l'ondata di ribellione si estese a tutto il mondo giovanile, apparve fin troppo evidente che l'obiettivo prescelto era di più vasta portata: i giovani miravano all'abolizione di ogni forma di autorità, non solo nell'ambito della scuola, ma anche in tutte le atre istituzioni, famiglia compresa. L'anno cruciale di questi grandi fermenti fu il 1968, simbolo della contestazione giovanile che impresse un cambiamento profondo nella condizione delle nuove generazioni. I giovani presero coscienza di sé, ribellandosi a una società borghese e capitalista che esaltava la ricerca del benessere economico e trascurava i valori fondamentali dell'individuo. Sentirono come propri i problemi di persone lontane, manifestando contro la guerra del Vietnam e prendendo a cuore le battaglie civili della popolazione di colore americana. Nell'autunno successivo la protesta studentesca si collegò a quella operaia sollecitando non solo aumenti salariali per gli operai delle industrie, ma anche una maggior partecipazione collettiva per trasformare le strutture sociali. Non fu un caso che i grandi moti studenteschi e operai dilagarono in tutti i Paesi industrializzati che si trovarono a dover fronteggiare una crisi provocata da un sistema che tutti ritenevano inaccettabile. Negli anni successivi, il sessantottismo si andò attenuando lasciando dietro di sé il germe di un fenomeno che si sviluppò soprattutto in Italia e Germania: il terrorismo politico. I gruppi terroristici diedero vita a una stagione di aggressioni e sequestri, colpendo soprattutto giornalisti, poliziotti e magistrati.
(Archivio Selexi)

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 92**

L'anno 1968 è preso come simbolo:

1. della contestazione giovanile
2. della protesta operaia
3. del terrorismo politico
4. del prolungamento dell'obbligo scolastico
5. della fine dell'antico regime

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 92**

Nel 1969 diede nuova forza al movimento studentesco con:

1. l'approvazione degli aumenti salariali
2. l'approvazione di leggi innovative nella scuola
3. la promulgazione dello Statuto dei Lavoratori
4. l'andamento della guerra del Vietnam
5. il collegamento con la protesta operaia

22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 92**

Quale drammatico fenomeno seguì alla fine del sessantottismo?

1 Le battaglie civile della popolazione di colore americana
2 La guerra in Vietnam
3 Il rapimento Moro
4 La morte di giornalisti, poliziotti e magistrati
5 Il terrorismo politico

23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 92**

Espandendosi, la ribellione giovanile arrivò a comprendere un progetto di:

1 rifiuto del benessere economico
2 cambiamento delle gerarchie scolastiche
3 nuova contrattazione sindacale
4 ricambio generazionale nelle istituzioni
5 abolizione di ogni forma di autorità

24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 92**

Uno degli elementi che favorì il miglioramento della condizione giovanile nel secondo dopoguerra fu:

1 la nascita dei primi movimenti studenteschi
2 l'inserimento nel mondo del lavoro
3 la partecipazione alla guerra
4 la ricostruzione seguita alla fine della guerra
5 la diffusione dell'istruzione obbligatoria

25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 92**

Una prima presa di posizione in campo internazionale del movimento giovanile fu:

1 l’appoggio al movimento operaio
2 la presa a cuore delle battaglie civili delle popolazioni dei paesi ancora soggetti a dominazioni coloniali
3 il terrorismo politico tra Italia e Germania
4 la protesta contro la guerra del Vietnam
5 l'adesione alle battaglie salariali degli operai

BRANO DC 41

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Lo stress – il termine, preso dal linguaggio della fisica, indica lo sforzo, la tensione da carico – è l'agente di "disturbo" più trasversale che ci sia: affratella senza distinzioni di censo, età, sesso e rende le sue vittime solidali nella lotta contro il comune, subdolo nemico. Riconosciuto per la prima volta dalla scienza nel 1936 grazie a uno studio dell'austriaco Hans Seyle comparso su "Nature", lo stress colpisce ovunque, spesso in maniera imprevedibile, anche se predilige precise situazioni-tipo. Per esempio, tra le pareti domestiche, nel traffico, in ufficio, in coda al supermercato, oppure al cinema. Elemento scatenante è la tendenza a riempire il tempo di parole, gesti, aspettative, tensioni, che non lasciano tregua e fanno sentire perennemente sotto pressione.

Se è difficile evitare del tutto quello che è diventato il naturale corollario della nostra frenesia quotidiana, non resta che imparare a conviverci! Dando spazio alle strategie di difesa, sia fisiche sia psicologiche, suggerite dal quarto volume della collana "I manuali del benessere", "Combattere lo stress". Prima regola? Differenziare i vari tipi di stress. Per cogliere, dove possibile, gli aspetti costruttivi e stimolanti dello stato di "allerta" che investe mente e corpo.

È l'"eustress", o stress verde, quello da sfruttare per trasformare le difficoltà in occasioni di miglioramento, il peso della routine in passione. Mentre il "distress", o stress giallo, segnalato da una sottile ma persistente stanchezza, va arginato con qualche modifica allo stile di vita (dieta, ritmo del sonno, organizzazione del tempo). Invece a chi approda allo stress rosso – causa di tachicardia, mal di testa, gastrite – può essere di grande aiuto la filosofia delle medicine naturali.

(Archivio Selexi)

---

26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 41**

Secondo l'autore del brano, la filosofia delle medicine naturali può essere utile per curare:

1. lo stress rosso
2. l'eustress
3. il distress
4. lo stress verde
5. lo stress giallo

---

27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 41**

Il brano NON accenna:

1. allo stress rosso
2. all'eustress
3. allo stress giallo
4. allo stress post-traumatico
5. allo stress verde

---

28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 41**

Secondo l'autore del brano, una modifica della dieta può essere utile per curare:

1. l'eustress
2. il distress
3. lo stress rosso
4. lo stress verde
5. tutti i tipi di stress presi in considerazione

---

29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 41**

Secondo l'autore del brano, se si è afflitti da tachicardia lo stress da curare è:

1. lo stress verde
2. l'eustress
3. il distress
4. lo stress rosso
5. lo stress rosso o giallo, a seconda dei sintomi aggiuntivi

30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 41**
Secondo l'autore del brano, una modifica dell'organizzazione del tempo può essere utile per curare:

1. i tipi di stress diversi dallo stress giallo
2. l'eustress
3. lo stress rosso
4. lo stress verde
5. il distress

31 **Quale è il significato originario del termine "Paideia"?**

1. Educazione
2. Cultura
3. Formazione
4. Scienza dell'educazione
5. Scienza del comportamento

32 **Cosa si intende per "disortografia"?**

1. Un disturbo specifico di scrittura, che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
2. Un disturbo specifico del comportamento, che si manifesta in difficoltà nel rispetto delle regole
3. Un disturbo specifico nell'apprendimento della lettura, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici
4. Un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
5. Un disturbo generico dell'attenzione, che si manifesta con la tendenza a distrarsi spesso dal compito

33 **La capacità dell'educatore di sperimentare i sentimenti del bambino e di parteciparvi consenzientemente da un punto di vista emotivo/affettivo si definisce:**

1. simpatia
2. empatia
3. entropatia
4. simbiosi
5. attenzione

34 **La dislessia è:**

1. il disturbo dell'articolazione delle parole dovuto ad alterazione dei centri nervosi che presiedono al linguaggio
2. il disturbo nell'articolazione delle parole dovuto ad alterazioni morfologiche dell'apparato fonatorio
3. l'incapacità di riconoscere o ricordare le parole scritte che si manifesta, nella lettura, con trasposizioni e inversioni di parole o di sillabe
4. il disturbo che si manifesta come difficoltà nell'apprendimento dell'ortografia
5. l'incapacità di comprensione del testo, anche se il soggetto riesce a leggere ad alta voce

35 **Dal punto di vista dell'acquisizione del linguaggio, come si definisce l'espressione: "Paolo è scomparito"?**

1. Un esempio di imitazione
2. Un esempio di iperregolarizzazione
3. Un esempio di iperestensione
4. Un esempio di ipoestensione
5. Un esempio di flessibilità linguistica

36 **Nell'ambito dell'intelligenza emotiva, cosa si intende per "alfabetizzazione emotiva"?**

1. La capacità di mantenere uno stretto controllo sulle proprie emozioni e su quelle degli altri
2. La capacità di leggere e comprendere le proprie emozioni e quelle degli altri
3. La capacità di emozionarsi ed emozionare gli altri
4. La capacità di catalogare tutte le emozioni
5. La capacità di esporre per iscritto le tematiche riguardanti le emozioni

37 **Cosa si intende per alunni con Bisogni Educativi Speciali?**

1. Si tratta esclusivamente di alunni con quoziente intellettivo limite (borderline) che richiedono particolari strumenti di sostegno scolastico per evitare l'insuccesso, ai fini dell'inclusione
2. Si intendono esclusivamente gli alunni che presentino un Disturbo Specifico dell'Apprendimento, regolarmente diagnosticato dagli enti competenti presenti sul territorio
3. Si fa riferimento ad alunni con diverse problematiche nel profitto scolastico, tutte riconducibili a problematiche di tipo psicologico o emotivo, in situazione di disagio sociale
4. Si intendono gli alunni che necessitano di una particolare attenzione a scuola in quanto, al di là del livello di profitto nelle diverse materie, manifestano costantemente problematiche comportamentali di tipo oppositivo-aggressivo
5. Si tratta di alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse

38 **Con il termine "puerocentrismo" si intende:**

1. uno dei valori su cui si basa la pedagogia
2. lo studio delle tecniche di cura neonatali
3. la tendenza degli adulti ad assumere comportamenti infantili
4. un'attenzione prioritaria alle esigenze del bambino
5. una modalità di gioco infantile

39 **La creatività può essere definita come:**

1. la capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale
2. la fantasia, infatti i due termini sono sinonimi
3. l'abilità di creare manualmente oggetti e artefatti a partire dalla copia di quelli esistenti
4. l'attitudine innata e non acquisibile a produrre scritti e oggetti artistici e originali
5. una dote che appartiene esclusivamente agli individui che hanno un'intelligenza superiore alla media

TESTO

Leggere il testo e rispondere ai relativi quesiti.

Pietro è un ragazzo di 11 anni. La sua famiglia si è appena trasferita in una nuova città. L'anno scolastico sta per iniziare e non vede l'ora di incontrare altri bambini e di fare nuove amicizie. Tuttavia, è anche timoroso e un po' nervoso per l'inizio della scuola. Voi capite, Pietro è balbuziente. Quando prova a pronunciare una semplice frase come "questo è il mio libro", dice qualcosa che suona come "Qu-questo è il mio libro". Nella scuola che ha frequentato prima, gli altri ragazzi spesso hanno riso di lui e lo hanno preso in giro, imitandolo. Pietro spera tanto che questo non accada di nuovo. E invece, il primo giorno di scuola, quando l'insegnante gli chiede come si chiama, lui risponde "P-P-Pietro" e molti compagni iniziano a ridere. Per tutto il giorno, poi, un gruppo di ragazzi si prende gioco di lui e gli dice: "P-P-Pietro, perché non ci p-p-parli?".

---

40 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al TESTO.**
Individuare l'alternativa che meglio sintetizza il contenuto del testo proposto in base ai criteri seguenti:
• chiarezza: la rielaborazione deve esprimere chiaramente e completamente l'argomentazione principale del testo;
• essenzialità: la rielaborazione deve evitare ridondanze e argomentazioni secondarie o subordinate e non può riportare informazioni addizionali o diverse da quelle contenute nel testo;
• somiglianza: la rielaborazione deve contenere tutti i principali concetti espressi nel testo.

1. Un bambino di 11 anni, Pietro, inizia la scuola nella nuova città in cui si è trasferito con la sua famiglia e viene deriso perché balbuziente.
2. Pietro ha 11 anni e sta per iniziare la scuola in una nuova città. Ha voglia di farsi nuovi amici, ma anche il timore di essere deriso perché balbetta. Il primo giorno di scuola, infatti, i compagni di classe ridono di lui quando lo sentono parlare e alcuni lo imitano.
3. Pietro ha 11 anni e non ha amici perché balbetta. Quando i suoi genitori si trasferiscono in una nuova città, spera sia l'occasione per farsi nuove amicizie, ma continua a temere che la balbuzie sia un ostacolo. Puntualmente, il primo giorno di scuola, gli altri bambini lo deridono o lo imitano appena lo sentono parlare.
4. Da quando ha cambiato città, Pietro, 11 anni, ha il timore dell'inizio della scuola perché la sua balbuzie gli ha sempre causato molti problemi a livello sociale. Le sue paure si rivelano fondate quando, il primo giorno di scuola, gli altri ridono di lui o addirittura imitano il suo modo di parlare.
5. Pietro, 11 anni, ha appena iniziato la scuola in una nuova città. Dopo tanto timore e tante speranze di farsi dei nuovi amici, anche qui il bambino viene deriso a causa della sua balbuzie. L'insegnante, infatti, lo interpella e poi non fa niente per impedire che i compagni reagiscano con risate di scherno o imitazioni.

---

41 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al TESTO.**
Quali possono essere le emozioni di Pietro nella situazione descritta all'interno del testo?

1. Terrore, fobia, ossessione
2. Imbarazzo, disagio, frustrazione
3. Perplessità, dubbio, ansia
4. Aggressività, rabbia, violenza
5. Opposizione, rifiuto, negazione

---

42 **Il termine "empatia" viene usato per indicare:**

1. la capacità di immedesimarsi in un'altra persona calandosi nei suoi pensieri e stati d'animo
2. un comportamento conciliante nei confronti dell'interlocutore
3. la volontà di immedesimarsi in un'altra persona, comportandosi in modo simile
4. la volontà di comprendere le opinioni dell'interlocutore
5. la capacità di concordare decisioni con un interlocutore o con un gruppo

---

43 **Le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali e affettive di un alunno disabile, le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di disabilità e le possibilità di recupero sono indicate:**

1. nel profilo dinamico-funzionale
2. nel piano dell'offerta formativa
3. nel piano individuale di studi
4. nella scheda individuale di valutazione
5. nella relazione di disabilità

44 **A quale tipologia di autonomia si riferisce la frase "La possibilità di diversificare, nelle istituzioni scolastiche, le modalità di impiego dei docenti nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche e organizzative adottate nel Piano dell'offerta formativa"?**

1 Di ricerca e sviluppo
2 Organizzativa
3 Didattica
4 Di sperimentazione
5 Finanziaria

45 **A quali, tra i seguenti organi scolastici, hanno accesso i rappresentanti dei genitori degli alunni?**

1 Consiglio di Istituto o di Circolo
2 Collegio dei docenti
3 Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti
4 Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione
5 Solo al Consiglio di classe

46 **L'autonomia delle istituzioni scolastiche è finalizzata principalmente a:**

1 soddisfare le richieste degli alunni e dei genitori
2 facilitare il lavoro dei docenti e dei dirigenti scolastici
3 garantire la libertà di insegnamento e il pluralismo culturale
4 semplificare la normativa scolastica
5 cambiare i contenuti dei curricoli nazionali

47 **Quale dei seguenti può essere oggetto di accordi di rete che le istituzioni scolastiche possono promuovere?**

1 Attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento
2 La formazione di graduatorie per il personale docente
3 La formazione di graduatorie per il personale non docente
4 L'elezione del dirigente scolastico di rete
5 L'elezione dei rappresentanti dei genitori ai consigli di circolo

48 **Quale tra le seguenti è un'innovazione introdotta dalla legge n. 517/1977?**

1 La creazione degli organi collegiali
2 L'autonomia scolastica
3 L'introduzione, nella scuola primaria, del tempo prolungato
4 Il diritto dei bambini disabili di essere inseriti nelle classi comuni delle scuole primarie e secondarie di primo grado
5 L'introduzione degli esami di riparazione nelle scuole primarie

49 **La valutazione interna di un'organizzazione, come l'istituto scolastico, ha come oggetto:**

1 l'efficacia rispetto agli obiettivi che l'organizzazione si è posta senza considerare però l'efficienza nell'utilizzazione delle risorse
2 l'efficacia rispetto agli obiettivi che l'organizzazione si è posta e l'efficienza nell'utilizzazione delle risorse
3 il raggiungimento di obiettivi generali definiti a livello non di singola organizzazione, ma di sistema di organizzazioni
4 l'efficienza nell'utilizzo di risorse a livello non di singola organizzazione, ma di sistema di organizzazioni
5 l'efficienza nell'utilizzo delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi che l'organizzazione si è posta, senza tenere conto del raggiungimento degli obiettivi

50 **Il POF (Piano dell'offerta formativa) è:**

1. indipendente dagli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale
2. elaborato dal consiglio di istituto
3. predisposto obbligatoriamente dalle scuole secondarie di secondo grado e facoltativamente da quelle di primo grado
4. consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione
5. il regolamento fondamentale che disciplina l'organizzazione della scuola e ha sostituito lo statuto in base alla riforma del 2009 del sistema scolastico

51 **Ai sensi della legge 170/2010, NON rientra tra i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la:**

1. disprassia
2. dislessia
3. disgrafia
4. disortografia
5. discalculia

52 **Quale dei seguenti è un compito del Collegio dei docenti di un istituto scolastico?**

1. Eleggere il dirigente scolastico
2. Approvare il bilancio
3. Esercitare poteri disciplinari nei confronti dei suoi componenti
4. Deliberare in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto
5. Inviare comunicazioni al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

53 **L'istituzione degli organi collegiali delle scuole ha il fine di realizzare:**

1. una struttura rigida basata sulla distinzione delle competenze
2. un ordinamento gerarchico con diversi livelli di responsabilità
3. la più ampia partecipazione nella definizione dei programmi di insegnamento
4. la partecipazione alla gestione della scuola dando a essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica
5. un modello unico di organizzazione scolastica

54 **Le modalità per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla scuola sono stabilite:**

1. da un regolamento interno della scuola
2. da un decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
3. da un regolamento comunale
4. da una delibera regionale
5. dal Testo Unico in materia di istruzione

55 **L'unità didattica:**

1. non ha collegamenti con la programmazione
2. non ha obiettivi propri
3. consiste sempre in una lezione
4. persegue obiettivi minimi della programmazione
5. si svolge in un'ora d'insegnamento

56 **Come viene intesa la libertà di insegnamento garantita ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado dall'articolo 1 del Testo Unico in materia di istruzione?**

1 Libertà di scelta del numero delle ore
2 Autonomia nella scelta della scuola
3 Autonomia nella scelta della materia
4 Autonomia didattica e libera espressione culturale del docente
5 Libertà nella scelta dei programmi

57 **Con "piano di studio personalizzato" si intende:**

1 un piano di studio basato sulle esigenze di ogni singolo alunno
2 un piano di studio specifico per ciascuna classe
3 un piano di studio basato sulle esigenze di gruppi di studenti della stessa classe
4 un piano di studio basato sulle esigenze di gruppi di studenti dello stesso anno di studio, anche di classi diverse
5 un piano di studio basato sulle esigenze di gruppi di studenti della stessa scuola

58 **Nell'attuale ordinamento, l'obbligo scolastico ha una durata di:**

1 almeno 10 anni
2 8 anni
3 6 anni
4 almeno 12 anni
5 11 anni

59 **Il Piano dell'Offerta Formativa è adottato:**

1 da tutte le scuole di una stessa provincia
2 dal singolo consiglio di classe
3 dal singolo consiglio di circolo o di istituto
4 da tutte le scuole di una stessa regione
5 da tutte le scuole a livello nazionale

60 **Il primo ciclo di istruzione:**

1 è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado
2 dura cinque anni
3 costituisce il secondo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione
4 comprende la scuola d'infanzia
5 comprende la scuola secondaria di primo grado e dura 10 anni

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Test d'accesso per l'ammissione ai Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno A.A. 2013/14

Griglia risposte esatte

Domanda	Risposta
R1	3
R2	4
R3	3
R4	2
R5	1
R6	4
R7	3
R8	1
R9	4
R10	1
R11	1
R12	2
R13	5
R14	4
R15	3
R16	1
R17	5
R18	3
R19	3
R20	1
R21	5
R22	5
R23	5
R24	5
R25	4
R26	1
R27	4
R28	2
R29	4
R30	5

Domanda	Risposta
R31	1
R32	1
R33	2
R34	3
R35	2
R36	2
R37	5
R38	4
R39	1
R40	2
R41	2
R42	1
R43	1
R44	2
R45	1
R46	3
R47	1
R48	4
R49	2
R50	4
R51	1
R52	4
R53	4
R54	1
R55	4
R56	4
R57	1
R58	1
R59	3
R60	1

UNIFI04

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I e II grado - A.A. 2014/2015

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

BRANO GC 59

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il primo e principale obiettivo del laboratorio teatrale è la formazione del gruppo. [1] L'intesa e l'affiatamento di persone tanto nelle dinamiche interpersonali quanto nel lavoro creativo costituiscono una forza e un serbatoio di energia e di risorse a cui attingere per i bisogni e i desideri del singolo, per i processi e la vita del gruppo, per le produzioni e le trasformazioni nella vita sociale quotidiana.

Poiché le relazioni quotidiane sono percepite in gran parte come comunicazioni verbali, il laboratorio teatrale è il luogo dove si stimola invece il mondo della comunicazione non verbale: gesti, mimica facciale, sguardo, postura, vocalizzazioni o emissioni involontarie di suoni, aspetto esteriore, abbigliamento, trucco, accessori, comportamenti. Così, nel silenzio, i partecipanti si distribuiscono nello spazio, in piedi o seduti, e cercano con lo sguardo un punto, reale o immaginario, che attiri la loro attenzione, e si avvicinano a esso per poi allontanarsene. Dalla percezione di un punto si passa quindi alla più coinvolgente percezione dell'altro. Lo sguardo non è più il guardarsi convenzionale, ma scoperta dell'altro, un incontro che stabilisce una comunicazione profonda, affettiva. Come per lo sguardo, così si esplorano anche gli altri aspetti della comunicazione non verbale, a coppie o in gruppo, fino ad arrivare al contatto fisico tra partecipanti. Un classico esercizio in proposito è quello svolto dal gruppo a occhi bendati e distribuito nello spazio. I componenti vanno alla ricerca del partner che in precedenza avevano memorizzato con il tatto e l'olfatto. Utilizzando appunto le mani e il naso ognuno deve scartare gli estranei e trovare il proprio partner. Quando si è certi del ritrovamento, si pronuncia il nome del compagno e si possono togliere le bende per abbracciarsi.

Alla scoperta dell'altro si affianca subito la scoperta degli altri, la scoperta del gruppo come famiglia, insieme di persone a cui ci si può affidare con fiducia, gruppo di amici che condivide successi e fallimenti, emozioni e fatiche.

(da: C. Bernardi, "Il teatro sociale", Carocci)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 59**

Secondo il brano, NON è una conseguenza dell'affiatamento delle persone nei rapporti interpersonali e nel lavoro creativo la possibilità di attingere energia per:

A la produzione artistica di qualità
B la vita del gruppo
C i propri bisogni personali
D i desideri di un individuo
E le trasformazioni della vita sociale quotidiana

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 59**

Nel laboratorio teatrale si tende a stimolare:

A l'uso del tatto
B il linguaggio verbale
C l'uso dell'olfatto
D il silenzio
E il linguaggio non verbale

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 59**

Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?

A Il gruppo può essere una risorsa importante per ogni suo componente
B Le persone devono imparare a fidarsi dei sensi diversi dalla vista per imparare a fidarsi degli altri
C Nella vita di tutti i giorni ci relazioniamo gli uni con gli altri soprattutto attraverso le parole
D I laboratori teatrali possono sviluppare relazioni interpersonali profonde
E La comunicazione non verbale è uno strumento importante nei laboratori teatrali

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 59**

L'esercizio descritto nel brano prevede che:

A si formi il gruppo attraverso il linguaggio non verbale
B i partecipanti facciano fatica e si emozionino
C si lavori in coppia con una persona che si conosce bene
D si esplorino le dinamiche interpersonali
E i partecipanti siano bendati

BRANO DA 75

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'osservazione diretta del bambino, secondo l'ottica psicoanalitica, ha assunto attualmente un ruolo fondamentale nell'ambito della psicoanalisi infantile. Essa trae spunto dai presupposti teorici della psicoanalisi che ne influenza la metodologia e il modello osservativo di cui fa uso. Il termine "diretta" sta a indicare che non ci si avvale di nessun altro strumento al di fuori dell'osservatore per cogliere l'oggetto del proprio studio. Nella psicologia evolutiva, infatti, essendo l'oggetto di studio i bambini, non sempre è possibile utilizzare proprie e specifiche metodologie "scientifico-sperimentali" come questionari, test, interviste.

Si possono distinguere cinque metodi per effettuare il campionamento: il metodo diaristico, il metodo degli specimen, il metodo degli eventi, il metodo dei campioni di tempo, il metodo della valutazione dei tratti. Il primo consiste nello scrivere giorno per giorno la successione dei comportamenti che si verificano in un lungo periodo. Nella descrizione degli specimen, si sceglie un bambino in un certo ambiente (in laboratorio – che consente un maggior controllo delle variabili e dà un carattere più sperimentale all'osservazione – o in ambiente naturale – che permette una situazione più spontanea), si osserva, si registra tutto e si cerca di tirare le somme in base al modello teorico di riferimento. Nel metodo del campionamento di eventi, si cerca di isolare un determinato evento che si vuole osservare e si annota quando questo evento si verifica. Nel metodo dei campioni di tempo, l'attenzione dell'osservatore si concentra su quanto accade entro intervalli di tempo uniformi e uniformemente spaziati nel tempo: metodo che assicura una certa rappresentatività e fedeltà. Nel metodo della valutazione dei tratti, infine, l'osservatore ha di fronte una batteria di scale (check-list) che descrivono le varie dimensioni del comportamento e che vengono utilizzate per riassumere quanto viene osservato.

(Archivio Selexi)

---

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 75**

Quale tra le seguenti affermazioni è deducibile dal brano?

- **A** Il metodo diaristico prevede che nel corso di una sola giornata vengano esplorate e analizzate tutte le dinamiche cruciali della vita del soggetto
- **B** Il metodo degli eventi prevede che l'osservazione abbia una durata prestabilita e si svolga sempre nella stessa unità di luogo
- **C** Il metodo dei campioni di tempo prevede che i momenti di osservazione abbiano una durata uniforme e siano regolarmente spaziati nel tempo
- **D** Il metodo della valutazione dei tratti prevede l'osservazione di luogo, tempo e specimen di un evento
- **E** Esistono solo quattro metodi validi di campionamento

---

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 75**

Nell'ultimo paragrafo del brano, l'espressione "batteria di scale" potrebbe essere correttamente sostituita da:

- **A** strumento di precisione
- **B** insieme di metodi diagnostici
- **C** cacofonia di elementi
- **D** gerarchia di scale
- **E** serie di scale

---

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 75**

Secondo il brano, nella psicologia evolutiva i questionari, i test e le interviste:

- **A** non sempre sono metodologie "scientifico-sperimentali"
- **B** non sono sempre utilizzabili
- **C** sono gli strumenti mediante i quali svolgere l'osservazione diretta
- **D** sono assolutamente inutili
- **E** non vengono utilizzati nella psicologia evolutiva, a causa del suo soggetto di studio (i bambini)

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 75**

Il modello osservativo nella psicologia evolutiva:

A implica che l'osservatore si identifichi emotivamente con l'osservato

B deve essere applicato da una persona, che osserva il bambino, in quanto oggetto di studio, e registra direttamente i dati

C è affidato all'azione congiunta di un osservatore umano e di uno strumento di registrazione meccanico

D prevede di registrare i dati solo a osservazione ultimata

E è più diretto rispetto ai cinque metodi di campionamento descritti

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 75**

Secondo quanto riportato nel brano, il metodo degli specimen:

A è la metodologia più efficace usata dalla psicoanalisi infantile

B è la scrittura giorno per giorno dei comportamenti di un bambino per un lungo periodo

C consiste nell'osservazione di un bambino in un ambiente determinato

D consiste nell'osservare un bambino in ambiente naturale per isolare un evento determinato

E è l'attenta osservazione di un bambino in intervalli di tempo uniformi

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 75**

Secondo il brano, l'osservazione diretta del bambino, secondo il punto di vista psicanalitico:

A è sempre stata un punto cardine per la psicanalisi infantile

B nessuna delle altre alternative è corretta

C è uno degli strumenti della psicanalisi infantile, ma non dei più importanti

D oggi è fondamentale per la psicanalisi infantile

E non è particolarmente rilevante per la psicanalisi infantile

BRANO GD 64

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Secondo Antonio Rainò, fotografo e pubblicitario milanese, la giornata media di una persona nell'era industriale fordista si poteva figurare come un uovo: il guscio era il contenitore delle ventiquattro ore, l'albume era il tempo libero, il tuorlo la parte del giorno dedicata al lavoro. Tuorlo e albume erano sì a contatto dentro lo stesso guscio, ma ben separati tra loro. Nell'era di Internet, scrive Rainò, il guscio s'è rotto: tuorlo e albume sono irrimediabilmente mescolati in una frittata. È diventato difficile distinguere la parte di giornata dedicata a produrre e quella dedicata allo svago.

Il confondersi di lavoro e tempo libero è anche al centro dei libri e degli articoli di uno dei più noti sociologi italiani, Domenico De Masi, secondo il quale nell'era postindustriale produzione e svago si fondono nella civiltà dell'"ozio creativo": quando un professionista del terziario avanzato, per esempio, va a vedere una mostra, o un film, o confronta le sue idee con gli amici a cena, non si può dire in senso stretto che lavori, eppure svolge attività intellettuali che finiranno con l'arricchire la sua capacità creativa. De Masi indica come compito fondamentale della società quello di educare al tempo libero, a fronte di una scuola che attualmente si ostina a preparare solo al lavoro.

L'eliminazione del confine tra lavoro e tempo libero porta a un'invasione del primo sul secondo. È quella dinamica che il sociologo Akos Kapecz ha definito "il ricatto postfordista: o lasciare che il tempo di lavoro invada il tempo di vita, o perdere definitivamente ogni tempo di lavoro e ogni occasione di reddito". Nel pianeta della comunicazione, nell'ambiente dei mass-media, l'incapacità di vivere normalmente la risorsa del tempo libero è una delle malattie professionali più diffuse e il prezzo di questo individualismo senza rispetto dell'individuo è pesantissimo, diventa nevrosi e depressione di massa.

(da: A. e R. Gilioli, "Stress economy", Mondadori)

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 64**

Quale delle seguenti informazioni NON è deducibile dal testo?

A Nella nostra epoca l'incapacità di fruire normalmente della risorsa del tempo è una malattia professionale

B La teoria dell'"ozio creativo" ha cambiato l'atteggiamento dei professionisti del terziario

C La scuola ancora oggi prepara solo al lavoro

D L'eliminazione del confine tra lavoro e tempo libero porta ad avere meno tempo libero

E L'incapacità di vivere il tempo libero può creare problemi psicologici

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 64**

Secondo Antonio Rainò la scomparsa della linea che separava il tempo del lavoro dal tempo libero:

A porta il primo a prevalere sul secondo
B nasce dal rifiuto del lavoro alienante dell'epoca industriale fordista
C favorisce un arricchimento delle attività del terziario
D ha fatto sì che i lavoratori siano divenuti più "oziosi", anche se in maniera creativa
E nessuna delle altre alternative è corretta

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 64**

In base al contenuto del brano, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?

A La metafora dell'uovo non è stata inventata da Akos Kapecz
B Antonio Rainò è uno dei più noti sociologi italiani
C "Il ricatto postfordista" non è il titolo di un'opera di Akos Kapecz
D Antonio Rainò è di Milano
E L'incapacità di vivere normalmente il tempo libero è legata a un individualismo che non ha rispetto per l'individuo

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 64**

Nel brano si sostiene che:

A nessuna delle altre alternative è corretta
B oggi il tempo libero a disposizione dei lavoratori è minore di una volta
C nell'era di Internet tutto il tempo libero viene speso sulla Rete
D è importante un'educazione al tempo libero
E l'uomo moderno ha poco tempo libero e questo genera nevrosi e depressione

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 64**

L'"ozio creativo":

A è l'incapacità di produrre idee
B è un fenomeno sociologico
C dev'essere insegnato ai futuri creativi
D è un atteggiamento degli intellettuali dell'era industriale
E tutte le altre alternative sono corrette

BRANO DM 41

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Al di là delle intenzioni del suo ideatore, Peter Pan è divenuto una creatura emblematica del mondo moderno, in cui è sempre più forte un certo "culto" della fanciullezza, come mito dell'eterna giovinezza. Laddove il mondo degli adulti appare sempre più brutto, cresce il desiderio di fermarsi sulla soglia, in una sorta di infantilismo sempre più dilagante del quale si può vedere un simbolo nel cantante Michael Jackson, bizzarro personaggio dotato di un ambiguo fascino e di una particolare voce "bianca".

La "sindrome di Peter Pan", la volontà di non crescere, è diventata una vera e propria "malattia dell'anima". Lo psicologo americano Dan Kiley a essa ha dedicato addirittura un libro, uscito nella traduzione italiana nel 1985 ("Gli uomini che hanno paura di crescere"), in cui mette bene in luce il doloroso scontro con il "principio di realtà" che sempre più drammaticamente coinvolge gli adolescenti moderni, portandoli a opporre una resistenza strenua al fatto di dover diventare adulti. Secondo lui la causa di tutto questo è nella famiglia: «I genitori permissivi – osserva – hanno fatto sì che i bambini si convincessero che le regole, nel loro caso, non si applicassero mai». Le conseguenze sono a suo dire sconfortanti: «I ragazzi, se seguono le orme di Peter Pan, sono condannati ad accumulare sensazioni di isolamento dagli altri e di fallimento, via via che si compie l'ingresso definitivo in una società dotata di assai poca pazienza con gli adulti che si comportano da bambini. Irresponsabilità, ansia d'abbandono, solitudine, narcisismo sono le caratteristiche del personaggio Peter Pan e dei suoi, più o meno inconsapevoli, seguaci».

C'è da aggiungere, al quadro psicologico fin qui tracciato, che esistono anche motivazioni "oggettive" al dilagare della sindrome di Peter Pan: le difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, la civiltà dei consumi e la congiuntura economica in realtà impediscono in qualche modo ai giovani di crescere, di entrare cioè nella pienezza della vita e nel mondo produttivo assumendosi la responsabilità e il controllo delle proprie scelte e del proprio destino.

Una recente indagine dell'ISTAT ha rilevato che quasi il 60% dei giovani fra i diciotto e i trentaquattro anni vive ancora a casa con i genitori e molti di loro non lo fanno per necessità né per studiare né per mancanza di lavoro o di alloggi, ma soprattutto perché lo trovano comodo e conveniente. Via via i genitori diventano più vecchi, mentre i figli "invecchiano" in casa senza diventare genitori.

(Archivio Selexi)

---

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

Secondo Dan Kiley, chi soffre della sindrome di Peter Pan può manifestare i seguenti sintomi TRANNE:

A solitudine
B scarsa pazienza
C narcisismo
D senso di fallimento
E irresponsabilità

---

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

Nel brano si afferma che lo stato psicologico "dell'eterna adolescenza" dipende

A da caratteristiche genetiche degli individui
B sempre e soltanto da una scelta dettata da comodità e convenienza
C sempre da una scelta autonoma dell'individuo
D anche da sfavorevoli congiunture socio-economiche
E sempre dalla difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro

---

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

Lo scontro con "il principio di realtà" coinvolge:

A gli adolescenti e il loro senso di solitudine e di isolamento
B gli adolescenti e l'idea di diventare adulti
C i giovani che vorrebbero uscire di casa ma non possono per motivi economici
D i giovani che non vogliono lasciare il nucleo familiare di origine e i loro genitori
E tutte le altre alternative sono corrette

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

Secondo quanto riportato nel brano, molti degli odierni "Peter Pan"

A non riescono a trovare lavoro

B preferiscono assistere i genitori in casa quando invecchiano

C si assumono la responsabilità delle loro scelte

D cercano di emanciparsi, impegnandosi con serietà e determinazione nella ricerca di un impiego

E scelgono di continuare a vivere con i genitori anche a prescindere da ragioni oggettive o difficoltà economiche

---

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

Secondo lo psicologo americano Dan Kiley, quali caratteristiche accomunano gli adolescenti di oggi che "seguono le orme di Peter Pan"?

A Irresponsabilità, isolamento, narcisismo, paura dell'abbandono

B Solitudine, modestia, felicità

C Allegria, spensieratezza, narcisismo

D Irragionevolezza, solitudine, vanagloria, sicumera

E Permessività, fallimento, solitudine

BRANO EE 16

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Avviciniamo una persona qualsiasi, cui la psicoanalisi sia estranea, e chiediamole che spiegazioni si dà degli atti mancati. A tutta prima essa risponderà certamente: "Oh, non son cose che val la pena di spiegare, si tratta di piccoli eventi casuali". Che cosa intende con ciò? Vuole forse affermare che accadono cose così insignificanti da rimanere al di fuori dell'universale concatenazione degli eventi e che, come ci sono, potrebbero altrettanto bene non esserci? Chi spezza così il determinismo naturale in un singolo punto, manda all'aria l'intera concezione scientifica del mondo. Gli si può far osservare che perfino la concezione religiosa del mondo è più conseguente giacché dichiara espressamente che nemmeno un passero cade dal tetto senza uno specifico volere di Dio. [1] Penso che il nostro amico non vorrà trarre la conclusione che discende dalla sua prima risposta; cambierà rotta e dirà che, se studiasse queste cose, troverebbe certamente qualche spiegazione; che si tratta di piccole deviazioni funzionali, imprecisioni della prestazione psichica, e che si potrebbe indicare che cos'è che le determina. Una persona che di solito sa parlare correttamente può incorrere in lapsus verbali: 1) quando è leggermente indisposta e affaticata; 2) quando è eccitata; 3) quando è assorbita eccessivamente da altre cose. È facile trovare conferma a queste affermazioni. [2] I lapsus verbali, in realtà, si presentano con particolare frequenza quando si è affaticati, si ha mal di testa, o se incombe un'emicrania. In queste stesse condizioni si verificano facilmente le dimenticanze di nomi propri. Alcune persone sono abituate a riconoscere l'avvicinarsi dell'emicrania da questo loro dimenticare i nomi propri. Anche quando si è eccitati si scambiano spesso le parole – nonché le cose: "si prende una cosa per l'altra". La dimenticanza di propositi e tante altre azioni non intenzionali si presentano quando si è distratti, ossia, propriamente parlando, quando si è concentrati su qualcos'altro. Un noto esempio di questa distrazione è il Professore del settimanale umoristico "Fliegende Blätter", che dimentica l'ombrello e scambia il suo cappello con quello di un altro perché pensa ai problemi che tratterà nel prossimo libro. Esempi di come si possono dimenticare propositi e promesse, perché nel frattempo qualche avvenimento ci ha intensamente assorbiti, ognuno di noi può ricavarli dalla propria esperienza.

(Da: Freud, "Introduzione alla psicoanalisi")

---

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 16**

Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A L'emicrania, con conseguente dimenticanza di propositi e promesse, è esperienza di tutti

B Lo scambio di parole avviene in concomitanza con lo scambio di cose

C Per le persone comuni è impossibile capire i lapsus a partire dalla propria esperienza

D La dimenticanza di nomi propri può far presagire emicrania

E Essere assorbiti eccessivamente dalle cose porta sempre a uno stato di eccitazione

22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 16**

Secondo l'autore del brano, considerare gli atti mancati piccoli eventi casuali:

A è come sostenere che, come ci sono, potrebbero non esserci
B prevede una visione deterministica del mondo
C equivale a dire che se un passero cade dal tetto è per volere di Dio
D è tipico delle persone distratte
E è tipico di una concezione scientifica del mondo

23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 16**

Secondo quanto riportato nel brano, può incorrere in lapsus verbali:

A chiunque, senza un particolare motivo
B solo chi presenta disturbi psichici
C solo chi di solito parla correttamente
D chiunque sia affaticato
E chi non dimentica mai i nomi propri

24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 16**

Un contrario del verbo "incombere", nel passaggio del brano contrassegnato da [2] è:

A presagire
B avvicinarsi
C ignorare
D allontanarsi
E soffrire

25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 16**

L'autore del brano parla del Professore del settimanale umoristico "Fliegende Blätter":

A come esempio di qualcuno che compie azioni non intenzionali perché concentrato su qualcos'altro
B per parlare della dimenticanza di nomi propri in seguito a distrazione
C per dimostrare che gli scrittori sono più soggetti ai lapsus
D per citare le sue teorie sugli atti mancati in seguito a distrazione
E come esempio di persona che dimentica le sue promesse quando qualche avvenimento lo assorbe intensamente

BRANO DB 70

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il quindici marzo a mezzogiorno Tom era seduto sulla panca davanti alla fucina. La mattinata solatia era finita e le nuvole grigie foriere di pioggia arrivavano dall'oceano e le loro ombre scivolavano sulla terra splendente sotto di loro. Tom sentì il rumore degli zoccoli di un cavallo e vide un ragazzino che, agitando le braccia, spingeva un cavallo stanco verso casa. Si alzò e si diresse verso la strada. Il ragazzo galoppò fino alla casa, si tolse il cappello, buttò in terra una busta gialla, fece fare una giravolta al cavallo e lo rimise al galoppo a forza di calci. Tom fece per richiamarlo, ma poi si chinò stancamente e raccattò il telegramma. Sedette al sole sulla panca davanti alla fucina, con il telegramma in mano. E guardò le colline e la vecchia casa come per salvare qualcosa, prima di strappar la busta e leggere le inevitabili quattro parole, la persona, l'evento e l'ora. Si avviò verso la casa, attraversò la cucina, la stanzetta di soggiorno ed entrò in camera da letto. Tirò fuori dall'armadio il suo vestito nero e lo mise sullo schienale di una sedia e sul sedile ci mise una camicia bianca e una cravatta nera. Poi si distese sul letto e voltò la faccia contro il muro.

(John Steinbeck, "La valle dell'Eden", Mondadori)

---

26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DB 70**

Tom volge lo sguardo verso la casa e le colline per:

A osservare l'ombra delle nubi sulla terra ancora splendente di sole
B trovare il coraggio di aprire il telegramma
C salvare un'immagine del suo mondo, che sarà sconvolto dalla notizia contenuta nel telegramma
D controllare che non stesse arrivando nessun altro
E guardare il ragazzo andare via

---

27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DB 70**

Al momento di rientrare in casa, la giornata è:

A resa scura dalle nuvole che sopraggiungono
B gradevole e tiepida
C calda nonostante la minaccia di pioggia
D già nuvolosa dalle prime ore del mattino
E solatia

---

28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DB 70**

Com'era vestito Tom il 15 marzo?

A In modo adeguato alla giornata uggiosa e alle tristi notizie in arrivo con il telegramma
B Indossava un cappello
C Indossava un vestito nero, una camicia bianca e una cravatta nera
D Nessuna delle altre alternative è corretta
E Era in vestaglia

---

29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DB 70**

Alla vista del ragazzo a cavallo Tom:

A cerca di richiamarlo togliendosi il cappello
B agita le braccia
C rientra in casa
D si dirige verso la strada
E volge lo sguardo verso la casa

30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DB 70**
Cosa fa Tom appena letto il telegramma?

A Guarda le colline
B Entra in casa
C Si siede al sole sulla panca davanti alla fucina
D Tira fuori dall'armadio il vestito nero
E Si distende sul letto

---

31 **Riguardo i disturbi specifici dell'apprendimento, la dislessia riguarda la difficoltà:**

A nel riconoscere i suoni
B nel disegnare
C nello scrivere in maniera comprensibile
D nell'effettuare calcoli
E nell'imparare a leggere

---

32 **L'acronimo DSA sta per:**

A disturbi specifici dell'apprendimento
B disabilità scolastiche e affettive
C disturbi della sfera affettiva
D debiti scolastici e assimilati
E disabilità sociali e affettive

---

33 **Individuare fra le seguenti la frase che contiene un errore di grammatica.**

A A quanti chirurghi ti sei rivolta sinora?
B Vi sono striscie di carta disseminate ovunque sul pavimento dell'aula
C Come hai potuto rientrare a un'ora così tarda?
D Quell'isola ha spiagge magnifiche ma alquanto affollate
E Nel lavorare il legno, mi sono infilata diverse schegge nelle dita

---

34 **Individuare tra le seguenti la forma passiva.**

A Saranno rimasti
B Sono caduto
C Era tramontato
D Fu scolpito
E Siete accorsi

---

35 **"Avevo temuto" è:**

A congiuntivo passato
B indicativo passato prossimo
C indicativo trapassato remoto
D indicativo trapassato prossimo
E congiuntivo trapassato

36 **Completare correttamente la frase "… all'esame degli amministratori, la sua richiesta …".**

A Essendo stata sottoposta; verrebbe accettata
B Sottoposta; fosse accettata
C Una volta sottoposta; sarà stata accettata
D Sottoponendola; venne accettata
E Essendo stata sottoposta; fu accettata

37 **Individuare l'alternativa che presenta un verbo usato in funzione servile.**

A Non ho mai amato dover parlare in pubblico
B Ho fatto quello che potevo, ma non è stato sufficiente
C Stavo dormendo quando ti ho sentito arrivare
D Non volevo, ma sono stata costretta a punirti
E Ero in procinto di uscire, quando hai bussato alla porta

38 **Negli enunciati "il diritto degli altri" e "ho visto degli amici", "degli":**

A nel primo esempio è un articolo partitivo nel secondo è una preposizione articolata
B ha lo stesso valore morfologico di articolo partitivo
C ha lo stesso valore morfologico di articolo indeterminativo plurale
D nel primo esempio è una preposizione articolata e nel secondo è un articolo partitivo
E ha lo stesso valore morfologico di preposizione articolata

39 **L'utilizzazione, in posti di sostegno, di docenti privi dei prescritti titoli di specializzazione:**

A è sempre consentita, in quanto rientranti nella stessa graduatoria
B non è mai consentita
C è consentita unicamente qualora manchino docenti di ruolo o non di ruolo specializzati
D è sempre consentita, ma solo per i docenti di ruolo, a discrezione del dirigente scolastico
E è sempre consentita nelle scuole primarie e secondarie di primo grado

40 **Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 297/1994, la libertà di insegnamento dei docenti è intesa come:**

A libertà di studio e aggiornamento professionale
B autonomia nella scelta del programma
C libertà di scelta della scuola nella quale insegnare
D libertà di scelta dell'orario scolastico
E autonomia didattica e come libera espressione culturale

41 **A norma del d.lgs. 297/1994, l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, ha luogo:**

A per il 30% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 70%, attingendo alle graduatorie permanenti
B per il 60% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 40%, attingendo alle graduatorie permanenti
C per il 50% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 50%, attingendo alle graduatorie permanenti
D per il 20% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 80%, attingendo alle graduatorie permanenti
E per il 70% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 30%, attingendo alle graduatorie permanenti

42 **Il profilo dinamico-funzionale degli alunni disabili indica:**

A il curriculum scolastico
B le caratteristiche fisiche, affettive, psichiche e sociali dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento e le possibilità di recupero sia le capacità possedute
C gli obiettivi minimi di apprendimento
D il programma di insegnamento differenziale predisposto dall'insegnante di sostegno
E le strutture educative speciali messe a disposizione dalla scuola

43 **La tutela offerta dalla legge 104/1992 in merito al diritto all'educazione delle persone disabili:**

A non riguarda l'istruzione universitaria
B si estende dalla garanzia all'inserimento negli asili nido fino all'istruzione universitaria
C è limitata al primo ciclo di istruzione
D garantisce solo i requisiti minimi dell'apprendimento
E prevede la formazione di classi speciali nelle scuole di ordine e grado dedicate agli studenti disabili

44 **A norma del d.lgs. 59/2004, il primo ciclo di istruzione ha una durata di:**

A 8 anni
B 5 anni
C 3 anni
D 11 anni
E 6 anni

45 **Relativamente alla definizione dei curricoli, le istituzioni scolastiche determinano:**

A i criteri generali per l'organizzazione dei percorsi formativi
B gli standard relativi alla qualità del servizio
C gli obiettivi generali del processo formativo
D l'orario obbligatorio annuale complessivo dei curricoli
E il curricolo obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata

46 **Il regolamento recante le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche è stato emanato con Decreto del Presidente della Repubblica:**

A n. 104 del 1985
B n. 275 del 1999
C n. 170 del 2010
D n. 89 del 2009
E n. 104 del 1992

47 **Indicare a quale documento corrisponde la seguente definizione: "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".**

A Progetto educativo individuale
B Piano dell'offerta formativa
C Progetto didattico personalizzato
D Regolamento d'istituto
E Progetto educativo d'istituto

48 **In merito alle misure educative e didattiche di supporto previste dalla legge 170/2010, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si garantisce:**

A un insegnante di sostegno
B l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata
C l'esenzione dagli esami di Stato
D l'esenzione dagli esami di ammissione all'università
E il successo scolastico per l'ottenimento del titolo di studio nei tempi di legge (5 anni per la primaria, 3 per la secondaria di primo grado e 5 anni per la secondaria di secondo grado)

49 **Ai sensi del d.P.R. 104/1985, la programmazione didattica:**

A non ha scopo valutativo dell'operato dei docenti
B non ha valore ai fini del processo innovativo che si deve realizzare nella scuola primaria
C non è prevista nelle scuole primarie
D è effettuata dai docenti collegialmente e individualmente
E è effettuata dal consiglio di circolo o di istituto ed è attuata dal dirigente scolastico

50 **In merito alla corresponsabilità educativa e formativa dei docenti:**

A la valutazione dell'alunno disabile dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance
B la valutazione dell'alunno disabile dovrà essere sempre considerata come valutazione della performance, al pari degli altri alunni
C i docenti devono considerare l'alunno disabile al pari degli altri; egli non necessita quindi dell'adozione di particolari strategie didattiche
D gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno non partecipano alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni
E gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno decidono in autonomia la valutazione finale degli alunni disabili

51 **La fascia di età coperta dall'ICF-CY va:**

A dalla nascita al diciottesimo anno
B dalla nascita al quattordicesimo anno
C dai tre ai diciotto anni
D dalla nascita al ventesimo anno
E dai tre anni ai sedici anni

52 **In merito alla partecipazione della famiglia dell'alunno con disabilità al processo di integrazione scolastica, essa:**

A riveste un ruolo secondario rispetto a quello dei docenti
B rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno disabile
C non partecipa alla formulazione del profilo dinamico-funzionale
D non partecipa alla formulazione del piano educativo individualizzato
E non può richiedere la documentazione della scuola relativa all'alunno stesso

53 **L'attivazione di percorsi didattici individualizzati, anche in relazione agli alunni disabili, è espressione dell'autonomia:**

A di ricerca delle scuole
B organizzativa delle scuole
C didattica delle scuole
D di sperimentazione delle scuole
E di sviluppo delle scuole

54 **L'autonomia delle istituzioni scolastiche è finalizzata a:**

A soddisfare le richieste degli alunni e dei genitori
B semplificare la normativa scolastica
C garantire la libertà di insegnamento e il pluralismo culturale
D facilitare il lavoro dei docenti e dei dirigenti scolastici
E cambiare i contenuti dei curricoli nazionali

55 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, quale delle seguenti alternative NON indica una delle forme di flessibilità che un'istituzione scolastica può adottare al fine di esercitare la propria autonomia didattica?**

A L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
B La definizione delle festività nazionali per l'anno scolastico in corso
C L'attivazione di percorsi didattici individualizzati
D L'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari
E L'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di studio

56 **Secondo la normativa vigente, le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete al fine del raggiungimento dei propri scopi istituzionali. L'accordo NON può avere per oggetto:**

A attività di sperimentazione
B attività didattiche
C attività di ricerca
D scambi economici
E scambio temporaneo di docenti

57 **Quale dei seguenti è un compito del collegio dei docenti, ai sensi del d.lgs. 297/1994?**

A Curare la programmazione dell'azione educativa
B Adottare il regolamento interno d'istituto
C Adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali
D Attuare le attività interscolastiche
E Stipulazioni di accordi di rete tra scuole

58 **La legge 170/2010 in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ha tra le sue finalità quella di:**

A quantificare una pensione a favore degli studenti con diagnosi di DSA
B esentare gli studenti con diagnosi di DSA dall'obbligo scolastico al termine della scuola primaria
C esentare gli studenti con diagnosi di DSA dall'obbligo scolastico al termine del primo ciclo di istruzione
D regolamentare la creazione di apposite strutture scolastiche per studenti con diagnosi di DSA
E garantire il diritto all'istruzione degli studenti con diagnosi di DSA

59 **Il piano dell'offerta formativa è predisposto:**

A dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per ordine, grado e tipologia di scuola
B a livello provinciale, per ordine e grado di scuola
C a livello regionale, per ordine e grado di scuola
D da ogni istituzione scolastica
E dalle sole scuole secondarie di secondo grado

60 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, il Piano dell'offerta formativa viene elaborato dal:**

A consiglio di istituto
B collegio dei docenti
C consiglio di classe
D consiglio di interclasse
E dirigente scolastico

ELEMENTARY CHLORINE FREE
ECF
Prodotto con cellulosa certificata FSC

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità

Griglia risposte esatte 22/12/2014

Domanda	Risposta
R1	A
R2	E
R3	B
R4	E
R5	C
R6	E
R7	B
R8	B
R9	C
R10	D
R11	B
R12	A
R13	B
R14	D
R15	B
R16	B
R17	D
R18	B
R19	E
R20	A
R21	D
R22	A
R23	D
R24	D
R25	A
R26	C
R27	A
R28	D
R29	D
R30	B

Domanda	Risposta
R31	E
R32	A
R33	B
R34	D
R35	D
R36	E
R37	A
R38	D
R39	C
R40	E
R41	C
R42	B
R43	B
R44	A
R45	E
R46	B
R47	B
R48	B
R49	D
R50	A
R51	A
R52	B
R53	C
R54	C
R55	B
R56	D
R57	A
R58	E
R59	D
R60	B

Test di ammissione al corso di specializzazione per il sostegno
Università degli Studi di Foggia
Anno Accademico 2014/2015

Parte comune

1) Il grado comparativo dell'avverbio *male* è:
a) Molto male
b) Peggio
c) Pessimamente
d) Male male
e) Malissimo

2) E' una ragazza piena *di risorse*. Che tipo di complemento è presente nella frase?
a) Complemento di abbondanza
b) Complemento di agente
c) Complemento di classificazione
d) Complemento di altezza
e) Complemento di causa efficiente

3) L'avverbio è:
a) Parte variabile del discorso posta a riferimento a un verbo o a un aggettivo per precisare meglio le caratteristiche dell'azione compiuta dal soggetto.
b) Parte invariabile del discorso che determina il verbo, l'aggettivo o un altro avverbio.
c) Parte invariabile del discorso usata per precisare o modificare il significato di un nome.
d) Parte variabile del discorso seguita da un verbo o da un altro nome
e) Un insieme di almeno due parole

4) Un pronome è:
a) Parte variabile del discorso che ha la funzione di sostituire il nome, indicando, senza nominarli, esseri e cose, dicendone la quantità e la qualità, e a volte i rapporti spaziali e, a seconda delle lingue, il genere, il numero e il caso
b) Parte invariabile del discorso che ha la funzione di sostituire esseri e cose, dicendone la quantità e la qualità, e a volte i rapporti spaziali e, a seconda delle lingue, il genere, il numero e il caso
c) Parte invariabile del discorso che a volte sostituisce il verbo.
d) Parte variabile del discorso che indica un'azione, un modo di essere o uno stato.
e) Parola variabile che viene messa come riferimento a verbo o un aggettivo e serve a precisare l'azione

5) Quale delle parole elencate non è un sinonimo di *dirimente*?
a) Decisivo
b) Aggravante
c) Risolutivo
d) Determinante
e) Cruciale

6) L'unico plurale corretto in queste coppie di nomi è:
a) Camicia/camice
b) Ciliegia/Ciliege
c) Arancia/Arancie
d) Pioggia/Pioggie
e) Spiaggia/Spiagge

7) Si individui la frase che presenta un errore ortografico
a) Qual è la strada più breve per raggiungere Barbiana?
b) Efficacia ed efficienza sono difficili da raggiungere nei tempi dati
c) Da per scontato che sia la risposta giusta.
d) Ho trovato la cameretta dei bambini letteralmente a soqquadro.
e) Ho visto un'eclissi di sole.

8) Nella proposizione "Giovanni ha fatto alla platea un discorso di grande intelligenza, "*di grande intelligenza*" è complemento:
a) Partitivo
b) Possessivo
c) Di specificazione
d) Di qualità
e) Di tempo

9) Individua l'errore, cioè la sola proposizione dove va l'accento mancante:
a) Lavora solo per se stesso
b) Ti do tutti i libri necessari alla frequenza del corso
c) Come va?
d) Ti dirò: non mi sembra ne carne, ne pesce
e) Fa quel che credi

10) Nella frase "Nella vostra classe è stata già studiata la civiltà greca?", "la civiltà greca" è:
a) Complemento oggetto
b) Parte nominale
c) Soggetto
d) Complemento di moto a luogo
e) Complemento di stato in luogo

11) La "zona di sviluppo prossimale" è stata teorizzata da:
a) J. Dewey
b) J. Piaget
c) L. Vygotskji
d) M. Weber
e) J. Bruner

12) *Saggio sull'intelletto umano* è un'opera di:
a) J. Locke
b) J.H. Pestalozzi
c) E. Key
d) J. Herbart
e) F. Fröbel

13) Pestalozzi definisce l'arte dell'educazione:
a) Come l'arte del giardiniere, che promuove la crescita e la fioritura di mille alberi
b) Come l'arte del vasaio, capace di modellare la creta e di renderla plasmabile e adattabile
c) Come una creazione divina e perfettibile nel corso della vita
d) Come sviluppo di facoltà operative necessarie a immettersi nel mondo del lavoro
e) Come superamento dei compiti di sviluppo

14) Nella prima topica freudiana i tre poli psichici vengono definiti:
a) Conscio, Preconscio e Inconscio
b) Es, Io e Super Io
c) Istinto, Coscienza, Istanza del controllo
d) Figura-sfondo-immagine
e) Super Io, Es, Ideale dell'Io

15) L'apprendimento per "insight" è stato studiato per la prima volta da:
a) E. Tolman
b) I. Pavlov
c) W. Köhler
d) E. Thorndike
e) B.F. Skinner

16) La *Ratio Studiorum* è il metodo dei:
a) Domenicani
b) Salesiani
c) Filosofi tomisti
d) Gesuiti
e) Francescani

17) *Intelligenza emotiva* è un libro scritto da:
a) D. Goleman
b) H. Gardner
c) J. Piaget
d) P. Ekman
e) Sorenson & Friesen

18) L' "amplificatore culturale" è:
a) Una scoperta di Vigotsky che getta le basi per lo sviluppo del costruttivismo
b) Un concetto creato da J. Bruner in "Studi sullo sviluppo cognitivo"
c) Una scoperta di D. R. Olson che ha permesso di analizzare il rapporto fra "tecnologie" e pensiero
d) Un altro modo di definire la nota procedura *cloze* introdotta da W.L. Taylor come misura della leggibilità di un testo
e) Una tecnologia educativa

19) R. Plutchik è un noto studioso di:
a) Emozioni: dal riconoscimento alla comprensione
b) Processi cognitivi di apprendimento
c) Organizzazione percettiva
d) Apprendimento condizionato
e) Memoria

20) La metafora più nota del cognitivismo è:
a) La *black box*
b) La mente computazionale
c) Il computer
d) L'hardware
e) La robotica

21) Lo *scaffolding* è:
a) Termine derivato dall'inglese *scaffold*, che indica "impalcatura" o "ponteggio" nel campo delle costruzioni.
b) Offerta da parte dell'insegnante di una "impalcatura" didattica che seleziona, sorregge, canalizza gli sforzi dello studente permettendogli di concentrarsi su quegli aspetti del compito che sono alla sua portata.
c) Un sinonimo di tutoring
d) Un percorso di apprendimento basato sulla motivazione
e) Una parte del materiale strutturato montessoriano

22) L'ICF è:
a) Un acronimo che indica la Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute definita dall'OMS nel 2001
b) Uno strumento di valutazione bio-psico-medico delle disabilità
c) Una classificazione diagnostica bio-medica strutturata secondo una logica progettuale e funzionale
d) Un acronimo che indica la Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute definita dall'OMS per la prima volta nel 1980
e) Un modello di lavoro didattico per l'inclusione

23) Ha scritto Vygotskij che l'attività creativa è quella che rende l'uomo un essere rivolto al futuro, capace di dare forma a quest'ultimo e di mutare il presente. In quale delle seguenti opere (che non sono tutte di Vygotskij) viene espresso questo concetto?
a) Gioco e realtà (1971)
b) La mente a più dimensioni (1986)
c) Creatività: la sintesi magica (1979)
d) Immaginazione e creatività nell'età infantile (1930)
e) Intelligenza creativa (1917)

24) La *Consensus Conference* 2007:
a) Definisce il "metodo" attraverso il quale sono state raccolte alcune raccomandazioni multidisciplinari per la pratica di trattamento dei DSA
b) Si riferisce al congresso mondiale delle persone che presentano disturbi specifici di apprendimento
c) E' la versione internazionale delle Linee Guida elaborate in Italia sui DSA, allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011
d) Si riferisce a un congresso internazionale di medici specialisti nei disturbi di personalità
e) Definisce un *Handbook* sui DSA

25) Un viandante incontrò per strada altri viandanti e disse loro: "Se voi foste quanti siete più altrettanti e ancora più la metà e di quest'ultimo numero ancora la metà, allora insieme saremmo 100". Quanti erano i viandanti in tutto?
a) 144
b) 72
c) 36
d) 18
e) 9

26) Il Consiglio di Istituto è stato istituito:
a) Dal D.P.R. 416/1974, rappresenta l'organo con poteri di indirizzo politico e di controllo che si occupa dell'assetto organizzativo e strutturale della scuola e dura in carica tre anni scolastici, come da art.5.
b) Dal D.P.R. 416/1974, rappresenta l'organo con poteri di indirizzo politico e di controllo che si occupa dell'assetto organizzativo e strutturale della scuola e dura in carica un anno scolastico.
c) Dal D.P.R. 416/1974, è costituito dai genitori degli alunni e dura in carica un anno scolastico.
d) Dal D.P.R. 416/1974, rappresenta l'organo con poteri di assicurazione della qualità che si occupa dell'assetto politico e organizzativo della scuola.
e) Dal D.P.R. 416/1974, rappresenta l'organo deliberante dell'assetto organizzativo e strutturale della scuola, così come da art.4.

27) L'autonomia scolastica è disciplinata dalla Legge:
a) 28 marzo 2003, n.53
b) 27 febbraio 2006, n.85
c) 4 agosto 1977, n. 517
d) 15 marzo 1997, n.59
e) 5 febbraio 1992, n.104

28) Il Piano Educativo Individualizzato viene specificato nelle sue funzioni:
a) Dalla Legge Quadro 104 del 5 febbraio 1992
b) Dall'Atto di Indirizzo e coordinamento del Dpr 24 febbraio 1994 relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap"
c) Dalla Riforma Moratti
d) Dalla Legge Casati
e) Dal D.P.R. 970/1975

29) La valutazione del sistema educativo di istruzione prevede l'avvio di una procedura comprensiva anche dell'elaborazione di un RAV (Rapporto di Autovalutazione). Il processo è stato avviato:
a) Dall'art. 6 del D.P.R. N. 80 del 28 marzo 2013
b) Dal D.P.R. n. 122/2009
c) Dalla Legge sull'Autonomia
d) Dalla Decretazione Delegata del 1974
e) Dalla Riforma Moratti

30) In una scatola sono contenute tre scatole più piccole, ognuna delle quali contiene a sua volta altre tre scatoline. Quante sono in tutto le scatole?
a) 12
b) 13
c) 10
d) 9
e) Nessuna delle risposte è corretta

Leggere il seguente brano per rispondere alle prossime 3 domande (n.31,n.32, n.33).

Ho trovato al secondo piano la targa che cercavo: Oddenino Gallo. Dunque sorelle della madre, non del padre: o forse zie alla lontana, o nel senso vago del termine. Sono venute ad aprirmi tutte e due, ed al primo sguardo ho notato fra loro quella falsa rassomiglianza che spesso e assurdamente ravvisiamo fra due persone, per quanto diverse, che veniamo a conoscere nella stessa sorte ed allo stesso tempo. No, in realtà non si rassomigliavano molto: nulla al di là di una indefinibile aria di famiglia, dell'ossatura solida e della decorosa modestia delle vesti. Una aveva i capelli bianchi, l'altra castani scuri. Tinti? No, non tinti: da vicino si distinguevano alcuni pochi fili bianchi sulle tempie che facevano fede. Hanno ritirato il pacco, mi hanno ringraziato e mi hanno fatto sedere su un piccolo divano a due posti, piuttosto consunto e di una forma che non avevo mai visto: quasi diviso in due da una strozzatura, e con le due metà disposte fra loro ad angolo retto. Sull'altro posto del divano si è seduta la sorella castana; la sorella bianca, su una poltroncina di fronte. «Permette che apra la lettera? Sa, Tino scrive così poco… eh già, infatti, guardi qua: "Carissime zie, approfitto della cortesia di un amico per farvi pervenire questo regalino, saluti affettuosi e baci da chi sempre vi ricorda, e sono il vostro Tino", punto e basta. Non gli viene il mal di testa di sicuro. Così lei è un suo amico, non è vero?». Le ho spiegato che proprio amico no, se non altro per la differenza di età, ma ci eravamo trovati in quei paesi lontani, avevamo passato insieme tante sere, insomma ci eravamo fatta buona compagnia, e lui mi aveva raccontato molte cose interessanti. Ho colto un rapido sguardo della sorella bianca alla sorella bruna. «Davvero?» ha risposto questa. «Sa, con noi parla così poco…».

Ho cercato di rimediare al fallo: laggiù svaghi ce n'erano pochi, anzi nessuno, e a trovarsi fra due italiani in mezzo a tanti forestieri veniva naturale di parlare. Del resto, lui mi raccontava quasi soltanto del suo lavoro. Come è buona usanza, cercavo di rivolgermi volta a volta ad entrambe le donne, ma non era facile. La zia bianca raramente puntava lo sguardo verso di me; per lo più guardava in terra, oppure, anche se io mi volgevo verso di lei, teneva gli occhi fissi in quelli della sorella bruna; le poche volte che prendeva la parola, si rivolgeva alla sorella, come se lei parlasse una lingua che io non avrei potuto capire, e la bruna dovesse fare da interprete. Quando invece era la bruna a parlare, la bianca la guardava fissamente col busto leggermente piegato verso di lei, come se la volesse sorvegliare e stesse pronta a coglierla in difetto.

La bruna era loquace e di umore gaio: in breve ho saputo molto di lei, che era vedova senza figli, che aveva sessantatré anni e la sorella sessantasei, che si chiamava Teresa, e la bianca Mentina che voleva dire Clementina; che il suo povero marito era stato motorista abilitato nella marina mercantile, ma poi al tempo di guerra l'avevano imbarcato sui caccia ed era sparito nell'Adriatico, al principio del '43, proprio l'anno che era nato Tino. Erano appena sposati; invece Mentina non si era mai sposata.

(P. Levi, *La chiave a stella*, Einaudi, Torino, 1978)

31) Chi è il narratore del racconto?

a) Lo zio di Tino.
b) Il fratello delle due anziane signore
c) Il nipote delle due anziane signore
d) Un amico di Tino
e) Il fratello di Tino

32) Le due anziane signore hanno:

a) Entrambe i capelli tinti
b) La bianca i capelli tinti, la bruna naturali.
c) Entrambe i capelli di colore naturale
d) La bruna i capelli tinti, la bianca naturali
e) Una i capelli rossi, l'altra neri

33) Il narratore si reca dalle due donne perché:

a) Sono sue lontane parenti
b) Sono parenti di un suo amico e porta loro un regalo da parte di costui.
c) Sta eseguendo un lavoro per un suo superiore
d) Ama chiacchierare con le vecchiette
e) Sono parenti di un suo amico e porta loro una lettera

34) Un padre lascia in eredità ai suoi tre figli 30 ampolle di vetro, delle quali 10 erano piene di olio, altre 10 piene a metà e le altre 10 vuote. Dividere le ampolle e l'olio in modo che ciascuno dei tre figli abbia la stessa quantità di olio e di ampolle.

a) Ad un figlio vanno 3 ampolle piene e 7 vuote, all'altro 5 piene, 3 vuote e 2 piene a metà ed al terzo figlio 2 ampolle piene e 8 piene a metà
b) Ad un figlio vanno le 10 ampolle piene a metà, ed agli altri due 10 ampolle a testa, di cui 5 piene e 5 vuote
c) Ad un figlio vanno 3 ampolle vuote e 7 piene, all'altro 5 vuote, 3 piene e 2 piene a metà ed al terzo figlio 2 ampolle vuote e 8 piene a metà
d) A ciascuno di essi vanno 3 ampolle piene, 3 ampolle piene a metà e 4 vuote
e) A ciascuno di essi vanno 3 ampolle vuote, 4 ampolle piene a metà e 3 vuote

35) Luigi ha 3 anni più di Michele e Antonio ha 5 anni più di Luigi. Se Michele ha 12 anni, quanti anni ha Antonio?

a) 17
b) 5
c) 20
d) 14
e) 25

36) Il Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia:

a) Istituito col D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 art. 5-bis, viene sottoscritto dai genitori affidatari e dal Dirigente Scolastico, rafforza il rapporto scuola-famiglia
b) Istituito col D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 art. 5-bis, segna un preciso confine fra l'azione istruzionale della scuola e l'azione educativa dei genitori
c) Istituito col D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 art. 5-bis, rende operativo l'Organo di Garanzia interno alla scuola del quale dovrà far parte almeno uno studente insieme ai genitori
d) Istituito col D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 art. 5-bis, è stato abolito nel 2012
e) Istituito col D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 art. 5-bis, è in via di approvazione presso Il Consiglio Superiore della Pubblica istruzione

37) Il Piano dell'Offerta Formativa è la "carta di identità" della Scuola ed è stato introdotto nelle Scuole:

a) Nel 1999 con D.P.R. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59" all'art. 3
b) Nel 2009 con D.P.R. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59" all'art. 3
c) Nel 1999 con D.P.R. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59" all'art. 1
d) Da nessun Regolamento perché ogni Scuola lo costruisce in regime di autonomia
e) Dal D.P.R. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, in premessa agli articoli di legge

Leggere il brano seguente e rispondere alla relativa domanda (n.38).

"Nessuno dubita, in teoria, dell'importanza di promuovere nella scuola una buona impostazione del pensiero. Ma a parte che il riconoscimento non è così grande in pratica quanto in teoria, non vi è un riconoscimento teorico adeguato che tutto ciò che la scuola deve o ha bisogno di fare per gli allievi, per quel che riguarda la loro *mente* (cioè lasciando da parte certe particolari capacità muscolari) è di sviluppare la loro capacità di pensare [...]. L'unica via diretta per un miglioramento permanente dei metodi dell'istruzione e dell'insegnamento consiste nel concentrarsi sulle condizioni che esigono, promuovono e mettono alla prova il pensiero. Il pensiero è il metodo dell'apprendimento intelligente, dell'apprendimento che mette a profitto e ricompensa la mente. Noi parliamo, abbastanza legittimamente, del metodo del pensare, ma la cosa importante da ricordare circa il metodo è che il pensiero è metodo, il metodo di un'intelligente esperienza nel suo svolgimento".

(John Dewey, *L'essenziale del metodo*, 1916).

38) Individuare quale delle seguenti frasi contrasta con la concezione di fondo a cui è ispirato il testo di Dewey:

a) Per Dewey le idee assumono la loro connotazione peculiare nell'agire, e diventano mezzi efficaci e validi per l'apprendimento
b) Per Dewey la validità e l'efficacia del metodo che governa i processi istruttivi si rivela nel superamento della frammentarietà che caratterizza l'apprendimento scolastico.
c) Lo stadio iniziale del pensiero è la concettualizzazione che sistematizza il sapere da insegnare
d) L'errore fondamentale dei metodi d'istruzione consiste nel postulare negli allievi un'esperienza precedentemente acquisita
e) Il primo approccio a qualsiasi argomento nelle scuole dovrebbe essere il meno scolastico possibile.

Leggere il brano seguente e rispondere alla relativa domanda (n.39).

"In una pedagogia per competenze, la domanda essenziale è evidentemente sapere come farle apprendere agli alunni […] Ma il semplice fatto di porla gioca da ora un ruolo di analisi nei confronti di questa nozione e ci conduce ad effettuare delle sottili distinzioni al suo interno. Distingueremo diversi gradi di competenze in funzione, da una parte, del carattere semplice o complesso del compito e dall'altra della più o meno grande novità del compito per l'individuo [...]. Un'autentica competenza è la capacità di rispondere alle situazioni complesse ed inedite con una nuova combinazione di procedure conosciute; e non solamente rispondere con una procedura stereotipata ad un segnale prestabilito […].Si possono distinguere tre gradi di competenze:

1. saper eseguire un'operazione (o una sequenza predeterminata di operazioni) in risposta ad un segnale (che può essere, in classe,una domanda, una consegna, o una situazione conosciuta ed identificabile senza difficoltà né ambiguità); parleremo allora di <<procedura>> o ancora di <<competenza elementare>>. Nella letteratura nordamericana si parla a questo proposito di abilità […]
2. possedere tutta una gamma di queste competenze elementari e sapere, in una situazione inedita, scegliere quella che conviene; in questo caso è necessaria un'interpretazione della situazione (o in altre parole un'inquadratura della situazione); parleremo di <<competenza elementare con inquadratura>> o di <<competenza di secondo grado>>;
3. sapere scegliere e combinare correttamente parecchie competenze elementari per trattare una situazione nuova e complessa. Parleremo allora di <<competenza complessa>> o di <<competenza di terzo grado>>".

(Bernard Rey *et al., I tre gradi della competenza*, 2006).

39) Quale delle affermazioni seguenti risulta ingiustificata alla luce di quanto scritto nel brano?

a) L'autore indaga la natura della competenza e propone una classificazione di tipo tassonomico
b) La tripartizione di competenza esposta nel brano non è di tipo classificatorio gerarchico
c) Un'autentica competenza è la capacità di rispondere alle situazioni complesse e inedite
d) Quando si dice che qualcuno è competente in un campo, si vuol dire che è capace di scegliere, in un repertorio di procedure automatizzate, quella che conviene ad un problema o ad una situazione
e) L'apprendimento di una competenza è il processo che lega un'operazione o un insieme di operazioni a una situazione o a una tipologia di situazioni

Leggere il brano e rispondere alla relativa domanda (n.40).

"Voi non lo conoscevate, onorevole Depretis, il ventre di Napoli. Avevate torto, perché voi siete il Governo e il Governo deve saper tutto. Non sono fatte pel Governo, certamente, le descrizioni colorite di cronisti con intenzioni letterarie, che parlano della via Caracciolo, del mare glauco, del cielo di cobalto, delle signore incantevoli e dei vapori violetti del tramonto; tutta questa retorichetta a base di golfo e colline fiorite, di cui noi abbiamo già fatto e oggi continuiamo a fare ammenda onorevole, inginocchiati umilmente innanzi alla patria che soffre; tutta questa minuta e facile letteratura frammentaria, serve per quella parte di pubblico che non vuole essere seccata con racconti di miserie. Ma il governo doveva sapere l'*altra parte*; il governo a cui arriva la statistica della mortalità e quella dei delitti; il governo a cui arrivano i rapporti dei prefetti, dei questori, degli ispettori di polizia, dei delegati; il governo a cui arrivano i rapporti dei direttori delle carceri; il governo che sa tutto; quanta carne si consuma in un giorno e quanto vino si beve in un anno, in un paese; quante femmine disgraziate, diciamo così, vi esistano, e quanti ammoniti siano i loro amanti di cuore; quanti mendichi non possano entrare nelle opere pie e quanti vagabondi dormano in istrada, la notte…Quest'altra parte, questo ventre di Napoli, se non lo conosce il Governo, chi lo deve conoscere?"

(Matilde Serao, *Il ventre di Napoli*, Perrella, Napoli 1906)

40) Quale delle considerazioni sottostanti non si attiene a quanto scritto dalla Serao?

a) Il "ventre" di Napoli è il titolo del libro dal quale è stato estratto il brano

b) Con Il ventre di Napoli la scrittrice si immerge negli splendori e nelle miserie di una città amatissima, ove lo scempio le genera sentimenti di pietà e rabbia insieme

c) La Serao esplicita il suo messaggio-denuncia rivolgendosi alla politica che dovrebbe farsi promotrice di iniziative concrete e realistiche

d) Al governo che, imbattutosi nel vicoli stretti e bui della città, dietro le vie principali, si limita ad esclamare *"Bisogna sventrare Napoli"*, la Serao risponde: "*Sventrare Napoli? Credete che basterà?"*

e) Il libro della Serao viene scritto al termine della Grande Guerra, per cui ritrae una Napoli "sventrata" anche a causa delle devastazioni belliche.

1. B	21. B
2. A	22. A
3. B	23. D
4. A	24. A
5. B	25. C
6. E	26. A
7. C	27. D
8. D	28. B
9. D	29. A
10. C	30. B
11. C	31. D
12. A	32. C
13. A	33. B
14. A	34. B
15. C	35. C
16. D	36. A
17. A	37. A
18. B	38. C
19. A	39. B
20. A	40. E

Secondaria di primo grado

1. Quale dei seguenti periodi contiene un errore di punteggiatura?

A. L'altro giorno ho visto Eugenia. è cambiata molto.
B. Dovresti conoscerlo, ti piacerebbe.
C. Vuoi un passaggio in macchina?
D. Per oggi ho finito e ho portato a termine un progetto meraviglioso!
E. Vieni da me stasera? Ti aspetto.

2. Quale dei seguenti periodi contiene un errore ortografico?

A. Qual'è il vestito che ti piace di più?
B. Oggi sono molto felice.
C. Credo che farò un viaggio in montagna.
D. Penso di avere la febbre.
E. Farai tardi stasera?

3. In quale dei seguenti periodi è presente il complemento di specificazione?

A. L'orologio di Fabiana è molto costoso
B. Andrea è andato in ufficio
C. Io e Luigi usciremo più tardi
D. Ieri ho detto a Laura di comprare un quaderno
E. Oggi andrò in spiaggia

4. In quale dei seguenti periodi è presente una proposizione causale?

A. Andrò a lezione di danza con Marco, dal momento che non ho la macchina
B. Sono certa di quello che dico: se ci provi ce la puoi fare
C. Ieri hanno trasmesso un film meraviglioso; dovresti vederlo anche tu
D. Ha due occhi bellissimi; io credo che somigli alla mamma
E. Se dovesse piovere anche domani non potremo andare in campagna

5. In quale dei seguenti periodi è presente un complemento di moto a luogo?

A. Nel 1492 Cristoforo Colombo si diresse verso l'America
B. Sto tornando dall'ufficio
C. Sto entrando ora in città
D. Ieri sono stato poco bene
E. Maria Montessori nacque a Chiaravalle

6. Il grado comparativo degli aggettivi:

A. Stabilisce un confronto fra due elementi
B. Indica un livello di maggioranza di un gruppo di elementi rispetto a un altro

C. Indica un livello di minoranza di un gruppo di elementi rispetto a un altro
D. Stabilisce una relazione di uguaglianza tra sei elementi
E. Indica il grado più alto degli aggettivi superlativi

7. La proposizione consecutiva:
A. Esprime un fatto, o una situazione, che è la conseguenza di quanto espresso nella proposizione principale
B. Esprime un fatto, o una situazione, che è la causa di quanto non espresso nella proposizione successiva
C. Esprime un fatto, o una situazione, che talvolta potrebbe essere la causa di quanto cantato nella proposizione principale
D. Esprime una consequenzialità spaziale
E. Esprime un fatto molto importante per la lettura della proposizione successiva

8. In quale dei seguenti periodi è presente una proposizione finale implicita?
A. Sono a scuola per controllare la situazione
B. Sono sazio
C. Te lo dico sempre
D. È finito lo spettacolo
E. Sono stanco

9. Quale di questi termini non è scritto correttamente?
A. Ingegnieri
B. Chirurghi
C. Scienza
D. Onnisciente
E. Celestiale

10. In quale dei seguenti periodi è presente una proposizione interrogativa indiretta?
A. Sono indecisa se andare alla festa o a casa di Luigi
B. Quale abito dovrei indossare stasera?
C. Mi hai detto che hai deciso di rimanere a casa, vero?
D. Sono stanca e non so cosa fare. Secondo te dovrei andarci?
E. Lo hanno eletto presidente?

11. I verbi indicano:
A. le azioni o un modo di essere del soggetto
B. le attività che si svolgevano in passato

C. le attività che si svolgeranno nel futuro

D. le caratteristiche personali di un soggetto

E. le azioni inconsce

12. Si definisce “frase complessa” una frase in cui:

A. almeno uno degli elementi è rappresentato da una frase

B. l’unione di una frase semplice e il suo contrario

C. l’unione di una frase semplice e un avverbio

D. l’unione di tre frasi semplici

E. l’unione di cinque frasi semplici

13. I dimostrativi “questo” e “quello” quando sono usati come aggettivi si accordano:

A. per genere e numero con il nome con cui sono in connessione

B. solo al genere femminile

C. solo al genere maschile

D. né per genere, né per numero

E. solo ai nomi maschili

14. Le domande sono degli “atti” di richiesta di informazione la cui ragione d’essere è:

A. ottenere una risposta

B. negare le idee degli altri

C. descrivere una persona

D. imparare i verbi

E. fare domande

15. I tempi del gerundio sono:

A. presente e passato

B. qualitativi

C. quantitativi

D. né presente né passato

E. futuro e trapassato

16. Chi è il padre dell’etologia?

- K. Lorenz
- S. Freud
- Massimo Giacobbo
- Gianni Morandi
- Alberto Angela

17. Che cosa s'intende per "Imprinting"?
    - Apprendimento precoce nei piccoli di molte specie
    - Capacità di copiare disegni stampati
    - Apprendimento per ripetizione
    - Memoria operativa
    - Apprendimento terziario

18. Completare la seguente serie alfanumerica: A21, B42, C63, D84…
    - E105
    - F107
    - G104
    - I109
    - E97

19. "Assimilazione" e "accomodamento" riguardano:
    - Il modello di Piaget
    - l'elettromagnetismo
    - Lo sperimentalismo di Galileo
    - La teoria dell'attaccamento dei cuccioli di gatto
    - La psicoanalisi junghiana

20. Completare la seguente serie: 15, 22, 29, 36…
    - 43
    - 42
    - 41
    - 45
    - 44

21. Quale delle seguenti opere è stata scritta da Sigmund Freud?
    - L'interpretazione dei sogni
    - L'origine della specie
    - Conoscenza e realtà
    - Il Saggiatore
    - Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo

22. Che cosa s'intende per "afasia"?
    - Disturbo del linguaggio
    - Disturbo psichiatrico
    - Stati di ansia
    - Stati di sonnolenza
    - Disturbo dell'apparato digerente

23. Completare la seguente proporzione verbale: agilità : ginnasta = X : artista
    - X = creatività
    - X = fatica
    - X = ricchezza
    - X = museo
    - X = personal computer

24. Completare il seguente sillogismo: “John è giapponese, tutti i giapponesi sono gran lavoratori”…
    - John è sicuramente un gran lavoratore
    - I grandi lavoratori sono tutti cinesi
    - Non tutti i giapponesi sono amici tra di loro
    - John non può essere giapponese
    - John è sicuramente mio amico

25. L’epistemologia genetica di Jean Piaget
    - studia i processi cognitivi umani basandosi sulla ricostruzione delle varie fasi dello sviluppo individuale
    - Studia lo sviluppo del gene animale
    - Studia l’inconscio collettivo
    - Studia il condizionamento operante nei neonati
    - Studia le caratteristiche lavorative dei genetisti

26. Il “condizionamento operante” è stato descritto da:
    - B. Skinner
    - G. Galilei
    - L. Colò
    - I. Newton
    - A. Frank

27. Cosa s’intende per burnout?
    - Tipologia specifica di disagio psicofisico connesso al lavoro
    - Mancato sviluppo degli arti superiori
    - Tipologia specifica di sviluppo della memoria operativa
    - Mancato sviluppo dell’apparato senso-motorio
    - Tipologia specifica di sviluppo della capacità di giocare

28. Quale delle seguenti definizioni di autismo è corretta?
    - Perdita del contatto con la realtà e corrispondente costruzione di una vita interiore propria, che viene anteposta alla realtà stessa
    - Anomalia cromosomica in cui è mancante o alterata una parte o l'intero di uno dei cromosomi X
    - patologia benigna del fegato in cui il fegato non riesce a smaltire correttamente la bilirubina
    - Condizione neurologica caratterizzata dall’associazione tra tic involontari (di tipo motorio oppure vocale) a disturbi psichiatrici o del comportamento
    - Nessuna delle definizioni è corretta

29. Che cosa s’intende per “alternanza scuola-lavoro”?
    - Esperienze di stage in azienda tenute dagli studenti della scuola superiore
    - Esperienze di studio nei laboratori
    - Obbligo formativo per i docenti di scuola dell’infanzia
    - Obbligo degli studenti di svolgere attività lavorativa
    - Obbligo dei lavoratori di svolgere periodi di formazione all’estero

30. Il Cognitivismo è:
    - Una tradizione di ricerca in psicologia
    - Un disturbo della memoria
    - Una impostazione hardware per la formazione a distanza

- Un rinforzo dell'apprendimento
- L'impossibilità di agire

31. Quale delle cinque parole sotto riportate non va d'accordo con le altre quattro, affini invece tra loro?
    - Ulna
    - Tibia
    - Rotula
    - Metatarso
    - Perone

32. Chi ha elaborato la teoria delle intelligenze multiple?
    - H. Gardner
    - J. Bruner
    - C.G. Jung
    - W. Wundt
    - A. Frank

33. La prima legge in Italia che stabilisce un diretto nesso tra obbligo scolastico e handicap risale:
- al 1923
- al 1005
- al 2017
- al 2016
- non esiste

34. Nel comportamentismo:
- L'unica variabile di studio deve essere il comportamento manifesto.
- L'unica variabile di studio deve essere il pensiero creativo
- Prevede che non è possibile studiare il comportamento manifesto
- Fa riferimento agli studi di Albert Einstein
- nessuna delle precedenti

35. Nel condizionamento operante di Skinner:
- l'organismo emette sempre più spesso quella risposta cui ha fatto seguito un rinforzo.
- l'organismo non emette mai una risposta in corrispondenza di un rinforzo.
- il rinforzo rappresenta un disturbo del comportamento
- non è prevista alcuna ricompensa in seguito al comportamento appreso dai topi di laboratorio
- nessuna delle precedenti

36. Per gli alunni con DSA:
- il consiglio di classe predispone il Piano Didattico Personalizzato
- il MIUR predispone il Piano Didattico Personalizzato
- il dirigente scolastico predispone il Piano Didattico Personalizzato
- i rappresentanti dei genitori predispongono il Piano Didattico Personalizzato
- nessuna delle precedenti

37. La 104/92 è la Legge:
- "quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- fa riferimento alle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città".

- relativa alle “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”
- sulle “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- che conferisce alle istituzioni scolastiche, autonomia dal punto di vista organizzativo, didattico, amministrativo e finanziario.

38. La didattica inclusiva:
- permette a tutti gli alunni di raggiungere il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe
- fa riferimento alla incapacità del docente di sostegno di combinare in modo appropriato e sempre originale le risorse di cui dispone.
- prevede il ricorso a politiche attive nella formazione degli anziani attraverso specifiche azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.
- fa riferimento alla capacità dei docenti di ricordare i nomi degli alunni e delle alunne
- nessuna delle precedenti

39. l’ADHD:
- è il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività
- è un disturbo evolutivo delle emozioni che si manifesta esclusivamente nelle bambine da 3 a sette anni
- è un software per promuovere le abilità di calcolo nella scuola secondaria di primo grado
- è una teoria dello sviluppo cognitivo nei soggetti adulti
- nessuna delle precedenti

40. Il logopedista:
- è il professionista sanitario che svolge la propria attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo dei disturbi del linguaggio
- è il professionista sanitario che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita.
- è il professionista sanitario che corregge eventuali alterazioni della crescita scheletrica e dentale
- è un docente di sostegno specializzato nella disabilità motoria
- è il professionista sanitario che svolge la propria attività nella prevenzione della discalculia

41. La psicomotricità:
- è una scienza che studia l'attività motoria dal punto di vista psicologico.
- è una specializzazione obbligatoria per insegnare l’educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado
- è un disturbo evolutivo della crescita dei bambini
- è la difficoltà di manifestare le emozioni
- nessuna delle precedenti

42. Il metodo ABA (Applied Behavioral Analysis):
- si utilizza con i bambini autistici al fine di ridurre i comportamenti disfunzionali e di promuoverne altri appropriati
- si utilizza nella formazione dei Dirigenti Scolastici
- è diventato obbligatorio nella scuola secondaria di primo grado a seguito della Buona Scuola
- si utilizza per promuovere l’attività fisica nella scuola dell’obbligo
- si utilizza per promuovere l’attività fisica nelle scuole paritetiche

43. Il termine CLIL:
- è l’acronimo di Content and Language Integrated Learning e si riferisce all’apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare.

- è l'acronimo di Capacità Linguistiche degli Italiani e si riferisce alla padronanza di linguaggio dei docenti di sostegno
- si riferisce ad un sindacato che tutela i diritti dei docenti di sostegno
- si riferisce ad un accordo quadro tra enti di formazione per docenti precari
- è un deficit della memoria a lungo termine

44. Con la nascita del Sistema Nazionale di Valutazione:
- alle scuole viene chiesto di scegliere gli obiettivi strategici per il loro miglioramento alla luce dei risultati dell'autovalutazione
- Tutte le istituzioni scolastiche devono formulare curricoli senza tener conto delle Indicazioni Nazionali
- sono state attivate politiche attive nella formazione delle alunne e degli alunni extracomunitari attraverso specifiche azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.
- sono stati resi obbligatori i viaggi di istruzione
- nessuna delle precedenti

45. VALeS (Valutazione e Sviluppo Scuola) è:
- un progetto dell'Indire promosso dal MIUR per definire un modello e un percorso ciclico utile a legare in maniera virtuosa valutazione (auto ed eterovalutazione) e processi di miglioramento scolastico.
- una carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti neoassunti delle istituzioni scolastiche.
- è un istituto di credito dei docenti di sostegno introdotto dalla legge sulla Buona Scuola
- un software che si utilizza per redigere la Diagnosi Funzionale
- un software che si utilizza esclusivamente nell'ambito della didattica della lingua italiana

46. L'INDIRE:
- Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa: è il punto di riferimento per la ricerca educativa in Italia.
- Istituto Nazionale di Didattica, Informazione e Ricerca Empirica: è una università privata per la formazione dei docenti di sostegno
- Istituto Nazionale di Didattica, Innovazione e Ricerca Empirica: è il punto di riferimento per la ritmica empirica in Inghilterra
- Istituto Nazionale di Didattica, Informazione e Ricerca Europea: è un istituto di credito per docenti di sostegno
- Istituto Nazionale della Didattica Religiosa: è l'istituto previdenziale dei docenti di religione

47. Il Braille:
- è un sistema di scrittura e lettura a rilievo per non vedenti ed ipovedenti
- è stato messo a punto dallo svedese Louis Braille nel 2016
- è un software per imparare a cantare
- è un sistema di narrazioni digitali attraverso il tablet
- è uno strumento compensativo per i DSA

48. La discalculia primaria rappresenta:
- il disturbo delle abilità numeriche e aritmetiche
- il disturbo del linguaggio nei bambini da zero a tre anni
- il disturbo dell'attenzione nella scuola primaria
- il disturbo della memoria nella scuola primaria
- la difficoltà di alcuni bambini della scuola primaria nell'identificare il ruolo dei docenti

49. La Moratti nel 2004 ha introdotto:
- il Portfolio delle competenze per una valutazione più approfondita e personalizzata e per l'orientamento, con il coinvolgimento e la collaborazione degli alunni e dei genitori.
- la figura dell'insegnante di sostegno
- il Tirocinio Formativo Attivo per i dirigenti della scuola primaria

- Il ricorso a politiche attive per il BYOD nel conservatorio
- l'obbligatorietà delle tecnologie didattiche per gli alunni con disabilità visiva

50. La docimologia:
- è lo studio dei problemi connessi alla misurazione e alla valutazione in particolare nella scuola.
- è una lavagna interattiva multimediale che permette di scrivere, disegnare, allegare immagini, visualizzare testi, riprodurre video o animazioni.
- è lo studio unitario dei processi riguardanti la comunicazione e il controllo nell'animale e nella macchina.
- fa riferimento alla capacità dei soggetti disgrafici di memorizzare una sequenza di numeri dispari
- è una agenda che comprende la valutazione mensile della qualità della didattica dei docenti di sostegno nella scuola secondaria di primo grado

.....

BRANO 1

Il terrorismo è strettamente connesso con la globalizzazione, di cui non è solo l'effetto, ma anche, in certo modo, il vettore trainante. Se da un canto proclama il suo 'no' al pianeta unificato, dall'altro, però, fa saltare i confini, cancella i limiti, annulla le differenze: tra guerra e pace, militari e civili, emergenza e normalità. Il terrorista è un agente d'ibridazione. La macabra scena dell'autoesplosione è fortemente simbolica: deflagrando il 'martire' frammenta le membra proprie e altrui, provoca un miscuglio di sangue e corpi, sino a impedire l'identificazione. Confonde, dissimula, mimetizza l'identità.

di Donatella Di Cesare
Corriere della Sera, 6 maggio 2017

51. In base al brano, individuare tra le seguenti l'affermazione vera:

A). Il terrorismo non è semplice effetto della globalizzazione, ma ne è anche un fattore propulsivo.
B). Il terrorismo è l'espressione emblematica del rifiuto della globalizzazione.
C). Il terrorismo rifiuta la modernità in tutte le sue espressioni.
D). Il terrorista è un agente di integrazione culturale.
E). Il paradigma che prevale nell'interpretazione del terrorismo è quello della lotta di classe.

52. In base al brano, individuare l'unica affermazione direttamente deducibile dal testo:
A). Possiamo definire il terrorista come un agente d'ibridazione.
B). Lo "scontro di civiltà" è alla base delle forme contemporanee di terrorismo.
C). Il terrorista si propone come agente di ibridazione promuovendo l'incontro di differenti identità fisiche e culturali.
D). È impossibile trovare definizioni valide per descrivere il fenomeno del terrorismo.
E). È auspicabile pervenire a una visione semplificata del terrorismo che consenta di circoscriverne precisamente i contorni.

53. Quale delle seguenti affermazioni è palesemente in contraddizione con le tesi sostenute dal giornalista?

A). Il terrorismo non è rigorosamente collegato alla globalizzazione.
B). Fortemente simbolica è la macabra scena dell'autoesplosione
C). Deflagrando, il 'martire' frammenta le membra proprie e altrui.
D). Il fenomeno dell'autoesplosione confonde, dissimula, mimetizza l'identità.
E). Il terrorismo proclama il suo 'no' al pianeta unificato.

::::::::::::::::::

BRANO 2

Ora, poiché con la comunanza (più o meno stretta) tra i popoli della terra, che alla fine ha dappertutto prevalso, si è arrivati a tal punto che la violazione di un diritto commessa in una *parte* del mondo viene sentita in *tutte* le altre parti, allora l'idea di un diritto cosmopolitico non appare più come un tipo di rappresentazione chimerica ed esaltata del diritto, ma come un necessario completamento del codice non scritto sia del diritto politico sia del diritto internazionale verso il diritto pubblico dell'umanità, e quindi verso la pace perpetua, e solo a questa condizione possiamo lusingarci di essere in costante cammino verso di essa."

Kant I., *Per la pace perpetua. Progetto filosofico* (1795).

54. In base al brano, individuare tra le seguenti l'affermazione vera:

A). la violazione di un diritto commessa in una *parte* del mondo viene sentita in *tutte* le altre parti.
B). Il diritto di ospitalità è di fatto un diritto di accoglienza dal momento che ogni essere umano ha il diritto di essere accolto temporaneamente come proprietario della casa altrui.
C). In forza della sfericità della Terra, gli esseri umani non possono disperdersi all'infinito, ma hanno la possibilità di stabilirsi liberamente in aree appositamente predisposte.
D). Il diritto di visita dura fintanto che uno straniero intende rendere la sua presenza sopportabile agli occhi del proprietario della terra in cui si reca.
E). Lo straniero ha il diritto di essere trattato come un nemico nel momento in cui arriva nella terra di un altro.

55. In base al brano, individuare l'unica affermazione direttamente deducibile dal testo:

A). Ciò che non appare più come un tipo di rappresentazione chimerica ed esaltata del diritto è l'idea di un diritto cosmopolitico
B). Gli abitanti delle terre colonizzate dagli Stati civili hanno preferito adottare una condotta di accondiscendenza nei confronti dei visitatori.
C). Nelle Indie Orientali le truppe straniere hanno sostenuto i governanti locali nell'opera di pacificazione dei loro territori.
D). L'America, quando approdò sulle coste europee, non tenne conto della presenza e della volontà dei popoli residenti nei territori di accoglienza.
E). La sfericità e la vastità della superficie terrestre consentono a tutti i popoli di vivere armoniosamente ciascuno nella propria area di appartenenza.

56. Quale delle seguenti affermazioni è palesemente in contraddizione con le tesi sostenute dall'autore?

A). L'idea di un diritto cosmopolitico è ancora oggi una rappresentazione chimerica ed esaltata del diritto.
B). La comunanza (più o meno stretta) tra i popoli della terra, alla fine ha dappertutto prevalso.

C). l'idea di un diritto cosmopolitico appare come un necessario completamento del codice non scritto sia del diritto politico sia del diritto internazionale.

D). La violazione di un diritto commessa in una *parte* del mondo viene sentita in *tutte* le altre parti.

E). In *tutte* le altre parti del mondo si avverte la violazione di un diritto commessa in una *parte* del mondo.

57. "Nessuna pallavolista è zoppa; alcune donne sono zoppe; dunque …….. non sono pallavoliste". Si individui il corretto completamento della frase.

A) Alcune donne
B) Tutte le donne
C) Alcune zoppe
D) Tutte le zoppe
E) Alcune pallavoliste

58. Se consideri la proposizione: "Nessun cactus ha tre spine"; dire che tale proposizione è FALSA significa che:

A) almeno un cactus ha tre spine
B) tutti i cactus non hanno spine
C) tutti i cactus hanno quattro spine durante l'estate
D) almeno una quercia ha un numero di spine diverso da tre
E) tutti i cactus hanno tre spine dopo la pioggia

59. In base all'informazione "Tutti gli alberi sempreverdi sono molto pregiati", quale delle seguenti affermazioni è necessariamente vera?

A) Non esistono alberi sempreverdi poco pregiati
B) Alcuni alberi sempreverdi si possono coltivare in vaso
C) Non esistono alberi più pregiati di quelli coltivati in vaso
D) Gli alberi sempreverdi sono più pregiati di quelli da frutto
E) È impossibile acquistare un albero sempreverde durante la primavera

60. Se oggi è mercoledì, qual è il giorno successivo al giorno che precede il giorno prima di domani?

A) Mercoledì
B) Domenica
C) Sabato
D) Il 15 di ogni mese
E) L'inizio di ogni settimana

Test di ammissione al corso di specializzazione per il sostegno
Università degli Studi di Foggia
Anno Accademico 2014/2015

Quesiti su competenze diversificate per grado di scuola
Scuola secondaria di I grado

1) La docimologia studia:
a) Le teorie e le pratiche della valutazione
b) Le prove oggettive di profitto
c) I piani di studio individualizzati
d) I metodi per l'educazione speciale
e) Le teorie e le pratiche rieducative

2) La nuova scuola media unificata è stata istituita nel:
a) 1962
b) 1960
c) 1975
d) 1959
e) 1970

3) Si definisce "sistema formativo integrato":
a) Un sistema di comunicazione tra scuola e famiglia
b)Un sistema di comunicazione tra scuola ed extra-scuola
c) Un sistema di formazione che integra diverse competenze
d) Un sistema di raccordo tra scuola, famiglia, enti locali e associazionismo
e) Un sistema di comunicazione sociale

4) Nella *Lettera a una professoressa* di don Milani si coglie:
a)Una condanna della scuola popolare
b)Una condanna della società
c) Una condanna della scuola borghese e classista
d) Una condanna della scuola popolare in quanto omologante
e) Una condanna della scuola laboratoriale

5) Che cosa è la Comunità di Pratica?
a) È un costrutto ideato da Lave e Wenger per indicare una struttura emergente radicata nell'impegno reciproco di persone organizzate intorno a un'impresa comune e/o a compiti di qualità socialmente apprezzati
b) È un costrutto ideato da J. Dewey all'inizio del secolo scorso per indicare un contesto di apprendimento che educa alla democrazia
c) È un costrutto ideato da Lave e Wenger per indicare un metodo di apprendimento radicato nella pratica del lavoro aziendale
d) È un *network* di scuole che lavorano in rete

e) È un sistema didattico informale disegnato da un'azienda per garantire lo sviluppo professionale dei suoi operatori.

6) Con la definizione di "individualizzazione dell'insegnamento" si intende:

a) Una situazione di apprendimento nella quale viene privilegiato il lavoro individuale degli studenti
b) Una modalità di insegnamento individuale
c) Una condizione di insegnamento-apprendimento nella quale viene assicurato il rapporto uno a uno docente/studente
d) Un strategia didattica che consente di adattare i contenuti disciplinari alle capacità cognitive dello studente medio
e) Una strategia didattica che consente di adattare l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli studenti

7) Nella Teoria di Erickson il periodo dell'adolescenza è definito dalla:

a) Tensione fra identità e confusione
b) Identità realizzata
c) Tensione fra identità positiva e negativa
d) Tensione fra identità positiva e moratoria
e) Fase che precede l'età matura

8) Con il termine "dismorfofobia" si intende:

a) La paura di non caratterizzarsi sessualmente
b) La paura di contrarre malattie
c) La paura di avere difetti fisici
d) La paura verso una specifica razza di cani
e) La paura degli aghi

9) Il bullismo può avere origine da:

a) Comportamenti familiari iperprotettivi
b) Stili educativi permissivi o autoritari e di freddezza affettiva nell'infanzia
c) Deficit di natura neurologica
d) Ottime capacità di condivisione empatica delle emozioni
e) Ottime competenze in *social sharing*.

10) In quale stadio, secondo Piaget, viene risolto il "compito del pendolo"?

a) Nello stadio operatorio concreto
b) Nello stadio preoperatorio
c) Nello stadio operatorio formale
d) In tutti e tre gli stadi
e) Negli stadi pre e operatorio concreto.

11) In quale articolo della Costituzione è sancito il principio di scuola aperta a tutti, ovvero di diritto allo studio?

a) 24
b)34
c) 12
d) 43
e)112

12) Si definisce "multimediale":

a) Un ambiente formativo determinato dall'uso integrato di tecnologie dell'informazione e comunicazione
b) Un ambiente formativo determinato dall'uso esclusivo di tecnologie informatiche
c) Un ambiente formativo determinato dall'utilizzo del linguaggio verbale supportato da tecnologie informatiche
d) Un ambiente formativo determinato dal supporto monomediale scrittura-stampa
e) Un ambiente formativo incentrato sulla comunicazione trilaterale docente-macchina-studenti

13) Quale dei seguenti autori ha scritto l'opera *Éducation et sociologie?*

a) T. Geiger
b) M. Weber
c) E. Durkheim
d) G. LeBone
e) E. Goffman

14) Secondo Lëv S. Vygotskij lo sviluppo dei processi psichici superiori si realizza:

a) In correlazione con il contesto sociale e culturale in cui l'individuo vive
b) Grazie allo sviluppo di una buona capacità immaginativa
c) Grazie alla capacità di interiorizzazione degli scambi culturali
d) In correlazione con il contesto familiare
e) In correlazione con il contesto scolastico

15) La "scuola popolare" fu istituita dal Ministro Gonella nel:

a) 1940
b) 1945
c) 1947
d) 1950
e) 1952

16) Per equità si intende:

a) La misura in cui i singoli possono trarre vantaggio da istruzione e formazione in termini di appartenenza di accesso al mercato del lavoro
b) Il risultato di competizione tra gruppi sociali
c) L'utopia sociale per eccellenza
d) Lo spostamento dell'attenzione dal contenimento della dispersione al successo formativo
e) L'esito garantito dei processi di istruzione

17) Per fenomeno di dispersione si intende:

a) L'insieme dei percorsi non standard e discontinui rispetto alla "nomale" regolarità prevista dagli ordinamenti e dal curriculum scolastici
b) La quota di popolazione studentesca che consegue i risultati formativi che si prefigge
c) Il passaggio da un ordine all'altro dell'istruzione
d) È la disuguaglianza di trattamento degli studenti interna ai sistemi formativi
e) L'Iter standard e continuo in relazione alla normale regolarità prevista dalle istituzioni formative

18)Il *Diversity Management* (DM) è definito come:

a) L'approccio teorico e pratico alla gestione delle risorse umane nelle organizzazioni orientato all'individuazione e alla creazione delle condizioni che rendono un contesto di lavoro inclusivo
b) Il controllo sociale che permette di stabilire un ordine alla disorganizzazione sociale
c) Una teoria che punta all'efficienza dell'organizzazione
d) Una politica economica che enfatizza le diverse alternative della produzione e gestione culturale
e) Una teoria finanziaria

19) Oggetto di studio della pedagogia generale sono:

a) Gli individui in età scolare
b) Gli individui fino all'età adulta
c) L'uomo e la donna per l'intero corso della vita
d) L'uomo e la donna dalla nascita all'età adulta
e) L'uomo e la donna a partire dall'età scolare

20) Si definisce "attivismo pedagogico":

a) Il movimento pedagogico sviluppatosi a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento in America
b) Il movimento pedagogico sviluppatosi a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento in America e in Nord Europa
c) Il movimento pedagogico sviluppatosi a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento in Nord Europa
d) Il movimento pedagogico sviluppatosi a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento in Nord Europa
e) Il movimento pedagogico sviluppatosi a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento in Italia

Risposte corrette

1. A	11. B
2. A	12. A
3. D	13. C
4. C	14. A
5. A	15. C
6. E	16. A
7. A	17. A
8. C	18. A
9. B	19. C
10. C	20. B

Secondaria di secondo grado

1. Quale dei seguenti termini non è scritto correttamente?

A. Coscenza
B. Psicologo
C. Soprannaturale
D. Onnipotente
E. Elfo

2. Quale dei seguenti termini non è scritto correttamente?

A. Irrascibili
B. Allegorici
C. Metafisica
D. Ciminiere
E. Scienza

3. Indicare l'esatta divisione in sillabe del termine "aquiloni":

A. A-qui-lo-ni
B. Aqui-lo-n-i
C. A-quilo-ni
D. A-qui-lon-i
E. Aq-ui-lo-ni

4. In quale dei seguenti periodi è presente una proposizione temporale che esprime anteriorità?

A. Prima che arrivi Pasqua il lavoro dev'essere portato a termine
B. Quando frequentavo il liceo ero la più brava della classe
C. Potrai andare da Luigi dopo che avrai dormito
D. Mentre ero da mia nonna, Lucia è andata a casa mia
E. Quando andavo all'asilo tornavo a casa con la nonna

5. La frase esclamativa:

a) connota come inatteso in tutto o in parte il contenuto di una frase
b) descrive un evento che non esiste
c) trasforma le frasi in interrogative
d) si differenzia dalle altre perché presenta il punto interrogativo alla fine

6. L' "accordo" è una relazione tra parole o sintagmi che condividono:

A. uno o più tratti grammaticali

B. uno o più numeri
C. una o più vocali
D. le consonanti
E. le vocali

7. Il testo regolativo è un testo che serve per:
A. dare istruzioni regole o consigli di comportamento
B. descrivere un ambiente
C. raccontare una fiaba
D. regolare il tempo
E. regolare le note

8. Il racconto realistico serve per:
A. narrare una storia reale
B. narrare una storia fantastica
C. formare
D. descrivere una situazione surreale
E. informare

9. "Il" "lo" "la", "i" "gli" "le" sono:
A. articoli determinativi
B. aggettivi
C. avverbi
D. pronomi determinativi
E. aggettivi e avverbi

10. "Furono stati" corrisponde a:
A. verbo essere, modo indicativo, trapassato remoto
B. verbo essere, modo indicativo, futuro
C. verbo avere, modo indicativo, futuro
D. verbo avere, modo indicativo, congiuntivo
E. verbo essere, modo indicativo, condizionale

11. "Con" corrisponde a:
A. una preposizione semplice
B. una proposizione
C. un aggettivo

D. un avverbio

E. una particella spaziale

12. Completa la frase: “Penso che tu…”

A. abbia paura di sbagliare

B. hai paura di sbagliare

C. avessi paura di sbagliare

D. avresti paura di sbagliare

E. avessi avuto paura di sbagliare

13. Gli aggettivi dimostrativi indicano:

A. la posizione in cui si trova qualcosa rispetto a chi parla

B. il numero di persone o di animali o di cose

C. un’interrogazione o una esclamazione

D. a chi appartiene qualcosa

E. a chi non appartiene qualcosa

14. Quale dei seguenti nomi non è un sostantivo collettivo:

A. municipio

B. mandria

C. flotta

D. sciame

E. pentolame

15. Il modo imperativo indica:

A. un comando

B. una possibilità di azione

C. un’ipotesi di lavoro

D. un consiglio

E. una confidenza

16. Per alternanza scuola-lavoro si intende:

- Un'esperienza formativa innovativa per unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni degli studenti e aprire didattica e apprendimento al mondo esterno.
- un percorso di partecipazione on line aperto alle scuole, a studentesse e studenti e alle organizzazioni, per ascoltare bisogni, buone pratiche ed esperienze.
- un progetto europeo volto a ridurre la dispersione scolastica e le disuguaglianze tra territori.

- un quadro di azioni finalizzate al potenziamento della Cittadinanza europea di studentesse e studenti, attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Europa e di Unione Europea.
- Un progetto esclusivo della Regione Puglia volto a sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela

17. L'Agenda Digitale per l'Europa
- si propone di aiutare i cittadini e le imprese europee ad ottenere il massimo dalle tecnologie digitali. Si tratta della prima di sette iniziative pilota del programma Europa 2020.
- è un processo finalizzato allo sviluppo e all'emancipazione di persone con disturbi specifici dell'apprendimento
- è una piattaforma digitale che promuove la comunicazione tra i docenti di sostegno nel panorama europeo
- è l'insieme delle associazioni di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali che possono diventare partner educativi della scuola per sviluppare in sinergia esperienze coerenti alle attitudini e alle passioni dei nativi digitali a livello europeo
- è un documento europeo che stabilisce i patti tra scuola e mondo del lavoro

18. La formazione:
- è un diritto di tutti, quindi di donne e uomini, e va intesa come quel processo finalizzato allo sviluppo e all'emancipazione di persone critiche e creative, proattive, titolari di diritti di cittadinanza sostanziale
- è un diritto esclusivo dei cittadini europei e va intesa come quel processo finalizzato allo sviluppo e all'emancipazione di persone critiche e creative, proattive, titolari di diritti di cittadinanza sostanziale
- è un processo finalizzato alla trasmissione conoscenze e competenze esclusivamente linguistiche
- si realizza esclusivamente nei contesti scolastici
- si realizza esclusivamente da 6 a 18 anni

19. La didattica metacognitiva:
- permette di sviluppare la capacità di apprendere ad apprendere
- mira a sostituire il docente di sostegno nei prossimi 5 anni in ragione di una maggiore didattica inclusiva.
- è l'insieme delle tecnologie didattiche per gli alunni con disabilità motoria
- si utilizza per rappresentare le tecnologie didattiche collegate alla rete
- permette la valutazione degli alunni con disabilità nell'ambito della comunicazione.

20. La pedagogia:
- è la scienza che si occupa della formazione dell'uomo e della donna per l'intero corso della vita e nella pluralità dei tempi di vita e di esperienza.
- è la scienza che studia i fatti sociali considerati nelle loro caratteristiche costanti e nei loro processi.
- non è una scienza autonoma, ma dipende dalla filosofia dell'educazione.
- è la scienza che studia i tipi e gli aspetti umani soprattutto dal punto di vista morfologico, fisiologico, psicologico.
- è lo studio scientifico delle funzioni vitali degli organismi viventi, animali e vegetali, in condizioni normali.

21. Il metodo Montessori
- Pone al centro il puerocentrismo contro l'adultismo
- Si utilizza esclusivamente nelle scuole secondarie di secondo grado
- si utilizza esclusivamente nell'ambito della didattica della matematica

- non permette di stimolare tutte le attività sensoriali
- si utilizza per redigere la Diagnosi Funzionale

22. La prospettiva lifewide:
- fa riferimento alla pluralità delle occasioni di formazione: non solo formali ma anche informali e non formali (tra queste, particolare importanza acquista la formazione on the job e le forme di partecipazione attiva alla vita democratica)
- è lo studio unitario dei processi riguardanti la comunicazione e il controllo nell'animale e nella macchina.
- fa riferimento a politiche attive nella formazione delle alunne e degli alunni diversamente abili attraverso specifiche azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.
- è l'insieme della pratiche di autovalutazione di Istituto
- tutte le precedenti

23. L'idea di classe come laboratorio nasce grazie a:
- Célestin Freinet
- John Fitzgerald Kennedy
- Barack Obama
- Charlie Chaplin
- Robert De Niro

24. Nella scuola secondaria di secondo grado, la valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni:
- spetta ai docenti (curriculari e di sostegno)
- spetta alle famiglie
- spetta al Dirigente Scolastico
- con la Buona scuola è stata abolita la valutazione degli apprendimenti
- spetta all'Ufficio Scolastico Regionale

25. Per competenza si intende:
- La capacità dell'individuo di combinare in modo appropriato e sempre originale le risorse di cui dispone.
- La capacità dell'individuo di memorizzare una poesia
- La capacità dei docenti di ricordare i nomi degli alunni e delle alunne
- Tutte le precedenti
- Nessuna delle precedenti

26. L'OCSE promuove la ricerca PISA che:
- ogni tre anni si propone di misurare le competenze degli studenti quindicenni relativamente a lettura, matematica e scienze
- ogni dieci anni si propone di misurare le competenze degli studenti universitari ultratrentenni relativamente a lettura, matematica e scienze
- ogni sette anni si propone di misurare le competenze degli studenti della scuola dell'infanzia relativamente alle competenze nell'ambito della matematica
- ogni tre anni si propone di misurare le competenze degli studenti decenni relativamente alle competenze nell'ambito delle lingue straniere
- ogni tre anni si propone di misurare le competenze degli studenti quindicenni relativamente a lettura, matematica e scienze esclusivamente in Toscana

27. L'Unità di apprendimento
- rappresenta un segmento del curricolo che si propone di far conseguire agli allievi aspetti di competenza attraverso l'azione e l'esperienza.
- è una lavagna interattiva multimediale che permette di scrivere, disegnare, allegare immagini, visualizzare testi, riprodurre video o animazioni.
- si utilizza per redigere la Diagnosi Funzionale
- è l'insieme delle tecnologie didattiche per gli alunni con disabilità visiva

- tutte le precedenti

28. A proposito della formulazione dei curricoli:
- Compito delle istituzioni scolastiche è formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.
- Compito delle istituzioni scolastiche è formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento le famiglie
- Compito delle istituzioni scolastiche è formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Europee, mettendo al centro della progettazione didattica i docenti di sostegno
- Compito delle istituzioni scolastiche è formulare curricoli senza necessariamente rispettare le Indicazioni Nazionali, ma mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi diversamente abili.
- nessuna delle precedenti

29. Il collegio dei docenti è composto:
- da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico.
- da tutti gli insegnanti di sostegno in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico.
- da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal rappresentante dei genitori
- da tutti gli insegnanti di in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- da tutti gli insegnanti di in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Provveditore agli Studi

30. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nella Scuola
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- elabora il PTOF, Piano Triennale dell'offerta formativa d'Istituto, sentito il Collegio dei docenti e il Consiglio d'istituto, nonché i principali attori economici, sociali e culturali del territorio
- è il dirigente responsabile della formazione in servizio dei docenti di sostegno
- è una figura professionale introdotta dalla legge sulla Buona Scuola
- tutte le precedenti

31. Nella Scuola Secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe è composto da:
- tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato facente parte del consiglio.
- quattro docenti della classe ed è presieduto da un docente di sostegno, eletto dai rappresentanti dei genitori
- tutti i docenti di sostegno della classe, due rappresentanti dei genitori e cinque rappresentanti degli studenti.
- tutti i docenti dell'istituto, dieci rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede un rappresentante degli studenti.
- nessuna delle precedenti

32. Negli Esami di stato, l'esito delle valutazioni per i candidati con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento, che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, è espresso:

- dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento del piano svolto
- dal MIUR senza attribuzione di voti
- dal collegio dei docenti di sostegno di Istituto con l'attribuzione di voti e di dieci crediti scolastici relativi unicamente allo svolgimento del piano svolto
- dall'Ufficio Scolastico Regionale senza attribuzione di voti
- nessuna delle precedenti

33. La Carta docente:

- è una carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche.
- è assegnata ai docenti precari delle università pubbliche
- è una carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti esclusivamente della scuola dell'infanzia
- è la carta d'identità del docente in cui va illustrata l'ispirazione culturale-pedagogica che utilizza nella progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.
- tutte le precedenti

34. La divisione della psiche umana in "conscio", "preconscio" e "inconscio" è stata teorizzata da:
    - Sigmund Freud
    - Nicolò Copernico
    - Jean Piaget
    - Albert Einstein
    - Adolf Hitler

35. Secondo Piaget, nello "stadio delle operazioni formali", il soggetto:
    - Può affrontare la soluzione di problemi scientifici con il metodo ipotetico-deduttivo
    - Comincia a classificare gli oggetti molli
    - Apprende che il mondo esterno è pericoloso
    - Impara a camminare su superfici ruvide
    - Impara a parlare in italiano

36. Completare la seguente serie numerica: 2, 4, 16, 256, 65.536….
    - 4.294.967.296
    - 14.294.967.278
    - 45
    - 89
    - 422.294.967.299

37. Lo psicoanalista Carl G. Jung era allievo di:
    - Sigmund Freud
    - Isaac Newton
    - Charles Darwin
    - Maria Montessori
    - Ugo Foscolo

38. Completare la seguente serie numerica: 9, 1, 8, 2, 7, 3…
    - 6
    - 54

- 454
- 0
- 1000

39. In psicologia, quale delle seguenti espressioni non individua un tipo di memoria?

- Cromatica
- Breve termine
- Lungo termine
- Dichiarativa
- Procedurale

40. In psicologia, quale delle seguenti espressioni individua un tipo di apprendimento?
- Tentativi ed errori
- A colori
- Ambientale
- A scacchiera
- Gravitazionale

41. In base alla teoria di Gardner, quali tra le seguenti non rientra tra le “intelligenze multiple”?
- Fantastica
- Spaziale
- Musicale
- Logico-matematica
- Linguistica

42. Cosa intende Piaget per “accomodamento”?
- Modificazione di uno schema mentale causato da un apprendimento
- Stimolo incondizionato dai genitori
- Modificazione della postura durante l’esercizio fisico
- Apprendimento avvenuto in un ambiente pericoloso
- Stimolo condizionato da uno spavento

43. Considerando la seguente affermazione “il cane è sopra il gatto e la scimmia è sotto il gatto”, ne consegue che:
- Il cane è sopra la scimmia
- Il cane è allo stesso livello della scimmia
- Il cane è sotto il gatto
- Nessuna delle risposte è corretta
- Il cane assomiglia alla scimmia

44. Qual è la probabilità di estrarre un asso di spade da un normale mazzo di 52 carte?
- 1 su 52
- 1 su 104
- 4 su 104
- 4 su 52
- 2 su 52

45. La sindrome da burnout è tipica
- Delle cosiddette “professioni d’aiuto”
- Dei bambini adottivi
- Degli adolescenti innamorati

- Delle patologie isteriche
- Dei cambi di stagione

46. Chi è stato il padre fondatore della psicologia scientifica?
    - Wilhelm Wundt
    - Albert Einstein
    - Pico della Mirandola
    - Alessandro Volta
    - Ludovico Ariosto

47. In quale anno S. Freud ha pubblicato i *Tre saggi sulla teoria sessuale*?
    - Nel 1905
    - Nel 1998
    - Nel 1981
    - Nel 1549
    - Nel 2008

48. In psicologia il concetto di "modellamento" (*modelling*) riguarda:
    - Un processo di apprendimento
    - Una forma invalidante della valutazione
    - Un test mentale per diversamente abili
    - Un test proiettivo per neonati
    - Un'abilità manuale

49. Il fisiologo e psicologo Ivan Pavlov ha teorizzato:
    - Il condizionamento classico
    - L'inconscio collettivo degli anziani
    - Lo sviluppo sessuale del bambino
    - L'apprendimento a distanza
    - Il trapianto di rene

50. Completare la seguente serie numerica: 89, 55, 34, 21, 13…
    - 8
    - 11
    - 10
    - 19
    - 73

::::::::::::

BRANO 1

Quella che si combatte in Siria, dunque, è una doppia guerra civile. La prima è politica e sociale mentre la seconda, molto più pericolosa e sanguinosa, schiera in campo, gli uni contro gli altri, sciiti e sunniti, vale a dire le due grandi correnti religiose dell'Islam. Gli effetti di questo doppio conflitto sono caotici. L'Iran e gli Hezbollah sono sciiti e difendono risolutamente i cugini alauiti; mentre i sunniti che combattono contro Assad sono aiutati dai loro correligionari del Golfo anche quando appartengono a formazioni jihadiste e allo stesso Stato islamico.

di Sergio Romano
Corriere della Sera, 12 aprile 2017

51. In base al brano, individuare tra le seguenti l'affermazione vera:
A). L'Iran ha deciso di difendere i propri cugini alauiti.
B). L'Iran ha deciso di non difendere i propri cugini alauiti.
C). La Siria non può contare sull'alleanza di importanti partner come la Russia e l'Iran.
D). L'Egitto vive in un regime di semidemocrazia sotto il governo del maresciallo al-Sisi.
E). I nemici della Siria sono molti, ma non sono sostenuti dalle potenze occidentali.

52. In base al brano, individuare l'unica affermazione direttamente deducibile dal testo:

A). I sunniti combattono contro Assad.
B). La Tunisia si prospetta oggi come il principale capolinea mediterraneo delle migrazioni provenienti dal continente africano.
C). La Fratellanza Musulmana egiziana non ha espresso un regime integralista.
D). Vi è la probabilità che il presidente statunitense Trump si allei con l'Iran per stabilire la pace in Siria.
E). Le due principali correnti dell'Islam hanno trovato in Siria la possibilità di un felice accordo.

53. Quale delle seguenti affermazioni è palesemente in contraddizione con le tesi sostenute dal giornalista?
A). La guerra civile siriana non è né pericolosa, né sanguinosa.
B). La guerra civile siriana schiera in campo gli sciiti alleati con gli alauiti.
C). Quella che si combatte in Siria è una doppia guerra civile.
D). L'Iran ha deciso di difendere i propri cugini alauiti.
E). I sunniti non sono alleati di Assad

.....
.....

BRANO 2
Né l'istruzione scientifica né l'istruzione umanistica dovrebbero avere una particolare pretesa di centralità. Tutto ciò che entrambe possono fare è dare allo studente il senso di ciò che alcuni esseri umani fecero, in diversi periodi storici, nella speranza di risolvere i problemi che avevano. Quindi, non fa molta differenza se gli eroi di uno studente siano chimici o poeti, o se la disciplina in cui si immerge sia la filosofia o la matematica. Quello che importa è che lo studente *non* veda ciò che sta facendo in misura maggiore o minore di come è: la partecipazione in uno sforzo collettivo, imparare a collaborare nella vita attuale, imparare a parlare meglio il linguaggio che è destinato a parlare nella sua dimensione spazio-temporale.

Rorty R. (1996). *Scritti sull'educazione*. Firenze: La Nuova Italia, pp. 18-20.

54. In base al brano, individuare tra le seguenti l'affermazione vera:

A). L'istruzione scientifica e l'istruzione umanistica dovrebbero convivere, senza avere una particolare pretesa di centralità.
B). Huxley sfidò l'Oxford dell'Ottocento con l'obiettivo di mettere in discussione la scienza empirica.
C). L'istruzione scientifica rivela la sua centralità nella capacità di affrontare e risolvere efficacemente i problemi della vita.
D). Lo scienziato di laboratorio e lo studioso di filologia sono stati celebrati come campioni della Scolastica.

E). Nell'Ottocento gli studiosi erano tutti divenuti preti ascetici ed eterodossi.

55. In base al brano, individuare l'unica affermazione direttamente deducibile dal testo:
A). Gli eroi di uno studente possono essere sia chimici sia poeti.
B). L'educazione scientifica si è posta in antitesi all'educazione umanistica perché ritenuta in contrasto con l'autorità culturale costituita.
C). L'educazione umanistica si esprime primariamente nello studio dei classici.
D). Attraverso le esperienze di laboratorio, l'istruzione scientifica ha contribuito ad innovare gli studi biologici.
E). È possibile potenziare il linguaggio e la costruzione collaborativa dei significati attraverso lo studio della filologia.

56. Quale delle seguenti affermazioni è palesemente in contraddizione con le tesi sostenute dall'autore?
A). L'istruzione scientifica dovrebbe avere una particolare pretesa di centralità su quella umanistica.
B). I saperi umanistici e i saperi scientifici possono dare allo studente il senso di ciò che alcuni esseri umani hanno fatto in diversi periodi storici.
C). L'istruzione scientifica e l'istruzione umanistica dovrebbero convivere, senza avere una particolare pretesa di centralità.
D). Gli eroi di uno studente possono essere sia chimici sia poeti.

E). È importante che lo studente *non* veda ciò che sta facendo in misura maggiore o minore di come è.

:.....
:.....

BRANO 3
Lo sviluppo può essere visto […] come un processo di espansione delle libertà reali godute dagli esseri umani. Questa concezione, che mette al centro le libertà umane, si contrappone ad altre visioni più ristrette dello sviluppo, come quelle che lo identificano con la crescita del prodotto nazionale lordo (PNL) o con l'aumento dei redditi individuali, o con l'industrializzazione, o con il progresso tecnologico, o con la modernizzazione della società. Naturalmente la crescita del PNL o dei redditi individuali può essere un importantissimo *mezzo* per espandere le libertà di cui godono i membri della società: ma queste libertà dipendono anche da altri fattori, come gli assetti sociali ed economici (per esempio il sistema scolastico o quello sanitario) o i diritti politici e civili (per esempio la possibilità di partecipare a discussioni e deliberazioni pubbliche). […] Lo sviluppo richiede che siano eliminate le principali fonti di illibertà […]. Qualche volta la mancanza di libertà sostanziali è direttamente legata alla povertà materiale, che sottrae a molti la libertà di placare la fame, nutrirsi a sufficienza, procurarsi medicine per malattie curabili, vestirsi decentemente […]. In altri casi l'illibertà è strettamente connessa alla mancanza di servizi pubblici e interventi sociali […]. In altri casi ancora la violazione della libertà deriva in maniera diretta dal fatto che un regime autoritario nega le libertà politiche e civili, o impone delle limitazioni al diritto di partecipare alla vita sociale, politica ed economica della comunità.

Sen A. (1999). *Lo sviluppo è libertà*. Milano: Oscar Saggi Mondadori 2001.

57. In base al brano, individuare tra le seguenti l'affermazione vera:

A). Lo sviluppo non può essere identificato semplicemente con la crescita del prodotto nazionale lordo.

B). Lo sviluppo è un processo di espansione del progresso zoologico e della modernizzazione della società.
C). Le libertà di cui godono i membri della società sono finalizzate all'espansione dei redditi degli extracomunitari.
D). La violazione della libertà dei bambini deriva dal fatto che un regime autoritario non limita le libertà politiche e civili.
E). L'espansione delle libertà reali è il principale strumento che inibisce la crescita del prodotto nazionale lordo nel Sud del Mondo.

58. In base al brano, individuare l'unica affermazione direttamente deducibile dal testo:

A). Nonostante l'aumento senza precedenti dell'opulenza globale, il mondo contemporaneo nega le libertà reali a un numero immenso di esseri umani.
B). Poiché lo sviluppo è un processo complesso, è necessario conseguirlo impegnandosi nella produzione di alta tecnologia medica.
C). Il prodotto nazionale lordo è strettamente legato alla promozione della salute dei bambini.
D). È necessario che il mondo politico si impegni in vaste campagne pubblicitarie tese a promuovere processi di alfabetizzazione informatica.
E). L'intolleranza e l'autoritarismo sono il principale ostacolo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

59. Quale delle seguenti affermazioni è palesemente in contraddizione con le tesi sostenute dall'autore?

A). Le libertà sostanziali come la partecipazione politica o l'accesso all'istruzione di base e alle cure sanitarie, spesso appesantiscono la macchina burocratica ed ostacolano la crescita del prodotto nazionale lordo.
B). In alcune concezioni ristrette dello sviluppo, le libertà sostanziali delle popolazioni sono valutate in base al fatto di poter indirettamente contribuire alla crescita del prodotto nazionale lordo e dell'industrializzazione.
C). Lo sviluppo è direttamente legato alla eliminazione delle principali fonti di illibertà.
D). Le libertà sono strettamente legate alla possibilità di partecipare alle scelte sociali e dipendono da molteplici fattori, quali le opportunità economiche, i poteri sociali, la buona salute, l'istruzione di base ecc.
E). La povertà materiale, che sottrae a molti la libertà di placare la fame, nutrirsi a sufficienza, procurarsi medicine per malattie curabili, vestirsi decentemente costituisce una forte limitazione alla possibilità reale di partecipazione alla vita sociale.

60. Si consideri la proposizione: "Nessun gatto ha tre zampe"; dire che tale proposizione è falsa significa che:

A) almeno un gatto ha tre zampe
B) almeno un cane ha un numero di zampe diverso da tre
C) se i gatti hanno tre zampe sono più belli
D) tutti i gatti sono neri
E) tutti i gatti sono siamesi

Test di ammissione al corso di specializzazione per il sostegno
Università degli Studi di Foggia
Anno Accademico 2014/2015

Quesiti su competenze diversificate per grado di scuola
Scuola secondaria di II grado

1) L'istruzione si definisce come:

a) Un processo di memorizzazione delle informazioni
b) Un processo di insegnamento delle conoscenze superiori
c) Un processo educativo di adattamento all'ambiente
d) Un processo di acquisizione di conoscenze, saperi e competenze
e) Un processo di recupero di informazioni non formalizzate

2) Chi ha scritto *La società dell'incertezza?*

a) Z. Bauman
b) M. Weber
c) E. Durkheim
d) Le Bone
e) E. Fromm

3) Lo *scaffolding* si configura come:

a) Un processo di recupero degli studenti diversamente abili
b) Un processo di condivisione delle conoscenze
c) Un processo di ottimizzazione dei tempi dell'apprendimento
d) Una strategia di sostegno e aiuto reciproco nell'apprendimento
e) Una strategia di insegnamento intenzionale

4) Lo studioso più ricordato in relazione alla "terapia centrata sul cliente" è:

a) S. Freud
b)C. Rogers
c)D. Winnicott
d)O. Decroly
e)K. Lorenz

5) Si definisce apprendimento cooperativo:

a) Una modalità di apprendimento che si basa sulla cooperazione, all'interno di un gruppo di individui, che collaborano per il raggiungimento di un obiettivo comune
b) Una modalità di apprendimento che si basa sulla cooperazione, all'interno di un gruppo di individui, che collaborano per il raggiungimento di obiettivi individuali
c) Una modalità di apprendimento per il raggiungimento di obiettivi generali e specifici
d) Una modalità di apprendimento delle tecniche del *problem solving*

e) Una modalità di apprendimento che si basa sulla cooperazione tra bambini e adulti

6) In quale articolo della Costituzione si stabilisce che "la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità"?

a)2
b)12
c)22
d)32
e)42

7) Quale fra i seguenti modelli di ricerca è il più indicato per fare ricerca a scuola?

a) La ricerca clinica
b) La ricerca psicometrica
c) La ricerca teorica
d) La ricerca-azione
e) La ricerca bio-medica

8) Di quale autore è l'opera dalla quale è tratto questo celebre incipit "Grande Didattica. Trattato sull'arte universale di insegnare tutto a tutti, ovvero un modo studiato ed efficace per istituire in ogni comunità, città o villaggio di qualunque regno cristiano centri scolastici"?

a) Rousseau
b) Voltaire
c) Montaigne
d) Comenio
e) Giovanni Gentile

9) Definire l'intelligenza "situata", secondo una nota espressione di Lëv S. Vygotskij, significa affermare che:

a) Lo sviluppo cognitivo si situa all'interno di un contesto culturale ed è influenzato da questa cultura
b) Lo sviluppo cognitivo si situa all'interno di un contesto culturale, ma non è assolutamente influenzato da questa cultura
c) Lo sviluppo cognitivo si situa all'interno di un contesto culturale, ma non sempre viene influenzato da questa cultura
d) Lo sviluppo cognitivo è innato e dopo la nascita si adatta al contesto culturale di appartenenza
e) Lo sviluppo cognitivo è situato all'interno dell'individuo

10) La competenza digitale è, secondo la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006:

a) Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI)per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione
b) Saper valutare una varietà di soluzioni tecnologiche e possedere un'attrezzatura cognitiva e culturale adatta.
c) Saper usare Lim, computer, *smartphone*
d) Saper produrre scritture elettroniche

e) Saper elaborare percorsi di *media literacy*

11) La programmazione didattica è un dispositivo che necessita di:

a) Un'intenzionalità, flessibilità e capacità di lettura delle variabili educative e istruzionali
b) Procedure il più possibile spontanee e naturali per non imporre troppi vincoli al percorso
c) Procedure inintenzionali e adattate alle situazioni
d) Procedure rigidamente controllate di monitoraggio dell'apprendimento
e) Nessuna delle precedenti

12) Il capitale culturale secondo l'accezione proposta da P. Bourdieu è:

a) Un indicatore della posizione di classe sociale che esiste in funzione del capitale economico e sociale
b) Un indicatore che identifica il luogo geografico di interesse culturale
c) Il tasso di incremento finanziario di un'azienda culturale
d) L'insieme di conoscenze, competenze, abilità, emozioni, acquisite durante la vita da un individuo e finalizzate al raggiungimento di obiettivi sociali ed economici, singoli o collettivi.
e) Un parametro che rappresenta l'insieme delle reti di relazioni sociali e mondane, di onorabilità e rispettabilità che possono procurare benefici materiali o simbolici come quelli che sono soliti essere associati alla partecipazione ad un gruppo raro e prestigioso.

13) Il passaggio da una scuola d'élite a una scuola di massa pone il dilemma di:

a) Selezione- uguaglianza delle opportunità
b) Selezione-socializzazione
c) Sbarramento- socializzazione
d) Linguaggio formale- pubblico
e) Deprivazione culturale-capitalizzazione della cultura

14) Si definisce "stile di apprendimento":

a) La modalità preferenziale attraverso cui un individuo apprende
b) L'attitudine ad apprendere
c) Una strategia cognitiva utilizzata per elaborare le informazioni
d) Il tempo e il ritmo dell'apprendimento dello studente medio
e) L'attitudine intellettiva dominante

15) Il quoziente di intelligenza di Binet è dato dal:

a) Rapporto tra età cronologica ed età gestazionale
b) Rapporto tra età mentale e livello socioeconomico
c) Rapporto tra età cronologica ed età mentale
d) Rapporto tra età mentale ed età gestazionale
e) Rapporto tra età cronologia e livello socio economico e moltiplicato per una costante

16) l' *Index for Inclusion* di T. Booth, M.Ainscow è:

a) Uno strumento ideato dal CSIE *(Center for Studies on Inclusive Education*) per promuovere l'inclusione nelle scuole
b) Uno strumento ideato dal MIUR per promuovere l'inclusione nelle scuole
c) Uno strumento ideato dall'Invalsi per valutare il grado di inclusività degli Istituti scolastici
d) Uno strumento ideato dal Ministero dell'Istruzione britannico per promuovere la didattica dell'inclusione nelle scuole che accolgono alunni con disabilità.

e) Nessuna delle precedenti

17) Che significato ha la frase "*learning by doing*"?

a) Insegnare a fare
b) Apprendere dall'esperienza
c) Imparare ad imparare
d) Imparare facendo
e) Imparare per *problem solving*

18) Quanti e quali sono i modi di rappresentazione del sapere secondo Bruner?

a) Tre: attivo, iconico, simbolico
b) Quattro: senso-motorio, operatorio concreto, operatorio astratto, simbolico
c) Tre: concreto, astratto, formale
d) Quattro: attivo, esperienziale, iconico, simbolico
e) Due: operatorio-concreto e simbolico

19) Il Pei è:

a) Il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno in situazione di handicap ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione
b) Un percorso di apprendimento e socializzazione per un alunno in situazione di handicap
c) Una progettazione curricolare integrata per DSA
d) Il progetto di vita della persona con disabilità
e) Una progettazione extracurricolare per il tempo libero del disabile

20) Qual è l'Ente pubblico che si occupa della valutazione del sistema scolastico italiano?

a) L'Invalsi
b) Il Cineca
c) Il Cede
d) L'Indire
e) Il Csa

Risposte corrette

1. D	11. A
2. A	12. A
3. D	13. A
4. B	14. A
5. A	15. C
6. A	16. A
7. D	17. D
8. D	18. A
9. A	19. A
10. A	20. A

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

14B360021

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Anno Accademico 2016/2017

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Definire un termine sembrerebbe un'operazione di carattere linguistico e invece consiste in uno dei più importanti controlli sull'attività di ricerca. Infatti, se gli osservatori non hanno ben chiaro il significato di un termine, possono facilmente divergere nelle loro osservazioni. [1] Possiamo prendere un esempio proprio in campo psicologico: tutti capiamo che cosa vuol dire il termine "memoria" e siamo perfettamente in grado di dire se una persona ha molta memoria o invece è smemorata. Anche il concetto di "intelligenza" è molto chiaro, ma in questo caso cominciamo a notare qualche divergenza se chiediamo a persone diverse quali sono le prove che dimostrano l'intelligenza di un individuo. Qualcuno dirà che intelligente è chi ha successo a scuola e ha una proprietà di linguaggio superiore al normale, qualcun altro dirà che il vero intelligente è colui che sa cavarsela nei problemi pratici,perché sono questi che mettono alla prova la prontezza e la ricchezza dell'ingegno; un altro ancora dirà che l'intelligenza è la capacità di innovare e inventare e non la capacità di applicare ciò che è noto. Si tratta di una divergenza di opinioni che può alimentare interessanti discussioni, ma che va risolta prima di dare inizio a un'indagine sperimentale. Poniamo il caso che sia messo in commercio un farmaco di cui si magnificano gli effetti sulla memoria; come facciamo a controllare se effettivamente la sua somministrazione dà come risultato il miglioramento della memoria? Supponete che qualcuno sostenga che l'intelligenza è ereditaria e che la scuola e l'educazione non hanno alcuna possibilità di modificare le nostre potenzialità intellettive. Quali argomenti usereste per contestare questa posizione? In tutti e due i casi dobbiamo intenderci sul significato di "memoria" e "intelligenza". Gli studi moderni sulla memoria hanno messo in luce che ciò che assicura la conservazione delle conoscenze è qualche cosa di molto più complesso di quanto si intuiva, vale a dire un semplice archivio entro il quale sono ordinate delle informazioni. Pensare di misurare la memoria attraverso delle prove che richiedono il ricordo di una serie di numeri o di nomi per qualche minuto è sbagliato, ma anche misurare quanto un brano ricordato è fedele a quello udito non è una prova di sola capacità di memoria. È perciò possibile che qualcuno sia convinto dell'efficacia di un farmaco perché ha compiuto alcune osservazioni e ne ha escluse altre.

(Da: T. Magro, "Psicologia Generale", vol. I, LED)

1. Secondo quanto riportato nel *Brano I*, prima di iniziare un'indagine sperimentale:

A) è necessario consultare gli studi sulle indagini svolte in precedenza
B) vanno appianate le divergenze di opinione in merito alla definizione dei termini usati
C) bisogna chiedere a diverse persone di definirne l'oggetto
D) bisogna mantenere le diverse opinioni sulla definizione dei termini usati
E) devono essere eseguite delle operazioni di carattere prettamente linguistico

2. Presumibilmente, l'autore del *Brano I* è:

A) un giornalista
B) un insegnante di scuola primaria
C) uno studente di medicina
D) un ricercatore
E) uno studente di statistica

3. Le recenti ricerche sulla memoria hanno evidenziato che: (vedi *Brano I*)

A) sicuramente non è possibile misurarla
B) ciò che si intuiva prima che fossero possibili delle sperimentazioni a riguardo era sostanzialmente corretto
C) si tratta di informazioni ordinate in un archivio
D) si tratta di un fenomeno complesso
E) si identifica con il concetto di "intelligenza"

4. Secondo quanto riportato nel *Brano I*, individuare l'affermazione corretta riguardo all'intelligenza.

A) Le dimostrazioni dell'intelligenza riguardano diversi ambiti, non sono univoche
B) Solo chi è ricercatore o un addetto ai lavori può comprendere veramente il concetto di intelligenza
C) È un concetto che il senso comune non comprende
D) L'autore del brano sostiene che l'intelligenza è ereditaria
E) È l'opposto della memoria, a livello cognitivo

5. L'autore del *Brano I* afferma che:

A) l'intelligenza è determinabile attraverso la misurazione della memoria
B) la definizione di un termine ha un ruolo importante nell'attività di ricerca
C) la convergenza di opinioni alimenta il dibattito scientifico
D) la reale efficacia di un farmaco dipende dal punto di vista delle persone sulle quali è testato
E) non tutti hanno ben in mente cosa significhi il termine "memoria"

Brano II

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Descrivere i tratti della psicologia di un adolescente non è nostro compito; possiamo tuttavia richiamarne alcuni aspetti, che comportano conseguenze nella didattica delle lingue. Il bambino aveva costruito un rapporto privilegiato con l'insegnante («la mia maestra»), che rappresenta la versione sociale dei genitori; l'adolescente sostituisce questo rapporto verticale con uno orizzontale,quello con i suoi coetanei: entra in un branco, in cui la quantità di membri e l'autoreferenzialità dei valori compensa le fragilità del singolo adolescente nella sua lotta di emancipazione dagli adulti. La prima conseguenza è che il filtro affettivo cambia natura, non è più tarato sull'approvazione dell'adulto ma su quella dei pari e ciò rende più difficile la gestione delle attività di coppia e di gruppo, nonché tutta l'azione di correzione degli errori, perché nella percezione dell'adolescente essa può minare la sua immagine e il suo ruolo nel gruppo, può fargli perdere la faccia.

A differenza del bambino, l'adolescente non accetta più come «naturale» il fatto di sbagliare e di essere quindi corretto dall'adulto: si sviluppa di conseguenza un patto sociale tra i pari che compongono il gruppo classe, un accordo non detto che porta a privilegiare l'aurea mediocritas: la meta dichiarata non è più l'eccellenza (che può rimanere come scopo segreto, ma se è esplicito il gruppo sanziona il «secchione» e può giungere a scomunicarlo), bensì il vivacchiare intorno al minimo necessario. Siccome per sua natura l'insegnamento comunicativo sprona gli studenti a intervenire, a buttarsi, a mettersi in gioco, è chiaro che tutte le attività di questo tipo vanno gestite con sapienza psicologica, per evitare di creare emarginazione relazionale. Lo studente adolescente si ritiene adulto; risultano sempre meno utilizzabili, quindi, attività didattiche che egli percepisce come infantili: dal riordino di parole date in ordine casuale alla drammatizzazione, dalla ripetizione alla ricopiatura e così via. D'altra parte, ciascuna di queste attività riveste una precisa funzione nel processo di acquisizione della lingua straniera. L'unica soluzione per poterle utilizzare è quella di discutere con lo studente la natura psicologica e cognitiva delle attività, di descriverne l'utilità, di presentarle come sfide, coinvolgendo lo studente nella presa di coscienza del suo processo d'acquisizione e quindi superando le remore relazionali, che lo portano a rifiutare alcune tecniche didattiche.

(Da: "Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse", Paolo Balboni, UTET Università, 2002)

6. Quale di queste affermazioni sull'adolescenza NON è sostenuta dall'autore del *Brano II*?

A) In classe si sviluppa un patto sociale tra il gruppo di pari
B) Durante l'adolescenza si sviluppa un patto sociale "esclusivo" del quale fanno parte solo i coetanei
C) L'adolescenza è una tappa della vita caratterizzata dal desiderio di emancipazione dall'adulto
D) Durante l'adolescenza diminuisce o viene meno la ricerca dell'approvazione da parte dell'adulto
E) Durante l'adolescenza aumenta la competitività interna al gruppo dei coetanei

7. Secondo il *Brano II*, le tecniche didattiche considerate infantili dall'adolescente:

A) possono essere discusse in classe e presentate in termini di sfida
B) aiutano a superare le remore relazionali degli adolescenti e rinforzano l'idea di appartenenza a un gruppo
C) sono importanti solo per l'acquisizione linguistica dei bambini
D) possono essere sostituite da momenti di discussione e dibattito
E) non risultano problematiche quando applicate a studenti adolescenti

8. Cosa si intende, nel *Brano II*, per sostituzione del rapporto verticale con uno di tipo orizzontale?

A) Il passaggio dal rapporto privilegiato e intimo con l'insegnante a un rapporto più anonimo e impersonale tra insegnante e studenti durante l'adolescenza
B) Durante l'infanzia la maestra simboleggia la figura dei genitori mentre durante l'adolescenza l'insegnante viene considerato un proprio pari
C) Un cambiamento radicale di mentalità che, dall'aspirazione all'eccellenza dell'età infantile, passa al desiderio di mediocrità proprio dell'adolescenza
D) La sempre maggiore fragilità emotiva dell'adolescente, che lo porta ad adeguarsi incondizionatamente ai valori del gruppo
E) Il passaggio da un rapporto verticale, e per certi versi gerarchico, con l'adulto di riferimento a quello orizzontale ed egualitario tra coetanei

9. In termini generali, il pensiero dell'autore del *Brano II* è ben rappresentato da una delle seguenti frasi. Quale?

A) Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza ha delle conseguenze pratiche sulla didattica
B) Dato il rifiuto verso il mondo degli adulti, non è utile discutere con lo studente adolescente le metodologie d'insegnamento
C) L'insegnante deve accettare incondizionatamente il rifiuto dell'adolescente per alcune metodologie di insegnamento
D) Nella didattica bisogna tenere in considerazione il forte desiderio di approvazione che l'adolescente nutre nei confronti dell'insegnante
E) L'adolescente è assimilabile all'adulto in termini psicologici e cognitivi

10. Indica quale tra queste affermazioni NON è vera.(vedi *Brano II*)

A) È possibile e auspicabile coinvolgere lo studente e spiegargli l'utilità pratica e formativa delle tecniche didattiche proposte dal docente
B) Le attività di gruppo non risultano problematiche bensì molto efficaci nell'insegnamento agli adolescenti
C) Per l'adolescente, non è più "naturale" accettare le correzioni degli adulti
D) Lo studente adolescente è riluttante a mettersi in gioco
E) È più difficile per l'insegnante gestire la correzione degli errori, perché l'adolescente tende a non accettare questa pratica

Brano III

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Sabato prossimo, 30 novembre, quando i monumenti simbolo di ventisei città del mondo – da Roma a New York, da Barcellona a Santiago del Cile – saranno illuminati in segno di protesta contro la pena di morte, io penserò a Ravil Dashkin, condannato al patibolo per un omicidio compiuto da ragazzo dopo aver rubato un'automobile. Lo andai a trovare due anni fa nel penitenziario di massima sicurezza sulle rive del Lago Bianco, quasi mille chilometri a nord di Mosca, dove, insieme ad altri 150 detenuti, attendeva di essere giustiziato. Non ho più saputo niente di lui. Lo ricordo pieno di energia, un puma in gabbia, recluso nelle Segrete dell'antico convento, trasformato in carcere, mentre fuori il termometro scendeva trenta gradi sotto lo zero. Dal 1996 la Russia ha sospeso le esecuzioni per accogliere una specifica richiesta del Consiglio d'Europa: ma in ottantacinque nazioni del pianeta, fra cui Cina e Stati Uniti, esse continuano a essere praticate. Va anche detto che i Paesi che hanno scelto di abolire la pena capitale sono passati dai 21 del 1970 ai 76 del 2002, vale a dire che sono più o meno triplicati. Si deve a una serie di organizzazioni umanitarie, da Amnesty International alla Comunità di Sant'Egidio, la decisione di dedicare una giornata mondiale di riflessione contro la pena di morte, anche per favorire una moratoria [1] immediata negli Stati che ancora la applicano. A Roma sarà illuminato il Colosseo, a Venezia Palazzo Ducale, a Napoli Palazzo San Giacomo, a Barcellona il "Barcino", a New York la City Hall, a Bruxelles il famoso monumento "Atomium". La data scelta non è casuale: proprio il 30 novembre dell'anno 1796 il Granducato di Toscana, per primo in Europa, cancellò dal suo ordinamento la pena capitale senza più reintrodurla: ma già trentadue anni prima Cesare Beccaria in "Dei delitti e delle pene" aveva propugnato tale abolizione. Purtroppo, anche nei Paesi in cui la pena di morte non esiste, il pregiudizio popolare spesso la invoca. Gli stessi condannati – per quanto assurdo possa sembrare – talvolta la sentono necessaria, o perché continuano a ragionare secondo lo schema della ferocia che ha spinto loro stessi a uccidere, o perché non sanno fronteggiare la condizione di chi sta sull'orlo del baratro [2], in attesa che la sentenza venga applicata. Quando salutai Ravil, lasciandolo solo nella cella in cui presumibilmente ancora oggi vive, mi convinsi che nessuno Stato può arrogarsi [3] il diritto di pretendere da un uomo più del suo vero pentimento.

(F. Affinati, "Fari di luce contro la pena di morte", Avvenire)

11. La scelta della data della protesta, secondo quanto riportato nel *Brano III*, è:

A) per coincidenza, lo stesso giorno in cui l'autore incontrò Ravil Dashkin
B) casuale ed è stata decisa da Amnesty International e dalla Comunità di Sant'Egidio
C) simbolica e volontaria, poiché nello stesso giorno del 1796 il Granducato di Toscana abolì definitivamente la pena capitale
D) non casuale, poiché ricorda il giorno in cui Cesare Beccaria pubblicò "Dei delitti e delle pene"
E) non casuale, poiché nello stesso giorno nel 1996 la Russia ha sospeso le esecuzioni capitali

12. Indicare quale, tra le seguenti alternative, è corretta rispetto a quanto riportato nel *Brano III*.

A) Lo scorso 30 novembre una protesta contro la pena di morte ha illuminato i monumenti di 26 città nel mondo
B) A fine novembre verrà attuata una protesta contro la pena di morte che vedrà illuminarsi simbolicamente i monumenti di 26 città nel mondo
C) Il prossimo sabato in 26 città del mondo i monumenti più famosi verranno illuminati per protestare contro la detenzione di persone innocenti
D) Il 30 novembre alcune persone protesteranno contro la pena di morte a Roma e New York con delle fiaccole
E) Sabato prossimo ci sarà una protesta contro la pena di morte che riguarderà solo le principali città europee

13. Secondo l'autore del *Brano III*, la pena di morte:

A) è applicata nella maggior parte degli Stati del pianeta
B) è un metodo sempre disprezzato perché a una persona rea non si può chiedere nulla più del suo pentimento
C) è molto diffusa per via della ferocia intrinseca nell'essere umano
D) è spesso ambita dalla popolazione dei Paesi in cui non viene applicata
E) è disprezzata sempre, soprattutto dai condannati a morte

14. L'autore, secondo quanto afferma nel *Brano III*, è:

A) favorevole alla pena di morte
B) neutrale rispetto al tema della pena di morte
C) fortemente contrario alla pena di morte, tanto da partecipare alla protesta
D) fortemente favorevole alla pena di morte, perché riconosce la ferocia che ha spinto gli uomini a uccidere
E) contrario alla pena di morte

15. Dove andò l'autore del *Brano III* a trovare Ravil Dashkin?

A) In un penitenziario sulle rive del fiume Bianco
B) Nelle segrete di un convento a sud di Mosca
C) In un carcere a quasi mille chilometri a nord di Mosca
D) In un carcere minorile vicino a Mosca
E) In un convento alla periferia di Mosca

Brano IV

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'uso e la riflessione sulla coppia di termini locale/globale ha avuto un largo successo nelle analisi di studiosi delle più diverse afferenze disciplinari. Nella ricomposizione del rapporto locale/globale si apre la questione politica dell'incapacità dello Stato- Nazione di regolare i flussi economici al suo interno, rendendo impossibile, come fatto notare da Jürgen Habermas, la coincidenza tra legittimità politica e scelte economiche. L'accordo politico si è ritrovato a dimensioni più ridotte, dove il diffondersi della globalizzazione ha incontrato un serio ostacolo nelle resistenze locali di culture, popoli e partiti alla resa omologante. Secondo Giuseppe Dematteis non sempre la globalizzazione porta all'omologazione, dato che il sistema economico mondiale si compone di reti e di nodi, e questi ultimi hanno sempre un aspetto locale, determinato da quei luoghi che offrono migliori esternalità. La perdita di identità avviene in quelle realtà che non si connettono a livello globale, ossia che non riescono a dare una propria risposta alla globalizzazione tramite l'autorganizzazione. David Harvey, Edward Soja, Erik Swyngedouw e Manuel Castells, tra gli altri, hanno messo invece al centro dell'attenzione dei loro studi i modi in cui il locale assume nuove forme nell'epoca della globalizzazione. La realtà contemporanea è descritta all'interno di un sistema dualista, che vede le forze locali distinguersi e contrapporsi a quelle globali in una dimensione transcalare. Questo significa che le differenze tra connessi e disconnessi non rispecchiano più quella tra mondo avanzato e in via di sviluppo, ma che all'interno di ogni regione o città si creano aree più sviluppate e altre che lo sono meno. I flussi transnazionali di capitali e merci rappresentano l'aspetto più visibile della

globalizzazione, che si compone di nodi e assicura flussi di ricchezza e sviluppo; chi vive in una dimensione locale invece, estromessa dalla globalizzazione, non ha a disposizione tutti quegli strumenti di valorizzazione sociale ed economica che invece si riscontrano nell'altra parte, con una tendenziale cronicità che crea aree di sottosviluppo. La riterritorializzazione è il frutto dei flussi di capitali e merci, che riescono ad [1] allocarsi con maggiore rapidità rispetto al passato e quindi a superare i tradizionali confini nazionali.

(Da: locale/globale in "Lessico del XXI Secolo", Treccani)

16. Qual è l'aspetto più visibile della globalizzazione?(vedi *Brano IV*)

A) La creazione di luoghi che creano maggiore esternalità
B) L'autorganizzazione dello Stato dinanzi alla globalizzazione
C) La scomparsa dei confini
D) La perdita della propria identità di quelle realtà che non riescono a connettersi a livello globale
E) I flussi tra Nazione e Nazione di capitali e merci

17. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere individuata nella lettura del *Brano IV*?

A) La globalizzazione garantisce flussi di sviluppo
B) La coppia di termini locale/globale ha interessato diverse discipline
C) Il potere risiede nei nodi della globalità
D) Chi vive in una dimensione locale non ha a disposizione gli stessi strumenti di valorizzazione sociale che possiede chi vive in una dimensione globale
E) All'interno di ogni regione o città si creano aree più sviluppate e altre meno

18. Che cosa afferma Giuseppe Dematteis?(vedi *Brano IV*)

A) Nessuna delle altre alternative è corretta
B) L'accordo politico è più ridotto dove vi è resistenza culturale alla globalizzazione
C) Esistono resistenze locali di popoli e partiti all'omologazione, perché il sistema economico mondiale è fatto di reti e nodi
D) Il sistema economico mondiale è fatto di reti e nodi, e per questo non sempre globalizzazione e omologazione vanno di pari passo
E) La globalizzazione produce omologazione solo laddove non ci si connette a livello globale, autorganizzandosi

19. Il significato di "allocarsi" [1] nel contesto del *Brano IV* è:

A) sponsorizzarsi
B) promuoversi
C) stanziarsi
D) trovare un punto di partenza
E) collocarsi

20. Dalla lettura del *Brano IV* si deduce che Jürgen Habermas abbia fatto notare:

A) l'incapacità dello Stato-nazione di regolare i flussi economici al suo interno, se non creando una dicotomia tra legittimità politica e scelte economiche
B) come legittimità politica e scelte economiche coincidano
C) l'esistenza di una questione economico-politica irrisolvibile all'interno dello Stato-nazione
D) come legittimità politica e scelte economiche non possano mai coincidere
E) l'aprirsi nella ricomposizione locale/globale di una grave questione politica che lo Stato-nazione non sa risolvere

Test di Competenze didattiche

21. La Riforma Gentile, entrata in vigore nel 1923, rappresenta un intervento:

A) di riforma del solo sistema universitario
B) organico riferito a tutto il sistema d'istruzione
C) settoriale rivolto alla scuola elementare
D) rivolto alla reintroduzione dell'insegnamento religioso nelle scuole medie
E) di riforma del sistema degli esami nella scuola secondaria

22. Tra i teorici della descolarizzazione si può annoverare:

A) Maria Montessori
B) Antonio Gramsci
C) Giuseppe Lombardo Radice
D) Sigmund Freud
E) Ivan Illich

23. Quale tra i seguenti bisogni NON è stato incluso da Erich Fromm tra i bisogni specifici tipicamente umani?

A) Bisogno di relazione
B) Bisogno di radicamento
C) Bisogno di trascendenza
D) Bisogno d'identità
E) Bisogno educativo speciale

24. Quale, tra le seguenti alternative, NON è uno strumento con il quale la didattica tutoriale promuove l'attività riflessiva?

A) L'alternanza di stili di insegnamento differenti, finalizzata a favorire l'uso di diversi stili di apprendimento negli allievi
B) La compresenza di attività d'aula e attività di tipo esperienziale, con lo scopo di offrire stimoli differenti agli alunni
C) L'impiego di diversi argomenti dello stesso ambito disciplinare o di ambiti disciplinari diversi, per favorire le opportunità di individuare relazioni tra i diversi contenuti
D) L'assenza di valutazione al termine del processo di apprendimento, in modo da evitare fenomeni di ansia da prestazione negli alunni
E) La divisione del processo di apprendimento in fasi, mirate a comprendere come le nuove conoscenze si connettono a quelle pregresse

25. Un'efficace modalità di realizzazione di una didattica metacognitiva è l'approccio autoregolativo, nel quale:

A) gli alunni sono aiutati dall'insegnante nel processo di riconoscimento delle abilità necessarie allo svolgimento dei compiti di apprendimento e sollecitati a scegliere le strategie operative più adeguate
B) gli alunni sono sollecitati dall'insegnante all'apprendimento delle regole del gruppo classe, al fine di saperle rispettare in modo adeguato
C) nessuna delle altre alternative è corretta
D) l'insegnante indica agli alunni le abilità necessarie allo svolgimento dei compiti di apprendimento e le strategie operative più adeguate
E) l'insegnante richiede agli alunni di promuovere il rispetto delle regole all'interno del gruppo classe secondo le strategie disciplinari adeguate

26. Quale, tra i seguenti autori, NON è un esponente dell'attivismo pedagogico?

A) Adolphe Fèrriere
B) Maria Montessori
C) Roger Cousinet
D) John Dewey
E) Burrhus Skinner

27. Quale pedagogista dell'attivismo francese considerò la radio e la tipografia come patrimonio didattico e strumenti per l'apprendimento, ben prima dell'introduzione del computer nelle scuole?
A) Jean-Baptiste de La Salle
B) Paulo Freire
C) Celestine Freinet
D) Jean-Jacques Rousseau
E) Edmond Demolins

28. Quale tra i seguenti è considerato il padre fondatore del comportamentismo?
A) Zygmunt Bauman
B) John Watson
C) Carl Gustav Jung
D) Don Andrea Gallo
E) Sigmund Freud

29. In quale anno fu introdotto l'obbligo scolastico in Italia?
A) Nel 1978, con la legge Andreotti
B) Nel 1994, con la legge Berlusconi
C) Nel 1859, con la legge Casati
D) Nel 1913, con la legge Giolitti
E) Nel 1950, con la legge De Gasperi

30. Al fine di offrire un sostegno adeguato all'alunno disabile nel percorso scolastico:
A) è sufficiente che l'insegnante di sostegno o insegnante specializzato sia competente
B) è indispensabile che l'insegnante di sostegno o insegnante specializzato sia presente per tutto l'orario delle lezioni
C) è necessario che l'alunno con disabilità sia condotto al di fuori dell'aula per svolgere le attività individualizzate in rapporto uno a uno
D) nessuna delle altre alternative è corretta
E) è necessaria la collaborazione tra tutti gli insegnanti della classe nella programmazione e nell'attuazione delle attività didattiche

31. Il contributo di John Dewey alle scienze umane si è concretizzato nell'ambito:
A) dell'Illuminismo
B) del Positivismo
C) del Pragmatismo
D) del Decadentismo
E) dell'Idealismo

32. La scuola favorisce l'apprendimento attraverso:
A) sequenze standardizzate di esercitazioni
B) esercitazioni stimolo-risposta
C) test psicometrici
D) l'utilizzo di materiali non strutturati
E) la proposta di esperienze qualitative

33. Cosa si intende, in maniera specifica, in pedagogia, per P.E.I.?
A) Piano Educativo Individualizzato
B) Persona Emotivamente Instabile
C) Programma di Educazione Intensivo
D) Principi Elementari di Intervento
E) Programma di Educazione dell'Individuo

34. Secondo M. L. Hoffman esistono diverse strategie che i genitori utilizzano per favorire l'empatia e lo sviluppo morale dei propri figli. Quale, tra questi comportamenti, fa parte della strategia conosciuta con il nome di "disciplina induttiva"?

A) Comunicare delusione di fronte al comportamento scorretto del figlio
B) Privare di beni o privilegi
C) Dare una punizione
D) Comunicare la disapprovazione ponendo l'attenzione sulle azioni e sulle conseguenze
E) Fare richieste autoritarie

35. Quale delle seguenti categorie di risorse progettabili e attivabili ai fini dell'inclusività NON riguarda i bisogni educativi speciali?

A) Formazione e aggiornamento
B) Test di intelligenza secondo la scala WAIS
C) Spazi e architettura
D) Ausili, tecnologie e materiali ad hoc
E) Didattica comune inclusiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Dalle espressioni facciali possono essere ricavate:

A) informazioni specifiche sui movimenti corporei, non influenzate culturalmente, che non permettono di riconoscere le emozioni
B) informazioni specifiche sui pensieri, universali e non influenzate culturalmente, ma non permettono di riconoscere le emozioni
C) informazioni casuali, universali e influenzate culturalmente, per riconoscere le emozioni
D) informazioni specifiche, universali e non influenzate culturalmente, per riconoscere le emozioni
E) informazioni sulla prossemica, differente per ogni cultura

37. Secondo quale autore l'intelligenza emotiva è strettamente collegata all'intelligenza sociale?

A) Jean Piaget
B) Sigmund Freud
C) Karl Marx
D) Maria Montessori
E) Daniel Goleman

38. Rispetto al campo delle emozioni e della loro espressione, l'incapacità di alcuni soggetti di verbalizzare le emozioni si definisce:

A) discalculia
B) empatia
C) dislessia
D) alessitimia
E) inclusione

39. La rassegnazione è considerata un'emozione:

A) primaria
B) secondaria
C) intelligente
D) empatica
E) complessa

40. Daniel Stern nelle sue teorie sul bambino ha parlato di:
A) sintonizzazione empatica
B) eros e thanatos
C) sintonizzazione empirica
D) ascolto ricettivo
E) Io ed Es

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Secondo Robert Sternberg, i soggetti a cui piace creare il proprio ruolo, costruire strutture e progettare, possiedono uno stile:
A) dirigenziale
B) giuridico
C) alternativo
D) istintivo
E) legislativo

42. Quale autore ha teorizzato che gli esseri umani possiedono almeno otto forme separate di intelligenza?
A) Howard Gardner
B) Carl Rogers
C) Anna Freud
D) Edgar Morin
E) Sigmund Freud

43. Una tecnica volta a sviluppare la creatività, che consiste nel fissare volontariamente l'attenzione su qualcosa che in genere si trascura, viene definita:
A) causazione sociale
B) intervista
C) visualizzazione
D) focalizzazione
E) campionamento

44. Alex Osborn inventa una tecnica che favorisce lo sviluppo di competenze creative, denominata:
A) focalizzazione
B) problem solving
C) creatività
D) brainstorming
E) ricerca-azione

45. Proporre agli studenti problemi stimolanti, incoraggiando la ricerca autonoma di possibili soluzioni, è una strategia efficace soprattutto per lo sviluppo:
A) del pensiero matematico
B) dell'autocontrollo
C) dell'autostima
D) del pensiero razionale
E) del pensiero divergente

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. A norma del d.lgs. 137/2008, nelle scuole secondarie di primo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento dello studente in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede?

A) Sì, viene valutato
B) No, non viene valutato
C) Solo in sede di scrutinio intermedio
D) Solo in sede di scrutinio finale
E) Solo in relazione alla partecipazione agli interventi educativi

47. A norma del d.lgs. 165/2001, nello svolgimento delle sue funzioni amministrative il dirigente scolastico può avvalersi di docenti, ai quali delegare:

A) competenze generali
B) la direzione, il coordinamento e la valorizzazione delle risorse umane
C) la determinazione degli obiettivi
D) specifici compiti
E) un'intera funzione, ma non più di una

48. Il d.lgs. 165/2001 ammette che il corso-concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici preveda una sola prova scritta, oltre all'orale?

A) No, le prove scritte devono essere almeno due
B) Sì, lo consente
C) Sì, qualora il numero dei partecipanti superi una determinata soglia
D) No, le prove scritte devono essere almeno tre
E) Sì, ma solo se si è tenuta una prova di preselezione

49. A norma del d.lgs. 59/2004, le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti?

A) Sì, per garantire le attività e gli insegnamenti rientranti nel diritto-dovere all'istruzione e quelli necessari alla personalizzazione del piano di studi
B) No, se non in casi eccezionali e motivati, autorizzati dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
C) Sì, per svolgere le attività e gli insegnamenti organizzati al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi
D) Sì, per garantire l'assistenza educativa nel tempo dedicato alla mensa
E) Sì, per garantire le attività e gli insegnamenti rientranti nel diritto-dovere all'istruzione

50. A norma del d.lgs. 297/1994, nel consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado esiste un segretario del consiglio?

A) No, alle relative funzioni provvede il direttore dirigente scolastico stesso
B) Sì, è il responsabile amministrativo
C) Sì, è un docente membro del consiglio, incaricato dal dirigente scolastico
D) Sì, è un rappresentante dei genitori scelto tra loro di comune accordo
E) Sì, è un docente membro del consiglio, scelto dai rappresentanti dei genitori

51. A norma del dpR 416/1974, se in una scuola secondaria di primo grado non è stato eletto un presidente dell'assemblea di istituto dei genitori, l'assemblea:

A) può essere convocata dal dirigente scolastico dell'istituto
B) dovrà essere convocata dal dirigente scolastico dell'istituto, che presiede la prima riunione e in essa promuove la nomina di un presidente
C) non può essere convocata
D) non si può tenere, sino a che venga eletto un presidente
E) può essere convocata dalla maggioranza del comitato dei genitori o richiesta da un certo numero di genitori

52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 il superamento dell'esame di Stato al termine della scuola secondaria di primo grado costituisce titolo di accesso al sistema dei licei e al sistema dell'istruzione e della formazione professionale?

A) Lo costituisce solo per l'accesso al sistema dei licei e al sistema dell'istruzione professionale, ma non per il sistema della formazione professionale
B) No, perché il diritto alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione professionale non può mai essere escluso
C) Lo costituisce solo per l'accesso al sistema dei licei
D) Lo costituisce solo per l'accesso al sistema dell'istruzione e della formazione professionale
E) Sì, lo costituisce

53. In base al d.lgs. 59/2004, nella scuola secondaria di primo grado è ammesso affidare la certificazione delle competenze acquisite dagli allievi a persone diverse dai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio personalizzati?

A) Solo per determinate attività didattiche
B) No, non lo è
C) Solo in casi eccezionali, per motivata deroga deliberata dall'istituto scolastico
D) Solo se si tratti di esperti in possesso di specifici titoli di abilitazione che hanno stipulato un contratto d'opera con l'istituto scolastico
E) Sì, purché si tratti di altri docenti dell'istituto scolastico

54. In base al dpR 249/1998, i provvedimenti disciplinari adottati dalle istituzioni scolastiche secondarie nei confronti degli studenti hanno finalità:

A) educativa
B) repressiva
C) satisfattoria
D) simbolica
E) preventiva

55. Il d.lgs. 59/2004 richiede la permanenza dei docenti nella sede di titolarità almeno per un tempo corrispondente al periodo didattico al fine di:

A) assicurare la continuità didattica
B) garantire la validità dell'anno scolastico
C) realizzare la personalizzazione del piano di studi
D) predisporre gli interventi necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti
E) acquisire specifiche professionalità non riconducibili ai loro ambiti disciplinari

56. Il d.lgs. 59/2004 consente l'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado tramite esame di idoneità?

A) Sì, ai candidati privatisti
B) Sì, ai candidati privatisti nonché agli allievi che per decisione dei docenti non siano stati ammessi alla classe successiva
C) No, non lo consente
D) Sì, ai candidati privatisti, ma solo alla classe terza
E) Sì, ai candidati privatisti, ma solo alla classe seconda

57. A norma del d.lgs. 297/1994, nelle materie il cui insegnamento è svolto in compresenza, le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali sono formulate:

A) congiuntamente da tutti i docenti della materia insegnata in compresenza
B) dal consiglio di classe, dopo congrua relazione dei docenti che svolgono la compresenza nella materia
C) dal dirigente scolastico
D) dal docente avente la maggiore anzianità di servizio tra quelli che svolgono la compresenza nella materia
E) autonomamente, per gli ambiti di rispettiva competenza didattica, dal singolo docente

58. In base al dpR 249/1998, quale di questi doveri NON è esplicitamente posto in capo allo studente della scuola secondaria?

A) Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti
B) Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici
C) Aderire alle iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della lingua e della cultura degli studenti stranieri
D) Avere nei confronti del capo d'istituto lo stesso rispetto che chiede per se stesso
E) Frequentare regolarmente i corsi

59. A norma del d.lgs. 59/2004, come viene realizzata la personalizzazione del piano di studi nelle scuole secondarie di primo grado, nell'ambito del piano dell'offerta formativa?

A) Con l'organizzazione di attività e insegnamenti coerenti con il profilo educativo e con la prosecuzione degli studi del secondo ciclo
B) Con la riserva alle Regioni di una quota dell'orario dell'insegnamento
C) Con la scelta autonoma da parte delle famiglie della religione di cui deve essere impartito l'insegnamento
D) Con l'organizzazione di attività e insegnamenti richiesti dalle famiglie
E) Con lo svolgimento di funzioni di orientamento, tutorato e coordinamento delle attività educative e didattiche, di cura delle relazioni con le famiglie e di cura della documentazione del percorso formativo compiuto dall'allievo

60. In base al d.lgs. 59/2004, la scuola secondaria di primo grado, in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo, è caratterizzata dalla:

A) uniformità didattica
B) diversificazione didattica e metodologica
C) settorialità e specializzazione didattica
D) impostazione metodologica unica
E) invariabilità dei programmi

********** FINE DELLE DOMANDE **********

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

Modulo risposte

14B360021

Competenze linguistiche e comprensione del testo					
	A	B	C	D	E
1	☐	☐	☐	☐	☐
2	☐	☐	☐	☐	☐
3	☐	☐	☐	☐	☐
4	☐	☐	☐	☐	☐
5	☐	☐	☐	☐	☐
6	☐	☐	☐	☐	☐
7	☐	☐	☐	☐	☐
8	☐	☐	☐	☐	☐
9	☐	☐	☐	☐	☐
10	☐	☐	☐	☐	☐
11	☐	☐	☐	☐	☐
12	☐	☐	☐	☐	☐
13	☐	☐	☐	☐	☐
14	☐	☐	☐	☐	☐
15	☐	☐	☐	☐	☐
16	☐	☐	☐	☐	☐
17	☐	☐	☐	☐	☐
18	☐	☐	☐	☐	☐
19	☐	☐	☐	☐	☐
20	☐	☐	☐	☐	☐
	A	B	C	D	E

Competenze didattiche					
	A	B	C	D	E
21	☐	☐	☐	☐	☐
22	☐	☐	☐	☐	☐
23	☐	☐	☐	☐	☐
24	☐	☐	☐	☐	☐
25	☐	☐	☐	☐	☐
26	☐	☐	☐	☐	☐
27	☐	☐	☐	☐	☐
28	☐	☐	☐	☐	☐
29	☐	☐	☐	☐	☐
30	☐	☐	☐	☐	☐
31	☐	☐	☐	☐	☐
32	☐	☐	☐	☐	☐
33	☐	☐	☐	☐	☐
34	☐	☐	☐	☐	☐
35	☐	☐	☐	☐	☐
	A	B	C	D	E

Competenze su empatia e intelligenza emotiva					
	A	B	C	D	E
36	☐	☐	☐	☐	☐
37	☐	☐	☐	☐	☐
38	☐	☐	☐	☐	☐
39	☐	☐	☐	☐	☐
40	☐	☐	☐	☐	☐
	A	B	C	D	E

Competenze su creatività e pensiero divergente					
	A	B	C	D	E
41	☐	☐	☐	☐	☐
42	☐	☐	☐	☐	☐
43	☐	☐	☐	☐	☐
44	☐	☐	☐	☐	☐
45	☐	☐	☐	☐	☐
	A	B	C	D	E

Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche					
	A	B	C	D	E
46	☐	☐	☐	☐	☐
47	☐	☐	☐	☐	☐
48	☐	☐	☐	☐	☐
49	☐	☐	☐	☐	☐
50	☐	☐	☐	☐	☐
51	☐	☐	☐	☐	☐
52	☐	☐	☐	☐	☐
53	☐	☐	☐	☐	☐
54	☐	☐	☐	☐	☐
55	☐	☐	☐	☐	☐
56	☐	☐	☐	☐	☐
57	☐	☐	☐	☐	☐
58	☐	☐	☐	☐	☐
59	☐	☐	☐	☐	☐
60	☐	☐	☐	☐	☐
	A	B	C	D	E

Spazio
Etichetta

ATTENZIONE:

<u>NON</u> piegare questo modulo!

14B360021

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

14B460001

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Anno Accademico 2016/2017

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Diverse discussioni sull'"epistemologia" pedagogica hanno riscaldato alcuni ambienti negli ultimi anni. Non tutte sono state produttive, per la deplorevole tendenza a restare su di un piano astratto, arrestando il discorso ai preamboli. Io ho sempre sostenuto che la pedagogia è un'arte, ma è anche la scienza di quest'arte e la filosofia di questa scienza. E ho anche detto che si può discutere di una disciplina solo quando essa abbia accumulato una "massa critica" sufficiente. Da parte mia ritengo insensati alcuni discorsi sull'"inesistenza" o sulla "morte" della pedagogia, dal momento che, se si prescinde dalle dispute sulle etichette nominali, essa è viva più che mai. Anche in Facoltà di Psicologia e Scienze della Comunicazione si fa talvolta della pedagogia sotto altro nome. A loro volta, le correnti che propongono con una certa fortuna le pratiche della "meditazione trascendentale" fanno indubbiamente dell'efficace pedagogia. Il lavoro che io stesso ho fatto per il manuale di "Filosofia e pedagogia dalle origini a oggi" in collaborazione con G. Reale e D. Antiseri e per l'"Antologia pedagogica", nonché quello eseguito per l'"Enciclopedia pedagogica", mi hanno convinto che la pedagogia non solo esiste, ma rivela in molti autori, pure di scuole diverse, straordinarie convergenze di problematiche e di soluzioni proposte. Di qui l'interrogativo sulla possibilità di esprimere (non si tratta di una formulazione definitiva) una "teoria standard", come avviene in altre scienze, ove essa costituisce un corpus di affermazioni basilari largamente condivise, salvo aggiustamenti parziali. [...]

Molte opere considerano invece aspetti più specifici, come quelli scientifici e tecnologici, o quelli religiosi. Questi libri sono molto diffusi, nelle scuole secondarie e nelle università. A ciò non è estraneo il fatto che molte migliaia di insegnanti sono stati miei allievi, o allievi dei miei allievi, e tendono a prolungarne l'insegnamento. Con essi ho conservato ottimi rapporti, oltre che con i colleghi di facoltà pedagogiche e non pedagogiche, con i quali continuo a corrispondere in Italia e all'estero.

(da: Pedagogia generale, M. Tarozzi, Guerini Associati)

1. Secondo l'autore, ha senso parlare di una disciplina quando: (vedi *Brano I*)

A) sono presenti etichette nominali che ne definiscono i confini
B) si è convinti che la materia non è morta
C) c'è una discussione in atto sull'argomento che ne giustifica l'esistenza
D) ci sono illustri studiosi che la prendono in considerazione
E) c'è un quantitativo di materiale che giustifica la discussione

2. Secondo l'autore, la pedagogia: (vedi *Brano I*)

A) è inefficace perché non ha una massa critica sufficiente di argomentazioni
B) è inutile quando viene contaminata da altre discipline
C) è morta, perché contaminata da altre discipline
D) è morta perché in altre facoltà si fa pedagogia sotto altro nome
E) è viva e viene affrontata all'interno di più discipline

3. Secondo il *Brano I*, la pedagogia può essere considerata:

A) un'arte, ma non solo. Essa è anche scienza di quest'arte e filosofia di questa scienza
B) solo ed esclusivamente una filosofia
C) un'arte, ma non solo. Essa è anche scienza e filosofia di quest'arte
D) una filosofia, ma non solo. Essa è anche arte e scienza di questa filosofia
E) una scienza, ma non solo. Essa è anche arte e filosofia di questa scienza

4. Secondo il *Brano I*, le pratiche della meditazione trascendentale:

A) danneggiano la pedagogia
B) sono elementi della pedagogia di per sé
C) hanno in sé elementi di pedagogia
D) hanno in sé elementi di didattica
E) non hanno alcuna attinenza con la pedagogia

5. Nelle sue opere, l'autore cerca di formulare una teoria pedagogica che: (vedi *Brano I*)

A) abbracci aspetti scientifici e tecnologici
B) abbracci aspetti filosofici e religiosi
C) abbracci aspetti tecnologici e religiosi
D) costituisca una base di concetti basilari condivisi, passabile di aggiustamenti
E) costituisca una base di concetti basilari condivisi non modificabili

Brano II

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Queste sono dunque le tre forme assunte dall'approccio computazionalista all'educazione. La prima riformula le vecchie teorie dell'apprendimento (o dell'insegnamento o di altro) in una forma computabile, nella speranza che la riformulazione dia origine a un surplus di potenzialità. La seconda analizza ampi protocolli e vi applica l'apparato della teoria computazionale, allo scopo di individuarne meglio le eventuali caratteristiche computazionali. Poi cerca di immaginare come si possa intervenire per favorire il processo. Proprio questo hanno fatto Newell, Shaw e Simon nel loro lavoro sul General Problem Solver ed è questo che si sta facendo negli studi che indagano sul processo per cui da "principianti" si diventa "esperti". Infine c'è il caso fortunato, quello in cui un'idea computazionale fondamentale come quella di "ridescrizione" sembra sovrapporsi direttamente a un'idea centrale della teoria cognitiva, come quella di "metacognizione".

L'approccio culturalista all'educazione è radicalmente diverso. Il cuturalismo parte dalla premessa che l'educazione non è un'isola, ma fa parte del continente della cultura. Innanzitutto si chiede che funzione svolge l'educazione nella cultura e che ruolo ha nella vita di quanti operano al suo interno. La domanda successiva potrebbe riguardare il motivo per cui l'educazione occupa un certo posto nella cultura e in che modo questa collocazione riflette la distribuzione del potere, del prestigio sociale e di altri benefici. È inevitabile che, fin dall'inizio o quasi, il culturalismo si chieda anche quali sono le risorse abilitanti che vengono messe a disposizione delle persone che possano cavarsela, e quale porzione di tali risorse viene resa disponibile attraverso l'educazione, intesa come istituzione. Inoltre si preoccuperà sempre dei limiti interni come la distribuzione naturale o indotta di doti innate (poiché le doti innate possono essere influenzate non soltanto dalla distribuzione dei geni, ma anche dalla possibilità di accedere ai sistemi simbolici).

Il compito del culturalismo è duplice. Sul versante "macro", guarda alla cultura come sistema di valori, di diritti, di scambi, di obblighi, di opportunità, di potere. Sul versante "micro", esamina come le richieste di un sistema culturale influenzano coloro che devono operare al suo interno. In questo spirito il culturalismo si concentra sul modo in cui gli individui costruiscono la realtà e i significati, che permettono loro di adattarsi al sistema, con quali costi personali e con quali aspettative.

(da: La cultura come educazione, G. Bruner, Nuovi orizzonti per la scuola)

6. Secondo il *Brano II*, quali sono i versanti su cui si deve concentrare il culturalismo?

A) Quelli delle teorie dell'apprendimento
B) Quello "macro" e quello "micro"
C) Quello della "ridescrizione" e della "metacognizione"
D) Gli studi che indagano il processo per cui da "principianti" si diventa "esperti"
E) Quelli dei protocolli per individuare caratteristiche computazionali

7. Newell, Shaw e Simon, citati nel *Brano II* riguardo al lavoro sul General Problem Solver, hanno utilizzato un approccio educativo di tipo:

A) intersoggettivo
B) culturalista
C) metacognitivo
D) computazionalista
E) psicobiologico

8. Secondo il *Brano II*, l'approccio culturalista ritiene fondamentale:

A) il ruolo del surplus di potenzialità all'interno della cultura
B) scorporare il concetto di educazione da quello di cultura
C) parlare in modo indipendente di educazione e di cultura
D) trovare un nuovo concetto di educazione all'interno delle vecchie teorie dell'apprendimento
E) il ruolo dell'educazione all'interno della cultura

9. Secondo il *Brano II*, il culturalismo considera l'educazione:

A) un continente isolato, che confina solo con quello della cultura
B) un'isola, che non comunica con nient'altro
C) un continente, diverso da quello della cultura
D) un'isola, che comunica solo con le teorie dell'apprendimento
E) parte del continente della cultura

10. L'autore come definisce nel *Brano II* la sovrapposizione tra l'idea di "ridescrizione" e quella di "metacognizione"?

A) Caso fortunato
B) Caso fortuito
C) Surplus di potenzialità
D) General Problem Solver
E) Caso problematico

Brano III

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

A volte, a scuola, capita la giornata d'oro, quella in cui le parole pesano e lasciano un segno profondo negli studenti ma anche nel professore, al quale si rivelano intuizioni sbalorditive. E così l'altro giorno in classe si parlava di desideri, di consumismo, di intontimenti pericolosi, tema che torna spesso e che sembra non avere soluzione.

Ma stavolta Manolo, un ragazzetto scapigliato e nervoso, ha fatto in tre minuti un'analisi chiarissima. «Voi insegnanti ci dite che i desideri sono la nostra rovina, che ci costringono in una situazione di affanno perenne, di dipendenza, di mortificazione del pensiero. I desideri ci spingono nei centri commerciali dove siamo come pecore al pascolo, e noi sbaviamo dietro un telefonino, un paio di scarpe firmate, una maglia da cento euro, e intanto non ci accorgiamo che il lupo si sbrana la nostra vita. Ci parlate di Leopardi e di Schopenhauer, insistete perché non perdiamo tempo ed energie a rincorrere false soddisfazioni. Ci leggete in classe articoli di scrittori, preti, filosofi che condannano il consumismo. Tutto vero, probabilmente, tutto fila senza una grinza. Però io mi domando: come mai queste sante parole non producono alcun effetto? È semplice. Perché tutto il mondo occidentale si regge sull'eccitazione dei desideri, e se di colpo prevalesse San Francesco sarebbe lo sfacelo. La ruota gira e non si può assolutamente fermare, e neppure rallentare. Gli adulti al comando gestiscono la fantasia nazionale, la spingono dove più conviene. Il Pil deve crescere, gli stipendi devono aumentare per rilanciare i consumi, le industrie devono incrementare i profitti per far guadagnare i padroni ma anche per non mandare a casa gli operai. Senza desideri assatanati l'Occidente precipita. Magari poi la gente impazzisce, si perde, si indebita, i giovani si confondono, si viziano, diventano sempre più deboli, ma non c'è niente da fare, se il desiderio non pompa l'acqua non sgorga. E poi arrivate voi professori, che siete tagliati fuori dal mondo, che contate sempre meno perché avete poco da spendere, e ci rifilate questi pistolotti inutili. Dite che il desiderio porta alla depressione o alla criminalità, che separa e contrappone gli esseri umani, che genera un arraffa arraffa individualista e degradante, predicate il rigore, lo studio, il sacrificio, ma nessuno vi sta a sentire. Noi no, perché siamo ragazzi e vogliamo divertirci, ma neanche gli adulti che valgono davvero vi prestano ascolto. Loro lo sanno cento volte meglio di voi come funziona la baracca. Funziona solo se i nostri desideri la sostengono minuto per minuto, altrimenti si sbraca. Fortunatamente oggi la cultura è inutile, ma se veramente fosse assorbita profondamente dalla gente comune sarebbe addirittura nociva, saboterebbe la macchina o l'autobus su cui viaggiamo, e questo non può accadere».

Sono rimasto a bocca aperta.

(Da: Marco Lodoli, "Quando gli studenti ci danno una lezione", Repubblica, 21 Novembre 2007)

11. Secondo il discorso di Manolo, la condanna al consumismo: (vedi *Brano III*)

A) non ha alcun senso
B) può avere un senso al massimo a livello pratico
C) è giusta
D) serve a far andare avanti il Paese
E) è sterile, non produce effetto

12. Manolo sostiene che i professori: (vedi *Brano III*)

A) sono tutti uguali
B) soffrono il fatto di guadagnare poco
C) spendono troppo
D) non contano molto
E) sono depressi

13. Cosa pensa Manolo della cultura? (vedi *Brano III*)

A) Sfortunatamente non viene presa sul serio e quindi la società rimane quello che è
B) Porta alla depressione
C) È volutamente sovversiva
D) Purtroppo viene presa sul serio e quindi mina la società
E) Se venisse presa sul serio sarebbe dannosa per la società

14. Qual è la tesi principale del discorso di Manolo? (vedi *Brano III*)

A) Il consumismo è fondamentale per mandare avanti la società
B) La scuola è inutile, arretrata e insegna cose incomprensibili
C) Nessuno ha compreso il senso del consumismo
D) Il consumismo è inutile e dannoso
E) Il consumismo fa impazzire le persone ed è causa di indebitamento e debolezza

15. L'autore del *Brano III* è:

A) uno studente
B) un economista
C) un professore
D) un filosofo
E) favorevole al consumismo

Brano IV

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Il venerdì 13 ottobre 1820 fui arrestato a Milano, e condotto a Santa Margherita. Erano le tre pomeridiane. Mi si fece un lungo interrogatorio per tutto quel giorno e per altri ancora. Ma di ciò non dirò nulla. Simile a un amante maltrattato dalla sua bella, e dignitosamente risoluto di tenerle il broncio, lascio la politica ov'ella sta, e parlo d'altro.

Alle nove della sera di quel povero venerdì, l'attuario mi consegnò al custode, e questi, condottomi nella stanza a me destinata, si fece da me rimettere con gentile invito, per restituirmeli a tempo debito, orologio, denaro, e ogni altra cosa ch'io avessi in tasca, e m'augurò rispettosamente la buona notte.

«Fermatevi, caro voi» gli dissi «oggi non ho pranzato; fatemi portare qualche cosa».

«Subito, la locanda è qui vicina; e sentirà, signore, che buon vino!».

«Vino, non ne bevo».

A questa risposta, il signor Angiolino mi guardò spaventato, e sperando ch'io scherzassi. I custodi di carceri che tengono bettola, inorridiscono d'un prigioniero astemio.

«Non ne bevo, davvero».

«M'incresce per lei; patirà al doppio la solitudine...».

E vedendo ch'io non mutava proposito, uscì; e in meno di mezz'ora ebbi il pranzo. Mangiai pochi bocconi, tracannai un bicchier d'acqua, e fui lasciato solo.

La stanza era a pian terreno, e metteva sul cortile. Carceri di qua, carceri di là, carceri di sopra, carceri dirimpetto. Mi appoggiai alla finestra, e stetti qualche tempo ad ascoltare l'andare e venire de' carcerieri, e il frenetico canto di parecchi de' rinchiusi.

Pensava: «Un secolo fa, questo era un monastero: avrebbero mai le sante e penitenti vergini che lo abitavano, immaginato che le loro celle sonerebbero oggi, non più di femminei gemiti e d'inni divoti, ma di bestemmie e di canzoni invereconde, e che conterrebbero uomini d'ogni fatta, e per lo più destinati agli ergastoli o alle forche? E fra un secolo, chi respirerà in queste celle?

Oh fugacità del tempo! Oh mobilità perpetua delle cose! [1] Può chi vi considera affliggersi, se fortune cessò di sorridergli, se vien sepolto in prigione, se gli si minaccia il patibolo? Ieri, io era uno de' più felici mortali del mondo: oggi non ho più alcuna delle dolcezze che confortavano la mia vita; non più libertà, non più consorzio d'amici, non più speranze! No; il lusingarsi sarebbe follia.

Di qui non uscirò se non per essere gettato ne' più orribili covili, o consegnato al carnefice! Ebbene, il giorno dopo la mia morte, sarà come s'io fossi spirato in un palazzo, e portato alla sepoltura co' più grandi onori».

(S. Pellico, "Le mie prigioni")

16. Il narratore lamenta la mancanza, in questo momento della sua vita, di tutte le seguenti alternative TRANNE: (vedi *Brano IV*)

A) la felicità
B) la libertà
C) la compagnia degli amici
D) le speranze
E) del cibo saporito

17. Il protagonista del *Brano IV* non parla dell'interrogatorio a cui viene sottoposto perché:
A) è come un innamorato che tiene il broncio alla sua fidanzata
B) il brano non contiene le informazioni utili a rispondere
C) non vuole parlare di politica
D) ne è rimasto inorridito
E) l'interrogatorio è durato diversi giorni

18. Il signor Angiolino sostiene che il non bere: (vedi *Brano IV*)
A) faccia bestemmiare e cantare canzoni invereconde
B) sia tipico di coloro che sono tra i più felici al mondo
C) faccia sentire più soli
D) sia tipico solo di chi vive in un monastero
E) sia possibile solo tra chi non possiede una bettola

19. Che cosa significa "invereconde", nell'ultimo paragrafo del *Brano IV*?
A) Che offendono il pudore
B) Brutte e inutili
C) Allegre e rumorose
D) Invitanti e poco spirituali
E) Maschili

20. Che cosa sono "i più orribili covili" in cui l'autore teme di essere gettato? (vedi *Brano IV*)
A) Le fosse comuni
B) Nessuna delle altre alternative è corretta
C) Le temibili segrete degli Asburgo, situate in qualche località ignota
D) Le tane degli animali che lo sbraneranno
E) Le stanze più spaventose e squallide

Test di Competenze didattiche

21. Quale, tra i seguenti autori, sostenne l'importanza per un ragazzo di esplorare un nuovo argomento svolgendo un ruolo attivo nelle scoperte, in maniera simile a uno scienziato?
A) Sigmund Freud
B) John Dewey
C) Edgar Morin
D) Jerome Bruner
E) Paulo Freire

22. L'intuizione di inizio Novecento secondo la quale lo sviluppo dell'allievo avviene in un contesto sociale e collaborativo si deve a:
A) Jean-Jacques Rousseau
B) Giovanni Gentile
C) John Dewey
D) Carl Jung
E) Burrhus Skinner

23. Rispetto agli stili cognitivi di apprendimento, quale delle seguenti è una competenza richiesta all'insegnante specializzato nelle attività di sostegno didattico nella scuola secondaria di secondo grado?

A) Rendere consapevole l'alunno di ciò che è affine al proprio stile cognitivo, promuovendolo; scartare ciò che invece non lo è
B) Guidare l'alunno nell'adeguamento allo stile di insegnamento dell'insegnante
C) Tutte le competenze elencate nelle altre alternative
D) Valutare e rendere consapevoli gli alunni dei propri stili di apprendimento al fine di adottare le strategie ottimali per apprendere
E) Sostenere l'autostima dell'alunno, anche in opposizione all'insegnante di classe

24. Ai sensi delle normative vigenti (Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012), quale tra le seguenti alternative NON descrive uno dei "disturbi evolutivi specifici" all'interno dei Bisogni Educativi Speciali?

A) Deficit del linguaggio
B) Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività
C) Disabilità
D) Deficit della coordinazione motoria
E) Disturbo Specifico dell'Apprendimento

25. La semiologia studia:

A) il contesto sociale in cui avviene l'atto linguistico
B) i vari sistemi di segni, anche non verbali
C) le condizioni di possibilità della conoscenza scientifica
D) la funzione logica degli elementi grammaticali in una frase
E) i segni esclusivamente non verbali e la loro significazione

26. A quale autore si deve il concetto di crisi di identità riferito all'adolescenza?

A) Lev Vygotskij
B) Jean Piaget
C) Erik Erikson
D) Donald Winnicott
E) John Watson

27. Un leader è definito "carismatico" quando:

A) è in grado di imporre, con qualsiasi mezzo, la propria volontà
B) ha un forte ascendente sugli altri membri del gruppo
C) è benvoluto da tutti i componenti del gruppo
D) non ammette contraddittorio in merito alle sue decisioni o scelte
E) è in grado di mantenere sempre il controllo del gruppo

28. La società postindustriale si basa essenzialmente:

A) sulla produzione di beni immateriali
B) sulla scarsità di beni
C) sulla produzione di beni soggettivi
D) sulla produzione di pensieri e idee innovative
E) nessuna delle altre alternative è corretta

29. Quale è il significato originario del termine "Paideia"?

A) Cultura
B) Educazione
C) Scienza dell'educazione
D) Pratica
E) Scienza del comportamento

30. Delineare obiettivi, attività didattiche, atteggiamenti educativi "su misura" per la specifica individualità di un determinato alunno, ponendo attenzione alle sue risorse e ai suoi punti di forza, sono azioni che rinviano al concetto di:

A) educazione interculturale
B) didattica disciplinare
C) didattica individualizzata
D) processo di valutazione
E) intervento disciplinare

31. All'interno della teoria cognitiva, la visualizzazione, il chunking (raggruppamento), la categorizzazione, rappresentano tutte:

A) esempi di strategie linguistiche
B) esempi di tipi di intelligenza
C) strategie adattive
D) strategie di memorizzazione
E) caratteristiche della personalità dello studente

32. In quali sfere vanno ricercate secondo Max Weber le fonti delle diseguaglianze e i principi fondamentali della stratificazione sociale? Economia, cultura e:

A) famiglia
B) generazione
C) lavoro
D) livello di istruzione
E) politica

33. Per molti giovani con disabilità, il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'ingresso nel mondo del lavoro e nella fase della vita adulta può coincidere con un momento di disorientamento. In quale modo la scuola può contribuire a rendere meno difficoltoso questo passaggio?

A) Partecipando alla creazione di fattori di protezione per il giovane, promuovendo, tra gli altri, il benessere emotivo, le relazioni interpersonali, le capacità di autodeterminazione
B) Assecondando le richieste di alcuni genitori di prolungare il più a lungo possibile la permanenza a scuola dei soggetti in situazione di disabilità, ritardando in questo modo tale momento di passaggio
C) Nessuna delle altre alternative è corretta
D) La scuola non ha modo di intervenire per migliorare le condizioni di questa fase di transizione, in quanto esula dai suoi compiti formativi
E) La scuola ha il compito di delegare, a professionisti specializzati nelle relazioni d'aiuto, l'assistenza al ragazzo in situazione di disabilità durante questo passaggio, fissando per lui incontri con psicologi e consulenti del lavoro

34. Quale tra le seguenti situazioni che l'adolescente si trova ad affrontare può essere definita "paradossale"?

A) Costruire percorsi di autonomia nell'incertezza dell'autonomia lasciatagli dalla relazione con i genitori
B) Ricercare la propria indipendenza svincolandosi dalla dipendenza dai propri genitori
C) Disidentificarsi con i propri genitori fondando la propria identità sulla dipendenza dai propri genitori
D) Modificare l'assetto di personalità confrontandosi con la personalità dei genitori
E) Sperimentare nuove identità mantenendo il riferimento all'identità familiare

35. L'"attivismo pedagogico" è una corrente educativa riconducibile all'opera di:

A) Friedrich Wilhelm August Fröbel
B) Lev Vygotskij
C) Jean-Jacques Rousseau
D) Maria Montessori
E) John Dewey

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. La prospettiva cognitivista inserisce le emozioni in un sistema di comunicazione tra:

A) individuo e classe sociale di appartenenza e le concepisce come informazioni da bloccare
B) individuo e intelletto e le concepisce come informazioni attendibili a priori
C) individuo e ambiente e le concepisce come informazioni attendibili a priori
D) individuo e ambiente e le concepisce come informazioni da elaborare e da valutare
E) individuo e società e le concepisce come informazioni attendibili seguendo il senso comune

37. Per costringe gli alunni a riconoscere i punti di vista altrui, fortificando l'empatia, è utile:

A) avere un compagno preferito
B) il lavoro di gruppo
C) isolarsi in classe
D) memorizzare le nozioni
E) scrivere riassunti

38. Secondo Goleman, quali sono due importanti competenze sociali?

A) Autocontrollo e autoregolazione
B) Negoziazione ed empatia
C) Autocontrollo e razionalità
D) Autocontrollo ed empatia
E) Individualità ed empatia

39. La capacità di immedesimarsi nell'altro viene definita:

A) empatia
B) emozione
C) comprensione
D) ascolto
E) sociopatia

40. Un ragazzo impara a individuare diverse gradazioni di manifestazione di un'emozione a:

A) 12 mesi
B) 8/10 mesi
C) 11/12 anni
D) 2/3 anni
E) 5 anni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un obiettivo della didattica metacognitiva?

A) Potenziamento degli stili cognitivi individuali
B) Metaconoscenza, che favorisce nell'allievo la comprensione dei contenuti e del funzionamento della propria mente
C) Sviluppo delle strategie di apprendimento e di studio
D) Adeguamento agli stili cognitivi prevalenti nel gruppo classe, che favorisce l'inserimento del singolo alunno nel gruppo
E) Controllo e regolazione, cioè acquisizione di capacità di autocontrollo cognitivo

42. Per C. Rogers la creatività è un processo intrinseco:
A) a una forte motivazione e grande visione globale
B) alla naturale tendenza all'attuazione del sé
C) a una personalità fuori dal comune
D) all'inconscio
E) al pensiero divergente

43. Come è denominata la ricerca in cui l'idea centrale è quella di coinvolgere nei processi di ricerca i soggetti implicati in una situazione problematica, per individuarne le possibili soluzioni, progettandole e realizzandole in collaborazione con i ricercatori?
A) Ricerca-problema
B) Ricerca-azione
C) Ricerca collaborativa
D) Ricerca trasformativa
E) Ricerca-progetto

44. Nella pedagogia steineriana, quali tipi di educazione contribuiscono allo sviluppo della creatività e della manualità?
A) Quella musicale e quella logica
B) Quella musicale e quella pedagogica
C) Quella musicale e quella artistica
D) Quella razionale e quella artistica
E) Quella razionale e quella matematica

45. H. Gardner, nel "Progetto sul potenziale umano", come definisce gli individui che presentano una o più capacità super sviluppate in concomitanza con un certo grado di ritardo mentale?
A) Individui prodigio
B) Individui speciali
C) Nessuna delle altre alternative è corretta
D) Idiot savants
E) Individui eccezionali

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 l'ammissione al quinto anno dei licei dà accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore?
A) Sì, dà accesso
B) No, ma dà accesso all'università
C) Dà accesso solo all'istruzione superiore
D) No, ma dà accesso all'alta formazione artistica, musicale e coreutica
E) Dà accesso solo alla formazione tecnica

47. A norma del d.lgs. 165/2001, il responsabile amministrativo di un'istituzione scolastica è titolare delle relazioni sindacali e coordina il personale?
A) Non è titolare delle relazioni sindacali, ma coordina il personale addetto ai servizi amministrativi e ai servizi generali
B) È titolare delle relazioni sindacali, ma non coordina il personale né docente, né non docente
C) Non è titolare delle relazioni sindacali e coordina solo il personale docente
D) Non è titolare delle relazioni sindacali né coordina il personale
E) Sì, è titolare delle relazioni sindacali e coordina tutto il personale

48. A norma del dpR 416/1974, il dirigente scolastico di una scuola secondaria di secondo grado può assistere alle assemblee studentesche di classe e di istituto?

A) Solo alle assemblee di classe
B) Solo alle assemblee di istituto
C) Sì, può
D) No, ma può inviarvi un suo delegato
E) No, mai

49. La legge prevede un termine alla durata delle assemblee studentesche?

A) Sì, sia per le assemblee di classe sia per le assemblee di istituto
B) Non lo prevede esplicitamente, per cui si ritiene che esso debba coincidere con la durata delle lezioni
C) Solo per le assemblee di classe
D) Solo per le assemblee di istituto
E) Sì, sempre di 4 ore al massimo

50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro i piani di studio progettati d'intesa fra i due sistemi del secondo ciclo devono essere realizzati con il concorso degli operatori di ambedue i sistemi?

A) Sì, con il concorso di operatori di entrambi
B) No, è sufficiente l'opera degli operatori del sistema dei licei
C) No, è sufficiente l'opera degli operatori del sistema dell'istruzione e formazione professionale
D) No, è sufficiente l'opera degli operatori di uno dei due sistemi se intervengono anche operatori individuati dalla Regione
E) No, è sufficiente l'opera degli operatori di uno dei due sistemi

51. Il dpR 249/1998 vieta che nella scuola secondaria sia sanzionata la libera espressione di opinioni lesive dell'altrui personalità?

A) No, purché la personalità lesa non sia di uno straniero
B) No, non lo vieta
C) No, se l'opinione è correttamente manifestata
D) Sì, lo vieta
E) No, ma solo se l'opinione è fondata su fatti oggettivi

52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 i licei e le istituzioni formative del sistema dell'istruzione e della formazione professionale sono tenuti a stabilire modalità per l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso ai percorsi dell'istruzione e formazione tecnica superiore?

A) No, ma tale pratica è incentivata
B) Sì, la legge lo prevede espressamente
C) Solo i licei sono tenuti a farlo
D) Solo le istituzioni formative del sistema dell'istruzione e della formazione professionale sono tenute a farlo
E) No, non possono farlo

53. Nella scuola secondaria, a norma del dpR 249/1998, la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola è:

A) un dovere dello studente
B) un diritto per lo studente che non sia incorso in provvedimenti disciplinari o che, se incorso, li abbia eseguiti
C) un diritto per lo studente che sia in regola con il pagamento delle rette e dei contributi
D) una facoltà dello studente
E) un diritto dello studente

54. A norma del dpR 249/1998, la valutazione dello studente nella scuola secondaria è volta a:

A) attivare un processo di autovalutazione finalizzato a individuare i punti di forza e di debolezza
B) attivare la competizione tra studenti in modo da incentivarne lo studio
C) rafforzare la fiducia in se stessi e nel prossimo
D) suscitare il senso di disciplina e il rispetto delle regole comuni
E) promuovere il senso di giustizia e parità di trattamento

55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53, la realizzazione del percorso formativo nella modalità dell'alternanza scuola-lavoro viene progettata, attuata e valutata:

A) dall'istituzione scolastica e formativa
B) da un'impresa che poi sottopone il percorso formativo al giudizio di un'istituzione scolastica
C) dall'ufficio scolastico regionale
D) da apposite commissioni costituite dai rappresentanti delle istituzioni scolastiche e delle imprese
E) dal ministero dell'Istruzione con decreto

56. La legge 28 marzo 2003, n. 53 consente, nella scuola secondaria di secondo grado, il conseguimento dei diplomi e delle qualifiche in alternanza scuola-lavoro?

A) Sì, senza particolari limitazioni
B) Sì, lo consente, ma solo dal compimento del quindicesimo anno di età
C) No, non lo consente
D) Sì, ma solo per il conseguimento delle competenze spendibili nel mercato del lavoro e dal compimento del quindicesimo anno di età
E) Sì, ma solo per il conseguimento delle qualifiche necessarie per operare nel mercato del lavoro

57. A norma del d.lgs. 165/2001, relativamente al corso-concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, quale autorità determina:

a) le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali
b) la durata del corso
c) le forme di valutazione dei candidati

A) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: a) e c)
Ministero dell'Economia e delle Finanze: b)
B) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: b) e c)
Ministero dell'Economia e delle Finanze: a)
C) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: a), b) e c)
Ministero dell'Economia e delle Finanze: nessuna
D) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: a) e b)
Ministero dell'Economia e delle Finanze: c)
E) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: b)
Ministero dell'Economia e delle Finanze: a) e c)

58. A norma della legge 28 marzo 2003, n. 53 esiste la possibilità di passare dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale al sistema dei licei?

A) No, non sussiste
B) È permessa per gravi motivi
C) Sì, ma comporta la perdita di ogni certificazione di competenza eventualmente conseguita
D) Sì, è assicurata e assistita
E) Esiste la possibilità ma non è sempre assicurata

59. La legge 28 marzo 2003, n. 53, nel definire i piani di studio personalizzati, prevede una quota di insegnamento riservata alla Province?

A) Solo alle Province autonome di Trento e Bolzano
B) Sì, ma solo alle Province delle Regioni a statuto ordinario
C) No, non la prevede
D) Sì, ma solo alle Province delle Regioni a statuto speciale
E) Sì, la prevede

60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53, i titoli e le qualifiche conseguiti al termine dei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale:

A) consentono sempre di sostenere l'esame di Stato
B) consentono di sostenere l'esame di Stato, se di durata almeno quinquennale
C) consentono di sostenere l'esame di Stato, se di durata almeno quadriennale
D) non consentono di sostenere l'esame di Stato
E) consentono di sostenere l'esame di Stato, previa frequenza di un apposito corso annuale

********** FINE DELLE DOMANDE **********

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

Modulo risposte

14B460001

Competenze linguistiche e comprensione del testo					
	A	B	C	D	E
1	☐	☐	☐	☐	☐
2	☐	☐	☐	☐	☐
3	☐	☐	☐	☐	☐
4	☐	☐	☐	☐	☐
5	☐	☐	☐	☐	☐
6	☐	☐	☐	☐	☐
7	☐	☐	☐	☐	☐
8	☐	☐	☐	☐	☐
9	☐	☐	☐	☐	☐
10	☐	☐	☐	☐	☐
11	☐	☐	☐	☐	☐
12	☐	☐	☐	☐	☐
13	☐	☐	☐	☐	☐
14	☐	☐	☐	☐	☐
15	☐	☐	☐	☐	☐
16	☐	☐	☐	☐	☐
17	☐	☐	☐	☐	☐
18	☐	☐	☐	☐	☐
19	☐	☐	☐	☐	☐
20	☐	☐	☐	☐	☐
	A	B	C	D	E

Competenze didattiche					
	A	B	C	D	E
21	☐	☐	☐	☐	☐
22	☐	☐	☐	☐	☐
23	☐	☐	☐	☐	☐
24	☐	☐	☐	☐	☐
25	☐	☐	☐	☐	☐
26	☐	☐	☐	☐	☐
27	☐	☐	☐	☐	☐
28	☐	☐	☐	☐	☐
29	☐	☐	☐	☐	☐
30	☐	☐	☐	☐	☐
31	☐	☐	☐	☐	☐
32	☐	☐	☐	☐	☐
33	☐	☐	☐	☐	☐
34	☐	☐	☐	☐	☐
35	☐	☐	☐	☐	☐
	A	B	C	D	E

Competenze su empatia e intelligenza emotiva					
	A	B	C	D	E
36	☐	☐	☐	☐	☐
37	☐	☐	☐	☐	☐
38	☐	☐	☐	☐	☐
39	☐	☐	☐	☐	☐
40	☐	☐	☐	☐	☐
	A	B	C	D	E

Competenze su creatività e pensiero divergente					
	A	B	C	D	E
41	☐	☐	☐	☐	☐
42	☐	☐	☐	☐	☐
43	☐	☐	☐	☐	☐
44	☐	☐	☐	☐	☐
45	☐	☐	☐	☐	☐
	A	B	C	D	E

Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche					
	A	B	C	D	E
46	☐	☐	☐	☐	☐
47	☐	☐	☐	☐	☐
48	☐	☐	☐	☐	☐
49	☐	☐	☐	☐	☐
50	☐	☐	☐	☐	☐
51	☐	☐	☐	☐	☐
52	☐	☐	☐	☐	☐
53	☐	☐	☐	☐	☐
54	☐	☐	☐	☐	☐
55	☐	☐	☐	☐	☐
56	☐	☐	☐	☐	☐
57	☐	☐	☐	☐	☐
58	☐	☐	☐	☐	☐
59	☐	☐	☐	☐	☐
60	☐	☐	☐	☐	☐
	A	B	C	D	E

Spazio
Etichetta

ATTENZIONE:

<u>NON</u> piegare questo modulo!

14B460001

L1

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2013/2014

Scuola Secondaria di 1° grado

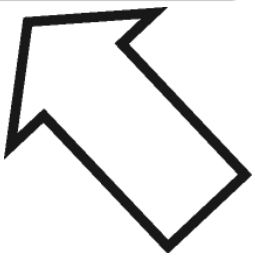
NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario

L 0 0 0 0 1



BRANO GM 91

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Ti convince, ti ammalia, ti affascina, ti tiene incollato al video o al foglio di giornale. Utilizza star, campioni, donne affascinanti e uomini attraenti. Si serve delle parole, delle immagini, della musica, presto forse ricorrerà anche agli odori. È la pubblicità. Essa, con la diffusione dei mezzi di comunicazione di massa, è diventata ormai una presenza invadente nella nostra vita e ci incalza in mille modi assumendo gli aspetti più diversi. Inarrestabili come le acque di un fiume in piena, i messaggi pubblicitari inondano ogni giorno le nostre case. Non c'è via di scampo. Non c'è problema, reale o immaginario, della nostra vita che non possa essere risolto dalla pubblicità. Essa si presenta nei fogli infilati nella cassetta delle lettere, ci sollecita dai quotidiani o ci affascina dalle pagine levigate delle riviste più famose, ci incanta con le luci e i colori delle insegne luminose, viene prepotentemente fuori dallo schermo televisivo. I suoi accattivanti messaggi hanno tutti l'identico fine: convincerci che il tal prodotto è il migliore di tutti quelli presenti sul mercato. Nelle società moderne a tecnologia avanzata dove il circolo vizioso del produrre, consumare, buttare via e riprodurre deve andare avanti senza sosta, la pubblicità ha assunto un ruolo di fondamentale importanza. Abbandonando il suo compito iniziale che era di illustrare le caratteristiche e le qualità dei prodotti offerti, la pubblicità svolge oggi una funzione ben precisa: condizionare non solo la scelta dei prodotti, ma creare anche desideri e falsi bisogni per far acquistare tutto ciò che si produce. Perché quasi sempre la pubblicità obbedisce a un unico importante comandamento: vendere, vendere sempre, vendere comunque. Le tecniche di cui si serve per realizzare i suoi messaggi fanno leva prevalentemente sugli aspetti inconsci della personalità dei potenziali consumatori. Una di queste tende a concentrare l'attenzione di chi riceve il messaggio non sul prodotto reclamizzato, ma su requisiti personali e su qualità desiderabili come bellezza, giovinezza e salute.
(Archivio Selexi)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**
La pubblicità è diventata invadente:

- **A** perché tiene incollati al video
- **B** per il ricorso agli odori
- **C** per la presenza di star e campioni
- **D** per la diffusione dei mass media
- **E** per colpa dell'uso della musica

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**
Oggi la pubblicità:

- **A** condiziona solamente la scelta di particolari prodotti
- **B** crea falsi bisogni per far comprare tutto ciò che viene prodotto
- **C** ci informa su quale sia il prodotto migliore sul mercato per aiutarci a fare una scelta consapevole
- **D** rappresenta un diversivo rispetto alle fatiche quotidiane
- **E** fa leva soprattutto sugli aspetti consci della personalità del consumatore

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**
A quale fenomeno naturale viene paragonata la forza dei messaggi pubblicitari?

- **A** A un fiume in piena
- **B** A un terremoto
- **C** A uno tsunami
- **D** A un ciclone
- **E** A una luce solare accecante

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**
Uno dei motivi che rende potente la pubblicità è:

- **A** l'insistenza sulle reali caratteristiche del prodotto più che sul suo valore simbolico
- **B** la presenza dei messaggi in diversi mezzi (giornali, riviste, tv, insegne luminose)
- **C** la possibilità che offre di capire quali siano i prodotti migliori
- **D** il fatto che risolva i problemi della nostra vita
- **E** nessuna delle altre alternative è corretta

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**

Perché nelle società moderne il ruolo della pubblicità è diventato centrale?

A Per la crisi occupazionale che ne fa un settore ambito

B Per tutti i motivi citati nelle altre alternative

C Per la precarietà che caratterizza i nostri tempi

D Per la ricerca di informazioni sempre più specialistiche

E Per la caratteristica di essere società usa e getta

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**

Una tecnica pubblicitaria raffinata:

A dà informazioni precise sui prodotti

B rende consapevole il consumatore

C punta sui requisiti personali di chi acquista

D vende sempre e comunque

E non induce falsi bisogni, ma risolve problemi

BRANO GD 06

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le differenze tra donne e uomini possono essere ricondotte a due grandi dimensioni: quella che ha a che fare con il sesso e quella che ha a che fare con il genere. Il sesso è determinato dalle specificità nei caratteri che, all'interno della stessa specie, contraddistinguono soggetti diversamente preposti alla funzione riproduttiva: livelli ormonali, organi sessuali, capacità riproduttive. Il genere – un termine entrato a far parte da qualche decennio del lessico comune come mutuazione dell'anglosassone "gender" – è qualcosa di diverso. Ha a che fare con le differenze socialmente costruite tra i due sessi e con i rapporti che si instaurano tra essi in termini di comportamenti distintivi, "appropriati", "culturalmente approvati". Da un lato, il concetto indica che non basta l'appartenenza sessuale in quanto tale a definire l'essere donna o l'essere uomo. Nella specie umana, femminilità e maschilità non sono rigidamente determinate dalla dimensione fisica e biologica: sono, infatti, molto importanti l'educazione e la cultura – intesa come l'insieme dei valori che i membri di un dato gruppo condividono; delle norme, regole e principi che rispettano e sono tenuti a osservare; dei beni materiali che producono; include molte dimensioni, tra cui la vita familiare, i modelli lavorativi, le cerimonie religiose, l'uso del tempo – e la loro trasmissione e assimilazione. Dall'altro lato, il termine si differenzia dal concetto di condizione femminile in quanto sposta il centro dell'attenzione dalla "donna" al "rapporto" tra i due sessi, un rapporto dialettico, di scambio continuo e in costante mutamento. L'approccio di genere assume e fa propria la critica al determinismo biologico – ponendo l'attenzione sull'aspetto della trasformazione della sessualità in attività e comportamenti – e porta alla luce l'essenzialità della componente relazionale alla base della costruzione dei ruoli maschili e femminili. Generalmente pensiamo che essere donna o essere uomo e le differenze tra i sessi (per esempio il fatto che gli uomini lavorano di più e le donne di meno e che le donne si occupano dei figli e della famiglia) siano qualcosa di normale, ovvio, innato, nell'ordine delle cose. Eppure tali differenze non sono così naturali: il genere (in quanto socialmente definito) è un prodotto della cultura umana (come il linguaggio, la parentela, la religione), dunque variabile nel tempo e nello spazio.
(Elisabetta Ruspini, "Le identità di genere", Carocci)

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**

Quale relazione esiste tra sesso e genere?

A Sesso e genere sono sinonimi, ma il primo si usa in riferimento agli organi sessuali, il secondo per denotare le differenze comportamentali

B Il sesso è un concetto neutro; il genere definisce l'essere donna o l'essere uomo

C Il sesso è un termine scientifico; il genere un termine generico

D Il sesso riguarda le differenze biologiche e anatomiche tra maschio e femmina; con genere si intende il processo di costruzione sociale dei due sessi

E Non esiste nessuna relazione

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**
Perché secondo l'autrice è importante fare una distinzione tra sesso anatomico e genere?

A Perché oggi, a causa dell'omosessualità, i ruoli tradizionali sono messi in discussione
B Per far meglio risaltare i problemi tipici della condizione femminile
C Per migliorare la dialettica tra i due sessi
D Per dimostrare che i ruoli maschili e femminili non sono innati
E Per contrastare l'imperante cultura maschilista

---

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**
L'autrice del brano include nel termine "cultura" una serie di elementi, valori, regole e dimensioni. Quale dei seguenti NON rientra in tale elenco?

A Le cerimonie religiose
B I modelli lavorativi
C L'uso del tempo
D La dimensione fisica e biologica della vita umana
E I beni materiali che sono prodotti da un gruppo

---

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**
Nel contesto del brano, "determinismo biologico" significa che:

A le donne e gli uomini devono osservare le regole stabilite dal gruppo in cui sono inseriti
B l'uomo e la donna hanno diverse funzioni riproduttive
C nessuna delle altre alternative è corretta
D gli uomini sono costretti a lavorare di più
E è la dimensione fisica e biologica a determinare comportamenti e ruoli

---

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**
In base al brano, quale delle seguenti affermazioni NON è vera?

A L'approccio di genere critica il determinismo biologico
B Il genere è un prodotto della cultura umana
C "Genere" è un concetto introdotto posteriormente a quello di "sesso" all'interno della discussione sulle differenze fra donne e uomini
D Le differenze di ruolo tra uomo e donna sono naturali
E Le differenze di genere vengono normalmente considerate come ovvie e normali

---

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**
Secondo l'autrice del brano, il rapporto tra i due sessi è:

A dialettico, paritario e specifico
B essenziale, statico e culturale
C innato, naturale e predeterminato
D dialettico, sempre in trasformazione e di scambio continuo
E basato sulle differenze biologiche e, pertanto, naturale e non culturale

BRANO DA 62

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le varie teorie sulla didattica, a partire dagli anni Settanta, hanno centrato la propria attenzione su questioni come la scuola, l'istruzione, l'insegnamento-apprendimento, il curriculum, ecc. Intorno a queste aree si sono sviluppati differenti modelli che hanno suggerito chiavi interpretative e proposte operative per sviluppare teorie adeguate. Ogni modello, a sua volta, fa ovviamente riferimento a un approccio teorico collocato sempre all'interno di un paradigma che ha a che fare con la dimensione metateorica (ma non necessariamente filosofica) della riflessione sulle pratiche didattiche. Così, ad esempio, tra i modelli teorici che hanno ispirato più o meno direttamente teorie didattiche, si riconoscono modelli di tradizione filosofica ispirati all'idealismo, al pragmatismo, al marxismo e alla teoria critica, alla fenomenologia, all'ermeneutica, alla teoria dei sistemi, alla filosofia analitica. Oppure modelli di derivazione psicologica ispirati al comportamentismo o al cognitivismo; o d'ispirazione socio-antropologica, ispirati al funzionalismo o allo strutturalismo; o ancora, modelli legati alle scienze della comunicazione e all'interpretazione letteraria, come i modelli semiotici, narratologici, argomentativi (legati alla nuova retorica).

Come si vede, le pratiche didattiche sono di fatto fondate su modelli teorici che, a loro volta, si collocano in orizzonti teoretici precisi (il più delle volte interrelati fra loro). Dunque, dietro a ogni strumento operativo, anche al più formalizzato, si riconosce un percorso di elaborazione teorica che affonda le proprie radici in una solida tradizione teorico-culturale, non sempre adeguatamente compresa dagli utilizzatori di tali strumenti, troppo spesso alla ricerca soltanto di soluzioni semplici e veloci.

Ma l'alto numero di modelli teorici e la loro profonda differenziazione interna ci dicono anche che, benché siano molti gli approcci disciplinari che enfatizzano aspetti particolari del processo didattico (modelli filosofici, psicologici, sociologici, tecnologici), nessuno di essi può esaurire l'intero campo disciplinare della didattica. Ciò è particolarmente importante soprattutto in riferimento a quegli approcci psicologici che forniscono una teoria dell'istruzione e pretendono di sostituirsi a un impianto più propriamente didattico. Non sono una didattica in sé: per diventarlo devono compiere una sorta di processo di pedagogizzazione, il quale traduce le interpretazioni parziali e limitanti dei processi cognitivi in teorie didattiche legate alla complessità degli eventi, non tutti riducibili al cognitivo, che caratterizzano l'esperienza dell'insegnamento-apprendimento.

(Archivio Selexi)

---

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62**

L'autore del brano utilizza un linguaggio:

- **A** letterario
- **B** prettamente filosofico
- **C** specialistico
- **D** burocratico
- **E** colloquiale

---

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62**

Quale, fra le seguenti alternative, NON potrebbe essere usata per sostituire correttamente "enfatizzano" nel passaggio "benché siano molti gli approcci disciplinari che enfatizzano aspetti particolari del processo didattico"?

- **A** Mettono in risalto
- **B** Evidenziano
- **C** Sottolineano
- **D** Accentuano
- **E** Circoscrivono

---

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62**

L'autore intende richiamare l'attenzione del lettore:

- **A** nessuna delle altre risposte è corretta
- **B** sul ruolo fondamentale dei modelli narratologici nell'elaborazione della didattica
- **C** sul contenuto non democratico della pedagogia di origine idealista
- **D** sul fatto che l'approccio psicologico può produrre una teoria dell'istruzione, ma non può, di per sé, produrre un impianto propriamente didattico
- **E** sull'impossibilità per la pedagogia di origine marxista di giungere a una didattica compiuta

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62**
Dal brano si può verosimilmente dedurre che l'autore è:

A un mediatore culturale
B un pedagogista
C uno storico
D un antropologo
E un giornalista generalista

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62**
Quale tra le seguenti affermazioni è deducibile dal brano?

A Anche i modelli di derivazione socio-antropologica ispirati allo strutturalismo possono aver ispirato indirettamente delle teorie didattiche
B Non è frequente il caso di utilizzatori degli strumenti didattici che si limitano a cercare soluzioni semplici e veloci
C Gli approcci metateorici hanno influito sulla pratica didattica in Italia e in Europa a partire dal secolo scorso
D I modelli di tipo psicologico e quelli di tipo sociologico enfatizzano aspetti diversi e particolari del processo didattico ed, insieme, esauriscono quindi l'intero ambito della didattica
E Le pratiche didattiche sono fondate su modelli teorici collocati in orizzonti teoretici precisi, generalmente non interrelati tra loro

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62**
Il brano è presumibilmente tratto da:

A una monografia specialistica
B un volume di storia
C una circolare ministeriale
D un testo pedagogico dell'800
E un pamphlet politico

BRANO FA 85

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Per quanto posso ricordare, ho sempre sollevato il lungo pezzo di legno ricurvo che protegge la tastiera di ogni piano che ho incontrato, non importa dove: atri di albergo, ristoranti, scuole, teatri. C'è qualcosa di illecito e seducente in quell'atto, un po' come prendere un libro dallo scaffale di un estraneo e aprirlo: un gesto di inattesa intimità. Da bambino volevo vedere il nome del fabbricante nascosto sotto, Knabe o Mason & Hamlin, e il nome della città dove il piano era stato costruito. Quanti dei miei sogni infantili erano cominciati mentre fantasticavo sugli strani nomi di luoghi incisi sui pianoforti? Molto prima di sapere che New York era una città grande e imponente, sapevo che era un posto dove si costruivano moltissimi pianoforti. Quando cominciai a capire la geografia della musica e della cultura occidentale, riuscivo a farla rivivere leggendo la scritta "Wien" o "Paris" su quegli strumenti goffi che sembravano arrivati da luoghi lontani come per magia.

Quando vivevamo in Francia, i pianoforti esotici erano quelli che venivano da New York o Boston. Tornati in Nord America, una simile provenienza era meno esaltante, ma scoprire un "Richmond, Virginia" su un piano incontrato, che so, nel New Mexico continuava a essere un'emozione pari a un "London" o un "Hamburg". Divenne una specie di gioco in cui le città più improbabili contavano di più. I "New York" erano facili da trovare negli Stati Uniti, ma un "Amsterdam" era veramente raro. In quel modo mi inventai un'intera eccentrica storia di scoperte, esplorazioni e colonizzazioni basata sulle prove di prima mano che avevo a disposizione, mi feci un'idea personale della missione civilizzatrice dell'uomo che aveva come unico scopo la diffusione nel mondo di quegli strumenti così terribilmente poco pratici.

("La bottega del pianoforte", T.E. Carhart, Ponte alle Grazie)

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85**
Mason & Hamlin è il nome:

A del primo pianoforte del protagonista
B del protagonista
C di un modello di pianoforti
D di un fabbricante di pianoforti
E del più famoso fabbricante di pianoforti di New York

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85**
Incontrare un "Richmond, Virginia" nel New Mexico è un'esperienza:

A esaltante
B eccentrica
C poetica
D improbabile
E poco interessante

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85**
Quando abitava in Francia, il protagonista considerava i pianoforti provenienti da Boston:

A esotici
B emozionanti
C comuni
D rari
E inferiori

22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85**
Secondo il protagonista, il suo impulso di aprire il coperchio della tastiera di un pianoforte è paragonabile a:

A un sogno infantile
B sognare a occhi aperti
C prendere il libro dallo scaffale di uno sconosciuto e aprirlo
D fare la conoscenza di uno sconosciuto
E un viaggio con una missione civilizzatrice

23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85**
I "New York" erano facili da trovare:

A ad Amsterdam
B nel New Mexico
C negli Usa
D a Vienna
E in Francia

24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85**
I sogni infantili del protagonista cominciavano mentre fantasticava:

A sui nomi di luoghi incisi sui pianoforti
B di luoghi lontani in cui sarebbe andato a suonare
C di suonare il pianoforte
D di possedere un pianoforte
E sulla provenienza del legno usato per costruire i pianoforti

BRANO DE 20

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Stupore, meraviglia, vertigine: non parliamo di una mostra sul barocco ma della mostra magnifica che la Peggy Guggenheim Collection dedica a Lucio Fontana, artista che del barocco, del resto, era notoriamente innamorato, tanto che alcuni studiosi, da Michel Tapié a Enrico Crispolti, hanno battezzato così un'intera stagione del suo lavoro. Gli innumerevoli visitatori che entrano in quelle salette oscure (oltre mille al giorno, secondi solo a quelli che a Roma vanno in pellegrinaggio da Raffaello) e si consegnano ai sortilegi della mostra, ideata e messa magicamente in scena da Luca Massimo Barbero, escono poi nella luce abbagliante del giardino come storditi dal viaggio che hanno compiuto. La mostra non lavora in ampiezza ma in profondità e scandaglia due soli, brevi cicli del suo lavoro, racchiusi tra il 1961 e il 1965; gli unici, poi, che Fontana abbia voluto battezzare, dedicandoli a due città "di luce": Venezia e New York. Le "Venezie" e le "New York", dunque, cercate e ritrovate (con l'Archivio Fontana) davvero ai quattro angoli del mondo, scelte una per una e riunite qui per la prima volta.

L'incipit è folgorante: in una stanza buia, uno dei suoi ipnotici soffitti luminosi, due "Attese" (i "Tagli") dai ritmi quasi musicali e uno splendido, precocissimo dipinto bianco di "Buchi" del 1949. È il Fontana che tutti conosciamo, ai più alti livelli. Ma è solo l'introduzione, perché poi è lei, Venezia, a penetrare di là fuori in queste stanze oscure e a trasfigurarsi nello sguardo di Fontana in dipinti cremosi, sensuali, prodigiosamente felici. Le "Venezie" sono sempre state definite dipinti a olio; in realtà (lo si è scoperto ora) sono acrilici misti a una resina, acrilica anch'essa, che genera una sorta di pasta luminosa, aurea o argentata, con cui Fontana traduce in immagine le sensazioni suscitate dalla città.

Ma presto ai sortilegi di Venezia si sostituiscono gli choc visivi di New York: Fontana deve trovare una materia adatta a rendere quei "torrenti di luce" che sono ai suoi occhi i grattacieli di Manhattan. E la trova: lastre di rame o di alluminio percorse da squarci o da fori violenti.

(Archivio Selexi)

---

25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**

Nel brano, la parola "barocco" indica:

- **A** l'arte di Raffaello
- **B** un periodo del lavoro di Fontana
- **C** lo stile di Michel Tapié
- **D** un genere letterario
- **E** una fase del lavoro di Enrico Crispolti

---

26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**

Dal brano, si evince che le opere su New York:

- **A** sono meno luminose perché di alluminio
- **B** sono acrilici misti a resina
- **C** sono più moderne per la presenza dei grattacieli
- **D** meravigliano il visitatore per la presenza dei fori
- **E** esprimono forza e luce con la tecnica degli squarci

---

27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**

Il brano tratta di una mostra dedicata a:

- **A** Michel Tapié
- **B** un artista barocco
- **C** Lucio Fontana
- **D** Peggy Guggenheim
- **E** Venezia

---

28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**

Secondo il brano, la prima sala della mostra presenta:

- **A** una luce psichedelica
- **B** un solo dipinto
- **C** due quadri musicali
- **D** tre tele
- **E** alcuni dipinto a olio

29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**
Nel brano, si sottolinea più volte:

A il grande numero di visitatori
B l'oscurità concettuale delle opere esposte
C il particolare uso della tecnica a olio
D il fatto che si tratti di opere realizzate in appena 5 anni
E la bellezza e l'elevato livello artistico delle opere esposte

---

30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**
I quadri su Venezia sono:

A violenti e contrastanti
B trasfigurati e visionari
C cremosi e sensuali
D abbaglianti
E prodigiosamente infelici

---

31 **Secondo l'approccio attivistico, l'educazione NON è più intesa come trasmissione di un sapere oggettivo dall'insegnante all'alunno, bensì come:**

A formazione della personalità autonoma dell'allievo
B sviluppo spirituale dell'individuo
C sviluppo affettivo dell'individuo
D orientamento e avviamento al lavoro
E sviluppo cognitivo dell'individuo

---

32 **Il cooperative learning è:**

A un metodo didattico basato sull'attiva partecipazione e cooperazione tra i soggetti coinvolti
B una metodologia formativa utilizzata in ambito aziendale, finalizzata a far emergere la capacità dei soggetti di lavorare in team
C una modalità relazionale utilizzata nell'ambito della pedagogia clinica
D un metodo didattico basato sulla cooperazione, in ambito extrascolastico, tra studenti, genitori, insegnanti e dirigenti scolastici
E un metodo didattico ideato da don Lorenzo Milani e utilizzato nella Scuola di Barbiana

---

33 **A quali, tra i seguenti organi scolastici, hanno accesso i rappresentanti dei genitori degli alunni?**

A Consiglio di istituto o di circolo
B Collegio dei docenti
C Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti
D Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione
E Solo al Consiglio di classe

---

34 **A norma del d.lgs. 297/1994, in materia di edilizia scolastica, i compiti connessi all'istruzione secondaria di primo grado, sono esercitati:**

A dallo Stato
B dalle Province
C dalle Regioni
D dai Comuni
E dai singoli istituti scolastici

35 **Quale, tra le seguenti definizioni, descrive in modo più esauriente il laboratorio, utilizzato come strumento didattico?**

- **A** Luogo che può fungere da contenimento per gli alunni più agitati, per i quali l'apprendimento in classe risulta più complesso
- **B** Luogo fisico e mentale che pone il soggetto al centro dell'apprendimento
- **C** Luogo in cui mettere alla prova le competenze pratiche e non quelle teoriche del soggetto
- **D** Nessuna delle funzioni indicate nelle altre alternative è corretta
- **E** Luogo di scoperta e di esperimenti legati alle materie scientifiche

---

36 **Consiste nella disponibilità a uscire dai confini della propria cultura per entrare nei territori di altre culture e apprendere a vedere, a conoscere, a interpretare la realtà secondo schemi e sistemi simbolici differenziati e molteplici. A quale concetto fa riferimento questa descrizione?**

- **A** Interculturalità
- **B** Solidarietà
- **C** Altruismo
- **D** Interazione
- **E** Emancipazione

---

37 **La legge Coppino del luglio 1877 si occupò di:**

- **A** riformare il ciclo della scuola elementare
- **B** definire meglio l'obbligatorietà scolastica
- **C** istituire la scuola popolare
- **D** abolire l'insegnamento religioso nell'istruzione primaria
- **E** nessuna delle altre alternative è corretta

---

38 **Ai sensi del decreto legislativo 297 del 1994, quale organo della scuola valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica?**

- **A** Il Consiglio d'istituto o di circolo
- **B** Il Consiglio di interclasse
- **C** Il Comitato dei genitori
- **D** Il Collegio dei docenti
- **E** Il Consiglio di intersezione

---

39 **Quale, tra le seguenti alternative, NON indica un'attività volta a favorire lo sviluppo di capacità creative?**

- **A** Tradurre le informazioni in sapere
- **B** Ripetere le informazioni a memoria
- **C** Porsi da sé alcuni obiettivi
- **D** Scoprire le informazioni
- **E** Valutare da sé i risultati del proprio lavoro

---

40 **Cosa si intende con il termine "brainstorming"?**

- **A** Lo scoppio di entusiasmo che caratterizza il gruppo dopo una scoperta importante
- **B** L'espressione libera individuale nel parlare di un tema scelto
- **C** La simulazione di un problema
- **D** Un fenomeno naturale simile alla tempesta
- **E** Il modellamento

41 **Ai sensi del R.D. 965/1924, il docente "registra progressivamente, senza segni crittografici, i voti di profitto, la materia spiegata, gli esercizi assegnati e corretti, le assenze e le mancanze degli alunni" su un apposito documento. Di quale documento si tratta?**

A Dell'agenda programmatica
B Del registro delle assenze degli alunni
C Del registro tasse e contributi
D Del registro o giornale di classe
E Del libretto scolastico personale dello studente

---

42 **Ai sensi del d.lgs. 59/2004, qual è la finalità della scuola secondaria di primo grado?**

A La crescita delle capacità autonome di studio e il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
B Lo sviluppo della promozione della personalità e l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base
C La valorizzazione delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
D L'educazione interculturale
E Far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese

---

43 **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un esempio di intervento mirato alla costruzione e/o al consolidamento di rapporti di collaborazione per la condivisione degli obiettivi educativi e didattici e alla formazione dei genitori per meglio sostenere il ruolo genitoriale?**

A Definizione e comunicazione da parte degli insegnanti alla famiglia delle modalità educative corrette che i genitori devono applicare con i figli al di fuori del contesto scolastico per migliorarne l'adattabilità all'ambiente-scuola
B Coinvolgimento dei genitori nei momenti di preparazione e realizzazione di feste e manifestazioni organizzate dalla scuola
C Cooperazione dei genitori nella realizzazione dei progetti integrativi, per esempio negli ambiti dell'educazione alla salute, dell'orientamento, dell'educazione ambientale
D Iniziative in ambito di educazione degli adulti, di rafforzamento delle conoscenze dei genitori con laboratori (linguistici, informatici, creativi)
E Attività di formazione per i genitori riguardo ad aspetti educativi, psicologici e della comunicazione

---

44 **Quali dei seguenti atteggiamenti risulta particolarmente utile per la costruzione, la crescita e il positivo funzionamento del gruppo di lavoro?**

A Lasciare al caso le scelte del gruppo
B Operare scelte negoziate tramite riflessioni collegiali
C Frammentare le richieste operative dei singoli componenti del gruppo all'interno delle sezioni
D Accentrare le decisioni e delegarle a un solo componente del gruppo
E Avere rapporti affettivi e interpersonali senza preclusioni tra i vari membri del gruppo

---

45 **Ai fini di offrire un sostegno adeguato all'alunno disabile nel percorso scolastico:**

A è sufficiente che l'insegnante di sostegno o insegnante specializzato sia competente
B è indispensabile che l'insegnante di sostegno o insegnante specializzato sia presente per tutto l'orario delle lezioni
C è necessaria la collaborazione tra tutti gli insegnanti della classe nella programmazione e nell'attuazione delle attività didattiche
D è necessario che l'alunno diversamente abile sia condotto al di fuori dell'aula per svolgere le attività individualizzate in rapporto uno a uno
E nessuna delle altre alternative è corretta

46 **Su quali materie vertono le prove scritte, comprese le prove INVALSI, dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione?**

A Italiano, scienze e lingue comunitarie
B italiano, matematica e informatica
C Italiano, storia e geografia, matematica ed educazione tecnica
D Italiano, matematica e scienze naturali
E Italiano, matematica e lingue comunitarie

---

47 **Le innovazioni introdotte dalla legge n. 517/1977 riguardavano molteplici aspetti della scuola. Tra questi c'era:**

A la creazione degli organi collegiali
B l'introduzione degli esami di riparazione nelle scuole primarie
C l'introduzione, nella scuola primaria, del tempo prolungato
D il diritto dei disabili di essere inseriti nelle classi comuni delle scuole primarie e secondarie di primo grado
E l'autonomia scolastica

---

48 **Secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, la conoscenza del Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica è un obiettivo della classe:**

A seconda della scuola secondaria di secondo grado
B quinta della scuola primaria
C terza della scuola primaria
D terza della scuola secondaria di primo grado
E prima della scuola secondaria di primo grado

---

49 **L'insegnante che abbia nella sua classe un alunno con disabilità motoria grave, a inizio anno scolastico potrebbe progettare un percorso di integrazione cominciando da:**

A un gioco di movimento che favorisca la cooperazione
B un test a risposta multipla
C un brainstorming sul tema della competizione e del successo
D una lettura che aiuti a riflettere su concetti come libertà e schiavitù
E una lettura che aiuti a riflettere su concetti come diversità, uguaglianza, disabilità e aiuto reciproco

---

50 **Quale, tra le seguenti alternative, NON è una prassi educativa funzionale allo sviluppo di competenze di intelligenza emotiva nell'alunno?**

A L'offerta agli allievi di strumenti mirati a sviluppare la capacità di pensare, riconoscere e nominare le emozioni sottese alle esperienze emotivamente difficili
B L'impiego di strategie che, agendo sull'ascolto e la condivisione dei problemi, riducano i livelli di conflitto e di stress, aiutando gli allievi a riconoscere e a mettere in parola il conflitto nel contesto scolastico
C L'offerta agli alunni di strumenti finalizzati ad attivare nel gruppo-classe risposte di comprensione reciproca e di solidarietà
D L'impiego massiccio di provvedimenti disciplinari per gli alunni che manifestino comportamenti svalutanti per i compagni, al fine di guidarli ad agire in modo funzionale al benessere del gruppo-classe
E La strutturazione di momenti di lavoro di gruppo, con lo scopo di aumentare gli scambi relazionali e la condivisione dei vissuti emotivi e delle esperienze tra gli allievi

51 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, il Piano dell'offerta formativa viene elaborato dal:**

A Consiglio di interclasse
B Consiglio di istituto
C Consiglio di classe
D dirigente scolastico
E Collegio dei docenti

52 **Quale dei seguenti è un compito del Collegio dei docenti, ai sensi del d.lgs. 297/1994?**

A Attuare le attività interscolastiche
B Adottare il regolamento interno d'istituto
C Adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali
D Curare la programmazione dell'azione educativa
E Stipulare accordi di rete tra scuole

53 **Una didattica efficace ai fini dell'inclusione scolastica, mira a:**

A concentrare l'attenzione sui bisogni specifici degli alunni diversamente abili
B realizzare apprendimenti per tutti gli alunni, in un contesto di partecipazione
C realizzare apprendimenti individualizzati per ogni alunno, tramite l'organizzazione di attività in rapporto uno a uno con l'insegnante
D concentrare gli obiettivi didattici su competenze acquisibili da tutti, cercando di annullare le differenze individuali
E creare appositi programmi didattici esclusivi rivolti agli alunni diversamente abili, indipendentemente dalla programmazione comune al resto della classe

54 **I processi metacognitivi sono favoriti:**

A dall'isolamento sociale
B dallo studio individuale
C dall'interazione sociale
D da capacità innate indipendenti dal contesto classe
E dall'estrazione sociale, indipendentemente dal contesto classe

55 **L'intuizione di inizio Novecento secondo la quale lo sviluppo dell'allievo avviene in un contesto sociale e collaborativo si deve a:**

A Carl Jung
B John Dewey
C Burrhus Skinner
D Jean-Jacques Rousseau
E Giovanni Gentile

56 **Per "comunicazione non direttiva", Carl Rogers intende uno stile comunicativo fondato:**

A sulla comunicazione cinestesica in sostituzione a quella verbale
B sulla formulazione di domande chiuse a risposta multipla
C su empatia e ascolto
D su creatività e originalità
E su prescrizioni e regole

57 **La scuola media unica venne istituita nel:**

A 1861
B 1969
C 1910
D 1962
E 1948

---

58 **Il Consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado è:**

A presieduto da un insegnante anziano e composto dagli insegnanti della classe
B composto dagli insegnanti della classe, da due genitori e da due studenti
C presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e composto dagli insegnanti e da quattro genitori
D presieduto dal dirigente scolastico e composto dagli insegnanti della classe e da due studenti
E presieduto da un rappresentante dei genitori e composto da insegnanti e genitori

---

59 **All'inizio dell'anno scolastico il "curricolo" dà informazioni importanti e tiene conto:**

A della situazione di partenza degli studenti
B dei contenuti
C del livello delle altre classi della scuola
D delle procedure da adottare e delle valutazioni
E delle verifiche

---

60 **Per quanto riguarda il processo di valutazione periodica degli alunni, l'insegnante di sostegno:**

A ha un ruolo limitato alla valutazione degli alunni disabili della classe in cui opera
B non ha alcun ruolo: la valutazione è responsabilità dei docenti titolari della cattedra, tra i quali non rientra l'insegnante di sostegno
C partecipa agli scrutini insieme a tutti gli altri docenti, in quanto cotitolare della cattedra
D ha un ruolo secondario rispetto ai docenti titolari della cattedra, perché partecipa agli scrutini solo come uditore
E ha un ruolo facoltativo; può scegliere se presenziare o meno agli scrutini

ELEMENTARY CHLORINE FREE
ECF
Prodotto con cellulosa certificata
FSC

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

M1

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2013/2014

Scuola Secondaria di 2° grado

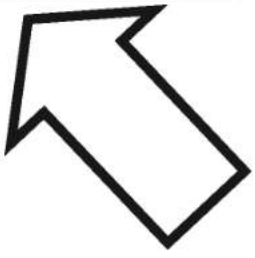
NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario

M 0 0 0 0 1



BRANO DD 69

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nel saggio di C.G. Jung "Gli stadi della vita" (1930), il fondatore della psicologia analitica esamina e analizza due problemi: quello del rapporto individuo-società nelle varie fasi dell'esistenza, dall'infanzia alla vecchiaia, e quello della stretta connessione tra le trasformazioni psicologiche di un soggetto e il bisogno di cultura che esse postulano. La scuola – osserva lo psicologo e psichiatra svizzero – non fornisce all'adulto strumenti per affrontare il declino della vita attiva, proprio quando maggiori sono le difficoltà dell'individuo a conciliare le proprie scelte soggettive con le esigenze sociali. Jung auspica che ciò avvenga nell'ambito di una scuola di grado elevato per adulti, anticipando così le idee che stanno alla base delle odierne iniziative di "Università per la terza età" e prefigurando il concetto di "educazione permanente" che si è affermato nell'ultimo ventennio del Novecento.

(Archivio Selexi)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 69**

L'"educazione permanente", secondo quanto indicato nel brano:

A nessuna delle altre alternative è corretta
B è un'utopia
C si basa sull'istituzione delle "Università per la terza età"
D è un'idea che Jung anticipa nel suo saggio
E è un concetto nato durante il Ventennio fascista

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 69**

Uno degli argomenti del saggio descritto nel brano riguarda un soggetto e i suoi bisogni:

A affettivi e psicologici, durante l'età scolare
B fisiologici dall'infanzia alla vecchiaia
C culturali dall'infanzia alla vecchiaia
D sociali durante la terza età
E socio-economici, durante la vecchiaia

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 69**

A quale delle seguenti tipologie testuali appartiene il brano proposto?

A Pamphlet politico
B Scritto polemico
C Scritto diffamatorio
D Biografia
E Recensione

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 69**

Stando al contenuto del brano, C. G. Jung:

A si è occupato di scuola nell'ultimo ventennio del Novecento
B non si è mai occupato di scuola
C è più interessato all'infanzia che alla vecchiaia
D non si è mai occupato del rapporto individuo-società
E ha fondato la psicologia analitica

---

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 69**

Alla fine della prima frase, il verbo "postulano" potrebbe essere correttamente sostituito da:

A interpretano
B negano
C anticipano
D comportano
E posticipano

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 69**

Secondo Jung, la scuola di grado elevato per adulti:

A è inutile per superare il declino della vita attiva

B nasce con il fine di aiutarli culturalmente a rassegnarsi al declino della vita attiva

C migliora notevolmente iniziative quali le "Università per la terza età"

D è uno strumento che può aiutarli ad affrontare le difficoltà legate al declino della vita attiva

E è alla base del successo dell'educazione permanente

BRANO FM 66

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il primo di giugno dell'anno scorso Fontamara rimase per la prima volta senza illuminazione elettrica. Il due di giugno, il tre di giugno, il quattro di giugno, Fontamara continuò a rimanere senza illuminazione elettrica. Così nei giorni seguenti e nei mesi seguenti, finché Fontamara si riabituò al regime del chiaro di luna. Per arrivare dal chiaro di luna alla luce elettrica, Fontamara aveva messo un centinaio di anni, attraverso l'olio d'oliva e il petrolio. Per tornare dalla luce elettrica al chiaro di luna bastò una sera. I giovani non conoscono la storia, ma noi vecchi la conosciamo. Tutte le novità portateci dai Piemontesi in settant'anni si riducono insomma a due: la luce elettrica e le sigarette. La luce elettrica se la sono ripresa. Le sigarette? Si possa soffocare chi le ha fumate una sola volta. A noi è sempre bastata la pipa.

La luce elettrica era diventata per Fontamara anch'essa una cosa naturale, come il chiaro di luna. Nel senso che nessuno la pagava. Nessuno la pagava da molti mesi. E con che cosa avremmo dovuto pagarla? Negli ultimi tempi il cursore comunale neppure era più venuto a distribuire la solita fattura mensile col segno degli arretrati, il solito pezzo di carta di cui noi ci servivamo per gli usi domestici. L'ultima volta che il cursore era venuto per poco non ci aveva lasciato la pelle. Per poco una schioppettata non l'aveva disteso secco all'uscita del paese. Egli era assai prudente. Veniva a Fontamara quando gli uomini erano al lavoro e nelle case non trovava che donne e creature. Ma la prudenza non è mai troppa. Egli era molto affabile. Distribuiva le sue carte con una risatella cretina, pietosa. Diceva: "Prendete, per carità, non ve l'abbiate a male, un pezzo di carta in famiglia può sempre servire".

(da Ignazio Silone, "Fontamara")

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66**

Il "noi" descritto dalla voce narrante fuma:

A sempre la pipa

B la pipa e, solo raramente, le sigarette

C la pipa e le sigarette portate dai Piemontesi

D le sigarette portate dai Piemontesi

E la pipa, dopo essersi soffocato con le sigarette dei Piemontesi

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66**

Cosa intende l'autore per "regime del chiaro di luna"?

A Il ritorno ai vecchi tempi

B L'assenza di corrente elettrica

C La difficoltà degli abitanti a pagare i consumi elettrici

D L'assenza di corrente elettrica e di sigarette

E Il ritorno alla pipa

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66**

Il cursore comunale aveva smesso di visitare Fontamara perché l'ultima volta:

A aveva trovato in casa solo le donne e le creature

B per poco non ci aveva lasciato la pelle

C ci aveva lasciato la pelle

D una schioppettata lo aveva colpito all'uscita del paese

E aveva perso il lavoro dopo che non aveva riscosso alcun pagamento

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66**

Il brano ha come narratore:

A un giovane di Fontamara

B un vecchio di Fontamara

C un narratore esterno alla vicenda

D una persona di Fontamara della cui età non sappiamo nulla

E una donna di Fontamara

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66**

La frase "un pezzo di carta in famiglia può sempre servire", fa riferimento all'abitudine dei fontamaresi di:

A usare le fatture per annotare le spese

B usare le fatture come quaderni di scuola per i bambini

C usare le fatture come pezzi di carta per usi domestici

D accettare la carta solo per usi domestici

E non accettare le fatture

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66**

L'affabilità del cursore comunale consisteva nel consegnare le fatture:

A con una risatella cretina e pietosa

B solo alle donne

C a donne e bambini

D con molta prudenza

E con un sorriso di compassione

BRANO DM 41

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Al di là delle intenzioni del suo ideatore, Peter Pan è divenuto una creatura emblematica del mondo moderno, in cui è sempre più forte un certo "culto" della fanciullezza, come mito dell'eterna giovinezza. Laddove il mondo degli adulti appare sempre più brutto, cresce il desiderio di fermarsi sulla soglia, in una sorta di infantilismo sempre più dilagante del quale si può vedere un simbolo nel cantante Michael Jackson, bizzarro personaggio dotato di un ambiguo fascino e di una particolare voce "bianca".

La "sindrome di Peter Pan", la volontà di non crescere, è diventata una vera e propria "malattia dell'anima". Lo psicologo americano Dan Kiley a essa ha dedicato addirittura un libro, uscito nella traduzione italiana nel 1985 ("Gli uomini che hanno paura di crescere"), in cui mette bene in luce il doloroso scontro con il "principio di realtà" che sempre più drammaticamente coinvolge gli adolescenti moderni, portandoli a opporre una resistenza strenua al fatto di dover diventare adulti. Secondo lui la causa di tutto questo è nella famiglia: «I genitori permissivi – osserva – hanno fatto sì che i bambini si convincessero che le regole, nel loro caso, non si applicassero mai». Le conseguenze sono a suo dire sconfortanti: «I ragazzi, se seguono le orme di Peter Pan, sono condannati ad accumulare sensazioni di isolamento dagli altri e di fallimento, via via che si compie l'ingresso definitivo in una società dotata di assai poca pazienza con gli adulti che si comportano da bambini. Irresponsabilità, ansia d'abbandono, solitudine, narcisismo sono le caratteristiche del personaggio Peter Pan e dei suoi, più o meno inconsapevoli, seguaci».

C'è da aggiungere, al quadro psicologico fin qui tracciato, che esistono anche motivazioni "oggettive" al dilagare della sindrome di Peter Pan: le difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, la civiltà dei consumi e la congiuntura economica in realtà impediscono in qualche modo ai giovani di crescere, di entrare cioè nella pienezza della vita e nel mondo produttivo assumendosi la responsabilità e il controllo delle proprie scelte e del proprio destino.

Una recente indagine dell'ISTAT ha rilevato che quasi il 60% dei giovani fra i diciotto e i trentaquattro anni vive ancora a casa con i genitori e molti di loro non lo fanno per necessità né per studiare né per mancanza di lavoro o di alloggi, ma soprattutto perché lo trovano comodo e conveniente. Via via i genitori diventano più vecchi, mentre i figli "invecchiano" in casa senza diventare genitori.

(Archivio Selexi)

---

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

Una sola delle seguenti espressioni ricorre nel brano: quale?

- **A** Mondo dei consumi
- **B** Società dei consumi
- **C** Civiltà dei consumi
- **D** Destino consumistico
- **E** Nessuna tra quelle indicate nelle altre alternative

---

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

Un sinonimo del termine "strenua", al secondo capoverso, è:

- **A** accanita
- **B** debole
- **C** strana
- **D** inspiegabile
- **E** moderna

---

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

Quale affermazione tra le seguenti è vera, secondo il contenuto del brano?

- **A** Secondo l'ISTAT è in aumento l'età media dei genitori, che risultano sempre più vecchi
- **B** Lo psicologo americano autore di un saggio sulla sindrome di Peter Pan ritiene che la causa sia da ricercarsi nell'educazione impartita da genitori permissivi
- **C** Dan Kiley ritiene che la sindrome di Peter Pan colpisca il 60% dei giovani tra i 18 e i 34 anni
- **D** Lo psicologo statunitense autore del libro "La Sindrome di Peter Pan" ritiene che, tra le altre, la causa di essa sia da ricercarsi nelle difficoltà economiche generate dalla società dei consumi
- **E** Nel libro "Gli uomini che hanno paura di crescere" il cantante Michael Jackson è individuato come simbolo della sindrome di Peter Pan

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

L'autore del brano afferma che Peter Pan è diventato un simbolo del mondo moderno nel senso che:

A rappresenta la tendenza all'individualismo e all'autoreferenzialità

B alcuni caratteri di accentuato infantilismo propri di Michael Jackson sono incarnati da personaggi come il famoso Peter Pan

C l'aspetto esteriore delle ultime generazioni tende a rimanere sempre più a lungo giovanile, come se le persone non invecchiassero mai

D rappresenta l'emblema del culto della fanciullezza e della volontà di non crescere

E i giovani lasciano sempre più tardi la casa dei genitori, come Peter Pan

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

Secondo quanto contenuto nel brano:

A le motivazioni oggettive del dilagare della sindrome di Peter Pan sono elementi che incentivano i giovani a restare in famiglia

B l'autore del brano stesso è Dan Kiley

C non esistono motivazioni veramente oggettive al dilagare della sindrome di Peter Pan

D quasi tutti i giovani che vivono in casa con i genitori lo fanno per necessità e per mancanza d'alloggi

E la voce "bianca" di Michael Jackson è causata dalla sindrome di Peter Pan

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

L'aggettivo "sconfortanti", al secondo capoverso, potrebbe essere correttamente sostituito da:

A facilmente intuibili

B incoraggianti

C avvilenti

D lampanti

E sorprendenti

BRANO FM 23

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il termine "ecologia", che deriva dal greco oikos (casa) e logos (discorso), indica lo studio del rapporto degli esseri viventi con il loro ambiente, sia organico sia inorganico. Il termine è stato coniato da un biologo tedesco Ernst Heinrich Haeckel (1834 -1919), e comprende nella propria area semantica anche lo studio delle relazioni intraspecifiche e interspecifiche. Quindi quando parliamo di ecologia dovremo anche considerare le problematiche legate alla convivenza civile tra gli individui e alle discriminazioni razziali, sociali, religiose, ecc. L'uomo si trova spesso a disagio più nei confronti del proprio ambiente umano che di quello fisico. Allo stesso modo i danni che gli individui, come gruppi sociali e come singoli, possono arrecare ai propri simili sono altrettanto gravi di quelli che possono recare alla natura.

A partire dagli anni Sessanta siamo stati abituati a limitare il campo d'indagine dell'ecologia alla protezione ambientale. Partecipano a tale campo d'indagine varie discipline: la biologia, la sociologia, l'urbanistica, la statistica, la giurisprudenza, l'economia, la geografia fisica e antropica, l'astronomia, la climatologia, ecc. [1] L'elenco potrebbe comprendere quasi tutte le scienze dello scibile umano, poiché l'ambiente comprende in sé: la biosfera, la geosfera, la tecnosfera e la sociosfera, in un rapporto di reciproca influenza.

All'interno di un ecosistema naturale, tutti gli elementi costitutivi si mantengono in equilibrio tra loro, garantendo la sopravvivenza di ogni specie animale e vegetale. Quando invece questa catena di rapporti viene frantumata dall'intervento di forze esterne e dalla prevaricazione di una specie sulle altre, l'ecosistema entra in crisi e con esso la possibilità di sopravvivenza per tutte le specie animali e vegetali in esso comprese. È quanto avvenuto a partire dall'Ottocento e soprattutto dopo la seconda guerra mondiale. [2] I rapporti di induzione tra uomo e ambiente erano già iniziati con l'avvento della pastorizia e dell'agricoltura e quindi con il disboscamento, l'alterazione del paesaggio idrico e degli equilibri floristici e faunistici. Ma tali interventi si limitavano a modificare l'ecosistema, senza stravolgerlo. L'azione correttrice e adattiva degli esseri viventi risulta invece inefficace di fronte alla profondità delle alterazioni prodotte dal sistema industriale: inquinamento, degrado ambientale e impoverimento delle risorse. Tali alterazioni avvengono inoltre con ritmi e tempi troppo rapidi per consentire un processo di adattamento e riassesto da parte dell'ecosistema. La trasformazione del sistema biologico della Terra si sta sempre più intensificando sia per l'azione dei Paesi industrializzati, che da soli assorbono l'80% delle risorse del Pianete, sia dei Paesi del Terzo Mondo. Questi ultimi vengono indotti dalla loro povertà e dal continuo confronto con l'Occidente a depauperare il proprio ambiente, precludendosi così l'unica fonte di sostentamento.

(da: "Dossier Attualità" di Mariangela Gasparetto, Polis, Torino)

---

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23**

Secondo l'autore del brano, la limitazione del campo d'indagine dell'ecologia alla protezione ambientale:

- **A** è auspicabile
- **B** è superata
- **C** è tipica dei Paesi industrializzati
- **D** caratterizza gli studi ecologici da sempre
- **E** è sbagliata

---

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23**

Secondo quanto riportato nel brano, l'equilibrio di un ecosistema naturale:

- **A** non comprende l'esistenza dell'essere umano
- **B** favorisce la prevaricazione di una specie sulle altre
- **C** garantisce la sopravvivenza di ogni specie animale e vegetale
- **D** tutte le altre risposte sono corrette
- **E** è innaturale e degenera automaticamente in prevaricazione di una specie sulle altre

---

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23**

Secondo quanto riportato nel brano, i Paesi del Terzo Mondo:

- **A** nessuna delle altre alternative è corretta
- **B** depauperano il proprio ambiente sotto la spinta della loro povertà e del continuo confronto con l'Occidente
- **C** assorbono la gran parte delle risorse del Pianeta
- **D** si stanno sviluppando grazie allo sfruttamento del proprio ambiente
- **E** sono sempre più poveri perché tendono a non sfruttare l'ambiente

22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23**
Secondo quanto riportato nel brano, quando è iniziato a entrare in crisi l'ecosistema?

A Dalla seconda guerra mondiale
B Con l'avvento dell'agricoltura e della pastorizia
C Tra il 1834 e il 1919
D Negli anni Settanta del Novecento
E Nell'Ottocento

23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23**
Secondo l'autore del brano, i danni che gli individui possono arrecare ai propri simili:

A hanno sempre ripercussioni anche sulla natura
B vanno studiati nel campo dell'ecologia insieme ai danni che possono recare alla natura
C non sono paragonabili per gravità a quelli che possono recare alla natura
D sono più rapidi dell'adattamento dell'ecosistema, che ne risulta così alterato
E non hanno niente a che fare con l'ecologia

24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23**
Secondo quanto riportato nel brano, l'ecologia:

A è nata in Germania negli anni Sessanta del '900
B si occupa anche dell'ambiente umano in se stesso
C si è sviluppata soprattutto in Germania
D indaga solo la protezione ambientale
E è stata introdotta dei greci

BRANO FA 10

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

I primi animali "antropomorfi", cioè con caratteristiche umane, appaiono nelle religioni: spesso gli animali erano divinità. Nel pantheon egizio, oltre a Seth e Horus, ci sono sciacalli (Anubi), vacche (Hator), caproni (Khnum), avvoltoi (Mut), gatti (Bastet). Per i Greci, Zeus, re degli dei, si trasformò in toro per ammaliare Europa, in cigno per concupire Leda e in cuculo per affascinare Era. E nell'induismo Ganesha, perfetto equilibrio tra forza e bellezza, è un elefante umanizzato.

"Gli antichi" spiega Graziella Arazzi, esperta di zooantropologia, "vivevano con gli animali un rapporto più stretto di noi. Ne notavano le straordinarie somiglianze con gli umani, ma anche le grandi differenze. Ammiravano i loro poteri perfetti e misteriosi, considerandoli manifestazioni divine".

Questa vicinanza li ha portati a identificare ogni animale con una qualità morale: come modelli da imitare o da evitare. "Il serpente era la più astuta di tutte le bestie selvatiche fatte dal Signore", dice il libro biblico della Genesi, raccontando poi di come il rettile riuscì, con parole suadenti, a far cadere Adamo ed Eva nel peccato originale. Gli animali, infatti, sono perfetti come modelli perché il loro comportamento è prevedibile: "Il leone è coraggioso, il cervo codardo e così via. Possiamo identificare noi stessi o gli altri attraverso un animale: così sono nati i totem" dice Cristiana Franco, docente di antropologia del mondo antico all'università di Siena.

Poi le loro caratteristiche divine hanno ceduto il passo ad altre più prosaiche. Nelle favole del greco Esopo (VI secolo a. C.: "La volpe e l'uva", "La cicala e la formica") e in quelle latine di Fedro (I secolo a. C.: "Il lupo e l'agnello", "La volpe e il corvo") gli animali sono la personificazione di sentimenti o caratteri umani. Da queste favole sono nati gli stereotipi (non sempre veritieri) sugli animali: la volpe è furba, la lepre è sventata e la tartaruga saggia. E il lupo sarà per sempre cattivo (vedi "Cappuccetto rosso" e" I tre porcellini") per motivi reali: le sue incursioni nelle fattorie.

Intanto il filosofo greco Aristotele, nella "Storia degli animali" (IV secolo a. C.), per la prima volta aveva descritto gli animali non con parametri "umani", ma in modo scientifico (pur con vari errori). Per Aristotele le bestie avevano un'anima, sebbene inferiore a quella umana: da qui il termine "animali".

(Da: M. Ferrari, "Focus")

---

25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10**

Gli animali "antropomorfi" sono:

A nati con le favole di Esopo
B rappresentazioni religiose
C solo un tipo di divinità egizie
D animali con caratteristiche umane
E solo un tipo di divinità greche

---

26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10**

Graziella Arazzi sostiene che:

A il serpente è l'animale più astuto della Genesi
B i popoli antichi erano in più stretta relazione con gli animali di quanto non siamo noi oggi
C Ganesha rappresentava la forza e la bellezza
D il leone è coraggioso, il cervo codardo e così via
E Zeus assumeva forme animali per conquistare donne e dee

---

27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10**

Gli animali sono modelli perfetti perché:

A ognuno può essere identificato con una qualità morale
B impersonano sentimenti e caratteri umani
C impersonano divinità
D si comportano in maniera prevedibile
E è dall'antichità che il loro comportamento viene studiato scientificamente e rappresentato letterariamente

28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10**
I totem sono nati:

A dalla possibilità di identificarsi in un animale
B da un racconto della Genesi
C dall'ammirazione per i poteri perfetti e misteriosi degli animali
D come modelli da imitare
E quando le caratteristiche divine degli animali hanno ceduto il posto ad altre, più prosaiche

29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10**
Il filosofo greco Aristotele:

A fu il primo a descrivere gli animali scientificamente
B scrisse "La cicala e la formica" nel IV secolo a. C
C scrisse a proposito degli attacchi dei lupi alle fattorie
D studiò le rappresentazioni antropomorfiche degli animali
E tutte le altre alternative sono corrette

30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10**
Dal brano si evince che nelle favole di Esopo e Fedro:

A nasce lo stereotipo del serpente cattivo
B gli animali perdono le loro caratteristiche antropomorfe
C gli animali personificano sentimenti o caratteri umani
D nasce il termine "animali"
E Aristotele trovò elementi per le sue tesi filosofiche sugli animali

31 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati:**

A in modo rigido, in quanto deve essere rispettato il monte ore settimanale per ciascuna materia di studio
B in modo flessibile, sulla base della programmazione settimanale e fermo restando l'obbligo del rispetto del monte ore mensile
C in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale
D in modo differenziato: l'orario delle lezioni didattiche avrà una struttura rigida, perché con monte ore espressamente previsto dal ministero dell'Istruzione; invece le singole discipline avranno una struttura flessibile, perché a completamento delle attività didattiche
E in modo rigido: sei ore di lezione per cinque giorni la settimana

32 **Il passaggio alla vita adulta viene normalmente identificato in base a 5 condizioni. Quattro di esse, in ordine sparso, sono: uscita dal sistema scolastico, ingresso nel mondo del lavoro, nascita del primo figlio, inizio della prima unione coniugale. Qual è la quinta?**

A Acquisto di un'automobile
B Acquisto di una casa
C Aprire un conto in banca
D Il primo rapporto sessuale
E Uscita dalla famiglia di origine

33 **A norma del d.lgs. 297/1994, tra gli altri, fanno parte del Consiglio di classe della scuola secondaria di secondo grado:**

A quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe

B un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti alla classe

C tre rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, e tre rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe

D tre rappresentanti degli studenti della classe, eletti dagli studenti della classe

E due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe

34 **All'interno di quale corrente si muove l'opera di Burrhus Skinner?**

A Comportamentista

B Umanista

C Cognitivista

D Psicoanalitica

E Sistemica

35 **Nell'approccio cognitivista, il processo attraverso il quale si è consapevoli di ciò che si conosce e si riflette sulle attività cognitive richieste da diversi tipi di compiti e sulle strategie per affrontarli, prende il nome di:**

A metacognizione

B intelligenza

C quoziente intellettivo

D metodo di studio

E strategia intellettiva

36 **Il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile, sancito dalla legge 104/1992:**

A è garantito a partire dalla scuola secondaria

B è garantito a partire dalla scuola primaria

C non riguarda le istituzioni universitarie

D è garantito solo nel ciclo scolastico primario

E è garantito fin dalla scuola dell'infanzia

37 **A quale dei seguenti Ministri si attribuisce la paternità della legge istitutiva della scuola in Italia?**

A Gabrio Casati

B Terenzio Mamiani

C Cavour

D Michele Coppino

E Domenico Berti

38 **Nella scuola secondaria, in caso di allontanamento dello studente per motivi disciplinari, come si configura il rapporto tra scuola e famiglia?**

A In coordinamento con la famiglia, la scuola deve prevedere un percorso di inclusione e reintegro per lo studente nella comunità scolastica

B La scuola deve suggerire alla famiglia il trasferimento dello studente presso altro istituto in cui possa meglio conformarsi alle regole della comunità scolastica

C La responsabilità del reintegro dello studente nella comunità scolastica è solamente dell'istituto e non dei genitori

D La scuola delega alla famiglia la responsabilità di reintegro dell'alunno a scuola in modo funzionale alle esigenze e al regolamento dell'istituto

E Non esiste alcuna possibilità di reinserimento dell'alunno nella comunità scolastica dopo un periodo di allontanamento per gravi motivi disciplinari

39 **Le etnie sono:**

A gruppi di individui definiti sulla base della nazionalità

B raggruppamenti umani basati sulla somiglianza somatica, linguistica, religiosa, culturale

C gruppi assimilabili alle classi sociali

D modi convenzionali per indicare popolazioni prive di un proprio e autonomo territorio statale

E raggruppamenti umani determinati in base alla suddivisione geografica del territorio geografico

40 **Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività è essenzialmente caratterizzato da:**

A impulsività e disattenzione

B deficit di memoria

C impulsività motoria e aggressività

D dislessia e disgrafia

E disturbi del linguaggio

41 **Chi presiede il Collegio dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado?**

A Il coordinatore scolastico

B Un professore eletto annualmente dal Collegio stesso

C Un docente nominato di volta in volta prima dell'inizio della seduta

D Il Collegio dei docenti non è presieduto da alcuna figura in particolare

E Il dirigente scolastico

42 **L'insegnante di sostegno deve avere capacità di guidare e realizzare strategie di insegnamento in diverse situazioni:**

A solamente in situazioni di gruppo

B solamente individuali, perché opera all'esterno della classe con l'alunno

C individuali, di gruppo, strutturate, libere

D individuali e di gruppo, ma sempre libere, non strutturate

E sempre e solo in situazioni libere, perché per quelle strutturate c'è l'insegnante di classe

43 **Il libro unico di Stato venne introdotto:**

A con la legge Coppino del 1877

B dopo la defascistizzazione dei libri di testo

C al momento della nascita del sistema scolastico nazionale

D dopo la contestazione studentesca del 1969

E durante il fascismo

44 **Quale, tra le seguenti alternative, NON è una caratteristica del pensiero divergente descritto da Joy Paul Guilford?**

A La fluidità, cioè la capacità di produrre associazioni
B L'originalità, cioè la capacità di trovare associazioni fuori dal convenzionale
C L'elaborazione, cioè la capacità di sviluppare un'idea fino alla sua realizzazione
D La flessibilità, cioè la capacità di passare da uno scenario immaginativo a un altro rapidamente
E La linearità, cioè la capacità di pensiero logico-deduttivo

45 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, quale delle seguenti alternative NON indica una forma di flessibilità che un'istituzione scolastica può adottare al fine di esercitare la propria autonomia didattica?**

A L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
B L'attivazione di percorsi didattici individualizzati
C La definizione delle festività nazionali per l'anno scolastico in corso
D L'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari
E L'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di studio

46 **La Riforma Gentile, entrata in vigore nel 1923, rappresenta un intervento:**

A di riforma del solo sistema universitario
B settoriale rivolto alla scuola elementare
C rivolto alla reintroduzione dell'insegnamento religioso nelle scuole medie
D organico riferito a tutto il sistema d'istruzione
E di riforma del sistema degli esami nella scuola secondaria

47 **Daniel Goleman ha individuato una specifica forma di intelligenza, chiamata:**

A esistenziale
B visiva
C emotiva
D naturalistica
E musicale

48 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, in quale momento dell'anno gli alunni e le famiglie ricevono il Piano dell'offerta formativa nella scuola secondaria di secondo grado?**

A A metà anno scolastico
B Trascorsi due/tre mesi dall'inizio dell'anno
C All'atto dell'iscrizione
D Alla fine dell'anno scolastico (il POF consegnato sarà valido per l'anno successivo)
E Le famiglie ricevono il POF dopo l'inizio dell'anno scolastico qualora abbiano presentato apposita richiesta scritta unitamente alla domanda di iscrizione

49 **Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 297/1994, la libertà di insegnamento dei docenti è intesa come:**

A autonomia didattica e come libera espressione culturale
B autonomia nella scelta del programma
C libertà di scelta della scuola nella quale insegnare
D libertà di scelta dell'orario scolastico
E libertà di studio e aggiornamento professionale

50 **Nella scuola secondaria, è buona prassi organizzare i colloqui tra docenti e famiglie:**

A solo nel caso in cui si verifichino episodi che richiedono interventi disciplinari; altrimenti non si rende necessaria la comunicazione con i genitori degli alunni, data l'età di questi ultimi

B pianificando date prefissate per ogni alunno all'inizio dell'anno scolastico per i colloqui, in modo tale da non doverli fissare in itinere

C in spazi occasionali, come l'ingresso a scuola la mattina o il termine di una riunione di classe

D solo per gli alunni con difficoltà di apprendimento, perché la loro condizione rende indispensabile una comunicazione frequente tra scuola e famiglia

E fornendo un orario di ricevimento settimanale fisso per ogni docente, in modo che le famiglie possano fare uso di questo spazio quando si presenti la necessità nel corso dell'anno scolastico

51 **Le prove INVALSI a livello nazionale NON sono svolte:**

A nella seconda classe della scuola secondaria di secondo grado

B nella terza classe della scuola secondaria di primo grado

C nella seconda classe della scuola primaria

D nella quinta classe della scuola primaria

E nella quinta classe delle scuole secondarie di secondo grado

52 **Benjamin Bloom ha elaborato una riflessione riguardante:**

A rinforzo positivo e rinforzo negativo

B l'intelligenza emotiva

C la coazione a ripetere

D il linguaggio e il suo sviluppo

E la tassonomia degli obiettivi educativi

53 **Cosa introducono gli organi collegiali nelle istituzioni scolastiche?**

A L'integrazione degli alunni disabili

B Il sistema dei debiti e dei crediti

C L'eliminazione delle note disciplinari

D Una struttura organizzativa gerarchica

E La partecipazione, a vario titolo, delle diverse componenti agli organismi scolastici

54 **Quale tra i seguenti NON è necessariamente un alunno con Bisogni Educativi Speciali?**

A Ogni alunno con ritardo mentale e disagio psicologico diagnosticato dalla neuropsichiatria infantile

B Ogni alunno con sindrome di down e certificazione della neuropsichiatria infantile

C Un alunno con disturbo del comportamento certificato dai servizi territoriali di psicologia

D Un alunno con tetraparesi e diagnosi funzionale

E Ogni alunno migrante

55 **Nella programmazione modulare, il modulo:**

A non è articolato in unità più piccole

B è un'unità d'insegnamento minima

C rappresenta un'unità d'insegnamento che sviluppa un argomento completo

D non richiede una valutazione dell'apprendimento

E è utilizzato esclusivamente come laboratorio

56 **Nella concezione di Howard Gardner la creatività è osservabile nelle persone in quanto rappresenta:**

A nessuna delle altre alternative è corretta
B un evento isolato, non replicabile
C un evento non comunicabile agli altri
D un'ispirazione quasi divina, che poche persone possiedono
E uno stile di vita, volto alla ricerca di soluzioni ai problemi

57 **Il Piano dell'offerta formativa è adottato:**

A da tutte le scuole di una stessa provincia
B dal singolo Consiglio di classe
C dal singolo Consiglio di circolo o di istituto
D da tutte le scuole di una stessa regione
E da tutte le scuole a livello nazionale

58 **A quale autore deve essere attribuito il paradigma metodologico del condizionamento classico nello studio dei comportamenti e dell'apprendimento?**

A Ivan Pavlov
B Burrhus Frederic Skinner
C Albert Bandura
D Jean Piaget
E Harry Harlow

59 **Quale, tra i seguenti, costituisce un pre-requisito richiesto all'insegnante nell'autoanalisi della propria capacità emotiva all'interno della relazione educativa?**

A Avere un discreto grado di consapevolezza delle proprie emozioni
B Avere un forte controllo delle proprie emozioni
C Avere scarsa consapevolezza delle emozioni e della loro gestione
D Sentire intensamente le emozioni, a volte tanto da esserne travolto
E L'autoanalisi della capacità emotiva non è un aspetto importante per l'insegnante nella relazione educativa

60 **Secondo il Regolamento recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, come viene suddiviso il quinquennio di studio del liceo scientifico?**

A Due bienni e un quinto anno
B Un primo anno propedeutico, un triennio e un anno finale di preparazione all'esame di Stato
C Un triennio e un biennio
D Un primo anno propedeutico e due bienni
E Un biennio e un triennio

ELEMENTARY CHLORINE FREE
ECF
Prodotto con cellulosa certificata FSC

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

.

ATTENZIONE
NON INIZIARE IL TEST PRIMA CHE
VENGA ESPLICITAMENTE ORDINATO

Università degli Studi di Palermo

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2013/2014

Test Preliminare Scuola secondaria di I grado

Versione B

ATTENZIONE
NON INIZIARE IL TEST PRIMA CHE
VENGA ESPLICITAMENTE ORDINATO

progressivo	domanda risposte	risposta esatta
1	**Secondo la classificazione di Diana Baumrind quanti sono gli stili educativi genitoriali?** A) Sei B) Quattro C) Tre D) Cinque E) Due	B
2	**Lo studio degli atteggiamenti riguarda lo studio:** A) dei convincimenti che sottendono giudizi di valore B) delle posizioni che assume il corpo C) dell'intelligenza D) delle rappresentazioni E) del controllo delle emozioni	A
3	**Chi è la pedagogista che ha fondato il concetto di *cooperazione educativa*?** A) Dewey B) Freinet C) Cousinet D) Claparède E) Gentile	B
4	**Quale tra le seguenti è la metodologia più indicata per fare ricerca a scuola?** A) Ricerca sperimentale B) Ricerca epistemologica C) Ricerca clinica D) Ricerca-azione E) Ricerca empirica	D
5	**Qual è il settore dell pedagogia che guarda agli aspetti oggettivi e misurabili dell'esperienza educativa?** A) La pedagogia sperimentale B) La pedagogia interculturale C) La didattica della matematica D) La pedagogia sociale E) La filosofia dell'educazione	A
6	**L'adolescenza riguarda un periodo che va da:** A) 7-18 anni B) 8-14 anni C) 6-15 anni D) 8-11 anni E) 11-18 anni	E
7	**Nella scuola della programmazione è vincente:** A) nessuna delle altre risposte è corretta B) una procedura *spontanea* C) una procedura *intenzionale* D) una procedura *indiretta* E) una procedura *non intenzionale*	C
8	**Che cosa è la persona per Lewin?** A) Un essere razionale dotato di coscienza B) Una totalità dinamica articolata in regioni C) Un'entità separata dall'ambiente D) Una maschera E) Una struttura dell'apparato psichico	B

9	**In psicologia, quando si parla di apprendimento:** A) si esclude qualunque relazione con processi biologici B) si intende l'acquisizione di informazioni C) ci si riferisce prevalentemente al curriculum scolastico dell'individuo D) si intende qualunque cambiamento della condotta prodotto dall'esperienza E) si intende la registrazione nella memoria a lungo termine di sistemi di conoscenza ben organizzati	D
10	**Per A. H. Maslow il tratto distintivo dell'identità:** A) risiede nei conflitti B) risiede nelle pulsioni C) sta nella relazione materna D) sta nell'autostima E) è nella motivazione	E
11	**Dire che la creatività artistica ha un'efficacia *catartica* vale a dire che:** A) ha una funzione eminentemente ricreatrice B) ha una funzione pedagogica e didattica C) ha una funzione purificatrice e liberatrice D) nessuna delle altre risposte è corretta E) ha una funzione sociale	C
12	**Completare la seguente affermazione: "Guilford ha elaborato tre categorie intellettive: operazioni mentali, prodotti e…"** A) contenuti mnemonici B) mappe concettuali C) operazioni visive D) contenuti ideativi E) processi	D
13	**Chi considera la flessibilità tra le principali caratteristiche del pensiero divergente?** A) Mednick B) Guilford C) Wertheimer D) Nessuna delle altre risposte è corretta E) De Bono	B
14	**La *teoria multifattoriale* di Thurstone si oppone alla *teoria bifattoriale* elaborata da:** A) Freud B) Spearman C) lo stesso Thurstone, un decennio prima D) Pavlov E) Osborn	B
15	**Quale tra le seguenti è una tra le più conosciute tecniche didattiche mirate alla promozione della creatività?** A) *Cooperative learning* B) *Lezione frontale* C) *Coping* D) *Brainstorming* E) *Tutoring*	D
16	**Quanti sono i "cappelli per pensare" secondo la teoria elaborata da De Bono?** A) Sei B) Otto C) Dieci D) Quattro E) Sette	A

17	**Quale tra le seguenti non è una fase del *problem solving*?** A) *problem setting* B) *decision finding* C) *problem finding* D) *decision taking* E) *decision making*	B
18	**Quale studioso, nella sua celebre teoria, ha suddiviso in quattro fasi il pensiero creativo?** A) Jaoui B) De Bono C) Guilford D) Spearman E) Wallas	E
19	**In che cosa consiste la matrice SWOT?** A) Si tratta di un test per la misurazione del quoziente emotivo B) E' una strategia che assicura il buon esito di un progetto C) E' un metodo per individuare punti di forza e punti di debolezza D) E' un test per rilevare i disturbi dell'apprendimento E) Si tratta di un test per la misurazione del quoziente intellettivo	C
20	**Un soggetto che utilizza le informazioni di cui dispone per produrre soluzioni originali in modo autonomo è dotato di uno stile di apprendimento:** A) verbale B) analitico C) indipendente dal campo D) convergente E) divergente	E
21	**La *teoria triangolare dell'amore*, elaborata da Sternberg, prevede che l'amore sia costituito dalle seguenti componenti:** A) intimità, cooperazione, fedeltà B) intesa, cooperazione, impegno C) rispetto, intimità, impegno D) intimità, passione, impegno E) libertà individuale, passione, cooperazione	D
22	**Il concetto di *accettazione positiva incondizionata*, quale atteggiamento adottato da parte del terapeuta di accogliere tutti i sentimenti e le esperienze del soggetto, è stato sviluppato da:** A) William Godwin B) Milton Erickson C) Abraham Maslow D) Victor Frankl E) Carl R. Rogers	E
23	**Quale/i abilità, secondo Goleman, è/sono fondamentale/i per il controllo delle proprie emozioni?** A) Intelligenza e amabilità B) Autocontrollo e sicurezza di sé C) Saggezza D) Competenza personale e competenza relazionale E) Empatia	D

24	**Chi è il promotore della cosiddetta *Differential Emotions Theory*?** A) Ekman B) Shaver C) Izard D) Arnold E) Schachter	C
25	**Gli elementi che caratterizzano la professionalità dell'insegnante derivano da:** A) l'abilità dell'insegnante nella gestione della classe B) una buona competenza psicopedagogica C) la conoscenza rigorosa della propria disciplina D) l'esperienza E) conoscenze teoriche adeguate, in aree disciplinari e nel campo delle scienze dell'educazione e da una matura capacità di analizzare la propria esperienza	E
26	**Mediante la tecnica del *prompting* l'insegnante può fornire all'allievo:** A) un approccio cooperativo dell'apprendimento B) un modello da osservare per apprendere C) una serie di passi del compito suddivisi in sequenza logica D) una guida al compito di apprendimento E) una stimolazione a fare di più per compensare il deficit d'apprendimento	D
27	**Il *Senso di Autoefficacia* concerne:** A) la percezione di bastare a se stessi B) la percezione sensoriale del proprio potere personale C) la convinzione delle proprie capacità di raggiungere il successo D) l'attribuzione alla propria persona o ad altri del successo conseguito E) la valutazione globale che una persona fa di se stessa	C
28	**L'intelligenza cinestetica, uno dei nove tipi di intelligenza individuato da Gardner nel suo saggio *Formae Mentis*, può essere caratteristica precipua di:** A) matematici B) atleti C) cineasti D) medici E) ingegneri	B
29	**Il termine inglese mediante il quale viene indicata la capacità di far leva sulle risorse personali e ambientali al fine di perseguire l'autodeterminazione è:** A) *arousal* B) *self efficacy* C) *effectiveness* D) *agentivity* E) *empowerment*	E
30	**Nel 1976 lo psicologo statunitense Jerome Bruner introdusse la nozione di:** A) *coaching* B) *scaffolding* C) *tutoring* D) *fading* E) *brainstorming*	B
31	**L'ente che ha promulgato la WAI (*Web Access Initiative*) è:** A) il WWDN (*World-Wide-Disability Network*) B) il FIAD (*Federazione Internazionale Accessibilita Disabili*) C) il W3C (*World-Wide-Web Consortium*) D) il WWO (*Web World Organization*) E) l'ICF (*International Classification of Functioning*)	C

32	**La Commissione incaricata di redigere un *documento concernente i problemi scolastici degli alunni handicappati* che ha concluso i lavori nel 1975 ha preso anche il nome dal politico che ne ha coordinato i lavori. Tale politico è:** A) Franca Falcucci B) Franco Misasi C) Massimo Dalema D) Piero Fassino E) Luciana Castellina	A
33	**Gli obiettivi di un percorso formativo:** A) permettono la pianificazione del percorso formativo del discente, descrivendo le competenze che egli apprenderà e fornendo la visione della professionalità da lui acquisita B) forniscono una visione complessiva delle finalità dell'intervento formativ, descrivendo il risultato che l'organizzazione potrà raggiungere grazie ad esso C) definiscono la macrostruttura del corso e delle unità didattiche, descrivendo le conoscenze e le capacità che il discente acquisirà alla fine di un corso di formazione D) nessuna delle altre risposte è corretta E) definiscono la struttura di un *learning object* descrivendo le3 conoscenze e capacità che il discente acquisirà alla fine della fruizione di un singolo modulo o attività didattica	A
34	**La Legge 1859 del 1962 (la Legge della Scuola Media unificata):** A) nessuna delle altre risposte è corretta B) si è occupata anche del problema degli allievi con difficoltà pur mantenendo gli istituti speciali C) non si è per nulla occupata del problema degli allievi in difficoltà D) ha operato un intervento radicale sul problema dell'handicap chiudendo gli istituti speciali E) si è occupata del problema degli allievi sordomuti	B
35	**La legge 104/92 prevede che la richiesta di individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap sia rivolta:** A) dal pediatra B) dallo psicologo scolastico C) dal dirigente scolastico D) dagli insegnati E) dai genitori	E
36	**L'integrazione scolastica della *persona in situazione di handicap* nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado e nelle università, è sancita definitivamente:** A) dalla C.M. 227/75 B) dal D.M. 589/1990 C) dalla legge 444/1968 D) dalla legge quadro 104/92 E) dal D.L. 81/2008	D
37	**Nella definiziuone di una diagnosi cosa evidenziano i fattori di esclusione?** A) L'isolabilità del GLH rispetto agli altri gruppi di lavoro B) L'isolabilità dell'insegnante di sostegno rispetto alla scuola C) L'isolabilità del soggetto rispetto all'insegnante D) L'isolabilità del soggetto rispetto agli altri compagni E) L'isolabilità del disturbo rispetto ad altre difficoltà	E

38	**La discriminazione nell'insegnamento, in base a quanto stabilito dalla Convenzione dell'UNESCO, costituisce una violazione del:** A) diritto alla salute B) diritto umano C) diritto allo studio D) diritto all'integrazione E) diritto alla scuola	B
39	**Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) conferisce a ciascuna istituzione scolastica:** A) poteri in materia di edilizia scolastica B) possibilità di accettare o meno studenti stranieri C) nessuna delle altre risposte è corretta D) poteri relativi ad aumenti retributivi dei docenti E) una identità culturale e didattica	E
40	**Le funzioni del Piano Educativo Individualizzato sono specificate:** A) nella Riforma Gentile B) nella Riforma Moratti C) nella sentenza della Corte di Cassazione del 3 giugno 1987 D) nell'Atto di Indirizzo D.P.R. 24 febbraio 1994 E) nella Riforma Berlinguer	D
41	**In quale frase si trova un comparativo di maggioranza?** A) Sono agilissimi. B) E' il più abile! C) E' giovanissimo. D) Le scarpe sono rosse. E) Nelle battaglie i Greci furono più abili dei Persiani.	E
42	**La frase "Il nome di tuo fratello mi piace" contiene un complemento:** A) di specificazione B) di denominazione C) di tempo D) di causa efficiente E) di materia	A
43	**Individuare l'errore:** A) un'amica B) un topo C) il cane D) un elefante E) il zio	E
44	**Il trapassato prossimo del verbo avere è:** A) abbia avuto B) avessi avuto C) avevo avuto D) avrai avuto E) avrò avuto	C
45	**Quale delle seguenti frasi contiene un errore ortografico?** A) Sei sul ciglio della strada. B) Cosa farai domani sera? C) Non calpestare le foglie secche! D) Per favore puoi sciegliere in fretta? E) Cosa diremo alla famiglia?	D

46	**Quale tra le seguenti forme verbali è un futuro anteriore?** A) mangiammo B) mangeremo C) mangeremmo D) avremo mangiato E) avremmo mangiato	D
47	**La II persona plurale del condizionale passato del verbo "sentire" è:** A) abbiate sentito B) sentiate C) sentirete D) avreste sentito E) avevate sentito	D
48	**Indicare l'avverbio di luogo:** A) ancora B) troppo C) quando D) lontano E) niente	D
49	**Individuare l'errore:** A) quel zotico B) quell'uomo C) quell'animale D) Sant'Andrea E) Suor Anna	A
50	**"Forse andrò al mare." è una frase:** A) Dubitativa B) Interrogativa C) Imperativa D) Enunciativa E) Esclamativa	A
51	**Quale parola è scritta correttamente ?** A) oviamente B) ovverro C) apena D) ignavio E) adesso	E
52	**L'imperfetto congiuntivo del verbo dare è:** A) detti B) darò C) dessi D) dessi E) dia	D
53	**Qual è un contrario di *spirituale*?** A) Teorico B) Materiale C) Ideale D) Ecclesiastico E) Nessuna delle altre risposte è corretta	B

54	**Indicare un sinonimo di *gioviale*:** A) Cordiale B) Antipatico C) Stupido D) Svelto E) Torbido	A
55	**Indicare il plurale del nome "caposquadra":** A) capisquadra B) nessuna delle altre risposte è corretta C) caposquadre D) capisquadre E) capesquadra	A
56	**Quale dei seguenti termini è un participio?** A) parto B) uscito C) nessuna delle altre risposte è corretta D) stadio E) prato	B
57	**Completare la frase "… non si impegna sarà licenziato":** A) Che B) Chi C) Il chi D) Cui E) Il cui	B
58	**Quale tra le seguenti congiunzioni non è conclusiva?** A) pertanto B) perciò C) piuttosto D) nessuna delle altre risposte è corretta E) per la qual cosa	C
59	**Nella frase "Arriverò di notte", di notte è complemento:** A) di materia B) oggetto C) di specificazione D) di luogo E) di tempo	E
60	**Indicare l'errore di ortografia:** A) quota B) quinto C) quintale D) socquadro E) quadro	D

.

ATTENZIONE
NON INIZIARE IL TEST PRIMA CHE
VENGA ESPLICITAMENTE ORDINATO

Università degli Studi di Palermo

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2013/2014

Test Preliminare Scuola secondaria di II grado

Versione C

ATTENZIONE
NON INIZIARE IL TEST PRIMA CHE
VENGA ESPLICITAMENTE ORDINATO

progressivo	domanda risposte	risposta esatta
1	**Secondo la teoria freudiana i meccanismi di difesa sono:** A) strumenti consci volti a proteggere l'Io dalle domande istintuali B) strumenti inconsci volti a proteggere l'Io dalle domande istintuali C) immagini primordiali e archetipiche D) regolatori del rapporto tra pensiero e linguaggio E) strumenti consci di superamento dei traumi	B
2	**Cosa si intende per *intelligenza fluida*?** A) Un tipo di intelligenza che segue l'andamento della crescita B) Un tipo di intelligenza adatta a particolari domini di conoscenza C) Un tipo di intelligenza influenzata da fattori ambientali D) Un tipo di intelligenza legata a fattori esperienziali E) Un tipo di intelligenza legata la contesto	A
3	**Quale dei seguenti autori è considerato il fondatore del *personalismo* in psicologia?** A) K. Jaspers B) M. Klein C) W. Allport D) W. Stern E) L. Festingers	D
4	**Cousinet, convinto seguace dell'Attivismo, nell'opera *Un metodo di lavoro libero per gruppi* (1925), espone la sua idea di un metodo incentrato:** A) sulla professione del docente B) sulla pedagogia critica C) sulla tradizione classica D) sull'educazione interculturale E) sull'autonomia del discente	E
5	**La memoria costituisce:** A) un argomento di studio ignorato dalla psicologia del XIX secolo B) una competenza cognitiva legata ad altri processi di pensiero come l'attenzione e la percezione C) una competenza che non può essere esercitata senza che vi sia metamemoria D) una capacità inconscia di codificazione di fatti ed esperienze E) una capacità che deve essere costantemente esercitata	B
6	**Quale termine viene utilizzato nel linguaggio scientifico per indicare la psicologia della forma?** A) Input B) Gestalt C) Behaviorismo D) Condizionamento E) Formalismo	B
7	**Le *life skills* sono:** A) abilità cognitive B) abilità informatiche C) abilità cognitive, emotive e relazionali D) abilità emotive E) abilità relazionali	C

8	**Quale pensatore positivista privileggo da punto di vista didattico l'intuizione, il metodo oggettivo, la lezione delle cose, il passaggio dal noto all'ignoto, insegnando poche cose alla volta, ritornando più volte sulle cose spiegate e facendo continue ap** A) Carlo Cattaneo B) Herbert Spencer C) John Stuart Mill D) Roberto Ardigò E) Auguste Comte	D
9	**Nell'ambito del *sistema formativo integrato* il sistema non formale:** A) è sinomino di sistema informale B) comprende le agenzie extrascolastiche intenzionalmente educative C) nessuna delle altre risposte è corretta D) è sinonimo di sistema formativo integrato E) comprende solo le agenzie scolastiche	B
10	**I *periodi di sensibilità* sono dei momenti in cui è maggiore la predisposizione:** A) all'adattamento B) all'apprendimento C) alla socializzazione D) all'estraneo E) al trauma	B
11	**Abilità numerica, velocità percettiva, visualizzazione spaziale, abilità imitativa. Quale tra queste non è tra le abilità primarie di Thurstone?** A) Visualizzazione spaziale B) Velocità percettiva C) Fluidità verbale D) Abilità numerica E) Abilità imitativa	E
12	**Di quale strategia, che trova largo impiego in ambito didattico, è inventore Alex F. Osborn?** A) *Lateral Thinking* B) *Problem solving* C) *Sinettica* D) *Brainstorming* E) *Concassage*	D
13	**Quale potrebbe essere la traduzione più corretta dell'espressione *lateral thinking*?** A) Pensiero verticale B) Pensiero inconscio C) Pensiero laterale D) Pensiero lineare E) Pensiero convergente	C
14	**Il neologismo *serendipità (serendipity) è immediatamente collegabile alla nozione di:*** *A) equilibrio psichico* *B) associazione di idee* *C) intuizione* *D) creatività artistica* *E) lapsus*	B

15	**Il *modello tripartito* elaborato da Sternberg individua le tre abilità fondamentali dell'intelligenza, ovvero:** A) linguistico-letteraria, matematica, motoria B) analitica, creativa, pratica C) razionale, emotiva, creativa D) emotiva, razionale, artistica E) nessuna delle altre risposte è corretta	B
16	**Diversamente da quanto avviene nei gruppi di lavoro tradizionali, nei gruppi cooperativi:** A) l'insegnante, in qualità di leader, coordina e gestisce il lavoro di gruppo prendendone parte attiva B) si ha un unico leader scelto formalmente o informalmente da tutti C) l'insegnante osserva il lavoro del gruppo e interviene per orientare D) l'insegnante interviene solo se ci sono comportamenti negativi E) si enfatizzano solo i risultati dei rapporti fra i menbri del gruppo	C
17	**Quale tra le seguenti è un'opera di Guilford?** A) *Intelligenza Emotiva* B) *Le capacità umane, loro natura e misurazione* C) *Il senso di autoefficacia* D) *Capacità mentali fondamentali* E) *La struttura dell'intelligenza*	E
18	**Quale studioso ha parlato, nell'ambito della creatività, di *associazioni remote*?** A) Wertheimer B) Mednick C) Freud D) Guilford E) Spearman	B
19	***La didattica laboratoriale*:** A) presuppone necessariamente, per essere attuata, la presenza di una scuola dotata di *atelier*, biblioteche, aule multimediali, ecc. B) necessita di metodologie diversificate C) si attua sul campo e non richiede una particolare progettazione da parte del docente D) non necessita di alcun tipo di progettazione didattica E) non necessita di indicazioni didattiche differenziate	B
20	***Sei cappelli per pensare* è:** A) un saggio del *brainstorming* B) un progetto didattico attuato nelle scuole dell'infanzia per migliorare la creatività C) un racconto di Rodari sull'importanza della creatività D) il titolo di un'opera cinematografica sul tema della creatività E) una tecnica per il *coaching* creativo	E
21	**Un evento può essere definito rinforzante se:** A) gratifica il soggetto con difficoltà per prevenire l'insorgenza di ansia da prestazione B) alimenta un comportamento adattivo C) produce un aumento di frequenza nel comportamento immediatamente precedente D) premia la persona per sollecitarne la collaborazione rispetto al compito successivo E) blocca tempestivamente l'emissione di un comportamento non adattivo o oppositivo	D
22	**L'espressione *difficoltà di apprendimento* si riferisce ad alunni che:** A) hanno un quoziente intellettivo significativamente inferiore alla media B) presentano ritardi negli apprendimenti a causa di una lesione organica C) incontrano un ostacolo o un rallentamento negli apprendimenti scolastici D) padroneggiano solo competenze semplici E) per il loro comportamento rappresentano un problema per la classe	C

23	**Le persone che esercitano professioni di aiuto sono frequentemente esposte ad elevati livelli di stress, il cui esito può essere patologico nel caso in cui questi non riescano a gestirli e a rispondervi adeguatamente. Tali esiti patologici determinano:** A) *Post Traumatic Stress Disorder* B) *Drop-out* C) *Burnout* D) *Tourette Syndrome* E) la *PAS*	C
24	**Secondo Olmetti Peja, per mezzo del *modellaggio* possono essere padroneggiate:** A) solo competenze complesse che sono inizialmente nel repertorio potenziale del soggetto B) solo competenze semplici che sono inizialmente al di fuori dal repertorio potenziale del soggetto C) anche competenze complesse che sono inizialmente al di fuori dal repertorio potenziale del soggetto D) competenze semplici e complesse purchè siano inizialmente nel repertorio potenziale del soggetto E) anche competenze semplici a patto che siano inizialmente nel repertorio potenziale del soggetto	C
25	**Quale tra queste fasi non può essere considerata parte integrante del processo di *apprendistato cognitivo*?** A) *Coaching* B) *Cooperative learning* C) *Scaffolding* D) *Fading* E) *Modeling*	B
26	**Chi è dotato di un tipo di intelligenza intrapersonale:** A) è capace di instaurare rapporti con gli altri, fondando rapporti basati sull'empatia B) preferisce concentrarsi su se stesso e sui propri stati d'animo, non privilegiando i confronti con gli altri C) è capace di comprendere se stesso e la propria individualità, applicandola nel contesto sociale D) ha una predisposizione alla comprensione dei bisogni altrui E) è incapace di immedesimarsi negli altri, restando concentrato sulle proprie emozioni	C
27	**Secondo C. Rogers, la relazione educativa esige da parte dell'insegnante un atteggiamento:** A) di pazienza e intelligenza B) di autenticità, congruenza e ascolto empatico C) di disciplina e dedizione D) di accettazione incondizionata delle condotte dell'allievo E) di disponibilità e simpatia	B
28	**Che cosa si intende con il termine *metacognizione*?** A) La dimensione del pensiero che consente al soggetto di *conoscere gli stati emotivi* B) Un'abilità dell'intelligenza emotiva C) Un'abilità dell'intelligenza interpersonale D) La dimensione del pensiero che consente al soggetto di *conoscere il proprio conoscere* E) La dimensione del pensiero che consente al soggetto di *conoscere il futuro*	D

29	**Il *Linguaggio Giraffa,* che propone un approccio comunicativo e relazionale centrato sulla non violenza e sulla non direttività, è stato elaborato da:** A) Burrhus Skinner B) Marshall Rosenberg C) Thomas Gordon D) Margaret Mead E) Virginia Volterra	B
30	**Cosa sono le *unità di azione* secondo Ekman e Friesen?** A) Tecniche di attivazione delle emozioni B) Schemi comportamentali che si ripetono più volte nel corso della vita di un individuo C) Nessuna delle altre risposte è corretta D) Stereotipie E) Movimenti muscolari caratteristici del volto umano	E
31	**Quale tra le seguenti non è una delle otto competenze-chiave di cittadinanza che gli studenti devono avere acquisito entro il sedicesimo anno di età secondo il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007?** A) Agire in modo autonomo e responsabile B) Comunicare in almeno due lingue straniere C) Acquisire e interpretare l'informazione D) Risolvere i problemi E) Individuare collegamenti e relazioni	B
32	**L'assunto che la responsabilità dell'alunno in situazione di handicap e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è, al medesimo titolo, dell'insegnante di sostegno, dell'insegnante o degli insegnanti di classe o di sezione e della comunità scolasti** A) Legge Casati B) Legge 104 C) C.M. 250/85 D) Riforma Moratti E) Legge Basaglia	C
33	**Negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano:** A) al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti più un rappresentante degli studenti più un rappresentante dei genitori B) al consiglio di classe con la presenza di alcuni docenti C) al consiglio di classe con la presenza dei docenti più i rappresentanti dei genitori D) al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti E) al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti più due rappresentanti degli studenti più due rappresentanti dei genitori	D
34	**La sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 26 febbraio 2010 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale:** A) dell'art. 2 della Legge 24/12/2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008) B) nessuna delle altre risposte è corretta C) dell'art. 28 della Legge 30/03/1971, n.118 (norme in favore dei mutilati ed invalidi civili) D) dell'art. 4 della Legge 05/02/1992, n.104 (Legge Quadro) E) dell'art. 1 della Legge 27/12/2006, n.296	A
35	**La sentenza della Corte Costituzionale del 3 giugno 1987, n. 225, assicura:** A) la frequenza degli allievi handicappati alle scuole medie inferiori B) la frequenza degli allievi handicappati alle scuole medie superiori C) la frequenza degli allievi con difficoltà a corsi di recupero D) l'accesso degli allievi handicappati ai corsi universitari E) l'accesso degli allievi handicappati ai corsi parauniversitari	B

36	**La funzione fondamentale dell'*analisi del compito (Task Analysis)* è quella di permettere al docente di:** A) assistere il tutor e collabrare alla sperimentazione in classe B) scandire e suddividere un compito nelle sue componenti di base C) lasciare all'allievo la piena libertà di apprendere ciò che vuole D) frammentare casualmente un compito facilitando i processi intuitivi E) accorpare parti separate in un'unica parte da far conseguire globalmente	B
37	**Quale Circolare, emanata dal Ministero, afferma, per la prima volta, la necessità di promuovere in tutte le situazioni didattiche una educazione interculturale tesa a favorire una visione non etnocentrica della cultura e a prevenire il pregiudizio, indip** A) C.M. n. 73 del 21 marzo 1994 B) C.M. n. 138 del 27 aprile 1993 C) C.M. n. 5 del 12 gennaio 1994 D) C.M. n. 205 del 26 luglio 1990 E) C.M. n. 301 dell'8 settembre 1989	D
38	**Il godimento del diritto soggettivo dell'allievo disabile all'istruzione e all'educazione espresso nell'art. 12 della Legge 104, è garantito attraverso misure di integrazione e sostegno idonee ad assicurare ai portatori di handicap:** A) la frequenza degli istituti d'istruzione B) l'abolizione di barriere architettoniche C) l'opportunità di effettuare esperienze di alternanza scuola/lavoro D) una partecipazione piena e attiva E) l'accesso agli istituti d'istruzione	A
39	**Le fasi di preparazione per la realizzazione della procedura di *tutoring* sono:** A) selezione del *tutor*, addestramento del *tutor*, progettazione, applicazione in classe, valutazione degli alunni B) addestramento del *tutor*, simulazione in situazione controllata, applicazione e *feedback*, eventuali modifiche C) introduzione teorica, scelta di strategie didattiche, applicazione e *feedback*, eventuali modifiche D) addestramento del *tutor*, sperimentazione in situazione classe, osservazione e *feedback*, eventuali modifiche E) introduzione teorica, addestramento del *tutot*, eventuali modifiche	B
40	**La sezione del DSM IV-TR dedicata ai disturbi cognitivi include disturbi causati da:** A) abuso di sostanze stupefacenti B) presenza di allucinazioni susseguenti a sati alterati della coscienza C) ritardo mentale e apprendimenti complessi D) età avanzata, degenarazione fisica o precoce invecchiamento E) condizioni mediche generali, sostanze, farmaci o una combinazione di questi	E
41	**Completare con il pronome personale adatto la frase "Volete questi dischi?... presto volentieri." :** A) Te li B) Me lo C) Te le D) Me li E) Ve li	E
42	**Un sinonimo di *oculato* è:** A) Parsimonioso B) Vecchio C) Stupido D) Sprovveduto E) Avveduto	E

43	**Quale tra i seguenti non è un avverbio di quantità?** A) Benino B) Molto C) Troppo D) Assai E) Abbastanza	A
44	**Nella frase "L'assemblea lo ha eletto presidente", il pronome "lo" che complemento è?** A) Complemento predicativo dell'oggetto B) Complemento di termine C) Complemento predicativo del soggetto D) Complemento oggetto E) Conmplemento di materia	D
45	**La II persona singolare del passato remoto del verbo accendere è:** A) Tu avevi acceso B) Tu accenderai C) Tu accendesti D) Tu accendevi E) Tu avrai acceso	C
46	**Tra i seguenti nomi indicare quello di forma promiscua:** A) tigre B) gatto C) capra D) cometa E) mucca	A
47	**La frase “Il tavolo della cucina è di marmo” contiene un complemento:** A) di materia B) oggetto C) di modo D) di tempo E) di moto a luogo	A
48	**Servito è:** A) participio passato B) indicativo presente C) participio presente D) gerundio presente E) gerundio presente	A
49	**In quale frase si trova un comparativo di minoranza?** A) Il più piccolo è anche il più allegro. B) Carlo è meno alto di suo fratello. C) E' altissimo. D) Il meno alto di tutti è Giovanni. E) Questa è una giornata pessima.	B
50	**Stracotto è il superlativo assoluto di:** A) cottura B) non è un superlativo assoluto C) cotto D) basso E) è un superlativo relativo	C

51	**Il congiuntivo presente del verbo andare è:** A) andrei B) andassi C) andai D) vada E) vado	D
52	**Completare la frase "Se avessi voluto dirmi di no … farlo senza problemi."** A) potrai B) avresti potuto C) avessi D) avessi potuto E) avrai avuto	B
53	**Quale tra le seguenti congiunzioni non è composta?** A) nemmeno B) giacchè C) però D) allorchè E) affinchè	C
54	**Quale tra i seguenti è un avverbio di modo?** A) assai B) troppo C) male D) sempre E) qua	C
55	**Sostituire con i pronomi adeguati gli elementi sottolineati nella frase "Di solito lavoro con <u>i miei fratelli</u>":** A) lei B) sé C) loro D) essi E) esse	C
56	**"Quanto sei buono!" è una frase:** A) Esclamativa B) Enunciativa C) Interrogativa D) Imperativa E) Dubitativa	A
57	**La frase "Ti darò dei libri" contiene un complemento:** A) di specificazione B) oggetto C) di termine D) predicativo dell'oggetto E) di materia	B C
58	**Quale parola è scritta correttamente ?** A) Innoquo B) Perquotere C) Quoio D) Taccuino E) Igniudo	D

59	**Individuare l'errore:** A) Un'aquila B) Una pesca C) Un scolaro D) Il cugino E) Uno zoo	C
60	**Indicare l'errore di ortografia:** A) Sciena B) Azione C) Concorrere D) Conoscere E) Congegno	A

A307

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"
Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2014/2015
PROVA COMUNE

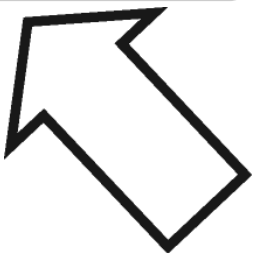
NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario

A 0 0 3 0 7



1 **Si identifichi, fra le seguenti proposizioni, quella che NON contiene errori.**

A Le prove della sua sconfitta erano tali che non reggé alla vergogna

B Durante il temporale, il grande abete del giardino funse da parafulmine

C Se mi diceste che non vi siete divertiti durante le vacanze, mi pareste davvero poco sinceri

D Voglio che ponete attenzione al ragionamento che sto per sottoporvi

E Speriamo che questa sera i nostri amici venghino presto

---

2 **Che cosa significa "vacuo"?**

A Denso

B Desideroso

C Ubertoso

D Vuoto

E Errabondo

BRANO DM 41

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Al di là delle intenzioni del suo ideatore, Peter Pan è divenuto una creatura emblematica del mondo moderno, in cui è sempre più forte un certo "culto" della fanciullezza, come mito dell'eterna giovinezza. Laddove il mondo degli adulti appare sempre più brutto, cresce il desiderio di fermarsi sulla soglia, in una sorta di infantilismo sempre più dilagante del quale si può vedere un simbolo nel cantante Michael Jackson, bizzarro personaggio dotato di un ambiguo fascino e di una particolare voce "bianca".

La "sindrome di Peter Pan", la volontà di non crescere, è diventata una vera e propria "malattia dell'anima". Lo psicologo americano Dan Kiley a essa ha dedicato addirittura un libro, uscito nella traduzione italiana nel 1985 ("Gli uomini che hanno paura di crescere"), in cui mette bene in luce il doloroso scontro con il "principio di realtà" che sempre più drammaticamente coinvolge gli adolescenti moderni, portandoli a opporre una resistenza strenua al fatto di dover diventare adulti. Secondo lui la causa di tutto questo è nella famiglia: «I genitori permissivi – osserva – hanno fatto sì che i bambini si convincessero che le regole, nel loro caso, non si applicassero mai». Le conseguenze sono a suo dire sconfortanti: «I ragazzi, se seguono le orme di Peter Pan, sono condannati ad accumulare sensazioni di isolamento dagli altri e di fallimento, via via che si compie l'ingresso definitivo in una società dotata di assai poca pazienza con gli adulti che si comportano da bambini. Irresponsabilità, ansia d'abbandono, solitudine, narcisismo sono le caratteristiche del personaggio Peter Pan e dei suoi, più o meno inconsapevoli, seguaci».

C'è da aggiungere, al quadro psicologico fin qui tracciato, che esistono anche motivazioni "oggettive" al dilagare della sindrome di Peter Pan: le difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, la civiltà dei consumi e la congiuntura economica in realtà impediscono in qualche modo ai giovani di crescere, di entrare cioè nella pienezza della vita e nel mondo produttivo assumendosi la responsabilità e il controllo delle proprie scelte e del proprio destino.

Una recente indagine dell'ISTAT ha rilevato che quasi il 60% dei giovani fra i diciotto e i trentaquattro anni vive ancora a casa con i genitori e molti di loro non lo fanno per necessità né per studiare né per mancanza di lavoro o di alloggi, ma soprattutto perché lo trovano comodo e conveniente. Via via i genitori diventano più vecchi, mentre i figli "invecchiano" in casa senza diventare genitori.

(Archivio Selexi)

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**

Lo scontro con "il principio di realtà" coinvolge:

A gli adolescenti e l'idea di diventare adulti

B gli adolescenti e il loro senso di solitudine e di isolamento

C i giovani che non vogliono lasciare il nucleo familiare di origine e i loro genitori

D tutte le altre alternative sono corrette

E la "malattia dell'anima" teorizzata da Dan Kiley

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**
Secondo Dan Kiley, chi soffre della sindrome di Peter Pan può manifestare i seguenti sintomi TRANNE:

A narcisismo
B senso di fallimento
C scarsa pazienza
D solitudine
E irresponsabilità

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**
Una sola delle seguenti espressioni ricorre nel brano: quale?

A Mondo dei consumi
B Società dei consumi
C Civiltà dei consumi
D Nessuna tra quelle indicate nelle altre alternative
E Destino consumistico

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**
Nel brano si afferma che lo stato psicologico "dell'eterna adolescenza" dipende:

A sempre e soltanto da una scelta dettata da comodità e convenienza
B anche da sfavorevoli congiunture socio-economiche
C da caratteristiche genetiche degli individui
D sempre dalla difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro
E sempre da una scelta autonoma dell'individuo

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41**
Secondo quanto riportato nel brano, molti degli odierni "Peter Pan":

A scelgono di continuare a vivere con i genitori anche a prescindere da ragioni oggettive o difficoltà economiche
B praticano il "culto" della fanciullezza, come mito dell'eterna giovinezza
C preferiscono assistere i genitori in casa quando invecchiano
D si assumono la responsabilità delle loro scelte
E non riescono a trovare lavoro

BRANO DM 19

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

"Se per un verso la società è il fine dell'individuo, l'individuo è il fine della società. Se cioè per un verso ciò che dà valore alle capacità e ai poteri degli individui è l'impiego che essi ne fanno per dare incremento alla vita e alla cultura degli altri, per l'altro verso la società è l'humus naturale su cui sorge il valore delle persone".

Così scrive Lamberto Borghi di John Dewey, filosofo e pedagogista, il quale ha largamente influenzato l'azione pedagogica ed educativa nel suo Paese, gli Stati Uniti d'America, e in Europa. Particolare attenzione va posta alla sua famosa "scuola-laboratorio" di Chicago.

John Dewey matura un vero e proprio interesse verso i problemi dell'educazione e verso la pedagogia in occasione del passaggio, nel 1894, alla University of Chicago. Pur continuando a insegnare filosofia, egli iniziò a indagare scientificamente nell'ambito della pedagogia e, nel 1896, con il contributo della moglie Alice Chipman, fondò la "University of Chicago Elementary School", una Scuola-laboratorio di psicologia e pedagogia sperimentale.

Per Dewey, sono educative quelle attività che puntano al soddisfacimento dei bisogni e degli interessi degli alunni. Tali attività impegnano e sviluppano le facoltà intellettuali dell'allievo; interessi ed esperienza dell'alunno costituiscono, quindi, il focus su cui incentrare l'azione educativa, facendo leva su quattro tipi d'impulsi riscontrabili nell'allievo e che sono importanti nella scuola: gli istinti sociali, l'istinto indagativo, l'istinto operativo, del fare, e l'istinto artistico. Secondo Dewey, questi quattro tipi di istinti "sono le risorse naturali, il capitale non ancora investito, dal cui impiego dipende l'attiva crescita del fanciullo".

"Lo stesso processo di vivere insieme" scrive Codignola, riferendosi alla pedagogia di Dewey, "educa. Fino a che un ordinamento sociale non impone ai suoi membri la passiva conformità, educa i suoi membri. Ma c'è un divario capitale tra l'educazione accidentale e l'educazione diretta, deliberata, formale. Questo divario cresce con il complicarsi della civiltà ed è profondissimo oggi; il trapasso dall'educazione della vita a quella diretta della scuola implica già in sé gravi pericoli. L'educazione diretta e formale tende a staccarsi dalla sua matrice, dalla immediata e vissuta esperienza sociale per farsi remota, astratta, libresca".

(Archivio Selexi)

---

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 19**

Quali sono i tipi di impulso importanti nella scuola, secondo Dewey?

- **A** Bisogni, interessi, facoltà intellettuali ed esperienza
- **B** L'educazione accidentale, quella diretta, quella deliberata e quella formale
- **C** Quelli che puntano al soddisfacimento dei bisogni e degli interessi
- **D** Le facoltà intellettuali e l'esperienza
- **E** L'istinto sociale, quello indagativo, quello del fare e quello artistico

---

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 19**

Secondo quanto riportato nel brano, per John Dewey quali attività occupano e potenziano le facoltà intellettuali dell'allievo?

- **A** Le attività esclusivamente manuali
- **B** Quelle che propongono nuove attività e stimoli
- **C** Quelle che sono insegnate a scuola: le attività sociali, indagative, operative, del fare e artistiche
- **D** Le attività didattiche che si svolgono in un contesto scolastico
- **E** Quelle che mirano all'appagamento di necessità e interessi e che sono perciò educative

---

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 19**

In base alle affermazioni contenute nel brano, quale delle seguenti affermazioni su John Dewey è corretta?

- **A** Era sposato con una psicologa
- **B** Maturò l'interesse per la pedagogia solo grazie alla moglie
- **C** Influenzò la pedagogia americana ma non quella europea
- **D** Si laureò alla University of Chicago
- **E** È il fondatore di una Scuola-laboratorio

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 19**
Un contrario dell'aggettivo "capitale" nell'ultimo paragrafo del brano è:

A tradizionale
B basilare
C inesplorato
D significativo
E accessorio

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 19**
In base a quanto detto nel brano, si può dedurre che, nell'attuale civiltà:

A la pedagogia di Dewey è pericolosamente trascurata
B il divario tra educazione accidentale ed educazione formale si è assottigliato grazie al contributo degli scritti di Dewey
C nella scuola prevale il modello di educazione accidentale
D l'educazione formale consiste nell'immediata esperienza
E l'educazione diretta e formale tende a farsi astratta perché lontana dalla più immediata esperienza sociale dell'alunno

BRANO EE 28

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La donna, di professione maestra elementare, si chiamava Ida Ramundo vedova Mancuso. Veramente, secondo l'intenzione dei suoi genitori, il suo primo nome doveva essere Aida. Ma, per un errore dell'impiegato, era stata iscritta all'anagrafe come Ida, detta Iduzza dal padre calabrese. Di età, aveva trentasette anni compiuti, e davvero non cercava di sembrare meno anziana. Il suo corpo piuttosto denutrito, e informe nella struttura, dal petto sfiorito e dalla parte inferiore malamente ingrossata, era coperto alla meglio di un cappottino marrone da vecchia, con un collettino di pelliccia assai consunto, e una fodera grigiastra che mostrava gli orli stracciati fuori dalle maniche. Portava anche un cappello, fissato con un paio di spilloncini da merceria, e provvisto di un piccolo velo nero di antica vedovanza; e, oltre che dal velo, il suo stato civile di signora era comprovato dalla fede nuziale (d'acciaio, al posto di quella d'oro, già offerta alla patria per l'impresa abissina) sulla sua mano sinistra. I suoi ricci crespi e nerissimi incominciavano a incanutire; ma l'età aveva lasciato stranamente incolume la sua faccia tonda, dalle labbra sporgenti, che pareva la faccia di una bambina sciupatella.

E di fatti, Ida era rimasta, nel fondo, una bambina, perché la sua precipua relazione col mondo era sempre stata e rimaneva (consapevole o no) una soggezione spaurita. I soli a non farle paura in realtà erano stati suo padre, suo marito, e più tardi, forse, i suoi scolaretti. Tutto il resto del mondo era un'insicurezza minatoria per lei, che senza saperlo era fissa con la sua radice in chi sa quale preistoria tribale. E nei suoi grandi occhi a mandorla scuri c'era una dolcezza passiva, di una barbarie profondissima e incurabile, che somigliava a una precognizione.

Precognizione, invero, non è la parola più adatta, perché la conoscenza ne era esclusa. Piuttosto la stranezza di quegli occhi ricordava l'idiozia misteriosa degli animali, i quali non con la mente, ma con un senso dei loro corpi vulnerabili, «sanno» il passato e il futuro di ogni destino. Chiamerei quel senso – che in loro è comune, e confuso negli altri sensi corporei – il senso del sacro intendendosi, da loro, per sacro il potere universale che può mangiarli e annientarli, per la loro colpa di essere nati.

(Da: E. Morante, "La Storia", Einaudi)

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 28**
Ida Ramundo porta la fede d'acciaio perché:

A ha perso quella d'oro nell'impresa abissina
B la crisi conseguente all'impresa abissina l'aveva costretta a vendere quella d'oro
C ha offerto quella d'oro alla patria
D è generalmente trasandata
E è vedova

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 28**
Qual è la parte del corpo di Ida che l'età ha lasciato incolume?

A La faccia
B Le labbra
C I suoi grandi occhi a mandorla scuri
D L'età non ha risparmiato alcuna parte del corpo di Ida
E Il petto

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 28**
Secondo l'autrice, gli animali percepiscono il passato e il futuro di ogni destino:

A perché lo "sanno"
B con un'idiozia misteriosa
C con un senso dei loro corpi vulnerabili
D stranamente grazie ai loro occhi
E grazie a una precognizione

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 28**
Il velo nero che Ida Ramundo porta sul suo cappello indica:

A nessuna delle altre alternative è corretta
B che dovrebbe portare una fede nuziale
C la sua vedovanza
D che è fissato con un paio di spilloncini da merceria
E che dovrebbe portare una fede nuziale, d'oro o d'acciaio, sulla sua mano sinistra

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 28**
Ida era rimasta, nel fondo, una bambina perché:

A la sua faccia tonda somigliava a quella di una bambina
B la sua relazione con il mondo era di soggezione
C nei suoi grandi occhi a mandorla scuri c'era un'idiozia misteriosa
D non era consapevole della sua relazione con il mondo
E nei suoi grandi occhi a mandorla scuri c'era una dolcezza passiva

18 **Indicare fra le seguenti alternative un contrario della parola "occultare".**

A Trovare
B Rinnovare
C Obnubilare
D Palesare
E Ascoltare

BRANO GL 51

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La revisione della nozione di eguaglianza formale è strettamente correlata all'idea di eguaglianza delle opportunità, cioè al principio secondo il quale tutti hanno diritto a posizioni di partenza eguali e ciò giustifica trattamenti speciali finalizzati a correggere le diseguaglianze esistenti. Queste misure si distinguono da quelle riconducibili all'eguaglianza di fronte alla legge e all'eguaglianza nei diritti per un aspetto fondamentale: a differenza di quelle che sono basate su una valutazione positiva delle differenze e sull'opportunità di proteggerle e valorizzarle, queste sono basate su una valutazione negativa delle differenze e sulla necessità di attenuarne le loro conseguenze negative. Si tratta di quell'insieme di provvedimenti comunemente chiamato "azioni positive" che predispongono vari tipi di agevolazioni nell'accesso a beni, opportunità, risorse. Ne fanno parte varie forme promozionali molto diffuse nelle legislazioni vigenti: agevolazioni, incentivi, aiuti finanziari, sgravi fiscali ma anche quelle norme che, [1] a fronte di una scarsità di risorse, che siano posti di lavoro, di ammissione nelle scuole, alloggi, asili [2] favoriscono alcuni individui rispetto ad altri solo per la loro appartenenza a una categoria o a un gruppo sociale. [3] Per questi provvedimenti la giustificazione più comunemente portata, ma notoriamente non da tutti accettata, fa riferimento a uno stato precedente di discriminazione e inferiorità, da cui deriva un diritto di reintegrazione che costituisce [4] il fondamento della deroga [5], all'eguaglianza come identità di trattamento.

Il trattamento di favore riconosciuto dallo Stato o dai privati agli individui appartenenti a un determinato gruppo sociale non è giustificato dalla tutela o dalla valorizzazione di caratteri culturali, ma dall'eliminazione di discriminazioni connesse alla sua appartenenza di gruppo. Questo tipo di misure non crea rischi di limitazione all'autonomia individuale, ma pone una questione di principio, connessa alla potenziale violazione del principio di eguaglianza formale, e di fatto, legata alla loro accettazione sociale.

(Alessandra Facchi, "I diritti nell'Europa multiculturale", Edizioni Laterza)

---

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GL 51**

Con l'espressione "tutti hanno diritto a posizioni di partenza eguali" l'autrice intende riferirsi alla necessità:

- **A** di valutare positivamente le differenze valorizzandole
- **B** di correggere le diseguaglianze sociali implementando l'uguaglianza di fronte alla legge
- **C** di fare dei favori agli appartenenti ai gruppi svantaggiati
- **D** di rimuovere quegli ostacoli che impediscono a priori agli individui di competere ad armi pari
- **E** di tutelare i diritti di chi è discriminato per la sua appartenenza a un determinato gruppo sociale

---

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GL 51**

Nel contesto del brano, il significato della parola "deroga" [5] è:

- **A** abrogazione
- **B** eccezione
- **C** rinuncia
- **D** inosservanza
- **E** revoca

---

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GL 51**

Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?

- **A** I privati non sono tenuti ad attenersi a comportamenti non discriminatori
- **B** L'eguaglianza di fronte alla legge valuta positivamente le differenze
- **C** L'eguaglianza davanti alla legge deve essere ripensata
- **D** Le agevolazioni fiscali non sono un trattamento di favore riconosciuto dallo Stato
- **E** Il principio di eguaglianza formale non è socialmente accettato

---

22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GL 51**

In base alla lettura del brano, le azioni positive servono:

- **A** a trovare un lavoro
- **B** ad avere aiuti finanziari
- **C** rivedere la nozione di eguaglianza formale
- **D** a valorizzare i caratteri culturali di un gruppo
- **E** a realizzare l'eguaglianza delle opportunità

23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GL 51**
Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?

A Gli sgravi fiscali o la riserva di posti nelle scuole possono essere annoverati tra le azioni positive
B L'appartenenza a una categoria svantaggiata non giustifica un trattamento di favore
C Non tutti ritengono opportune le azioni positive
D Tutti hanno diritto a eguali posizioni di partenza
E Le azioni positive presuppongono una valutazione negativa delle differenze

---

24 **Individuare, tra le seguenti alternative, la frase che contiene un errore di grammatica.**

A Le pellicce ultimamente stanno tornando di moda
B Per sviluppare le fasce muscolari dell'addome serve molto esercizio fisico
C Quando si viaggia in aereo è meglio non portare troppe valigie
D L'efficacia e l'efficienza di un servizio dipendono anche dalla sua organizzazione
E Quando si guida nella nebbia conviene concentrarsi sulle striscie per terra

---

25 **Completare correttamente la seguente frase: "... sarei venuta subito da te".**

A Quando lo avrò saputo
B Se lo seppi
C Se lo sapevo
D A saperlo
E Se lo avrei saputo

---

26 **Completare correttamente la seguente frase: "Costretto dalla malattia …, il ragazzo si sentiva sempre più depresso".**

A all'iniezione
B alla fisioterapia
C all'inazione
D alla calma
E all'inoculazione

---

27 **Quale delle alternative seguenti NON completa in modo corretto la frase: "Ieri ho ... mio padre all'ospedale"?**

A trasferito
B portato
C condotto
D accompagnato
E arrecato

---

28 **Quale tra i seguenti verbi è sinonimo di "assoldare"?**

A Ricevere
B Reclutare
C Confrontare
D Svincolare
E Consolidare

29 **Completare correttamente la frase seguente: “Uno dei guai del ... è che rischia di farci prendere ... sul serio le cospirazioni, riducendole a leggende ...”.**

A creazionismo; troppo; mitiche
B fatalismo; abbastanza; religiose
C cospirazionismo; poco; metropolitane
D banditismo; abbastanza; religiose
E fidelismo; molto; epiche

---

30 **Individuare la frase in cui la punteggiatura è usata correttamente.**

A La casa di Fabio e Lucia è molto grande, luminosa e dotata di una vista stupenda; inoltre l'hanno anche pagata poco, se si considerano i prezzi di mercato.
B La casa di Fabio e Lucia è molto grande, luminosa, e dotata di una vista stupenda; inoltre, l'hanno anche pagata poco, se si considerano i prezzi di mercato.
C La casa di Fabio e Lucia è molto grande: luminosa e dotata di una vista stupenda. Inoltre, l'hanno anche pagata poco, se si considerano i prezzi di mercato.
D La casa di Fabio e Lucia è molto grande, luminosa e dotata di una vista stupenda: inoltre l'hanno anche pagata poco, se si considerano i prezzi di mercato.
E La casa di Fabio e Lucia, è molto grande, luminosa e dotata di una vista stupenda. Inoltre, l'hanno anche pagata poco, se si considerano i prezzi di mercato.

---

31 **Cosa si intende per "pensiero divergente"?**

A Secondo Guilford è l’inclinazione di chi, anticonformisticamente, sceglie come soluzione a un problema quella che non è la più comune
B Il pensiero caratterizzato da tendenze distruttive, ma geniali
C La capacità di convergere sull’unica risposta accettabile
D La capacità di produrre una serie di soluzioni per un dato problema: tale capacità è relazionata al pensiero creativo
E La tendenza opposta al pensiero convergente, e cioè quella tendenza che diverge dalle caratteristiche del gruppo di riferimento

---

32 **Qual è il titolo dell'opera più nota del pedagogista brasiliano Paulo Freire?**

A La psicologia del bambino
B La pedagogia degli oppressi
C Democrazia ed educazione
D Descolarizzare la società
E Poema pedagogico

---

33 **A partire dai primi decenni dell'Ottocento si diffusero in Italia gli asili aportiani. Si trattava di istituzioni finalizzate ad accogliere:**

A ragazzi con problemi di apprendimento
B bambini abbandonati
C bambini in età prescolare
D orfani di guerra
E centri oratoriali

34 **Rispetto al campo delle emozioni e della loro espressione, si definisce alessitimia:**

A la capacità di essere consapevoli delle proprie emozioni
B l'incapacità di alcuni soggetti di controllare le emozioni
C il riconoscimento delle emozioni dell'altro
D l'incapacità di alcuni soggetti di verbalizzare le emozioni
E il controllo e la regolazione delle proprie emozioni

35 **Con "pedagogia scientifica" Johann Friedrich Herbart definisce:**

A un sistema fondato su regole empiriche
B lo studio dell'individuo
C la valutazione dei risultati dell'apprendimento
D un sistema di concetti intorno al metodo dell'educazione
E la formazione della moralità nell'uomo

36 **Un compito che preveda di descrivere, osservando la fotografia di una persona, quali siano i sentimenti che sta vivendo il protagonista della fotografia e di fornire motivazioni riguardo alla propria risposta, costituisce un esempio di attività volta a sviluppare l'intelligenza:**

A cinestesico-corporea
B emotiva
C grafico-pittorica
D estetica
E artistica

37 **Quale prospettiva, nell'ambito dello studio delle emozioni, sottolinea l'universalità dell'espressione facciale, la continuità in linea filogenetica e la presenza di emozioni fondamentali comuni a uomo e animale?**

A La prospettiva comportamentista
B La prospettiva fisiologica
C La prospettiva costruttivista
D La prospettiva del cervello emotivo
E La prospettiva evoluzionistica

38 **Chi ha scritto "Lettera a una professoressa"?**

A Mario Lodi
B Domenico Starnone
C Mario Luzi
D Don Milani
E Le sorelle Agazzi

39 **Quale, tra le seguenti alternative, NON è un esempio di sviluppo di competenze emotive nell'alunno?**

A L'acquisizione di migliori capacità di gestione dei conflitti
B Il riconoscimento di sentimenti ed emozioni propri e altrui
C Una maggiore motivazione nel raggiungimento di obiettivi
D Il miglioramento del profitto scolastico
E L'acquisizione di maggior controllo dei propri impulsi emotivi

40 **La teoria dell'istruzione che, sistematizzando i contenuti dell'apprendimento, delinea le strategie d'insegnamento volte a valorizzare i comportamenti desiderabili e a contrastare quelli indesiderabili si deve a:**

A Jerome Bruner
B Carl Jung
C Burrhus Skinner
D Maria Montessori
E Jean Jacques

---

41 **Secondo Robert Sternberg c'è uno stile cognitivo che appartiene a molti soggetti creativi, chiamato stile "legislativo". Con quali caratteristiche si declina questo stile nei soggetti?**

A Nessuna delle altre alternative è corretta
B Sono soggetti che hanno capacità dirigenziali e grande autorevolezza
C Sono soggetti a cui piace creare il proprio ruolo, costruire strutture e progettare
D Sono soggetti molto inclini all'ambito della giurisprudenza
E Sono soggetti che lavorano impulsivamente e si fanno guidare dall'istinto

---

42 **Il termine "paideia" significa:**

A formazione
B filosofia
C abilità
D temperanza
E saggezza

---

43 **Quali, tra le seguenti abilità cognitive, NON sono stimolate negli alunni che affrontino una prova con domande chiuse a scelta multipla?**

A Abilità mnemoniche
B Abilità di comprensione
C Abilità creative
D Abilità di valutazione
E Abilità di analisi

---

44 **Cosa studia la docimologia?**

A L'efficacia degli insegnanti in base alla velocità di apprendimento degli alunni
B Le componenti culturali degli ambienti di apprendimento
C I metodi di valutazione del profitto scolastico e delle prove d'esame
D Le condizioni materiali in cui si svolge l'apprendimento
E Le caratteristiche psico-fisiche dei fanciulli

---

45 **Il termine "empatia" viene usato per indicare:**

A la capacità di immedesimarsi nello stato d'animo altrui
B la capacità di ascoltare con sensibilità una persona
C la volontà di immedesimarsi in un'altra persona, comportandosi in modo simile
D la volontà di comprendere le opinioni dell'interlocutore
E l'essere sensibili

46 **Secondo quale teoria l'apprendimento avviene mediante il confronto tra le varie mappe cognitive presenti nel gruppo classe, attraverso una ricostruzione delle conoscenze che ognuno possiede?**

A Psicoanalisi
B Comportamentismo
C Teorie dello sviluppo psicologico
D Costruttivismo
E Teoria della Gestalt

---

47 **Nella concezione di Howard Gardner la creatività è osservabile nelle persone in quanto rappresenta:**

A un evento non comunicabile agli altri
B uno stile di vita, volto alla ricerca di soluzioni ai problemi
C un evento isolato, non replicabile
D nessuna delle altre alternative è corretta
E un'ispirazione quasi divina, che poche persone possiedono

---

48 **Che cos'è la "scuola attiva"?**

A Un movimento pedagogico degli anni Sessanta che promuove l'attivismo sociale
B Un movimento pedagogico degli inizi del Novecento che opera una critica nei confronti dell'insegnamento tradizionale, a favore di una scuola più formativa e meno nozionistica
C Una qualsiasi istituzione scolastica che proponga attività ludico-ricreative
D Un movimento pedagogico degli inizi dell'Ottocento che opera una critica nei confronti della scuola tradizionale, a favore di una scuola formativa e meno nozionistica
E Un movimento psicologico che valorizza le dinamiche emotive nei processi di apprendimento

---

49 **Nella prospettiva cognitivista, la ricerca sulla creatività si è focalizzata:**

A sull'inconscio dei soggetti creativi
B sulla tendenza attualizzante dei soggetti creativi
C sullo stile cognitivo dei soggetti creativi
D sullo sviluppo fisico dei soggetti creativi
E sullo spirito geniale dei soggetti creativi

---

50 **All'interno di quale prospettiva si è articolata la teoria dell'apprendimento sociale di Albert Bandura?**

A Cognitivista
B Psicoanalitica kleiniana
C Montessoriana
D Psicoanalitica freudiana
E Sistemica

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Prova per l'accesso al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico per la scuola secondaria di primo grado - a.a. 2014/2015

Competenze linguistiche e della comprensione di testi in lingua italiana

BRANO 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

«Un giorno di gennaio dell'anno 1941, un soldato tedesco di passaggio, godendo di un pomeriggio di libertà, si trovava, solo, a girovagare nel quartiere di San Lorenzo, a Roma. Erano circa le due del dopopranzo, e a quell'ora, come d'uso, poca gente circolava per le strade….S'era scordato dell'uniforme; per un buffo interregno sopravvenuto nel mondo, l'estremo arbitrio dei bambini adesso usurpava la legge militare del Reich! Questa legge è una commedia, e Gunther se ne infischia. In quel momento, qualsiasi creatura femminile capitata per prima su quel portone…che lo avesse guardato con occhio appena umano, lui sarebbe stato capace di abbracciarla di prepotenza, magari buttato ai piedi come un innamorato, chiamandola: meinemutter! E allorché di lì a un istante vide arrivare dall'angolo un'inquilina del caseggiato, donnetta d'apparenza dimessa ma civile, che in quel punto rincasava, carica di borse e di sporte, non esitò a gridarle: «Signorina! Signorina!» (era una delle 4 parole italiane che conosceva). E con un salto le si parò davanti risoluto, benché non sapesse, nemmeno lui, cosa pretendere. Colei però, al vedersi affrontata da lui, lo fissò con occhio assolutamente disumano, come davanti all'apparizione propria e riconoscibile dell'orrore.»

E. MORANTE, La Storia, Einaudi, 1974

1. Secondo quanto riportato nel brano 1, il soldato tedesco si rivolge verso l'inquilina del caseggiato:

A. per chiederle i documenti
B. per arrestarla
C. per abbracciarla
D. per aggredirla
E. nessuna delle precedenti risposte è corretta

2. Secondo quanto riportato nel brano 1, il soldato tedesco passeggia per le vie di Roma:

A. in alta uniforme
B. in abiti civili
C. in divisa
D. con un mitra a tracolla
E. con una copia della legge militare del Reich

3. Secondo quanto riportato nel brano 1, il soldato tedesco girovaga nel quartiere di San Lorenzo in Roma:

A. in una mattinata del gennaio 1941
B. in un caldo pomeriggio afoso del 1941
C. in una sera del gennaio 1941
D. in un pomeriggio del gennaio 1941
E. in un pomeriggio autunnale del 1941

4. Secondo quanto riportato nel brano 1, la reazione dell'inquilina del caseggiato alla vista del soldato tedesco è:

A. di ostilità e di orrore
B. di perplessità
C. di paura
D. di benevolenza
E. di distacco

5. Con riferimento al brano 1, un contrario dell'aggettivo"dimessa" è:

A. semplice
B. trascurata
C. fiera
D. licenziata
E. irrilevante

6. Quale di queste parole ha l'accento sbagliato?

A. amàca
B. arròg o
C. bàule
D. còrreo
E. edìle

BRANO 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

«Nella seconda metà del ventesimo secolo si possono individuare cinque correnti principali di pratica pedagogica; tutte si basano, in un modo o nell'altro, sulla comunicazione. In primo luogo, vi è quella corrente di pensiero che sottolinea l'importanza della influenza personale di un buon insegnante. L'insegnante dovrà ricevere un'ottima formazione, in particolare nella propria materia quando dovrà insegnare a bambini più grandi; e dovrà dedicarsi con passione al proprio lavoro. In questo lavoro userà, come strumento, ogni sussidio tecnico che gli viene fornito dalle autorità da cui dipende la sua scuola; i sussidi saranno totalmente subordinati all'insegnante, che li userà appunto come strumenti ogni volta che siano necessari per un fine particolare. Questa corrente, quando si parla di nuovi strumenti pedagogici, accentrerà in modo particolare la parola sussidio».

C.W. BENDING, Mezzi di comunicazione e scuola, La Nuova Italia, Firenze, 1975

7. Secondo quanto riportato dal brano 2, le cinque correnti principali di pratica pedagogica si basano:

A. sui sussidi tecnici
B. sulle passioni personali
C. sui nuovi strumenti pedagogici
D. sulla propria formazione
E. sulla comunicazione

8. Secondo quanto riportato dal brano 2, i sussidi tecnici:

A. sostituiscono il ruolo dell'insegnante
B. aumentano l'influenza personale di un buon insegnante
C. accrescono la formazione dell'insegnante
D. saranno parzialmente subordinati all'insegnante
E. saranno totalmente subordinati all'insegnante

BRANO 3

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

«La vera tolleranza non è indifferenza alle idee o scetticismo generalizzato. Presuppone una convinzione, una fede, una scelta etica e nello stesso tempo l'accettazione del fatto che siano espresse idee, convinzioni, scelte contrarie alle nostre. La tolleranza comporta una sofferenza nel sopportare l'espressione di idee, secondo noi, nefaste, nonché la volontà di assumere questa sofferenza. Vi sono quattro gradi di tolleranza: il primo, formulato da Voltaire, richiede di rispettare il diritto di proferire un discorso che ci sembra ignobile; ciò non significa rispettare l'ignobile, significa evitare di imporre la nostra concezione dell'ignobile per proibire un diritto di parola. Il secondo grado della tolleranza è inseparabile dall'opzione democratica: la caratteristica della democrazia è di nutrirsi di opinioni diverse e antagoniste; così, il principio democratico ingiunge a ciascuno di rispettare l'espressione delle idee antagoniste. Il terzo grado obbedisce alla concezione di NielsBohr, secondo cui il contrario di un'idea profonda è un'altra idea profonda; in altri termini, vi è una verità nell'idea antagonista alla nostra, ed è questa verità che si deve rispettare. Il quarto grado consegue dalla coscienza del fatto che gli umani sono posseduti dai miti, dalle ideologie, dalle idee o dagli dei, così come consegue dalla coscienza delle derive che trascinano gli individui ben più lontano e altrove rispetto a dove volevano arrivare. La tolleranza vale evidentemente per le idee, non per gli insulti, le aggressioni, le azioni omicide.»

E. MORIN, I sette saperi necessari all'educazione del futuro, Milano 2001

9. Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano 3?

A. la vera tolleranza presuppone l'accettazione del fatto che siano espresse idee, convinzioni, scelte contrarie alle nostre
B. tutti i gradi di tolleranza sono inseparabili dall'opzione democratica
C. il principio democratico ingiunge a ciascuno di rispettare l'espressione delle idee antagoniste
D. il contrario di un'idea profonda è un'altra idea profonda
E. la tolleranza vale per le idee, non per gli insulti, le aggressioni, le azioni omicide

10. Secondo quanto riportato nel brano 3, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A. la cifra della democrazia è di alimentarsi di opinioni diverse e antagoniste
B. esistono molteplici e numerose forme di tolleranza
C. la tolleranza presuppone anche il rispetto di ciò che è ignobile
D. in taluni casi è necessario proibire il diritto di parola
E. gli uomini sono immuni dai miti e dalle ideologie

11. Secondo quanto riportato nel brano 3, i quattro gradi di tolleranza:

A. sono stati tutti formulati da Voltaire
B. sono identici
C. sono tutti inseparabili dall'opzione democratica
D. valgono anche per le azioni violente
E. rinviano tutti al principio che la tolleranza non è una forma di scetticismo generalizzato

12. Nell'ultimo paragrafo del brano 3, l'espressione «azioni omicide» potrebbe essere correttamente sostituita da:

a) gesti violenti
b) atti fraudolenti
c) comportamenti criminali
d) azioni assassine
e) condotte ferali

13. Con riferimento al brano 3, un sinonimo del verbo ingiungere è:

A. suggerire
B. obbedire
C. intimare
D. raccomandare
E. persuadere

BRANO 4

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

«A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano improperi e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato! Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo. Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, improperi mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella».

I. CALVINO, Il sentiero dei nidi di ragno, in Romanzi e racconti, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

14. Secondo quanto riportato nel brano 4, Pin:

A. gode della simpatia dei suoi coetanei
B. è ben visto dalle madri dei suoi coetanei
C. lega di più con gli adulti
D. è fisicamente più forte dei suoi coetanei
E. prende in giro gli altri ragazzi

15. Pin va nell'osteria per:

A. ubriacarsi
B. per incontrare i suoi coetanei
C. per giocare a carte
D. per vincere la solitudine
E. per esibirsi in performance teatrali

16. Con riferimento al brano 4, il termine carrugio è:

A. un dialettalismo
B. un latinismo
C. un forestierismo
D. un barbarismo
E. un gergalismo

17. Con riferimento al brano 4, il verbo scapaccionare significa:

A. prendere a calci
B. inseguire
C. dare una carezza
D. dare schiaffi a mano aperta
E. dare pugni

18. Con riferimento al brano 4, il periodo «Pin […] inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella» contiene:

A. una proposizione consecutiva, una proposizione finale e una proposizione relativa
B. una proposizione consecutiva, una proposizione concessiva e una proposizione relativa
C. una proposizione causale, una proposizione finale e una proposizione relativa
D. una proposizione consecutiva, una proposizione temporale e una proposizione relativa
E. una proposizione consecutiva, una proposizione finale e una proposizione causale

19. Con riferimento al brano 4, un contrario dell'aggettivo smilzo è:

a) asciutto
b) sobrio
c) essenziale
d) corpulento
e) segaligno

20. «Fossi venuto» è:

a) congiuntivo imperfetto
b) congiuntivo presente
c) congiuntivo trapassato
d) congiuntivo passato
e) congiuntivo trapassato passivo

Competenze didattiche

21. All'ingresso nella scuola secondaria di primo grado, lo studente deve essere in possesso di alcuni pre-requisiti:

A. la piena padronanza delle competenze di lettura e una sufficiente padronanza delle competenze di scrittura; non sono richiesti invece competenze di calcolo
B. Una piena padronanza delle competenze di calcolo e di ragionamento scientifico; non sono richieste invece competenze di scrittura
C. La piena padronanza di competenze di lettura e di calcolo, ma non di scrittura
D. La piena padronanza di competenze relative alla scrittura e al calcolo; le competenze di lettura non sono fra i pre-requisiti richiesti
E. La piena padronanza delle competenze strumentali, quali lettura, scrittura e calcolo, pre-requisiti necessari all'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi

22. Nella scuola secondaria di primo grado, le strategie didattiche mirate allo sviluppo di competenze di lettura di un testo si basano su un presupposto fondamentale:

A. La decodifica di un testo dipende esclusivamente dall'intervento di processi sintattici e semantici
B. La comprensione di un testo dipende esclusivamente da processi visivi e fonologici
C. La decodifica di un testo corrisponde alla sua comprensione
D. La decodifica di un testo e la sua comprensione sono processi cognitivi differenti
E. La decodifica di un testo può interferire con i processi di comprensione del testo stesso

23. Il metodo dell'apprendimento cooperativo:

A. Non può mai essere usato nella scuola secondaria di primo grado, poiché gli alunni non hanno ancora un livello adeguato di competenze nel ragionamento astratto
B. Può essere utilizzato anche nella scuola secondaria di primo grado
C. Si basa sul ricorso alla lezione frontale, escludendo altre strategie come i giochi di ruolo o il brainstorming
D. Può essere utilizzato solo a partire dalla scuola secondaria di secondo grado, poiché richiede elevate competenze di mediazione sociale
E. E' una strategia didattica attuabile esclusivamente in classi poco numerose (al massimo con 10-15 alunni)

24. Nella scuola secondaria di primo grado, l'attività di orientamento scolastico consiste:

A. Nel guidare gli studenti, indicando loro quali siano le scelte più adeguate per il loro futuro formativo
B. In un calendario di incontri scuola-famiglia, finalizzato ad avviare il processo di distacco del ragazzo dal nucleo d'origine
C. In un'attività di valutazione che ciascun docente compie alla fine dell'ultimo anno per orientare la famiglia nella scelta della scuola di ordine successivo
D. nel predisporre per studenti, grazie a contesti di apprendimento adeguati, le condizioni affinché essi possano sviluppare competenze auto-orientative
E. in attività extra-scolastiche e opzionali, mirate a offrire informazioni agli studenti riguardo i differenti tipi di scuola

25. La didattica meta-cognitiva:

A. richiede al docente di attuare strategie finalizzate a sviluppare negli allievi le abilità di riflessione sulle proprie abilità di apprendimento
B. focalizza l'attenzione sugli aspetti di socializzazione all'interno del gruppo-classe, al fine di garantire un buon clima di classe
C. privilegia i percorsi di apprendimento basati sull'istruzione programmata
D. non permette una adeguata valutazione delle competenze di un allievo
E. è una strategia didattica attuabile esclusivamente in classi poco numerose (meno di venti alunni), poiché richiede al docente di osservare gli stili cognitivi di ciascun allievo

26. Fra i pre-requisiti di ingresso nella scuola secondaria di primo grado:

A. Un allievo deve essere in grado di leggere ad alta voce; non sono richieste invece competenze di lettura silenziosa
B. Un allievo deve essere in grado sia di leggere ad alta voce che silenziosamente
C. Un allievo deve essere in grado di ascoltare una lezione che duri almeno 90 minuti
D. Un allievo deve essere in grado di leggere e comprendere un testo; non sono richieste invece competenze di scrittura sotto dettatura
E. Un allievo deve essere in grado di ascoltare una lezione, a condizione che questa non duri più di 10 minuti

27. Quale Ente pubblico si interessa della valutazione del sistema di Istruzione scolastico?

A. Il CEDE
B. L'IRRE
C. L'INVALSI
D. L'INDIRE
E. L'ANVUR

28. Il POF (Piano dell'Offerta Formativa), conferisce a ciascuna istituzione scolastica:

A. Poteri in merito di Edilizia scolastica
B. Poteri retributivi per i docenti
C. Una identità culturale e didattica
D. Possibilità di accoglienza degli studenti stranieri
E. Tutte le risposte precedenti

29. Con l'espressione strategia didattica si intende:

A. Una parte descrittiva del PEI
B. Un obiettivo della Programmazione didattica
C. Il piano di lavoro condiviso nella progettazione didattica dei docenti
D. L'insieme degli elementi di conoscenza e di decisione per promuovere gli apprendimenti
E. L'insieme delle tecniche di strutturazione delle attività didattiche

30. Nella scuola secondaria di primo grado:

A. Il docente deve valutare sia la capacità di un allievo nella codifica di un testo, sia la sua capacità di comprensione del testo stesso
B. Per superare problemi di comprensione del testo, è consigliabile puntare sulla memorizzazione del testo stesso
C. La capacità di comprendere un testo non è da considerarsi come una competenza trasversale, in quanto è essenziale solo nella didattica della lingua italiana
D. Per superare problemi di comprensione del testo, non è consigliabile l'uso di parole chiave, poiché semplifica eccessivamente il compito dell'allievo
E. Per superare problemi di comprensione del testo, occorre presentare il testo nella sola forma orale

<u>Competenze su empatia e intelligenza emotiva</u>

31. Secondo Goleman i "centri emozionali" derivano:

A. Dalla neo-corteccia
B. Dal cervello
C. Dalla mente
D. Dal cuore
E. Dal tronco encefalico

32. Secondo Damasio la compromissione della memoria emozionale causa:

A. Incapacità di prendere decisioni
B. Incapacità di tormentarsi
C. Incapacità di controllarsi
D. Incapacità di pensare
E. Incapacità di emozionarsi

33. Secondo Hatch e Gardner quale non è una componente dell'intelligenza interpersonale:

A. Capacità di organizzare i gruppi
B. Capacità di programmare soluzioni
C. Capacità di stabilire legami personali
D. Capacità di ragionamento
E. Capacità di analisi della situazione iniziale

34. L'autostima è:

A. L'insieme di percezioni, valutazioni e sentimenti provati nei confronti della propria persona
B. Una componente esclusivamente cognitiva della mente a partire dalla quale si entra in relazione con gli altri
C. La capacità di apprezzare sempre le proprie azioni come rispondenti alle richieste
D. La percezione della propria motivazione
E. Un costrutto etico importante per la promozionedell'intercultura

35. Quale tra i seguenti non è, secondo Di Pietro, tra i peggiori comportamenti che un insegnante può attuare per distruggere la voglia di imparare di un alunno:

A. Assumere un atteggiamento arrogante
B. Assumere un atteggiamento intollerante
C. Caricare di compiti per casa anche se utili
D. Incoraggiare un clima competitivo in cui qualcuno emerge a scapito degli altri
E. Trascurare di valorizzare l'alunno

36. Il repertorio delle competenze Isfol contempla le competenze emotive fra:

A. Le competenze di base
B. Le competenze tecniche
C. Le competenze trasversali
D. Le competenze professionali
E. Le competenze di metodo

37. Secondo Goleman "il desiderio di essere influenti e perseveranti" è la definizione:
A. Della fiducia
B. Dell'autocontrollo
C. Dell'accountability
D. Dell'engagement
E. Dell'intenzionalità

38. Secondo Goleman "l'abilità di equilibrare le proprie esigenze con quelle degli altri in una attività di gruppo" è la definizione:
A. Dell'intenzionalità
B. Della fiducia
C. Della capacità di cooperare
D. Dell'autocontrollo
E. Dell'engagement

39. Gardner distingue tra:
A. Intelligenza intrapersonale e interculturale
B. Intelligenza personale e inconscia
C. Intelligenza logica e illogica
D. Intelligenza intrapersonale e interpersonale
E. Intelligenza interculturale e transculturale

40. Essere autoconsapevoli di sé significa:
A. Osservare se stessi e riconoscere i propri sentimenti
B. Controllare i propri sentimenti per censurarli
C. Osservare se stessi e imitare gli altri
D. Controllare i sentimenti degli altri
E. Conoscere i rischi delle emozioni

<u>Creatività e pensiero divergente</u>

41. Individuare l'affermazione CORRETTA:
A. La curiosità è una sorgente per la motivazione all'apprendimento e per la creatività
B. La curiosità e la motivazione all'apprendimento non sono correlate
C. La curiosità non è innata, ma può essere insegnata
D. La creatività è innata, il suo livello non è quindi modificabile attraverso gli interventi educativi
E. La motivazione all'apprendimento e la creatività non sono collegate

42. Individuare l'affermazione ERRATA:
A. Il pensiero divergente è fluido, cioè sottende la capacità di produrre molte idee, senza riferimento alla loro qualità o adeguatezza
B. Il pensiero divergente è flessibile, in quanto permette di passare da una successione o catena di idee ad un'altra
C. Il pensiero divergente viene attivato nelle situazioni che permettono un'unica risposta pertinente al problema
D. Il pensiero divergente è originale, poiché consente di trovare idee insolite
E. Il pensiero divergente richiede anche la capacità di selezionare, fra le diverse idee prodotte, quelle più pertinenti agli scopi

43. Chi ha formulato la teoria delle cosiddette "Intelligenze multiple"?
A. Gardner
B. Goleman
C. Erikson
D. Piaget
E. Ekman

44. Secondo Guilford:

A. La creatività è espressa soprattutto attraverso la comunicazione verbale
B. La creatività, a differenza delle emozioni, può essere appresa
C. La creatività è una caratteristica tipica delle persone introverse
D. La creatività è un sinonimo di problemsolving
E. La creatività è espressione di fattori differenti

45. Secondo Gardner un insegnante - per stimolare la curiosità degli allievi – dovrebbe:

A. Proporre attività che implichino più di una risposta corretta
B. Utilizzare attività educative routinarie, per aumentare la motivazione e l'auto-stima degli allievi
C. Puntare su attività in grado di stimolare e migliorare le capacità di memoria
D. Puntare sulle attività di manualità pratica, che consentono lo sviluppo dell'emisfero destro
E. Evitare di valutare l'apprendimento degli allievi, per non scoraggiarli nei loro tentativi

46. Secondo la pedagogia steineriana, la creatività può essere stimolata:

A. Esclusivamente attraverso le attività pratiche e manuali
B. Anche attraverso l'educazione musicale
C. Puntando sulle capacità di ascolto da parte degli allievi
D. Proponendo attività didattiche libere, non guidate dal docente
E. Eliminando ogni forma di valutazione rispetto alle attività degli studenti

47. Gli "idiotsavants", secondo Gardner:

A. Sono persone che - pur in presenza di un certo livello di ritardo mentale - possiedono una o più capacità estremamente sviluppate
B. Sono individui che possiedono un'elevata conoscenza di alcune discipline, pur mancando delle abilità di socializzazione
C. Sono persone con un elevato quoziente intellettivo, anche se ne sono inconsapevoli
D. Sono persone con un basso quoziente intellettivo, ma dotate di umanità e saggezza
E. Sono individui che rivelano un alto livello di competenze nel solo ragionamento matematico

48. Quale autore ha operato una distinzione fra intelligenza analitica, intelligenza creativa e intelligenza pratica?

A. Gardner
B. Sternberg
C. Guilford
D. De Bono
E. Amabile

49. Secondo Gardner:

A. alla nascita esiste una sola intelligenza che, grazie all'esperienza scolastica, si differenzia in forme multiple
B. l'intelligenza è innata: non può quindi essere modificata dall'esperienza
C. esiste anche una intelligenza definita "naturalistica"
D. solo gli individui creativi possiedono più forme di intelligenza
E. il tipo di intelligenza è distinguibile solo a partire dai dieci anni circa

50. Le attuali ricerche sulla creatività hanno messo in evidenza che la creatività:

A. E' innata e di conseguenza non modificabile
B. E' trasmessa attraverso i geni
C. Può essere sviluppata attraverso percorsi educativi, ma solo nella prima infanzia
D. Può essere migliorata esclusivamente attraverso attività didattiche basate sul brain-storming
E. E' migliorabile attraverso l'attività educativa e l'esperienza

Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

51. Secondo la Costituzione:
A. I privati possono istituire scuole, ma con oneri per lo Stato
B. I privati possono istituire scuole, senza oneri per lo Stato
C. I privati non possono istituire scuole, ma possono partecipare agli organi delle scuole pubbliche
D. I privati possono istituire scuole, ma non è possibile l'equipollenza con le scuole statali
E. I privati possono istituire scuole, ma solo in partenariato con i soggetti pubblici

52. Secondo la Costituzione, lo Stato ha potestà legislativa esclusiva su:
A. formazione professionale
B. autonomia scolastica
C. norme generali sull'istruzione
D. istruzione
E. ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi

53. Secondo il d.lgs. n. 297/1994, a quale organo collegiale della scuola spetta di deliberare, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi:
A. al consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia, il consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria
B. al comitato per la valutazione del servizio dei docenti
C. al consiglio scolastico distrettuale
D. al collegio dei docenti
E. a ciascun consiglio di classe, sentito il collegio dei docenti

54. Secondo il d.lgs. n. 297/1994, le istituzioni scolastiche non statali:
A. sono, a priori, assimilate a quelle statali
B. assumono le denominazioni stabilite dalle leggi per le scuole ed istituti di istruzione secondaria se hanno ordinamenti conformi a quelli delle istituzioni statali e svolgono l'insegnamento anche secondo un numero di anni e un orario diversi da quelli degli istituti statali
C. che non hanno ordinamenti conformi a quelli delle istituzioni statali assumono la denominazione generica di corsi di preparazione agli esami
D. sono soggetti alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione e della Regione
E. non sono possibili in ragione della riserva statale per l'istituzione delle scuole riconosciuta dalla Costituzione

55. Secondo il d.lgs. n. 297/1994, I ruoli del personale docente sono:
A. nazionali
B. interregionali
C. regionali
D. provinciali
E. comunali

56. In base al D.P.R. n. 89/2009, l'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado e' di complessive:
A. 890 ore
B. 900 ore
C. 990 ore
D. 1000 ore
E. 1090 ore

57. Il D.P.R. n. 275/1999 valorizza l'istituzione scolastica, riconoscendola come:
A. espressione di autonomia funzionale
B. espressione di autonomia territoriale
C. ente autarchico
D. autoamministrazione
E. ente di deconcentrazione amministrativa

58. In base al D.P.R. n. 275/1999, l'attivazione di percorsi didattici individualizzati in relazione agli alunni in situazione di handicap:

A. non è possibile per iniziativa delle istituzioni scolastiche, a causa della riserva statale di cui alla legge n. 104/1992, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
B. è espressione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche
C. è espressione dell'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche
D. è espressione dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche
E. è espressione dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche

59. In base alla legge n. 170/2010, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", è compito delle scuole:

A. di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, di attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti
B. di ogni ordine e grado, ad esclusione delle scuole dell'infanzia, di attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti
C. di formulare diagnosi di DSA degli studenti
D. di esentare gli studenti con diagnosi di DSA dagli esami di Stato
E. di garantire un incentivo economico per gli studenti con diagnosi di DSA

60. Secondo la legge n. 53/2003, la scuola secondaria di primo grado è articolata:

A. in un biennio e in un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo
B. in un unico biennio
C. in un biennio iniziale e in un secondo biennio che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo
D. in un primo anno e in un biennio che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo
E. in un triennio e in un quarto anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Prova per l'accesso al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico per la scuola secondaria di secondo grado - a.a. 2014/2015

Competenze linguistiche e della comprensione di testi in lingua italiana

BRANO 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

«In ambito educativo, la dimensione relazionale si pone come una delle categorie centrali, se non fondanti, dunque come un ambito di ricerca incessantemente bisognoso di essere coltivato e approfondito. L'incontro con l'altro – con i genitori, con i fratelli, con il gruppo dei pari, con gli insegnanti, con i personaggi delle realtà virtuali e mediatiche – sia nel suo aspetto formale che nell'innescarsi di dinamiche istintive e **imponderabili**, influenza sempre e comunque il divenire dell'umana esistenza, con un potenziale di ascendenti pressoché illimitato. L'aula scolastica, come laboratorio di un universo sociale più ampio, è uno dei luoghi privilegiati entro cui il soggetto ha la possibilità di coltivare un gran numero di relazioni sociali tra cui, certamente, spicca in maniera preponderante quella che si instaura tra l'allievo e il suo maestro. Sede principe di un'azione educativa dal carattere esplicito, la scuola è anche tempio di una educazione informale, ovvero di una azione educativa implicita.»

M. C. DEMAIO, *Cultura pedagogica e qualità dell'istruzione. Il senso dell'educazione scolastica nella società del XXI secolo*, Carocci, Roma 2010

1. Secondo quanto riportato nel *brano 1,* quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A. la scuola è sede esclusivamente di un'azione educativa dal carattere esplicito
B. la dimensione relazionale non incide sulla formazione del carattere
C. dentro un'aula scolastica la relazione preponderante è quella che nasce fra gli allievi
D. l'incontro con l'altro influenza sempre e comunque il divenire dell'umana esistenza
E. l'aula scolastica non va intesa come laboratorio di un universo sociale più ampio

2. Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal *brano 1*?

A. l'aula scolastica è uno dei luoghi privilegiati entro cui il soggetto ha la possibilità di coltivare un gran numero di relazioni sociali
B. dentro un'aula scolastica la relazione egemone è quella che nasce fra maestro e allievo
C. la scuola è sede principe di un'azione educativa dal carattere esplicito e implicito
D. la scuola è sede di un'educazione formale
E. in ambito educativo la dimensione relazionale si pone come una delle categorie centrali

3. Secondo quanto riportato nel *brano 1,* l'incontro con l'altro:

A. è utile ad accrescere le competenze dell'allievo
B. è necessario per considerare l'aula scolastica come laboratorio di un universo sociale più ampio
C. consiste nel relazionarsi con i genitori, con i fratelli, con il gruppo dei pari ecc.
D. consiste nel relazionarsi esclusivamente con i personaggi delle realtà virtuali e mediatiche
E. consiste nella relazione fra maestro e allievo

4. Secondo quanto riportato nel *brano 1,* l'aula scolastica è:

A. il luogo privilegiato per la cura dei rapporti interpersonali
B. la sede di un'educazione informale
C. la sede privilegiata per l'applicazione di una didattica frontale
D. il luogo in cui si innescano dinamiche istintive e imponderabili
E. il tempio di un'azione educativa esplicita

5. Con riferimento al *brano 1*, un sinonimo dell'aggettivo *imponderabile* è:

A. pesabile
B. indeterminabile
C. non pesabile
D. leggero
E. pesante

BRANO 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

«Prima di procedere alle giustificazioni che potremmo chiamare "tecniche" dell'impiego dei tests è opportuno esaminare un'obiezione di fondo, alla quale le argomentazioni "tecniche" da sole non potrebbero rispondere. Si potrà infatti dimostrare abbastanza agevolmente che, se ci hanno da essere voti di profitto e se ci hanno da essere esami, l'impiego di prove oggettive porta un contributo insostituibile alla loro serietà ed obiettività. Ma qual è il valore e la funzione di voti ed esami? Sono essi elementi essenziali del processo educativo, o non piuttosto residui di una concezione superata della educazione, improntata ad una inumana preminenza della funzione selettiva? Perché preoccuparci di voti e di esami che, se anche oggi costituiscono ancora una necessità amministrativa, saranno sperabilmente tolti di mezzo dal progresso educativo, quando le scuole saranno volte al libero ed armonico sviluppo delle attitudini individuali e delle disposizioni sociali degli allievi considerati come "persone" dotate di un loro valore singolare e **incommensurabile**? […] La questione può essere riassunta in questi termini: nell'attuale situazione sociale e nell'attuale ordinamento scolastico l'aspetto selettivo non è eliminabile, e d'altra parte ogni rinnovamento dei metodi in senso socializzante è seriamente compromesso dalla sua presenza, che porta naturalmente a forme competitive. Non sembra che la difficoltà possa risolversi altrimenti che scindendo nettamente l'accertamento del profitto individuale dalle attività sociali; e se a queste si vuol dare l'ampio spazio di cui hanno bisogno per informare veramente di sé la vita scolastica, l'accertamento del profitto dovrà compiersi con metodi che abbinino la rapidità all'oggettività, insomma con prove oggettive sufficientemente intelligenti e ben fatte, tali cioè che l'impegnativo lavoro compiuto collaborativamente serva a superarle più di quanto non possa servire la preparazione *ad hoc* degli ultimi giorni.»

A.VISALBERGHI, *Misurazione e valutazione nel processo educativo*, Edizioni di Comunità, Milano 1955

6. Secondo quanto riportato nel *brano 2,* l'impiego di prove oggettive per la valutazione è:

A. superfluo
B. accessorio
C. insostituibile per l'assegnazione dei voti
D. rapido
E. antieducativo

7. Secondo quanto riportato nel *brano 2,* quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A. i voti e gli esami sono elementi essenziali del processo educativo
B. i voti e gli esami sono residui di una concezione superata dell'educazione
C. i voti e gli esami sono una necessità amministrativa
D. nella valutazione non bisogna scindere l'accertamento del profilo individuale dalle attività sociali
E. l'accertamento del profitto dovrà compiersi con metodi che abbinino la rapidità all'oggettività

8. Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal *brano 2*?

A. nell'attuale situazione sociale e nell'attuale ordinamento scolastico l'aspetto selettivo non è eliminabile
B. l'accertamento del profitto dovrà compiersi con prove oggettive sufficientemente intelligenti e ben fatte
C. l'aspetto selettivo non compromette il rinnovamento dei metodi valutativi in senso socializzante
D. nella valutazione bisogna scindere l'accertamento del profilo individuale dalle attività sociali
E. le attività sociali devono beneficiare di ampio spazio per informare veramente di sé la vita scolastica

9. Con riferimento al *brano 2*, un sinonimo dell'aggettivo *incommensurabile* è:
A. limitato
B. calcolabile
C. riducibile
D. inestimabile
E. omogeneo

10. Quale delle seguenti parole è una preposizione?
A. durante
B. benché
C. quasi
D. indietro
E. davanti

11. Quale dei seguenti verbi è transitivo?
A. camminare
B. recitare
C. rinunciare
D. arrossire
E. nascere

12. Quale dei seguenti verbi può essere utilizzato solo nella forma intransitiva?
A. badare
B. vivere
C. galleggiare
D. correre
E. sgusciare

13. Quale dei seguenti verbi può essere utilizzato solo nella forma transitiva?
A. contare
B. annegare
C. esplodere
D. esplorare
E. guarire

14. La parola *barbaglio* significa:
A. balbettio
B. bagliore
C. barba
D. barbabietola
E. lanugine

15. «Ero caduto» è:
A. trapassato prossimo
B. trapassato remoto
C. passato remoto
D. imperfetto
E. passato prossimo

16. «Cadessi» è:
A. congiuntivo presente
B. congiuntivo imperfetto
C. congiuntivo passato
D. congiuntivo trapassato
E. congiuntivo passato prossimo

17. Individuare fra le seguenti la forma passiva:
A. fui caduto
B. era sorto
C. sarà accaduto
D. furono accolti
E. sarà precipitato

18. «Se fossi stato al tuo posto, me ne sarei andato» è un:
A. periodo ipotetico dell'irrealtà
B. periodo ipotetico della realtà
C. periodo ipotetico della possibilità
D. periodo ipotetico misto
E. periodo ipotetico dell'eventualità

19. La frase «L'arbitro espulse il giocatore dal campo» contiene un complemento di:
A. moto da luogo
B. di allontanamento o separazione
C. di causa
D. di argomento
E. di origine o provenienza

20. Nella frase «Arturo è il meno simpatico della sua comitiva di amici», «della sua comitiva» è:
A. secondo termine di paragone
B. complemento di stato in luogo
C. complemento partitivo
D. complemento di compagnia o unione
E. complemento di mezzo

<u>Competenze didattiche</u>

21. Le mappe concettuali:
A. Non promuovono le abilità meta-cognitive degli allievi
B. Possono facilitare la comprensione, la memorizzazione e il recupero delle conoscenze da parte degli allievi
C. Sono efficaci solo se gli allievi possiedono già una conoscenza approfondita dell'area tematica a cui si riferisce la mappa
D. Sono efficaci per l'apprendimento dei soli concetti semplici, ma non consentono la comprensione di concetti molto complessi e astratti
E. Sono utili solo se utilizzate con gli allievi caratterizzati da quella che Gardner definisce "intelligenza spaziale"

22. Un prompt:
A. E' una metodologia di studio che consente all'allievo di richiamare in memoria tutte le sue conoscenze pregresse rispetto a un determinato tema
B. E' una tecnica di apprendimento utilizzata nel lavoro di gruppo, che consiste in una catena di domande e risposte utili per avviare la discussione
C. E' un sistema di valutazione che permette al docente di misurare in modo oggettivo la conoscenza degli allievi, attraverso una batteria di domande a risposta chiusa
D. Può essere definito come uno stimolo - fornito dal docente all'allievo - il cui scopo è quello di stimolare e facilitare la risposta dell'allievo
E. Rappresenta uno stile cognitivo osservabile in quegli allievi caratterizzati da una elevata capacità di comprensione e di espressione dei concetti complessi

23. Quale Ente pubblico si interessa della valutazione del sistema di Istruzione scolastico?
A. Il CEDE
B. L'IRRE
C. L'INVALSI
D. L'INDIRE
E. L'ANVUR

24. Secondo Novak, l'apprendimento significativo:

A. Si verifica quando l'allievo è in grado di mettere in relazione le conoscenze nuove con quelle già possedute
B. E' quello già posseduto dall'allievo prima di un percorso formativo e corrisponde alle Competenze in ingresso
C. Non è modificabile in quanto rappresenta le conoscenze e le competenze di base, a partire dalle quali si costruiscono quelle successive
D. E' realizzabile solo a partire dai quindici anni, quando le conoscenze di base sono state acquisite
E. Si raggiunge solo quando il docente utilizza la strategia didattica del lavoro di gruppo

25. La strategia didattica del brainstorming:

A. Richiede l'intervento costante da parte del docente, impegnato a valutare e dare un Feedback rispetto ai singoli contributi degli allievi
B. E' simile alla strategia del masterylearning, poiché si basa sugli stessi principi teorici
C. E' realizzabile solo se gli allievi hanno una conoscenza molto approfondita circa il tema da discutere
D. Richiede che il docente non sia presente in classe, poiché la sua presenza potrebbe inibire l'espressione delle idee da parte degli allievi
E. Permette, attraverso un libero confronto intellettuale, di arrivare a elaborare intuizioni e idee nuove

26. Quale fra le seguenti fasi di lavoro non fa parte del percorso di realizzazione di un curriculum?

A. L'organizzazione delle modalità di lavoro
B. La preparazione dei materiali didattici
C. La progettazione e la pianificazione delle interazioni e delle relazioni sociali in classe
D. La valutazione delle competenze in ingresso
E. La valutazione delle competenze in uscita

27. Un sistema di classificazione degli obiettivi didattici viene definito:

A. Tassonomia
B. Modello di apprendimento
C. Scaffolding
D. Dispositivo attuativo
E. Ambiente di apprendimento

28. Il mastery learning:

A. Consente di individualizzare l'apprendimento
B. Non richiede l'uso di feedback costanti
C. Non è applicabile in classi poco numerose
D. E' una strategia di apprendimento usata dagli allievi molto competenti in una disciplina
E. E' un sistema di valutazione basato sulla osservazione partecipante da parte del docente

29. Le *life skill* sono:

A. Abilità cognitive e comunicative
B. Abilità relazionali, didattiche e disciplinari
C. Abilità emotive, disciplinari e programmatiche
D. Abilità comunicative e informatiche
E. Abilità cognitive, emotive e relazionali

30. *Lettera di una professoressa*, di Don Milani è una netta condanna a:

A. La scuola democratica
B. La scuola borghese e classista
C. La scuola sperimentale
D. La scuola dell'autonomia
E. La scuola formalista

Competenze su empatia e intelligenza emotiva

31. L'autostima è:
A. L'insieme di percezioni, valutazioni e sentimenti provati nei confronti della propria persona
B. Una componente esclusivamente cognitiva della mente a partire dalla quale si entra in relazione con gli altri
C. La capacità di apprezzare sempre le proprie azioni come rispondenti alle richieste
D. La percezione della propria motivazione
E. Un costrutto etico importante per la promozionedell'intercultura

32. Quale tra i seguenti non è, secondo Di Pietro, tra i peggiori comportamenti che un insegnante può attuare per distruggere la voglia di imparare di un alunno:
A. Assumere un atteggiamento arrogante
B. Assumere un atteggiamento intollerante
C. Incoraggiare un clima competitivo in cui qualcuno emerge a scapito degli altri
D. Trascurare di valorizzare l'alunno
E. Caricare di compiti per casa anche se utili

33. Il repertorio delle competenze Isfol contempla le competenze emotive fra:
A. le competenze di base
B. le competenze tecniche
C. le competenze trasversali
D. le competenze professionali
E. le competenze di metodo

34. L'empatia secondo Goleman è:
A. Unostato di simbiosi con l'altro
B. Una causa di problemi
C. Un talento innato
D. Un insieme di saperi
E. Un radar sociale

35. Il contagio emotivo:
A. È una caratteristica delle interazioni interpersonali con effetti positivi
B. È una caratteristica delle interazioni interpersonali con effetti negativi
C. È una caratteristica delle interazioni tra qualsiasi vivente
D. È una caratteristica delle interazioni interpersonali alla base di sentimenti come la simpatia o il fascino
E. Non è nulla di quanto esposto nelle ipotesi precedenti

36. Cosa è il QE?
A. L'indice che misura il quoziente emotivo
B. L'indice che misura il quoziente di empatia
C. L'indice che misura il quoziente di eccellenza
D. L'indice che misura il quoziente di etica
E. L'indice che misura il quoziente di engagement

37. Le prime esperienze del meccanismo empatico si basano:
A. Sui neuroni specchio
B. Sui sentimenti che proviamo verso l'altro
C. Sulle conoscenze circa la persona che abbiamo di fronte
D. Sugli schemi ermeneutici
E. Sulle norme sociali apprese nel corso della vita

38. Secondo Maragliano l'esito dell'impianto gentiliano è:
A. promuovere la scuola dei laboratori
B. promuovere una partecipazione democratica di massa
C. sostenere apprendimenti pratici a tutti i livelli di scuola
D. adempiere a una funzione selettiva
E. nessuno dei suddetti

39. Secondo Goleman "l'abilità di equilibrare le proprie esigenze con quelle degli altri in una attività di gruppo" è la definizione:

A. Dell'intenzionalità
B. Della fiducia
C. Dell'autocontrollo
D. Della capacità di cooperare
E. Dell'engagement

40. Tra le varie forme di motivazione vi è:

A. la motivazione intrinseca-proattiva
B. la motivazione estrinseca-reattiva
C. la motivazione estrinseca-proattiva
D. tutte le suddette
E. nessuna delle suddette

Creatività e pensiero divergente

41. Secondo Sternberg, l'intelligenza analitica:

A. Può essere stimolata e migliorata attraverso le attività didattiche, a condizione che queste siano basate sulla strategia del problemsolving
B. Si realizza nella capacità di inventare, di scoprire, di immaginare, di affrontare con successo situazioni nuove per le quali le conoscenze e le abilità esistenti si mostrano inadeguate
C. Comprende la capacità di utilizzare strumenti, applicare procedure e porre in atto progetti, ecc.
D. E' una componente innata di ciascun essere umano, ma non può essere stimolata attraverso strategie educative: essendo innata è, infatti, immutabile
E. Comprende la capacità di analizzare, scendendo nei dettagli, di valutare, di esprimere giudizi, operare confronti tra elementi diversi

42. Quale autore parla di "intelligenza filosofico-esistenziale"?

A. Bauman
B. Guilford
C. Sternberg
D. Adorno
E. Gardner

43. Secondo Gardner un insegnante - per stimolare la curiosità degli allievi – dovrebbe:

A. Proporre attività che implichino più di una risposta corretta
B. Utilizzare attività educative routinarie, per aumentare la motivazione e l'auto-stima degli allievi
C. Puntare su attività in grado di stimolare e migliorare le capacità di memoria
D. Puntare sulle attività di manualità pratica, che consentono lo sviluppo dell'emisfero destro
E. Evitare di valutare l'apprendimento degli allievi, per non scoraggiarli nei loro tentativi

44. Lo stile cognitivo delle persone creative è stata soprattutto studiata:

A. Dal paradigma comportamentista
B. Dal paradigma cognitivista
C. Dal paradigma psico-analitico
D. Dal paradigma dell'ermeneutica epistemologica
E. Dal paradigma dell'interazionismo simbolico

45. Quale autore ha parlato di "pensiero laterale"?

A. Gardner
B. Guilford
C. Sternberg
D. Cornoldi
E. De Bono

46. Individuare l'affermazione corretta:
A. Guilford fu il primo autore a parlare di un "pensiero sintetico", che racchiude in sé le caratteristiche del pensiero convergente e di quello divergente
B. secondoSternberg, il pensiero abduttivo è sempre presente negli individui con alti livelli di creatività
C. nella teoria di Cropley il pensiero produttivo è sinonimo di pensiero divergente
D. Wertheimer affermò che l'esistenza di una personalità creativa è caratterizzata da sregolatezza e squilibrio psichico
E. Secondo De Bono, il pensiero laterale non prevede il ricorso ad una logica sequenziale nella soluzione di un problema

47. Le attuali ricerche sulla creatività hanno messo in evidenza che la creatività:
A. E' innata e, di conseguenza,non modificabile
B. E' trasmessa attraverso i geni
C. Può essere sviluppata attraverso percorsi educativi, ma solo nella prima infanzia
D. Può essere migliorata esclusivamente attraverso attività didattiche basate sul brain-storming
E. E' migliorabile attraverso l'attività educativa e l'esperienza

48. CatteleEysenk:
A. hanno affermato che l'abilità nella comunicazione non verbale è connessa ad alti livelli di creatività
B. hanno affermato che la creatività è espressione di diversi fattori
C. hanno elaborato un modello di intervento per sviluppare la creatività negli adolescenti
D. hanno rilevato come le persone più introverse siano quelle più creative
E. hanno affermato che la scuola promuove il pensiero convergente

49. Le attuali teorie sulla creatività sono concordi nell'affermare che:
A. fra le caratteristiche della personalità creativa vi sono flessibilità e solidarietà sociale
B. il pensiero convergente permette di generare molte soluzioni, spesso inusuali
C. la creatività può essere misurata attraverso la scala CM (CreativityMeasurement) di Sternberg
D. la creatività si lega a una forma specifica di pensiero, il pensiero divergente
E. la personalità creativa è sempre bizzarra e talvolta priva di capacità empatiche

50. Indicare l'affermazione esatta:
A. secondoCattell l'intelligenza è innata: non può, quindi, essere modificata dall'esperienza
B. molte teorie sulla creatività affermano che quest'ultima è trasmessa geneticamente
C. la strategia del brainstorming ha sempre l'effetto di aumentare i livelli di creatività
D. gli interventi educativi per incrementare la creatività sono efficaci solo nella prima infanzia
E. il livello di creatività è migliorabile attraverso l'attività educativa e l'esperienza

Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

51. La Costituzione riconosce la libertà di insegnamento all'articolo:
A. 31
B. 33
C. 35
D. 37
E. 39

52. Secondo la Costituzione, rientra nella potestà legislativa concorrente Stato-Regioni, la materia:
A. norme generali sull'istruzione
B. previdenza sociale
C. c..istruzione, compresa l'autonomia delle istituzioni scolastiche
D. d. istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche
E. e. rapporti tra la Repubblica e le confessioni religiose

53. Secondo il d.lgs. n. 297/1994 a quale organo collegiale della scuola spetta il provvedimento sull'adozione dei libri di testo?

A. al collegio dei docenti, sentiti i consigli di interclasse o di classe
B. a ciascun consiglio di classe, sentito il collegio dei docenti
C. al consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia, il consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria
D. Al comitato per la valutazione del servizio dei docenti
E. Al consiglio scolastico distrettuale

54. Secondo il d.lgs. n. 297/1994, quale condizione non è richiesta per il riconoscimento legale delle istituzioni scolastiche non statali di istruzione secondaria:

A. il funzionamento da almeno un anno
B. che la sede della scuola risponda a tutte le esigenze di sicurezza ed igieniche e didattiche e l'arredamento, il materiale didattico, scientifico e tecnico, l'attrezzatura dei laboratori, delle officine, delle aziende e delle palestre siano sufficienti e adatti in relazione al tipo della scuola stessa
C. che nella scuola sia impartito l'insegnamento e siano svolte le esercitazioni pratiche prescritte per le corrispondenti scuole statali, secondo l'ordine e limiti dei programmi ufficiali
D. che il personale direttivo e insegnante sia in possesso degli stessi titoli prescritti per l'esercizio, rispettivamente, della funzione direttiva e dell'insegnamento nei corrispondenti tipi di scuole statali
E. che al personale della scuola sia assicurato un trattamento economico iniziale pari a quello delle scuole statali corrispondenti

55. Secondo il d.lgs. n. 297/1994, i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, oltre a svolgere il loro normale orario di insegnamento, sono tenuti a:

A. partecipare alle riunioni degli organi collegiali di cui fanno parte
B. partecipare alla realizzazione delle iniziative educative della scuola, deliberate dai competenti organi
C. curare i rapporti con i genitori degli alunni delle rispettive classi
D. partecipare ai lavori delle commissioni di esame e di concorso di cui siano stati nominati componenti
E. curare i rapporti con gli specialisti che operano sul piano medico e socio-psico-pedagogico

56. In base alla legge n. 104/1992, gli insegnanti di sostegno delle persone disabili:

A. sono garantiti nelle scuole di ogni ordine e grado, ma non assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano
B. assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, ma non partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe
C. assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti
D. assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti e hanno poteri di vigilanza e sostituzione sugli altri docenti con riferimento alle relazioni con gli studenti disabili
E. assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti e hanno poteri di vigilanza, sostituzione e sanzione sugli altri docenti con riferimento alle relazioni con gli studenti disabili

57. In base al D.P.R. n. 275/1999, il Piano dell'offerta formativa:

A. è elaborato dal collegio dei docenti ed è adottato dal consiglio di istituto
B. è elaborato dal consiglio di istituto ed è adottato dal collegio dei docenti
C. è elaborato dal consiglio di istituto ed è adottato dal dirigente scolastico
D. è elaborato dal dirigente scolastico ed è adottato dal consiglio di istituto
E. è elaborato dal collegio dei docenti ed è adottato dal dirigente scolastico

58. In base al D.P.R. n. 275/1999, le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. Questi accordi possono prevedere anche lo scambio temporaneo di docenti?

A. No, perché gli accordi non possono avere ad oggetto attività didattiche
B. Sì, ma è prevista una procedura di approvazione di tipo rafforzato
C. Sì e lo spostamento dei docenti può avvenire anche per distacco o comando
D. Sì, nei confronti dei docenti che liberamente vi consentono
E. Sì, ma è necessario la costituzione di un consorzio pubblico

59. Secondo la legge n. 53/2003, il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola:

A. in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale
B. nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei
C. nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale
D. nella scuola dell'infanzia, nella scuola materna, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale
E. nella scuola dell'infanzia, nella scuola materna, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale, e nell'università

60. Il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 è importante per la scuola secondaria, perché:

A. definisce il sistema dei licei e il sistema dell'istruzione e della formazione professionale
B. istituisce nella scuola secondaria l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione"
C. introduce lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
D. introduce i tirocini formativi e professionalizzanti per gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria
E. definisce l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Prova per l'accesso al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – a.a. 2016/2017

COMPETENZE LINGUISTICHE E DELLA COMPRENSIONE DI TESTI IN LINGUA ITALIANA

BRANO 1

(Giulio Ferroni, La scuola impossibile, Roma, Salerno editrice, 2015, pp. 79-80)

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute

La padronanza della lingua costituisce naturalmente la base di ogni sviluppo civile, di ogni svolgimento di pensiero e di conoscenza, di ogni condivisione, di ogni rapporto con gli altri soggetti e con l'orizzonte comune. E dato che ci è toccato in sorte di nascere e vivere in Italia, la lingua italiana deve necessariamente essere il fondamento di ogni educazione e di ogni ambito scolastico. Nonostante il fatto che di educazione linguistica e delle sue modalità (al centro di una didattica democratica) si parli da molti anni, il livello linguistico dei nostri giovani appare oggi particolarmente depresso: ricadono ormai nei luoghi comuni le lamentele sull'impoverimento del linguaggio delle giovani generazioni, che all'università si riscontra perfino in quei giovani che, per aver scelto facoltà umanistiche o specificamente letterarie, sembrerebbero dover avere, rispetto ad altri, maggiori disponibilità ad un buon uso del linguaggio. Questo impoverimento tocca in modo particolare il lessico, con la diffusa ignoranza di tanti termini "colti", anche abbastanza diffusi e banali (e lasciamo perdere il lessico dell'antico linguaggio poetico, ormai del tutto defunto): ma agisce naturalmente in profondità anche sulla grammatica e la sintassi; e spesso capita che, pur entro forme grammaticali e sintattiche corrette, viene a perdersi l'articolazione logica, l'ordine e l'equilibrio razionale dell'argomentazione. La prevalenza ubiqua di un parlato eterogeneo fa sì che anche nella costruzione dello scritto prevalga l'elasticità e lo scoordinamento, che vengano meno le forme sintattiche complesse: si dissolve l'ipotassi e spariscono modi verbali come il congiuntivo.
Questa situazione è certamente da ricondurre ai grandi processi culturali e sociali in cui siamo tutti presi e che vanno al di là delle dirette responsabilità della scuola: ma la scuola evita perlopiù di rispondere criticamente a questi processi e spesso sembra piegarsi ad essi in modo del tutto subalterno.

1) Quali sono, secondo l'autore, i livelli d'analisi della lingua più esposti al degrado?
   a) la coesione, la paratassi e l'ipotassi
   b) il linguaggio poetico e quello letterario
   c) il lessico, la grammatica e la sintassi
   d) il linguaggio politico e quello giornalistico
   e) il linguaggio pubblicitario e il dialetto

2) Secondo l'autore, i motivi che hanno portato al declino dell'italiano sono da attribuire:
   a) ai nuovi media e ai linguaggi giovanili
   b) alla dilagante diffusione dell'oralità
   c) ai mutamenti culturali e sociali
   d) alla didattica dell'inclusione e alla critica della cultura "alta"
   e) all'appiattimento del parlato sullo scritto

3) Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano letto?
   a) la lingua italiana è il necessario fondamento di ogni ambito scolastico
   b) l'imminente, annunciata morte dei dialetti si è verificata
   c) le nuove tipologie testuali sono meno efficaci dei tradizionali temi
   d) è auspicabile l'abbandono della grammatica tradizionale
   e) sono indispensabili corsi di lingua italiana nelle facoltà scientifiche

4) Quale di queste affermazioni NON è contenuta nel brano:
   a) lo scritto è ormai impoverito e la paratassi prevale sull'ipotassi
   b) i responsabili del degrado della lingua sono soprattutto i giovani
   c) la scuola si mostra impotente di fronte al decadimento della lingua
   d) c'è una completa ignoranza dell'antico linguaggio poetico
   e) nei testi scritti prevalgono costruzioni semplici e paratattiche

5) Per l'autore qual è la responsabilità della scuola?
a) la scuola ha la completa responsabilità
b) la scuola evita di rispondere criticamente
c) la scuola ha cambiato le strutture logico-argomentative della lingua
d) la scuola ha contribuito a soppiantare l'uso dei dialetti, ormai da tempo in crisi
e) la scuola ha determinato un abbandono delle strutture narrative dell'italiano

6) Nel testo, che cosa s'intende per "luoghi comuni"?
a) ambienti pubblici
b) posti condivisi
c) affermazioni diffuse
d) espressioni internazionali
e) espressioni nazionali

7) Nel testo, che cosa vuol dire "ubiqua"?
a) onnipresente
b) onnisciente
c) evanescente
d) imperversante
e) martellante

8) "Perlopiù" in grammatica è:
a) congiunzione
b) preposizione
c) avverbio
d) aggettivo
e) comparativo

9) Nel testo, quando Ferroni usa l'espressione "subalterno" vuole intendere:
a) in sottordine
b) all'esterno
c) all'interno
d) in situazione di incapacità
e) in posizione di comando

10) Nel sintagma "ogni educazione", "ogni" è:
a) pronome dimostrativo
b) aggettivo indefinito
c) aggettivo dimostrativo
d) aggettivo qualificativo
e) pronome indefinito

11) In "fa sì che anche nella costruzione dello scritto prevalga l'elasticità e lo scoordinamento", "prevalga" è:
a) Indicativo presente
b) condizionale presente
c) congiuntivo presente
d) Imperativo presente
e) Gerundio presente

12) Nel periodo "I linguisti studiano variamente questi fenomeni, spesso con una disposizione inclusiva che può avere effetti negativi sull'uso scolastico", il "che" ha valore di:
a) relativo
b) congiunzione
c) aggettivo
d) avverbio
e) preposizione

13) Nella frase "si privilegia l'immediatezza", il "si" ha valore:
a) passivante
b) pronominale
c) congiuntivale
d) impersonale
e) avverbiale

14) Il congiuntivo trapassato di “predire” è:
a) abbia predetto
b) avevo predetto
c) avessi predetto
d) avrebbe predetto
e) abbia avuto predetto

15) Nella frase “Gianni è stato nominato capoclasse” capoclasse è complemento:
a) predicativo dell’oggetto
b) oggetto
c) di specificazione
d) predicativo del soggetto
e) di agente

16) Individuare la frase in cui si trova una locuzione preposizionale:
a) Francesco arriverà dopo
b) arrivò nel bel mezzo della festa
c) tornerò prima che arrivi Franco
d) non mi è costato niente aiutarlo
e) sono andato di corsa a casa

17) Quale parola è ortograficamente corretta?
a) accenzione
b) manzione
c) consenziente
d) disfunsione
e) tenzione

18) Indicare la frase in cui è presente la forma passiva:
a) le prove sono andate distrutte
b) Francesco è andato via all’improvviso
c) Gianni si è ammalato
d) è spuntata la prima rosa
e) oggi sono andato al mare

19) Indicate la frase in cui si trova un articolo partitivo:
a) ho letto molti libri di Camilleri
b) ho bevuto del buon vino
c) ho preso la bottiglia dell’acqua
d) sono affascinato dall’eleganza di Maria
e) ho completato l’album delle figurine

20) Indicate la frase in cui si trova un superlativo assoluto:
a) Eugenio è il più bravo della classe
b) Francesco è migliore di Maria
c) Mario è un carabiniere integerrimo
d) Maria è più delusa che arrabbiata
e) Daniela è la più ansiosa di tutte

COMPETENZE DIDATTICHE

21) L’autoefficacia è:
a) Il valore che il soggetto attribuisce all’immagine di sé
b) La convinzione del soggetto intorno alla sua capacità di svolgere un compito con successo
c) La capacità di scegliere i mezzi in funzione del fine
d) La capacità di scegliere il fine in funzione dei mezzi
e) Nessuna delle risposte precedenti

22) In didattica il laboratorio è:
a) Un mediatore simbolico
b) Un mediatore attivo
c) Un mediatore analogico
d) Un mediatore iconico
e) Tutte le risposte precedenti sono valide

23) In didattica, la simulazione è:
a) Un mediatore attivo
b) Un mediatore iconico
c) Un mediatore analogico
d) Un mediatore simbolico
e) Nessuna delle risposte precedenti è valida

24) Secondo H. Gardner, il discente naturale o intuitivo è:
a) Il discente che sa decontestualizzare e ricontestualizzare i saperi scientifici
b) Il discente che possiede una visione stereotipata e ritualistica della conoscenza
c) Il discente che utilizza dati dell'esperienza per costruire rappresentazioni ingenue della realtà
d) Il discente che sa riferire i saperi senza saperli applicare
e) Nessuna delle risposte precedenti

25) Secondo H. Gardner, in ambito didattico la disciplina è:
a) L'insieme dei concetti afferenti ad un ambito scientifico
b) Il comportamento conforme alle regole
c) L'insieme dei criteri, dei principi e delle procedure utilizzati da un dominio scientifico per costruire i concetti
d) Le risposte corrette sono la a e la b
e) Nessuna delle risposte precedenti è corretta

26) Secondo M. Baldacci, il curriculo 2 è:
a) Il curricolo dei gradi di istruzione secondaria
b) Il curricolo relativo alle conoscenze e alle abilità disciplinari
c) Il curricolo relativo alle conoscenze e alle abilità pluridisciplinari
d) Tutte le risposte precedenti sono corrette
e) Il curricolo relativo alla formazione delle abitudini e degli abiti mentali

27) Secondo Elio Damiano la conversazione clinica ha lo scopo di:
a) Esplorare le rappresentazioni mentali degli allievi riguardo all'esperienza di apprendimento
b) Individuare i blocchi emotivi che ostacolano il processo di apprendimento
c) Acquisire informazioni e conoscenze sulla situazione personale e sociale degli allievi
d) Individuare le conoscenze spontanee degli allievi rispetto ad un argomento
e) Le risposte corrette sono la a e la c

28) La rubrica valutativa è:
a) Il resoconto sulle conoscenze acquisite dall'allievo alla fine del percorso didattico
b) Il resoconto sulle competenze acquisite dall'allievo alla fine del percorso didattico
c) La progressione dei profili di competenza utile a fornire punti di riferimento per la valutazione dell'apprendimento
d) L'insieme delle prove di valutazione svolte dal docente durante il percorso didattico
e) L'insieme di tutte le risposte precedenti

29) Secondo Elio Damiano i mediatori didattici si possono tassonomizzare in funzione della loro maggiore o minore distanza dall'oggetto di apprendimento. Partendo dal mediatore più vicino all'oggetto, e procedendo verso quello più distante, quale delle seguenti sequenze esprime in modo corretto tale tassonomia:
a) Mediatore simbolico, mediatore analogico, mediatore iconico, mediatore attivo
b) Mediatore iconico, mediatore attivo, mediatore simbolico, mediatore analogico
c) Mediatore attivo, mediatore analogico, mediatore simbolico, mediatore iconico
d) Mediatore analogico, mediatore attivo, mediatore simbolico, mediatore iconico
e) Mediatore attivo, mediatore iconico, mediatore analogico, mediatore simbolico

30) Secondo il modello didattico dell'apprendimento significativo di Wiggin e McTighe, la funzione della interpretazione consiste:
a) Nel fornire giustificazioni appropriate di eventi, azioni e idee
b) Nell'utilizzare efficacemente gli apprendimenti in nuovi contesti
c) Nell'individuare il punto di vista o i presupposti relativi alle conoscenze
d) Nel costruire narrazioni e resoconti finalizzati alla focalizzazione dei significati
e) Nell'entrare nei sentimenti e nelle visioni del mondo di un'altra persona

COMPETENZE SU EMPATIA E INTELLIGENZA EMOTIVA

31) Hinton e Fischer (2010) dimostrano che:
a) l'apprendimento non influisce sullo sviluppo del cervello umano
b) le dotazioni neuronali determinano l'apprendimento
c) le esperienze potenziano le connessioni neuronali
d) l'intelligenza è una dimensione statica
e) dopo i 12 anni il cervello invecchia

32) Daniel Goleman dimostra che il malessere emozionale o l'analfabetismo emozionale profondo, portano a delle conseguenze nella vita dei ragazzi. Quali delle seguenti difficoltà NON sono definite da Goleman tra le conseguenze?
a) Chiusura in se stessi e problemi di vita sociale
b) Ansia e depressione
c) Difficoltà a trovare partner da adulti
d) Difficoltà nell'attenzione e nella riflessione
e) Delinquenza o aggressività

33) Howard Gardner in "Sapere per comprendere" segnala una rassegna di ricerche sul cervello che sarebbero da considerare per l'educazione. Quali delle seguenti NON è considerata da Gardner?
a) Apprendere uno strumento musicale nei primi anni di vita ritarda lo sviluppo del cervello
b) Il tessuto di potenziali connessioni va stimolato e utilizzato attivamente
c) Le esperienze meramente passive tendono ad esercitare sulle connessioni un influsso meno durevole
d) Il ruolo formativo delle emozioni nell'apprendimento è determinante
e) Le capacità e i talenti possono essere particolari e non determinano una sola ide di intelligenza

34) Il costrutto della competenza emotiva può essere al centro di un intervento educativo orientato al benessere socio-emozionale dell'individuo. Quali delle seguenti abilità NON appartengono al costrutto della competenza emotiva?
a) Identificare e denominare le emozioni
b) Valutare l'intensità delle emozioni
c) Gestire le proprie emozioni
d) Aumentare la resistenza allo stress
e) Apprendere a controllare le emozioni degli altri

35) In una ricerca presentata sul TNWT nel 2005, Timothy Shriver e Roger Weissberg hanno documentato esiti di studenti con competenze-socio emotive più sviluppate. Quali dei seguenti NON rientrano tra gli esiti di studenti emozionalmente competenti:
a) migliori prestazioni scolastiche
b) comportamenti maggiormente costruttivi in classe
c) preferiscono apprendere fuori dalla scuola
d) hanno voti superiori alla media
e) sono molto meno soggetti a comportamenti indisciplinati

36) Daniel Goleman descrive un'esperienza di una scuola nella quale viene insegnata la Scienza del sé come progetto di apprendimento dell'intelligenza emotiva. Quali tra i seguenti insegnamenti NON rientrano in quelli previsti nel programma?
a) Autoconsapevolezza
b) Cogliere i nessi tra i pensieri, sentimenti ed emozioni
c) Prevedere le conseguenze di scelte alternative
d) Agire come piccoli psicologi
e) Conoscere quali sono le premesse di prendere una decisione in base a riflessioni o sentimenti

37) Marco Iacoboni, ricercatore all'Università della California, ha definito "favolosi quattro" i ricercatori di Parma che hanno scoperto i neuroni specchio. Chi tra i seguenti non ne faceva parte allora?
a) Giacomo Rizzolati
b) Vittorio Gallese
c) Giovanni Buccino
d) Leonardo Fogassi
e) Luciano Fadiga

38) La ricerca sui neuroni specchio negli ultimi anni si è concentrata in modo particolare per scoprire le cause:
a) dell'anoressia
b) dell'anafettività
c) dei BES
d) dell'autismo
e) dell'ADHD

39) La ricerca sui neuroni specchio ha fatto emergere come, attraverso di essi, possiamo capire le intenzioni degli altri fornendo di significato:
a) all'intersoggettività
b) alla resilienza
c) all'apprendimento
d) alla diversità
e) al talento

40) La ricerca sui neuroni specchio sta facendo emergere come gli esseri umani possiedono un sofisticato sistema di apprendimento che l'evoluzione ha consegnato. In modo particolare, per la scuola e tra gli altri, un'area dell'apprendimento è particolarmente coinvolta:
a) la motivazione
b) il linguaggio
c) l'autostima
d) l'orientamento
e) l'educazione alla scelta

COMPETENZE SU CREATIVITÀ E PENSIERO DIVERGENTE

41) Il pensiero divergente è stato inizialmente teorizzato da:
a) Leo Vygotskji
b) Daniel Goleman
c) Joy Guilford
d) Howard Gardner
e) Jerome Bruner

42) Una delle capacità che il pensiero divergente esprime sarebbe di:
a) elaborare delle soluzioni note davanti a nuovi problemi
b) evidenziare la convergenza di più prospettive verso soluzioni conosciute
c) uscire dai consueti schemi di elaborazione del pensiero
d) scegliere le modalità coerenti che il senso comune normalmente suggerisce
e) indagare all'interno di schemi conosciuti

43) L'autore di "Sei cappelli per pensare" (1999) ha posto in evidenza come l'attivazione di differenti settori della mente favorisca la creazione di una mappa mentale esauriente per sviluppare la creatività. L'autore è:
a) J.P. Guilford
b) H. Gardner
c) J. S. Bruner
d) D. Goleman
e) E. De Bono

44) Per Joy Guilford nella misurazione dell'intelligenza occorre tener conto anche delle capacità e delle abilità del pensiero divergente. In tal senso ha elaborato un modello basato sul "cubo" che considera:
a) contenuti, prodotti, operazioni
b) concetti, artefatti, processi
c) fatti, processi, prodotti
d) artefatti, contenuti, processi
e) operazioni, artefatti, processi

45) Quali tra questi indici sono utilizzati da Guilford tra le misure del pensiero divergente?
a) La sequenzialità
b) La deduttività
c) L'applicazione meccanica
d) La flessibilità
e) L'analisi metodica

46) La creatività è un'abilità presente in ogni persona, anche se in misura differenziata. Spesso però può essere inibita e bloccata da processi che riguardano la sfera di vita culturale, psicologica e sociale della persona. Quali tra i seguenti sono riconosciuti come "blocchi di tipo percettivo" della creatività?

a) La paura di trovarsi in minoranza
b) Il desiderio di conformarsi a modelli sociali
c) Credere che il fantasticare sia una perdita di tempo
d) Il timore e la diffidenza di fronte agli altri
e) L'incapacità a porsi domande al di là di ciò che è evidente

47) Quale tra i seguenti studiosi ha posto in contrapposizione il pensiero laterale con il pensiero verticale, correlando il pensiero laterale allo sviluppo della creatività?

a) E. De Bono
b) D. Goleman
c) J.P. Guilford
d) L. Vygotsij
e) J. S. Bruner

48) Quali tra le seguenti tecniche NON sono tecniche di sviluppo della creatività:

a) Brainstorming
b) Sinettica
c) Mappa concettuale
d) Concassage
e) Mappa mentale

49) Secondo L. Vygostskij un'appropriata interazione fra lo studente e il gruppo degli adulti e/o di pari favorisce, arricchisce ed espande le possibilità creative. A quale teoria dell'apprendimento si riferisce?

a) Costruttivismo socio-culturale
b) Comportamentismo
c) Cognitivismo
d) Gestalt
e) Elaborazione del processo creativo

50) La teoria dell'intelligenza triarchica prevede la formazione di un pensiero critico-analitico, creativo-sintetico, pratico-contestuale. L'autore è:

a) D. Goleman
b) H. Gardner
c) R. Sternberg
d) E. De Bono
e) L. Vygostskij

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GIURIDICHE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

51) ll D. Lgs. 150/2009 introduce all'interno del sistema amministrativo pubblico italiano il concetto di "performance", che si può così definire

a) la "performance" è il contributo individuabile nelle azioni della scuola ed è la semplice traduzione dell'idea di produttività
b) la "performance" è il sistema di valutazione del servizio volto al miglioramento
c) il contributo che un soggetto apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione
d) la "performance" è il risultato di un assemblaggio del contributo individuale di funzioni produttive e di supporto
e) il contributo che un soggetto apporta, attraverso l'azione collegiale, al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione

52) Nel primo comma dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, sono definite le finalità di:

a) dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche
b) riconfigurare l'ordinamento della scuola
c) introdurre la valutazione di merito
d) stabilire la performance come nuova misura della qualità della scuola
e) elevare la qualità della scuola

53) La Legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma 13, introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il PTOF è predisposto:

a) da tutte le componenti dell'istituzione scolastica
b) dal Dirigente Scolastico sentita la commissione specifica nominata
c) dalla Commissione specifica nominata dal collegio docenti
d) dal Collegio dei Docenti
e) da una commissione specifica con l'ausilio di esperti esterni

54) La Legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma 180, recita che "il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni di cui alla presente legge". Quale tra le seguenti è una delle Deleghe affidate al Governo, ed approvate dal Consiglio dei Ministri il 5 aprile 2017?

a) Norme per la valutazione dei Dirigenti Scolastici
b) Norme per la Valutazione degli Insegnanti
c) Norme per la definizione delle modalità di formazione continua dei docenti
d) Norme per l'attuazione delle linee guida per la collaborazione scuola-famiglia-territorio
e) Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

55) La Legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma 12, definisce che le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico la revisione di uno specifico documento. Di quale documento si tratta?

a) Del PEI
b) Del PDP
c) Del PTOF
d) Del POF
e) Del PNSD

56) Nella scuola secondaria di primo grado, gli insegnanti di sostegno:

a) non partecipano all'elaborazione delle attività di competenza dei consigli di classe
b) non partecipano alla programmazione educativa delle classi in cui operano
c) insieme le risposte a) e b)
d) assumono la contitolarità delle classi in cui operano
e) partecipano unicamente alla verifica delle attività di competenza dei consigli di classe

57) Secondo l'art. 34 della Costituzione italiana:

a) La scuola italiana viene regolamentata da leggi statali atte a fornire un'istruzione per tutti gli ordini e gradi
b) La scuola è aperta a tutti
c) La Repubblica italiana si basa sull'istruzione obbligatoria
d) L'istruzione deve essere garantita a tutti
e) Nessuna delle precedenti è corretta

58) Ai sensi del DPR 89/2009, l'orario annuale delle lezioni della scuola secondaria di 1° grado è di:

a) 400 ore complessive
b) 880 ore complessive
c) 1.046 ore complessive
d) 990 ore complessive
e) 680 ore complessive

59) Cosa fa il collegio dei docenti di un istituto scolastico?

a) approva il bilancio
b) prende provvedimenti disciplinari nei confronti dei suoi componenti
c) delibera in materia di funzionamento didattico dell'istituto
d) invia comunicazioni al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
e) elegge il dirigente scolastico

60) In merito alle misure educative e didattiche di supporto previste dalla legge 170/2010, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si garantisce:

a) un insegnante di sostegno
b) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata
c) l'esenzione dagli esami di Stato
d) l'esenzione dagli esami di ammissione all'università
e) il successo scolastico per l'ottenimento del titolo di studio nei tempi di legge

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Prova per l'accesso al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico
SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO – a.a. 2016/2017

COMPETENZE LINGUISTICHE E DELLA COMPRENSIONE DI TESTI IN LINGUA ITALIANA

BRANO 1

T. De Mauro, Storia linguistica dell'Italia repubblicana. Dal 1946 ai nostri giorni, Laterza, 2014, p. 111

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute

Le trasformazioni della vita sociale incipienti già nei primi anni della Repubblica hanno profondamente cambiato la complessiva situazione linguistica del paese. La crescita di scolarità delle leve anagrafiche giovani e quindi, col tempo, la crescita dell'indice di scolarità dell'intera popolazione, che si è quadruplicato; l'abbandono di case sparse e le intense migrazioni interne verso le grandi città; l'ascolto televisivo che portò nelle case la conoscenza dell'uso dell'italiano parlato: tutte queste trasformazioni, senza cancellare la varietà idiomatica tradizionalmente caratteristica del paese, hanno sollecitato la popolazione ad acquisire e praticare l'uso della lingua italiana nel comune parlare ed intendersi. Ancora qualche decennio fa studiosi come Giambattista Pellegrini e Tullio Telemon potevano dire con un po' di ironia che in Italia la vera lingua di minoranza era l'italiano. Negli anni Duemila questa affermazione è del tutto fuori luogo. La diffusione dell'uso della lingua comune è il cambiamento più vistoso della realtà linguistica italiana nell'età della Repubblica. Ma non è solo il più vistoso: è anche un cambiamento molto rilevante per gli effetti che ha avuto su forme e funzioni dei dialetti e della stessa lingua comune e per la portata storica del nuovo e diverso assetto della vita linguistica delle popolazioni italiane.
La percezione dell'intensità del cambiamento più volte, tra anni '70 e '80, ha spinto a parlare di morte dei dialetti. Ciò è e si è rilevato inesatto (Tabella 7).

Tabella 7. *Uso di lingua, dialetti, lingue di minoranza e altre nel linguaggio parlato in Italia, 1861-2006 (percentuali sulla popolazione dell'epoca)*

Anni	Parlano			
	sempre italiano	italiano e dialetto	sempre dialetto	lingue altre e di minoranza*
1861[1]	1,6	0,9	97,5	
1955[2]	18,0	18,0	64,0	
1974[3]	25,0	23,7	51,3	
1982[3]	29,4	34,6	36,1	–
1988[3]	34,4	38,6	33,2	–
1988[4]	41,5	44,0	13,9	0,4
1995[4]	44,4	47,5	6,9	1,5 (0,9)**
2000[4]	44,1	45,7	6,8	3,0 (0,8)**
2006[4]	45,5	44,1	5,4	5,1 (1,5)**

1) Qual è il tema centrale del paragrafo?

a) La diffusione dell'italiano ha segnato la morte dei dialetti già fortemente indeboliti
b) La diffusione dell'italiano ha avuto anche delle ricadute sull'uso e sulle funzioni del dialetto
c) In Italia la vera lingua di minoranza è l'italiano, così come osservano Pellegrini e Telmon
d) L'uso diffuso dell'italiano ha determinato anche una regressione dell'uso alternato di italiano e dialetto
e) Col diffondersi dell'italiano si è anche acuita la perenne dialettofobia scolastica

2) Che cosa vuol dire "incipienti" (prima riga)?

a) Iniziali
b) Conclusivi
c) Determinanti
d) Esclusivi
e) Finali

3) Segnate l'affermazione falsa, NON contenuta nel testo:
a) L'Italia è caratterizzata da varietà idiomatica
b) E' cresciuta la scolarità dei giovani
c) Ci sono state migrazioni verso le grandi città
d) I dialetti sono morti
e) La televisione ha portato nelle case la conoscenza dell'italiano parlato

4) De Mauro sostiene che:
a) La diffusione dell'italiano comune ha portato all'omologazione
b) L'uso parlato della lingua italiana ha contribuito alla rimozione degli ostacoli per la generale partecipazione attiva alla vita sociale
c) La convergenza verso una lingua unitaria è un fenomeno antico e per niente nuovo per l'Italia
d) Per l'acquisizione dell'italiano non sono stati fattori determinanti le migrazioni interne e la televisione
e) Per l'acquisizione dell'italiano è stata determinante la dialettofobia scolastica

5) Tra il 1995 e il 2006 che cosa NON è avvenuto [tabella 7]?
a) L'uso alternato o misto di italiano e dialetto è costantemente diminuito
b) L'uso esclusivo dell'italiano è costantemente aumentato
c) La dialettofonia è drasticamente calata
d) Le lingue di minoranza, prima assenti, sono entrate a far parte del repertorio linguistico italiano
e) Insieme c) e d)

6) Tra il 1995 e il 2006 che cosa è avvenuto [tabella 7]?
a) L'uso alternato o misto di italiano e dialetto è sostanzialmente aumentato
b) L'uso esclusivo dell'italiano è costantemente diminuito
c) La dialettofonia è molto aumentata
d) Le lingue di minoranza sono scomparse
e) Insieme c) e d)

7) Indicare l'affermazione corretta [tab. 7]
a) Nel 2006 il 44,1 % di persone parlano italiano
b) Nel 2006 il 44,1 % di persone parlano solo dialetto
c) Nel 2006 il 44,1 % di persone parlano italiano e dialetto
d) Nel 2006 il 44,1 % di persone parlano una lingua straniera
e) Nessuna è corretta

8) "Sorprendessero" è
a) Indicativo passato remoto
b) Congiuntivo trapassato
c) Indicativo imperfetto
d) Condizionale passato
e) Congiuntivo imperfetto

9) Individuare la frase in cui "che" è pronome relativo:
a) Che bella e rilassante giornata!
b) Ho appena detto che non verrò.
c) Indosserò il vestito che ho comprato
d) Che giorno della settimana è oggi?
e) Mi chiedo che fine farà Luca

10) Indicare la frase in cui "ne" è un avverbio:
a) È andato a casa? Ne sei sicuro?
b) Ho ormai deciso: me ne vado
c) Ne parleremo in privato!
d) Me lo presti? Ne ho bisogno
e) Appena l'ho visto, me ne sono innamorata

11) Individuare la frase in cui il "si" è passivante:
a) Qui si spende davvero poco
b) I bambini si sono annoiati
c) Il sole si è nascosto dietro le nuvole
d) Qui si riparano occhiali
e) Francesca e Luigi si amano

12) Individuare la parola ortograficamente errata:
a) Ecuinozio

b) Equidistante
c) Scuoiare
d) Promiscuo
e) Percuotere

13) Individuare la frase in cui “prima” è un avverbio:
a) Sono arrivata prima di te
b) Prima di uscire telefonerò a Maria
c) Prima che ti penta, pensaci!
d) Prima studiavo con più interesse
e) Prima del trasferimento abitavo a Roma

14) Individuare la frase in cui “troppo” è un avverbio:
a) Oggi ho studiato davvero troppo
b) Manca ancora troppo tempo
c) Ho bevuto troppo vino
d) Ho messo troppo sale
e) Prendi un po’ di pane, non troppo!

15) Individuare la frase in cui si trova un complemento partitivo:
a) Mi ha innervosito il ritardo del treno
b) La città di Chicago si trova nell’Illinois
c) Franco è il più anziano del gruppo
d) Maria è più simpatica di Giovanna
e) Mi piace tanto la torta di mele

16) Individuare la frase in cui si trova il complemento predicativo del soggetto:
a) Mi è stato dato in dono un bel rubino
b) Sono stato eletto dai condomini segretario verbalizzante
c) Il coordinatore del dottorato ha dichiarato aperta la seduta
d) Tutti lo stimano come medico scrupoloso
e) Lo considerano il buffone della comitiva

17) Individuare il periodo in cui si trova una proposizione finale:
a) C’è tanta gente che non riesco a camminare
b) Lo accompagno perché me l’ha chiesto
c) Ho mal di pancia per aver mangiato troppo
d) Urlava perché lo sentissero da lontano
e) Non saprei come poterti aiutare

18) Individuare il periodo in cui si trova una proposizione relativa:
a) Ci dispiace che ti abbiano trasferito
b) Si sa che i cibi grassi fanno male alla salute
c) Leggerò il romanzo che mi hai regalato
d) Solo di questo ho paura: che non ritornerai presto
e) Sono tanto stanco che andrò a letto presto

19) Individuare il periodo in cui si trova una proposizione temporale:
a) Nell’uscire, ho sbattuto la porta
b) Se potessi, per te lo farei subito
c) Studia di notte, mentre il giorno dorme
d) Ho deciso di rinviare tutto a domani
e) Il cielo è più nuvoloso oggi di quanto non lo fosse ieri

20) Indicare la frase in cui il participio svolge la funzione di nome:
a) Il negozio è ormai chiuso da tempo
b) La conversazione si rivelò davvero animata
c) Ho trascorso una vacanza rilassante
d) Sulla scatola manca l’etichetta indicante la scadenza
e) Il ricavato sarà devoluto in beneficienza

COMPETENZE DIDATTICHE

21) Quali tra le seguenti affermazioni è una delle caratteristiche del cooperative learning?
a) Interdipendenza positiva
b) Competizione tra pari
c) Assenza di interdipendenza

d) Interdipendenza negativa
e) Nessuna delle risposte precedenti

22) Secondo Wiggins & McTighe le domande essenziali:
a) Sono domande che attivano inferenze che ricadono entro l'ambito disciplinare di riferimento
b) Sono domande che aiutano a dirigere la scoperta e l'apprendimento profondo
c) Sono domande che chiedono di riferire un contenuto
d) Sono domande che hanno lo scopo di sollecitare l'interesse per l'argomento
e) Nessuna delle risposte precedenti

23) Secondo E. Damiano la mappa concettuale è:
a) La ricostruzione delle rappresentazioni mentali possedute dall'allievo intorno a un argomento
b) La progettazione dei contenuti di apprendimento
c) La rappresentazione sistematica dei contenuti di apprendimento
d) L'elenco degli argomenti oggetto dell'intervento didattico
e) Nessuna delle risposte precedenti

24) Quali delle seguenti organizzazioni didattiche aiuta a formare la competenza:
a) La classe intesa come trasmissione di saperi
b) La classe supportata dalle tecnologie
c) La classe intesa come laboratorio
d) La classe luogo di riproduzione dei saperi
e) Nessuna delle risposte precedenti

25) La definizione "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" è riferita:
a) Alle competenze
b) Alle conoscenze
c) Alle abilità
d) Al profilo finale dello studente
e) Alla didattica inclusiva

26) Secondo il pensiero di Vygotskij l'organizzazione della classe dovrebbe essere:
a) Imitativa dell'insegnante
b) Concentrata sull'argomento
c) Basata sulla ripetizione
d) Valorizzante i talenti superiori
e) Mediata tra pari

27) Secondo le teorie costruttive dell'apprendimento, una didattica coerente è:
a) Attiva
b) Riproduttiva
c) Imitativa
d) Conseguente
e) Direttiva

28) Secondo R. Sternberg, scrivere un testo creativo è un compito congruente:
a) Con lo stile giudiziario
b) Con lo stile esecutivo
c) Con lo stile legislativo
d) Con tutti gli stili precedenti
e) Con nessuno degli stili precedenti

29) Secondo H. Gardner l'intelligenza si forma:
a) Affrontando i problemi posti dal contesto
b) Studiando almeno otto ore al giorno
c) Non si forma perché è innata
d) Imitando i grandi pensatori
e) Cresce con l'età

30) Le situazioni in cui i soggetti non sono in competizione e non stabiliscono cooperazione tra di loro sono situazioni in cui vige:
a) Interdipendenza negativa
b) Interdipendenza positiva
c) Interdipendenza di scopo
d) Interdipendenza di risorse
e) Assenza di interdipendenza

COMPETENZE SU EMPATIA E INTELLIGENZA EMOTIVA

31) D. Goleman (2006) dimostra che l'influenza delle emozioni coinvolge velocemente alcune aree del nostro cervello. Gli adolescenti, ad esempio, in mancanza di efficaci strategie regolative, possono subire:

a) effetti positivi sull'intuizione dei propri stati emotivi
b) effetti negativi di riduzione dell'efficacia cognitiva
c) effetti negativi sul comportamento sociale
d) effetti postivi sull'apprendimento di tipo superiore
e) effetti negativi di riconoscimento emotivo

32) Un neurone specchio è un neurone che genera potenziali di azioni in modo indifferenziato sia quando si eseguono azioni di mano o di bocca, sia quando si osserva qualcun altro eseguire la stessa azione (Craighero, 2010). Dunque:

a) il sistema a specchio permette di agire immediatamente un'azione
b) il sistema a specchio permette di sentire immediatamente un'emozione
c) il sistema a specchio media l'imitazione preparando il cervello per l'esecuzione della stessa azione
d) il sistema a specchio traduce stimoli sensomotori e permette di "sentire" un'emozione
e) il sistema a specchio permette di essere empatici

33) Howard Gardner in "Sapere per comprendere" segnala una rassegna di ricerche sul cervello che sarebbero da considerare per l'educazione. In particolare evidenzia l'importanza dell'azione e dell'attività. Rispetto a ciò, quali delle seguenti affermazioni NON è coerente con le scoperte di Gardner?

a) Il cervello impara meglio quanto l'organismo è attivamente impegnato nell'esplorazione
b) Il cervello fissa molte più cose quanto l'organismo è attivamente impegnato nell'esplorazione
c) Il cervello impara meglio quando l'organismo è attivamente impegnato nella formulazione di problemi che desidera realmente risolvere
d) Il cervello fissa molte più cose quanto l'organismo è attivamente impegnato nella formulazione di problemi che desidera realmente risolvere
e) Il cervello impara meglio e fissa molte più cose quando è attivamente impegnato nell'ascolto per il ricordo

34) Il SUPSI-DFA di Locarno, ha definito la competenza relazionale come un costrutto formato da un insieme di abilità. Quali delle seguenti abilità NON appartengono al costrutto della competenza relazionale?

a) stabilire e mantenere relazioni positive
b) resistere alla pressione sociale
c) prevenire, gestire e risolvere conflitti interpersonali
d) chiedere aiuto in caso di difficoltà
e) partecipare attivamente in gruppi cooperativi

35) D. Goleman definisce la consapevolezza emotiva come la capacità di riconoscere le proprie emozioni e i loro effetti. Quali tra i seguenti NON rientrano tra le caratteristiche della consapevolezza emotiva?

a) Sapere quali emozioni si stanno provando
b) Riconoscere il legame fra i propri sentimenti e ciò che si pensa, si fa o si dice
c) Riconoscere il modo in cui i sentimenti influiscono sulle proprie prestazioni
d) Assecondare le emozioni per risultare empatici
e) Essere consapevoli dei propri valori e dei propri obiettivi, lasciandosi guidare da essi

36) L'istituto di ricerca fondato da Daniel Goleman con sede presso l'Università dell'Illinois a Chicago (il CASEL, Collaborative for Academic, Social and Emotional Learning) ha identificato 5 gruppi principali di competenze sociali ed emotive. Quali tra i seguenti gruppi NON rientra in quelli studiati?

a) Consapevolezza di sé
b) Capacità di inclusione
c) Consapevolezza sociale
d) Abilità relazionale
e) Capacità di prendere decisioni

37) Marco Iacoboni, ricercatore all'Università della California, ha definito "favolosi quattro" i ricercatori di Parma che hanno scoperto i neuroni specchio. Chi tra i seguenti era lo scienziato leader del gruppo?

a) Giacomo Rizzolati
b) Vittorio Gallese
c) Giovanni Buccino
d) Leonardo Fogassi
e) Luciano Fadiga

38) Marco Iacoboni dimostra come, dalla mera osservazione dei neuroni specchio, un ricercatore può avere una buona conoscenza di un soggetto circa le sue:
a) caratteristiche percettive
b) capacità di azione
c) letture della mente
d) abilità sociali
e) emozioni

39) Saper ascoltare in modo empatico esprime la capacità di mettersi nei panni dell'altro condividendo le sensazioni che manifesta e comprendendo profondamente il vissuto emotivo. L'ascolto empatico diviene dunque un modo per educare esso stesso all'empatia. La ricerca ha definito una serie di azioni utili all'agire un ascolto empatico. Quali delle seguenti NON rientrano nelle modalità da attivare?
a) Evitare di avere distrazioni durante l'ascolto
b) Essere nella relazione di ascolto con la mente aperta
c) Essere partecipi ed attenti degli stati emotivi dell'interlocutore
d) Intervenire per giustificare gli stati emotivi e comprendere più efficacemente l'altro
e) Identificare le emozioni dell'interlocutore e dare risposta al suo essere qui ed ora

40) Il sistema dei neuroni specchio rafforza l'ipotesi dell'approccio alla conoscenza di quale tipo?
a) embodied-enattivo
b) learning by doing
c) cooperative learning
d) problem based
e) emotional empowerment

COMPETENZE SU CREATIVITÀ E PENSIERO DIVERGENTE

41) "Per attività creativa intendiamo qualunque attività umana che produca qualcosa di nuovo […] L'attività creativa è quindi quella che rende l'uomo un essere rivolto al futuro, capace di dar forma a quest'ultimo e di mutare il proprio presente". L'affermazione di L. Vygotskij delinea che la creatività:
a) è innata
b) è innata e non modificabile
c) è trasmessa
d) è un processo migliorabile attraverso esperienze e formazione
e) è dipendente dall'apprendimento nella prima infanzia

42) Mihalyi Csikszentmihalyi propone la prospettiva del locus of creativity. Il processo creativo è determinato da tre elementi:
a) Sistema sociale, cultura, personalità
b) Competizione, individualità, cultura
c) Sistema sociale, individualità, competizione
d) Cooperazione, cultura, personalità
e) Apprendimento, cultura, personalità

43) L'autore di "Lateral thinking" (1990) Eduard De Bono, afferma che questa forma di pensiero è:
a) riflessiva
b) generativa
c) verticale
d) convergente
e) empatica

44) Liam Hudson in una ricerca sull'applicazione della creatività ha scoperto che l'essere altamente immaginativo è una caratteristica degli studenti con un pensiero divergente e questo implica che:
a) la creatività è una caratteristica degli artisti
b) la creatività è una conseguenza dell'essere dotati di pensiero divergente
c) gli studenti che formano un pensiero convergente scelgono più facilmente studi scientifici e classici
d) l'autostima è una conseguenza diretta del pensiero convergente
e) vi siano delle differenze nel potenziale di intelligenza

45) Le modalità con le quali gli allievi elaborano le informazioni, le abitudini che rappresentano come percepiscono, pensano ed elaborano un problema, ricordano e risolvono, sono definite come:
a) mappe mentali
b) stili cognitivi
c) stili di apprendimento

d) intelligenze multiple
e) quoziente intellettivo

46) La caratteristica della mappa mentale come tecnica che sviluppa la creatività è quella di scavare il problema, rivedendolo continuamente per cercare ogni possibile aspetto coinvolto. Quale delle caratteristiche seguenti si rivela dunque FALSA?
a) è una tecnica associativa che si basa sulla produzione di associazioni a partire da un concetto che si intende esplorare
b) è una tecnica con la quale vengono rappresentate graficamente le libere associazioni
c) la questione/problema da affrontare è una convergenza di tutte le alternative trovate
d) la prima fase della tecnica consiste nella raccolta delle parole/associazioni (in genere quattro) definite primarie o radici
e) la seconda fase della tecnica si basa sullo sviluppo specifico di ogni ramo per ciascuna delle associazioni primarie o radici

47) Nel 1950 viene pubblicato un articolo dal titolo “Creativity” in American Psychologist che avvia la ricerca sulla creatività, il cui autore è:
a) A. Osborn
b) J.W. Gordon
c) E. De Bono
d) J. Guilford
e) H. Gardner

48) Eduard De Bono propone che per lo sviluppo della creatività occorra riflettere sul “pensare” ma ancor più su “come pensare”, ovvero come indirizzare il pensiero. Per educare un “pensiero creativo” ha studiato il metodo dei “sei cappelli per pensare”, attribuendo ad ognuno un colore. Quale colore NON è considerato da De Bono?
a) Bianco
b) Viola
c) Nero
d) Rosso
e) Giallo

49) Quale strumento didattico si rivela utile per sviluppare le caratteristiche del pensiero laterale?
a) Il role playing
b) La discussione in gruppo
c) La redazione di un saggio letterario
d) La sinettica
e) La lezione partecipata

50) L'intelligenza creativa è legata all'intuizione, e si realizza nella capacità di inventare, di scoprire, di immaginare, di ipotizzare, di affrontare con successo situazioni insolite per le quali le conoscenze e le abilità esistenti si mostrano inadeguate. Questa forma di intelligenza è una delle forme di intelligenza espresse dalla teoria:
a) delle intelligenze multiple
b) dell’intelligenza triarchica
c) del lateral thinking
d) della mente
e) dei modelli fattorialisti

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GIURIDICHE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

51) Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è elaborato
a) dal consiglio di classe o interclasse
b) dal consiglio di circolo o istituto
c) dal collegio dei docenti
d) dalla giunta esecutiva
e) dal dirigente scolastico in collaborazione con le funzioni strumentali

52) ll piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che possono anche prevedere attività aggiuntive funzionali al P.T.O.F., è deliberato
a) dal collegio dei docenti
b) dal consiglio di Istituto
c) dal consiglio di classe
d) in sede di relazioni sindacali di istituto fra R.S.U. e Dirigente Scolastico
e) dal dirigente scolastico

53) La programmazione dell'azione didattica, nella salvaguardia della libertà di insegnamento, è di competenza dei docenti, che vi provvedono sulla base della programmazione dell'azione educativa, approvata

a) dal consiglio di istituto nell'ambito del P.O.F.
b) dai dipartimenti disciplinari del collegio dei docenti
c) dai consigli di classe e interclasse
d) dal collegio dei docenti
e) dal singolo docente

54) Le assemblee studentesche tenute in orario di lezione (in numero non superiore a 4 nel corso dell'anno scolastico) debbono essere

a) recuperate come tempo-scuola
b) comunicate all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza
c) utilizzate solo per scopi didattici
d) svolte in orario extrascolastico
e) considerate a tutti gli effetti lezioni

55) Secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n. 249/98 integrato con DPR n. 235/07) tra i doveri degli studenti si individuano:

a) osservazione delle disposizioni di sicurezza, comportamento corretto , cura e rispetto delle persone, attenzione alle relazioni
b) impegno nello studio, riparazione in caso di infrazione, cura dell'ambiente scolastico, rispetto formale
c) frequenza regolare dei corsi, impegno nello studio, comportamento corretto, cura dell'ambiente scolastico
d) accoglienza ai nuovi compagni in ingresso, frequenza regolare dei corsi, impegno nello studio, comportamento corretto
e) sviluppo delle competenze e del dovere all'apprendimento

56) Le assemblee dei genitori degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado possono essere:

a) esclusivamente di classe
b) esclusivamente di interclasse o di classe
c) esclusivamente di intersezione o di interclasse
d) di circolo, di istituto e di polo educativo
e) di sezione, di classe o di istituto

57) Secondo l'art. 34 della Costituzione italiana:

a) La scuola italiana viene regolamentata da leggi statali atte a fornire un'istruzione per tutti gli ordini e gradi
b) La scuola è aperta a tutti.
c) La Repubblica italiana si basa sull'istruzione obbligatoria
d) L'istruzione deve essere garantita a tutti
e) Nessuna delle precedenti è corretta

58) La modalità di apprendimento in alternanza scuola-lavoro secondo il d.lgs. 77/2005 prevede che lo studente sia supportato nel percorso formativo:

a) da una commissione formata da rappresentanti degli studenti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti degli insegnanti
b) esclusivamente da un tutor formativo esterno
c) da una commissione dei rappresentanti degli studenti, dei genitori e del dirigente scolastico
d) esclusivamente da un docente tutor interno
e) da un docente tutor interno all'istituzione scolastica e un tutor formativo esterno

59) Il DPR 89/2010 introduce l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica per:

a) liceo linguistico
b) liceo classico
c) liceo scientifico
d) liceo artistico
e) nessun liceo

60) Secondo il DPR 89/2010, i percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano:

a) in due periodi, uno biennale e l'altro triennale
b) in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare
c) in un primo anno seguito da due periodi biennali
d) in un triennio e in un biennio specialistico
e) in un quadriennio e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare

Università degli Studi di SALERNO

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Anno Accademico 2013/2014

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

È la prima volta che leggo le vicende della nostra guerra civile descritte da un finlandese. Io che in quella guerra persi mio padre e oggi non ho neppure una tomba dove andarlo a piangere, faccio fatica a condividere certi miti del nostro patriottismo, e mi addolora, e insieme mi fa rabbia, che questo mi faccia passare per un traditore. Spesso, anche dentro uno stesso popolo, la patria degli uni nega quella degli altri. Da questo nacque la follia che oggi ha ridotto mezza Europa in cenere. Despoti travestiti da patrioti impongono la retorica dei loro miti e sentenziano che al di fuori di essi non c'è amor di patria. La patria si riduce così a un perimetro di confini che ognuno proclama sacro contro ogni altro, talvolta in nome dello stesso Dio. I condottieri che oggi si fregiano di aver riunificato una Finlandia divisa fra rossi e bianchi, non vedono quale ben più profonda ferita hanno scavato nella nostra gente. Pretendono di avere salvaguardato l'integrità della patria. Eppure anche gli uomini fucilati senza processo dalle guardie bianche di Mannerheim erano un pezzo di patria. Un giorno bisognerà che qualcuno abbia il coraggio di strappare il monopolio della patria a questi impostori per restituirla agli uomini liberi, a coloro che tracciano i confini con le idee e non con il filo spinato. Patria vuol dire essenzialmente terra del padre, ma mio padre è morto e io sono figlio d'altri, arruolato per forza nell'esercito tedesco a combattere una guerra che non era la mia. Non c'è una patria ormai in cui possa credere.

(D. Marani, *"Nuova grammatica finlandese"*, Bompiani)

1. In base a quanto affermato nel *brano 1*, la nazionalità del narratore:

A) è finlandese
B) non si può determinare
C) è tedesca
D) è finlandese-tedesca
E) è italiana

2. Il narratore del *brano 1* passa per un traditore perché:

A) non condivide alcuni miti patriottici del suo Paese
B) non condivide la politica estera adottata dal suo Paese
C) ha perso il padre nella guerra civile
D) è critico nei confronti del governo del suo Paese
E) è stato arruolato nell'esercito tedesco

3. Secondo il narratore del *brano 1*, il concetto di patria:

A) può essere conflittuale anche all'interno di uno stesso popolo
B) è univoco e comune a tutto un popolo
C) è un concetto fittizio, a cui non corrisponde nulla
D) è un concetto strettamente legato a quello di etnia
E) non ha più senso in un'Europa stremata dalla guerra

4. Secondo il narratore del *brano 1*, la Finlandia uscita dalla guerra civile è una patria:

A) lacerata, perché i vinti costituivano una parte del popolo finlandese quanto i vincitori
B) lacerata, perché divisa fra rossi e bianchi
C) integra, perché i vinti non costituivano una parte del popolo finlandese, ma erano solo traditori
D) integra, perché è stata superata la divisione fra rossi e bianchi
E) ibrida, perché sono intervenuti i tedeschi

5. Secondo il narratore del *brano 1*, i confini autentici della patria vanno tracciati:

A) con le idee
B) in base alla morfologia del territorio
C) con il filo spinato
D) in base ad accordi politici con i Paesi confinanti
E) con le armi

Brano 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Gran Bretagna e Italia risultano essere tra i Paesi che più sprecano risorse idriche. Secondo i dati ufficiali noti finora, ogni inglese utilizza 150 litri di acqua al giorno. Il rapporto del WWF, *"UK Water Footprint"*, rivela che tenendo conto del consumo "virtuale" o indiretto, cioè l'acqua utilizzata per produrre il cibo che mangia e i vestiti che indossa, ogni inglese consuma oltre 4.600 litri al giorno, l'equivalente di 58 vasche da bagno piene. Ai primi posti della classifica dei maggiori consumatori e importatori di acqua ci sono in ordine: Brasile, Messico, Giappone, Cina e Italia. La Gran Bretagna si piazza al sesto posto. *«Solo il 38% dell'acqua utilizzata in Gran Bretagna proviene dai propri fiumi e riserve idriche»* ha affermato oggi Stuart Orr, autore del rapporto WWF presentato a Stoccolma in occasione di World Water Week. Il resto viene preso dalle riserve di altri Paesi nel mondo per la coltivazione, l'irrigazione e la lavorazione di prodotti che vengono poi consumati in Gran Bretagna.

6. Quale delle seguenti affermazioni è contenuta nel *brano 2*?

A) I litri d'acqua consumati ogni giorno da un inglese, senza tener conto del consumo virtuale o indiretto, sono circa 150
B) I litri d'acqua consumati ogni giorno da un italiano, senza tener conto del consumo virtuale o indiretto, sono circa 150
C) La Gran Bretagna è il Paese europeo che consuma più risorse idriche
D) L'Italia è il Paese che consuma più risorse idriche al mondo
E) Il consumo virtuale o indiretto di acqua rappresenta il 38% del consumo idrico totale

7. In base a quanto riportato nel *brano 2* è possibile dedurre che:

A) il Giappone è al terzo posto della classifica dei maggiori consumatori e importatori di acqua
B) l'Italia consuma e importa più acqua del Brasile
C) la Gran Bretagna consuma e importa più acqua dell'Italia
D) Brasile e Gran Bretagna sono i Paesi che consumano e importano più acqua al mondo
E) sono i Paesi emergenti (Brasile, Messico e Cina) a stare sul podio dei primi tre produttori e consumatori di acqua

8. Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal *brano 2*?

A) 58 vasche da bagno piene corrispondono a circa 4.600 litri d'acqua
B) 58 vasche da bagno piene corrispondono a circa 150 litri d'acqua
C) 4.600 litri d'acqua corrispondono al 38% dell'acqua utilizzata ogni giorno dalla Gran Bretagna
D) 150 litri circa sono il contenuto di una vasca da bagno piena
E) 150 litri pro capite è la quantità di acqua consumata in Gran Bretagna che proviene interamente da fonti idriche nazionali

9. Quale delle seguenti affermazioni è contenuta nel *brano 2*?

A) Il 62% dell'acqua utilizzata in Gran Bretagna non proviene dai propri fiumi e riserve idriche
B) Il 46% dell'acqua utilizzata in Gran Bretagna proviene dai propri fiumi e riserve idriche
C) Stuart Orr è il Presidente del WWF
D) Il rapporto del WWF è stato presentato all'UK Water Footprint di Stoccolma
E) L'acqua consumata in modo "virtuale" è quella a uso sanitario (per riempire vasche da bagno, ecc.)

10. Quale delle seguenti affermazioni NON è coerente con il contenuto del *brano 2*?

A) È l'Africa il continente che importa più acqua
B) Nella classifica dei primi cinque Paesi che consumano e importano più acqua ci sono ben due Paesi asiatici
C) Verosimilmente, Stuart Orr lavora in Gran Bretagna
D) Il rapporto del WWF presentato a Stoccolma rivela che gli inglesi consumano molta più acqua di quanta gliene serva solamente per lavarsi, idratarsi o prepararsi i pasti
E) Il rapporto è stato presentato a Stoccolma, ma non sappiamo quale posizione occupi la Svezia nella classifica dei Paesi più "spreconi"

Brano 3

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

È stato già osservato che la valutazione è sempre una lettura orientata della realtà: si valuta qualcosa o qualcuno in base alla sua corrispondenza a certi valori che, secondo chi valuta, dovrebbero essere rispettati. Se, per esempio, un insegnante giudica un alunno non dotato delle caratteristiche essenziali per poter proseguire gli studi all'università, lo farà riferendosi, più o meno esplicitamente, a un modello ideale di alunno che, invece, possiede tali caratteristiche. Analogamente, se un insegnante valuta il tema di un alunno insufficiente, tale insufficienza deriva, spesso implicitamente, da un raffronto con le caratteristiche che dovrebbe possedere una composizione in lingua italiana per essere sufficiente (per esempio, rispetto al livello medio della classe).

Risulta chiaro già da questi esempi che esplicitare i propri criteri di giudizio, prima di tutto a se stessi ma anche agli alunni (per evitare la diffusione di una sfiducia nelle valutazioni, nell'insegnamento e, più in generale, nel sistema scolastico), costituisce il primo passo verso quella che abbiamo già chiamato, riprendendo una definizione ormai consolidata in pedagogia, valutazione formativa. Certo è che la definizione dei propri criteri di giudizio non è semplice e chiama in causa, oltre alle valutazioni che ogni insegnante attua nell'ambito della propria materia di insegnamento, i giudizi impliciti sulla funzione della scuola nel suo complesso: la scuola deve insegnare solo delle conoscenze disciplinari (che pure sono il presupposto per poter affrontare con successo la vita sociale e professionale) oppure deve preoccuparsi innanzitutto di formare delle persone in grado di cavarsela al meglio nella vita, a prescindere dal livello di apprendimento prettamente conoscitivo? Deve fornire gli strumenti base per affrontare il mercato del lavoro oppure deve insegnare ai giovani a essere creativi, a inserirsi come agenti di cambiamento nel tessuto civile? O, infine, la scuola deve preoccuparsi di raggiungere tutti questi obiettivi insieme? E se sì, come?

A questa difficoltà occorre aggiungerne un'altra: l'insegnante è solitamente restio a rendere pubblici i propri criteri di giudizio, considerati prerogativa privata, esclusiva questione personale. Forzare questo atteggiamento spesso radicato significa mettere in discussione il proprio ruolo e il proprio potere all'interno della classe e della scuola nel suo complesso, fare i conti con la paura di essere giudicati per i criteri scelti.

11. Secondo quanto affermato nel *brano 3*, la valutazione dell'alunno si basa:

A) sulla sua corrispondenza a determinati valori che, per l'insegnante, dovrebbero essere rispettati
B) su un modello universalmente riconosciuto
C) su criteri stabiliti con precisione dai responsabili delle singole scuole
D) sulla sua corrispondenza a un modello oggettivo stabilito dagli organi competenti
E) sull'esperienza personale dell'insegnante combinata con la conoscenza delle teorie pedagogiche di riferimento

12. In base al *brano 3*, è utile esplicitare i criteri di giudizio anche agli alunni per:

A) creare un clima di fiducia nel sistema scolastico
B) misurare con maggior precisione il rendimento individuale
C) ottenere la precisa corrispondenza dei risultati ai parametri stabiliti
D) trasmettere una quantità maggiore di conoscenze disciplinari
E) aiutarli a fare i conti con la paura di essere giudicati

13. La definizione dei propri criteri di giudizio, da parte di un insegnante, chiama in causa: *(vedi brano 3)*

A) quella che, a parere dell'insegnante, è la funzione della scuola nel suo complesso
B) quella che, secondo gli studenti, è la principale funzione dell'istituzione scolastica
C) il superamento della sfiducia dell'insegnante nel sistema scolastico
D) il superamento della sfiducia degli alunni nel sistema scolastico
E) la funzione meramente nozionistica della scuola

14. Quale dei seguenti elementi NON è annoverato dall'autore del *brano 3* tra i possibili obiettivi educativi della scuola?

A) Insegnare agli studenti dei validi criteri di valutazione
B) Fornire gli strumenti base per affrontare il mercato del lavoro
C) Trasmettere conoscenze disciplinari
D) Stimolare la creatività dei giovani
E) Aiutare i giovani a diventare agenti del cambiamento

15. Nel secondo paragrafo del *brano 3*, *"prettamente"* significa:

A) puramente
B) non
C) prontamente
D) notoriamente
E) negativamente

Brano 4

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Questa non è una predica su un futuro migliore; vuol essere, piuttosto, la predizione di un futuro possibile, quale si può rappresentare prolungando le linee di tendenza in atto, e pur con tutto il beneficio di inventario che simili rappresentazioni esigono.

Il futuro è già cominciato: viviamo, da dieci anni ormai, nell'era post-industriale. Lo apprendiamo dai sociologi, che utilizzano questo indice rivelatore: si passa dall'era industriale a quella post-industriale quando il numero degli addetti all'industria risulta inferiore al numero degli addetti ai servizi. Gli Stati Uniti sono stati i primi a superare questa soglia, già nel 1956; a sua volta l'Italia l'ha superata nel 1982.

Che cosa significa vivere nella società post-industriale? Dove sta il nuovo, il diverso dalla società industriale, che il prefisso *«post»* annuncia?

Per molti *«»società post-industriale"* equivale a società elettronica, a società informatica. È, per intenderci, la società nella quale parole nate per designare cose materiali si trasformano in metafore; nella quale la *"chiave"* non è più un oggetto metallico da inserire in una serratura, ma è un numero o una parola che consente, battuta su una tastiera, l'accesso a un computer.

Fra società elettronica e calo degli addetti all'industria il nesso è evidente: risiede nell'automazione del processo produttivo, che provoca la liberazione delle energie umane, e liberazione è qui una parola che può significare anche disoccupazione. Se si batte la parola *«computer»* sulla tastiera del lettore ottico di un repertorio di giurisprudenza appare sul video, fra le tante, la sentenza di un pretore, che così dispone: *«l'introduzione di un computer in azienda, determinando una riorganizzazione dell'attività aziendale, costituisce giustificato motivo obiettivo di licenziamento di un lavoratore, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 luglio 1966, n. 604»*.

Nella motivazione è addotto il drastico argomento che il licenziamento era da ritenersi obiettivamente giustificato dal fatto che l'introduzione del computer aveva soppresso l'attività cui era adibito il lavoratore. L'*«obiettività»* della causa del licenziamento valutata da questo pretore ha sapore storico: possiamo dire che, con questa sentenza, anche la nostra giurisprudenza ha varcato la soglia dell'era post-industriale.

(da: *"Nazioni senza ricchezza. Ricchezze senza nazione"*, Francesco Galgano, Sabino Cassese, Giulio Tremonti e Tiziano Treu, Il Mulino, 1993)

16. Il nesso tra il calo degli addetti all'industria e la società elettronica risiede: *(vedi brano 4)*

A) nell'automazione del processo produttivo
B) nell'avvento della società post-industriale
C) nella disoccupazione
D) nella liberazione di energie
E) in una sentenza che legittima il licenziamento a seguito dell'introduzione dei computer

17. Per quale ragione si parla di portata storica, riferendosi alla sentenza ricordata nel *brano 4*?

A) Perché ha legittimato la possibilità che l'uomo e la sua attività vengano sostituiti da un computer
B) Perché si afferma la supremazia del computer sull'uomo
C) Perché per la prima volta un licenziamento venne considerato legittimo
D) Perché comportò un drastico e irreversibile calo degli addetti all'industria
E) Perché, dopo la sentenza stessa, l'Italia ha varcato la soglia dell'era post-industriale

18. Una società post-industriale è caratterizzata da: *(vedi brano 4)*

A) un numero degli addetti ai servizi maggiore che nell'industria
B) un numero degli addetti all'industria maggiore che nei servizi
C) un numero degli addetti ai servizi uguale a quello dell'industria
D) un numero di addetti ai servizi in costante diminuzione
E) un numero di addetti ai servizi maggiore della somma degli addetti di tutti gli altri settori economici

19. A partire da quale anno l'Italia è entrata a far parte dell'era post-industriale? *(vedi brano 4)*

A) 1982
B) 1956
C) 1966
D) 1992
E) 1945

20. Per molti, società post-industriale equivale a: *(vedi brano 4)*

A) società elettronica
B) società nuova
C) società migliore
D) società informatizzata
E) società libera

Test di Competenze didattiche

21. Secondo John Dewey, la scuola deve:
- A) assumere la forma di una piccola comunità, per formare alla convivenza democratica
- B) concentrarsi sulle materie di studio, anziché sulle esperienze sociali
- C) porre il discente di fronte a problematiche ideali, non reali
- D) insegnare il metodo scientifico, in quanto non è innato negli allievi
- E) educare alla cultura formalizzata e simbolica prima di passare ad apprendimenti di tipo esperienziale

22. Secondo la teoria stadiale dello sviluppo cognitivo elaborata da Jean Piaget, lo *"stadio delle operazioni formali"* è caratterizzato:
- A) dalla comparsa della capacità di astrazione, per cui si può agire in base a ipotesi, pensare a possibili varianti, dedurre relazioni potenziali
- B) dalla tendenza del bambino all'esplorazione sensoriale del mondo esterno a sé
- C) dalla conquista delle prime, semplici generalizzazioni (pre-concetti e simboli)
- D) dall'animismo, cioè dalla tendenza ad attribuire a oggetti inanimati vita e intenzioni
- E) dalla capacità di trovare, dopo avere effettuato diversi tentativi, la soluzione a un problema attraverso la valutazione delle prove e dei risultati

23. Quale tra questi studiosi fu un pedagogista del ventesimo secolo?
- A) Alexander S. Neill
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Ferrante Aporti
- E) Comenio

24. Secondo il pensiero pedagogico di Paulo Freire:
- A) vi deve essere uno stretto legame tra alfabetizzazione e presa di coscienza della realtà
- B) è necessario ricorrere a metodi repressivi per la corretta istruzione del fanciullo
- C) una proposta educativa liberatoria non deve aver nulla a che fare con l'alfabetizzazione
- D) la situazione educativa ideale è quella in cui il maestro parla e gli allievi ascoltano in silenzio
- E) l'educazione è un privilegio delle classi più agiate

25. Oltre al bisogno di decodificare il significato di periodi complessi, gli studenti della scuola secondaria di primo grado devono essi stessi formularne di sempre più sofisticati. Come si chiama la scienza riguardante gli effetti che l'ordine delle parole ha sul significato della frase?
- A) Sintassi
- B) Semantica
- C) Semiotica
- D) Dialogica
- E) Deontologia

26. Nel modello di ciclo di vita elaborato da Erik Erikson, ogni stadio del ciclo è caratterizzato da:
- A) specifiche crisi psicosociali
- B) specifici istinti e forze pulsionali
- C) specifici bisogni che vengono organizzati nella struttura della piramide
- D) uno stadio cognitivo di sviluppo
- E) una competenza emotiva

27. In psicologia, il processo attraverso il quale un soggetto è in grado di considerare un oggetto oppure una persona o un evento non solo dal proprio punto di vista, ma anche da quello dell'altro, si chiama:

A) role-taking
B) sintonizzazione
C) accettazione del gruppo
D) socializzazione
E) nessuna delle altre alternative è corretta

28. La teoria dell'istruzione che, sistematizzando i contenuti dell'apprendimento, delinea le strategie d'insegnamento volte a valorizzare i comportamenti desiderabili e a contrastare quelli indesiderabili si deve a:

A) Jerome Bruner
B) Carl Jung
C) Jean Jacques
D) Burrhus Skinner
E) Maria Montessori

29. La prospettiva di Carl Rogers in ambito pedagogico è stata presentata sotto la dizione di:

A) orientamento non direttivo, centrato sullo studente
B) orientamento storico-culturale
C) orientamento autoritario
D) orientamento produttivo-pratico
E) orientamento facilitante la metacognizione

30. Lo sviluppo di competenze metacognitive è facilitato:

A) dall'impiego del metodo cooperativo
B) dall'uso prevalente della lezione frontale
C) dalla scelta di un solo tipo di materiale didattico
D) dall'utilizzo di un unico stile di insegnamento
E) nessuna delle altre alternative è corretta

31. L'insieme di attività volte ad assicurare la conoscenza di tutte le possibilità disponibili nei settori dell'educazione, della formazione e delle professioni si definisce:

A) di orientamento
B) opzionale
C) laboratoriale
D) di recupero
E) di gruppo

32. La "scuola-città", finalizzata alla formazione sociale dei ragazzi, ha costituito un esempio di attivismo pedagogico a opera di:

A) Johann Heinrich Pestalozzi
B) John Dewey
C) Maria Montessori
D) Giuseppina Pizzigoni
E) Giovanni Gentile

33. Uno stile di comunicazione è "assertivo" quando:

A) è adeguato al contesto relazionale e funzionale all'obiettivo della comunicazione
B) è accondiscendente e funzionale a evitare tensioni
C) è passivo e non prevede un reale scambio dialogico
D) è autoritario e funzionale a far assumere la posizione di leader a chi lo impiega
E) è aggressivo e disfunzionale a una relazione alla pari tra gli interlocutori

34. Individuare, tra le seguenti alternative, la definizione più adeguata di *"didattica tutoriale"*.

A) Un metodo di apprendimento basato su ricerca e scoperta, in cui il discente ha un ruolo attivo nell'acquisizione di nuove conoscenze e il docente-tutor facilita e valorizza il processo di apprendimento
B) Un metodo di apprendimento basato su lavoro di gruppo e sul tutoring tra alunni coetanei, che si sostengono a vicenda nel processo di apprendimento
C) Un metodo di apprendimento basato sulla riflessione sul processo di apprendimento stesso, in cui docente-tutor e discenti, una volta appreso un nuovo concetto, analizzano le dinamiche di apprendimento
D) Un metodo di apprendimento basato sul trasferimento delle conoscenze da un docente-tutor al gruppo classe tramite una didattica di tipo frontale
E) Nessuna delle altre alternative è corretta

35. Fase progettuale e fase documentativa del processo educativo:

A) sono fortemente intrecciate
B) procedono su binari paralleli
C) sono intercambiabili
D) sono separate per quanto riguarda i risultati
E) sono separate in maniera netta, senza legami

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Parte integrante della professionalità dell'insegnante consiste nella consapevolezza delle proprie dinamiche emotive e di come la propria storia personale, le proprie aspettative e i propri modelli di riferimento interagiscano e condizionino la relazione con l'alunno e la pratica educativa. Rispetto a ciò è auspicabile:

A) un lento e lungo processo di crescita personale e messa in discussione, che comporti il riconoscimento delle proprie emozioni e quelle dell'altro e la disponibilità a cambiare e aggiustarsi all'altro
B) sopprimere le proprie dinamiche emotive e il proprio punto di vista a favore di quello dell'alunno
C) un processo psicologico che consista nella conoscenza e nell'assunzione dei propri limiti educativi, accettandoli nella loro immodificabilità
D) accettare le simpatie e le antipatie relazionali, che sono intrinseche alle relazioni umane e che in nessun modo possono essere modificate
E) nessuna delle altre alternative è corretta

37. Quale autore mette in correlazione la creatività con l'archetipo Ombra, che rappresenta gli aspetti oscuri ma anche le potenzialità individuali?

A) Carl Jung
B) Sigmund Freud
C) Jerome Bruner
D) Edgar Morin
E) Maria Montessori

38. Quale prospettiva, nell'ambito dello studio delle emozioni, sottolinea l'universalità dell'espressione facciale, la continuità in linea filogenetica e la presenza di emozioni fondamentali comuni a uomo e animale?

A) La prospettiva evoluzionistica
B) La prospettiva costruttivista
C) La prospettiva fisiologica
D) La prospettiva del cervello emotivo
E) La prospettiva comportamentista

39. Rispetto al campo delle emozioni e della loro espressione, si definisce alessitimia:

A) l'incapacità di alcuni soggetti di verbalizzare le emozioni
B) l'incapacità di alcuni soggetti di controllare le emozioni
C) il riconoscimento delle emozioni dell'altro
D) il controllo e la regolazione delle proprie emozioni
E) la capacità di essere consapevoli delle proprie emozioni

40. Cosa può essere d'aiuto all'alunno nella regolazione dei propri stati affettivi?

A) Aiuto dell'insegnante nella verbalizzazione, se possibile, dello stato affettivo e nella ricerca di una strategia adeguata alla regolazione
B) Libera espressione dello stato emotivo
C) Limitazione dello stato emotivo a particolari luoghi, per esempio condurre l'alunno in un'aula appartata
D) Comunicazione da parte dell'insegnante dello stato affettivo del bambino agli altri alunni nel tentativo di normalizzarlo
E) Tutte le altre alternative sono corrette

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Quale delle seguenti alternative riassume il pensiero dello psicoanalista Wilfred R. Bion, il quale sostiene che le emozioni e la confusione, legati all'incontro con l'ignoto, devono poter essere tollerati e tenuti nella mente perché i dati sensoriali dell'esperienza possano essere trasformati in elementi mentali, pensati e messi in connessione fra loro?

A) Ogni percorso di conoscenza è in primo luogo un'impresa emotiva
B) La dimensione cognitiva è separata da quella dinamico-emotiva
C) Il senso di frustrazione e di ansia rende impossibile l'assimilazione delle diverse nozioni
D) I dati esperienziali e sensoriali sono di per sé utilizzabili per il pensiero e per la conoscenza
E) L'incontro con l'ignoto è da evitare per un buon funzionamento mentale in relazione ai dati sensoriali ed esperienziali

42. Joy Paul Guilford, Raymond Cattel, Hans Eysenk sono alcuni studiosi che:

A) hanno considerato la creatività come espressione di diversi fattori
B) hanno lavorato negli Stati Uniti sul tema della comunicazione non verbale
C) hanno sostenuto l'origine innata delle emozioni
D) hanno messo in correlazione la personalità creativa con il tratto dell'estroversione
E) hanno paragonato la creatività a un problem solving

43. Howard Gardner propone alcuni spunti per nutrire l'intelligenza creativa nei primi decenni di vita. Quale, tra le seguenti alternative, NON è tra i suoi spunti educativi?

A) Gli insegnanti dovrebbero favorire attività routinarie che promuovano una buona autostima negli alunni
B) Gli insegnanti dovrebbero illustrare le diverse strategie per la risoluzione di un problema di matematica
C) Gli insegnanti dovrebbero favorire l'incontro delle classi con inventori e artisti carismatici
D) Gli insegnanti dovrebbero incoraggiare i ragazzi a cimentarsi in giochi provenienti da altre culture
E) Gli insegnanti dovrebbero incoraggiare attività che non implichino un'unica risposta esatta

44. Nella pedagogia steineriana, l'educazione musicale e l'educazione artistica contribuiscono allo sviluppo:

A) della creatività e della manualità
B) delle capacità di ascolto
C) di nessuna capacità: sono ritenute inutili
D) delle funzioni razionali
E) del pensiero operatorio

45. Con il termine "creatività" si intende la capacità di:
A) costruire percorsi di crescita individuali
B) orientarsi nel tempo e nello spazio
C) cogliere i fenomeni psicosensoriali
D) riprodurre informazioni prestabilite
E) individuare la sequenza dei ricordi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. Ai sensi del d.P.R. 275/1999, il Consiglio nazionale della pubblica istruzione è composto da:
A) 74 componenti
B) 85 componenti
C) 47 componenti
D) 42 componenti
E) 96 componenti

47. Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 297/1994, l'assemblea dei genitori:
A) deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento
B) è disciplinata da un regolamento emanato dal consiglio d'istituto
C) è autorizzata dal consiglio di istituto
D) si svolge nell'orario delle lezioni
E) è presieduta dal dirigente scolastico

48. In quale anno si istituisce in Italia la scuola media dell'obbligo?
A) 1962
B) 1948
C) 1869
D) 1980
E) 1918

49. Ai sensi del d.lgs. 297/1994, la cattedra di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo grado è costituita in modo che:
A) l'insegnamento sia impartito per classi
B) l'insegnamento sia impartito per gruppi
C) l'insegnamento sia impartito per età
D) l'insegnamento sia impartito per sesso
E) siano rispettati i gradi di capacità, di conoscenza e di attitudine degli allievi, suddivisi per gruppi

50. Quale delle seguenti affermazioni sull'ICF-CY è corretta?
A) È stato sviluppato per rispondere all'esigenza di una versione dell'ICF che potesse essere universalmente utilizzata per bambini e adolescenti nei settori della salute, dell'istruzione e dei servizi sociali
B) È un documento redatto dall'ONU nel 2001
C) È una classificazione che riguarda soltanto le condizioni di persone affette da particolari anomalie fisiche
D) È un documento redatto specificatamente per l'integrazione scolastica degli alunni disabili fin dalla scuola materna
E) È la classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute che deriva dalla precedente ICIDH

51. Qual è il ruolo dell'insegnante nel "metodo di lavoro libero per gruppi" ideato da Roger Cousinet per i preadolescenti?

A) Organizzare l'ambiente di apprendimento: offrire attività, spazi e strumenti
B) Organizzare l'ambiente familiare: offrire consulenza, sostegno psicologico e informazioni
C) Organizzare la struttura della mente: offrire categorie, modelli e griglie interpretative
D) Organizzare fase per fase ogni singolo lavoro: offrire schemi, riassunti e mappe concettuali
E) Organizzare l'apprendimento: offrire definizioni, spiegazioni e verifiche continue

52. Al termine della scuola secondaria di primo grado è previsto, nell'esame finale di Stato, oltre alle tradizionali prove scritte, anche il test INVALSI. Su quali materie verte il test?

A) Italiano e matematica
B) Tutte le materie
C) Italiano, matematica, lingua inglese, storia e geografia
D) Geografia, storia e scienze
E) Le lingue straniere comunitarie

53. A norma del d.lgs. 297/1994, in materia di edilizia scolastica, i compiti connessi all'istruzione secondaria di primo grado, sono esercitati:

A) dai Comuni
B) dalle Province
C) dalle Regioni
D) dallo Stato
E) dai singoli istituti scolastici

54. Ai sensi del d.P.R. 275/1999, in quale momento dell'anno gli alunni e le famiglie ricevono il Piano dell'offerta formativa nella scuola secondaria di primo grado?

A) All'atto dell'iscrizione
B) Trascorsi due/tre mesi dall'inizio dell'anno
C) A metà anno scolastico
D) Alla fine dell'anno scolastico (il POF consegnato sarà valido per l'anno successivo)
E) Le famiglie ricevono il POF dopo l'inizio dell'anno scolastico qualora abbiano presentato apposita richiesta scritta unitamente alla domanda di iscrizione

55. In base al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente:

A) ha una padronanza della lingua italiana tale da adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni
B) è in grado di esprimersi a livello avanzato in lingua inglese
C) ha ottime competenze digitali in termini di programmazione in ambiente Windows
D) è in grado di esprimersi a livello intermedio in una lingua comunitaria diversa dell'inglese
E) acquisisce le competenze giuridiche necessarie per poter essere parte attiva in ogni grado di giudizio

56. A norma del d.lgs. 297/1994, tra gli altri, fanno parte del consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado:

A) quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe
B) un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti alla classe
C) due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe
D) tre rappresentanti degli studenti della classe, eletti dagli studenti della classe
E) quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe e due rappresentanti degli studenti

57. Con riferimento all'orario settimanale della scuola secondaria di primo grado, quale delle seguenti alternative è corretta?

A) L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di 29 ore settimanali; nel tempo prolungato il monte ore è mediamente di 36 ore, elevabili fino a 40
B) L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di 36 ore settimanali, elevabili fino a 40 qualora le famiglie richiedano il tempo pieno
C) L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di 29 ore settimanali; nel tempo prolungato il monte ore è mediamente di 40 ore, elevabili fino a 50
D) L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di 24 ore settimanali; nel tempo prolungato il monte ore è mediamente di 30 ore, elevabili fino a 40
E) L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di 20 ore settimanali; nel tempo prolungato il monte ore è mediamente di 30 ore, elevabili fino a 36

58. Il consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado è:

A) presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e composto dagli insegnanti e da quattro genitori
B) presieduto da un insegnante anziano e composto dagli insegnanti della classe
C) composto dagli insegnanti della classe, da due genitori e da due studenti
D) presieduto dal dirigente scolastico e composto dagli insegnanti della classe e da due studenti
E) presieduto da un rappresentante dei genitori e composto da insegnanti e genitori

59. Quale, tra le seguenti alternative, NON è un compito della scuola secondaria di primo grado, secondo la normativa vigente?

A) L’inserimento degli studenti nel mondo del lavoro
B) La crescita delle capacità autonome di studio degli alunni
C) Lo sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi
D) L’introduzione dello studio di una seconda lingua dell’Unione europea
E) L’orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione

60. Gli insegnanti tecnico-pratici delle istituzioni scolastiche:

A) fanno parte, a pieno titolo e con pienezza di voto deliberativo, del consiglio di classe
B) fanno parte del consiglio di classe, ma non hanno diritto di voto
C) non fanno parte del consiglio di classe
D) rientrano nella categoria dei docenti di sostegno
E) fanno parte del consiglio di classe solo se il loro insegnamento si svolge in compresenza

********** FINE DELLE DOMANDE **********

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)

Università degli Studi di SALERNO

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Anno Accademico 2013/2014

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Buck viveva nella soleggiata Valle di Santa Clara, nella grande e bella casa padronale della tenuta che chiamavano il "dominio del giudice Miller". Era lontana dalla strada dalla quale, tra gli alberi che la circondavano e nascondevano in massima parte, si poteva intravedere la fresca veranda che correva intorno all'edificio su tutt'e quattro i lati. Vi si giungeva percorrendo larghi viali ghiaiosi, intersecati da vialetti a serpentina che si snodavano tra grandi prati verdi, sotto l'ombra mobile degli altissimi pioppi dai rami intrecciati alla sommità. Dietro la villa il vastissimo e lussureggiante giardino aveva un'estensione immensa e mutava aspetto, offrendo effetti altrettanto ameni e suggestivi. Là c'erano le scuderie, affidate alle cure di una dozzina di uomini tra stallieri e mozzi, e la fila di cottage inghirlandati di rampicanti dov'erano gli alloggi dei giardinieri. Veniva poi il lungo, ordinato spiegamento di serre con le spalliere, i pergolati, i filari di viti, i frutteti, i grandi pascoli verdi. E infine il pozzo artesiano, con l'impianto di pompe e la grande vasca di cemento dove i figli del giudice usavano tuffarsi ogni mattina nelle ore più calde. Su tutto quel vasto dominio Buck regnava incontrastato. Là era nato ed era vissuto per i quattro anni che costituivano la sua vita. Naturalmente c'erano altri cani, data la vastità del luogo, ma non contavano.

(Jack London, *"Il richiamo della foresta"*)

1. **Secondo quanto scrive Jack London nel *brano 1*, Buck:**
   A) era nato e vissuto nella tenuta
   B) era stato regalato al giudice quattro anni prima
   C) era nato in una fattoria
   D) era stato acquistato prima degli altri cani della tenuta
   E) era l'unico cane del giudice Miller

2. **Secondo quanto scrive Jack London nel *brano 1*, Buck viveva:**
   A) nella casa del giudice nella Valle di Santa Clara
   B) in una tenuta della Valle di Santa Monica
   C) in una splendida villa di San Leandro
   D) in una fattoria nella Contea di Santa Clara
   E) vicino al tribunale di Santa Clara

3. **Dietro la villa c'erano, tra le altre cose:** ***(vedi brano 1)***
   A) le scuderie, le serre, le viti, i frutteti, i pascoli
   B) le scuderie, i vialetti a serpentina e i pergolati di viti
   C) le scuderie e i larghi viali ghiaiosi
   D) gli altissimi pioppi, i pergolati e i filari di viti
   E) le scuderie e la zona adibita a canile

4. **Il pozzo artesiano con l'impianto di pompe:** ***(vedi brano 1)***
   A) alimentava la grande vasca in cui si tuffavano i figli del giudice
   B) alimentava il sistema d'irrigazione della tenuta
   C) estraeva dal terreno tutta l'acqua usata nella tenuta
   D) forniva l'acqua per irrigare i grandi pascoli verdi
   E) era il regno incontrastato di Buck

5. **Nella frase: *"Dietro la villa il vastissimo e lussureggiante giardino..."*, un contrario di *"lussureggiante"* è:** ***(vedi brano 1)***
   A) rinsecchito
   B) piccolo
   C) caratteristico
   D) ordinario
   E) curatissimo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Quando si considera l'espressione "cultura umanistica", si deve valutare il termine "cultura" nel suo senso antropologico: una cultura fornisce le conoscenze, i valori, i simboli che orientano e guidano le vite umane. La cultura umanistica è stata, rimane e deve divenire una preparazione alla vita non più per un élite ma per tutti. Letteratura, poesia e cinema devono essere considerati non solamente, né principalmente, come oggetti d'analisi grammaticale, sintattica o semiotica, ma come scuole di vita, e ciò in molteplici sensi.

Scuole della lingua, che rivela tutta la sua qualità e possibilità attraverso le opere di scrittori e poeti e permette all'adolescente, che si appropria di queste ricchezze, di esprimersi pienamente nella sua relazione con gli altri.

Scuole della qualità poetica della vita, e quindi dell'emozione estetica e dello stupore.

Scuole della scoperta di sé, in cui l'adolescente può riconoscere la sua vita soggettiva attraverso quella dei personaggi di romanzi o di film. Può scoprire la rivelazione delle proprie aspirazioni, problemi, verità, non solo in un libro che espone idee, ma anche, e talvolta più profondamente, in un poema o in un romanzo. Alcuni libri costituiscono "esperienze di verità", dando forma e svelandoci una verità ignorata, nascosta, profonda, informe, che portiamo in noi e che ci procura la doppia estasi della scoperta della nostra verità nella scoperta di una verità esterna a noi, che si accoppia alla nostra verità, la incorpora e diviene la nostra verità. È spesso caratteristico di queste opere, come *"Una stagione all'inferno"*, ciò che con parole straordinarie Eraclito dice della Pizia di Delfi: *"Non afferma, non nasconde, ma suggerisce!"*.

Scuole della complessità umana, perché la conoscenza della complessità umana fa parte della conoscenza della condizione umana e poiché nello stesso tempo questa conoscenza ci inizia a vivere con esseri e situazioni complesse. Come si sa dopo Shakespeare e come ha affermato Geneviève Mathis: *"una sola opera letteraria cela un infinito culturale che ingloba scienza, storia, religione, etica"*.

Scuole della comprensione umana. Nella lettura o nella visione cinematografica, la magia del libro o del film ci fa comprendere ciò che nella vita quotidiana non comprendiamo. Nella vita di tutti i giorni percepiamo gli altri solo in modo esteriore, mentre invece sullo schermo o attraverso le pagine di un libro essi ci appaiono in tutte le loro dimensioni, soggettive e oggettive.

6. Secondo il *brano 2*, la cultura umanistica aiuta l'adolescente a esprimersi e a relazionarsi con gli altri poiché rappresenta una scuola della:

A) lingua
B) comprensione umana
C) scoperta di sé
D) qualità poetica della vita
E) complessità umana

7. Quale delle seguenti informazioni si può apprendere dal *brano 2*?

A) Nessuna delle altre affermazioni è ricavabile dal brano
B) Shakespeare ha affermato: *"una sola opera letteraria cela un infinito culturale che ingloba scienza, storia, religione, etica"*
C) La Pizia di Delfi ha affermato: *"Non afferma, non nasconde, ma suggerisce!"*
D) Eraclito ha scritto *"Una stagione all'inferno"*
E) Le esperienze estetiche veramente significative sono originate solo dalle opere letterarie e non da altre forme culturali

8. In che senso cinema e letteratura possono essere intese come scuole della scoperta di sé? *(vedi brano 2)*

A) Perché possono suggerire esperienze di verità in cui l'individuo può riconoscersi intimamente
B) Perché asseriscono verità che devono essere assolutamente fatte proprie
C) Perché aiutano l'individuo a relazionarsi con gli altri acquisendo appropriate modalità linguistico-espressive
D) Perché propongono modelli da imitare, indipendentemente dall'individualità di ciascuno
E) Perché ci fanno vivere l'emozione estetica suprema

9. Nel *brano 2* si afferma che cinema e letteratura ci:

A) aiutano a comprendere le innumerevoli dimensioni che nella vita quotidiana ci sfuggono
B) permettono di cogliere solo gli aspetti esteriori di persone e oggetti
C) consentono di arrivare a cogliere la dimensione più profonda delle cose in modo più difficile di quanto avvenga nella vita quotidiana
D) aiutano sempre a scoprire le cause dei malintesi e dunque a capire gli incompresi
E) servono se vogliamo entrare a far parte di un'élite

10. Quale dei seguenti potrebbe essere un appropriato titolo del *brano 2*?

A) Cultura umanistica come scuola di vita
B) L'apporto della cultura scientifica alla vita di tutti i giorni
C) L'organizzazione delle conoscenze
D) Cultura d'élite e cultura di massa
E) Cinema contro letteratura: quale serve di più per l'educazione degli adolescenti?

Brano 3

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Diversa è la posizione dello psicologo (e anche, come vedremo, del pedagogista) che, attento ai processi che intervengono nella costruzione della personalità piuttosto che alla collocazione dell'individuo nell'area di vita sociale e produttiva, fa distinzione fra adolescenza e gioventù: la prima si estende dai 14 ai 18 anni di età, e costituisce il momento decisivo di ricostruzione e di definizione del sistema del Sé, e dunque della conquista di un adeguato sentimento di identità personale, passando attraverso crisi e/o mutamenti che sono biologici, psicologici e psicosociali; la seconda si estende dai 18 ai 25-29 anni e, se da un lato continua la fase precedente, dall'altro introduce una fase nuova, connotata da problematiche psicosociali sue proprie.

Simile distinzione pone – come sappiamo – qualche problema sia descrittivo che esplicativo: ma è da preferire rispetto a posizioni, peraltro assai diffuse in letteratura, che continuano a definire l'adolescenza in termini ambigui, come fase di transizione tra un'età che non c'è più (infanzia e fanciullezza) e un'età che non c'è ancora (età adulta): una connotazione mantenuta sul negativo, su ciò che l'adolescente (o il giovane) non è, che rischia di occultare realtà che invece sono chiaramente distinte, con una loro specificità e specifiche problematiche educative.

11. Nel *brano 3*, quale delle seguenti espressioni può essere sostituita a *"connotata da"* (1° capoverso) senza alterare il senso della frase?

A) caratterizzata da
B) dovuta a
C) da non confondere con
D) importante per
E) scevra da

12. Secondo l'autore del *brano 3*, l'adolescenza:

A) è un'importante fase della crescita dell'individuo, durante la quale si sviluppa il sentimento di identità personale
B) è una fase di profonda crisi che può compromettere il corretto sviluppo della personalità dell'individuo
C) dura dai 14 ai 29 anni
D) è un periodo di transizione collocato fra l'infanzia e l'età adulta
E) come tutte le fasi di transizione, può essere molto critica

13. L'argomento principale del *brano 3* è:

A) la distinzione, dal punto di vista psicologico, tra adolescenza e gioventù
B) l'adolescenza come momento formativo centrale e unico
C) il ruolo dell'infanzia nella formazione della personalità dell'individuo
D) la collocazione dell'individuo nell'area di vita sociale e produttiva
E) la classificazione, dal punto di vista psicologico, delle diverse fasi della vita umana

14. *"L'adolescenza è un'età di transizione"*. Questa affermazione, secondo l'autore del *brano 3*, è:

A) molto diffusa
B) sbagliata, dal momento che l'adolescenza occupa una parte ben definita della vita dell'individuo che può arrivare fino ai 29 anni d'età
C) fondata su fatti che non possono essere contraddetti
D) corretta solo in ambito pedagogico
E) utile tanto per lo psicologo quanto per il pedagogista

15. Secondo l'autore del *brano 3*, durante l'adolescenza:

A) si assume progressivamente il sentimento della propria identità, anche attraverso diversi momenti critici, non solo di natura psicologica e psicosociale, ma anche biologica
B) si supera la propria definizione del sistema del Sé, passando attraverso crisi e mutamenti biologici, psicologici e psicosociali
C) in un lasso di tempo oggi compreso tra i 14 e i 25-29 anni, ci si accosta progressivamente a problematiche psicosociali ormai lontane da quelle dell'infanzia-fanciullezza
D) in un lasso di tempo oggi compreso tra i 14 e i 25-29 anni, si vivono problematiche educative di transizione che non bisogna occultare
E) si affrontano problemi cruciali in vista dell'età adulta, uscendo dall'ambiguità della fanciullezza

Brano 4

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

I due concetti "destra" e "sinistra" non sono concetti assoluti. Non sono concetti sostantivi od ontologici. Non sono qualità intrinseche dell'universo politico. Sono luoghi dello "spazio politico". Rappresentano una determinata topologia politica, che non ha niente a che vedere con l'ontologia politica: «*Non si è di destra o di sinistra, nello stesso senso per cui si dice che si è "comunisti", o "liberali", o "cattolici"*». In altri termini, destra e sinistra non sono parole che designano contenuti fissati una volta per sempre. Possiamo designare diversi contenuti secondo i tempi e le situazioni. Revelli fa l'esempio dello spostamento della sinistra ottocentesca dal movimento liberale a quello democratico, a quello socialista. Ciò che è di sinistra è tale rispetto a ciò che è di destra. Il fatto che destra e sinistra rappresentino una opposizione vuole dire semplicemente che non si può essere contemporaneamente di destra e di sinistra. Ma non dice nulla sul contenuto delle due parti contrapposte. L'opposizione resta, anche se i contenuti dei due opposti possono cambiare.

Ancora: destra e sinistra sono termini che il linguaggio politico è venuto adoperando nel corso dell'Ottocento e sino a oggi, per rappresentare l'universo assiale della politica. Ma questo stesso universo può essere rappresentato, ed è stato di fatto rappresentato in altri tempi, da altre coppie di opposti, di cui alcune hanno un valore descrittivo forte, come "progressisti" e "conservatori", altre hanno un valore descrittivo debole, come "bianchi" e "neri".

(Norberto Bobbio, *"Destra e sinistra"*)

16. Cosa significa che la coppia *"bianchi e neri"* ha un valore descrittivo debole? *(vedi brano 4)*

A) Che il suo valore è puramente simbolico
B) Che ha un valore ormai superato dal corso degli eventi
C) Che è priva di significato
D) Che esprime un luogo comune
E) Tutte le altre risposte sono corrette

17. Un concetto NON sostantivo: *(vedi brano 4)*

A) non esprime qualità intrinseche
B) è un concetto spaziale
C) è un concetto ontologico
D) non ha senso in politica
E) esiste solo in politica

18. Cosa intende dire l'autore del *brano 4* sostenendo che *"Non si è di destra o di sinistra, nello stesso senso per cui si dice che si è comunisti, o liberali, o cattolici"*?

A) Che i concetti di destra e sinistra non esprimono posizioni politiche ben definite
B) Che i concetti di destra e sinistra hanno assunto significati diversi da quelli di comunismo, liberalismo e cristianesimo
C) Che i concetti di destra e sinistra sono stabili, mentre gli altri sono effimeri
D) Che i contenuti delle posizioni di destra e sinistra sono persino intercambiabili, a differenza di quelli delle altre correnti di pensiero citate
E) Che non si dovrebbero usare termini come "destra" o "sinistra" per definire determinate posizioni politiche

19. Da quanto detto nel *brano 4*, essere di sinistra significa:

A) non essere di destra
B) adeguarsi a un programma politico che varia nel tempo
C) essere progressisti
D) poco o nulla
E) essere liberali

20. L'esempio fatto da Revelli serve a dimostrare che: *(vedi brano 4)*

A) il significato dei concetti di destra e sinistra cambia nel tempo
B) i politici sono opportunisti
C) i concetti ontologici non sono propri della politica
D) i politici di sinistra sono trasformisti
E) dall'Ottocento a oggi, la destra non è mai cambiata

Test di Competenze didattiche

21. Il mastery learning è una strategia di insegnamento basata sull'assunto che:

A) in condizioni didattiche adeguate, tutti gli allievi possano acquisire una buona padronanza della maggior parte di ciò che viene loro insegnato
B) il lavoro individuale in rapporto uno a uno con l'insegnante sia la metodologia che garantisce l'apprendimento a ogni allievo
C) non sia importante l'analisi della situazione di partenza degli alunni, bensì gli obiettivi di apprendimento previsti per l'anno in corso
D) i diversi tempi di apprendimento degli alunni non siano influenti nel processo di insegnamento-apprendimento
E) tutti gli allievi abbiano le stesse capacità e possibilità di apprendere e, pertanto, la stessa metodologia possa essere impiegata con ognuno di essi

22. Il metodo di Roger Cousinet prevede che le attività didattiche:

A) avvengano in situazioni di gruppo, volte a favorire i processi di socializzazione tra gli allievi
B) si svolgano a livello individuale, in modo da stimolare le competenze soggettive degli alunni
C) privilegino l'ambito della conoscenza rispetto a quello della creatività, per stimolare l'apprendimento degli allievi
D) siano organizzate senza schedari per materie, affinché gli alunni debbano far ricorso alle proprie capacità personali
E) siano astratte e indipendenti dal contesto storico e sociale di appartenenza, con il fine di favorire lo sviluppo del pensiero critico

23. Qual è il titolo dell'opera più nota del pedagogista brasiliano Paulo Freire?

A) *"La pedagogia degli oppressi"*
B) *"Poema pedagogico"*
C) *"Descolarizzare la società"*
D) *"Democrazia ed educazione"*
E) *"La psicologia del bambino"*

24. La metodologia di indagine denominata "ricerca-azione" è stata introdotta negli anni Quaranta del Novecento da:

A) Kurt Lewin
B) Jean Piaget
C) Erik Erikson
D) Anna Freud
E) John Bowlby

25. Si indichi la tesi sulla quale è fondata la corrente psicologica del comportamentismo.

A) La mente è considerata una black box, il cui funzionamento interno è inconoscibile
B) L'individuo è un soggetto attivo che può riflettere sulle proprie capacità mentali
C) Il soggetto si autocostruisce, è inventore della realtà
D) La mente dell'uomo si forma all'interno della relazione, in primis quella con la madre o la figura di accudimento
E) L'uomo è guidato da pulsioni, o istinti

26. All'interno del paradigma costruttivista, quale tra i seguenti NON è considerato un comportamento virtuoso dell'insegnante, che porti a un sapere esito di una costruzione personale?

A) L'insegnante presenta le lezioni secondo la metafora per cui gli studenti sono "vasi da riempire"
B) L'insegnante predispone situazioni adatte a suscitare interrogativi e riflessioni tra gli alunni
C) L'insegnante sa tradurre la sua materia in una serie di repertori didattici che attivino la capacità di concettualizzazione degli allievi
D) Quando gli alunni presentano il loro lavoro, l'insegnante li aiuta a riflettere sulle modalità della loro concettualizzazione
E) L'insegnante incoraggia gli alunni a esprimersi e a confrontarsi su tesi diverse

27. Quando si verificano delle infrazioni o dei comportamenti che disturbano la comunicazione in classe, è necessario che l'insegnante disponga anche di misure correttive appropriate. Nell'ambito di una comunicazione regolativa è preferibile NON utilizzare una misura correttiva:

A) focalizzata sulla critica della personalità dell'alunno
B) focalizzata sul comportamento deviante concreto
C) moderatamente direttiva
D) formulata in modo rispettoso
E) formulata in modo costruttivo

28. Tra i seguenti stili di apprendimento, quale opzione rappresenta lo stile analitico di un alunno?

A) Nello svolgere un compito, l'alunno studia meticolosamente i diversi parametri e si va formando un'idea generale via via che procede
B) L'alunno ha bisogno di una certa libertà di iniziativa per seguire i percorsi che gli sembrano più appropriati
C) L'alunno si fa subito un'idea generale del fenomeno studiato, cogliendo le relazioni tra i diversi elementi affrontati
D) L'alunno dispone pienamente delle sue possibilità solo se si trova in un ambiente relativamente favorevole
E) L'alunno è interessato soprattutto alle differenze, alle opposizioni e alle contraddizioni, che tende a evidenziare

29. Nell'ambito della valutazione, l'effetto "di contrasto" riguarda:

A) i giudizi dell'insegnante che vengono influenzati dai risultati delle prestazioni precedenti dell'alunno
B) i giudizi dell'insegnante che vengono inficiati da elementi di tipo affettivo nella relazione con l'alunno
C) i giudizi dell'insegnante che sono incentrati sugli aspetti cognitivi della prova oggetto di valutazione
D) la percezione negativa dell'alunno rispetto al giudizio formulato dall'insegnante
E) la capacità parziale dell'alunno di compiere processi di autovalutazione

30. Quale, tra i seguenti interventi, NON è funzionale a contrastare il fenomeno del bullismo a scuola?

A) Dare minore visibilità possibile al fenomeno, in modo che non dia luogo a risposte imitative, intervenendo con la massima riservatezza solo con gli alunni coinvolti
B) Proporre percorsi didattici volti a migliorare le competenze sociali di tutti gli alunni
C) Sensibilizzare tutte le componenti scolastiche su cosa sia il bullismo, come si manifesti, quali siano le sue cause e conseguenze
D) Diffondere nella scuola una cultura dell'ascolto come competenza trasversale, per favorire l'esplicitazione dei casi di bullismo
E) Coinvolgere i genitori di tutti gli alunni nella definizione comune di strategie di intervento per ridurre il fenomeno

31. L'apprendistato cognitivo (descritto da Allan Collins, John Seely Brown e Susan Newman) si differenzia dall'apprendimento tradizionale per la maggiore attenzione:
A) alla dimensione metacognitiva
B) alla dimensione antropologica
C) all'apprendimento per imitazione
D) alla cognizione e la memoria
E) alla dimensione psicologica

32. Cosa significa, in ambito didattico, condurre un gruppo con uno stile "laissez-faire"?
A) Essere estremamente permissivo
B) Essere estremamente autoritario
C) Favorire le relazioni all'interno del gruppo
D) Essere a tutti gli effetti membro del gruppo che si conduce
E) Essere leader indiscusso del gruppo che si conduce

33. Che cos'è la sociometria?
A) Una teoria che, usando un'adeguata metodologia, si propone di descrivere la struttura informale, i processi socio-affettivi e socio-cognitivi nei piccoli gruppi
B) Un approccio filosofico che, attraverso ragionamenti induttivi, mira a generalizzare il singolo accadimento sociale su scala più ampia
C) Una tecnica educativa che, tramite l'approccio ludico, cerca di favorire i processi di socializzazione nei gruppi di bambini e di adolescenti al di fuori del contesto scolastico
D) Una strategia didattica che, tramite spiegazioni frontali inerenti le dinamiche di gruppo, mira a fornire agli studenti una formazione in ambito sociologico
E) Nessuna delle altre risposte è corretta

34. Secondo Rousseau, proporre un'educazione "negativa" significa:
A) eliminare dal contesto educativo tutto ciò che ostacola un positivo sviluppo dell'educando
B) eliminare dal contesto educativo gli incoraggiamenti
C) danneggiare lo sviluppo dell'educando
D) impedire che l'educando contragga abitudini negative
E) insegnare all'educando a difendersi dall'aggressività altrui

35. L'attivismo pedagogico sostiene che l'alunno nella scuola tradizionale sia:
A) scarsamente protagonista
B) ben inserito
C) attivo
D) partecipe della propria educazione
E) molto coinvolto

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Si indichi quale tra le seguenti metodologie è più utile per promuovere e favorire l'espressione delle emozioni nel contesto scolastico.
A) Scrittura del diario
B) Test a risposta multipla
C) Parafrasi
D) Sintesi di un brano
E) Scrittura di un saggio

37. Un insegnante propone alla classe il gioco chiamato "I feel", "io sento", che consiste nel comprendere e analizzare un evento riferito a un personaggio, per esempio storico, attraverso una struttura che spinge ogni alunno a evidenziare su un foglio ruoli, conflitti, emozioni, bisogni, azioni a esso legati. Quale obiettivo prioritario ha in mente tale insegnante proponendo l'attività agli studenti?

A) Facilitare l'esplorazione e la comprensione emozionale legata a un evento
B) Far riflettere sul proprio stile cognitivo
C) Creare un forte clima positivo nel gruppo
D) Far apprendere alcune date storiche che risultavano di difficile memorizzazione
E) Evidenziare i ruoli che ogni studente attua nella dinamica della classe

38. Quale delle seguenti qualità NON riguarda le competenze emotive che l'insegnante può favorire per condurre un ragazzo ad avere un buon profitto scolastico?

A) La capacità di lasciarsi andare completamente alle emozioni
B) La capacità di rimandare la gratificazione
C) La capacità di essere socialmente responsabile
D) La capacità di mantenere il controllo sulle emozioni
E) La capacità di avere una visione ottimistica

39. Quale prospettiva inserisce le emozioni in un sistema di comunicazione tra individuo e ambiente, e le fa costituire parte di informazioni da elaborare e da valutare?

A) La prospettiva cognitivista
B) La prospettiva psicoanalitica
C) La prospettiva junghiana
D) La prospettiva evoluzionista
E) La prospettiva fisiologica

40. Paul Ekman, David Goleman e Klaus Scherer sono autori accomunati dal fatto di aver condotto studi:

A) sulle emozioni
B) sul linguaggio
C) sull'apprendimento
D) sui cambiamenti evolutivi in adolescenza
E) sulla memoria e le mnemotecniche

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un tratto caratteristico del pensiero creativo, secondo Joy Guilford?

A) La linearità dei processi mentali
B) La fluidità dei processi mentali
C) L'elasticità dei processi mentali
D) L'originalità dei processi mentali
E) Nessuna delle altre alternative è corretta

42. Gardner nel *"Progetto sul potenziale umano"* ha preso in considerazione moltissimi soggetti, tra questi gli idiot savants. Con questa espressione si fa riferimento:

A) a individui che presentano una o più capacità super sviluppate in concomitanza con un certo grado di ritardo mentale
B) a individui che presentano grave ritardo mentale e nessuna capacità particolarmente sviluppata
C) a individui con un quoziente intellettivo sopra la media e nessun ritardo
D) a individui molto dotati e saggi, tali da scrivere opere filosofiche e romanzi
E) a individui normodotati ma talvolta caratterizzati da momenti in cui le prestazioni intellettive risultano al di sotto della media

43. Il discorso di Howard Gardner si dipana intorno:
- A) all'ipotesi che nell'individuo esista una pluralità di intelligenze
- B) all'idea che l'intelligenza si origini dall'attività senso-motoria del neonato
- C) all'ipotesi dell'esistenza nell'individuo di un'unica intelligenza, dalla quale si sviluppano le diverse abilità
- D) all'idea che tutti gli individui abbiano uno stesso tipo di intelligenza
- E) all'ipotesi che l'intelligenza sia innata e slegata dall'esperienza

44. Secondo Robert Sternberg c'è uno stile cognitivo che appartiene a molti soggetti creativi, chiamato stile "legislativo". Con quali caratteristiche si declina questo stile nei soggetti?
- A) Sono soggetti a cui piace creare il proprio ruolo, costruire strutture e progettare
- B) Sono soggetti che hanno capacità dirigenziali e grande autorevolezza
- C) Sono soggetti che lavorano impulsivamente e si fanno guidare dall'istinto
- D) Sono soggetti molto inclini all'ambito della giurisprudenza
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

45. L'individualizzazione dell'approccio educativo consiste:
- A) nell'offrire a ogni allievo esperienze adatte alle sue caratteristiche, nel rispetto delle esigenze e degli obiettivi legati al gruppo
- B) nello stabilire gli obiettivi da raggiungere per ogni singolo allievo all'inizio dell'anno sulla base dei suoi punti di forza e di debolezza
- C) nell'assecondare gli interessi di ogni allievo senza preoccuparsi degli obiettivi finali dell'apprendimento
- D) nell'interagire a cadenza ravvicinata e regolare con i genitori per verificare il livello di sviluppo raggiunto
- E) nel predisporre piani educativi diversificati per discipline

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. Quali sono le modalità di autonomia delle scuole individuate dal d.P.R. 279/1999?
- A) Didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo
- B) Didattica, organizzativa e amministrativa
- C) Didattica, organizzativa, amministrativa e finanziaria
- D) Didattica, curricolare e extracurricolare
- E) Organizzativa, amministrativa e finanziaria

47. Secondo il Regolamento recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, quante ore annuali obbligatorie sono previste per attività e insegnamenti al liceo classico nel triennio?
- A) 1.023 ore
- B) 891 ore
- C) 990 ore
- D) 1.500 ore
- E) 1.126 ore

48. Ai sensi del d.lgs. 297/1994, il Consiglio di istituto di una scuola con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da:
- A) 19 componenti
- B) 14 componenti
- C) 11 componenti
- D) 21 componenti
- E) 17 componenti

49. Le prove INVALSI a livello nazionale NON sono svolte:

A) nelle scuole secondarie di secondo grado
B) nella terza classe della scuola secondaria di primo grado
C) nella seconda classe della scuola primaria
D) nella quinta classe della scuola primaria
E) nella seconda classe della scuola secondaria di secondo grado

50. Ai sensi del d.P.R. 275/1999, l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati:

A) in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale
B) in modo flessibile, sulla base della programmazione settimanale e fermo restando l'obbligo del rispetto del monte ore mensile
C) in modo rigido, in quanto deve essere rispettato il monte ore settimanale per ciascuna materia di studio
D) in modo differenziato: l'orario delle lezioni didattiche avrà una struttura rigida, perché con monte ore espressamente previsto dal ministero dell'Istruzione; invece le singole discipline avranno una struttura flessibile, perché a completamento delle attività didattiche
E) in modo rigido: sei ore di lezione per cinque giorni la settimana

51. Ai sensi del d.lgs. 233 del 1999, il Consiglio superiore della pubblica istruzione è:

A) l'organo di garanzia dell'unitarietà del sistema nazionale dell'istruzione e di supporto tecnico-scientifico per l'esercizio delle funzioni di governo in materia d'istruzione
B) una struttura di controllo politico sugli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, fondata da Giovanni Gentile nel 1923
C) la struttura di coordinamento didattico tra le istituzioni universitarie, le istituzioni scolastiche e le agenzie formative del terzo settore
D) una struttura che dipende dal ministero dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università ed è delegata al controllo del lavoro degli insegnanti
E) un organo di supervisione del lavoro degli insegnanti delle scuole e delle Università che fu sciolto nel 1999 e sostituito dal Consiglio nazionale dell'Istruzione

52. All'inizio dell'anno scolastico il "curricolo" dà informazioni importanti e tiene conto:

A) della situazione di partenza degli studenti
B) dei contenuti
C) delle verifiche
D) delle procedure da adottare e delle valutazioni
E) del livello delle altre classi della scuola

53. Secondo il d.P.R. 89/2010, la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche nell'ultimo anno non può essere superiore:

A) al venti per cento del monte ore complessivo
B) al venticinque per cento del monte ore complessivo
C) al trenta per cento del monte ore complessivo
D) al dieci per cento del monte ore complessivo
E) al trentacinque per cento del monte ore complessivo

54. Ai sensi del d.P.R. 275/1999, quale delle seguenti alternative NON indica una forma di flessibilità che un'istituzione scolastica può adottare al fine di esercitare la propria autonomia didattica?

A) La definizione delle festività nazionali per l'anno scolastico in corso
B) L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
C) L'attivazione di percorsi didattici individualizzati
D) L'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari
E) L'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di studio

55. A norma del d.lgs. 297/1994, il comitato per la valutazione del servizio dei docenti:
- A) è istituito presso ogni circolo didattico o istituto scolastico ed è formato dal direttore didattico o dal preside, da 2 o 4 docenti, quali membri effettivi, e da 1 o 2 docenti quali membri supplenti
- B) è istituito presso ogni distretto scolastico ed è formato dal direttore didattico, da 3 o 4 docenti, quali membri effettivi, e da 2 o 3 docenti quali membri supplenti
- C) è istituito ogni 10 istituti scolastici, raggruppati per area, ed è formato da un preside, eletto tra i presidi delle 10 scuole, da 10 docenti, quali membri effettivi, e da 4 docenti quali membri supplenti
- D) è istituito presso ogni comune ed è formato da un preside, scelto tra tutti gli istituti scolastici, da 15 docenti, quali membri effettivi, e da 5 docenti quali membri supplenti
- E) è istituito presso il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica

56. Secondo la normativa vigente, le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete al fine del raggiungimento dei propri scopi istituzionali. L'accordo NON può avere per oggetto:
- A) scambi economici
- B) attività didattiche
- C) attività di ricerca
- D) attività di sperimentazione
- E) scambio temporaneo di docenti

57. A norma del d.lgs. 297/1994, quanti giorni devono essere assegnati allo svolgimento effettivo delle lezioni nella scuola secondaria di secondo grado?
- A) Almeno 200
- B) Almeno 230
- C) Tra 180 e 220
- D) Non più di 175
- E) Almeno 275

58. Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 297/1994, la libertà di insegnamento dei docenti è intesa come:
- A) autonomia didattica e come libera espressione culturale
- B) autonomia nella scelta del programma
- C) libertà di scelta della scuola nella quale insegnare
- D) libertà di scelta dell'orario scolastico
- E) libertà di studio e aggiornamento professionale

59. Le modalità per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima sono stabilite:
- A) da un regolamento interno della scuola
- B) da un decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- C) da un regolamento comunale
- D) da una delibera regionale
- E) dal Testo Unico in materia di istruzione

60. In quale anno del liceo hanno inizio gli insegnamenti della fisica?
- A) Terzo anno nel liceo classico e linguistico, primo anno nel liceo scientifico
- B) Terzo anno nel liceo classico, primo anno nel liceo scientifico e linguistico
- C) Terzo anno nel liceo linguistico, primo anno nel liceo scientifico e classico
- D) Primo anno nel liceo scientifico, secondo anno nel liceo linguistico e terzo anno nel liceo classico
- E) Primo anno nel liceo scientifico, secondo anno nel liceo classico e terzo anno nel liceo linguistico

********** FINE DELLE DOMANDE **********

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)

Università degli Studi di SALERNO

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

[redacted]

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Anno Accademico 2014/2015

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Se c'è un segmento di mercato che non conosce la parola crisi, un settore dove la crescita è ancora a due cifre e le prospettive per gli anni a venire sono di rosea crescita, è quello dei videogiochi. In Europa, l'anno scorso si è speso il 25% in più rispetto all'anno precedente, portando la spesa totale a 7,3 miliardi di euro in videogiochi, una cifra che ha fatto per la prima volta superare il mercato americano, dove si sono spesi nello stesso periodo 6,9 miliardi di euro, mettendo l'Europa poco al di sotto del mercato asiatico che resta quello dove l'industria dei videogame marcia al ritmo più veloce. A guidare la crescita europea ci sono gli inglesi, mentre l'Italia si piazza in ultima posizione tra i Paesi europei avanzati. I giocatori britannici, infatti, hanno speso 2,3 miliardi di euro in un anno, seguiti dai francesi, 1,6 miliardi, dai tedeschi, 1,4 miliardi, dagli spagnoli, 700 milioni, e dagli italiani, 600 milioni. Una fortissima crescita l'hanno fatta segnare le vendite di hardware, spinte in alto dal clamoroso successo delle console e soprattutto dall'arrivo sul mercato della Wii di Nintendo e della PlayStation 3 della Sony, mentre due anni fa la sola console di nuova generazione disponibile sul mercato era l'XBox 360 della Microsoft.

1. **Secondo i dati riportati nel *brano I*, in Europa, esclusa la Gran Bretagna, il Paese che spende di più in videogiochi è:**
   A) nessuna delle altre risposte è corretta
   B) la Francia
   C) l'Italia
   D) la Spagna
   E) la Germania

2. **Dal *brano I* si ricava che più della metà della spesa europea per i videogiochi è da attribuire a giocatori:**
   A) britannici e tedeschi
   B) francesi e tedeschi
   C) britannici e italiani
   D) tedeschi e spagnoli
   E) britannici e francesi

3. **In base al contenuto del *brano I*, il fatturato dell'industria dei videogiochi è maggiore nel mercato:**
   A) asiatico
   B) francese
   C) europeo
   D) americano
   E) australiano

4. **In base a quanto affermato nel *brano I*, tra i Paesi europei avanzati, come si piazza l'Italia relativamente alla spesa per i videogiochi?**
   A) In ultima posizione
   B) A pari merito con la Francia
   C) Tra la Francia e la Spagna
   D) Al primo posto
   E) In ultima posizione, con metà della spesa degli spagnoli

5. **Il *brano I* afferma che il settore dei videogiochi non conosce la parola crisi perché:**
   A) la crescita è ancora a due cifre e le prospettive per il futuro sono buone
   B) [illegible] che vende moltissimo, trainato soprattutto dal successo della Wii di Nintendo
   C) i genitori di tutto il mondo non sanno dire di no ai loro figli quando si tratta di gadget tecnologici
   D) il mercato europeo ha superato quello americano
   E) il fatturato delle principali imprese è molto elevato

Brano II

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

In una scena del film dei Simpson, i Green Day vengono tempestati di lattine dopo che, durante un concerto, hanno provato a sensibilizzare il pubblico sui temi ambientali. L'episodio fa riferimento a una tendenza sempre più diffusa, cioè il tentativo da parte del mondo del rock di stimolare una riflessione sullo sviluppo sostenibile.

Le iniziative si moltiplicano come funghi, dalla diffusione di confezioni di cd biodegradabili a impegni di più ampio respiro. Sei festival musicali che si svolgono in Bretagna hanno dato vita all'Agenda 21. Negli ultimi anni i costi di produzione dei festival sono cresciuti in modo esponenziale, spesso a scapito della qualità artistica: per razionalizzare i costi e recuperare un margine di manovra, niente di meglio che incoraggiare un comportamento responsabile da parte di pubblico e artisti. Durante i festival verranno serviti solo cibi biologici, le bottigliette di plastica cederanno il posto a contenitori lavabili e i rifiuti saranno riciclati.

6. **Qual è l'argomento del *brano II*?**
   A) L'incremento dei prezzi di produzione dei festival musicali
   B) I cibi biologici
   C) Tutti i festival musicali che si svolgono in Bretagna
   D) Le iniziative musicali che sensibilizzano il pubblico su tematiche ambientali
   E) Il film dei Simpson

7. **Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal *brano II*?**
   A) I Green Day stanno cercando di eliminare le lattine dai loro concerti in favore di contenitori biodegradabili
   B) Se non si trattasse di tematiche ambientali nessuno andrebbe più ai festival musicali
   C) Gli artisti fingono di essere interessati all'ambiente per motivi commerciali
   D) In Bretagna la popolazione è molto più sensibile ai temi sull'ambiente che negli altri Paesi europei
   E) Nel film dei Simpson, i Green Day non vengono apprezzati nel loro tentativo di sensibilizzare il pubblico sui temi ambientali

8. **Secondo quanto riportato nel *brano II*, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?**
   A) Il tentativo da parte del mondo del rock di stimolare una riflessione sullo sviluppo sostenibile è una tendenza sempre più diffusa
   B) In Bretagna ci sono almeno sei festival musicali
   C) Negli ultimi anni, i costi di produzione dei festival sono cresciuti
   D) Una delle iniziative del mondo del rock per sensibilizzare il pubblico su temi ambientali è la realizzazione di cd biodegradabili
   E) I Green Day sono il primo gruppo che ha cercato di sensibilizzare il pubblico su temi ambientali

9. **Che cosa significa "esponenziale" (secondo paragrafo)? (*vedi Brano II*)**
   A) Imprevisto ma positivo
   B) Discontinuo
   C) Scarso ma costante
   D) Essenziale
   E) Straordinario

10. **Chi è verosimilmente l'autore del *brano II*?**
   A) Un giornalista
   B) Un recensore del film dei Simpson
   C) Uno scrittore di romanzi
   D) Un musicista ambientalista
   E) Un economista

[redacted]

Brano III

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Musica. Per Franz è l'arte che più si avvicina alla bellezza dionisiaca intesa come ebbrezza. Un uomo non può essere ebbro di un romanzo o di un quadro, ma può ubriacarsi della Nona di Beethoven, della Sonata per due pianoforti e percussione di Bartók o di una canzone dei Beatles. Franz non fa distinzione tra musica classica e musica leggera. Quella distinzione gli sembra antiquata e ipocrita. Ama allo stesso modo il rock e Mozart.

Considera la musica come una forza liberatrice: essa lo libera dalla solitudine, dalla chiusura, dalla polvere delle biblioteche, apre nel suo corpo una porta attraverso la quale l'anima esce nel mondo per fraternizzare. Ama ballare e gli dispiace che Sabina non condivida con lui questa passione.

Siedono insieme al ristorante e dall'altoparlante una rumorosa musica ritmata li accompagna mentre mangiano. Sabina dice: «È un circolo vizioso. La gente diventa sorda perché mette la musica a volume sempre più alto. E poiché diventa sorda, non le rimane che metterla a volume sempre più alto».

«A te la musica non piace» chiede Franz.

«No» dice Sabina. Poi aggiunge «Magari, se fossi vissuta in un'altra epoca…» e pensa al tempo in cui viveva Johann Sebastian Bach e la musica assomigliava a una rosa fiorita sulla sconfinata landa nevosa del silenzio.

Il rumore mascherato da musica la insegue fin dalla prima giovinezza. Quando studiava all'Accademia di Belle Arti doveva passare tutte le vacanze in un cosiddetto cantiere della gioventù. Abitavano in camerate comuni e lavoravano alla costruzione di un'acciaieria. La musica strepitava dagli altoparlanti dalle cinque del mattino alle nove di sera. Lei aveva voglia di piangere, ma la musica era allegra e non si poteva sfuggirle da nessuna parte, nemmeno al gabinetto, nemmeno a letto sotto le coperte, gli altoparlanti erano dappertutto. La musica era come una muta di cani lanciati contro di lei.

A quel tempo lei pensava che quella barbarie della musica regnasse solo nel mondo comunista. All'estero, ha scoperto che la trasformazione della musica in rumore è un processo planetario che fa entrare l'umanità nella fase storica della bruttezza totale.

(Da: M. Kundera, "*L'insostenibile leggerezza dell'essere*", Adelphi Edizioni)

11. La trasformazione della musica in rumore, secondo Sabina, è un fenomeno che sta avvenendo: (*vedi Brano III*)

A) nei cantieri della gioventù
B) solo nel mondo comunista
C) nel mondo comunista e, solo in parte, all'estero
D) in tutto il pianeta
E) solo all'estero

12. A Sabina NON piace la musica perché: (*vedi Brano III*)

A) per lei solo Bach è degno di essere ascoltato
B) le fa venire voglia di piangere
C) fin da quand'era giovane è perseguitata dal rumore mascherato da musica
D) le ricorda il latrato dei cani da caccia
E) la considera una forma di barbarie

13. Franz ama allo stesso modo il rock e Mozart perché: (*vedi Brano III*)

A) sono le uniche due cose che lo avvicinano all'ebbrezza
B) pensa che la musica classica e la musica leggera debbano essere ascoltate insieme per creare la bellezza dionisiaca
C) è convinto che non vi sia distinzione tra musica classica e musica leggera
D) nessuna delle altre alternative è corretta
E) ascolta qualunque tipo di musica

14. Da giovane Sabina passava le estati: (*vedi Brano III*)

A) a studiare all'Accademia di Belle Arti
B) in campeggi dove gli altoparlanti diffondevano musica dalle cinque del mattino alle otto di sera
C) impiegata nella lavorazione dell'acciaio
D) al di fuori del mondo comunista
E) in un cantiere della gioventù

15. Mentre Franz e Sabina siedono al ristorante sono accompagnati: (*vedi Brano III*)

A) da un altoparlante che dà annunci a volume troppo alto
B) [illegible]ne dei Beatles
C) dal rumore dell'altoparlante
D) dalla musica di Johann Sebastian Bach
E) da una musica ritmata e rumorosa

Brano IV

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Anche se non è facilmente dimostrabile una connessione diretta tra messaggi mediali e violenza e i responsabili di queste azioni sono i primi a negare di essere stati suggestionati, esistono invece prove scientifiche che dimostrano l'effetto negativo di tali immagini. Tutti i tentativi di sostenere che queste immagini sono "innocue" non sono per noi esperti in alcun modo convincenti. Anche innumerevoli singole esperienze con persone malate, impaurite o aggressive confermano ciò che il buon senso sa da sempre e cioè che le immagini cariche di alta emotività possiedono un'enorme forza di suggestione e condizionano inconsapevolmente il comportamento. Immagini di violenza e orrore consumate per divertimento, e che quindi vengono associate al senso del piacere, causano non sempre solo paura e disgusto, ma possono diventare inconsapevolmente modelli e ideali. Nessuno è immune rispetto all'attivazione di forze istintive e distruttive che alla fin fine fanno parte del mondo interno di tutti noi.

In circostanze particolari, immagini di orrore accumulate possono all'improvviso riattivarsi. Tutto quello che favorisce la formazione di tali immagini aumenta perciò la probabilità di atti di violenza. Anche le immagini di violenza e abuso che vengono spacciate sotto forma di "informazione obiettiva" e a scopo di deterrenza, in realtà possono indurre a indifferenza e banalizzazione della violenza.

(da: "*Dossier Attualità*" di Mariangela Gasparetto, Polis, Torino)

16. Secondo quanto riportato nel *brano IV*, una connessione diretta tra messaggi mediali e violenza:

A) non è dimostrabile
B) continua a essere studiata, ma senza prove certe
C) esiste, ma non è significativa
D) non esiste
E) esiste

17. Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal *brano IV*?

A) Non esistono prove scientifiche che dimostrano l'effetto negativo delle immagini violente, ma è sufficiente il buon senso
B) Le persone violente sono le prime a dire di essere state suggestionate dai messaggi mediali
C) Nessuna delle altre risposte è corretta
D) Sono tutti d'accordo nel ritenere che esiste una connessione diretta tra messaggi mediali e violenza
E) La vista di immagini violente scatena una reazione immediata di rabbia

18. Secondo l'autrice del *brano IV*, le immagini violente consumate per divertimento possono avere tutte le seguenti caratteristiche tranne una. Quale?

A) Possono diventare modelli in maniera inconsapevole
B) Provocano disgusto
C) Possono diventare modelli in maniera consapevole
D) Possiedono un'enorme forza di suggestione
E) Causano paura

19. Che cosa significa il termine "deterrenza" (ultima frase del *brano IV*)?

A) È un termine medico che indica il contenimento delle pulsioni aggressive negli individui più violenti
B) Dissuasione dal fare qualcosa
C) Distensione degli animi, rilassamento
D) Spavento per convincere qualcuno a fare o non fare qualcosa
E) Informazione su fenomeni preoccupanti

20. Nel passaggio "possono diventare inconsapevolmente modelli e ideali" il termine "ideali" è usato nel senso di: (*vedi Brano IV*)

A) assurdi
B) astratti
C) racconti
D) perfetti
E) esempi

Test di Competenze didattiche

21. La maturazione puberale, lo sviluppo intellettuale, l'accesso a nuovi ordini di scuola e, in alcuni casi, al mondo del lavoro, sono eventi importanti che richiedono aggiustamenti sia dell'immagine di sé, sia delle proprie relazioni. A quale età si riferisce questa affermazione?

A) Fanciullezza o età di latenza
B) Età prescolare
C) Età postadolescenziale
D) All'infanzia
E) Adolescenza

22. In ambito didattico, l'attività di orientamento è volta:

A) a scegliere modalità individuali per studiare
B) ad aiutare l'alunno a prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini
C) a valutare la preparazione degli alunni nei diversi ambiti di studio
D) a rinforzare la motivazione allo studio
E) ad accrescere le capacità riflessive degli alunni

23. Paulo Freire definisce l'approccio educativo tradizionale:

A) surrealistico
B) liberatorio
C) emancipatorio
D) amichevole
E) oppressivo

24. La dislessia è:

A) il disturbo che si manifesta come difficoltà nell'apprendimento dell'ortografia
B) l'incapacità di riconoscere o ricordare le parole scritte che si manifesta, nella lettura, con trasposizioni e inversioni di parole o di sillabe
C) il disturbo nell'articolazione delle parole dovuto ad alterazioni morfologiche dell'apparato fonatorio
D) l'incapacità di comprensione del testo, anche se il soggetto riesce a leggere ad alta voce
E) il disturbo dell'articolazione delle parole dovuto ad alterazione dei centri nervosi che presiedono al linguaggio

25. **Educare interculturalmente significa:**
   A) sottolineare gli elementi comuni alle differenti culture, minimizzando le differenze che le caratterizzano
   B) contribuire allo sviluppo di un forte senso di identità culturale negli studenti, rispetto all'interesse per altre culture
   C) sottolineare nell'azione didattica l'irriducibile differenza tra le varie culture
   D) promuovere una politica scolastica che produca rispetto e attenzione per le diversità e che tenda a includere le differenze
   E) dedicare attività ed eventi specifici alla promozione della sola cultura italiana, per facilitare l'integrazione dei nostri costumi

26. **Un curricolo, secondo una prospettiva interculturale e interlinguistica, dovrebbe prevedere:**
   A) attività manuali
   B) attività di concettualizzazione astratta e osservazione
   C) attività che alternino linguaggi e lingue promuovendo competenze trasversali
   D) attività di sperimentazione
   E) lo studio della grammatica di diverse lingue

27. **L'approccio metacognitivo favorisce il passaggio:**
   A) da meccanismi eteroregolatori, centrati sulle azioni del docente, a meccanismi autoregolatori, centrati sulle capacità dello studente di controllo dei propri processi cognitivi
   B) da stili di apprendimento vari, potenzialmente dispersivi, a uno stile di apprendimento unico, comune per tutta la classe
   C) da un atteggiamento attivo nell'apprendimento a un atteggiamento di ascolto ricettivo, più produttivo
   D) da un pensiero di tipo divergente, tendente ad aspetti superficiali della conoscenza, a un pensiero di tipo convergente, più approfondito
   E) dall'impiego dell'intelligenza emotiva all'impiego dell'intelligenza logico-matematica

28. **Cosa intende Edgar Morin con l'espressione "insegnare la condizione umana"?**
   A) Insegnare il riconoscimento della diversità individuale che caratterizza l'essere umano, in contrapposizione all'idea di una comune umanità
   B) Insegnare il riconoscimento della condizione umana degli individui che sono diversi dal resto del gruppo di appartenenza
   C) Insegnare il riconoscimento della diversità individuale e culturale che caratterizza l'essere umano e, allo stesso tempo, il riconoscimento della comune umanità con gli altri esseri umani
   D) Insegnare il riconoscimento della comune umanità tra tutti gli individui, in contrapposizione all'idea di una specifica diversità soggettiva del singolo essere umano
   E) Nessuna delle altre alternative è corretta

29. **I pedagogisti del Romanticismo hanno concepito l'educazione come lo sviluppo di una personalità:**
   A) mutevole, perché influenzata dal caso
   B) forte e orientata alla competizione
   C) equilibrata e armonica
   D) pragmatica
   E) libera da conflitti inconsci

30. **La formazione si realizza:**
   A) solo in contesti extra-scolastici
   B) solo in contesti formali
   C) in contesti formali, non formali e informali
   D) esclusivamente nelle università
   E) solo in contesti scolastici

31. La posizione secondo cui lo sviluppo dell'allievo avviene in un contesto sociale e collaborativo si deve a:

A) John Dewey
B) Carl Jung
C) Burrhus Skinner
D) Jean-Jacques Rousseau
E) Giovanni Gentile

32. Quale delle seguenti alternative risponde alla finalità di far conoscere all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati, ai docenti l'efficacia delle metodologie di insegnamento, alla famiglia di certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti?

A) Il Piano educativo individualizzato
B) Le strategie di apprendimento
C) Lo stile cognitivo
D) La comunicazione didattica
E) La valutazione del processo formativo

33. La valutazione sommativa è:

A) la valutazione che scaturisce dal confronto della media dei voti scolastici di un alunno e quelli medi del gruppo classe
B) la valutazione della padronanza espressiva e linguistica
C) l'attribuzione dei voti o dei giudizi scolastici che avviene al termine del processo formativo rispetto ai traguardi formativi attesi
D) il giudizio del consiglio d'istituto riguardo all'offerta educativa dell'istituzione scolastica
E) la valutazione, di norma attraverso una prova scritta, della qualità e quantità delle acquisizioni dell'alunno

34. Si indichi quale affermazione tra le seguenti è vera per i sostenitori dell'inclusione.

A) L'integrazione forza i bisogni specifici dell'alunno disabile
B) L'appartenenza dell'alunno con bisogni educativi speciali al gruppo dei compagni è un valore auspicabile ma non un obiettivo perseguibile
C) Per una maggiore efficacia tecnica degli interventi di insegnamento, è meglio creare gruppi omogenei di alunni con una stessa patologia
D) La specialità tecnica degli interventi di sostegno è incompatibile con la normalità del fare scuola
E) La partecipazione dell'alunno con disabilità alla "normalità" della relazione e della didattica è la via maestra all'apprendimento

35. L'apprendimento cooperativo consente:

A) al gruppo di portare a termine un progetto complesso, a condizione che l'insegnante sia direttivo
B) a ciascun alunno di partecipare al gruppo esponendosi in prima persona
C) al gruppo di raggiungere obiettivi di apprendimento in modo più veloce, indipendentemente dal fatto che tutti gli alunni vi partecipino
D) a ciascun alunno di integrarsi con il gruppo, imitando i compagni
E) a ciascun alunno di contribuire personalmente al progetto comune al gruppo, che viene sviluppato in modo condiviso

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Secondo Goleman, oltre all'empatia qual è l'altra principale competenza sociale?

A) Negoziazione
B) Autocontrollo
C) Motivazione
D) Ascolto dell'altro
E) Espressione delle proprie emozioni

37. Quale tecnica comunicativa aiuta un ascolto empatico?

A) Utilizzare riformulazioni
B) Fare esempi
C) Fare interpretazioni
D) Utilizzare similitudini
E) Chiedere ad altre persone cosa ne pensano

38. L'empatia è una manifestazione dell'intelligenza:

A) logico-matematica
B) emotiva
C) spaziale
D) musicale
E) cinestetico-corporea

39. Cosa si intende per "dissemia"?

A) Un disordine del movimento corporeo
B) Incapacità a capire i segni verbali
C) Difficoltà a verbalizzare le proprie emozioni
D) Incapacità di cogliere i segnali non verbali emessi da un'altra persona
E) Difficoltà a usare il codice numerico

40. Quale tecnica educativa frutta il potenziale empatico?

A) Peer education
B) Disegno libero
C) Ricerche individuali
D) Circle time
E) Lavoro per obiettivi di gruppo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Per Robert Sternberg la creatività è:

A) correre il rischio di non essere conformisti
B) un modo per attivare i talenti
C) saper utilizzare tecniche pittoriche
D) attivare le aree del pensiero laterale
E) esprimere le emozioni

42. Indicare quale, tra le seguenti affermazioni riguardanti la mappa concettuale, è FALSA.

A) Migliora le capacità di produzione linguistica, soprattutto nella scelta delle "parole-legame" da impiegare per la costruzione della mappa
B) È connotata da una componente soggettiva, perché rappresenta la rete concettuale su un determinato argomento che un certo individuo elabora in un dato momento del suo processo di apprendimento
C) Non favorisce lo sviluppo di capacità creative, in quanto non permette all'alunno di individuare nuovi significati o nuove relazioni inerenti i concetti
D) Stimola l'organizzazione razionale delle conoscenze possedute o in via di costruzione da parte dell'alunno
E) È uno strumento cognitivo che guida ed estende i processi del pensiero dell'alunno, perché richiede di riflettere sui dati in proprio possesso al fine di elaborare rappresentazioni significative

43. Quale, fra le seguenti alternative, può essere intesa come capacità propria dell'intelligenza creativa?

A) Capacità d'innovazione, d'immaginazione, buona intuizione, spirito di scoperta
B) Capacità di scomporre, esaminare, giudicare, valutare, spiegare il perché delle cose
C) Capacità di attivazione fisica in base a stimoli
D) Capacità manuale, capacità di attuare ed organizzare progetti concreti
E) Capacità di riflettere sulle proprie emozioni

44. Al contributo di quale psicoanalista si deve il riconoscimento del legame tra l'esperienza del gioco e la creatività?

A) Erik Erikson
B) Rosa Agazzi
C) Donald Winnicott
D) Burrhus Skinner
E) Johann Heinrich Pestalozzi

45. Secondo Pitruzzella, qual è il contributo terapeutico della creatività?

A) Potenziare l'immaginazione
B) Produrre artefatti
C) Creare relazioni
D) Riconoscersi valore come soggetto
E) Sfogare le emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. Ai sensi del d.P.R. 89/2009, l'orario annuale delle lezioni della scuola secondaria di 1° grado è di:

A) 990 ore complessive, corrispondenti a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie letterarie
B) 1.046 ore complessive, corrispondenti a 31 ore settimanali, più 23 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche
C) 900 ore complessive, corrispondenti a 26 ore settimanali, più 42 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche
D) 680 ore complessive, corrispondenti a 20 ore settimanali, più 36 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche
E) 880 ore complessive, corrispondenti a 25 ore settimanali, più 55 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di laboratorio pratico

47. **Ai sensi del d.lgs. 59/2004, ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado e salvo casi eccezionali, per la valutazione degli allievi è richiesta:**
   A) [illegible]one positiva di almeno il 55% delle prove scritte e orali sostenute durante l'anno scolastico
   B) la frequenza di almeno i cinque sesti dell'orario annuale
   C) la frequenza di almeno il 60% delle lezioni e la votazione media scolastica oltre il 5
   D) la frequenza di almeno duecento giorni di scuola
   E) la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale

48. **Quale dei seguenti, a norma del d.P.R. 275/1999, NON è uno degli scopi a cui sono mirati gli interventi di educazione, formazione e istruzione nei quali si sostanzia l'autonomia delle istituzioni scolastiche?**
   A) Salvaguardare l'indipendenza della scuola da ogni ingerenza esterna, in modo da selezionare e privilegiare gli studenti più meritevoli
   B) Recepire la domanda delle famiglie
   C) Migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento
   D) Garantire il successo formativo degli alunni
   E) Sviluppare la persona umana, in modo adeguato ai diversi contesti

49. **Quale dei seguenti NON rientra tra gli strumenti compensativi individuati dalla Linee guida del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che le scuole devono garantire agli alunni con disturbi specifici di apprendimento?**
   A) Sintesi vocale
   B) Programmi di video scrittura con correttore ortografico
   C) Insegnante specializzato in attività di sostegno
   D) Calcolatrice
   E) Registratore

50. **Quale delle seguenti affermazioni sull'INDIRE (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) NON è corretta?**
   A) Contribuisce allo sviluppo di una rete di contatti, scambi, flussi di informazioni ed esperienze fra scuole, studenti, aziende e istituzioni di tutti i Paesi dell'UE
   B) È parte del sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, insieme con l'INVALSI e il corpo ispettivo del MIUR
   C) È articolato in cinque nuclei territoriali, ed è dotato di sola autonomia scientifica, finanziaria e patrimoniale
   D) Il suo Presidente è nominato con decreto del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
   E) Investe in formazione e innovazione e sostiene i processi di miglioramento della scuola

51. **A norma del d.P.R. 275/1999, il Piano dell'offerta formativa è:**
   A) elaborato in autonomia dalle istituzioni scolastiche, anche senza tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori
   B) parte integrante del regolamento degli istituti scolastici
   C) elaborato dal consiglio di istituto e adottato dal dirigente scolastico
   D) consegnato solo a quelle famiglie che abbiano presentato apposita domanda scritta
   E) il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche

52. **Il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche stabilisce che il curricolo per i diversi tipi e indirizzi di studio:**
    A) sia determinato tanto negli obiettivi generali quanto negli obiettivi specifici, in completa autonomia, dai singoli istituti attraverso i documenti dei consigli di classe
    B) sia determinato principalmente a livello provinciale, mentre rimane a carico delle singole istituzioni scolastiche la determinazione degli obiettivi generali del processo formativo
    C) sia determinato interamente dalle singole istituzioni scolastiche
    D) risponda in primo luogo alle attese degli studenti e delle famiglie
    E) sia determinato principalmente a livello nazionale, allo scopo di garantire il carattere unitario del sistema di istruzione

53. **Quale documento deve essere redatto dagli insegnanti come strumento di lavoro per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ai sensi della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012?**
    A) Il Piano Educativo Compensativo
    B) Il Progetto Educativo Personalizzato
    C) Il Piano Didattico Personalizzato
    D) Il Piano Educativo Individualizzato
    E) Il Progetto Didattico Individualizzato

54. **In merito all'esame di Stato di chiusura del primo ciclo di istruzione, quale delle seguenti affermazioni è corretta in base al d.lgs. 59/2004?**
    A) Sono ammessi di diritto all'esame di Stato tutti gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado
    B) Il consiglio d'istituto delibera quali alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato
    C) L'esame di Stato di chiusura del primo ciclo di istruzione è stato abolito a partire dall'anno scolastico 2007/2008
    D) L'esame di Stato comprende anche una prova scritta a carattere nazionale
    E) Non sono ammessi candidati privatisti all'esame di Stato di chiusura del primo ciclo di istruzione

55. **In merito alle discipline degli istituti secondari di primo grado previste con d.P.R. 89/2009, in quale area disciplinare è inserito l'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione»?**
    A) Storico-geografica
    B) Educazione civica
    C) Cittadinanza e Costituzione
    D) Essendo un insegnamento facoltativo, non è ricompreso in alcuna area disciplinare stabilita dal ministero dell'Istruzione
    E) Nessuna in quanto non è oggetto di insegnamento nella scuola secondaria di primo grado

56. **La legge n. 170 del 2010 sui disturbi specifici di apprendimento prevede che gli studenti con diagnosi di DSA abbiano diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica:**
    A) nella sola scuola secondaria di primo e secondo grado
    B) nella sola scuola dell'obbligo
    C) nel corso di tutti i cicli di istruzione e formazione a eccezione degli studi universitari
    D) nella scuola primaria, in quella secondaria e all'università
    E) nella sola scuola primaria

57. **Il primo ciclo d'istruzione, in base al d.lgs. 59/2004:**
   A) non comprende la scuola secondaria di primo grado
   B) comprende la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
   C) comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado
   D) ha una durata di undici anni e comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado
   E) si conclude al termine della scuola primaria

58. **Ai sensi della legge 297/1994, il consiglio d'istituto:**
   A) formula proposte per la formulazione dell'orario delle lezioni da proporre al collegio dei docenti
   B) elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento
   C) cura la programmazione educativa
   D) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica
   E) promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto

59. **La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute - Versione per bambini e adolescenti (conosciuta come ICF-CY 2007), elaborata dall'Organizzazione Mondiale della sanità:**
   A) è in via di aggiornamento e sarà sostituita dalla Classificazione Internazionale delle Menomazioni, delle Disabilità e degli Handicap (ICIDH)
   B) riguarda soltanto le condizioni di bambini o adolescenti affetti da particolari condizioni mentali
   C) è applicabile esclusivamente ai bambini o adolescenti con disabilità, tenuto conto dei fattori contestuali e ambientali
   D) riguarda soltanto bambini o adolescenti affetti da particolari condizioni fisiche che ne condizionano la mobilità
   E) è applicabile a qualsiasi bambino o adolescente che si trovi in qualsiasi condizione di salute

60. **A norma del d.lgs. 297/1994, dopo quanto tempo i docenti specializzati in attività di sostegno possono chiedere il trasferimento al ruolo comune, nel limite dei posti disponibili e vacanti?**
   A) Tre anni di appartenenza al ruolo di docente di sostegno
   B) Cinque anni di appartenenza al ruolo dei docenti di sostegno
   C) Sei anni di esperienza, sia come docente di sostegno sia come supplente, all'interno della scuola primaria statale
   D) Dieci anni di appartenenza al ruolo di docente di sostegno
   E) Sette anni di appartenenza al ruolo di docenti di sostegno e almeno uno come docente supplente

********** FINE DELLE DOMANDE **********

Università degli Studi di SALERNO

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

[redacted]

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Anno Accademico 2014/2015

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Donna al volante pericolo costante? Le statistiche dimostrano che la realtà è esattamente l'opposto della tesi sostenuta dal vecchio adagio. Le donne causano molti meno incidenti, come riconosciuto da tutte le assicurazioni, e perdono molti meno punti dalla patente. A rivelarlo è il numero di "Quattroruote" in uscita a maggio.

Elaborando i dati dell'anagrafe dei conducenti, il mensile ha scoperto che dal 1° luglio 2003, giorno di entrata in vigore della patente a punti, al 31 marzo scorso, ben il 78,3% delle violazioni è stato commesso da uomini. Ancora peggiore il dato sui punteggi: il 79,5% dei punti sottratti è stato decurtato da patenti intestate a uomini. E non è forse un caso se il recordman dei punti tagliati è un giovane altoatesino che in un colpo solo ha commesso 11 infrazioni collezionando una perdita secca di 116 punti patente.

Anche tenendo conto della maggiore presenza maschile sulle strade (20,2 milioni contro 15,1 milioni di donne), "Quattroruote" evidenzia come i punti persi in media da ogni uomo siano quasi tre volte di più di quelli tolti, in media, a ogni donna, 0,766 contro 0,265. Dall'introduzione della patente a punti, conclude il mensile, le infrazioni che hanno comportato una perdita di punteggio sono state complessivamente 5.234.723, per un totale di 19.529.648 punti sottratti.

("Corriere della Sera on line")

1. **Il record dei punti decurtati in una volta sola appartiene: (*vedi Brano I*)**
   - A) a una donna, contrariamente alle elaborazioni statistiche effettuate dal mensile "Quattroruote"
   - B) a un uomo, contrariamente alle elaborazioni statistiche effettuate dal mensile "Quattroruote"
   - C) a una donna, in accordo con le elaborazioni statistiche effettuate dal mensile "Quattroruote"
   - D) a un giovane altoatesino, che ha commesso 116 infrazioni in un colpo solo
   - E) a un uomo, in accordo con le elaborazioni statistiche effettuate dal mensile "Quattroruote"

2. **Secondo quanto riportato nel *brano I*, è possibile affermare che i punti persi in media da una donna sono circa:**
   - A) un terzo di quelli persi in media da un uomo
   - B) pari a quelli persi in media da un uomo
   - C) tre volte quelli persi in media da un uomo
   - D) il doppio di quelli persi in media da un uomo
   - E) la metà di quelli persi in media da un uomo

3. **Basandosi sui dati forniti dal *brano I*, si può affermare che, nel periodo considerato, le infrazioni commesse da uomini sono:**
   - A) 5.234.723 dal 1° gennaio 2003
   - B) nettamente in calo rispetto al 2003
   - C) il 20,2% delle infrazioni totali
   - D) il 78,3% delle infrazioni totali
   - E) il 79,5% delle infrazioni totali

4. **Secondo quanto riportato nel *brano I*, si può affermare che, alla guida, le donne:**
   - A) guidano più frequentemente degli uomini
   - B) causano più incidenti degli uomini
   - C) prendono meno multe degli uomini
   - D) guidano più lentamente degli uomini
   - E) perdono più punti degli uomini

5. **Dal *brano I*, è possibile dedurre che:**
   A) l'adagio "donna al volante pericolo costante" non riflette i dati statistici
   B) [redacted] punti viene perso da donne
   C) le donne gradiscono la patente a punti
   D) le donne patentate sono più numerose degli uomini
   E) le assicurazioni privilegiano i clienti uomini

Brano II

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

"Il nostro Abbondio non nobile, non ricco, coraggioso ancor meno, s'era dunque accorto, prima quasi di toccar gli anni della discrezione, d'essere, in quella società, come un vaso di terra cotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro. Aveva quindi, assai di buon grado, ubbidito ai parenti, che lo vollero prete. Per dir la verità, non aveva gran fatto pensato agli obblighi e ai nobili fini del ministero al quale si dedicava: procacciarsi di che vivere con qualche agio, e mettersi in una classe riverita e forte, gli eran sembrate due ragioni più che sufficienti per una tale scelta. Ma una classe qualunque non protegge un individuo, non lo assicura, che fino a un certo segno: nessuna lo dispensa dal farsi un suo sistema particolare. Don Abbondio, assorbito continuamente ne' pensieri della propria quiete, non si curava di que' vantaggi, per ottenere i quali facesse bisogno d'adoperarsi molto, o d'arrischiarsi un poco. Il suo sistema consisteva principalmente nello scansar tutti i contrasti, e nel cedere, in quelli che non poteva scansare. Neutralità disarmata in tutte le guerre che scoppiavano intorno a lui, dalle contese, allora frequentissime, tra il clero e le podestà laiche, tra il militare e il civile, tra nobili e nobili, fino alle questioni tra due contadini, nate da una parola, e decise coi pugni, o con le coltellate. Se si trovava assolutamente costretto a prender parte tra due contendenti, stava col più forte, sempre però alla retroguardia, e procurando di far vedere all'altro ch'egli non gli era volontariamente nemico: pareva che gli dicesse: ma perché non avete saputo esser voi il più forte? ch'io mi sarei messo dalla vostra parte. Stando alla larga da' prepotenti, dissimulando le loro soverchierie passeggiere e capricciose, corrispondendo con sommissioni a quelle che venissero da un'intenzione più seria e più meditata, costringendo, a forza d'inchini e di rispetto gioviale, anche i più burberi e sdegnosi, a fargli un sorriso, quando gl'incontrava per la strada, il pover'uomo era riuscito a passare i sessant'anni, senza gran burrasche."

(Alessandro Manzoni, "*I promessi sposi*")

6. **Secondo quanto scrive Manzoni, la società del tempo era caratterizzata: (*vedi Brano II*)**
   A) da contese frequenti fra il podestà e i contadini
   B) da frequenti contese tra i ceti sociali e all'interno di ogni ceto sociale
   C) da un'armonia tra i ceti sociali
   D) solo da contese tra clero e potere laico
   E) principalmente da contese tra nobili

7. **Secondo quanto scrive Manzoni, Don Abbondio scelse di diventare prete: (*vedi Brano II*)**
   A) dal brano non se ne capiscono i motivi
   B) contro il volere dei parenti
   C) per vocazione
   D) per i nobili fini del ministero al quale si sarebbe dedicato
   E) per avere una vita agiata e appartenere a una classe riverita e forte

8. **Nel *brano II*, l'espressione "neutralità disarmata" significa:**
   A) prendere parte tra due contendenti
   B) non prendere mai posizione
   C) stare alla larga da persone prepotenti
   D) mettersi dalla parte del più forte
   E) stare dalla parte degli inermi

9. **Secondo quanto scrive Manzoni, la vita di Don Abbondio: (*vedi Brano II*)**
   A) era trascorsa senza grandi burrasche
   B) aveva richiesto importanti e coraggiose prese di posizione
   C) si era svolta nella meditazione religiosa
   D) era stata segnata da gravi difficoltà
   E) era stata travagliata dalle angherie dei prepotenti

10. Nei contrasti, Abbondio: (*vedi Brano II*)

A) sta col più forte e ne difende decisamente le ragioni
B) è sempre dalla parte del più forte, ma senza compromettersi
C) sta col debole se costui ha ragione
D) trova che la ragione sia da entrambe le parti
E) si dimostra volontariamente nemico del più debole

Brano III

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Può una disciplina tanto antica e ricca di elementi spirituali così forti essere considerata una semplice moda? Questo è ciò che è accaduto qualche anno fa, quando sulla scia delle considerazioni sullo yoga fatte da personaggi famosi quali Sting, Madonna, Demi Moore, Alanis Morissette, i quali dichiararono pubblicamente i benefici che avevano tratto da questa pratica, in molti presero d'assalto palestre e centri specializzati. Non riuscendo però ad andare oltre il mero pensiero dell'esercizio fisico, abbandonarono dopo poche lezioni.

Lo yoga è fatto di movimenti del corpo, ma anche di respirazione, di meditazione e soprattutto di coinvolgimento in un'atmosfera di pace che dal più profondo del proprio io deve espandersi all'esterno e non viceversa.

Per fare questo bisogna avere il desiderio di entrare in relazione con la parte di sé che è celata. Non essere pronti a questo non vuol dire non esserlo per sempre: il richiamo verso una ritrovata spiritualità può avvenire in qualsiasi momento, di colpo o gradatamente.

11. Secondo quanto riportato nel *brano III*, Sting, Madonna, Demi Moore e Alanis Morissette:

A) hanno dichiarato pubblicamente i benefici dello yoga, che è così diventato una moda
B) non erano inizialmente pronti per lo yoga
C) sono gli unici personaggi famosi che praticano lo yoga
D) hanno abbandonato lo yoga dopo poche lezioni
E) hanno sbagliato a dichiarare pubblicamente i benefici dello yoga

12. Secondo quanto riportato nel *brano III*, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A) Tutti quelli che fanno yoga abbandonano dopo poche lezioni
B) Nello yoga il proprio Io deve espandersi dall'esterno all'interno
C) Lo yoga è principalmente un esercizio fisico e pertanto viene praticato nelle palestre
D) Per trarre benefici dallo yoga bisogna essere famosi come Sting
E) Nessuna delle altre alternative è corretta

13. Secondo quanto riportato nel *brano III*, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?

A) La respirazione è uno degli elementi dello yoga
B) Il richiamo verso una ritrovata spiritualità può avvenire in qualsiasi momento
C) Per praticare correttamente lo yoga bisogna avere voglia di entrare in relazione con la parte del Sé celata
D) È possibile avvicinarsi allo yoga solo di colpo
E) Lo yoga non è una disciplina recente

14. Secondo quanto riportato nel *brano III*, chi NON pratica lo yoga adesso:

A) non subisce l'influenza dei personaggi famosi
B) non lo praticherà mai neanche in futuro
C) non è detto che non lo pratichi in futuro
D) non diventerà mai famoso
E) non è alla moda

15. Secondo l'autore del *brano III*, lo yoga:

A) consiste nel semplice esercizio fisico
B) consiste nel semplice esercizio mentale
C) non può essere considerato una semplice moda
D) è ormai fuori moda
E) dev'essere considerato una moda

Brano IV

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Ciao figlio, è il tempo della mamma Narciso

Nella cultura patriarcale la madre era sintomaticamente destinata a sacrificarsi per i suoi figli e per la sua famiglia, era la madre della disponibilità totale, dell'amore senza limiti. Il suo destino era quello di accudire e nutrire la vita. Ma la madre del sacrificio era anche quella che tratteneva i figli presso di sé, che chiedeva loro, in cambio della propria abnegazione, una fedeltà eterna.

Jacques Lacan aveva una volta descritto il desiderio della madre come la bocca spalancata di un coccodrillo, insaziabile e pronta a divorare il suo frutto. Era una rappresentazione che contrastava volutamente le versioni più idilliache e idealizzate della madre. Quello che Lacan intendeva segnalare è che in ogni madre, anche in quella più amorevole, troviamo una spinta cannibalica (inconscia) ad incorporare il proprio figlio. È l'ombra scura del sacrificio materno che, nella cultura patriarcale, costituiva un binomio inossidabile con la figura, altrettanto infernale, del padre-padrone. Era la patologia più frequente del materno: trasfigurare la cura per la vita che cresce in una gabbia dorata che non permetteva alcuna possibilità di separazione.

Il nostro tempo ci confronta con una radicale trasformazione di questa rappresentazione della madre: né bocca di coccodrillo né ragnatela adesiva né sacrificio masochistico né elogio della mortificazione di sé. Alla madre della abnegazione si è sostituita una nuova figura della madre che potremmo definire "narcisistica".

La spinta divoratrice della madre-coccodrillo si è trasfigurata nell'ossessione per la propria libertà e per la propria immagine che la maternità rischia di limitare o di deturpare. Il figlio non è una proprietà che viene rivendicata, ma un peso dal quale bisogna sgravarsi al più presto. Si tratta di madri che rifiutano il prezzo del sacrificio rivendicando ad esempio il diritto di una propria passione capace di oltrepassare l'esistenza dei figli e la necessità esclusiva del loro accudimento.

Il problema però non consiste affatto in quella rivendicazione (legittima e salutare anche per gli stessi figli), ma nell'incapacità di trasmettere ai propri figli la possibilità dell'amore come realizzazione del desiderio e non come il suo sacrificio mortifero. Se la maternità è vissuta come un ostacolo alla propria vita è perché si è perduta quella connessione che deve poter unire generativamente l'essere madre all'essere donna. Se c'è stato un tempo – quello della cultura patriarcale – dove la madre tendeva ad uccidere la donna, adesso il rischio è l'opposto; è quello che la donna possa sopprimere la madre.

(Massimo Recalcati, *La Repubblica*, 28 febbraio 2015)

16. Paragonando il desiderio della madre alla bocca spalancata di un coccodrillo, Lacan: (*vedi Brano IV*)

A) voleva raffigurare l'idea che la maternità viene vissuta dalle donne come un ostacolo alla propria vita
B) confutava la teoria secondo cui le madri della società patriarcale erano ossessionate dalla propria libertà e dalla propria immagine
C) voleva dimostrare che nella società patriarcale era peggio il ruolo della madre rispetto a quello del padre
D) metteva in evidenza come in ogni madre ci fosse una spinta divoratrice nei confronti del proprio figlio, un istinto "cannibalico" atto a evitare la separazione
E) intendeva proporre una visione idilliaca e idealizzata della madre

17. Qual è il rischio, secondo l'autore del *brano IV*, per le madri di oggi?

A) L'insicurezza con cui cresceranno i loro figli
B) L'instabilità
C) La rinuncia definitiva della femminilità
D) Il sacrificio delle proprie passioni in nome della famiglia
E) La perdita totale del senso materno

18. Qual è il significato del termine "abnegazione" (primo paragrafo)? (*vedi Brano IV*)

A) Impegno
B) Dedizione
C) Affetto
D) Rifiuto
E) Egoismo

19. **Secondo quanto riportato nel *brano IV*, i figli di oggi:**
    A) sono più fortunati di quelli della società patriarcale
    B) non hanno più bisogno della disponibilità e dell'amore della madre
    C) traggono qualcosa di positivo dal vedere la madre rivendicare il diritto a una propria passione
    D) nessuna delle altre alternative è corretta
    E) vivono in una società matriarcale

20. **In quale delle seguenti immagini si può riassumere la trasformazione delle madri descritta nel *brano IV*?**
    A) Da ombra scura a gabbia dorata
    B) Da coccodrillo a Narciso
    C) Da sacrificio masochista a ragnatela adesiva
    D) Da cannibale a madre dell'abnegazione
    E) Da realizzazione del desiderio a mortificazione di sé

Test di Competenze didattiche

21. **Quale delle peculiarità didattiche riportate nelle seguenti alternative NON può essere attribuita alla discussione in classe?**
    A) È un contesto di insegnamento-apprendimento collaborativo e strutturato, utile per stimolare l'interesse degli allievi verso le discipline
    B) È uno strumento didattico che favorisce l'emergere delle pre-conoscenze degli allievi
    C) È un'opportunità per individuare e ottimizzare gli stili cognitivi degli allievi
    D) È un ambiente utile per supportare le abilità metacognitive e metaemotive
    E) È la modalità ottimale per la trasmissione di elevate quantità di nozioni in un tempo contenuto

22. **Quale tra le seguenti affermazioni NON è una caratteristica della didattica come disciplina scientifica?**
    A) La didattica ha il suo principale campo di sperimentazione nel contesto scolastico
    B) La didattica ha tra i suoi obiettivi la traslocazione delle conoscenze da un soggetto che le possiede a un altro che si pone in condizione di acquisirle
    C) La didattica fornisce all'insegnante indicazioni prescrittive sul suo operare
    D) La didattica coltiva uno stretto rapporto con la scienza dell'educazione
    E) La didattica ha per oggetto la dimensione dell'insegnamento-apprendimento nel rapporto educativo messo a punto dalla pedagogia

23. **Quale tra le seguenti affermazioni NON è un assunto di base dell'approccio sistemico all'educazione?**
    A) I sistemi non sono completamente aperti, ma hanno un grado di chiusura organizzazionale
    B) Le parti di un sistema sono interdipendenti tra loro
    C) Il sistema non è riconducibile alla somma delle sue parti
    D) Il rapporto di interdipendenza fra le parti di un sistema è di tipo circolare
    E) I sistemi sono completamenti chiusi

24. **All'inizio dell'anno scolastico il "curricolo" dà informazioni importanti e tiene conto:**
    A) delle procedure da adottare e delle valutazioni
    B) dei contenuti
    C) della situazione di partenza degli studenti
    D) delle verifiche
    E) di tutti i parametri citati nelle altre alternative

25. **Karl Marx ha ipotizzato una riforma dell'istruzione attraverso la nascita di una scuola:**
    A) autogestita
    B) [illegible]luzionaria
    C) antiautoritaria
    D) di base pubblica e gratuita
    E) privata ma accessibile anche alle fasce più povere della società

26. **La docimologia si occupa:**
    A) delle riflessioni teoriche inerenti l'epistemologia della didattica
    B) dei metodi e dei criteri finalizzati alla valutazione del profitto scolastico e degli esami
    C) della progettazione degli interventi educativi in ambito scolastico
    D) dell'organizzazione delle attività di tutoring nelle scuole secondarie
    E) dell'aggiornamento e della formazione degli insegnanti

27. **La pedagogia del contratto formativo è stata introdotta:**
    A) nella Carta dei servizi scolastici del 1995
    B) in alcune scuole primarie dell'Emilia-Romagna
    C) nel testo "Mente e natura" di Bateson
    D) nella riforma Gentile
    E) con la riforma scolastica Moratti

28. **La pedagogia viene configurata da Giovanni Gentile come:**
    A) scienza autonoma
    B) ambito di formazione della morale
    C) ambito applicativo della psicologia
    D) scienza interdisciplinare
    E) scienza della formazione dello spirito che coincide con la filosofia

29. **Nell'approccio metacognitivo, l'autovalutazione è utile:**
    A) a evitare il giudizio dei compagni
    B) ad allentare l'ansia da prestazione
    C) a mettersi nei panni dell'insegnante
    D) a evitare la votazione da parte dell'insegnante
    E) a esercitare un pensiero critico sul proprio modo di apprendere

30. **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un elemento caratterizzante l'esperienza delle scuole attive?**
    A) La collocazione storica tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento
    B) L'adesione al modello didattico tradizionale
    C) L'ispirazione a ideali di partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale
    D) Il carattere sperimentale
    E) L'affermazione della libertà personale di scelta degli individui

31. **I curricoli delle discipline scolastiche tendono a concentrarsi su saperi specifici dei contesti italiano, europeo e occidentale. Questa tendenza può costituire:**
    A) un vantaggio per il successo scolastico degli alunni, in quanto previene i rischi di confusione legati a un'eccessiva ampiezza dei contenuti dei programmi
    B) un vantaggio per un'educazione mirata a contenuti specifici e settoriali, tipica della didattica individualizzata
    C) un ostacolo per l'educazione alla pluralità e alla differenza, alla base di una didattica interculturale
    D) un ostacolo per l'individuazione di strumenti compensatori delle carenze degli allievi, nella prospettiva di una didattica speciale
    E) un ostacolo per la possibilità di fare collegamenti tra i programmi delle diverse discipline in un'ottica interdisciplinare

32. **In chiave didattica, ha maggiore valenza transculturale l'utilizzo:**
    A) di strategie espositive
    B) del problem solving
    C) della ricerca azione
    D) dei linguaggi non verbali
    E) della lezione frontale

33. **A quale autore si deve la teorizzazione della scuola come attiva e progressiva?**
    A) Auguste Comte
    B) John Dewey
    C) Jean Piaget
    D) Lev Vygotskij
    E) Maria Montessori

34. **Su quale concetto pone l'accento Erik Erikson nei suoi studi sull'adolescenza?**
    A) Inconscio
    B) Rapporto col padre
    C) Cambiamento paradossale
    D) Nascita sociale
    E) Identità

35. **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un principio di base per la realizzazione di una didattica inclusiva?**
    A) L'annullamento delle differenze individuali tra gli alunni, al fine della definizione di obiettivi comuni a tutti
    B) La valorizzazione delle differenze tra gli alunni
    C) L'importanza attribuita alla partecipazione sociale nel delineare la proposta educativa
    D) Il riconoscimento delle differenze individuali tra tutti gli alunni
    E) La concezione di un'offerta formativa finalizzata allo sviluppo del potenziale apprenditivo degli alunni

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. **Saper riconoscere i propri sentimenti e quelli degli altri, essere in grado di motivare sé stessi e di gestire positivamente le emozioni, tanto interiormente, quanto in relazione con gli altri, costituiscono competenze legate all'ambito dell'intelligenza:**
    A) cinestetica
    B) cognitiva
    C) linguistica
    D) emotiva
    E) intrapsichica

37. **Quale modalità comunicativa, in una situazione come quella descritta sotto, risulta essere più empatica?**
Ri[redacted]nsegnante propone una nuova attività laboratoriale decisa dal collegio docenti per aiutare gli studenti a migliorare le competenze comunicative. Il genitore interviene e dice in modo molto arrabbiato: "queste attività non servono a nulla, è l'ennesima proposta inutile, con questi ragazzi è tutto inutile!".
   A) Creare un'alleanza, confermando di concordare con quanto detto dal genitore
   B) Sdrammatizzare facendo una battuta
   C) Restituire, per prima cosa, che si comprende la fatica relazionale che emerge nella sua affermazione
   D) Bloccare l'intervento dichiarandone l'inopportunità
   E) Controbattere in modo deciso quanto detto dal genitore

38. **Richard Lazarus, Gordon Bower e Robert Zajonc hanno sviluppato teorie differenti, tutte riguardanti l'ambito:**
   A) delle dinamiche gruppali
   B) dello sviluppo sensoriale
   C) del pensiero divergente
   D) degli stili comunicativi
   E) delle emozioni

39. **Quale competenza NON è rilevante affinché un adolescente acquisisca la capacità di "sofferenza empatica"?**
   A) Saper analizzare le ingiustizie
   B) Andare oltre le apparenze
   C) Interpretare i segnali che indicano le difficoltà altrui
   D) Sviluppare la consapevolezza metacognitiva
   E) Il sapersi calare nei panni altrui

40. **Nella relazione educativa con un ragazzo che operi a un livello di emotività molto alto e che agisca prevalentemente in base ai propri impulsi e alle risposte dell'ambiente che lo circonda, è utile che l'adulto:**
   A) sappia accogliere le emozioni del ragazzo per poi accompagnarlo nella loro comprensione
   B) agisca in fretta con l'obiettivo di ottenere risultati quanto prima possibile
   C) confidi nel valore di un unico metodo educativo stabilito a priori
   D) giustifichi sempre il comportamento del ragazzo
   E) limiti l'attenzione al contesto familiare, sociale e scolastico di provenienza del ragazzo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **Il brainstorming è una tecnica che favorisce lo sviluppo di competenze creative inventata da:**
   A) Jean Piaget
   B) Alex Osborn
   C) John Bowlby
   D) Jean-Jacques Rousseau
   E) Donald Winnicot

42. **La tecnica creativa sviluppata da W. Gordon, basata su confronti per similitudini e analogie e finalizzata a valutare una situazione da angolature differenti, si chiama:**
   A) brainstorming
   B) apprendimento cooperativo
   C) sinettica
   D) mappa mentale
   E) role playing

43. La consegna di un insegnante può favorire lo sviluppo della creatività degli allievi quando:

A) prevede una sola risposta corretta
B) si basa su curiosità o interessi espressi dagli allievi
C) è basata sull'acquisizione di contenuti determinati a priori dalla programmazione
D) è focalizzata sulla valutazione finale
E) è proposta con rigidità e autorità

44. Quale di queste affermazioni sulla creatività è corretta?

A) L'errore stimola la creatività
B) La competizione è sempre un ostacolo per la creatività
C) La creatività è difficilmente perfezionabile
D) La creatività è innata
E) La creatività non può essere favorita a scuola

45. Nella visione di S. Arieti, per lo sviluppo della creatività individuale, NON risulta utile l'abilità di:

A) confrontare e valutare analogie
B) evitare preconcetti
C) mettere in discussione le conoscenze
D) correre rischi
E) superare l'ingenuità

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. In base alla legge 104/1992, chi provvede alla definizione del profilo dinamico-funzionale della persona con disabilità, ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato?

A) Gli operatori delle aziende sanitarie locali e, per ciascun grado di scuola, il personale insegnante specializzato della scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e con la collaborazione dei genitori della persona con disabilità
B) Gli psicologi delle aziende sanitarie locali, il dirigente scolastico e il personale insegnante della scuola, con la collaborazione dei genitori della persona con disabilità
C) Gli operatori delle aziende sanitarie locali, un operatore psico-pedagogico e i genitori della persona con disabilità
D) Il personale insegnante specializzato della scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori della persona con disabilità
E) Il dirigente scolastico, il personale insegnante della scuola e l'insegnante operatore psico-pedagogico

47. Ai sensi del d.lgs. 226/2005, quale delle seguenti è una finalità della scuola secondaria di secondo grado?

A) Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche
B) Concorrere allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dell'alunno
C) Incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale
D) Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, educando ai principi fondamentali della convivenza civile
E) Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità

48. Che cos'è il "patto educativo di corresponsabilità" introdotto con il d.P.R. 235 del 21 Novembre 2007?

A) Un documento che descrive in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie la cui sottoscrizione, al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola da parte dei genitori, è obbligatoria solo per le famiglie di alunni che abbiano avuto segnalazione di problematiche comportamentali nei cicli di istruzione precedenti

B) Un documento che descrive in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie la cui sottoscrizione, al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola da parte dei genitori è facoltativa, nel rispetto della libertà delle scelte educative delle famiglie

C) Un documento che descrive in maniera dettagliata esclusivamente i diritti nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e che deve essere sottoscritto, al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola dai genitori e dall'alunno stesso, se maggiorenne

D) Un documento che descrive in maniera dettagliata esclusivamente i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e che deve essere sottoscritto, al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola, dai genitori e dall'alunno stesso, se maggiorenne

E) Un documento che descrive in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e che deve essere sottoscritto, al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola, dai genitori e dall'alunno stesso, se maggiorenne

49. Ai sensi del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete di scuole:

A) non possono avere a oggetto attività didattiche o di ricerca
B) possono essere stipulati al massimo da cinque istituti scolastici della stessa Provincia
C) possono prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono
D) se prevedono solo attività didattiche e di ricerca, non devono essere approvati dal consiglio di circolo o istituto
E) non possono avere a oggetto attività di acquisto di beni e servizi

50. Con quale documento, l'Organizzazione mondiale della sanità, ha introdotto la terminologia "persona con disabilità" a sostituzione del termine "persona handicappata" o "con handicap"?

A) Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF)
B) Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia (CRC)
C) Carta dei Diritti delle Persone con Disabilità (CPD)
D) Convenzione Internazionale sulla Tutela della Salute (CBD)
E) Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (DHC)

51. Nella scuola secondaria, in caso di allontanamento dello studente per motivi disciplinari per periodi superiori a 15 giorni, come si configura il rapporto tra scuola e famiglia in base al d.P.R. 249/1998?

A) La responsabilità del reintegro dello studente nella comunità scolastica è solamente dell'istituto e non dei genitori
B) La scuola deve suggerire alla famiglia il trasferimento dello studente presso un altro istituto in cui possa meglio conformarsi alle regole della comunità scolastica
C) La scuola delega alla famiglia la responsabilità di reintegro dell'alunno a scuola in modo funzionale alle esigenze e al regolamento dell'istituto
D) In coordinamento con la famiglia, la scuola deve prevedere un percorso di inclusione e reintegro per lo studente nella comunità scolastica
E) Non esiste alcuna possibilità di reinserimento dell'alunno nella comunità scolastica dopo un periodo di allontanamento per gravi motivi disciplinari

52. L'articolazione del sistema dei licei prevista dal d.P.R. 89/2010, NON comprende i licei:

A) artistici
B) classici
C) tecnologici
D) musicali e coreutici
E) linguistici

53. **Il collegio dei docenti di una scuola secondaria di primo o secondo grado, di cui all'art. 7 del d.lgs. 297/1994, è presieduto:**
    A) dal docente coordinatore di istituto nominato dal dirigente scolastico
    B) da un docente della scuola stessa appositamente eletto
    C) del dirigente scolastico
    D) dal docente coordinatore di classe nominato dal dirigente scolastico
    E) dal segretario del collegio

54. **Ai sensi del d.lgs. 297/1994, quale tra i seguenti compiti NON può essere svolto dal collegio dei docenti?**
    A) La promozione di iniziative sperimentali
    B) La valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica
    C) La valutazione periodica del servizio dei docenti
    D) La formulazione di proposte relative alla composizione delle classi al dirigente scolastico
    E) La formulazione di proposte relative all'orario delle lezioni al dirigente scolastico

55. **Il Piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado, come disposto dal d.P.R. 275/1999:**
    A) è consegnato agli alunni alla fine dell'anno insieme alle pagelle
    B) rappresenta l'atto costitutivo delle scuole dotate di personalità giuridica
    C) è approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
    D) è adottato dal consiglio di istituto
    E) viene elaborato da ogni consiglio di classe in totale autonomia

56. **All'interno del piano di dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca, tra i diversi provvedimenti, il d.l. 95/2012 ha previsto, a decorrere dall'anno scolastico 2012-2013:**
    A) la didattica d'aula tramite impiego della LIM
    B) la redazione delle pagelle degli alunni in formato elettronico
    C) l'eliminazione dei libri di testo cartacei
    D) la digitalizzazione di ogni documento cartaceo delle scuole
    E) la riduzione del numero di moduli necessari all'iscrizione degli alunni

57. **I docenti della scuola secondaria di secondo grado, oltre a svolgere il loro normale orario di insegnamento, in base al d.lgs. 297/1994, NON sono tenuti a:**
    A) curare i rapporti con i genitori degli alunni delle rispettive classi
    B) partecipare alla realizzazione delle iniziative educative della scuola
    C) partecipare alle riunioni degli organi collegiali di cui fanno parte
    D) promuovere e coordinare le attività di circolo o di istituto
    E) curare il proprio aggiornamento culturale e professionale

58. **Come previsto dal d.lgs. 297/1994, i consigli di classe negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado sono composti:**
    A) dai docenti di ogni singola classe, compresi quelli di sostegno, e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti
    B) dai docenti di ogni singola classe, compresi quelli di sostegno, e dai rappresentanti dei genitori
    C) dai soli docenti di ogni singola classe, compresi quelli di sostegno, e dal personale tecnico di laboratorio
    D) dai docenti di ogni singola classe, compresi quelli di sostegno, e da un docente di un'altra classe, rappresentante di istituto
    E) dai docenti di ogni singola classe, esclusi quelli di sostegno

59. **La legge 53 del 28 marzo 2003, in materia di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale:**
   A) introduce per gli studenti la possibilità di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro
   B) introduce per gli studenti l'obbligo di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro
   C) riserva, unicamente agli studenti più meritevoli, la possibilità di svolgere l'intera formazione tra i 15 e i 18 anni, attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro
   D) elimina la possibilità di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro
   E) introduce per gli studenti la possibilità di svolgere un solo anno di formazione tra i 15 e i 18 anni, attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro

60. **Secondo il Regolamento recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, come viene suddiviso il quinquennio di studio del liceo scientifico?**
   A) Un biennio e un triennio
   B) Un primo anno propedeutico, un triennio e un anno finale di preparazione all'esame di Stato
   C) Un primo anno propedeutico e due bienni
   D) Un triennio e un biennio
   E) Due bienni e un quinto anno

********** FINE DELLE DOMANDE **********

UNISI02

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2014/2015

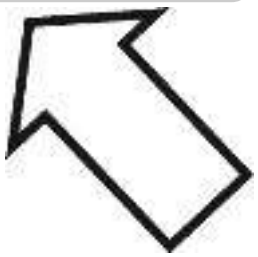
Scuola Secondaria di 1° grado

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario



Prodotto con cellulosa certificata FSC

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =

1 **Tra insegnante e allievo, o tra due parlanti, il messaggio verbale è perfettamente comprensibile:**

A quando il messaggio ha un valore univoco e il livello sintattico è da tutti ugualmente percepito
B nessuna delle altre alternative è corretta
C quando il messaggio non ha un valore univoco e il livello sintattico è da ambedue condiviso
D quando il messaggio è legato alla comunicazione gestuale
E quando l'oggetto della comunicazione ha una finalità educativa

---

2 **La dislessia, rispetto a quanto atteso per età anagrafica, classe frequentata e istruzione ricevuta, si manifesta attraverso:**

A una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta
B la difficoltà nel compiere le procedure esecutive implicate nel calcolo scritto
C tutte le altre alternative sono corrette
D la difficoltà nello scrivere correttamente
E lo scarso controllo degli aspetti grafici e formali della scrittura manuale

---

3 **Il pensiero ipotetico-deduttivo si sviluppa, secondo Jean Piaget:**

A durante la pre-adolescenza, dopo gli undici anni
B Jean Piaget non si è mai occupato di questa tematica
C indipendentemente dall'età, solo dopo opportuni percorsi di studio
D solo in età adulta
E nella primissima infanzia

---

4 **Nel pensiero di Erik Erikson, l'adolescenza è contraddistinta:**

A dalla ricerca dell'identità
B dall'acquisizione di padronanza operativa
C dal consolidarsi del sentimento di sollecitudine
D dalla fermezza di propositi
E dal consolidarsi della virtù della volontà

---

5 **Il "riordino dei cicli scolastici" riguarda:**

A l'organizzazione generale degli ordini e gradi di scuola
B l'aggiornamento dei programmi dei diversi gradi della scuola
C la riorganizzazione delle cattedre a livello provinciale
D la riforma dell'università
E le modalità di accesso alle graduatorie dei docenti

---

6 **Nell'ambito degli studi sulla motivazione e sull'approccio all'autonomia, è emerso che un allievo sarà motivato se:**

A svolge un lavoro di cui avverte senso e necessità
B sa di non poter sbagliare
C è lasciato solo davanti a un ostacolo
D non ha ben chiari gli obiettivi di quello che fa
E sa di essere solamente in parte responsabile del proprio sapere

7 **Quali studi apparsi dopo gli anni '70 hanno avuto il merito di spiegare diversi aspetti delle attività cognitive, delle differenze individuali e di eventuali deficit di apprendimento?**

A Studi sulla metacognizione
B Studi di Piaget sugli stadi
C Studi di Freud sull'inconscio
D Studi sulla zona di sviluppo prossimale
E Studi sull'intelligenza emotiva

---

8 **L'approccio della pedagogia interculturale considera concetti come identità e natura:**

A in maniera dinamica
B tutte le altre alternative sono corrette
C in maniera nuova
D in linea con gli approcci precedenti
E in maniera distinta

---

9 **Un compito che preveda di descrivere, osservando la fotografia di una persona, quali siano i sentimenti che sta vivendo il protagonista della fotografia e di fornire motivazioni riguardo alla propria risposta, costituisce un esempio di attività volta a sviluppare l'intelligenza:**

A emotiva
B grafico-pittorica
C cinestesico-corporea
D estetica
E artistica

---

10 **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un vantaggio dell'impiego di mappe concettuali in ambito didattico?**

A Non richiedono tempo all'insegnante
B Stimolano l'organizzazione razionale delle conoscenze
C Sono sintetiche
D Favoriscono lo sviluppo di capacità metacognitive
E Stimolano le capacità argomentative e l'esposizione di punti di vista soggettivi

---

11 **L'apprendimento cooperativo è:**

A un processo di formazione che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune
B una procedura di valutazione comparativa tra i risultati degli alunni
C uno stile cognitivo che caratterizza una piccola parte degli individui
D una forma di insegnamento funzionale all'apprendimento per soggetti particolarmente dotati a livello intellettivo
E uno stile comunicativo fondato su principi di collaborazione e solidarietà con gli altri

---

12 **L'attività di orientamento scolastico consiste:**

A nell'offrire agli studenti, attraverso l'allestimento di contesti di apprendimento adeguati, le condizioni affinché essi possano sviluppare competenze auto-orientative
B nel guidare gli studenti, indicando loro quali siano le scelte più adeguate per il loro futuro formativo
C in incontri con le famiglie finalizzati a sostenerle nel processo di distacco del bambino dal nucleo d'origine durante il percorso di crescita
D in un percorso didattico necessario esclusivamente nei momenti di passaggio tra i diversi gradi di scuola
E in attività opzionali mirate a offrire informazioni agli studenti riguardo ai gradi di scuola successivi, che ogni istituto decide se inserire o meno nel Piano dell'Offerta Formativa

13 **Individuare, tra le seguenti alternative, la caratteristica principale della funzione di "leadership".**

A Abilità nell'aiutare il gruppo a conseguire i propri obiettivi e a mantenere relazioni efficaci tra i suoi membri
B Capacità di scegliere per il gruppo in ogni situazione e di portare avanti con convinzione le proprie decisioni
C Riconoscimento di importanza da parte di altre persone, popolarità
D Attitudine a delegare agli altri compiti e responsabilità proprie
E Coraggio nell'affrontare situazioni o compiti nuovi, da soli o in gruppo

---

14 **John Dewey propone il modello della scuola:**

A laboratorio
B famiglia
C impresa
D territorio
E globale

---

15 **La "piramide di Maslow" suddivide i bisogni in una scala gerarchica, dai più semplici ai più complessi: secondo lo psicologo statunitense, infatti, un bisogno non è motivante per un individuo se questi non ha prima soddisfatto le necessità di livello inferiore. La base di questa piramide è costituita dai bisogni fondamentali, ovvero quelli:**

A fisiologici
B di affetto
C di socializzazione
D di sicurezza
E di autorealizzazione

---

16 **Al termine della scuola secondaria di primo grado è previsto, nell'esame finale di Stato, oltre alle tradizionali prove scritte, anche il test INVALSI. Su quali materie verte il test?**

A Italiano e matematica
B Tutte le materie
C Italiano, matematica, lingua inglese, storia e geografia
D Geografia, storia e scienze
E Le lingue straniere comunitarie

---

17 **Oltre al bisogno di decodificare il significato di periodi complessi, gli studenti della scuola secondaria di primo grado devono essi stessi formularne di sempre più sofisticati. Come si chiama la scienza riguardante gli effetti che l'ordine delle parole ha sul significato della frase?**

A Sintassi
B Semantica
C Semiotica
D Dialogica
E Deontologia

---

18 **All'interno del paradigma costruttivista, quale tra i seguenti NON è considerato un comportamento virtuoso dell'insegnante, che porti a un sapere esito di una costruzione personale?**

A L'insegnante presenta le lezioni secondo la metafora per cui gli studenti sono "vasi da riempire"
B L'insegnante predispone situazioni adatte a suscitare interrogativi e riflessioni tra gli alunni
C L'insegnante sa tradurre la sua materia in una serie di repertori didattici che attivino la capacità di concettualizzazione degli allievi
D Quando gli alunni presentano il loro lavoro, l'insegnante li aiuta a riflettere sulle modalità della loro concettualizzazione
E L'insegnante incoraggia gli alunni a esprimersi e a confrontarsi su tesi diverse

19 **Quando si verificano infrazioni o comportamenti che disturbano la comunicazione in classe, è necessario che l'insegnante disponga anche di misure correttive appropriate. Nell'ambito di una comunicazione regolativa è preferibile NON utilizzare una misura correttiva:**

A focalizzata sulla critica della personalità dell'alunno
B focalizzata sul comportamento deviante concreto
C moderatamente direttiva
D formulata in modo rispettoso
E formulata in modo costruttivo

---

20 **Quale, tra quelli riportati nelle seguenti alternative, NON è un compito della scuola secondaria di primo grado, secondo la normativa vigente?**

A L'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro
B La crescita delle capacità autonome di studio degli alunni
C Lo sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi
D L'introduzione dello studio di una seconda lingua dell'Unione europea
E L'orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione

---

21 **Quale delle seguenti misure educative e didattiche di supporto NON rientra tra quelle previste per gli studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)?**

A Assegnazione di insegnante di sostegno
B Introduzione di strumenti compensativi
C Adozione di misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere
D Uso di una didattica individualizzata e personalizzata
E Utilizzo di mezzi di apprendimento alternativi e tecnologie informatiche

---

22 **Uno stile di comunicazione è "assertivo" quando:**

A è adeguato al contesto relazionale e funzionale all'obiettivo della comunicazione
B è accondiscendente e funzionale a evitare tensioni
C è passivo e non prevede un reale scambio dialogico
D è autoritario e funzionale a far assumere la posizione di leader a chi lo impiega
E è aggressivo e disfunzionale a una relazione alla pari tra gli interlocutori

---

23 **Individuare, tra le seguenti alternative, la definizione più adeguata di "didattica tutoriale".**

A Un metodo di apprendimento basato su ricerca e scoperta, in cui il discente ha un ruolo attivo nell'acquisizione di nuove conoscenze e il docente-tutor facilita e valorizza il processo di apprendimento
B Un metodo di apprendimento basato su lavoro di gruppo e sul tutoring tra alunni cooetanei, che si sostengono a vicenda nel processo di apprendimento
C Un metodo di apprendimento basato sulla riflessione sul processo di apprendimento stesso, in cui docente-tutor e discenti, una volta appreso un nuovo concetto, analizzano le dinamiche di apprendimento
D Un metodo di apprendimento basato sul trasferimento delle conoscenze da un docente-tutor al gruppo classe tramite una didattica di tipo frontale
E Nessuna delle altre alternative è corretta

24 **In ambito pedagogico, per eliminare un comportamento non desiderato è meglio:**

A non rinforzarlo e, contemporaneamente, rinforzare un comportamento incompatibile con esso
B punirlo di tanto in tanto e senza convinzione
C ignorarlo, sperando che con il tempo possa diminuire la frequenza con cui si attiva
D somministrare una punizione molto forte
E lodarlo, per provocare una reazione avversa

---

25 **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile:**

A nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie
B solo nel primo ciclo dell'istruzione
C nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di primo grado e nelle classi speciali di quelle di secondo
D nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a eccezione delle istituzioni universitarie
E attraverso l'istituzione di classi speciali separate da quelle comuni

---

26 **In merito alle discipline degli istituti secondari di primo grado, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione":**

A è inserito nell'area disciplinare storico-geografica
B è una disciplina a sé stante
C è un insegnamento facoltativo, a discrezione del dirigente scolastico
D è inserito nell'area disciplinare dell'educazione civica
E non è oggetto di insegnamento

---

27 **Il Piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado è elaborato:**

A dal collegio dei docenti, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori
B dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dal collegio dei docenti
C da un'apposita commissione regionale
D dal consiglio di interclasse
E dagli enti locali territoriali

---

28 **I momenti concreti in cui si esercita il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno con disabilità, in base alla legge 104/1992, sono:**

A il Piano educativo individualizzato e il Profilo dinamico funzionale
B il Profilo dinamico funzionale e il Piano di apprendimento pluriennale
C il Profilo dinamico didattico e il Piano specifico per disabili
D il Piano didattico personalizzato e il Piano di apprendimento differenziato
E il Piano dell'offerta formativa e il Piano di studi individualizzato

---

29 **Un curricolo, secondo una prospettiva interculturale e interlinguistica, dovrebbe prevedere:**

A attività che alternino linguaggi e lingue promuovendo competenze trasversali
B attività di cucina di cibi regionali
C attività di concettualizzazione astratta e osservazione
D attività di sperimentazione
E lo studio della grammatica di diverse lingue

30 **NON rientra tra i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la:**

A disprassia
B disortografia
C disgrafia
D discalculia
E dislessia

31 **A norma del d.lgs. 297/1994, tra gli altri, fanno parte del consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado:**

A i docenti di sostegno che sono contitolari delle classi interessate
B un solo rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti alla classe
C i dirigenti scolastici
D i docenti dei gruppi di classi parallele
E i docenti delle sezioni dello stesso plesso

32 **La possibilità di diversificare, nelle istituzioni scolastiche, le modalità di impiego dei docenti nelle varie classi e sezioni, in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche e organizzative adottate nel Piano dell'offerta formativa, è espressione dell'autonomia:**

A organizzativa
B finanziaria
C normativa
D di ricerca e sviluppo
E di sperimentazione

33 **Quale dei seguenti NON è uno degli scopi a cui sono mirati gli interventi di educazione, formazione e istruzione nei quali si sostanzia l'autonomia delle istituzioni scolastiche?**

A Salvaguardare l'indipendenza della scuola da ogni ingerenza esterna, in modo da selezionare e privilegiare gli studenti più meritevoli
B Sviluppare la persona umana, in modo adeguato ai diversi contesti
C Recepire la domanda delle famiglie
D Garantire il successo formativo degli alunni
E Migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento

34 **Ai sensi del d.P.R. 89/2009, quale delle seguenti materie NON è oggetto di insegnamento nella scuola secondaria di primo grado?**

A Latino
B Storia
C Musica
D Geografia
E Tecnologia

35 **Le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi, possono organizzare attività e insegnamenti la cui scelta sia facoltativa e opzionale per gli allievi?**

A Sì, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie
B No, tali attività sono prerogativa delle scuole primarie
C No, tali attività esulano dall'autonomia educativa della scuola
D Sì, purché a pagamento in modo da non gravare sul bilancio della scuola
E Sì, ma al di fuori del Piano dell'offerta formativa

36 **I docenti di sostegno:**

A fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto
B fanno parte del consiglio di classe anche se non sono contitolari delle classi interessate
C partecipano al consiglio di classe solo se richiesto dai genitori dell'alunno che usufruisce del sostegno
D formalmente non fanno parte del consiglio di classe ma la loro presenza è talvolta ammessa
E fanno parte del consiglio di classe ma non del collegio dei docenti

---

37 **Presso ogni circolo didattico e di istituto di scuola secondaria di primo grado, con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo, sono costituiti:**

A gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti
B commissioni per le pari opportunità
C unità speciali di analisi comportamentale
D comitati genitori-studenti
E nuclei di accertamento delle disabilità

---

38 **Nella scuola secondaria di primo grado, la scheda di valutazione dell'alunno contiene:**

A la valutazione degli apprendimenti e la valutazione del comportamento, entrambi espressi in voti numerici
B la valutazione degli apprendimenti espressa in voto numerico e la valutazione del comportamento espressa con un giudizio
C la valutazione degli apprendimenti, ma non la valutazione del comportamento, che viene trascritta sull'apposita scheda di condotta e consegnata ai genitori
D la valutazione degli apprendimenti e la valutazione del comportamento entrambi espressi con un termine sintetico
E la valutazione degli apprendimenti e la valutazione del comportamento, entrambi espressi con un giudizio

---

39 **L'organo costituito dai genitori che sono stati eletti come rappresentanti dei Consigli di classe, dei Consigli di interclasse e dei Consigli di Intersezione, si chiama:**

A comitato dei genitori
B comitato d'istituto
C comitato autonomo
D comitato scolastico
E comitato delle famiglie

---

40 **Quale, tra le seguenti alternative, NON è un compito della scuola secondaria di primo grado, secondo la normativa vigente?**

A L'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro
B Il rafforzamento delle attitudini alla interazione sociale
C Lo sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi
D L'introduzione dello studio di una seconda lingua dell'Unione europea
E La cura della dimensione sistematica delle discipline

BRANO DM 86

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

I bambini che frequentano le elementari non si chiedono "perché?". La loro morale si basa soprattutto sull'obbedienza alla volontà dei genitori.

I ragazzini che frequentano le medie sono più interessati ai rapporti con i coetanei che con gli insegnanti. La loro identità si costituisce prevalentemente sull'appartenenza al gruppo di cui condividono le regole e i modelli di comportamento. L'io sociale, a quel livello d'età, prevale sull'io individuale. Essere approvati dal gruppo, sentirsi in sintonia con i suoi ideali, condividere le sue regole, costituisce una risorsa fondamentale per l'accettazione e la valorizzazione di sé. Nella scuola media inferiore, poi, il gruppo-classe svolge una funzione importante nel fluidificare i rapporti tra insegnanti e alunni, temperando la contrapposizione frontale tra le parti.

Nelle scuole superiori, invece,i ragazzi, ormai entrati nella piena adolescenza, si confrontano con motivazioni autonome rispetto all'attesa degli adulti. La domanda "perché mai dovrei stare seduto per mezza giornata nel banco?" diventa molto più perentoria. Spesso non scorgono alcun nesso tra il sapere e il saper fare e tutto risulta inutile e tedioso.

Tanto più che le aspettative della scuola tendono a rimanere le stesse, come se il procedere dell'età non richiedesse un diverso "contratto scolastico". È vero che la scuola non può limitarsi all'insegnamento, alla trasmissione di procedure e contenuti di sapere, ma deve anche saper educare. Tuttavia l'educazione è molto difficile in una società che non ha più valori incontestabili da proporre, granitiche certezze da trasmettere, concezioni della vita condivise da tutti. La riforma prevede di organizzare l'educazione intorno alla formazione del cittadino, dei diritti e doveri che ne conseguono, ma si tratta sinora più di un progetto che di una realtà.

(Archivio Selexi)

---

41 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**

In base a quanto scritto nel brano, qual è l'origine della demotivazione allo studio che caratterizza i ragazzi delle scuole superiori?

A L'incapacità di cogliere il nesso tra sapere e vita pratica
B Il maggior interesse che ripongono nel gruppo al quale appartengono
C La mancanza di nesso tra apprendimento scolastico e contratto scolastico
D La pretesa della scuola di educare e non solo di trasmettere sapere
E L'eccessiva burocratizzazione della vita scolastica

---

42 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**

A quale età, secondo l'autore, vi è una prevalenza dell'io sociale rispetto all'io individuale?

A Nella fascia di età compresa all'incirca tra gli 11 e i 14 anni
B In una fascia d'età variabile a seconda del soggetto
C Nella fascia di età compresa all'incirca tra i 14 e i 19 anni
D Tra i bambini che frequentano le elementari
E In una fascia di età variabile, a seconda del grado di scuola

---

43 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**

Che cosa pensa della riforma l'autore del brano?

A Ritiene che l'idea annunciata di organizzare l'educazione intorno alla formazione del cittadino non sia concretamente realizzata
B Pensa che sia inutile in una società che non ha più valori incontestabili né certezze granitiche
C È entusiasta della proposta dell'educazione alla cittadinanza e, a tale proposito, vede nella riforma un progetto molto valido e già pienamente avviato
D I dati contenuti nel brano non consentono di fornire una risposta
E Pensa che non sia corretto incentrare l'educazione sulla formazione del cittadino in termini di diritti e doveri, perché la scuola deve prima di tutto insegnare nozioni

44 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**
Per quale motivo i bambini che frequentano le elementari non si chiedono "perché"?

A Perché non hanno un'individualità sviluppata e per loro conta soprattutto obbedire ai genitori
B Perché non hanno ancora una coscienza di cittadino, con i suoi diritti e i suoi doveri
C Perché per loro conta solo sentirsi in sintonia con il gruppo, qualunque cosa esso faccia
D Perché non sono interessati ai rapporti con i coetanei
E Perché l'io sociale ancora non prevale sull'io individuale

45 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**
Nel brano si afferma che lo studente della scuola media inferiore:

A costruisce il proprio Sé in relazione al gruppo dei coetanei dei quali ricerca l'approvazione
B ricerca la propria identità conformandosi alle aspettative dei genitori e degli insegnanti
C definisce il proprio Sé in modo autonomo e indipendente dal giudizio altrui
D è influenzato, nella costruzione del proprio Sé, dal nesso tra il sapere e il saper fare
E è impegnato a valorizzare il proprio Sé nel conflitto con gli adulti

BRANO DE 07

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Tutta la mia infanzia, quando mi torna in mente, mi appare come una grande calma ai margini di quella vasta inquietudine che doveva essere la mia vita intera. Penso a certe circostanze, troppo minute per raccontarle, cui allora non feci caso, ma nelle quali ora distinguo i primi fremiti premonitori (fremiti della carne e fremiti del cuore), simili al soffio divino di cui parlano le Scritture. Vi sono momenti della nostra esistenza nei quali noi siamo, in modo inspiegabile e quasi agghiacciante, ciò che più tardi diventeremo. Mi sembra, amica mia, di aver cambiato così poco! L'odore di pioggia che mi raggiunge da una finestra aperta, un bosco di pioppi nella bruma, una musica di Cimarosa [...]; meno, anzi: basta una particolare qualità di silenzio che non trovo se non a Woroino, ed ecco annullarsi tutti i pensieri, gli avvenimenti e i dolori che mi dividono da quell'infanzia. Potrei quasi ammettere che l'intervallo non sia durato neppure un'ora, che si tratti solamente di uno di quei momenti di semiveglia, in cui cadevo sovente a quell'epoca, durante i quali la vita e io non avevamo il tempo di modificarci granché. Devo soltanto chiudere gli occhi; tutto si comporta esattamente come allora; come se non mi avesse mai lasciato, ritrovo quel ragazzetto timido, dolcissimo, che non credeva di dover essere compatito, e mi rassomiglia in tutto.
Mi contraddico, lo vedo. Tutto ciò fa pensare ai presentimenti che uno si immagina di aver avuto perché avrebbe dovuto averli. Il risultato più crudele di ciò che sono costretto a chiamare le nostre colpe (non fosse altro che per conformarmi all'uso) è di contaminare perfino il ricordo del tempo in cui non le avevamo ancora commesse. È questo, proprio questo a rendermi inquieto. Perché, insomma: se sbaglio non posso sapere in che senso sbaglio, e non potrò mai dire se la mia innocenza di allora sia stata inferiore a quanto affermavo poco fa, o se io sia ora meno colpevole di quanto mi costringo a credere.
(M. Yourcenar, "Alexis o il trattato della lotta vana", Feltrinelli)

46 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
Il protagonista ricorda la sua infanzia come un periodo di:

A quiete, contrapposta all'inquietudine della vita intera
B inquietudine, come tutta la sua vita
C spensieratezza, contrapposta all'inquietudine dell'intera vita
D angoscia, come tutta la sua vita
E calma inspiegabile e agghiacciante

47 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
L'intervallo che separa il protagonista dalla sua infanzia gli appare:

A breve, come un momento di semiveglia
B lunghissimo, come un momento di semiveglia
C incolmabile
D non precisabile, come un momento di semiveglia
E contradditorio

48 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
Secondo il protagonista, vi sono momenti della nostra vita nei quali siamo:

A ciò che diventeremo
B ciò che vorremmo essere
C esattamente chi siamo sempre stati
D ciò che eravamo
E inquieti

49 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
Qual è il risultato più crudele delle nostre colpe?

A Contaminano anche il ricordo del periodo in cui non le avevamo commesse
B Rendono ancora più doloroso il presente, alla luce del ricordo di quando non le avevamo ancora commesse
C Fanno apparire doloroso il ricordo del periodo in cui non le avevamo commesse
D Contaminano le nostre aspettative per il futuro
E Che ci costringono a conformarci all'uso

50 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
Nel passaggio "[…] che si tratti solamente di uno di quei momenti di semiveglia, in cui cadevo sovente a quell'epoca […]", un sinonimo di "sovente" è:

A spesso
B di rado
C talvolta
D purtroppo
E sostanzialmente

BRANO EE 07

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Ci troviamo in una situazione difficile e il cammino che ci aspetta è irto di pericoli. A livello elementare la scienza è semplice e chiara. [1] È dai tempi della rivoluzione industriale che non abbiamo mai smesso di emettere gas serra a un ritmo superiore alla capacità di smaltimento del pianeta, specialmente durante la rapida crescita economica ad alta intensità energetica degli ultimi sessant'anni. Sono questi gas a causare il riscaldamento globale, perché intrappolano il calore del sole che la superficie della Terra riflette verso l'esterno. A sua volta è il riscaldamento globale a provocare i cambiamenti climatici che stanno avendo un impatto diretto sul nostro stile di vita.

I due maggiori problemi del nostro tempo – la lotta alla povertà nei Paesi in via di sviluppo e quella ai cambiamenti climatici – sono inestricabilmente legati. [2] Fallire in uno potrebbe pregiudicare seriamente i nostri sforzi per affrontare l'altro: la sottovalutazione dei cambiamenti climatici produrrebbe un ambiente sempre più ostile per la riduzione della povertà, così come cercare di affrontare i problemi climatici soffocando crescita e sviluppo economico finirebbe per danneggiare, probabilmente in modo definitivo, proprio quella cooperazione fra Paesi ricchi e Paesi in via di sviluppo, essenziale per il controllo del clima. I Paesi in via di sviluppo non possono permettersi di rinunciare alla crescita fino a quando non avremo ridotto le emissioni e avremo a disposizione nuove tecnologie. I Paesi ricchi e poveri devono lavorare insieme a un processo di crescita meno dipendente dai composti del carbonio, robusto e a lungo termine.

I pericoli connessi ai cambiamenti climatici non sono solo, e nemmeno in prevalenza, di natura termica. Il grosso del danno deriva infatti dall'acqua: ce ne sarà troppa (quindi tempeste, inondazioni e innalzamento del livello del mare) o troppo poca (quindi siccità).

Al cuore delle scelte di politica economica ci deve essere il riconoscimento che l'emissione dei gas serra rappresenta un fallimento del mercato. [3] Quando emettiamo gas serra danneggiamo le prospettive degli altri e, in assenza di adeguate politiche correttive, non siamo tenuti ad accollarcene i costi. Il mercato quindi fallisce, nel senso che il suo principale strumento di coordinamento, i prezzi, in questo caso fornisce un'indicazione sbagliata. In altre parole, i prezzi – per esempio del petrolio o dell'alluminio prodotto con energia "sporca" – non corrispondono ai veri costi che la società deve sopportare per produrre o usare le merci. Nel linguaggio degli economisti si direbbe che il costo sociale della produzione e del consumo è superiore al costo privato e, quindi, in mancanza di un intervento correttivo, il mercato spinge verso un'eccessiva produzione e un eccessivo consumo di quei beni.

(N. Stern, "Un piano per salvare il Pianeta")

---

51 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**

L'emissione di gas serra rappresenta un fallimento del mercato perché:

A il prezzo non garantisce la parità con il costo sociale complessivo dei beni inquinanti
B in realtà, non si tratta di un vero e proprio fallimento
C l'elevato costo sociale rallenta la propensione dei consumatori ad acquistare beni inquinanti
D il mercato non riesce ad assorbire tutti i beni inquinanti prodotti
E comporta costi privati troppo elevati

---

52 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**

Tra i problemi cruciali del nostro tempo, l'autore mette in primo piano:

A lo stretto legame tra la lotta alla povertà nei Paesi sottosviluppati e quella ai mutamenti climatici
B il fallimento del mercato
C solo il cambiamento climatico
D la diseguale distribuzione delle risorse fra Nord e Sud del mondo
E le migrazioni

---

53 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**

L'obiettivo dell'autore del brano, è quello di illustrare che:

A è necessario uno sforzo congiunto dei Paesi ricchi e di quelli poveri per individuare modalità di crescita sempre meno dipendenti dai composti del carbonio
B nessuna delle altre alternative è corretta
C non è possibile rallentare l'emissione di gas serra e, contemporaneamente, favorire lo sviluppo economico dei Paesi del Terzo mondo
D i Paesi poveri devono ridurre le emissioni di gas serra
E l'unico modo per attenuare l'emissione di gas serra è quello di rallentare la crescita economica

54 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**
Secondo l'autore, il mercato:

A necessita di interventi correttivi da parte del potere politico
B non ha più ragione di esistere per i beni inquinanti
C deve essere maggiormente controllato da parte dei consumatori
D necessita di correttivi stabiliti dalle imprese
E deve poter funzionare il più liberamente possibile

55 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**
Il verbo "pregiudicare", nella frase contrassegnata da [1], significa:

A rendere inutili gli sforzi per raggiungere un obiettivo
B rendere più facile il raggiungimento di un obiettivo
C stimolare le persone a intensificare sforzi per raggiungere un obiettivo
D nessuna delle altre alternative è corretta
E creare un pregiudizio verso chi è impegnato a raggiungere un dato obiettivo

BRANO FB 72

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Questa non è una predica su un futuro migliore; vuol essere, piuttosto, la predizione di un futuro possibile, quale si può rappresentare prolungando le linee di tendenza in atto, e pur con tutto il beneficio di inventario che simili rappresentazioni esigono.

Il futuro è già cominciato: viviamo, da dieci anni ormai, nell'era post-industriale. Lo apprendiamo dai sociologi, che utilizzano questo indice rivelatore: si passa dall'era industriale a quella post-industriale quando il numero degli addetti all'industria risulta inferiore al numero degli addetti ai servizi. Gli Stati Uniti sono stati i primi a superare questa soglia, già nel 1956; a sua volta l'Italia l'ha superata nel 1982.

Che cosa significa vivere nella società post-industriale? Dove sta il nuovo, il diverso dalla società industriale, che il prefisso "post" annuncia?

Per molti "società post-industriale" equivale a società elettronica, a società informatica. È, per intenderci, la società nella quale parole nate per designare cose materiali si trasformano in metafore; nella quale la "chiave" non è più un oggetto metallico da inserire in una serratura, ma è un numero o una parola che consente, battuta su una tastiera, l'accesso a un computer.

Fra società elettronica e calo degli addetti all'industria il nesso è evidente: risiede nell'automazione del processo produttivo, che provoca la liberazione delle energie umane, e liberazione è qui una parola che può significare anche disoccupazione. Se si batte la parola "computer" sulla tastiera del lettore ottico di un repertorio di giurisprudenza appare sul video, fra le tante, la sentenza di un pretore, che così dispone: "l'introduzione di un computer in azienda, determinando una riorganizzazione dell'attività aziendale, costituisce giustificato motivo obiettivo di licenziamento di un lavoratore, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 luglio 1966, n. 604".

Nella motivazione è addotto il drastico argomento che il licenziamento era da ritenersi obiettivamente giustificato dal fatto che l'introduzione del computer aveva soppresso l'attività cui era adibito il lavoratore. L'"obiettività" della causa del licenziamento valutata da questo pretore ha sapore storico: possiamo dire che, con questa sentenza, anche la nostra giurisprudenza ha varcato la soglia dell'era post-industriale.

(da: "Nazioni senza ricchezza. Ricchezze senza nazione", Francesco Galgano, Sabino Cassese, Giulio Tremonti e Tiziano Treu, Il Mulino, 1993)

56 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**
Per quale ragione si parla di portata storica, riferendosi alla sentenza ricordata nel brano?

A Perché ha legittimato la possibilità che l'uomo e la sua attività vengano sostituiti da un computer
B Perché si afferma la supremazia del computer sull'uomo
C Perché per la prima volta un licenziamento venne considerato legittimo
D Perché comportò un drastico e irreversibile calo degli addetti all'industria
E Perché, dopo la sentenza stessa, l'Italia ha varcato la soglia dell'era post-industriale

57 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**
A partire da quale anno l'Italia è entrata a far parte dell'era post-industriale?

A 1982
B 1956
C 1966
D 1992
E Nel primo decennio del terzo millennio

58 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**
Il nesso tra il calo degli addetti all'industria e la società elettronica risiede:

A nell'automazione del processo produttivo
B nell'avvento della società post-industriale
C nella disoccupazione
D nella liberazione di energie
E in una sentenza che legittima il licenziamento a seguito dell'introduzione dei computer

59 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**
Una società post-industriale è caratterizzata da:

A un numero degli addetti ai servizi maggiore che nell'industria
B un numero degli addetti all'industria maggiore che nei servizi
C un numero degli addetti ai servizi uguale a quello dell'industria
D un numero di addetti ai servizi in costante diminuzione
E un numero di addetti ai servizi maggiore della somma degli addetti di tutti gli altri settori economici

60 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**
Per molti, società post-industriale equivale a:

A società elettronica
B società nuova
C società migliore
D società informatizzata
E società libera

UNISI02

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2014/2015

Scuola Secondaria di 1° grado

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

BRANO FB 72

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Questa non è una predica su un futuro migliore; vuol essere, piuttosto, la predizione di un futuro possibile, quale si può rappresentare prolungando le linee di tendenza in atto, e pur con tutto il beneficio di inventario che simili rappresentazioni esigono.

Il futuro è già cominciato: viviamo, da dieci anni ormai, nell'era post-industriale. Lo apprendiamo dai sociologi, che utilizzano questo indice rivelatore: si passa dall'era industriale a quella post-industriale quando il numero degli addetti all'industria risulta inferiore al numero degli addetti ai servizi. Gli Stati Uniti sono stati i primi a superare questa soglia, già nel 1956; a sua volta l'Italia l'ha superata nel 1982.

Che cosa significa vivere nella società post-industriale? Dove sta il nuovo, il diverso dalla società industriale, che il prefisso "post" annuncia?

Per molti "società post-industriale" equivale a società elettronica, a società informatica. È, per intenderci, la società nella quale parole nate per designare cose materiali si trasformano in metafore; nella quale la "chiave" non è più un oggetto metallico da inserire in una serratura, ma è un numero o una parola che consente, battuta su una tastiera, l'accesso a un computer.

Fra società elettronica e calo degli addetti all'industria il nesso è evidente: risiede nell'automazione del processo produttivo, che provoca la liberazione delle energie umane, e liberazione è qui una parola che può significare anche disoccupazione. Se si batte la parola "computer" sulla tastiera del lettore ottico di un repertorio di giurisprudenza appare sul video, fra le tante, la sentenza di un pretore, che così dispone: "l'introduzione di un computer in azienda, determinando una riorganizzazione dell'attività aziendale, costituisce giustificato motivo obiettivo di licenziamento di un lavoratore, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 luglio 1966, n. 604".

Nella motivazione è addotto il drastico argomento che il licenziamento era da ritenersi obiettivamente giustificato dal fatto che l'introduzione del computer aveva soppresso l'attività cui era adibito il lavoratore. L'"obiettività" della causa del licenziamento valutata da questo pretore ha sapore storico: possiamo dire che, con questa sentenza, anche la nostra giurisprudenza ha varcato la soglia dell'era post-industriale.

(da: "Nazioni senza ricchezza. Ricchezze senza nazione", Francesco Galgano, Sabino Cassese, Giulio Tremonti e Tiziano Treu, Il Mulino, 1993)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**

Una società post-industriale è caratterizzata da:

A un numero degli addetti all'industria maggiore che nei servizi
B un numero di addetti ai servizi in costante diminuzione
C un numero degli addetti ai servizi uguale a quello dell'industria
D un numero degli addetti ai servizi maggiore che nell'industria
E un numero di addetti ai servizi maggiore della somma degli addetti di tutti gli altri settori economici

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**

Per quale ragione si parla di portata storica, riferendosi alla sentenza ricordata nel brano?

A Perché ha legittimato la possibilità che l'uomo e la sua attività vengano sostituiti da un computer
B Perché si afferma la supremazia del computer sull'uomo
C Perché per la prima volta un licenziamento venne considerato legittimo
D Perché comportò un drastico e irreversibile calo degli addetti all'industria
E Perché, dopo la sentenza stessa, l'Italia ha varcato la soglia dell'era post-industriale

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**

A partire da quale anno l'Italia è entrata a far parte dell'era post-industriale?

A 1982
B 1956
C 1966
D 1992
E Nel primo decennio del terzo millennio

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**

Per molti, società post-industriale equivale a:

A società libera
B società nuova
C società migliore
D società informatizzata
E società elettronica

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**

Il nesso tra il calo degli addetti all'industria e la società elettronica risiede:

A nell'avvento della società post-industriale
B nell'automazione del processo produttivo
C nella disoccupazione
D nella liberazione di energie
E in una sentenza che legittima il licenziamento a seguito dell'introduzione dei computer

BRANO EE 07

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Ci troviamo in una situazione difficile e il cammino che ci aspetta è irto di pericoli. A livello elementare la scienza è semplice e chiara. È dai tempi della rivoluzione industriale che non abbiamo mai smesso di emettere gas serra a un ritmo superiore alla capacità di smaltimento del pianeta, specialmente durante la rapida crescita economica ad alta intensità energetica degli ultimi sessant'anni. Sono questi gas a causare il riscaldamento globale, perché intrappolano il calore del sole che la superficie della Terra riflette verso l'esterno. A sua volta è il riscaldamento globale a provocare i cambiamenti climatici che stanno avendo un impatto diretto sul nostro stile di vita.

I due maggiori problemi del nostro tempo – la lotta alla povertà nei Paesi in via di sviluppo e quella ai cambiamenti climatici – sono inestricabilmente legati. [1] Fallire in uno potrebbe pregiudicare seriamente i nostri sforzi per affrontare l'altro: la sottovalutazione dei cambiamenti climatici produrrebbe un ambiente sempre più ostile per la riduzione della povertà, così come cercare di affrontare i problemi climatici soffocando crescita e sviluppo economico finirebbe per danneggiare, probabilmente in modo definitivo, proprio quella cooperazione fra Paesi ricchi e Paesi in via di sviluppo, essenziale per il controllo del clima. I Paesi in via di sviluppo non possono permettersi di rinunciare alla crescita fino a quando non avremo ridotto le emissioni e avremo a disposizione nuove tecnologie. I Paesi ricchi e poveri devono lavorare insieme a un processo di crescita meno dipendente dai composti del carbonio, robusto e a lungo termine.

I pericoli connessi ai cambiamenti climatici non sono solo, e nemmeno in prevalenza, di natura termica. Il grosso del danno deriva infatti dall'acqua: ce ne sarà troppa (quindi tempeste, inondazioni e innalzamento del livello del mare) o troppo poca (quindi siccità).

Al cuore delle scelte di politica economica ci deve essere il riconoscimento che l'emissione dei gas serra rappresenta un fallimento del mercato. [2] Quando emettiamo gas serra danneggiamo le prospettive degli altri e, in assenza di adeguate politiche correttive, non siamo tenuti ad accollarcene i costi. Il mercato quindi fallisce, nel senso che il suo principale strumento di coordinamento, i prezzi, in questo caso fornisce un'indicazione sbagliata. In altre parole, i prezzi – per esempio del petrolio o dell'alluminio prodotto con energia "sporca" – non corrispondono ai veri costi che la società deve sopportare per produrre o usare le merci. Nel linguaggio degli economisti si direbbe che il costo sociale della produzione e del consumo è superiore al costo privato e, quindi, in mancanza di un intervento correttivo, il mercato spinge verso un'eccessiva produzione e un eccessivo consumo di quei beni.

(N. Stern, "Un piano per salvare il Pianeta")

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**

Il verbo "pregiudicare", nella frase contrassegnata da [1], significa:

A creare un pregiudizio verso chi è impegnato a raggiungere un dato obiettivo
B rendere inutili gli sforzi per raggiungere un obiettivo
C stimolare le persone a intensificare sforzi per raggiungere un obiettivo
D nessuna delle altre alternative è corretta
E rendere più facile il raggiungimento di un obiettivo

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**
L'obiettivo dell'autore del brano, è quello di illustrare che:

A non è possibile rallentare l'emissione di gas serra e, contemporaneamente, favorire lo sviluppo economico dei Paesi del Terzo mondo
B nessuna delle altre alternative è corretta
C è necessario uno sforzo congiunto dei Paesi ricchi e di quelli poveri per individuare modalità di crescita sempre meno dipendenti dai composti del carbonio
D i Paesi poveri devono ridurre le emissioni di gas serra
E l'unico modo per attenuare l'emissione di gas serra è quello di rallentare la crescita economica

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**
Tra i problemi cruciali del nostro tempo, l'autore mette in primo piano:

A lo stretto legame tra la lotta alla povertà nei Paesi sottosviluppati e quella ai mutamenti climatici
B il fallimento del mercato
C solo il cambiamento climatico
D la diseguale distribuzione delle risorse fra Nord e Sud del mondo
E le migrazioni

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**
Secondo l'autore, il mercato:

A necessita di correttivi stabiliti dalle imprese
B non ha più ragione di esistere per i beni inquinanti
C deve essere maggiormente controllato da parte dei consumatori
D deve poter funzionare il più liberamente possibile
E necessita di interventi correttivi da parte del potere politico

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**
L'emissione di gas serra rappresenta un fallimento del mercato perché:

A l'elevato costo sociale rallenta la propensione dei consumatori ad acquistare beni inquinanti
B in realtà, non si tratta di un vero e proprio fallimento
C comporta costi privati troppo elevati
D il mercato non riesce ad assorbire tutti i beni inquinanti prodotti
E il prezzo non garantisce la parità con il costo sociale complessivo dei beni inquinanti

Selexi Srl ©

BRANO DM 86

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

I bambini che frequentano le elementari non si chiedono "perché?". La loro morale si basa soprattutto sull'obbedienza alla volontà dei genitori.

I ragazzini che frequentano le medie sono più interessati ai rapporti con i coetanei che con gli insegnanti. La loro identità si costituisce prevalentemente sull'appartenenza al gruppo di cui condividono le regole e i modelli di comportamento. L'io sociale, a quel livello d'età, prevale sull'io individuale. Essere approvati dal gruppo, sentirsi in sintonia con i suoi ideali, condividere le sue regole, costituisce una risorsa fondamentale per l'accettazione e la valorizzazione di sé. Nella scuola media inferiore, poi, il gruppo-classe svolge una funzione importante nel fluidificare i rapporti tra insegnanti e alunni, temperando la contrapposizione frontale tra le parti.

Nelle scuole superiori invece i ragazzi, ormai entrati nella piena adolescenza, si confrontano con motivazioni autonome rispetto all'attesa degli adulti. La domanda "perché mai dovrei stare seduto per mezza giornata nel banco?" diventa molto più perentoria. Spesso non scorgono alcun nesso tra il sapere e il saper fare e tutto risulta inutile e tedioso.

Tanto più che le aspettative della scuola tendono a rimanere le stesse, come se il procedere dell'età non richiedesse un diverso "contratto scolastico". È vero che la scuola non può limitarsi all'insegnamento, alla trasmissione di procedure e contenuti di sapere, ma deve anche saper educare. Tuttavia l'educazione è molto difficile in una società che non ha più valori incontestabili da proporre, granitiche certezze da trasmettere, concezioni della vita condivise da tutti. La riforma prevede di organizzare l'educazione intorno alla formazione del cittadino, dei diritti e doveri che ne conseguono, ma si tratta sinora più di un progetto che di una realtà.

(Archivio Selexi)

---

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**

Nel brano si afferma che lo studente della scuola media inferiore:

A costruisce il proprio Sé in relazione al gruppo dei coetanei dei quali ricerca l'approvazione
B ricerca la propria identità conformandosi alle aspettative dei genitori e degli insegnanti
C definisce il proprio Sé in modo autonomo e indipendente dal giudizio altrui
D è influenzato, nella costruzione del proprio Sé, dal nesso tra il sapere e il saper fare
E è impegnato a valorizzare il proprio Sé nel conflitto con gli adulti

---

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**

In base a quanto scritto nel brano, qual è l'origine della demotivazione allo studio che caratterizza i ragazzi delle scuole superiori?

A L'eccessiva burocratizzazione della vita scolastica
B Il maggior interesse che ripongono nel gruppo al quale appartengono
C La mancanza di nesso tra apprendimento scolastico e contratto scolastico
D L'incapacità di cogliere il nesso tra sapere e vita pratica
E La pretesa della scuola di educare e non solo di trasmettere sapere

---

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**

A quale età, secondo l'autore, vi è una prevalenza dell'io sociale rispetto all'io individuale?

A Tra i bambini che frequentano le elementari
B Nella fascia di età compresa all'incirca tra gli 11 e i 14 anni
C Nella fascia di età compresa all'incirca tra i 14 e i 19 anni
D In una fascia d'età variabile a seconda del soggetto
E In una fascia di età variabile, a seconda del grado di scuola

---

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**

Per quale motivo i bambini che frequentano le elementari non si chiedono "perché"?

A Perché non hanno un'individualità sviluppata e per loro conta soprattutto obbedire ai genitori
B Perché non hanno ancora una coscienza di cittadino, con i suoi diritti e i suoi doveri
C Perché per loro conta solo sentirsi in sintonia con il gruppo, qualunque cosa esso faccia
D Perché non sono interessati ai rapporti con i coetanei
E Perché l'io sociale ancora non prevale sull'io individuale

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**

Che cosa pensa della riforma l'autore del brano?

A Pensa che sia inutile in una società che non ha più valori incontestabili né certezze granitiche

B Ritiene che l'idea annunciata di organizzare l'educazione intorno alla formazione del cittadino non sia concretamente realizzata

C È entusiasta della proposta dell'educazione alla cittadinanza e, a tale proposito, vede nella riforma un progetto molto valido e già pienamente avviato

D I dati contenuti nel brano non consentono di fornire una risposta

E Pensa che non sia corretto incentrare l'educazione sulla formazione del cittadino in termini di diritti e doveri, perché la scuola deve prima di tutto insegnare nozioni

BRANO DE 07

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Tutta la mia infanzia, quando mi torna in mente, mi appare come una grande calma ai margini di quella vasta inquietudine che doveva essere la mia vita intera. Penso a certe circostanze, troppo minute per raccontartele, cui allora non feci caso, ma nelle quali ora distinguo i primi fremiti premonitori (fremiti della carne e fremiti del cuore), simili al soffio divino di cui parlano le Scritture. Vi sono momenti della nostra esistenza nei quali noi siamo, in modo inspiegabile e quasi agghiacciante, ciò che più tardi diventeremo. Mi sembra, amica mia, di aver cambiato così poco! L'odore di pioggia che mi raggiunge da una finestra aperta, un bosco di pioppi nella bruma, una musica di Cimarosa [...]; meno, anzi: basta una particolare qualità di silenzio che non trovo se non a Woroino, ed ecco annullarsi tutti i pensieri, gli avvenimenti e i dolori che mi dividono da quell'infanzia. Potrei quasi ammettere che l'intervallo non sia durato neppure un'ora, che si tratti solamente di uno di quei momenti di semiveglia, in cui cadevo sovente a quell'epoca, durante i quali la vita e io non avevamo il tempo di modificarci granché. Devo soltanto chiudere gli occhi; tutto si comporta esattamente come allora; come se non mi avesse mai lasciato, ritrovo quel ragazzetto timido, dolcissimo, che non credeva di dover essere compatito, e mi rassomiglia in tutto.

Mi contraddico, lo vedo. Tutto ciò fa pensare ai presentimenti che uno si immagina di aver avuto perché avrebbe dovuto averli. Il risultato più crudele di ciò che sono costretto a chiamare le nostre colpe (non fosse altro che per conformarmi all'uso) è di contaminare perfino il ricordo del tempo in cui non le avevamo ancora commesse. È questo, proprio questo a rendermi inquieto. Perché, insomma: se sbaglio non posso sapere in che senso sbaglio, e non potrò mai dire se la mia innocenza di allora sia stata inferiore a quanto affermavo poco fa, o se io sia ora meno colpevole di quanto mi costringo a credere.

(M. Yourcenar, "Alexis o il trattato della lotta vana", Feltrinelli)

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**

Secondo il protagonista, vi sono momenti della nostra vita nei quali siamo:

A ciò che vorremmo essere

B ciò che eravamo

C esattamente chi siamo sempre stati

D ciò che diventeremo

E inquieti

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**

L'intervallo che separa il protagonista dalla sua infanzia gli appare:

A lunghissimo, come un momento di semiveglia

B incolmabile

C breve, come un momento di semiveglia

D non precisabile, come un momento di semiveglia

E contradditorio

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
Nel passaggio "[…] che si tratti solamente di uno di quei momenti di semiveglia, in cui cadevo sovente a quell'epoca […]", un sinonimo di "sovente" è:

A di rado
B spesso
C talvolta
D purtroppo
E sostanzialmente

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
Il protagonista ricorda la sua infanzia come un periodo di:

A angoscia, come tutta la sua vita
B inquietudine, come tutta la sua vita
C spensieratezza, contrapposta all'inquietudine dell'intera vita
D calma inspiegabile e agghiacciante
E quiete, contrapposta all'inquietudine della vita intera

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
Qual è il risultato più crudele delle nostre colpe?

A Contaminano le nostre aspettative per il futuro
B Rendono ancora più doloroso il presente, alla luce del ricordo di quando non le avevamo ancora commesse
C Fanno apparire doloroso il ricordo del periodo in cui non le avevamo commesse
D Contaminano anche il ricordo del periodo in cui non le avevamo commesse
E Che ci costringono a conformarci all'uso

21 **I docenti di sostegno:**

A partecipano al consiglio di classe solo se richiesto dai genitori dell'alunno che usufruisce del sostegno
B fanno parte del consiglio di classe anche se non sono contitolari delle classi interessate
C fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto
D formalmente non fanno parte del consiglio di classe ma la loro presenza è talvolta ammessa
E fanno parte del consiglio di classe ma non del collegio dei docenti

22 **Nell'ambito degli studi sulla motivazione e sull'approccio all'autonomia, è emerso che un allievo sarà motivato se:**

A sa di essere solamente in parte responsabile del proprio sapere
B sa di non poter sbagliare
C è lasciato solo davanti a un ostacolo
D non ha ben chiari gli obiettivi di quello che fa
E svolge un lavoro di cui avverte senso e necessità

23 **Il pensiero ipotetico-deduttivo si sviluppa, secondo Jean Piaget:**

A Jean Piaget non si è mai occupato di questa tematica
B durante la pre-adolescenza, dopo gli undici anni
C indipendentemente dall'età, solo dopo opportuni percorsi di studio
D solo in età adulta
E nella primissima infanzia

24 **L'approccio della pedagogia interculturale considera concetti come identità e natura:**

A in maniera distinta
B tutte le altre alternative sono corrette
C in maniera nuova
D in linea con gli approcci precedenti
E in maniera dinamica

25 **Presso ogni circolo didattico e di istituto di scuola secondaria di primo grado, con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo, sono costituiti:**

A nuclei di accertamento delle disabilità
B commissioni per le pari opportunità
C gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti
D comitati genitori-studenti
E unità speciali di analisi comportamentale

26 **Il Piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado è elaborato:**

A da un'apposita commissione regionale
B dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dal collegio dei docenti
C dagli enti locali territoriali
D dal consiglio di interclasse
E dal collegio dei docenti, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

27 **Nel pensiero di Erik Erikson, l'adolescenza è contraddistinta:**

A dal consolidarsi della virtù della volontà
B dall'acquisizione di padronanza operativa
C dalla ricerca dell'identità
D dalla fermezza di propositi
E dal consolidarsi del sentimento di sollecitudine

28 **A norma del d.lgs. 297/1994, tra gli altri, fanno parte del consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado:**

A i docenti delle sezioni dello stesso plesso
B un solo rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti alla classe
C i dirigenti scolastici
D i docenti dei gruppi di classi parallele
E i docenti di sostegno che sono contitolari delle classi interessate

29 **Al termine della scuola secondaria di primo grado è previsto, nell'esame finale di Stato, oltre alle tradizionali prove scritte, anche il test INVALSI. Su quali materie verte il test?**

A Italiano, matematica, lingua inglese, storia e geografia
B Tutte le materie
C Geografia, storia e scienze
D Italiano e matematica
E Le lingue straniere comunitarie

30 **Un compito che preveda di descrivere, osservando la fotografia di una persona, quali siano i sentimenti che sta vivendo il protagonista della fotografia e di fornire motivazioni riguardo alla propria risposta, costituisce un esempio di attività volta a sviluppare l'intelligenza:**

A artistica
B grafico-pittorica
C emotiva
D estetica
E cinestesico-corporea

---

31 **Ai sensi del d.P.R. 89/2009, quale delle seguenti materie NON è oggetto di insegnamento nella scuola secondaria di primo grado?**

A Musica
B Storia
C Tecnologia
D Geografia
E Latino

---

32 **Individuare, tra le seguenti alternative, la caratteristica principale della funzione di "leadership".**

A Capacità di scegliere per il gruppo in ogni situazione e di portare avanti con convinzione le proprie decisioni
B Riconoscimento di importanza da parte di altre persone, popolarità
C Abilità nell'aiutare il gruppo a conseguire i propri obiettivi e a mantenere relazioni efficaci tra i suoi membri
D Attitudine a delegare agli altri compiti e responsabilità proprie
E Coraggio nell'affrontare situazioni o compiti nuovi, da soli o in gruppo

---

33 **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile:**

A nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie
B solo nel primo ciclo dell'istruzione
C nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di primo grado e nelle classi speciali di quelle di secondo
D nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a eccezione delle istituzioni universitarie
E attraverso l'istituzione di classi speciali separate da quelle comuni

---

34 **Quale dei seguenti NON è uno degli scopi a cui sono mirati gli interventi di educazione, formazione e istruzione nei quali si sostanzia l'autonomia delle istituzioni scolastiche?**

A Migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento
B Sviluppare la persona umana, in modo adeguato ai diversi contesti
C Recepire la domanda delle famiglie
D Garantire il successo formativo degli alunni
E Salvaguardare l'indipendenza della scuola da ogni ingerenza esterna, in modo da selezionare e privilegiare gli studenti più meritevoli

35 **Il "riordino dei cicli scolastici" riguarda:**

A la riforma dell'università
B l'organizzazione generale degli ordini e gradi di scuola
C la riorganizzazione delle cattedre a livello provinciale
D l'aggiornamento dei programmi dei diversi gradi della scuola
E le modalità di accesso alle graduatorie dei docenti

36 **Quale, tra le seguenti alternative, NON è un compito della scuola secondaria di primo grado, secondo la normativa vigente?**

A Il rafforzamento delle attitudini alla interazione sociale
B L'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro
C Lo sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi
D L'introduzione dello studio di una seconda lingua dell'Unione europea
E La cura della dimensione sistematica delle discipline

37 **Quando si verificano infrazioni o comportamenti che disturbano la comunicazione in classe, è necessario che l'insegnante disponga anche di misure correttive appropriate. Nell'ambito di una comunicazione regolativa è preferibile NON utilizzare una misura correttiva:**

A focalizzata sulla critica della personalità dell'alunno
B focalizzata sul comportamento deviante concreto
C moderatamente direttiva
D formulata in modo rispettoso
E formulata in modo costruttivo

38 **L'organo costituito dai genitori che sono stati eletti come rappresentanti dei Consigli di classe, dei Consigli di interclasse e dei Consigli di Intersezione, si chiama:**

A comitato autonomo
B comitato d'istituto
C comitato dei genitori
D comitato scolastico
E comitato delle famiglie

39 **In ambito pedagogico, per eliminare un comportamento non desiderato è meglio:**

A ignorarlo, sperando che con il tempo possa diminuire la frequenza con cui si attiva
B non rinforzarlo e, contemporaneamente, rinforzare un comportamento incompatibile con esso
C punirlo di tanto in tanto e senza convinzione
D somministrare una punizione molto forte
E lodarlo, per provocare una reazione avversa

40 **All'interno del paradigma costruttivista, quale tra i seguenti NON è considerato un comportamento virtuoso dell'insegnante, che porti a un sapere esito di una costruzione personale?**

A Quando gli alunni presentano il loro lavoro, l'insegnante li aiuta a riflettere sulle modalità della loro concettualizzazione
B L'insegnante predispone situazioni adatte a suscitare interrogativi e riflessioni tra gli alunni
C L'insegnante sa tradurre la sua materia in una serie di repertori didattici che attivino la capacità di concettualizzazione degli allievi
D L'insegnante presenta le lezioni secondo la metafora per cui gli studenti sono "vasi da riempire"
E L'insegnante incoraggia gli alunni a esprimersi e a confrontarsi su tesi diverse

41 **In merito alle discipline degli istituti secondari di primo grado, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione":**

A è una disciplina a sé stante
B è inserito nell'area disciplinare storico-geografica
C è un insegnamento facoltativo, a discrezione del dirigente scolastico
D è inserito nell'area disciplinare dell'educazione civica
E non è oggetto di insegnamento

42 **NON rientra tra i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la:**

A dislessia
B disprassia
C disgrafia
D discalculia
E disortografia

43 **Quale, tra quelli riportati nelle seguenti alternative, NON è un compito della scuola secondaria di primo grado, secondo la normativa vigente?**

A L'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro
B La crescita delle capacità autonome di studio degli alunni
C Lo sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi
D L'introduzione dello studio di una seconda lingua dell'Unione europea
E L'orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione

44 **Quali studi apparsi dopo gli anni '70 hanno avuto il merito di spiegare diversi aspetti delle attività cognitive, delle differenze individuali e di eventuali deficit di apprendimento?**

A Studi di Freud sull'inconscio
B Studi di Piaget sugli stadi
C Studi sulla metacognizione
D Studi sulla zona di sviluppo prossimale
E Studi sull'intelligenza emotiva

45 **I momenti concreti in cui si esercita il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno con disabilità, in base alla legge 104/1992, sono:**

A il Piano dell'offerta formativa e il Piano di studi individualizzato
B il Profilo dinamico funzionale e il Piano di apprendimento pluriennale
C il Profilo dinamico didattico e il Piano specifico per disabili
D il Piano didattico personalizzato e il Piano di apprendimento differenziato
E il Piano educativo individualizzato e il Profilo dinamico funzionale

46 **Tra insegnante e allievo, o tra due parlanti, il messaggio verbale è perfettamente comprensibile:**

A quando il messaggio non ha un valore univoco e il livello sintattico è da ambedue condiviso
B quando il messaggio ha un valore univoco e il livello sintattico è da tutti ugualmente percepito
C nessuna delle altre alternative è corretta
D quando il messaggio è legato alla comunicazione gestuale
E quando l'oggetto della comunicazione ha una finalità educativa

47 **Un curricolo, secondo una prospettiva interculturale e interlinguistica, dovrebbe prevedere:**

A attività di concettualizzazione astratta e osservazione
B attività che alternino linguaggi e lingue promuovendo competenze trasversali
C attività di cucina di cibi regionali
D attività di sperimentazione
E lo studio della grammatica di diverse lingue

48 **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un vantaggio dell'impiego di mappe concettuali in ambito didattico?**

A Sono sintetiche
B Stimolano l'organizzazione razionale delle conoscenze
C Non richiedono tempo all'insegnante
D Favoriscono lo sviluppo di capacità metacognitive
E Stimolano le capacità argomentative e l'esposizione di punti di vista soggettivi

49 **Quale delle seguenti misure educative e didattiche di supporto NON rientra tra quelle previste per gli studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)?**

A Utilizzo di mezzi di apprendimento alternativi e tecnologie informatiche
B Introduzione di strumenti compensativi
C Assegnazione di insegnante di sostegno
D Uso di una didattica individualizzata e personalizzata
E Adozione di misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere

50 **Oltre al bisogno di decodificare il significato di periodi complessi, gli studenti della scuola secondaria di primo grado devono essi stessi formularne di sempre più sofisticati. Come si chiama la scienza riguardante gli effetti che l'ordine delle parole ha sul significato della frase?**

A Sintassi
B Semantica
C Semiotica
D Dialogica
E Deontologia

51 **L'apprendimento cooperativo è:**

A una procedura di valutazione comparativa tra i risultati degli alunni
B una forma di insegnamento funzionale all'apprendimento per soggetti particolarmente dotati a livello intellettivo
C uno stile cognitivo che caratterizza una piccola parte degli individui
D un processo di formazione che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune
E uno stile comunicativo fondato su principi di collaborazione e solidarietà con gli altri

52 **Le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi, possono organizzare attività e insegnamenti la cui scelta sia facoltativa e opzionale per gli allievi?**

A Sì, purché a pagamento in modo da non gravare sul bilancio della scuola
B No, tali attività sono prerogativa delle scuole primarie
C Sì, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie
D No, tali attività esulano dall'autonomia educativa della scuola
E Sì, ma al di fuori del Piano dell'offerta formativa

53 **Nella scuola secondaria di primo grado, la scheda di valutazione dell'alunno contiene:**

A la valutazione degli apprendimenti espressa in voto numerico e la valutazione del comportamento espressa con un giudizio

B la valutazione degli apprendimenti e la valutazione del comportamento, entrambi espressi in voti numerici

C la valutazione degli apprendimenti, ma non la valutazione del comportamento, che viene trascritta sull'apposita scheda di condotta e consegnata ai genitori

D la valutazione degli apprendimenti e la valutazione del comportamento entrambi espressi con un termine sintetico

E la valutazione degli apprendimenti e la valutazione del comportamento, entrambi espressi con un giudizio

---

54 **L'attività di orientamento scolastico consiste:**

A in incontri con le famiglie finalizzati a sostenerle nel processo di distacco del bambino dal nucleo d'origine durante il percorso di crescita

B nel guidare gli studenti, indicando loro quali siano le scelte più adeguate per il loro futuro formativo

C nell'offrire agli studenti, attraverso l'allestimento di contesti di apprendimento adeguati, le condizioni affinché essi possano sviluppare competenze auto-orientative

D in un percorso didattico necessario esclusivamente nei momenti di passaggio tra i diversi gradi di scuola

E in attività opzionali mirate a offrire informazioni agli studenti riguardo ai gradi di scuola successivi, che ogni istituto decide se inserire o meno nel Piano dell'Offerta Formativa

---

55 **John Dewey propone il modello della scuola:**

A territorio

B famiglia

C laboratorio

D impresa

E globale

---

56 **La dislessia, rispetto a quanto atteso per età anagrafica, classe frequentata e istruzione ricevuta, si manifesta attraverso:**

A una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta

B la difficoltà nel compiere le procedure esecutive implicate nel calcolo scritto

C tutte le altre alternative sono corrette

D la difficoltà nello scrivere correttamente

E lo scarso controllo degli aspetti grafici e formali della scrittura manuale

---

57 **Individuare, tra le seguenti alternative, la definizione più adeguata di "didattica tutoriale".**

A Un metodo di apprendimento basato sul trasferimento delle conoscenze da un docente-tutor al gruppo classe tramite una didattica di tipo frontale

B Un metodo di apprendimento basato su lavoro di gruppo e sul tutoring tra alunni cooetanei, che si sostengono a vicenda nel processo di apprendimento

C Un metodo di apprendimento basato su ricerca e scoperta, in cui il discente ha un ruolo attivo nell'acquisizione di nuove conoscenze e il docente-tutor facilita e valorizza il processo di apprendimento

D Un metodo di apprendimento basato sulla riflessione sul processo di apprendimento stesso, in cui docente-tutor e discenti, una volta appreso un nuovo concetto, analizzano le dinamiche di apprendimento

E Nessuna delle altre alternative è corretta

58 **Uno stile di comunicazione è "assertivo" quando:**

A è accondiscendente e funzionale a evitare tensioni
B è aggressivo e disfunzionale a una relazione alla pari tra gli interlocutori
C è passivo e non prevede un reale scambio dialogico
D è autoritario e funzionale a far assumere la posizione di leader a chi lo impiega
E è adeguato al contesto relazionale e funzionale all'obiettivo della comunicazione

---

59 **La "piramide di Maslow" suddivide i bisogni in una scala gerarchica, dai più semplici ai più complessi: secondo lo psicologo statunitense, infatti, un bisogno non è motivante per un individuo se questi non ha prima soddisfatto le necessità di livello inferiore. La base di questa piramide è costituita dai bisogni fondamentali, ovvero quelli:**

A di sicurezza
B di affetto
C fisiologici
D di socializzazione
E di autorealizzazione

---

60 **La possibilità di diversificare, nelle istituzioni scolastiche, le modalità di impiego dei docenti nelle varie classi e sezioni, in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche e organizzative adottate nel Piano dell'offerta formativa, è espressione dell'autonomia:**

A normativa
B finanziaria
C di ricerca e sviluppo
D organizzativa
E di sperimentazione

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

UNISI03

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2014/2015

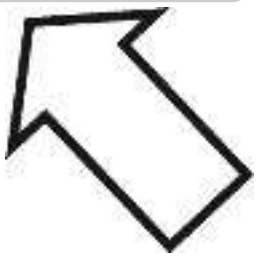
Scuola Secondaria di 2° grado

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario



Prodotto con cellulosa certificata FSC

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =

1 **Un leader è definito "carismatico" quando:**

A ha un forte ascendente sugli altri membri del gruppo
B è in grado di imporre, con qualsiasi mezzo, la propria volontà
C è benvoluto da tutti i componenti del gruppo
D è in grado di mantenere sempre il controllo del gruppo
E non ammette contraddittorio in merito alle sue decisioni o scelte

2 **È un'attività in cui, attraverso il confronto intellettuale, si finisce con l'arrivare a intuizioni e idee. A quale attività ci si riferisce?**

A Brainstorming
B Circle time
C Mastery learning
D Costruzione guidata
E Analisi SWOT

3 **Le scuole attive sono basate sul principio:**

A dell'esperienza come oggetto fondamentale dell'educazione
B dello slancio vitale
C del soggetto come viene inteso dal personalismo cattolico
D dell'essere-nel-mondo come viene inteso dalla fenomenologia husserliana
E dello svolgimento dello Spirito in senso idealistico

4 **Chi ha proposto una gerarchia degli stadi di sviluppo della vita psichica?**

A Jean Piaget
B Howard Gardner
C Jerome Bruner
D Jean-Jacques Rousseau
E Benjamin S. Bloom

5 **L'adolescenza è una fase del ciclo di vita umano che:**

A va dai 12/13 anni ai 19 anni circa
B è caratterizzata da equilibrio psicologico
C si presenta con le stesse caratteristiche in culture diverse
D va dai 9 ai 14 anni circa
E si caratterizza per la presenza di un pensiero pre-operatorio

6 **L'acronimo DSA sta per:**

A disturbi specifici dell'apprendimento
B disabilità scolastiche e affettive
C disturbi della sfera affettiva
D debiti scolastici e assimilati
E disabilità sociali e affettive

7 **Al fine di perseguire l'integrazione scolastica degli alunni disabili, la legge 517/1977 ha previsto:**

A l'introduzione dell'insegnante specializzato per le attività di sostegno
B scuole speciali per disabili
C l'abolizione degli esami di Stato
D la creazione di appositi nuclei di valutazione nelle scuole
E misure relative soprattutto alla struttura delle scuole

8 **Il piano dell'offerta formativa delle scuole è:**

A il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale
B un documento amministrativo che assegna a ogni attività didattica un determinato ordinativo di spesa
C una dichiarazione di intenti che viene consegnata ai potenziali studenti
D il regolamento d'istituto
E pubblicato sul Bollettino dell'Ufficio scolastico regionale

9 **Il compito di stilare il regolamento interno d'istituto spetta al:**

A consiglio d'istituto
B nessuna delle altre alternative è corretta
C consiglio di interclasse
D collegio dei docenti
E consiglio di intersezione

10 **A norma del d.lgs. 297/1994, tra gli altri, fanno parte del consiglio di classe della scuola secondaria di secondo grado:**

A due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe
B un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti alla classe
C tre rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, e due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe
D tre rappresentanti degli studenti della classe, eletti dagli studenti della classe
E quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe

11 **Chi presiede il collegio dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado?**

A Il dirigente scolastico
B Un professore eletto annualmente dal collegio stesso
C Il coordinatore scolastico
D Un docente nominato di volta in volta prima dell'inizio della seduta
E Il collegio dei docenti non è presieduto da alcuna figura in particolare

12 **All'interno della didattica metacognitiva, come si chiama la metodologia che prevede uno studente che assuma il ruolo di tutor, o di insegnante, nei confronti di un compagno?**

A Peer tutoring
B Insegnamento metagruppale
C Gruppo di auto-aiuto
D Tutoraggio di aiuto
E Problem solving

13 **All'interno delle ricerche sull'apprendimento, ampio spazio è dato ai fattori che determinano e modellano il profilo mentale di ogni studente. Quale dei seguenti fattori NON è tra questi?**

A Fattori di coordinazione nello sport
B Fattori genetici
C Fattori culturali
D Lo stato di salute
E L'esperienza educativa

14 **Nel pensiero di Erik Erikson, l'adolescenza è contraddistinta:**

A dalla ricerca dell'identità
B dallo sviluppo del giudizio morale
C dal sentimento di dipendenza dalle figure genitoriali
D dalla condizione di stabilità
E dalla simbiosi con la madre

15 **Quali, tra le seguenti abilità cognitive, NON sono stimolate negli alunni che affrontino una prova con domande chiuse a scelta multipla?**

A Abilità creative
B Abilità mnemoniche
C Abilità di comprensione
D Abilità di analisi
E Abilità di valutazione

16 **L'impiego di tecnologie informatiche in ambito scolastico NON:**

A garantisce un miglioramento del rendimento degli alunni indipendentemente dalle modalità di utilizzo
B sposta il focus dell'apprendimento dal docente allo studente, collocando quest'ultimo al centro del processo
C stimola l'interesse e la motivazione degli alunni
D favorisce l'apprendimento fondato sul "fare" anziché sul "sapere"
E facilita l'adozione di strategie cooperative tra gli studenti

17 **Che cos'è una "mappa concettuale"?**

A Uno schema grafico costituito da un insieme di parole-concetto collegate fra loro tramite relazioni
B Un tipo di cartina geografica che riporta concetti fondamentali dei diversi ambienti
C Un documento che descrive per esteso la programmazione annuale per una certa disciplina
D Un testo scritto che gli studenti devono imparare a produrre ai fini della prova conclusiva del ciclo di studi
E Nessuna alternativa è corretta

18 **Quale, tra le seguenti alternative, NON caratterizza il processo di apprendimento generato dal metodo cooperativo?**

A Rapporto uno a uno
B Dinamico
C Intersoggettivo
D Collaborativo
E Tra pari

19 **Quale, tra le seguenti alternative, descrive uno stile "autorevole" da parte dell'insegnante?**

A Uno stile flessibile, finalizzato a costruire un rapporto collaborativo tra docente e studenti
B Uno stile autoritario, centrato sulla trasmissione dei contenuti delle discipline
C Uno stile tollerante, mirato a costruire legami tra pari anziché al rispetto delle regole
D Uno stile permissivo, che favorisce relazioni cordiali evitando il conflitto
E Nessuna delle alternative è corretta

20 **La metodologia didattica "per progetti" si basa sull'assunto che:**

A la forte motivazione a raggiungere un fine stimoli il processo cognitivo alla ricerca di soluzioni creative
B siano necessarie buone doti creative al fine di impiegare le capacità intellettuali in termini progettuali
C la capacità dell'insegnante di programmare l'attività didattica sia legata alle sue competenze progettuali
D il processo cognitivo sia indipendente dalle motivazioni e connesso, invece, alle capacità individuali di progettare il proprio futuro
E nessuna delle alternative è corretta

21 **Si indichi la tesi sulla quale è fondata la corrente psicologica del comportamentismo.**

A La mente è considerata una black box, il cui funzionamento interno è inconoscibile
B L'individuo è un soggetto attivo che può riflettere sulle proprie capacità mentali
C Il soggetto si autocostruisce, è inventore della realtà
D La mente dell'uomo si forma all'interno della relazione, in primis quella con la madre o la figura di accudimento
E L'uomo è guidato da pulsioni, o istinti

22 **Tra i seguenti stili di apprendimento, quale opzione rappresenta lo stile analitico di un alunno?**

A Nello svolgere un compito, l'alunno studia meticolosamente i diversi parametri e si va formando un'idea generale via via che procede
B L'alunno ha bisogno di una certa libertà di iniziativa per seguire i percorsi che gli sembrano più appropriati
C L'alunno si fa subito un'idea generale del fenomeno studiato, cogliendo le relazioni tra i diversi elementi affrontati
D L'alunno dispone pienamente delle sue possibilità solo se si trova in un ambiente relativamente favorevole
E L'alunno è interessato soprattutto alle differenze, alle opposizioni e alle contraddizioni, che tende a evidenziare

23 **Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 297/1994, la libertà di insegnamento dei docenti è intesa come:**

A autonomia didattica e come libera espressione culturale
B autonomia nella scelta del programma
C libertà di scelta della scuola nella quale insegnare
D libertà di scelta dell'orario scolastico
E libertà di studio e aggiornamento professionale

24 **Quale, tra i seguenti interventi, NON è funzionale a contrastare il fenomeno del bullismo a scuola?**

A Dare minore visibilità possibile al fenomeno, in modo che non dia luogo a risposte imitative, intervenendo con la massima riservatezza solo con gli alunni coinvolti
B Proporre percorsi didattici volti a migliorare le competenze sociali di tutti gli alunni
C Sensibilizzare tutte le componenti scolastiche su cosa sia il bullismo, come si manifesti, quali siano le sue cause e conseguenze
D Diffondere nella scuola una cultura dell'ascolto come competenza trasversale, per favorire l'esplicitazione dei casi di bullismo
E Coinvolgere i genitori di tutti gli alunni nella definizione comune di strategie di intervento per ridurre il fenomeno

25 **Che cos'è la sociometria?**

A Una teoria che, usando un'adeguata metodologia, si propone di descrivere la struttura informale, i processi socio-affettivi e socio-cognitivi nei piccoli gruppi

B Un approccio filosofico che, attraverso ragionamenti induttivi, mira a generalizzare il singolo accadimento sociale su scala più ampia

C Una tecnica educativa che, tramite l'approccio ludico, cerca di favorire i processi di socializzazione nei gruppi di bambini e di adolescenti al di fuori del contesto scolastico

D Una strategia didattica che, tramite spiegazioni frontali inerenti le dinamiche di gruppo, mira a fornire agli studenti una formazione in ambito sociologico

E Nessuna delle altre risposte è corretta

---

26 **Qual è il titolo dell'opera più nota del pedagogista brasiliano Paulo Freire?**

A La pedagogia degli oppressi

B Poema pedagogico

C Descolarizzare la società

D Democrazia ed educazione

E La psicologia del bambino

---

27 **Quale dei seguenti è un compito del collegio dei docenti di un istituto scolastico?**

A Deliberare in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto

B Approvare il bilancio

C Esercitare poteri disciplinari nei confronti dei suoi componenti

D Nessuna delle altre alternative è corretta

E Eleggere il dirigente scolastico

---

28 **Quale dei seguenti NON è un percorso previsto dai regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati nel 2010 dal Presidente della Repubblica?**

A Liceo tecnico industriale

B Istituto tecnico con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

C Liceo delle scienze umane

D Istituto professionale con indirizzo servizi socio-sanitari

E Liceo musicale e coreutico

---

29 **L'attivazione di percorsi didattici individualizzati, anche in relazione agli alunni disabili, è espressione dell'autonomia:**

A didattica delle scuole

B organizzativa delle scuole

C di sviluppo delle scuole

D di sperimentazione delle scuole

E di ricerca delle scuole

30 **Nell'ambito della valutazione del rendimento degli alunni disabili della scuola secondaria, in riferimento alla legge 104/1992, quale delle seguenti alternative è corretta?**

A Sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione

B I docenti sono esentati dall'obbligo di valutazione degli alunni

C I docenti possono utilizzare, nella valutazione di un alunno, unicamente o prove scritte o prove orali, in funzione del tipo di disabilità

D Non sono consentite prove equipollenti, ma devono essere concessi tempi più lunghi rispetto agli altri alunni per risolvere la stessa prova

E Sono consentite prove equipollenti ma non la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione

---

31 **Quale, tra le seguenti affermazioni sugli organi collegiali della scuola, è corretta?**

A Il collegio dei docenti non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni

B Il Consiglio di circolo o di istituto non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni

C Il Consiglio di classe non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni

D Il Consiglio di interclasse o di intersezione non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni

E La partecipazione dei genitori è prevista in tutti gli organi collegiali della scuola

---

32 **Ai sensi della legge 104/1992, cosa si intende con il principio dell'integrazione scolastica e sociale?**

A Un momento fondamentale per la tutela della dignità umana della persona con disabilità

B La base dei progetti educativi di ciascuna classe

C La base del percorso formativo che inizia con la scuola primaria

D Un momento importante per qualsiasi studente di ogni ordine e grado della scuola

E Il fondamento del Piano dell'offerta formativa

---

33 **Il Comitato per la Valutazione dei Docenti è costituito:**

A tramite elezione da parte del Collegio dei docenti

B mediante elezione da parte del comitato genitori

C tramite scelta diretta del dirigente scolastico

D rispettando il criterio di anzianità di servizio del personale docente

E rispettando il criterio di anzianità del servizio del personale docente, senza tenere conto degli insegnanti di sostegno

---

34 **Nel caso uno studente volesse cambiare tipologia di istruzione secondaria di secondo grado, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**

A La legge assicura la possibilità di cambiare indirizzo all'interno del sistema dei licei, nonché di passare dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale e viceversa

B La legge assicura la possibilità di cambiare indirizzo all'interno dei licei, nonché di passare dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale ma non viceversa

C La legge non assicura il riconoscimento dei crediti acquisiti in caso di cambiamento dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e formazione professionale

D Il passaggio dal sistema d'istruzione e della formazione professionale al sistema dei licei può avvenire automaticamente a seguito della richiesta, senza necessità di valutare che la preparazione dello studente sia adeguata alla nuova scelta

E La legge non assicura la possibilità del cambiamento, che di regola viene giudicato in autonomia dalla nuova scuola scelta dallo studente

35 **Con il termine "discalculia" si intende un disturbo specifico:**

A che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
B del funzionamento cognitivo, che si manifesta con momenti di confusione e disorientamento generali
C di scrittura, che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
D che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
E di scrittura, che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

36 **Nell'attuale ordinamento, l'obbligo scolastico ha una durata di:**

A almeno 10 anni
B almeno 12 anni
C 8 anni
D 6 anni
E 11 anni

37 **Il curricolo delle scuole secondarie di secondo grado è determinato:**

A in parte a livello nazionale e in parte dalle singole istituzioni scolastiche
B interamente a livello nazionale
C interamente dalle singole istituzioni scolastiche
D senza tener conto delle diverse esigenze formative degli alunni, anche se concretamente rilevate
E in maniera rigida e può essere modificato solo ogni cinque anni

38 **La programmazione nella scuola prevede:**

A di stilare una previsione di obiettivi possibili, contenuti e metodi praticabili
B di procedere in maniera lineare e non circolare
C di analizzare la situazione di partenza, definire gli obiettivi in maniera rigorosa e scegliere metodi e strumenti rigidi
D che contenuti e obiettivi possano anche non essere coerenti tra loro
E di lasciare ampio spazio alla creatività dell'insegnante, anche se non supportata da un metodo

39 **All'inizio dell'anno scolastico il "curricolo" dà informazioni importanti e tiene conto:**

A della situazione di partenza degli studenti
B dei contenuti
C delle verifiche
D delle procedure da adottare e delle valutazioni
E del livello delle altre classi della scuola

40 **In Italia la libertà di insegnamento:**

A è un principio affermato dalla Costituzione
B è un valore mutuato dal Trattato sull'Unione europea
C è stata riconosciuta solo a partire dal 1968
D riguarda solo la scuola primaria
E è riferita solo all'ambito universitario

41 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
La "linea d'ombra" è la linea di demarcazione fra:

A giovinezza ed età adulta
B età adulta e vecchiaia
C prima e seconda giovinezza
D infanzia e giovinezza
E nessuna delle altre alternative è corretta

42 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
Durante la giovinezza, si vivono con eccitazione:

A tutti gli eventi, lieti e non
B gli eventi pittoreschi
C gli eventi nuovi
D solo gli eventi lieti
E gli eventi inattesi

43 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
La gioventù è definita "un giardino d'incanti" perché:

A prospetta emozioni straordinarie attraverso l'esperienza universale
B vengono lasciati alle spalle i momenti di noia
C consente di vivere in prima persona un'esperienza che molti hanno già vissuto
D è un paese inesplorato
E è un'esperienza unica per ciascuno

44 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
I "momenti" a cui fa riferimento l'autore sono quelli in cui si prendono decisioni:

A avventate
B avvedute
C senza l'aiuto di alcuno
D definitive
E ponderate

45 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
Nel passaggio "il pittoresco lascito assegnato a tutti", cosa significa "lascito"?

A Eredità
B Perdita
C Regalo
D Prestito
E Solco

BRANO ED 50

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il termine "inconscio" assume per l'orecchio del profano un senso alquanto metafisico e misterioso. Questa caratteristica, che si collega alla concezione di inconscio nel suo insieme, nasce soprattutto dal fatto che il termine fu introdotto nel linguaggio ordinario per indicare un'entità metafisica. Per esempio, Eduard von Hartmann chiamava l'inconscio "fondamento universale". Inoltre l'occultismo ha fatto sua questa parola, perché coloro che seguono certe tendenze sono felicissimi se possono prendere a prestito parole scientifiche, appunto per dare un'aria di "scienza" alle loro speculazioni. In opposizione a tutto ciò, gli psicologi sperimentali, che per molto tempo si sono considerati, e non a torto, gli unici rappresentanti della psicologia scientifica, hanno assunto un atteggiamento negativo nei confronti del concetto di inconscio, partendo dalla premessa che tutto ciò che è psichico è cosciente e che soltanto alla coscienza spetta il nome di "psiche". L'iniziale sviluppo puramente clinico del concetto di inconscio [1] conferì a quest'ultimo un colorito derivante dalle scienze naturali, e nella scuola freudiana esso è rimasto un concetto puramente clinico. Secondo le opinioni di questa scuola, l'uomo, in quanto essere civilizzato, non è più in condizione di sfogare un gran numero di desideri istintivi, per la semplice ragione che questi non sono compatibili con la legge morale. Egli quindi, dato che vuole adattarsi alla società, è costretto a reprimere questi desideri. Molto spesso, in seguito alla repressione di un desiderio inammissibile, la sottile connessione tra desiderio e coscienza si spezza, così che il desiderio diventa inconscio. Questo processo, per cui un desiderio inammissibile diventa inconscio, è chiamato [2] "rimozione", che deve essere tenuta distinta dalla "repressione", quest'ultima presupponendo che il desiderio sia rimasto cosciente.

(Da C.G. Jung, "Inconscio, occultismo e magia")

---

46 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**
Secondo l'autore del brano, perché l'occultismo ha fatto sua la parola "inconscio"?

- **A** Per poter dare un tono di scientificità a una disciplina che di scientifico ha ben poco
- **B** Per superarne le implicazioni metafisiche
- **C** Per sottrarre alla scienza questo importantissimo concetto
- **D** Perché gli occultisti, inizialmente, non ne avevano pienamente compreso il significato
- **E** Nessuna delle altre alternative è corretta

---

47 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**
Secondo quanto riportato dall'autore, la scuola freudiana sostiene che:

- **A** l'uomo, in quanto essere civilizzato, non può sfogare molti desideri istintivi
- **B** l'uomo dovrebbe seguire i propri desideri più intimi e istintivi
- **C** la civiltà rende infelice l'uomo perché lo reprime
- **D** la corretta morale prescrive di sottoporre alla ragione i propri desideri
- **E** la clinica deve adottare il metodo delle scienze

---

48 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**
Un sinonimo del verbo "conferire" (verso la metà del brano) è:

- **A** attribuire
- **B** confondere
- **C** sottrarre
- **D** configurare
- **E** controbattere

---

49 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**
Secondo quanto riportato nel brano, il termine "rimozione" indica:

- **A** il processo per cui un desiderio inammissibile diventa inconscio
- **B** il processo di repressione di un desiderio
- **C** il fatto che si debba diventare consapevoli dei propri desideri
- **D** la connessione tra coscienza e desiderio
- **E** un utile strumento di costruzione della società civile

50 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**
Secondo quanto riportato nel brano, individuare la frase corretta.

A L'uomo, volendosi adattare alla società, reprime molti dei propri desideri istintivi che non sono compatibili con la legge morale

B Se la connessione tra desiderio e coscienza si spezza, quel desiderio diventa inammissibile

C L'uomo, per far parte della civiltà, deve trovarsi in condizione di sfogare la maggior parte dei suoi desideri istintivi

D Il più grande desiderio dell'uomo è di adattarsi alla società, perciò, per essere felici, è necessario raggiungere la rimozione

E Grazie alla legge morale, l'uomo regola i propri istinti e desideri secondo coscienza

BRANO FL 83

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Noi adulti amiamo credere che i giovani usino Internet per soddisfare bisogni culturali. Le loro motivazioni si concentrano, invece, sulle nuove opportunità di comunicazione: esprimere la propria identità, stringere nuove amicizie, consolidare quelle vecchie, divertirsi. Anche se ai nostri occhi la maggior parte delle conversazioni online appare banale, i ragazzi sembrano attribuire un valore particolare a quella negoziazione continua, ora divertente, ora complicata, che li impegna con i loro pari su qualsiasi cosa, dal vestito giusto alle aspettative scolastiche e professionali (Clark, 2005), e che consente loro di estendere la vita offline nello spazio della rete, dove è possibile fare esperienze con maggiore libertà, lontano dallo sguardo degli adulti.

Anche quando sono fisicamente presenti, in classe o a casa, gli adolescenti sono psicologicamente assenti, impegnati a interagire con la propria rete sociale o a gestire le proprie dinamiche familiari (Gergen, 2002), "sempre on line", "sempre in contatto" fra di loro. [1] Ciò che li assorbe maggiormente, nella loro vita quotidiana, è la transizione psicologica e sociale tra l'ambiente familiare e domestico in cui affondano le radici e la partecipazione attiva alle dinamiche del mondo più ampio che li circonda. [2] Non a caso, secondo i dati dell'indagine Pew Internet, due terzi dei teenager americani ritiene che Internet sottragga loro tempo da trascorrere in famiglia, e metà di loro la usa per coltivare rapporti di amicizia, cosa che suggerisce uno slittamento generazionale dall'ambito delle relazioni familiari (verticali) a quello dei legami (orizzontali) tra pari (Lenhart, Raine, Lewis, 2001). Taylor e Harper (2002) riportano, a questo proposito, l'esempio significativo degli adolescenti che si augurano buonanotte via Internet dai loro letti, sostituendo così la tradizionale buonanotte che si scambiavano con mamma e papà.

[3] Ma al di là di questa ampia possibilità di rimanere sempre in contatto con i propri amici, anche quando sono fisicamente lontani, quali sono le risorse comunicative e identitarie che Internet mette a disposizione dei più giovani? Osserva Hall (1996): "Proprio perché si strutturano all'interno, e non all'esterno, del discorso, le identità vanno considerate – mediante specifiche strategie enunciative – come il prodotto di particolari luoghi storici e istituzionali, con le loro particolari formazioni e pratiche discorsive. Inoltre, appaiono entro il gioco di specifiche modalità del potere". Il tema dell'identità – sia offline sia online – sollevato da questa analisi, pone ovviamente questioni molto complesse.

(Da: S. Livingstone, "Ragazzi online", Vita e Pensiero)

51 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
L'indagine Pew Internet fa emergere:

A uno slittamento generazionale dalle relazioni familiari a quelle tra pari

B che metà degli adolescenti americani ritiene che Internet sottragga loro tempo da passare con la famiglia

C che due terzi degli adolescenti americani usa internet per coltivare le amicizie

D che due terzi dei genitori americani ritiene che Internet sottragga ai loro figli tempo da passare con la famiglia

E nessuna delle altre alternative è corretta

52 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
Per i giovani, la rete:

A è uno spazio che consente una maggiore libertà di esperienze, lontano dagli occhi dei loro genitori

B è una realtà da negoziare continuamente con i genitori

C è soprattutto una nuova modalità di comunicazione con gli adulti

D non ha niente a che fare con le dinamiche familiari

E tutte le altre alternative sono corrette

53 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
Le motivazioni che spingono i giovani a usare Internet:

A si concentrano sulle nuove opportunità di comunicazione
B riguardano il soddisfacimento dei loro bisogni culturali
C si concentrano solo sull'esprimere la propria identità
D si concentrano solo sul divertirsi
E sono legate alla possibilità di estendere la vita offline al di fuori della rete

---

54 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
Secondo l'autore del brano, la vita online dei giovani è una negoziazione continua caratterizzata da tutti i seguenti aspetti tranne uno. Quale?

A Li impegna con i genitori su qualunque cosa
B È complicata
C È divertente
D Può riguardare le aspettative scolastiche
E Può riguardare le aspettative professionali

---

55 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
Secondo l'autore del brano, cos'è che assorbe maggiormente gli adolescenti nella loro vita quotidiana?

A La transizione psicologica e sociale tra la famiglia e il mondo
B Il gioco di specifiche identità di potere
C La libertà di fare esperienze nuove
D La possibilità di individuare nuove risorse identitarie
E La negoziazione continua con i coetanei sul vestito giusto

BRANO GG 36

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

È possibile che, tra le cause della drastica diminuzione delle iscrizioni all'università, ci sia anche lo sgonfiamento della bolla delle re-iscrizioni, ovvero di coloro che, già iscritti alla vecchia laurea quadriennale negli anni scorsi, sono passati alla triennale. Possiamo anche mettere in conto un certo calo demografico nella coorte dell'età interessata. Forse, visto l'aumento delle tasse universitarie per gli studenti fuori corso, c'è stata anche una riduzione degli iscritti tra coloro che facevano un'iscrizione di prova, ma poi non sostenevano alcun esame.

Sgonfiamento della bolla e calo demografico, tuttavia, sono solo una parte del fenomeno [1]. I modi e le caratteristiche di questa drastica diminuzione delle iscrizioni in un periodo di domanda di lavoro debole e alta disoccupazione giovanile costituiscono un segnale di problemi strutturali della nostra università e del loro intreccio con i meccanismi di trasmissione fra le generazioni di una disuguaglianza tra le più forti nelle democrazie sviluppate. Sono, infatti, soprattutto i diplomati degli istituti tecnici che hanno rallentato le iscrizioni alle lauree triennali, non perché attratti da un'offerta di lavoro attraente sul piano economico, come avveniva in alcune aree del Nord-Est ancora negli anni Ottanta, quando molti giovani dei ceti operai e artigiani sceglievano un reddito subito piuttosto che imbarcarsi in un processo formativo lungo che avrebbe "pagato", in termini economici, molto più tardi.

Piuttosto, questi giovani, che pure si trovano ad avere diplomi professionali non facilmente spendibili su un mercato del lavoro in affanno, nemmeno riescono a vedere nella laurea triennale un investimento valido, né sul piano della maturazione culturale né su quello professionale. Il fallimento della riforma "tre più due" è certificata dal cumularsi di aspetti negativi: l'ostilità e la diffidenza con cui è spesso considerata dai datori di lavoro, inducendo a pensare che, per avere qualche chance, occorra proseguire nel biennio; la ridotta percentuale di chi termina nei tempi previsti (uno degli obiettivi principali della riforma), a motivo non solo dell'impegno insufficiente da parte degli studenti, ma di corsi farraginosi, spesso con una moltiplicazione del numero degli esami, con l'aggravante di piani di studio costantemente terremotati da circolari, riforme e controriforme, che fanno perdere tempo a docenti stressati e demotivati, disorientano gli studenti e pongono questioni di opportunità a genitori che comunque devono farsi carico sia del mantenimento sia delle tasse universitarie.

Può non lasciarsi scoraggiare solo chi ha una fortissima motivazione personale, e/o è sostenuto da un contesto familiare e culturale che fornisce chiavi di lettura che aiutino a muoversi in questa palude e consente di integrare il curriculum con esperienze all'estero o altro. Sono poche le risorse disponibili per orientamento e tutoraggio non puramente nominali. Probabilmente sono proprio coloro che ne trarrebbero maggior vantaggio ad autoescludersi per mancanza di informazioni, o inadeguate competenze relazionali per pretenderli e trarne frutto. Così, mentre chi prosegue gli studi, pur rischiando di trovarsi comunque disoccupato o sottopagato, ha comunque occasioni di maturazione personale e di verifica durante il percorso delle proprie opzioni e preferenze, chi non li intraprende neppure rischia di rimanere con un pugno di mosche [2]: sul piano delle competenze professionali e su quello della formazione culturale. Anzi, rischia di consolidarsi nell'idea che o gli studi universitari hanno un immediato esito sul mercato del lavoro o non hanno alcun valore.

(Chiara Saraceno, "Tutti i motivi di chi rinuncia", "La Repubblica")

---

56 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 36**

Quale delle seguenti categorie appare soddisfatta dell'attuale condizione dell'università italiana?

A Nessuna delle altre categorie è soddisfatta
B I docenti
C I datori di lavoro
D Gli studenti nel loro complesso
E I genitori

---

57 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 36**

La riforma del "tre più due" è descritta come un fallimento per tutti i seguenti motivi tranne uno. Quale?

A La mancanza di una vera e propria formazione al lavoro
B Il continuo cambio di rotta delle scelte di indirizzo
C La difficoltà di terminare gli studi nei tempi previsti
D La diffidenza da parte di molti datori di lavoro
E Il continuo cambiamento dei piani di studio

58 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 36**
Quale delle seguenti affermazioni è possibile dedurre dal brano?

A Il numero di iscrizioni alle lauree triennali è in calo soprattutto tra i diplomati degli istituti tecnici

B Tra gli iscritti alle lauree triennali c'è un calo soprattutto nel Nord Est dove, a un investimento a lungo termine, i giovani continuano a preferire un reddito a breve

C Nonostante la riforma del "tre più due", con tutti i suoi riconosciuti e apprezzati vantaggi per studenti e datori di lavoro, c'è un calo di iscrizioni all'università

D I diplomati degli istituti tecnici tendono a evitare l'università perché la percepiscono come generatrice di una disuguaglianza tra le più forti nelle democrazie sviluppate

E Sono soprattutto i figli di operai e artigiani ad aver rinunciato all'università, soprattutto per motivi economici e per la loro difficoltà di laurearsi in corso

---

59 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 36**
Che cosa significa "corsi farraginosi"?

A Corsi i cui piani di studio sono male strutturati e inutevoli

B Corsi ormai vecchi e dannosi, come dei ferri arrugginiti

C Corsi privi di un reale sbocco lavorativo

D Corsi nuovi e inutili

E Corsi lontani dalle reali esigenze del mondo del lavoro

---

60 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 36**
Quali categorie "trarrebbero maggior vantaggio" da orientamento e tutoraggio?

A Gli studenti privi di un contesto familiare e sociale in grado di stimolarli e sostenerli anche economicamente

B I diplomati degli istituti tecnici

C Gli studenti che non riescono a terminare gli studi nei tempi previsti

D Solo gli studenti che non possono permettersi di integrare il curriculum con esperienze all'estero o altro

E Chi pensa che o gli studenti universitari hanno un immediato esito sul mercato del lavoro, o non hanno alcun valore

UNISI03

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2014/2015

Scuola Secondaria di 2° grado

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

BRANO ED 50

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il termine "inconscio" assume per l'orecchio del profano un senso alquanto metafisico e misterioso. Questa caratteristica, che si collega alla concezione di inconscio nel suo insieme, nasce soprattutto dal fatto che il termine fu introdotto nel linguaggio ordinario per indicare un'entità metafisica. Per esempio, Eduard von Hartmann chiamava l'inconscio "fondamento universale". Inoltre l'occultismo ha fatto sua questa parola, perché coloro che seguono certe tendenze sono felicissimi se possono prendere a prestito parole scientifiche, appunto per dare un'aria di "scienza" alle loro speculazioni. In opposizione a tutto ciò, gli psicologi sperimentali, che per molto tempo si sono considerati, e non a torto, gli unici rappresentanti della psicologia scientifica, hanno assunto un atteggiamento negativo nei confronti del concetto di inconscio, partendo dalla premessa che tutto ciò che è psichico è cosciente e che soltanto alla coscienza spetta il nome di "psiche". L'iniziale sviluppo puramente clinico del concetto di inconscio conferì a quest'ultimo un colorito derivante dalle scienze naturali, e nella scuola freudiana esso è rimasto un concetto puramente clinico. Secondo le opinioni di questa scuola, l'uomo, in quanto essere civilizzato, non è più in condizione di sfogare un gran numero di desideri istintivi, per la semplice ragione che questi non sono compatibili con la legge morale. Egli quindi, dato che vuole adattarsi alla società, è costretto a reprimere questi desideri. Molto spesso, in seguito alla repressione di un desiderio inammissibile, la sottile connessione tra desiderio e coscienza si spezza, così che il desiderio diventa inconscio. Questo processo, per cui un desiderio inammissibile diventa inconscio, è chiamato "rimozione", che deve essere tenuta distinta dalla "repressione", quest'ultima presupponendo che il desiderio sia rimasto cosciente.

(Da C.G. Jung, "Inconscio, occultismo e magia")

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**

Secondo l'autore del brano, perché l'occultismo ha fatto sua la parola "inconscio"?

- **A** Nessuna delle altre alternative è corretta
- **B** Per superarne le implicazioni metafisiche
- **C** Per sottrarre alla scienza questo importantissimo concetto
- **D** Perché gli occultisti, inizialmente, non ne avevano pienamente compreso il significato
- **E** Per poter dare un tono di scientificità a una disciplina che di scientifico ha ben poco

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**

Secondo quanto riportato nel brano, individuare la frase corretta.

- **A** Grazie alla legge morale, l'uomo regola i propri istinti e desideri secondo coscienza
- **B** L'uomo, volendosi adattare alla società, reprime molti dei propri desideri istintivi che non sono compatibili con la legge morale
- **C** L'uomo, per far parte della civiltà, deve trovarsi in condizione di sfogare la maggior parte dei suoi desideri istintivi
- **D** Il più grande desiderio dell'uomo è di adattarsi alla società, perciò, per essere felici, è necessario raggiungere la rimozione
- **E** Se la connessione tra desiderio e coscienza si spezza, quel desiderio diventa inammissibile

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**

Secondo quanto riportato dall'autore, la scuola freudiana sostiene che:

- **A** la clinica deve adottare il metodo delle scienze
- **B** l'uomo dovrebbe seguire i propri desideri più intimi e istintivi
- **C** la civiltà rende infelice l'uomo perché lo reprime
- **D** la corretta morale prescrive di sottoporre alla ragione i propri desideri
- **E** l'uomo, in quanto essere civilizzato, non può sfogare molti desideri istintivi

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**

Un sinonimo del verbo "conferire" (verso la metà del brano) è:

- **A** controbattere
- **B** confondere
- **C** sottrarre
- **D** attribuire
- **E** configurare

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 50**

Secondo quanto riportato nel brano, il termine "rimozione" indica:

A il processo di repressione di un desiderio
B il processo per cui un desiderio inammissibile diventa inconscio
C il fatto che si debba diventare consapevoli dei propri desideri
D la connessione tra coscienza e desiderio
E un utile strumento di costruzione della società civile

BRANO GG 36

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

È possibile che, tra le cause della drastica diminuzione delle iscrizioni all'università, ci sia anche lo sgonfiamento della bolla delle re-iscrizioni, ovvero di coloro che, già iscritti alla vecchia laurea quadriennale negli anni scorsi, sono passati alla triennale. Possiamo anche mettere in conto un certo calo demografico nella coorte dell'età interessata. Forse, visto l'aumento delle tasse universitarie per gli studenti fuori corso, c'è stata anche una riduzione degli iscritti tra coloro che facevano un'iscrizione di prova, ma poi non sostenevano alcun esame.

Sgonfiamento della bolla e calo demografico, tuttavia, sono solo una parte del fenomeno. I modi e le caratteristiche di questa drastica diminuzione delle iscrizioni in un periodo di domanda di lavoro debole e alta disoccupazione giovanile costituiscono un segnale di problemi strutturali della nostra università e del loro intreccio con i meccanismi di trasmissione fra le generazioni di una disuguaglianza tra le più forti nelle democrazie sviluppate. Sono, infatti, soprattutto i diplomati degli istituti tecnici che hanno rallentato le iscrizioni alle lauree triennali, non perché attratti da un'offerta di lavoro attraente sul piano economico, come avveniva in alcune aree del Nord-Est ancora negli anni Ottanta, quando molti giovani dei ceti operai e artigiani sceglievano un reddito subito, piuttosto che imbarcarsi in un processo formativo lungo che avrebbe "pagato", in termini economici, molto più tardi.

Piuttosto, questi giovani, che pure si trovano ad avere diplomi professionali non facilmente spendibili su un mercato del lavoro in affanno, nemmeno riescono a vedere nella laurea triennale un investimento valido, né sul piano della maturazione culturale né su quello professionale. Il fallimento della riforma "tre più due" è certificata dal cumularsi di aspetti negativi: l'ostilità e la diffidenza con cui è spesso considerata dai datori di lavoro, inducendo a pensare che, per avere qualche chance, occorra proseguire nel biennio; la ridotta percentuale di chi termina nei tempi previsti (uno degli obiettivi principali della riforma), a motivo non solo dell'impegno insufficiente da parte degli studenti, ma di corsi farraginosi, spesso con una moltiplicazione del numero degli esami, con l'aggravante di piani di studio costantemente terremotati da circolari, riforme e controriforme, che fanno perdere tempo a docenti stressati e demotivati, disorientano gli studenti e pongono questioni di opportunità a genitori che comunque devono farsi carico sia del mantenimento sia delle tasse universitarie.

Può non lasciarsi scoraggiare solo chi ha una fortissima motivazione personale, e/o è sostenuto da un contesto familiare e culturale che fornisce chiavi di lettura che aiutino a muoversi in questa palude e consente di integrare il curriculum con esperienze all'estero o altro. Sono poche le risorse disponibili per orientamento e tutoraggio non puramente nominali. Probabilmente sono proprio coloro che ne trarrebbero maggior vantaggio ad autoescludersi per mancanza di informazioni, o inadeguate competenze relazionali per pretenderli e trarne frutto. Così, mentre chi prosegue gli studi, pur rischiando di trovarsi comunque disoccupato o sottopagato, ha comunque occasioni di maturazione personale e di verifica durante il percorso delle proprie opzioni e preferenze, chi non li intraprende neppure rischia di rimanere con un pugno di mosche: sul piano delle competenze professionali e su quello della formazione culturale. Anzi, rischia di consolidarsi nell'idea che o gli studi universitari hanno un immediato esito sul mercato del lavoro o non hanno alcun valore.

(Chiara Saraceno, "Tutti i motivi di chi rinuncia", "La Repubblica", febbraio 2013)

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 36**

La riforma del "tre più due" è descritta come un fallimento per tutti i seguenti motivi tranne uno. Quale?

A La difficoltà di terminare gli studi nei tempi previsti
B Il continuo cambio di rotta delle scelte di indirizzo
C La mancanza di una vera e propria formazione al lavoro
D La diffidenza da parte di molti datori di lavoro
E Il continuo cambiamento dei piani di studio

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 36**

Quali categorie "trarrebbero maggior vantaggio" da orientamento e tutoraggio?

A Gli studenti privi di un contesto familiare e sociale in grado di stimolarli e sostenerli anche economicamente

B I diplomati degli istituti tecnici

C Gli studenti che non riescono a terminare gli studi nei tempi previsti

D Solo gli studenti che non possono permettersi di integrare il curriculum con esperienze all'estero o altro

E Chi pensa che o gli studenti universitari hanno un immediato esito sul mercato del lavoro, o non hanno alcun valore

---

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 36**

Che cosa significa "corsi farraginosi"?

A Corsi ormai vecchi e dannosi, come dei ferri arrugginiti

B Corsi nuovi e inutili

C Corsi privi di un reale sbocco lavorativo

D Corsi i cui piani di studio sono male strutturati e mutevoli

E Corsi lontani dalle reali esigenze del mondo del lavoro

---

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 36**

Quale delle seguenti categorie appare soddisfatta dell'attuale condizione dell'università italiana?

A I genitori

B I docenti

C I datori di lavoro

D Gli studenti nel loro complesso

E Nessuna delle altre categorie è soddisfatta

---

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 36**

Quale delle seguenti affermazioni è possibile dedurre dal brano?

A I diplomati degli istituti tecnici tendono a evitare l'università perché la percepiscono come generatrice di una disuguaglianza tra le più forti nelle democrazie sviluppate

B Tra gli iscritti alle lauree triennali c'è un calo soprattutto nel Nord Est dove, a un investimento a lungo termine, i giovani continuano a preferire un reddito a breve

C Nonostante la riforma del "tre più due", con tutti i suoi riconosciuti e apprezzati vantaggi per studenti e datori di lavoro, c'è un calo di iscrizioni all'università

D Sono soprattutto i figli di operai e artigiani ad aver rinunciato all'università, soprattutto per motivi economici e per la loro difficoltà di laurearsi in corso

E Il numero di iscrizioni alle lauree triennali è in calo soprattutto tra i diplomati degli istituti tecnici

Selexi Srl ©

BRANO FL 83

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Noi adulti amiamo credere che i giovani usino Internet per soddisfare bisogni culturali. Le loro motivazioni si concentrano, invece, sulle nuove opportunità di comunicazione: esprimere la propria identità, stringere nuove amicizie, consolidare quelle vecchie, divertirsi. Anche se ai nostri occhi la maggior parte delle conversazioni online appare banale, i ragazzi sembrano attribuire un valore particolare a quella negoziazione continua, ora divertente, ora complicata, che li impegna con i loro pari su qualsiasi cosa, dal vestito giusto alle aspettative scolastiche e professionali (Clark, 2005), e che consente loro di estendere la vita offline nello spazio della rete, dove è possibile fare esperienze con maggiore libertà, lontano dallo sguardo degli adulti.

Anche quando sono fisicamente presenti, in classe o a casa, gli adolescenti sono psicologicamente assenti, impegnati a interagire con la propria rete sociale o a gestire le proprie dinamiche familiari (Gergen, 2002), "sempre on line", "sempre in contatto" fra di loro. [1] Ciò che li assorbe maggiormente, nella loro vita quotidiana, è la transizione psicologica e sociale tra l'ambiente familiare e domestico in cui affondano le radici e la partecipazione attiva alle dinamiche del mondo più ampio che li circonda. [2] Non a caso, secondo i dati dell'indagine Pew Internet, due terzi dei teenager americani ritiene che Internet sottragga loro tempo da trascorrere in famiglia, e metà di loro la usa per coltivare rapporti di amicizia, cosa che suggerisce uno slittamento generazionale dall'ambito delle relazioni familiari (verticali) a quello dei legami (orizzontali) tra pari (Lenhart, Raine, Lewis, 2001). Taylor e Harper (2002) riportano, a questo proposito, l'esempio significativo degli adolescenti che si augurano buonanotte via Internet dai loro letti, sostituendo così la tradizionale buonanotte che si scambiavano con mamma e papà.

[3] Ma al di là di questa ampia possibilità di rimanere sempre in contatto con i propri amici, anche quando sono fisicamente lontani, quali sono le risorse comunicative e identitarie che Internet mette a disposizione dei più giovani? Osserva Hall (1996): "Proprio perché si strutturano all'interno, e non all'esterno, del discorso, le identità vanno considerate – mediante specifiche strategie enunciative – come il prodotto di particolari luoghi storici e istituzionali, con le loro particolari formazioni e pratiche discorsive. Inoltre, appaiono entro il gioco di specifiche modalità del potere". Il tema dell'identità – sia offline sia online – sollevato da questa analisi, pone ovviamente questioni molto complesse.

(Da: S. Livingstone, "Ragazzi online", Vita e Pensiero)

---

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**

Secondo l'autore del brano, la vita online dei giovani è una negoziazione continua caratterizzata da tutti i seguenti aspetti tranne uno. Quale?

A Può riguardare le aspettative professionali
B È complicata
C È divertente
D Può riguardare le aspettative scolastiche
E Li impegna con i genitori su qualunque cosa

---

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**

Per i giovani, la rete:

A è uno spazio che consente una maggiore libertà di esperienze, lontano dagli occhi dei loro genitori
B è una realtà da negoziare continuamente con i genitori
C è soprattutto una nuova modalità di comunicazione con gli adulti
D non ha niente a che fare con le dinamiche familiari
E tutte le altre alternative sono corrette

---

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**

Secondo l'autore del brano, cos'è che assorbe maggiormente gli adolescenti nella loro vita quotidiana?

A La negoziazione continua con i coetanei sul vestito giusto
B Il gioco di specifiche identità di potere
C La libertà di fare esperienze nuove
D La transizione psicologica e sociale tra la famiglia e il mondo
E La possibilità di individuare nuove risorse identitarie

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
Le motivazioni che spingono i giovani a usare Internet:

A si concentrano sulle nuove opportunità di comunicazione
B riguardano il soddisfacimento dei loro bisogni culturali
C si concentrano solo sull'esprimere la propria identità
D si concentrano solo sul divertirsi
E sono legate alla possibilità di estendere la vita offline al di fuori della rete

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**
L'indagine Pew Internet fa emergere:

A che due terzi dei genitori americani ritiene che Internet sottragga ai loro figli tempo da passare con la famiglia
B che metà degli adolescenti americani ritiene che Internet sottragga loro tempo da passare con la famiglia
C che due terzi degli adolescenti americani usa internet per coltivare le amicizie
D uno slittamento generazionale dalle relazioni familiari a quelle tra pari
E nessuna delle altre alternative è corretta

BRANO DE 03

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Soltanto i giovani hanno momenti del genere. Non dico i più giovani. No. Quando si è molto giovani, a dirla esatta, non vi sono momenti. È privilegio della prima gioventù vivere d'anticipo sul tempo a venire, in un flusso ininterrotto di belle speranze che non conosce attimi o soste di riflessione.

Ci si chiude alle spalle il cancelletto dell'infanzia, e si entra in un giardino d'incanti. Persino la penombra qui brilla di promesse. A ogni svolta il sentiero ha le sue seduzioni. E non perché sia questo un paese inesplorato. Lo sappiamo bene che l'umanità tutta è passata da lì. È piuttosto l'incanto dell'universale esperienza, da cui ci aspettiamo emozioni non ordinarie o personali, qualcosa che sia solo nostro.

Si va avanti ritrovando i solchi lasciati dai nostri predecessori, eccitati, divertiti, facendo tutt'un fascio di buona e cattiva sorte – zuccherini e batoste, si può dire – il pittoresco lascito assegnato a tutti, che tante cose riserba a chi ne avrà i meriti, o forse a chi avrà fortuna. Già. Si va avanti. E anche il tempo va, fino a quando innanzi a noi si profila una linea d'ombra, ad avvertirci che bisogna dire addio anche al paese della gioventù.

Questo è il periodo della vita in cui è più facile sopraggiungano i momenti che ho detto. Che momenti? Be', momenti di noia, di stanchezza, d'insoddisfazione. Momenti d'avventatezza. Voglio dire momenti in cui chi è ancora giovane si trova a commettere azioni avventate, come per esempio sposarsi all'improvviso o abbandonare senza motivo un posto di lavoro.

(J. Conrad, "La linea d'ombra")

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
La gioventù è definita "un giardino d'incanti" perché:

A prospetta emozioni straordinarie attraverso l'esperienza universale
B vengono lasciati alle spalle i momenti di noia
C consente di vivere in prima persona un'esperienza che molti hanno già vissuto
D è un paese inesplorato
E è un'esperienza unica per ciascuno

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
La "linea d'ombra" è la linea di demarcazione fra:

A infanzia e giovinezza
B giovinezza ed età adulta
C prima e seconda giovinezza
D età adulta e vecchiaia
E nessuna delle altre alternative è corretta

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
Durante la giovinezza, si vivono con eccitazione:

A gli eventi pittoreschi
B solo gli eventi lieti
C gli eventi nuovi
D tutti gli eventi, lieti e non
E gli eventi inattesi

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
I "momenti" a cui fa riferimento l'autore sono quelli in cui si prendono decisioni:

A definitive
B avvedute
C senza l'aiuto di alcuno
D avventate
E ponderate

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
Nel passaggio "il pittoresco lascito assegnato a tutti", cosa significa "lascito"?

A Regalo
B Perdita
C Solco
D Prestito
E Eredità

21 **Nel caso uno studente volesse cambiare tipologia di istruzione secondaria di secondo grado, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**

A La legge non assicura il riconoscimento dei crediti acquisiti in caso di cambiamento dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e formazione professionale
B La legge assicura la possibilità di cambiare indirizzo all'interno dei licei, nonché di passare dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale ma non viceversa
C Il passaggio dal sistema d'istruzione e della formazione professionale al sistema dei licei può avvenire automaticamente a seguito della richiesta, senza necessità di valutare che la preparazione dello studente sia adeguata alla nuova scelta
D La legge assicura la possibilità di cambiare indirizzo all'interno del sistema dei licei, nonché di passare dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale e viceversa
E La legge non assicura la possibilità del cambiamento, che di regola viene giudicato in autonomia dalla nuova scuola scelta dallo studente

22 **Il compito di stilare il regolamento interno d'istituto spetta al:**

A consiglio di intersezione
B nessuna delle altre alternative è corretta
C consiglio d'istituto
D collegio dei docenti
E consiglio di interclasse

23 **All'interno della didattica metacognitiva, come si chiama la metodologia che prevede uno studente che assuma il ruolo di tutor, o di insegnante, nei confronti di un compagno?**

A Tutoraggio di aiuto
B Peer tutoring
C Gruppo di auto-aiuto
D Insegnamento metagruppale
E Problem solving

24 **Ai sensi della legge 104/1992, cosa si intende con il principio dell'integrazione scolastica e sociale?**

A Un momento fondamentale per la tutela della dignità umana della persona con disabilità
B La base dei progetti educativi di ciascuna classe
C La base del percorso formativo che inizia con la scuola primaria
D Un momento importante per qualsiasi studente di ogni ordine e grado della scuola
E Il fondamento del Piano dell'offerta formativa

25 **Un leader è definito "carismatico" quando:**

A è benvoluto da tutti i componenti del gruppo
B ha un forte ascendente sugli altri membri del gruppo
C è in grado di imporre, con qualsiasi mezzo, la propria volontà
D è in grado di mantenere sempre il controllo del gruppo
E non ammette contraddittorio in merito alle sue decisioni o scelte

26 **Chi ha proposto una gerarchia degli stadi di sviluppo della vita psichica?**

A Benjamin S. Bloom
B Howard Gardner
C Jerome Bruner
D Jean-Jacques Rousseau
E Jean Piaget

27 **L'acronimo DSA sta per:**

A disturbi specifici dell'apprendimento
B disabilità scolastiche e affettive
C disturbi della sfera affettiva
D debiti scolastici e assimilati
E disabilità sociali e affettive

28 **Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 297/1994, la libertà di insegnamento dei docenti è intesa come:**

A libertà di scelta dell'orario scolastico
B autonomia didattica e come libera espressione culturale
C libertà di scelta della scuola nella quale insegnare
D autonomia nella scelta del programma
E libertà di studio e aggiornamento professionale

29 **A norma del d.lgs. 297/1994, tra gli altri, fanno parte del consiglio di classe della scuola secondaria di secondo grado:**

A due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe
B un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti alla classe
C tre rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, e due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe
D tre rappresentanti degli studenti della classe, eletti dagli studenti della classe
E quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe

30 **Il curricolo delle scuole secondarie di secondo grado è determinato:**

A senza tener conto delle diverse esigenze formative degli alunni, anche se concretamente rilevate
B interamente a livello nazionale
C interamente dalle singole istituzioni scolastiche
D in parte a livello nazionale e in parte dalle singole istituzioni scolastiche
E in maniera rigida e può essere modificato solo ogni cinque anni

31 **Nell'ambito della valutazione del rendimento degli alunni disabili della scuola secondaria, in riferimento alla legge 104/1992, quale delle seguenti alternative è corretta?**

A I docenti sono esentati dall'obbligo di valutazione degli alunni
B Sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione
C I docenti possono utilizzare, nella valutazione di un alunno, unicamente o prove scritte o prove orali, in funzione del tipo di disabilità
D Non sono consentite prove equipollenti, ma devono essere concessi tempi più lunghi rispetto agli altri alunni per risolvere la stessa prova
E Sono consentite prove equipollenti ma non la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione

32 **La programmazione nella scuola prevede:**

A di analizzare la situazione di partenza, definire gli obiettivi in maniera rigorosa e scegliere metodi e strumenti rigidi
B di procedere in maniera lineare e non circolare
C di stilare una previsione di obiettivi possibili, contenuti e metodi praticabili
D che contenuti e obiettivi possano anche non essere coerenti tra loro
E di lasciare ampio spazio alla creatività dell'insegnante, anche se non supportata da un metodo

33 **Quale, tra le seguenti alternative, NON caratterizza il processo di apprendimento generato dal metodo cooperativo?**

A Rapporto uno a uno
B Dinamico
C Intersoggettivo
D Collaborativo
E Tra pari

34 **Quale dei seguenti NON è un percorso previsto dai regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati nel 2010 dal Presidente della Repubblica?**

A Istituto professionale con indirizzo servizi socio-sanitari
B Istituto tecnico con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
C Liceo delle scienze umane
D Liceo tecnico industriale
E Liceo musicale e coreutico

35 **Il piano dell'offerta formativa delle scuole è:**

A il regolamento d'istituto
B un documento amministrativo che assegna a ogni attività didattica un determinato ordinativo di spesa
C il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale
D una dichiarazione di intenti che viene consegnata ai potenziali studenti
E pubblicato sul Bollettino dell'Ufficio scolastico regionale

36 **L'adolescenza è una fase del ciclo di vita umano che:**

A è caratterizzata da equilibrio psicologico
B va dai 12/13 anni ai 19 anni circa
C si presenta con le stesse caratteristiche in culture diverse
D va dai 9 ai 14 anni circa
E si caratterizza per la presenza di un pensiero pre-operatorio

37 **L'impiego di tecnologie informatiche in ambito scolastico NON:**

A sposta il focus dell'apprendimento dal docente allo studente, collocando quest'ultimo al centro del processo
B garantisce un miglioramento del rendimento degli alunni indipendentemente dalle modalità di utilizzo
C stimola l'interesse e la motivazione degli alunni
D favorisce l'apprendimento fondato sul "fare" anziché sul "sapere"
E facilita l'adozione di strategie cooperative tra gli studenti

38 **Nel pensiero di Erik Erikson, l'adolescenza è contraddistinta:**

A dalla simbiosi con la madre
B dallo sviluppo del giudizio morale
C dalla ricerca dell'identità
D dalla condizione di stabilità
E dal sentimento di dipendenza dalle figure genitoriali

39 **Tra i seguenti stili di apprendimento, quale opzione rappresenta lo stile analitico di un alunno?**

A Nello svolgere un compito, l'alunno studia meticolosamente i diversi parametri e si va formando un'idea generale via via che procede
B L'alunno ha bisogno di una certa libertà di iniziativa per seguire i percorsi che gli sembrano più appropriati
C L'alunno si fa subito un'idea generale del fenomeno studiato, cogliendo le relazioni tra i diversi elementi affrontati
D L'alunno dispone pienamente delle sue possibilità solo se si trova in un ambiente relativamente favorevole
E L'alunno è interessato soprattutto alle differenze, alle opposizioni e alle contraddizioni, che tende a evidenziare

40 **Quale, tra le seguenti alternative, descrive uno stile "autorevole" da parte dell'insegnante?**

A Uno stile flessibile, finalizzato a costruire un rapporto collaborativo tra docente e studenti
B Uno stile autoritario, centrato sulla trasmissione dei contenuti delle discipline
C Uno stile tollerante, mirato a costruire legami tra pari anziché al rispetto delle regole
D Uno stile permissivo, che favorisce relazioni cordiali evitando il conflitto
E Nessuna delle alternative è corretta

41 **Nell'attuale ordinamento, l'obbligo scolastico ha una durata di:**

A 6 anni
B almeno 12 anni
C almeno 10 anni
D 8 anni
E 11 anni

42 **Le scuole attive sono basate sul principio:**

A dello svolgimento dello Spirito in senso idealistico
B dello slancio vitale
C dell'esperienza come oggetto fondamentale dell'educazione
D dell'essere-nel-mondo come viene inteso dalla fenomenologia husserliana
E del soggetto come viene inteso dal personalismo cattolico

43 **L'attivazione di percorsi didattici individualizzati, anche in relazione agli alunni disabili, è espressione dell'autonomia:**

A didattica delle scuole
B organizzativa delle scuole
C di sviluppo delle scuole
D di sperimentazione delle scuole
E di ricerca delle scuole

44 **Chi presiede il collegio dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado?**

A Il collegio dei docenti non è presieduto da alcuna figura in particolare
B Un professore eletto annualmente dal collegio stesso
C Il dirigente scolastico
D Un docente nominato di volta in volta prima dell'inizio della seduta
E Il coordinatore scolastico

45 **In Italia la libertà di insegnamento:**

A è stata riconosciuta solo a partire dal 1968
B è un valore mutuato dal Trattato sull'Unione europea
C riguarda solo la scuola primaria
D è un principio affermato dalla Costituzione
E è riferita solo all'ambito universitario

46 **Al fine di perseguire l'integrazione scolastica degli alunni disabili, la legge 517/1977 ha previsto:**

- **A** l'abolizione degli esami di Stato
- **B** scuole speciali per disabili
- **C** misure relative soprattutto alla struttura delle scuole
- **D** la creazione di appositi nuclei di valutazione nelle scuole
- **E** l'introduzione dell'insegnante specializzato per le attività di sostegno

47 **Che cos'è la sociometria?**

- **A** Una teoria che, usando un'adeguata metodologia, si propone di descrivere la struttura informale, i processi socio-affettivi e socio-cognitivi nei piccoli gruppi
- **B** Un approccio filosofico che, attraverso ragionamenti induttivi, mira a generalizzare il singolo accadimento sociale su scala più ampia
- **C** Una tecnica educativa che, tramite l'approccio ludico, cerca di favorire i processi di socializzazione nei gruppi di bambini e di adolescenti al di fuori del contesto scolastico
- **D** Una strategia didattica che, tramite spiegazioni frontali inerenti le dinamiche di gruppo, mira a fornire agli studenti una formazione in ambito sociologico
- **E** Nessuna delle altre risposte è corretta

48 **Con il termine "discalculia" si intende un disturbo specifico:**

- **A** di scrittura, che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- **B** del funzionamento cognitivo, che si manifesta con momenti di confusione e disorientamento generali
- **C** di scrittura, che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- **D** che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- **E** che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

49 **Si indichi la tesi sulla quale è fondata la corrente psicologica del comportamentismo.**

- **A** L'individuo è un soggetto attivo che può riflettere sulle proprie capacità mentali
- **B** La mente è considerata una black box, il cui funzionamento interno è inconoscibile
- **C** Il soggetto si autocostruisce, è inventore della realtà
- **D** La mente dell'uomo si forma all'interno della relazione, in primis quella con la madre o la figura di accudimento
- **E** L'uomo è guidato da pulsioni, o istinti

50 **Qual è il titolo dell'opera più nota del pedagogista brasiliano Paulo Freire?**

- **A** Descolarizzare la società
- **B** La pedagogia degli oppressi
- **C** Poema pedagogico
- **D** Democrazia ed educazione
- **E** La psicologia del bambino

51 **La metodologia didattica "per progetti" si basa sull'assunto che:**

- **A** la forte motivazione a raggiungere un fine stimoli il processo cognitivo alla ricerca di soluzioni creative
- **B** siano necessarie buone doti creative al fine di impiegare le capacità intellettuali in termini progettuali
- **C** la capacità dell'insegnante di programmare l'attività didattica sia legata alle sue competenze progettuali
- **D** il processo cognitivo sia indipendente dalle motivazioni e connesso, invece, alle capacità individuali di progettare il proprio futuro
- **E** nessuna delle alternative è corretta

52 **Quali, tra le seguenti abilità cognitive, NON sono stimolate negli alunni che affrontino una prova con domande chiuse a scelta multipla?**

A Abilità mnemoniche
B Abilità di valutazione
C Abilità di comprensione
D Abilità di analisi
E Abilità creative

53 **All'inizio dell'anno scolastico il "curricolo" dà informazioni importanti e tiene conto:**

A del livello delle altre classi della scuola
B dei contenuti
C delle verifiche
D delle procedure da adottare e delle valutazioni
E della situazione di partenza degli studenti

54 **È un'attività in cui, attraverso il confronto intellettuale, si finisce con l'arrivare a intuizioni e idee. A quale attività ci si riferisce?**

A Brainstorming
B Circle time
C Mastery learning
D Costruzione guidata
E Analisi SWOT

55 **Quale dei seguenti è un compito del collegio dei docenti di un istituto scolastico?**

A Nessuna delle altre alternative è corretta
B Deliberare in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto
C Esercitare poteri disciplinari nei confronti dei suoi componenti
D Approvare il bilancio
E Eleggere il dirigente scolastico

56 **Quale, tra i seguenti interventi, NON è funzionale a contrastare il fenomeno del bullismo a scuola?**

A Sensibilizzare tutte le componenti scolastiche su cosa sia il bullismo, come si manifesti, quali siano le sue cause e conseguenze
B Proporre percorsi didattici volti a migliorare le competenze sociali di tutti gli alunni
C Dare minore visibilità possibile al fenomeno, in modo che non dia luogo a risposte imitative, intervenendo con la massima riservatezza solo con gli alunni coinvolti
D Diffondere nella scuola una cultura dell'ascolto come competenza trasversale, per favorire l'esplicitazione dei casi di bullismo
E Coinvolgere i genitori di tutti gli alunni nella definizione comune di strategie di intervento per ridurre il fenomeno

57 **Quale, tra le seguenti affermazioni sugli organi collegiali della scuola, è corretta?**

A Il Consiglio di classe non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni
B Il collegio dei docenti non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni
C Il Consiglio di circolo o di istituto non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni
D Il Consiglio di interclasse o di intersezione non prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni
E La partecipazione dei genitori è prevista in tutti gli organi collegiali della scuola

58 **Che cos'è una "mappa concettuale"?**

A Nessuna alternativa è corretta
B Uno schema grafico costituito da un insieme di parole-concetto collegate fra loro tramite relazioni
C Un documento che descrive per esteso la programmazione annuale per una certa disciplina
D Un testo scritto che gli studenti devono imparare a produrre ai fini della prova conclusiva del ciclo di studi
E Un tipo di cartina geografica che riporta concetti fondamentali dei diversi ambienti

59 **Il Comitato per la Valutazione dei Docenti è costituito:**

A mediante elezione da parte del comitato genitori
B rispettando il criterio di anzianità del servizio del personale docente, senza tenere conto degli insegnanti di sostegno
C tramite scelta diretta del dirigente scolastico
D rispettando il criterio di anzianità di servizio del personale docente
E tramite elezione da parte del Collegio dei docenti

60 **All'interno delle ricerche sull'apprendimento, ampio spazio è dato ai fattori che determinano e modellano il profilo mentale di ogni studente. Quale dei seguenti fattori NON è tra questi?**

A L'esperienza educativa
B Fattori di coordinazione nello sport
C Fattori culturali
D Lo stato di salute
E Fattori genetici

Selexi Srl ©

CHLORINE
ELEMENTARY
FREE
ECF
Prodotto con cellulosa certificata
FSC

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

UNISOB03

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA BENINCASA

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2013/2014

Scuola Secondaria di 1° grado

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

BRANO FM 28

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

All'inizio del 2011 ero in viaggio nelle isole Salomone e sono finito in un piccolo albergo a sud del porto di Gizo. Lì ho preso un kayak e, pagaiando attraverso la baia, ho raggiunto un'isoletta poco lontano. Così mi sono ritrovato sulla stessa spiaggia dove, quasi settant'anni fa, un giovane John Fitzgerald Kennedy era approdato dopo che la sua torpediniera era stata affondata dai giapponesi. Quante persone potevano dire di esserci state? Il turismo nelle isole Salomone è ancora molto scarso, nonostante i fondali meravigliosi, gli alberghi accoglienti e le ottime birre locali.

Sono un viaggiatore fortunato. Posso provare regolarmente l'emozione di vivere un'esperienza da solo, lontano dalla folla. Ma non bisogna per forza andare in Tibet o pagaiare in lidi sperduti del Pacifico per trovare un posto adatto. [1] Anche nel nostro mondo gremito è ancora sorprendentemente facile sfuggire alla folla. C'è forse una meta europea più frequentata di Venezia d'estate? Bene, se andate a Venezia, vi allontanate un po' da piazza San Marco, entrate in una delle tante chiese, vi sedete su un banco e vi guardate intorno, molto probabilmente scoprirete di essere soli. Il mondo è più affollato, le file al check-in sono più lunghe, gli aerei sono più grandi, i turisti più numerosi. Ma se cercate un luogo solitario, potete ancora trovarlo.

(da: "Alla ricerca di un posto solitario" di Tony Wheeler, in "Internazionale")

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**

Qual è il significato del termine "gremito", al passaggio [1]?

- **A** Avanzato
- **B** Industrializzato
- **C** Deserto
- **D** Europeo
- **E** Affollato

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**

L'autore del brano parla delle chiese di Venezia:

- **A** perché sono una delle mete più frequentate della città
- **B** perché è molto religioso
- **C** come di un luogo dove poter stare freschi d'estate
- **D** come di un luogo dove ci si può ritrovare da soli
- **E** perché ce ne sono molte che vale la pena visitare, non solo San Marco

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**

L'autore del brano si ritiene fortunato:

- **A** per l'emozione che può costantemente provare in viaggio
- **B** perché si trova quasi sempre in compagnia
- **C** per i posti meravigliosi che può visitare
- **D** perché si trova regolarmente lontano dalla folla
- **E** perché ha visitato le isole Salomone

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**

Verosimilmente l'autore del brano è:

- **A** veneziano
- **B** un eremita
- **C** un giornalista
- **D** tibetano
- **E** un prete

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**

Secondo quanto riportato nel brano, sulle isole Salomone NON:

A c'è una produzione di birre locali
B è approdato quasi settant'anni fa John Fitzgerald Kennedy
C sono presenti molti turisti
D vi sono fondali meravigliosi
E ci sono alberghi

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**

Secondo quanto riportato nel brano, Venezia:

A d'estate è la meta europea più frequentata dai turisti
B anche d'inverno è la meta più frequentata dai turisti
C è paragonabile al Tibet in quanto a turismo
D è molto frequentata dai turisti, ma non quanto il Tibet
E non offre al turista esperienze lontano dalla folla

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 28**

La visione che emerge nel brano è quella di un mondo:

A affollato di persone spesso in viaggio
B dove non si può più trovare un angolo di pace
C dove non si lavora più, ma si va solo in vacanza
D con pochi luoghi molto affollati e molti luoghi solitari
E in cui non ha più senso viaggiare

BRANO DE 66

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Era il tramonto e il mare prendeva a poco a poco il colore del vino, che è poi il colore del mare in Omero. Ma laggiù, fra Sorrento e Capri, le acque e le altre rive scoscese e i monti e le ombre dei monti si accendevano di un vivo color corallo, come se le selve di coralli che coprono il fondo del golfo emergessero lentamente dagli abissi marini, tingendo il cielo dei loro riflessi di sangue antico. La scogliera di Sorrento, folta di giardini d'agrumi, sorgeva, lontana, dal mare, come una dura gengiva di marmo verde: che il sole morente feriva obliquo dall'opposto orizzonte con le sue stanche saette, traendone il dorato e caldo bagliore delle arance, e i freddi lividi lampi dei limoni.

Simile a un osso antico, scarnito e levigato dalla pioggia e dal vento, stava il Vesuvio solitario e nudo nell'immenso cielo senza nubi, a poco a poco illuminandosi di un roseo lume segreto, come se l'intimo fuoco del suo grembo trasparisse fuor della sua dura crosta di lava, pallida e lucente come avorio: finché la luna ruppe l'orlo del cratere come un guscio d'uovo, e si levò chiara e statica, meravigliosamente remota, nell'azzurro abisso della sera. Salivano dall'estremo orizzonte, quasi portate dal vento, le prime ombre della notte. E fosse per la magica trasparenza lunare, o per la fredda crudeltà di quell'astratto, spettrale paesaggio, una delicata e labile tristezza era nell'aria, quasi il sospetto di una morte felice.

Ragazzi cenciosi, seduti sul parapetto di pietra a picco sul mare, cantavano volgendo gli occhi in alto, la testa lievemente inclinata sulla spalla. Avevano il viso pallido e scarno, gli occhi accecati dalla fame. Cantavano come cantano i ciechi, gli occhi rivolti al cielo. La fame umana ha una voce meravigliosamente dolce e pura. Non v'è nulla di umano nella voce della fame. È una voce che nasce da una zona misteriosa della natura dell'uomo.

(Curzio Malaparte, "La pelle", Oscar Mondadori)

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 66**

Nel testo, il mare è:

A di una tonalità cupa e angosciante
B color rosso rubino
C del colore prediletto dal poeta Omero
D del colore del vino
E verde come il marmo

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 66**

Relativamente al brano, la descrizione è ambientata:

A al meriggio
B nei primi delicati chiarori dell'alba
C nelle cupe ombre della notte
D non si capisce: lo scrittore vuole rendere la delicata tristezza di ciò che osserva
E all'imbrunire

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 66**

A cosa viene paragonata la scogliera di Sorrento?

A A una dura gengiva
B A un osso scarnito e levigato dalla pioggia
C All'avorio
D A un promontorio su cui si scatena un temporale estivo
E A un riflesso di sangue antico

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 66**

I ragazzi, nel brano:

A si apprestano a trascorrere la notte all'aperto
B cantano aspettando la notte
C chiedono l'elemosina cantando perché sono ciechi
D sono incantati da quello spettrale paesaggio
E nessuna delle altre alternative è corretta

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 66**

Il Vesuvio, nel brano:

A rivela, osservato dall'alto, l'intimo fuoco che vi dimora
B vomita lava e il suo cratere sembra rompersi come un guscio d'uovo
C si tinge nei colori caldi del tramonto
D è avvolto da una nebbia misteriosa
E dà al paesaggio un tono spettrale

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 66**

Quale delle seguenti affermazioni può essere desunta dal brano?

A Il narratore si trova in un punto da cui può vedere Sorrento e il Vesuvio
B Il Vesuvio è un luogo molto piovoso
C La tristezza è sempre una sensazione delicata e labile
D Nessuna delle altre affermazioni può essere desunta dal brano
E Il narratore assiste al fenomeno della fuoriuscita dei coralli a causa della bassa marea

BRANO GB 86

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Gli studiosi di solito fanno una distinzione netta tra forme del pensiero e pensiero effettivo della gente. Lo studio delle prime è considerato di pertinenza della filosofia e, in specifico, della logica, mentre lo studio del secondo entra nell'ambito della psicologia. Tuttavia, dal nostro punto di vista, qualunque aspetto caratterizzi il pensiero costituisce una rappresentazione di colui che pensa; inoltre, ciò che sta alla base della curiositas dello scienziato è parimenti alla base della curiositas di qualunque uomo. Guardare da vicino la filosofia di una persona è come guardare la persona stessa. Riusciamo a comprendere come una persona si comporta prestando attenzione al modo con cui si rappresenta gli eventi della propria vita.

Le persone non sempre sono in grado di rendere esplicite le proprie costruzioni sul mondo. Alcune costruzioni non sono esprimibili verbalmente, ma solo attraverso modalità extra-linguistiche. Anche ciò che è costruito può non essere esprimibile verbalmente, così che la persona può reagire a esso avvalendosi esclusivamente di sistemi di segnalazione non verbale. Pertanto, studiando la psicologia dell'uomo-filosofo, dobbiamo tenere in conto anche le modalità extra-linguistiche di rappresentazione e di costruzione degli eventi.

Non stiamo proponendo né una filosofia convenzionale né una psicologia convenzionale. Si tratta, infatti, di una prospettiva filosofica che si basa sull'osservazione dell'uomo dal punto di vista psicologico. Ed è una prospettiva psicologica che include le elaborazioni filosofiche di ciascun individuo. Intendiamo proporre la nostra teoria psicologica entro questa specifica cornice di riferimento.

(G.A. Kelly, "La psicologia dei costrutti personali", Cortina)

---

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 86**

Secondo quanto riportato nel brano, la curiositas:

- **A** non appartiene all'uomo comune, ma solo allo scienziato
- **B** nessuna delle altre alternative è corretta
- **C** è alla base degli studi filosofici e logici
- **D** ha origine dalle stesse cose in uno scienziato e in un uomo comune
- **E** è oggetto di studi scientifici

---

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 86**

La proposta dell'autore del brano è di:

- **A** uno studio sul rapporto tra filosofia e psicologia
- **B** una prospettiva che non prevede l'abituale distinzione netta tra forma del pensiero e pensiero effettivo
- **C** una psicologia convenzionale
- **D** un approccio prevalentemente filosofico nello studio dell'uomo
- **E** una teoria sul pensiero che prescinda da ogni considerazione filosofica

---

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 86**

Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?

- **A** La filosofia di una persona rispecchia la persona stessa
- **B** La psicologia di una persona non ha niente a che vedere con la sua visione filosofica del mondo
- **C** Qualunque aspetto del pensiero costituisce una rappresentazione di colui che pensa
- **D** Studiando la psicologia dell'uomo-filosofo non si può tenere conto solo delle modalità verbali di rappresentazione e costruzione degli eventi
- **E** L'autore non propone una teoria convenzionale

---

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 86**

Secondo quanto riportato nel brano, le persone:

- **A** agiscono secondo il modo con cui si rappresentano gli eventi della propria vita
- **B** comunicano solo attraverso modalità extra-linguistiche
- **C** comunicano solo verbalmente
- **D** nessuna delle altre alternative è corretta
- **E** fanno una distinzione netta tra le proprie forme di pensiero e il pensiero effettivo della gente

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 86**

Tutti i seguenti termini possono essere sinonimi del verbo "avvalersi", usato nel secondo paragrafo del brano, tranne uno. Quale?

A Usare
B Avvalorarsi
C Servendosi
D Valendosi
E Giovandosi

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 86**

Secondo quanto riportato nel brano, la logica:

A è di pertinenza del filosofo e questo si oppone alla curiositas, che è tipica dello scienziato
B studia il pensiero effettivo della gente
C è una branca della psicologia
D comprende la filosofia
E studia le forme del pensiero

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 86**

Nell'ultimo periodo del brano, l'aggettivo "convenzionale" potrebbe essere correttamente sostituito da:

A noiosa
B canonica
C superata
D straordinaria
E conflittuale

BRANO FA 00

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il termine "criminologia" attira su di sé almeno una parte di quell'oscura fascinazione che nella cultura occidentale si annette al fenomeno criminale e di cui si colgono incessantemente le manifestazioni nella vita quotidiana, L'inossidabile attrazione esercitata sul pubblico dalla letteratura e dal cinema "gialli" non sono certo fenomeni nuovi; insolite e sorprendenti sono, semmai, le sembianze con cui tale sentimento, tanto diffuso quanto antico, tende a manifestarsi ai giorni nostri: lo spazio assolutamente smisurato che i media riservano alla cronaca "nera" e giudiziaria, le carovane di turisti sospinte verso i luoghi in cui sono stati perpetrati delitti di mafia, le lettere compiaciute e solidali inviate in carcere a noti assassini o serial killer...

Una fascinazione che, soprattutto in tempi recenti, sembra accentuare la sua ambivalenza: essa non assume soltanto la parvenza dell'orrore e della paura nei confronti dei fatti commessi, con la rituale catarsi culminante nella scoperta e nell'arresto del reo, ma anche quella dell'ammirazione e dell'attrazione verso i protagonisti delle vicende criminali da parte dell'uomo comune, non solo e non sempre sollevato, ma anzi talora intimamente deluso dal "chiarimento" del caso da parte della polizia. Un dato in cui si è ravvisata l'ulteriore riprova della discrepanza esistente tra accettazione cognitiva o emotiva delle norme giuridiche e loro reale osservanza. Forse potrebbe spiegare il misto di attrazione e repulsione verso il crimine quanto recentemente osservava uno scrittore italiano sul protagonista del Don Giovanni mozartiano, personaggio attraverso il quale sembra agire il sinistro fascino "esercitato dalla manifestazione, nel crimine, di quella oscura, arcaica, 'pulsione animale' verso una totale affermazione dell'Io sopra tutto e sopra tutti che, oscuramente, ci coinvolge nel profondo".

Nonostante il potere evocativo e suggestivo del suo oggetto, il crimine, raramente il termine criminologia, è tuttavia in grado di esprimere qualcosa di preciso nella mente di chi ne ascolti e ne riecheggi il suono per la prima volta.

(da: Gabrio Forti, "L'immane concretezza")

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 00**

L'uomo comune è talora deluso della risoluzione del caso da parte della polizia perché:

A il colpevole non è la figura eccezionale che pensava, ma solo una persona comune
B non corrisponde alle sue aspettative sul reale autore del crimine
C essa porta alla luce l'orrore
D respinge la catarsi realizzata dalla risoluzione
E intimamente parteggia per il reo

22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 00**

L'autore afferma che la fascinazione per il fenomeno criminale:

A è incrementata dall'attenzione dei media
B è antica, ma nuove sono alcune delle forme attraverso cui si esprime
C è alimentata dai peggiori istinti animaleschi
D si fonda sulla mancanza di conoscenza della criminologia
E risale al Don Giovanni di Mozart

23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 00**

Le carovane di turisti citate nel brano sono un esempio:

A di comportamento alla Don Giovanni
B dell'amore del pubblico per i romanzi gialli
C della catarsi che consegue all'orrore e alla paura
D della manifestazione delle pulsioni animali
E di estrinsecazione dell'eterno fascino per il crimine

24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 00**

Cosa significa la "discrepanza" esistente tra accettazione cognitiva o emotiva delle norme giuridiche e loro reale osservanza?

A La maggioranza delle persone rispetta le norme, una minoranza le viola
B L'uomo comune all'occorrenza viola le norme con sorprendente dirompenza
C Le norme hanno un potere limitato di vincolare l'agire dell'uomo
D L'uomo comune rispetta le norme, ma non vi aderisce intimamente
E Nell'uomo comune non c'è mai l'ammirazione per le norme giuridiche

25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 00**

Quale dei questi sentimenti citati nel brano NON è compreso nella fascinazione per il crimine?

A L'ammirazione
B La paura
C La delusione
D L'ambiguità
E L'orrore

26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 00**

Che cosa significa che il crimine ha un potere evocativo?

A Nessuna delle altre alternative è corretta
B Che spinge chi ne sente parlare all'imitazione
C Che nasce dall'istinto
D Che è in grado di far compiere imprese mirabolanti
E Che suscita sentimenti

27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 00**

In che senso la scoperta e l'arresto del reo rappresentano una catarsi?

A Si tratta di eventi mediatici che ricordano la teatralità delle tragedie greche
B Il reo viene avviato a un cammino di recupero e reinserimento
C Essi pongono termine a fenomeni riprovevoli quali, per esempio, il turismo sui luoghi del crimine
D Essi provocano il sollievo dei cittadini perbene
E La società emenda da sé il male tramite essi

28 **Quale tra i seguenti bisogni NON è stato incluso da Erich Fromm tra i bisogni specifici tipicamente umani?**

A Bisogno di radicamento
B Bisogno d'identità
C Bisogno di relazione
D Bisogno educativo speciale
E Bisogno di trascendenza

29 **Quale, tra le seguenti alternative, NON è un compito della scuola secondaria di primo grado, secondo la normativa vigente?**

A Lo sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi
B La crescita delle capacità autonome di studio degli alunni
C L'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro
D L'introduzione dello studio di una seconda lingua dell'Unione europea
E L'orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione

30 **Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta riguardo alla ricerca sulle emozioni e sullo sviluppo della mente?**

A L'emozione partecipa in maniera attiva e fondamentale alla formazione dell'intelletto
B Vi è un primato dell'aspetto cognitivo su quello emotivo, in quanto solamente la stimolazione cognitiva determina lo sviluppo della mente
C Le emozioni sono artefici di una vasta gamma di operazioni cognitive nel corso di tutta la vita
D Le ricerche neurologiche avvalorano i risultati ottenuti dagli psicologi sull'importanza delle emozioni, anche per funzioni complesse della personalità
E I bambini hanno bisogno di particolari tipi di interazioni emotive adatte alle loro esigenze evolutive specifiche

31 **Quale, tra i seguenti autori, ha teorizzato il pensiero "divergente"?**

A Joy Guilford
B Jean Piaget
C Paul Watzlawick
D Donald Winnicot
E John Bolwby

32 **Che cosa intende Lev Vygotskij con l'espressione "area di sviluppo potenziale"?**

A L'area di crescita cognitiva
B Un aumento del numero di apprendimenti in conseguenza di contatti sociali
C L'area psichica in cui le esperienze vengono assimilate dall'ambiente
D L'area psichica in cui le esperienze vengono accomodate dall'ambiente
E Una zona psichica del bambino dove i giusti stimoli educativi producono progressi nell'apprendimento

33 **L'organo costituito dai genitori che sono stati eletti come rappresentanti dei Consigli di classe, dei Consigli di interclasse e dei Consigli di Intersezione, si chiama:**

A comitato autonomo
B comitato d'istituto
C comitato dei genitori
D comitato scolastico
E comitato delle famiglie

34 **I momenti concreti in cui si esercita il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno con disabilità, in base alla legge 104/1992, sono:**

A il Profilo dinamico didattico e il Piano specifico per disabili
B il Profilo dinamico funzionale e il Piano di apprendimento pluriennale
C il Piano educativo individualizzato e il Profilo dinamico funzionale
D il Piano didattico personalizzato e il Piano di apprendimento differenziato
E il Piano dell'offerta formativa e il Piano di studi individualizzato

35 **Il termine "status" e il termine "ruolo", nello studio dei gruppi:**

A definiscono rispettivamente la posizione del singolo membro all'interno della struttura di un gruppo (status) e la funzione che tale individuo svolge (ruolo)
B sono due termini sinonimi fra loro
C definiscono rispettivamente la classe sociale di un individuo all'interno del gruppo (status) e i compiti a lui assegnati per il buon funzionamento del gruppo stesso (ruolo)
D sono due termini che non hanno relazione fra loro
E sono due termini che sono stati usati da autori diversi per definire l'incarico che assume un membro all'interno del gruppo

36 **La disposizione cognitivo-affettiva che consente al soggetto di vivere lo stato emotivo di un’altra persona "come se" fosse il proprio è detta:**

A simpatia
B attribuzione causale
C proiezione
D contagio emotivo
E empatia

37 **Che cosa si intende con il termine "pubertà"?**

A La capacità dell'adolescente di controllare le proprie pulsioni
B L'insieme dei cambiamenti comportamentali e caratteriali che accompagnano l'adolescenza
C L'insieme dei cambiamenti ormonali e fisici che conduce l'adolescente alla maturazione sessuale
D La fase di sviluppo compresa tra la prima e la seconda infanzia
E Il passaggio dallo stato sociale di bambino a quello di adulto

38 **Un approccio dinamico, di mutua fecondazione tra le culture, attraverso una ricerca di strategie metodologiche e didattiche che non siano dettate da visioni stereotipate delle stesse specificità culturali, ma che siano definite attraverso una conoscenza degli allievi e delle modalità che ognuno di essi mette in atto per apprendere abilità e competenze. A quale approccio fa riferimento questa definizione?**

A Approccio comportamentista
B Mastery learning
C Interculturalità
D Teoria dell’attaccamento
E Costruttivismo

39 **Secondo Sarnoff Medkin, la creatività consiste:**

A nel trovare soluzioni a problemi difficili da risolvere
B nel procedere in modo lineare per raggiungere obiettivi predefiniti
C nel mettere insieme in modo utile idee solitamente lontane l'una dall'altra
D in una caratteristica innata presente in pochi individui
E in un'operazione mentale non utile

40 **Il pensiero ipotetico-deduttivo si sviluppa, secondo Jean Piaget:**

A nella primissima infanzia
B solo in età adulta
C durante la pre-adolescenza, dopo gli undici anni
D indipendentemente dall'età, solo dopo opportuni percorsi di studio
E Jean Piaget non si è mai occupato di questa tematica

41 **Nell'ambito dei diversi approcci alla psicologia, il comportamentismo si occupa dello studio:**

A delle emozioni
B dei legami affettivi
C dei comportamenti osservabili
D dei comportamenti devianti
E dei processi mentali

42 **Quale delle seguenti alternative relative al diploma di scuola secondaria di primo grado è corretta?**

A Possono essere rilasciati duplicati dei diplomi di scuola secondaria di primo grado
B Nei diplomi di scuola secondaria di primo grado è fatta menzione delle prove differenziate sostenute dagli alunni disabili
C Il rilascio degli attestati e dei diplomi di scuola secondaria di primo grado è gratuito
D I diplomi e gli attestati sono interessati da un'imposta di bollo
E I diplomi di scuola secondaria di primo grado sono rilasciati da un rappresentante della commissione esaminatrice, nominato dal Presidente

43 **Quale delle seguenti affermazioni sull'ANSAS (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica) NON è corretta?**

A Era un ente di ricerca, dotato di autonomia scientifica e gestionale
B È stata istituita con la legge finanziaria del 2007
C Aveva sede centrale a Firenze
D Ha sostituito l'INDIRE dopo l'entrata in vigore del d.P.R. 98 del 2011
E È stata soppressa il primo settembre 2012

44 **Quale dei seguenti NON rientra tra i compiti attribuiti al Consiglio d'istituto della scuola secondaria di primo grado?**

A Adottare il piano dell'offerta formativa
B Acquistare, conservare e rinnovare i sussidi didattici
C Deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo
D Formulare al collegio docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica
E Adottare il regolamento interno

45 **Nella scuola secondaria di primo grado, la scheda di valutazione dell'alunno contiene:**

A la valutazione degli apprendimenti espressa in voto numerico e la valutazione del comportamento espressa con un giudizio

B la valutazione degli apprendimenti e la valutazione del comportamento, entrambi espressi in voti numerici

C la valutazione degli apprendimenti, ma non la valutazione del comportamento, che viene trascritta sull'apposita scheda di condotta e consegnata ai genitori

D la valutazione degli apprendimenti, ma non la valutazione del comportamento, che viene trascritta solo sul registro o giornale di classe

E la valutazione degli apprendimenti e la valutazione del comportamento, entrambi espressi con un giudizio

---

46 **Giovanni Gentile, oltre che per le sue posizioni teoriche, è noto per aver promosso, durante gli anni del fascismo:**

A la nascita del primo liceo femminile

B la fondazione di istituti privati di istruzione, basati sul rapporto maestro-discepolo

C la creazione dell'Opera Nazionale Balilla

D una riforma dei programmi d'insegnamento dell'ambito umanistico

E una riforma complessiva del sistema scolastico italiano

---

47 **Quale delle seguenti discipline NON fa parte del programma obbligatorio di insegnamento di un istituto secondario di primo grado?**

A Tecnologia

B Musica

C Economia

D Inglese

E Seconda lingua comunitaria in aggiunta all'inglese

---

48 **L'ultima riforma riguardante il sistema dell'istruzione, prendendo il nome del ministro che l'ha attuata, è nota come:**

A Riforma Berlinguer

B Riforma Carrozza

C Riforma Fioroni

D Riforma Gelmini

E Riforma Moratti

---

49 **Nell'ambito della valutazione del rendimento degli alunni disabili della scuola secondaria, in riferimento alla legge 104/1992, quale delle seguenti alternative è corretta?**

A I docenti sono esentati dall'obbligo di valutazione degli alunni

B Sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione

C I docenti possono utilizzare, nella valutazione di un alunno, unicamente o prove scritte o prove orali, in funzione del tipo di disabilità

D Non sono consentite prove equipollenti, ma devono essere concessi tempi più lunghi rispetto agli altri alunni per risolvere la stessa prova

E Sono consentite prove equipollenti ma non la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione

50 **Informazioni specifiche, universali e non influenzate culturalmente, per riconoscere le emozioni possono essere ricavate dallo studio:**

A della postura
B dei gesti
C delle espressioni facciali
D dei movimenti corporei
E della prossemica

51 **Brainstorming e problem solving sono tecniche utilizzabili in didattica al fine di:**

A migliorare le capacità logico-matematiche
B favorire il rispetto delle regole
C potenziare le abilità mnemoniche
D promuovere la creatività
E accrescere l'autostima

52 **Quale, tra i seguenti autori, è un esponente dell'attivismo pedagogico?**

A Paulo Freire
B Roger Cousinet
C Anton Makarenko
D Louis Althusser
E Edgard Morin

53 **Chi fondò l'istruzione programmata secondo una rielaborazione del modello Stimolo-Risposta?**

A Lev Vygotskij
B Burrhus Frederic Skinner
C Sigmund Freud
D Friedrich Wilhelm August Froebel
E Jean Piaget

54 **Si indichi la strategia più efficace di intervento didattico.**

A Lo studio del caso
B Le lezione frontale
C La discussione
D Non esiste una strategia più efficace; ogni contesto richiede scelte ad hoc
E La scoperta guidata

55 **Quale, tra le seguenti alternative, NON è un contenuto esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa?**

A La progettazione curricolare
B La progettazione sociale
C La progettazione extracurricolare
D La progettazione educativa
E La progettazione organizzativa

56 **Auguste Comte è considerato il fondatore:**

A del comportamentismo
B del cognitivismo
C del positivismo
D del connessionismo
E del minimalismo

57 **Ai sensi della legge 297/1994, il comitato per la valutazione del servizio dei docenti:**

A è composto da personale esterno all'istituto
B è un organo di controllo delle Regioni
C è istituito in ogni istituto scolastico
D dura in carica tre anni
E è istituito in ogni distretto scolastico

58 **Indicare l'alternativa che riporta l'esatta composizione di un Consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado.**

A Esclusivamente gli insegnanti della classe
B Tutti gli insegnanti della classe, due genitori e due studenti
C Quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe e tutti i docenti
D Tutti gli insegnanti e tutti i genitori
E Il dirigente scolastico, gli insegnanti della classe e due studenti

59 **Se un insegnante organizza una lezione in cui gli studenti sono chiamati a simulare dei comportamenti e improvvisare dei dialoghi, a partire da una scena iniziale prefissata, con il fine di migliorare le proprie competenze relazionali e sociali, quale metodologia didattica sta utilizzando?**

A Brainstorming
B Didattica frontale
C Test sociometrico
D Role playing
E Nessuna delle altre alternative è corretta

60 **Presso ogni circolo didattico e di istituto di scuola secondaria di primo grado, con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo, sono costituiti:**

A unità speciali di analisi comportamentale
B commissioni per le pari opportunità
C gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti
D comitati genitori-studenti
E nuclei di accertamento delle disabilità

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

UNISOB04

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA BENINCASA

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2013/2014

Scuola Secondaria di 2° grado

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

BRANO EE 54

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Andando ogni mattino al suo lavoro, Marcovaldo passava sotto il verde d'una piazza alberata, un quadrato di giardino pubblico ritagliato in mezzo a quattro vie. Alzava l'occhio tra le fronde degli ippocastani, dov'erano più folte e solo lasciavano dardeggiare gialli raggi nell'ombra trasparente di linfa, ed ascoltava il chiasso dei passeri stonati ed invisibili sui rami. A lui parevano usignoli; e si diceva: «Oh, potessi destarmi una volta al cinguettare degli uccelli e non al suono della sveglia e allo strillo del neonato Paolino e all'inveire di mia moglie Domitilla!» oppure: «Oh, potessi dormire qui, solo in mezzo a questo fresco verde e non nella mia stanza bassa e calda; qui nel silenzio, non nel russare e parlare nel sonno di tutta la famiglia e correre di tram giù nella strada; qui nel buio naturale della notte, non in quello artificiale delle persiane chiuse, zebrato dal riverbero dei fanali; oh, potessi vedere foglie e cielo aprendo gli occhi!» Con questi pensieri tutti i giorni Marcovaldo incominciava le sue otto ore giornaliere – più gli straordinari – di manovale non qualificato.

C'era, in un angolo della piazza, sotto una cupola d'ippocastani, una panchina appartata e seminascosta. E Marcovaldo l'aveva prescelta come sua. In quelle notti d'estate, quando nella camera in cui dormivano in cinque non riusciva a prendere sonno, sognava la panchina come un senza tetto può sognare il letto d'una reggia. Una notte, zitto, mentre la moglie russava ed i bambini scalciavano nel sonno, si levò dal letto, si vestì, prese sottobraccio il suo guanciale, uscì e andò alla piazza. Là era il fresco e la pace. Già pregustava il contatto di quegli assi d'un legno – ne era certo – morbido e accogliente, in tutto preferibile al pesto materasso del suo letto; avrebbe guardato per un minuto le stelle e avrebbe chiuso gli occhi in un sonno riparatore d'ogni offesa della giornata. Il fresco e la pace c'erano, ma non la panca libera. Vi sedevano due innamorati, guardandosi negli occhi.

(Italo Calvino, "Marcovaldo", Einaudi)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 54**

Marcovaldo NON desidera:

A poter rimanere nel silenzio
B potersi destare al cinguettare degli uccelli
C svegliarsi allo strillo del neonato Paolino
D poter dormire in mezzo al verde
E sentire i suoi familiari russare

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 54**

La panchina prescelta da Marcovaldo come sua è:

A sotto la cupola di una chiesa, tra gli alberi
B dietro un cespuglio di rose
C sotto le fronde d'un salice
D in bella vista in mezzo alla piazza
E appartata

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 54**

Attraverso i rami di quali alberi dardeggiano raggi gialli?

A Cedri del Libano
B Ippocastani
C Abeti
D Castagni
E Il brano non fornisce informazioni a riguardo

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 54**

Marcovaldo definisce la sua stanza:

A verde e silenziosa
B spaziosa, alta
C luminosa, silenziosa
D freschissima
E calda e bassa

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 54**

Come sono i passeri sui rami degli alberi della piazza?

A Con un folto piumaggio
B Coloratissimi
C Quieti
D Visibili
E Stonati

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 54**

Cosa prende con sé Marcovaldo quando si reca di notte nella piazza?

A Un cuscino
B Una coperta leggera
C Un libro da leggere
D Una sveglia
E Niente

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 54**

Quale di queste affermazioni su Marcovaldo è FALSA?

A È operaio qualificato
B Lavora otto ore al giorno, più gli straordinari
C Marcovaldo è operaio non qualificato
D Marcovaldo andando al lavoro passa ogni mattina in una piazza alberata
E Ha almeno un figlio maschio

BRANO DD 36

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Oltre alla musica, il leitmotiv dell'adolescenza che dà voce e ritmo al mondo interiore dei ragazzi, la cultura giovanile si manifesta in molte altre forme, dalle più tradizionali alle più innovative. Accanto alla passione per tutto ciò che è immagine e movimento, a cominciare dal cinema, che consente una fruizione più immediata, diretta, visiva, è in lieve crescita anche la passione per la lettura, che richiede invece un processo di elaborazione interiore più complesso dell'impatto immediato, visivo dell'immagine.

Quello che emerge come nuova tendenza è una maggior spinta degli adolescenti a diventare protagonisti della propria cultura, inventando nuove forme espressive che diano loro visibilità come individui e come soggetti sociali. Sono sempre di più i ragazzi che non si limitano ad ascoltare la musica, ma la compongono e la suonano. E che oltre a leggere, dedicano più tempo alla scrittura, da quella privata dei diari, delle poesie, dei pensieri tracciati con il pennarello sulle pareti della loro stanza, a quella pubblica dei graffiti. Nata nei ghetti neri di New York negli anni Settanta, come espressione di protesta creativa contro l'emarginazione sociale e contro lo squallore dei quartieri più disagiati, la cultura dei graffiti è una forma di arte trasgressiva che consente ai ragazzi non solo di lanciare al mondo i propri messaggi, ma di accendere di nuovi colori i luoghi metropolitani più desolati, imbruttiti, spenti, dai muri di periferia alle fabbriche abbandonate.

Non sempre tuttavia i graffiti degli adolescenti nascono da una vera tensione creativa e artistica. Al di là della ricerca stilistica comunque presente, spesso esprimono soprattutto il bisogno narcisistico di apparire, di rendersi visibili nel modo più provocatorio possibile. Sono i graffiti in cui i ragazzi gridano «Io esisto!» attraverso la ripetizione ossessiva del proprio nome, un marchio di identità siglato in caratteri e colori diversi.

(Archivio Selexi)

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 36**

Che cosa significa il termine "leitmotiv" (prima frase del brano)?

A Ritmo, cadenza attraverso cui si organizza il funzionamento della psiche di un individuo
B Peculiarità innata, genetica
C Concetto stereotipato e, spesso, superato
D Brano musicale
E Motivo dominante, che ricorre frequentemente

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 36**

Qual è l'oggetto del brano?

A La cultura giovanile: fra tradizione e innovazione
B L'arte dei graffiti
C La passione degli adolescenti per la musica e la pittura
D I giovani: tra lettura e scrittura
E Nessuna delle altre alternative è corretta

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 36**

In base a quanto scritto nel brano, si può affermare che:

A sono sempre più numerosi i ragazzi che compongono e suonano musica
B l'amore per la lettura è sempre relativamente basso
C i ragazzi dedicano sempre meno tempo alla scrittura
D la passione per il cinema è maggiore rispetto a quella per la musica
E gli adolescenti non sono particolarmente interessati a essere protagonisti della propria cultura

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 36**

L'autore, affermando che gli adolescenti mirano a diventare protagonisti della propria cultura, intende dire che:

A rifiutano la cultura del passato perché non vi si riconoscono e pertanto creano nuove forme espressive
B attraverso nuove forme espressive vogliono essere riconosciuti come individui e come soggetti sociali
C in tutto quello che fanno vogliono lasciare la loro impronta personale
D si fanno promotori di messaggi provocatori di sfida
E i giovani hanno la mania di dover a tutti i costi inventare forme culturali nuove

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 36**

Quale dei seguenti termini potrebbe essere correttamente usato per sostituire "siglato" (ultima frase del brano)?

A Combinato
B Sigillato
C Caratterizzato
D Firmato
E Stipato

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 36**

Secondo l'autore del brano, la cultura giovanile:

A raramente arriva a produrre qualcosa che non sia solo trasgressivo, ma anche di qualità
B non si manifesta solo attraverso forme espressive innovative
C è nata nei ghetti neri di New York negli anni Settanta
D coincide con la cultura dei graffiti
E consente una fruizione più immediata rispetto alla cultura degli adulti

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 36**

Dal brano è possibile dedurre che, nell'arte dei graffiti, i ragazzi:

A esprimono una sfida all'emarginazione solo se riescono a superare il narcisismo tipico della loro età
B intendono solo accendere di nuovi colori i luoghi metropolitani più spenti
C oscillano fra il desiderio creativo di abbellire le città e quello narcisistico di esprimere se stessi
D esprimono la loro vena creativa in quanto intendono trasformare la città in un quadro a cielo aperto
E sfogano le proprie ossessioni in un modo che è meno positivo rispetto alla musica

BRANO FL 83

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Noi adulti amiamo credere che i giovani usino Internet per soddisfare bisogni culturali. Le loro motivazioni si concentrano, invece, sulle nuove opportunità di comunicazione: esprimere la propria identità, stringere nuove amicizie, consolidare quelle vecchie, divertirsi. Anche se ai nostri occhi la maggior parte delle conversazioni online appare banale, i ragazzi sembrano attribuire un valore particolare a quella negoziazione continua, ora divertente, ora complicata, che li impegna con i loro pari su qualsiasi cosa, dal vestito giusto alle aspettative scolastiche e professionali (Clark, 2005), e che consente loro di estendere la vita offline nello spazio della rete, dove è possibile fare esperienze con maggiore libertà, lontano dallo sguardo degli adulti.

Anche quando sono fisicamente presenti, in classe o a casa, gli adolescenti sono psicologicamente assenti, impegnati a interagire con la propria rete sociale o a gestire le proprie dinamiche familiari (Gergen, 2002), "sempre on line", "sempre in contatto" fra di loro. [1] Ciò che li assorbe maggiormente, nella loro vita quotidiana, è la transizione psicologica e sociale tra l'ambiente familiare e domestico in cui affondano le radici e la partecipazione attiva alle dinamiche del mondo più ampio che li circonda. [2] Non a caso, secondo i dati dell'indagine Pew Internet, due terzi dei teenager americani ritiene che Internet sottragga loro tempo da trascorrere in famiglia, e metà di loro la usa per coltivare rapporti di amicizia, cosa che suggerisce uno slittamento generazionale dall'ambito delle relazioni familiari (verticali) a quello dei legami (orizzontali) tra pari (Lenhart, Raine, Lewis, 2001). Taylor e Harper (2002) riportano, a questo proposito, l'esempio significativo degli adolescenti che si augurano buonanotte via Internet dai loro letti, sostituendo così la tradizionale buonanotte che si scambiavano con mamma e papà.

[3] Ma al di là di questa ampia possibilità di rimanere sempre in contatto con i propri amici, anche quando sono fisicamente lontani, quali sono le risorse comunicative e identitarie che Internet mette a disposizione dei più giovani? Osserva Hall (1996): "Proprio perché si strutturano all'interno, e non all'esterno, del discorso, le identità vanno considerate – mediante specifiche strategie enunciative – come il prodotto di particolari luoghi storici e istituzionali, con le loro particolari formazioni e pratiche discorsive. Inoltre, appaiono entro il gioco di specifiche modalità del potere". Il tema dell'identità – sia offline sia online – sollevato da questa analisi, pone ovviamente questioni molto complesse.

(Da: S. Livingstone, "Ragazzi online", Vita e Pensiero)

---

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**

Le motivazioni che spingono i giovani a usare Internet:

- **A** sono legate alla possibilità di estendere la vita offline al di fuori della rete
- **B** riguardano il soddisfacimento dei loro bisogni culturali
- **C** sono banali
- **D** si concentrano sulle nuove opportunità di comunicazione
- **E** sono incomprensibili e assurde per gli adulti

---

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**

Secondo l'autore del brano, la vita online dei giovani è una negoziazione continua caratterizzata da tutti i seguenti aspetti tranne uno. Quale?

- **A** Può riguardare le aspettative professionali
- **B** Li impegna con i genitori su qualunque cosa
- **C** È divertente
- **D** Può riguardare le aspettative scolastiche
- **E** È complicata

---

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**

L'indagine Pew Internet fa emergere:

- **A** che due terzi dei genitori americani ritiene che Internet sottragga ai loro figli tempo da passare con la famiglia
- **B** che metà degli adolescenti americani ritiene che Internet sottragga loro tempo da passare con la famiglia
- **C** che due terzi degli adolescenti americani usa internet per coltivare le amicizie
- **D** uno slittamento generazionale dalle relazioni familiari a quelle tra pari
- **E** nessuna delle altre alternative è corretta

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**

Per i giovani, la rete:

A è soprattutto una nuova modalità di comunicazione con gli adulti
B è una realtà da negoziare continuamente con i genitori
C non ha niente a che fare con le dinamiche familiari
D è uno spazio che consente una maggiore libertà di esperienze, lontano dagli occhi dei loro genitori
E tutte le altre alternative sono corrette

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**

Un contrario di "slittamento", nella frase contrassegnata da [2], è:

A significato
B spostamento
C mutamento
D ruzzolone
E nessuna delle altre risposte è corretta

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**

Secondo l'autore del brano, che cos'è che assorbe maggiormente gli adolescenti nella loro vita quotidiana?

A La negoziazione continua con i coetanei sul vestito giusto
B Il gioco di specifiche identità di potere
C La transizione psicologica e sociale tra la famiglia e il mondo
D La possibilità di individuare nuove risorse identitarie
E La libertà di fare esperienze nuove

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 83**

Secondo Hall:

A le identità non si strutturano all'esterno del discorso e, per questo, spiega come devono essere considerate
B il tema dell'identità, online e offline, pone questioni complesse, che questa analisi prende in considerazione
C i giovani sono psicologicamente assenti anche quando sono fisicamente presenti, perché il loro senso di identità è altrove
D le identità si strutturano all'esterno del discorso ed entro specifiche modalità di potere
E le identità degli adolescenti si strutturano all'interno del discorso tecnologico, quelle degli adulti all'esterno

BRANO FL 82

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

[1] Ormai siamo arrivati ad accettare, in linea di massima, l'idea che il clima del pianeta sta cambiando, e che questo processo potenzialmente catastrofico è dovuto principalmente alla mano dell'uomo. Se a questa presa d'atto facessero seguito misure e politiche correttive, potremmo essere ancora in grado di prevenire la piega disastrosa che prenderebbero gli eventi del XXI secolo, anche se si è perso molto tempo e molto danno è già stato fatto alla vivibilità sul pianeta azzurro. I fatti sono noti: dalla metà degli anni Settanta a oggi la temperatura media superficiale è salita di circa un grado Fahrenheit. Attualmente la superficie della Terra si sta riscaldando a un ritmo di circa 0,32 °F al secolo. Tutti gli otto anni più caldi mai registrati (a partire dal 1850) si sono verificati dopo il 1998; il più caldo è stato il 2005. Dal 1979, quando si è dato inizio alle misurazioni con il satellite della temperatura della troposfera, vari insiemi di dati satellitari per il tratto medio di questo strato dell'atmosfera mostravano tassi di riscaldamento simili – da 0,09 °F a 0,34 °F a decennio, a seconda del metodo di analisi utilizzato (National Aeronautics and Space Administration, 2007; National Oceanic and Atmospheric Administration, 2008).

La grande maggioranza degli scienziati in questo campo, in base a un ventennio di ricerche pubblicate su riviste sottoposte al controllo dei colleghi ("peer-reviewed"), convengono che l'attività umana contribuisce in maniera essenziale al cambiamento climatico globale. L'Intergovernmental Panel On Climate Change (IPCC), che opera sotto l'egida delle Nazioni Unite, nel rapporto presentato nel 2007 al convegno di Parigi a cui partecipavano oltre 5.000 scienziati, concludeva che il trend di riscaldamento globale è "inequivocabile" e che l'attività umana "molto probabilmente" (intendendo una probabilità di almeno il 90%) ne è la causa. Il direttore esecutivo dello United Nations Environment Program, Achim Steiner, dichiarò che il rapporto rappresentava un punto di svolta nell'accumulazione dei dati sul cambiamento climatico, aggiungendo che il 2 febbraio 2007, giorno di chiusura del convegno, sarà forse ricordato come il giorno in cui il pensiero globale sul cambiamento climatico è passato dal dibattito all'azione (Rosenthal e Revkin, 2007). [2] Il riconoscimento ufficiale della gravità del problema, e l'appello all'azione della comunità internazionale, sono arrivati mezzo secolo in ritardo sui primi allarmi pubblici degli scienziati sulla questione e le prime pressioni degli attivisti per l'ambiente sui governi, fino ad allora ignari del problema.

(da: M. Castells, "Comunicazione e potere", Bocconi)

---

22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 82**

Gli otto anni più caldi mai registrati:

A si sono tutti verificati dopo il 1998
B si sono tutti verificati dopo il 1979
C hanno mostrato un tasso di riscaldamento di 0,09 °F
D hanno mostrato un tasso di riscaldamento di 0,34 °F
E appartengono tutti al XXI secolo

---

23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 82**

Il riconoscimento ufficiale della gravità del problema del cambiamento climatico:

A è cominciato nella metà degli anni Settanta
B è arrivato mezzo secolo in ritardo rispetto ai primi allarmi pubblici degli scienziati
C è avvenuto, da parte della comunità internazionale, nel 2008
D è avvenuto, da parte degli attivisti, nel 2007
E deve ancora entrare nell'agenda politica di molti Paesi

---

24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 82**

Achim Steiner:

A è direttore esecutivo dell'IPCC, sotto l'egida delle Nazioni Unite
B il 2 febbraio 2007 si appella alla comunità internazionale
C è direttore esecutivo del National Oceanic and Atmospheric Administration
D sostiene che il rapporto dell'IPCC rappresenta un punto di svolta
E è l'organizzatore del convegno di Parigi

25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 82**
L'IPCC:

A è peer-reviewed
B ha presentato un rapporto nel 2007 a Parigi
C è un metodo di analisi
D è costituito da 5.000 scienziati
E riunisce la maggioranza degli scienziati in questo campo

26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 82**
Il rapporto presentato al convegno di Parigi:

A punta il dito contro i ritardi della politica nel riconoscere e affrontare il problema
B presenta le misurazioni della temperatura della troposfera effettuate dal 1979
C sostiene che gli eventi del XXI secolo prenderanno una piega disastrosa
D prende atto che sono necessarie misure e politiche correttive
E sostiene che il riscaldamento globale è causato con il 90% di probabilità dall'uomo

27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 82**
L'anno più caldo mai registrato è stato il:

A 1979
B 1998
C 2007
D 2005
E 2008

28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FL 82**
L'idea che siamo arrivati ad accettare è che:

A molto danno è già stato fatto alla vivibilità del pianeta azzurro
B misure e politiche correttive non sarebbero comunque in grado di frenare i cambiamenti climatici
C il clima sta cambiando
D i governi sono ignari del problema del cambiamento climatico
E tutte le altre alternative sono corrette

29 **A quale autore si deve la teorizzazione della scuola come attiva e progressiva?**

A John Dewey
B Jean Piaget
C Lev Vygotskij
D Maria Montessori
E Auguste Comte

30 **Ai sensi della legge 104/1992, cosa si intende con il principio dell'integrazione scolastica e sociale?**

A La base del percorso formativo che inizia con la scuola primaria
B La base dei progetti educativi di ciascuna classe
C Un momento importante per qualsiasi studente di ogni ordine e grado della scuola
D Un momento fondamentale per la tutela della dignità umana della persona con disabilità
E Il fondamento del Piano dell'offerta formativa

31 **Quale delle seguenti NON è espressione dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo di un istituto di scuola secondaria di secondo grado, così come definita dal d.P.R. 275/1999?**

A L'innovazione metodologica e disciplinare
B La progettazione formativa e la ricerca valutativa
C L'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari
D La formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
E Lo scambio di informazioni, esperienze e materiali didattici

32 **A quale dei seguenti autori si fa riferimento relativamente al costrutto di "intelligenza emotiva"?**

A Jerome Bruner
B Daniel Goleman
C Jean Piaget
D Benedetto Croce
E Jean-Jacques Rousseau

33 **Il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" del 1999 prevede che l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività siano organizzati in modo flessibile, purché vengano rispettati:**

A esclusivamente i monte ore pluriennali o di ciclo previsti per singola materia
B i compiti e le modalità di impiego dei docenti
C l'articolazione delle lezioni su base plurisettimanale e la suddivisione del monte ore complessivo in non più di cinque giorni settimanali
D l'articolazione delle lezioni in non meno di quattro giorni settimanali e il monte ore complessivo previsto per lo svolgimento del curricolo nazionale
E l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie

34 **L'incertezza è una caratteristica peculiare soprattutto:**

A della vecchiaia
B dell'età adulta
C dell'età infantile
D solamente della prima infanzia
E dell'età giovanile

35 **In base alla legge 104/1992, chi provvede alla definizione del profilo dinamico-funzionale della persona disabile, ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato?**

A Gli operatori delle aziende sanitarie locali e, per ciascun grado di scuola, personale insegnante specializzato della scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e con la collaborazione dei genitori del disabile
B Il dirigente scolastico, il personale insegnante della scuola e l'insegnante operatore psico-pedagogico
C Il personale insegnante specializzato della scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori del disabile
D Gli psicologi delle aziende sanitarie locali, il dirigente scolastico e il personale insegnante della scuola, con la collaborazione dei genitori del disabile
E Gli operatori delle aziende sanitarie locali, un operatore psico-pedagogico e i genitori del disabile

36 **Quale dei seguenti aspetti è considerato importante nella didattica metacognitiva?**

A Sistema di premi/punizioni
B Transfert/controtransfert del'insegnante
C Monitoraggio dei processi di apprendimento
D Meditazione guidata
E Liberà totale dalle regole

37 **"L'educazione ci viene impartita o dalla natura, o dagli uomini, o dalle cose. Quella della natura consiste nello sviluppo interno delle nostre facoltà e dei nostri organi; quella degli uomini ci insegna a fare un certo uso di facoltà e organi così sviluppati; l'acquisto di una nostra personale esperienza mediante gli oggetti da cui riceviamo impressioni è l'educazione delle cose". Quale autore utilizza queste parole per descrivere la natura dell'educazione?**

A Friedrich Fröbel
B Jean-Jacques Rousseau
C Johann Heinrich Pestalozzi
D Adolphe Ferrière
E Jacques Maritain

38 **Tende a modificare almeno in parte la funzione istruttiva centrata sull'insegnante, sostituendola con interazioni più varie e articolate di aiuto, sostegno, che portano in primo piano anche i rapporti allievo-allievo; a quale tipo di didattica fa riferimento questa affermazione?**

A Tutoriale
B Multimediale
C Speciale
D Frontale
E Differenziale

39 **Cosa si intende abitualmente con il concetto di "sviluppo globale"?**

A Il miglioramento di tutte le realtà (economiche e socio-culturali) di una società
B L'evoluzione progressiva dell'universo
C Il miglioramento del livello socio-economico che interessa una realtà sovranazionale
D La maturazione psicofisica di un individuo
E La crescita di un bambino nell'età evolutiva

40 **Con il termine "concassage" si intende:**

A un approccio autoritario all'educazione
B una metodologia didattica basata sui numeri
C una tecnica finalizzata allo sviluppo della creatività
D una scuola filosofica francese
E una teoria psicologica sullo sviluppo infantile

41 **A norma del d.lgs. 297/1994, i giorni assegnati allo svolgimento effettivo delle lezioni nella scuola secondaria di secondo grado sono:**

A almeno 230
B almeno 200
C tra 180 e 220
D non più di 175
E almeno 275

42 **Otto amici sono impegnati in una difficile ascensione guidati da Mauro, un esperto e competente alpinista dal carattere difficile e taciturno. Durante l'escursione emerge la personalità di Federico, premuroso e simpatico, che spesso allenta la tensione e rasserena il clima, diventando in alcuni momenti un punto di riferimento per i compagni. Nel gruppo si è verificato un episodio di:**

A nessuna delle altre alternative è corretta
B disgregazione della leadership
C competizione tra due leader
D sostituzione di un leader con un altro
E divisione dei compiti tra due leader

43 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, le istituzione scolastiche possono promuovere accordi di rete di scuola che hanno per oggetto:**

A solo attività di ricerca, di aggiornamento e di sperimentazione
B attività di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ma non di acquisto di beni e servizi
C attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali
D la valutazione del sistema scolastico regionale
E l'istituzione di nuovi indirizzi scolastici

44 **Per "apprendimento cooperativo" (cooperative learning) si intende un tipo di apprendimento:**

A comunitario e partecipato, in cui le classi vengono mescolate e i ragazzi imparano a cooperare anche con studenti di classi ed età diverse dalla loro
B in piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento
C in cui tutta la classe coopera per migliorare il livello di ascolto
D in piccoli gruppi basato sul rapporto interpersonale nell'apprendimento, cioè sul grado di amicizia presente e sullo scambio reciproco
E in cui è favorito lo scambio e l'aiuto tra i ragazzi, in particolare durante i compiti in classe

45 **Per "focalizzazione" si intende:**

A una metodologia pedagogica basata sull'attenzione al tutto anziché alle singole parti
B in ambito didattico, la difficoltà nel mettere a fuoco un problema
C una tecnica volta a sviluppare la creatività, che consiste nel fissare volontariamente l'attenzione su qualcosa che in genere si trascura
D una teoria psicologica riguardante le capacità di percezione di forma e contenuti
E un approccio alla conoscenza per tentativi ed errori

46 **A quale autore si deve il concetto di crisi di identità riferito all'adolescenza?**

A Lev Vygotskij
B Erik Erikson
C Jean Piaget
D Donald Winnicott
E John Watson

47 **Individuare la corretta definizione del termine "genere".**

A Nessuna delle altre alternative è corretta
B Termine che rimanda alla natura biologica del maschile e del femminile, nella loro dimensione corporea
C Concetto legato all'evoluzione dei rapporti familiari per ciò che riguarda la sfera sessuale e quella delle libertà
D Neologismo utilizzato per definire il sesso, arricchendo il termine di complessità rispetto al significato iniziale
E Concetto che rimanda alla costruzione storica delle rappresentazioni sociali uomo-donna correlate a modelli di relazione, ruoli, aspettative, vincoli e opportunità

48 **Si indichi quale, tra i seguenti, costituisce un valido atteggiamento empatico dell'insegnante in classe.**

A Propendere a favorire le discussioni condivise in classe
B Svalutare coloro che non sono in grado di portare a termine un risultato
C Ostacolare la libera espressione dei sentimenti, anche se appropriata al contesto
D Inibire la creatività dell'alunno quando esula dalla programmazione scolastica
E Mantenere un atteggiamento autoritario ed evitare l'ascolto reciproco

49 **Ai sensi del d.lgs. 226/2005, quale delle seguenti è una finalità della scuola secondaria di secondo grado?**

A Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile
B Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
C Concorrere allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dell'alunno
D Incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale
E Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche

50 **Del seguente elenco di angosce, quali vengono attivate nel periodo adolescenziale in tutti o in parte dei componenti di una famiglia?**

A Solamente l'angoscia per il tempo passato
B Solamente la colpa o il turbamento per l'eccitazione sessuale che l'adolescente evoca
C Solamente la perdita del ruolo di onnipotenza dei genitori di figli piccoli
D Colpa e turbamento per l'eccitazione sessuale, perdita del ruolo di onnipotenza nei genitori, angoscia per il tempo passato e per la perdita della propria creatività generativa
E Solamente l'angoscia per la perdita della propria creatività generativa

51 **Ai sensi della legge 1 del 2007, il compito dell'Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) nell'ambito dell'esame di Stato della scuola secondaria di secondo grado è quello di:**

A predisporre il testo della prova di lingua inglese divenuta obbligatoria e comune in tutte le tipologie della scola secondaria di secondo grado
B redigere, di concerto con il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i testi della prima prova scritta
C redigere i testi di tutte le prove d'esame
D predisporre i modelli da porre a disposizione delle autonomie scolastiche ai fini dell'elaborazione della terza prova
E nessuno, in quanto l'Invalsi si occupa esclusivamente di valutare il sistema educativo nella scuola dell'obbligo

52 **Nell'ambito degli studi sulla creatività, il pensiero caratterizzato da logica e consequenzialità è chiamato "verticale", in una condizione di integrazione con un pensiero generativo ed esplorativo che è detto:**

A "orizzontale"
B "laterale"
C "diagonale"
D "circolare"
E "obliquo"

53 **Il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola in:**

A scuola dell'infanzia, un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e un secondo ciclo che comprende la scuola secondaria di secondo grado
B un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e un secondo ciclo che comprende la scuola secondaria di secondo grado
C scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado
D un primo ciclo che comprende la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e un secondo ciclo che comprende la scuola secondaria di primo grado e secondo grado
E scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado

54 **Quale, tra i seguenti organi collegiali della scuola, NON prevede la partecipazione di rappresentanti dei genitori degli alunni?**

A Il collegio dei docenti
B Il Consiglio di circolo o di istituto
C Il Consiglio di classe
D Il Consiglio di interclasse o di intersezione
E La partecipazione dei genitori è prevista in tutti gli organi collegiali della scuola

55 **Quale delle seguenti funzioni è svolta dal dirigente scolastico di un istituto secondario di secondo grado?**

A Procedere alla formazione delle classi e all'assegnazione a esse dei singoli docenti
B Ricoprire la carica di ispettore tecnico ispettivo
C Approvare il bilancio d'esercizio
D Presiedere tutti gli organi collegiali a eccezione del comitato per la valutazione del servizio dei docenti
E Curare i rapporti con i genitori

56 **Per "didattica orientativa" si intende un'impostazione dell'insegnamento:**

A che mira a favorire la capacità di orientamento degli alunni, cioè ad acquisire competenze nella lettura di mappe, cartine, elementi del paesaggio
B che mira a favorire le scelte autonome degli alunni, cioè a far maturare in loro la consapevolezza delle proprie inclinazioni e delle opportunità formative e professionali esistenti
C importata dall'oriente, che mira alla creazione di percorsi lineari e senza possibilità di cambiamenti in itinere per tutto il ciclo di studi
D che può essere impiegata solo con studenti estremamente dotati, in quanto si basa su un particolare orientamento allo studio
E improntata a un orientamento religioso, fondata sulla trasmissione di valori tradizionali della cultura di appartenenza degli alunni

57 **All'interno del gruppo, l'adolescente trova sostegno all'emergente nuova immagine di sé, e nutre il suo bisogno:**

A egocentrico
B fisiologico
C primario
D di appartenenza
E di successo

58 **Ai sensi del d.lgs. 297/1994, da quale organo vengono gestiti i fondi assegnati per il funzionamento amministrativo e didattico della scuola?**

A Dai Comuni, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, e dalle Province, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo e secondo grado
B Dalla Regione, sentite le esigenze di ciascun distretto scolastico
C Dai distretti scolastici, previo parere della Provincia
D Dalla Provincia e dagli Enti locali, sentite le esigenze di ciascun Consiglio di istituto
E Dai Consigli di circolo e di istituto e dai Consigli scolastici distrettuali

59 **All'interno di ogni sistema sociale operano una serie di strutture e istituzioni miranti a riprodurre e conservare l'identità socioculturale del sistema stesso. Con riferimento alle società industriali avanzate dell'epoca contemporanea, i principali agenti preposti ad assolvere a questa funzione sono:**

A i mezzi d'informazione di massa e le comunità religiose
B la famiglia, il sistema educativo, le istituzioni religiose, i mezzi di comunicazione di massa
C la famiglia, la scuola, la classe sociale dominante
D i poteri politici costituiti, ovvero i parlamenti, i governi e le istituzioni giuridiche
E la famiglia, la scuola, l'élite politica di volta in volta al potere

60 **Nell'approccio cognitivista, il processo attraverso il quale si è consapevoli di ciò che si conosce e si riflette sulle attività cognitive richieste da diversi tipi di compiti e sulle strategie per affrontarli, prende il nome di:**

A metodo di studio
B quoziente intellettivo
C metacognizione
D intelligenza
E strategia intellettiva

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

N.QUESITO 1 GRADO	RISPOSTA ESATTA		
1	E	31	A
2	D	32	E
3	D	33	C
4	C	34	C
5	C	35	A
6	A	36	E
7	A	37	C
8	D	38	C
9	E	39	C
10	A	40	C
11	E	41	C
12	C	42	C
13	A	43	D
14	D	44	D
15	B	45	B
16	B	46	E
17	A	47	C
18	B	48	D
19	E	49	B
20	B	50	C
21	E	51	D
22	B	52	B
23	E	53	B
24	D	54	D
25	C	55	B
26	E	56	C
27	E	57	C
28	D	58	C
29	C	59	D
30	B	60	C

N. QUESITO 2 GRADO	RISPOSTA ESATTA		
1	C	31	C
2	E	32	B
3	B	33	E
4	E	34	E
5	E	35	A
6	A	36	C
7	A	37	B
8	E	38	A
9	A	39	A
10	A	40	C
11	B	41	B
12	D	42	E
13	B	43	C
14	C	44	B
15	D	45	C
16	B	46	B
17	D	47	E
18	D	48	A
19	E	49	D
20	C	50	D
21	A	51	D
22	A	52	B
23	B	53	A
24	D	54	A
25	B	55	A
26	E	56	B
27	D	57	D
28	C	58	E
29	A	59	B
30	D	60	C

UNISOB03

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2014/2015 - Scuola Secondaria di 1° grado

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

BRANO DE 05

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Una sera, a Presburgo, poco tempo dopo la morte di mia sorella, rientrai più smarrito del solito. Avevo amato molto mia sorella. Non voglio dire che la morte mi avesse addolorato eccessivamente; ero troppo tormentato per essere molto commosso. La sofferenza ci rende egoisti, perché ci assorbe completamente: soltanto più tardi, sotto forma di ricordo, essa ci insegna la compassione. Rientrai un po' più tardi di quanto mi fossi ripromesso; ma non avevo fissato un'ora con mia madre e lei non mi aspettava. Quando spinsi la porta, la trovai seduta al buio. Mia madre, negli ultimi tempi della sua vita, amava restarsene senza far nulla, al cader della sera. Sembrava che volesse abituarsi all'inazione, alle tenebre. Il suo viso, penso, assumeva allora quell'espressione più calma e anche più sincera che abbiamo quando siamo del tutto soli e quand'è completamente buio. A mia madre non piaceva essere sorpresa così. Mi disse come per scusarsi che la lampada s'era appena spenta; ma vi posi sopra le mani, e il vetro non era neppure tiepido. Dovette certo accorgersi che avevo qualcosa: siamo più chiaroveggenti quando è buio, perché gli occhi non ci ingannano. A tastoni, mi sedetti vicino a lei. Ero in uno stato di languore un po' speciale, che conoscevo fin troppo bene: mi sembrava che una confessione stesse per sgorgare da me, involontariamente, come fanno le lacrime. Ero forse sul punto di raccontare tutto quando la domestica entrò con una lampada.

Allora sentii che non avrei potuto più dir nulla, che non avrei sopportato l'espressione del viso di mia madre quando mi avesse compreso. Quel poco di luce mi risparmiò un errore irreparabile, inutile. Le confidenze, amica mia, sono sempre perniciose, quando non hanno per scopo di semplificare la vita d'un altro.

(M. Yourcenar, "Alexis – o il trattato della lotta vana", Feltrinelli)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 05**

In base a quanto affermato dal protagonista, le confidenze sono utili:

A solo quando semplificano la vita a chi le accoglie
B sempre
C solo quando semplificano la vita a chi fa la confidenza e a chi la riceve
D mai, perché complicano la vita di chi le fa e di chi le riceve
E solo quando semplificano la vita a chi si confida

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 05**

A proposito della morte della sorella, il protagonista dice di non essere addolorato eccessivamente perché era troppo:

A confuso
B frastornato
C sorpreso
D tormentato
E commosso

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 05**

Toccando il vetro della lampada, il protagonista scopre che la madre ha:

A mentito, perché il vetro della lampada è più che tiepido
B detto la verità, perché il vetro della lampada è tiepido
C detto la verità, perché il vetro della lampada è freddo
D mentito, perché il vetro della lampada è freddo
E mentito, perché il vetro della lampada è tiepido

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 05**

In base a quanto affermato dal protagonista, la sofferenza ci rende:

A egocentrici
B compassionevoli
C in vena di confidenze
D empatici
E egoisti

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 05**

Il protagonista rinuncia alla confessione perché la domestica introducendo una lampada:

A costringe sua madre a vedere la sua espressione dopo la confessione
B illumina il volto già distrutto della madre
C costringe sua madre a vedere la sua espressione nel momento della confessione
D gli fa passare la voglia di piangere
E gli toglie il coraggio necessario per affrontare la reazione della madre

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 05**

A proposito della sofferenza, il narratore pensa che:

A serva più avanti, come ricordo, perché ci insegna la compassione
B ci insegni qualcosa solo se non ci rende completamente egoisti
C nessuna delle altre alternative è corretta
D ci renda subito più compassionevoli
E non sia in grado di insegnarci nulla

BRANO EB 83

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In una scena del film dei Simpson, i Green Day vengono tempestati di lattine dopo che, durante un concerto, hanno provato a sensibilizzare il pubblico sui temi ambientali. L'episodio fa riferimento a una tendenza sempre più diffusa, cioè il tentativo da parte del mondo del rock di stimolare una riflessione sullo sviluppo sostenibile.

Le iniziative si moltiplicano come funghi, dalla diffusione di confezioni di cd biodegradabili a impegni di più ampio respiro. Sei festival musicali che si svolgono in Bretagna hanno dato vita all'Agenda 21. Negli ultimi anni i costi di produzione dei festival sono cresciuti in modo esponenziale, spesso a scapito della qualità artistica: per razionalizzare i costi e recuperare un margine di manovra, niente di meglio che incoraggiare un comportamento responsabile da parte di pubblico e artisti. Durante i festival verranno serviti solo cibi biologici, le bottigliette di plastica cederanno il posto a contenitori lavabili e i rifiuti saranno riciclati.

(Archivio Selexi)

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 83**

Qual è l'argomento del brano?

A L'incremento dei prezzi di produzione dei festival musicali
B Il film dei Simpson
C Tutti i festival musicali che si svolgono in Bretagna
D I cibi biologici
E Le iniziative musicali che sensibilizzano il pubblico su tematiche ambientali

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 83**

Che cosa significa "esponenziale" (secondo paragrafo)?

A Essenziale
B Scarso ma costante
C Imprevisto ma positivo
D Discontinuo
E Straordinario

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 83**

Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?

A Il tentativo da parte del mondo del rock di stimolare una riflessione sullo sviluppo sostenibile è una tendenza sempre più diffusa

B I Green Day sono il primo gruppo che ha cercato di sensibilizzare il pubblico su temi ambientali

C Negli ultimi anni, i costi di produzione dei festival sono cresciuti

D Una delle iniziative del mondo del rock per sensibilizzare il pubblico su temi ambientali è la realizzazione di cd biodegradabili

E In Bretagna ci sono almeno sei festival musicali

---

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 83**

Chi è verosimilmente l'autore del brano?

A Un recensore del film dei Simpson

B Un giornalista

C Uno scrittore di romanzi

D Un musicista ambientalista

E Un economista

---

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 83**

Secondo quanto riportato nel brano, Agenda 21:

A è nata in Gran Bretagna

B nessuna delle altre risposte è corretta

C serve a razionalizzare i costi della produzione dei cd

D è un'iniziativa americana

E è un cd biodegradabile che raccoglie tutte le canzoni suonate nei festival ambientalisti in Bretagna

---

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EB 83**

Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?

A Se non si trattasse di tematiche ambientali nessuno andrebbe più ai festival musicali

B Gli artisti fingono di essere interessati all'ambiente per motivi commerciali

C In Bretagna la popolazione è molto più sensibile ai temi sull'ambiente che negli altri Paesi europei

D Nel film dei Simpson, i Green Day non vengono apprezzati nel loro tentativo di sensibilizzare il pubblico sui temi ambientali

E I Green Day stanno cercando di eliminare le lattine dai loro concerti in favore di contenitori biodegradabili

BRANO FA 64

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'Invalsi ha corretto 545 elaborati, relativi alla prova di italiano nell'esame di Stato dello scorso anno scolastico, mettendo in luce la scarsa padronanza nell'uso scritto della lingua italiana dei ragazzi al termine della scuola superiore, e rileva che il voto in uscita dalla scuola secondaria di I grado è fortemente correlato ai voti ricevuti nella prova di italiano. In tutte le quattro fondamentali competenze (grammaticale, testuale, lessicale e ideativa) si registra un voto medio inferiore alla sufficienza.

Insomma, la scarsa padronanza della lingua italiana di chi è licenziato dalla scuola secondaria di I grado con il giudizio di "sufficiente" difficilmente può essere recuperata nella scuola superiore. Come se non bastasse, anche la calligrafia è diventata un problema: con sms, chat, cinguettii e segni vari, la scrittura a mano si fa sempre più rara. L'incapacità si sta diffondendo. Con un serio effetto collaterale: regredisce anche il pensiero. Avanza, nelle classi, un nuovo modo di scrivere, diciamo, minimalista. Il linguaggio rispecchia la complessità del pensiero? Diceva il poeta francese Nicolas Boileau: «Prima che a scrivere, imparate a pensare».

(Giuseppe Tesorio, "www.corriere.it")

---

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 64**

Cosa vuol dire che il nuovo modo di scrivere delle classi è "minimalista"?

A Che privilegia una scrittura artistica, non convenzionale
B Che si avvale di una grafia molto piccola
C Che spesso si avvale di disegni e punteggiatura errata
D Che ha dei caratteri molto piccoli
E Che è essenziale, ridotto all'osso

---

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 64**

Quale messaggio vuole lanciare il giornalista alla fine dell'articolo, utilizzando anche la citazione di Nicolas Boileau?

A I limiti della scrittura dei ragazzi evidenziano i limiti della complessità del loro pensiero
B Il modo di pensare dei ragazzi risente del loro complesso modo di scrivere
C La scrittura dei giovani di oggi mostra la complessità dei loro pensieri
D I ragazzi non sanno esprimere con la scrittura ciò che pensano
E È necessario limitare l'uso dei nuovi media se si vuole che i ragazzi imparino a scrivere correttamente

---

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 64**

Secondo i giudizi dei correttori dell'Invalsi:

A chi prende "sufficiente" alle scuole medie difficilmente riesce a ottenere sufficiente padronanza dell'italiano alle scuole superiori
B chi prende "ottimo" all'esame della scuola secondaria di I grado non prende mai il massimo risultato alla prima prova di maturità
C chi prende "buono" alla scuola media ha una valutazione sufficiente all'esame di stato
D il voto preso all'esame delle scuole medie non ha alcuna attinenza con il voto preso all'esame di Stato
E è necessario intervenire fin dalle elementari sulle competenze linguistiche degli alunni

---

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 64**

Che cosa vuol dire, nel brano, la parola "calligrafia"?

A Capacità di correggere gli errori di scrittura
B Capacità di scrivere correttamente le parole
C Capacità di sintetizzare il più possibile il testo scritto
D Stile di scrittura privo di complessità
E Stile di scrittura manuale

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 64**

Quali cambiamenti, secondo l'articolo, sta adoperando l'introduzione nella vita dei giovani di "sms, chat, cinguettii e segni vari"?

A Gli studenti scrivono i loro compiti con abbreviazioni, faccine e usando il linguaggio abbreviato dei messaggi telefonici
B Gli studenti infarciscono le prove di segni e abbreviazioni che i correttori non capiscono
C I ragazzi ormai comunicano solo attraverso un linguaggio stringato e gergale
D I giovani non sanno più scrivere le parole correttamente
E I giovani non sono più abituati a scrivere a mano e il loro modo di scrivere peggiora

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 64**

Secondo l'articolo, il nuovo modo di scrivere dei ragazzi:

A ha il pregio di rendere la conversazione più rapida e interattiva
B è avallato dalla corrente culturale del minimalismo
C sta facendo regredire la loro capacità di articolare pensieri elaborati
D crea problemi a chi è incapace di scrivere in questo nuovo modo
E è negativo, perché la calligrafia, che va scomparendo, è importante

BRANO DF 81

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'ambito della prassi educativa nel corso degli ultimi trent'anni è stato al centro di un dibattito teorico e culturale che ha portato a dilatare l'alone di significato che circonda il termine didattica. Si può dire infatti che, fino alla metà degli anni Settanta, esso indicava solamente il complesso delle azioni che gli insegnanti mettevano in atto per tradurre il contenuto dei programmi scolastici in una forma accessibile agli allievi in un contesto di istruzione esclusivamente scolastico, secondo o meno i propri convincimenti pedagogici.

La riflessione epistemologica sulla scientificità della pedagogia, l'allargamento alle scienze dell'educazione, l'accento sull'efficienza come meccanismo tanto di selezione come di emancipazione, a seconda che si applichi alle élite o agli svantaggiati, hanno portato a una riconcettualizzazione delle pratiche pedagogiche e quindi a una ridefinizione del campo della didattica. A ciò si aggiunga il mutato scenario socio-economico che ha allargato lo spettro delle età della formazione a tutto il corso della vita.

(M. Tarozzi, "Pedagogia generale", Guerini e Associati, 2001)

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DF 81**

Secondo l'autore del brano, rispetto agli anni Settanta:

A il mutato scenario socio-economico ci impone di dare più peso all'efficienza anche in ambito scolastico
B c'è una situazione socio-economica differente, che ha esteso la durata della formazione scolastica
C c'è una situazione socio-economica differente, che ha esteso il concetto di formazione oltre l'età scolare
D la didattica è considerata una scienza esatta ma improduttiva a causa del mutato scenario socio-economico
E i programmi scolastici sono più vicini allo scenario socio-economico ma meno influenzati dai convincimenti pedagogici degli insegnanti

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DF 81**

Secondo quanto riportato nel brano, quando è iniziato il processo di riconcettualizzazione delle pratiche pedagogiche e la conseguente ridefinizione del campo della didattica?

A Poco prima del 1970
B Negli anni Trenta
C Le informazioni contenute nel brano non consentono di rispondere
D Nella prima metà del Novecento
E Nella seconda metà degli anni Settanta

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DF 81**

Nel primo capoverso del brano, qual è il significato della parola “complesso”?

A Insieme
B Importanza
C Intricato
D Faticoso
E Concetto

22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DF 81**

Quale delle seguenti affermazioni è logicamente deducibile dal brano?

A La didattica resta pur sempre limitata alla formazione scolastica
B La nuova didattica applica esclusivamente criteri di selezione e di emancipazione
C La didattica non è più limitata al solo contesto dell’istruzione scolastica
D Il meccanismo dell’efficienza è stato letale per la didattica
E La riconcettualizzazione delle pratiche pedagogiche non ha riguardato la didattica

23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DF 81**

Che cosa significa che l'alone di significato che circonda il termine "didattica" è stato dilatato?

A Che il concetto di didattica ha acquisito contorni sfumati ed è, pertanto, difficilmente definibile
B Che oggi nessuno sa più che cosa si intende quando si parla di didattica
C Solamente che la didattica è uscita dalle scuole
D Che il concetto di didattica è diventato sinonimo di pedagogia
E Che il concetto di didattica ha acquisito nuovi significati

24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DF 81**

Il brano si conclude con un cenno all’ampliamento dello spettro delle età della formazione. Dal punto di vista della didattica, si può logicamente dedurre che ciò:

A implica l’essere assorbita dalla pedagogia
B è del tutto indifferente
C è oltremodo negativo perché ne restringe il campo
D modifica e amplia luoghi e percorsi del suo campo
E significa cedere il passo a nuove discipline

BRANO DC 88

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Per Larry Ellison i videogiochi sono una gran perdita di tempo. Il capo della Oracle, una delle maggiori aziende di software del mondo, non è tenero con l'industria dell'entertainment più dinamica degli ultimi dieci anni. Eppure, secondo un sondaggio di Ap-Aol, il 40% degli americani adulti gioca con il computer. E di questi, il 45% lo fa su Internet. La rete attira i giocatori più accaniti. Un terzo dei giocatori online spende più di 200 dollari all'anno in questa attività, mentre solo un quarto di quelli che non giocano su Internet raggiunge una spesa di quell'ordine di grandezza. Non solo: i giocatori online che passano almeno 4 ore alla settimana con questo passatempo sono il 42%, contro il 26% di coloro che non giocano su Internet.

Secondo gli esperti, gli adulti si dedicano prevalentemente ai giochi di carte digitali, ai giochi di strategia, ai simulatori dello sport, ai giochi di ruolo.

I ragazzini sono molto più avanzati. Oltre a sparare con ogni mezzo conosciuto e sconosciuto per abbattere nemici di ogni forma, giocano a costruire città, a sviluppare civiltà, a stabilire il futuro di alcune famiglie o a gestire grandi studios cinematografici. Secondo uno studio dell'università di Utrecht, i bambini tra gli 8 e i 14 anni in Europa sono la prima generazione che passa più tempo con i videogiochi che con la TV. Evidentemente sono andati più avanti dei loro genitori nell'esplorazione delle possibilità espressive del computer e dei media digitali. Abituati a vivere in un mondo fatto di connessioni continue via sms e di giochi computerizzati, conoscono la simulazione e l'interazione con i media più di quanto non conoscano i prodotti dell'entertainment passivo.

Le sensazioni forti che possono provare in questo modo non sono paragonabili a quelle che vivono con un cartone animato e tanto meno con un libro (anche se, a quanto pare, quest'ultimo è più "interattivo" della TV).

Può essere che tutto questo sia una gran perdita di tempo, come sostiene Ellison. Ma di certo ridefinisce l'entertainment e cambia la gerarchia culturale: ponendo i bambini al di sopra degli adulti. I mondi del divertimento delle diverse generazioni si stanno separando. Le conseguenze sono tutte da vedere.

(Archivio Selexi)

---

25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**

Con l'espressione "prodotti dell'entertainment passivo" l'autore del brano intende:

A i videogiochi in cui si può giocare soltanto da soli e mai contro un'altra persona; il loro utilizzo, infatti, ostacola le attività sociali

B i prodotti dell'intrattenimento il cui uso non richiede una tastiera

C i prodotti culturali in cui l'utente è solo passivo spettatore e non attivo partecipante

D tutti quei prodotti culturali in cui l'interazione tra utente e prodotto è spinta al massimo

E i prodotti tradizionalmente pensati per l'infanzia e non tecnologici (giocattoli tradizionali, libri per bambini, ecc.)

---

26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**

Quale delle seguenti affermazioni NON può essere attribuita, secondo il contenuto del brano, ai videogiochi?

A Cambiano la gerarchia culturale

B Rappresentano una forma di entertainment passiva

C Rappresentano il settore dell'industria dell'entertainment più dinamico degli ultimi dieci anni

D Ridefiniscono l'entertainment

E Per il capo della Oracle, sono una perdita di tempo

---

27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**

La percentuale di americani adulti che gioca su Internet è pari al:

A 45% di chi gioca con il computer

B 26% della popolazione adulta

C 42% della popolazione adulta

D 40% di chi gioca con il computer

E 33% di chi gioca con il computer

28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**
I bambini europei tra gli 8 e i 14 anni passano più tempo:

A a sparare che a fare qualsiasi altro gioco sul computer
B con i videogiochi che con la TV
C degli adulti e dei coetanei americani davanti alla TV
D dei genitori sui libri, pur dedicando molto più tempo libero al computer che ai libri
E a guardare la TV che a giocare con i videogiochi

---

29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**
Quale delle seguenti affermazioni NON è coerente con il contenuto del brano?

A L'autore non deplora la diffusione di videogiochi in cui si gioca alla guerra
B Quello dei videogiochi non è un settore amato solo dagli adulti
C Quello dell'intrattenimento non è un settore destinato solo ai bambini
D Il settore dei videogiochi non si è rivelato particolarmente dinamico nell'ultimo decennio
E I cartoni animati non offrono ai bambini di oggi le stesse emozioni di un videogioco

---

30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DC 88**
Un giocatore adulto preferisce tra l'altro:

A gli adventure game
B i giochi su cui si puntano soldi
C giochi per gestire studios cinematografici
D costruire una città virtuale
E i simulatori sportivi

---

31 **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce una capacità creativa?**

A Ricordare nozioni apprese
B Affrontare situazioni nuove
C Attribuire nuovi significati a esperienze note
D Fornire un contributo personale a un progetto
E Produrre ipotesi

---

32 **L'adolescenza è una fase del ciclo di vita umano che:**

A va dai 12/13 anni ai 19 anni circa
B è caratterizzata da equilibrio psicologico
C si presenta con le stesse caratteristiche in culture diverse
D va dai 9 ai 14 anni circa
E si caratterizza per la presenza di un pensiero pre-operatorio

---

33 **Il regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, adottato con decreto 139/2007, dispone che l'obbligo scolastico abbia una durata di:**

A 11 anni
B almeno 12 anni
C almeno 10 anni
D 6 anni
E 8 anni

34 **In quale momento, secondo le Indicazioni nazionali del curricolo, viene introdotto lo studio della seconda lingua comunitaria?**

- **A** Nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado
- **B** Nel primo anno della scuola secondaria di primo grado
- **C** Nel quinto anno della scuola primaria
- **D** All'inizio del primo ciclo d'istruzione
- **E** Nel terzo anno della scuola primaria

35 **Cosa si intende per "didattica attiva"?**

- **A** L'inserimento di attività di laboratori museali all'interno del programma didattico
- **B** Lo svolgimento di attività didattiche attivamente progettate dai docenti
- **C** La preparazione di attività didatticamente ordinate in cicli in funzione dell'attivazione cognitiva
- **D** Il coinvolgimento partecipato degli alunni attraverso esercitazioni ludiche ed esperienziali
- **E** Lo svolgimento di lezioni didattiche all'aperto in libere attività

36 **Ai sensi del d.P.R. 89/2009, quale delle seguenti materie NON è oggetto di insegnamento nella scuola secondaria di primo grado?**

- **A** Latino
- **B** Storia
- **C** Musica
- **D** Geografia
- **E** Tecnologia

37 **Che cos'è una "mappa concettuale"?**

- **A** Nessuna delle altre alternative è corretta
- **B** Uno schema grafico costituito da un insieme di parole-concetto collegate fra loro tramite relazioni
- **C** Un documento che descrive per esteso la programmazione annuale per una certa disciplina
- **D** Un testo scritto che gli studenti devono imparare a produrre ai fini della prova conclusiva del ciclo di studi
- **E** Un tipo di cartina geografica che riporta concetti fondamentali dei diversi ambienti

38 **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile:**

- **A** attraverso l'istituzione di classi speciali separate da quelle comuni
- **B** solo nel primo ciclo dell'istruzione
- **C** nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di primo grado e nelle classi speciali di quelle di secondo
- **D** nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a eccezione delle istituzioni universitarie
- **E** nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie

39 **Il nome dello svizzero Hermann Rorschach è legato all'elaborazione:**

- **A** del Test delle macchie d'inchiostro
- **B** di una teoria politica
- **C** del Test del domino
- **D** della teoria del condizionamento reciproco
- **E** di una teoria etnocentrica

40 **Nella teoria del ciclo di vita di Erik Erikson, durante l'adolescenza l'individuo si trova in una fase dello sviluppo psicosociale caratterizzata dall'antinomia tra:**

A fiducia e sfiducia
B nessuna delle altre alternative è corretta
C generatività e stagnazione
D integrità e disperazione
E identità e confusione dell'identità

41 **Nell'ambito degli studi sulla motivazione e sull'approccio all'autonomia, è emerso che un allievo sarà motivato se:**

A sa che non riceverà una ricompensa finale
B deve procedere per prove ed errori
C svolge un lavoro di cui avverte senso e necessità
D sa che non verrà valutato
E sa di essere solamente in parte responsabile del proprio sapere

42 **Ai sensi del d.lgs. 59/2004, la scuola secondaria di primo grado è finalizzata:**

A alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
B alla valorizzazione delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
C alla costruzione delle conoscenze necessarie per affrontare con successo gli studi universitari
D all'approfondimento e al perfezionamento dell'utilizzo parlato e scritto della lingua italiana
E allo sviluppo della personalità e all'acquisizione e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base

43 **L'orientamento metodologico fondamentale nell'utilizzo dei supporti multimediali e delle nuove tecnologie è un orientamento che:**

A lascia gli studenti a un apprendimento dipendente
B focalizza i rischi delle nuove tecnologie
C utilizza come strumenti didattici supporti multimediali
D utilizza la multimedialità in maniera spontanea non supervisionata dall'adulto
E potenzia l'apprendimento della lingua scritta

44 **La libertà di insegnamento, garantita ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado dall'art. 1 del Testo Unico in materia di istruzione, è intesa come:**

A libertà di scelta del numero delle ore
B autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente
C autonomia nella scelta della materia
D libertà nella scelta dei programmi
E autonomia nella scelta della scuola

45 **Qual è a norma del d.P.R. 275/1999 il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche?**

A Il piano di studi
B Il regolamento interno di istituto
C Il piano dell'offerta formativa
D L'atto costitutivo
E Il progetto di formazione continua

46 **A quante ore ammonta mediamente il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado, a norma del d.P. R. 89/2009?**

A 36 ore
B 42 ore
C 29 ore
D 45 ore
E 30 ore

47 **A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete che le istituzioni scolastiche possono promuovere possono avere come oggetto:**

A l'elezione del dirigente scolastico di rete
B la formazione di graduatorie per il personale docente
C la formazione di graduatorie per il personale non docente
D attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e di aggiornamento
E l'elezione dei rappresentanti dei genitori ai consigli di circolo

48 **L'espressione "cooperative learning" è utilizzata per indicare:**

A una tecnica di gestione dell'aula basata sull'interdisciplinarità
B la struttura dei gruppi di lavoro scolastici
C un approccio pedagogico che promuove l'apprendimento competitivo
D il livello di apprendimento individuale in relazione al gruppo
E una metodologia didattica basata sull'apprendimento cooperativo

49 **Supportare l'alunno nell'acquisizione di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali che gli consentano di definire il proprio percorso di vita in base a determinati punti di riferimento (di ordine psicologico, sociale, culturale ed economico), in modo da poter scegliere le strategie più adatte per raggiungere le proprie mete scolastiche o professionali. A quale compito dell'insegnante fa riferimento questa descrizione?**

A Valutazione
B Sostegno psicologico
C Documentazione
D Orientamento
E Educazione morale

50 **Al fine di definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21 Novembre 2007, è prevista, al momento dell'iscrizione a scuola, per ogni alunno la sottoscrizione del:**

A patto formativo ad personam
B piano didattico personalizzato
C progetto educativo individualizzato
D piano per l'assunzione dei doveri
E patto educativo di corresponsabilità

51 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, come vengono organizzati l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività?**

A In modo differenziato: l'orario delle lezioni didattiche avrà una struttura rigida, perché con monte ore espressamente previsto dal ministero dell'Istruzione; invece, le singole discipline avranno una struttura flessibile, perché a completamento delle attività didattiche

B In modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale

C In modo rigido, in quanto deve essere rispettato il monte ore settimanale per ciascuna materia di studio

D In modo flessibile, sulla base della programmazione settimanale e fermo restando l'obbligo del rispetto del monte ore mensile

E In modo flessibile, sulla base di una programmazione semestrale, fermo restando l'articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali

---

52 **Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero convergente e:**

A pensiero distorcente

B pensiero diverso

C pensiero divergente

D pensiero discordante

E pensiero razionale

---

53 **Si indichi quale tra le seguenti metodologie è più utile per promuovere e favorire l'espressione delle emozioni nel contesto scolastico.**

A Scrittura di un saggio

B Test a risposta multipla

C Parafrasi

D Scrittura del diario

E Sintesi di un brano

---

54 **Nell'ambito delle ricerche su empatia e intelligenza emotiva, ampio spazio è stato dato ai comportamenti prosociali. Essi si concretizzano in azioni come:**

A primeggiare, essere socialmente attivi, scontrarsi

B aiutare, competere, primeggiare

C collaborare, scontrarsi, competere

D aiutare, collaborare, condividere le risorse

E competere, scontrarsi, primeggiare

---

55 **L'intuizione di inizio Novecento secondo la quale lo sviluppo dell'allievo avviene in un contesto sociale e collaborativo si deve a:**

A Giovanni Gentile

B Burrhus Skinner

C Carl Jung

D Jean-Jacques Rousseau

E John Dewey

56 **Quando si verificano infrazioni o comportamenti che disturbano la comunicazione in classe, è necessario che l'insegnante disponga anche di misure correttive appropriate. Nell'ambito di una comunicazione regolativa è preferibile NON utilizzare una misura correttiva:**

A formulata in modo costruttivo
B focalizzata sul comportamento deviante concreto
C moderatamente direttiva
D formulata in modo rispettoso
E focalizzata sulla critica della personalità dell'alunno

57 **Nella scuola secondaria di primo grado, gli insegnanti di sostegno:**

A assumono la contitolarità delle classi in cui operano
B non partecipano alla programmazione educativa delle classi in cui operano
C partecipano unicamente alla programmazione didattica delle classi in cui operano
D non partecipano all'elaborazione delle attività di competenza dei consigli di classe
E partecipano unicamente alla verifica delle attività di competenza dei consigli di classe

58 **In ambito sociologico e scolastico, il comportamento di chi cerca di imporre la propria personalità con atteggiamenti prevaricatori o di sopraffazione è chiamato:**

A disturbo narcisista
B individualismo
C misantropia
D bullismo
E egocentrismo

59 **Le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi, possono organizzare attività e insegnamenti la cui scelta sia facoltativa e opzionale per gli allievi?**

A No, tali attività sono prerogativa delle scuole primarie
B Sì, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie
C No, tali attività esulano dall'autonomia educativa della scuola
D Sì, purché a pagamento in modo da non gravare sul bilancio della scuola
E Sì, ma al di fuori del Piano dell'offerta formativa

60 **Quale dei seguenti comportamenti può essere considerato una strategia comunicativa disfunzionale al mantenimento dell'attenzione nella classe?**

A L'insegnante cambia spesso posizione durante la lezione
B L'insegnante legge alcuni passi dal libro di testo
C L'insegnante chiede e dà feed-back frequenti
D L'insegnante scrive a lungo sulla lavagna perdendo il contatto visivo con la classe
E L'insegnante cambia spesso modalità comunicativa

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

UNISOB04

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2014/2015 - Scuola Secondaria di 2° grado

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

BRANO DM 83

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La semantica in uso tra i frequentatori di Internet – "navigazione", "porto", "strada", "piazza" – ci rivela la prossimità che la Rete intrattiene con il viaggio e, in particolare, con il viaggio adolescenziale, contraddistinto dall'erranza, dalla ricerca del nuovo e del diverso, dalla capacità camaleontica di cambiare identità, dal gusto del rischio, dal piacere dell'ignoto.

A scuola, l'uso sistematico di Internet permette di accedere a informazioni (biblioteche, musei, banche dati) difficilmente reperibili altrimenti e di comunicare con istituzioni lontane confrontando conoscenze ed esperienze. Certamente non è facile muoversi in un contesto così mobile e complesso. Tempo e spazio, vicinanza e lontananza si svincolano infatti dai loro presupposti materiali per fare emergere il contenuto comunicativo. Inoltre muoversi non è più spostarsi da un punto all'altro della superficie terrestre, ma attraversare universi di problemi, mondi vissuti, paesaggi di senso.

Ma, oltre allo scambio di contenuti, la Rete permette di creare comunità, di produrre gruppi di persone che si incontrano sistematicamente intorno a uno o più argomenti. Non importa allora che la scuola sia centrale o periferica, metropolitana o di paese, ciò che conta è la capacità dei docenti e degli allievi di uscire dalle quattro mura dell'edificio per entrare nello spazio della comunicazione globale.

Naturalmente questo comporta mutare i parametri dello scambio, i modi di conoscere e di pensare. Vi sono, in proposito, due contrapposte posizioni: gli "apocalittici" profetizzano la fine dell'insegnamento mentre gli "integrati", come Umberto Eco, ci avvertono che i poveri e gli analfabeti del futuro saranno coloro che non sanno usare Word né navigare in Internet.

Tra i due estremi vi è una posizione intermedia che consiste nel chiedere alla scuola di restare al passo con i tempi, di sapere che cosa sta accadendo nel mondo per approntare un'educazione critica.

(Archivio Selexi)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 83**

Nel brano, il tema delle possibilità offerte da Internet viene trattato rispetto:

A al mondo del lavoro
B alle teorie semantiche
C alla realtà scolastica
D alle esigenze degli adulti
E al rapporto genitori-figli

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 83**

Che cosa intende l'autore del brano parlando di "semantica in uso tra i frequentatori di Internet"?

A Lo studio semiologico del vocabolario degli studenti che usano la Rete
B L'insieme dei neologismi utilizzati per comunicare in Rete
C Il particolare lessico usato dagli internauti
D Il vocabolario povero e sgrammaticato di chi, per informarsi e comunicare, usa solo la Rete
E Il codice linguistico usato dagli internauti, la cui oscurità e complessità ne fa quasi un codice segreto

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 83**

Nel brano si afferma che nel mondo della comunicazione telematica:

A non ci sarà lo spazio per le scuole con quattro mura, ma solo per quelle virtuali
B muoversi significa attraversare spazi di contenuti e mondi di problemi
C spostarsi da un punto all'altro della superficie terrestre diventa inutile
D gli utenti si dividono in "apocalittici" e "integrati"
E tempo e spazio sono funzione dei loro presupposti materiali

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 83**

Secondo l'autore, quale dovrebbe essere il ruolo della scuola nel nuovo scenario creato dall'avvento di Internet?

A La scuola dovrebbe attrezzarsi privilegiando la formazione tecnico-scientifica a scapito di quella umanistica, in modo da non creare i poveri e gli analfabeti del futuro
B La scuola dovrebbe mettersi in contatto con diverse istituzioni (musei, biblioteche ecc.) in modo da creare un network culturale più efficiente
C La scuola dovrebbe rinunciare al suo mandato in quanto è inadeguata alle trasformazioni in corso
D La scuola dovrebbe aggiornarsi sui processi in atto e proporre un'offerta educativa adeguata
E La scuola dovrebbe organizzarsi in modo da tenere le lezioni fuori dalle quattro mura dell'edificio

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 83**

Quale dei seguenti fattori NON accomuna Internet e il viaggio adolescenziale?

A Piacere dell'ignoto
B Ricerca di novità
C Gusto del rischio
D Attraversamento di paesaggi di senso
E Capacità di mutare identità

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 83**

Nel brano l'autore sottolinea, in particolare, due importanti opportunità offerte dalla Rete. Quali sono?

A La possibilità di viaggiare e quella di innovare i metodi di insegnamento tradizionali
B L'opportunità di risolvere i problemi da soli e la possibilità di entrare nello spazio della comunicazione globale
C Quella relativa al suo utilizzo scolastico e quella legata al "piacere dell'ignoto"
D La capacità di accorciare le distanze spaziali e di dilatare il tempo
E La possibilità di acquisire e scambiare contenuti e l'opportunità di creare gruppi di persone, comunità

BRANO DM 38

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Dopo i quattordici, quindici anni aumenta nei ragazzi la spinta verso una maggiore libertà e autonomia, con notevoli perplessità e preoccupazioni da parte dei genitori che si trovano improvvisamente a confrontarsi con esigenze del tutto nuove: le uscite serali, l'acquisto del motorino, una somma di denaro da amministrare da sé, le prime vacanze da soli. Si tratta di stabilire nuove regole, permessi e divieti. Il desiderio di emancipazione costituisce una spinta vitale, biologica, che assume un profondo significato esistenziale. L'adolescente sa di essere di fronte a una tappa importante della sua vita, che egli deve vivere in tutta la sua complessità se vuol lasciarsi alle spalle la nicchia protettiva dell'infanzia e diventare adulto. La posta in gioco è alta: si tratta infatti della definizione di sé, della possibilità di plasmare la propria identità e la propria vita indipendentemente, per quanto possibile, dal desiderio dei genitori e dalle aspettative dell'ambiente. D'ora in poi i legami familiari possono apparire in contrasto con le naturali esigenze della crescita; le manifestazioni di affetto, di cura, di tutela non hanno più il segno positivo che avevano nell'infanzia, ma appaiono inopportune e controproducenti per l'adolescente. I riti, le consuetudini familiari gli appaiono insopportabili, gli danno un senso di soffocamento: vuole andare via, lontano dallo sguardo amorevole e apprensivo dei suoi genitori. E per fare questo, allontanarsi, prendere le distanze, vivere in prima persona la propria vita, è necessario mobilitare le energie aggressive. In realtà quello che vogliono i ragazzi non è spezzare il filo rosso che li lega ai genitori, ma allentarlo quel tanto che basta per renderlo più elastico, flessibile. Le pulsioni aggressive si alternano così a "ritorni in porto" che consentono di prendere le distanze dalla famiglia gradualmente, riducendo spesso la guerra a conflitti di confine.
(Archivio Selexi)

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 38**

Un sinonimo di "plasmare" (verso la metà del brano) è:

A modificare
B forgiare
C individualizzare
D confermare
E articolare

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 38**

Secondo l'autore del brano, per un adolescente, il desiderio di emancipazione:

A rende necessari nuove regole, permessi e divieti per impedire che sfoci in conflittualità
B è sempre e comunque in contrasto con le aspettative dei genitori
C si configura come un conflitto vitale tra ricerca di un sé adulto e paura di abbandonare la nicchia protettiva dell'infanzia
D è una spinta vitale di grande importanza esistenziale
E deve essere vissuto in tutta la sua complessità, ma senza aggressività

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 38**

L'autore del brano, con l'espressione "ritorni in porto", intende spiegare che:

A i giovani, ritornando in famiglia, cambiano idea sulla propria indipendenza perché plagiati dai genitori
B i giovani, dopo i momenti di aggressività, ristabiliscono un rapporto più equilibrato con i genitori
C gli adolescenti, dopo le liti furiose in famiglia, hanno bisogno di restare soli
D il distacco dalla famiglia da parte degli adolescenti avviene in modo brusco
E i giovani devono rendersi conto dell'inutilità dei litigi e ritornare in famiglia

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 38**

In base a quanto scritto nel brano, quale tra i seguenti NON è indicato come potenziale argomento di conflitto tipico tra genitori e adolescenti?

A Vacanze da soli per gli adolescenti
B I riti familiari
C Gestione del denaro
D Insofferenza alle manifestazioni di affetto
E Bisogno di solitudine

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 38**

Quale delle seguenti alternative riporta concetti attribuibili, secondo il brano, alla figura dei genitori?

A Libertà e autonomia
B Perplessità e preoccupazioni
C Definizione di sé
D Desiderio di emancipazione
E Energie aggressive

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 38**

In base al contenuto del brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A Durante l'adolescenza, i ragazzi vogliono spezzare quel filo rosso, già molto flessibile ed elastico, che li lega ai genitori
B Durante l'adolescenza, i ragazzi non percepiscono più le manifestazioni di affetto dei genitori
C Gli adolescenti non sanno di essere di fronte a una tappa importante della loro vita
D La ricerca di indipendenza degli adolescenti richiede la mobilitazione di pulsioni aggressive
E I contrasti con la famiglia nascondono, nell'adolescente, una richiesta di attenzioni

BRANO EM 27

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un altro motivo ricorrente nelle indagini cognitive più recenti è il rilievo che gli studenti possiedono in larga misura diversi tipi di menti e quindi apprendono, ricordano, eseguono e comprendono in modi diversi. In particolare, risulta ampiamente documentato che mentre l'approccio all'apprendimento di alcuni è primariamente linguistico, quello di altri privilegia un percorso spaziale o quantitativo. Conseguentemente alcuni studenti danno una migliore prova di sé quando si chiede loro di manipolare simboli di vario tipo, mentre altri riescono a esprimere meglio la propria comprensione delle cose mediante prove pratiche o interazioni con altri individui.
(Archivio Selexi)

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 27**

Stando al contenuto del brano, quali fattori influenzano l'apprendimento?

A Sociali
B Cognitivi
C Culturali
D Anagrafici
E Di genere

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 27**

Quale delle seguenti affermazioni è coerente con il contenuto del brano?

A Chi è bravo con i simboli, non ottiene mai risultati sufficienti nelle prove di abilità pratica

B Alcune persone hanno un approccio all'apprendimento di tipo linguistico e, per questo, ottengono i migliori risultati quando devono confrontarsi con dei simboli

C Gli studenti che hanno un approccio cognitivo spaziale o quantitativo non sono in grado di manipolare dei simboli

D Vi sono anche studenti che non sono in grado di apprendere né dai simboli, né da percorsi spaziali, quantitativi o di altro tipo

E Sarebbe opportuno creare classi diverse a seconda delle abilità prevalenti dei ragazzi

---

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 27**

Secondo quanto affermato nel brano:

A esistono principalmente due tipi di approccio all'apprendimento, quello linguistico e quello quantitativo

B esistono numerosi tipi di approccio all'apprendimento, tra cui quello linguistico e quello pratico

C le tipologie di approccio all'apprendimento sono tutte dello stesso tipo

D tra i tipi di approccio all'apprendimento, si può annoverare l'interazione con gli altri

E gli studenti apprendono le nozioni utilizzando esclusivamente l'approccio quantitativo

---

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 27**

Secondo le tesi sostenute nel brano, è possibile concludere che:

A sarebbe opportuno standardizzare le prove simbolico-linguistiche e quelle pratiche

B è importante utilizzare metodi d'insegnamento uniformi

C è utile proporre approcci disciplinari diversificati

D è importante incentivare l’apprendimento tramite la manipolazione di simboli

E è importante incentivare l’apprendimento tramite l’interazione con altri individui

---

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 27**

Un sinonimo di "motivo", nel contesto del brano, è:

A ragione

B causa

C tema

D origine

E movente

---

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 27**

Cosa si può dedurre dal brano?

A Le prove pratiche sono necessarie per l'acquisizione di nozioni teoriche

B La forma mentale più completa è quella simbolica

C L'orientamento spazio-temporale è la premessa per l'apprendimento

D La priorità di alcuni approcci d'apprendimento influenza la memoria e la comprensione

E L'apprendimento linguistico e quello quantitativo procedono di pari passo

BRANO FM 18

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

A New York le signore possono dimenticare le lunghe ed estenuanti sedute dal parrucchiere per allungare artificiosamente i capelli.

Chi desidera cambiare look per una sera o per qualche settimana può ora farlo più facilmente con le Feather Hair Extensions, ovvero le applicazioni di piume che si attaccano al capo in soli dieci minuti. L'idea è della stilista di borse Wendy Nichol che, dal suo studio di Soho, punto nevralgico per il fashion system newyorkese, ha lanciato la tendenza dei capelli-piuma, ispirata allo stile dei nativi americani. Tra le numerose sostenitrici ci sono star come Miley Cyrus, Hilary Duff, Selena Gomez, Jennifer Love-Hewitt e Kesha.

Di colore neutro oppure fluo, piccole o grandi, lunghe o corte, le applicazioni sono rigorosamente naturali, si possono lavare insieme ai capelli e hanno una durata di circa tre mesi. Ogni piuma arriverebbe da uccelli allevati secondo un codice etico che ne vieta maltrattamenti e sofferenze. Questo almeno è quanto assicura la designer, che garantisce la provenienza di ogni piuma da lei usata. Ma le proteste contro l'uso di prodotti derivati da animali non si sono fatte attendere. I gruppi a difesa degli animali temono infatti che le piume possano nascondere delle stragi di uccelli acquistati per soddisfare le esigenze di parrucchieri senza scrupoli che, per risparmiare sui costi, se ne infischiano del codice etico di Wendy Nichol.

(da: "Chi si mette in testa il fascino delle piume" di Chiara degl'innocenti in "Il Venerdì di Repubblica")

---

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 18**

Secondo quanto riportato nel brano, i gruppi a difesa degli animali:

A assicurano la provenienza di ogni piuma usata per le applicazioni per i capelli
B non credono al codice etico di Wendy Nichol
C temono l'uccisione di uccelli nonostante il codice etico di Wendy Nichol
D minacciano di controllare tutti i parrucchieri di New York per verificare l'uso di piume sintetiche
E non hanno motivo di protestare, dal momento che Wendy Nichol garantisce la provenienza di ogni piuma da lei usata

---

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 18**

Chi è Wendy Nichol?

A Una parrucchiera
B Un'animalista
C Una stilista
D Un'allevatrice di uccelli esotici
E Una star

---

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 18**

Quale delle seguenti caratteristiche NON è attribuibile alle Feather Hair Extensions?

A Hanno già provocato lunghe ed estenuanti code nei saloni di bellezza di New York
B Possono essere di vari colori
C Durano circa 12 settimane
D Possono essere lavate insieme ai capelli
E Esistono di diverse lunghezze

---

22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 18**

Qual è il significato del termine "estenuanti" (1° paragrafo)?

A Infinite
B Estese
C Estemporanee
D Dolorose
E Faticose

23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 18**
Secondo quanto riportato nel brano, le Feather Hair Extensions:

A piacciono a tutte le star di Hollywood
B richiamano lo stile newyorkese per eccellenza
C consistono in piume applicabili sugli ultimi modelli di borse
D possono essere applicate in soli 10 minuti
E sono permanenti

24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 18**
In che senso è usato il termine "tendenza" (2° paragrafo)?

A Concetto
B Moda
C Pettinatura
D Tiratura
E Originalità

BRANO EM 36

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

"Il nostro Abbondio non nobile, non ricco, coraggioso ancor meno, s'era dunque accorto, prima quasi di toccar gli anni della discrezione, d'essere, in quella società, come un vaso di terra cotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro. Aveva quindi, assai di buon grado, ubbidito ai parenti, che lo vollero prete. Per dir la verità, non aveva gran fatto pensato agli obblighi e ai nobili fini del ministero al quale si dedicava: procacciarsi di che vivere con qualche agio, e mettersi in una classe riverita e forte, gli eran sembrate due ragioni più che sufficienti per una tale scelta. Ma una classe qualunque non protegge un individuo, non lo assicura, che fino a un certo segno: nessuna lo dispensa dal farsi un suo sistema particolare. Don Abbondio, assorbito continuamente ne' pensieri della propria quiete, non si curava di que' vantaggi, per ottenere i quali facesse bisogno d'adoperarsi molto, o d'arrischiarsi un poco. Il suo sistema consisteva principalmente nello scansar tutti i contrasti, e nel cedere, in quelli che non poteva scansare. Neutralità disarmata in tutte le guerre che scoppiavano intorno a lui, dalle contese, allora frequentissime, tra il clero e le podestà laiche, tra il militare e il civile, tra nobili e nobili, fino alle questioni tra due contadini, nate da una parola, e decise coi pugni, o con le coltellate. Se si trovava assolutamente costretto a prender parte tra due contendenti, stava col più forte, sempre però alla retroguardia, e procurando di far vedere all'altro ch'egli non gli era volontariamente nemico: pareva che gli dicesse: ma perché non avete saputo esser voi il più forte? ch'io mi sarei messo dalla vostra parte. Stando alla larga da' prepotenti, dissimulando le loro soverchierie passeggiere e capricciose, corrispondendo con sommissioni a quelle che venissero da un'intenzione più seria e più meditata, costringendo, a forza d'inchini e di rispetto gioviale, anche i più burberi e sdegnosi, a fargli un sorriso, quando gl'incontrava per la strada, il pover'uomo era riuscito a passare i sessant'anni, senza gran burrasche."
(Alessandro Manzoni, "I promessi sposi")

25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 36**
Secondo quanto scrive Manzoni, la società del tempo era caratterizzata:

A da contese frequenti fra il podestà e i contadini
B da frequenti contese tra i ceti sociali e all'interno di ogni ceto sociale
C principalmente da contese tra nobili
D da un'armonia tra i ceti sociali
E solo da contese tra clero e potere laico

26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 36**
Secondo quanto scrive Manzoni, la vita di Don Abbondio:

A era stata travagliata dalle angherie dei prepotenti
B aveva richiesto importanti e coraggiose prese di posizione
C si era svolta nella meditazione religiosa
D era trascorsa senza grandi burrasche
E era stata segnata da gravi difficoltà

27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 36**
Nel brano, l'espressione "neutralità disarmata" significa:

A stare alla larga da persone prepotenti
B mettersi dalla parte del più forte
C non prendere mai posizione
D stare dalla parte degli inermi
E prendere parte tra due contendenti

28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 36**
Nei contrasti, Abbondio:

A sta col debole se costui ha ragione
B sta col più forte e ne difende decisamente le ragioni
C si dimostra volontariamente nemico del più debole
D trova che la ragione sia da entrambe le parti
E è sempre dalla parte del più forte, ma senza compromettersi

29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 36**
Secondo quanto scrive Manzoni, Don Abbondio si sentiva "un vaso di terra cotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro" perché:

A era povero e poco coraggioso
B viveva in una società caratterizzata da continui contrasti militari
C era ignorante
D pur essendo nobile non era coraggioso
E era stato costretto a obbedire ai parenti

30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 36**
Secondo quanto scrive Manzoni, Don Abbondio scelse di diventare prete:

A dal brano non se ne capiscono i motivi
B per avere una vita agiata e appartenere a una classe riverita e forte
C per vocazione
D contro il volere dei parenti
E per i nobili fini del ministero al quale si sarebbe dedicato

31 **Il consiglio di classe nella scuola secondaria di secondo grado, come prevede il d.lgs. 297/1994, è composto da:**

A rappresentante dell'ufficio scolastico regionale, docente coordinatore di classe e rappresentanti di studenti e genitori della classe
B docenti della classe e rappresentanti dei genitori della classe
C dirigente scolastico, docenti della classe e rappresentanti degli studenti e dei genitori della classe
D dirigente scolastico, docenti della classe e rappresentanti degli studenti
E docenti della classe e rappresentanti degli studenti della classe

32 **A norma del d.lgs. 297/1994, quanti giorni devono essere assegnati allo svolgimento effettivo delle lezioni nella scuola secondaria di secondo grado?**

A Almeno 200
B Almeno 230
C Tra 180 e 220
D Non più di 175
E Almeno 275

33 **Indicare a quale documento corrisponde la seguente definizione dettata dal d.P.R. 275/1999: "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".**

A Progetto didattico personalizzato
B Piano dell'offerta formativa
C Progetto educativo individuale
D Regolamento d'istituto
E Progetto educativo d'istituto

---

34 **Ai sensi del d.lgs. 297/1994, i fondi assegnati a una scuola per il funzionamento amministrativo e didattico sono gestiti:**

A comunque dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
B dalla Regione, sentite le esigenze di ciascun distretto scolastico
C dai distretti scolastici, previo parere della Provincia
D dalla Provincia e dagli Enti locali, sentite le esigenze di ciascun consiglio di istituto
E dai consigli di circolo o di istituto e dai consigli scolastici distrettuali

---

35 **Quale tra i seguenti pedagogisti è considerato il "padre" dell'attivismo?**

A Don Milani
B Lev Vygotskij
C Édouard Claparède
D John Dewey
E Jean Piaget

---

36 **L'utilizzazione, in posti di sostegno, di docenti privi dei prescritti titoli di specializzazione:**

A è sempre consentita nelle scuole primarie e secondarie di primo grado
B è consentita unicamente qualora manchino docenti di ruolo o non di ruolo specializzati
C è sempre consentita, in quanto rientranti nella stessa graduatoria
D è sempre consentita, ma solo per i docenti di ruolo, a discrezione del dirigente scolastico
E non è mai consentita

---

37 **Quale, tra le seguenti alternative, descrive il compito di sviluppo che caratterizza l'adolescente in relazione alla famiglia d'origine?**

A Emancipazione, finalizzata all'autonomia
B Socializzazione primaria, mirata ad acquisirne le regole
C Attaccamento, con lo scopo di creare un legame privilegiato
D Adeguamento alle aspettative genitoriali
E Nessuna delle alternative è corretta

---

38 **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un vantaggio dell'impiego di mappe concettuali in ambito didattico?**

A Non richiedono tempo all'insegnante
B Stimolano l'organizzazione razionale delle conoscenze
C Sono sintetiche
D Favoriscono lo sviluppo di capacità metacognitive
E Stimolano le capacità argomentative e l'esposizione di punti di vista soggettivi

39 **Nel caso uno studente volesse cambiare tipologia di istruzione secondaria di secondo grado, quale delle seguenti affermazioni è corretta alla luce della legge 53/2003?**

A La legge non assicura il riconoscimento dei crediti acquisiti in caso di cambiamento dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e formazione professionale

B La legge assicura la possibilità di cambiare indirizzo all'interno dei licei, nonché di passare dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale ma non viceversa

C La legge assicura la possibilità di cambiare indirizzo all'interno del sistema dei licei, nonché di passare dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale e viceversa

D Il passaggio dal sistema d'istruzione e della formazione professionale al sistema dei licei può avvenire automaticamente a seguito della richiesta, senza necessità di valutare che la preparazione dello studente sia adeguata alla nuova scelta

E La legge non assicura la possibilità del cambiamento, che di regola viene giudicato in autonomia dalla nuova scuola scelta dallo studente

---

40 **Quale dei seguenti NON è un percorso previsto dai regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati nel 2010 dal Presidente della Repubblica?**

A Istituto tecnico con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

B Istituto professionale con indirizzo servizi socio-sanitari

C Liceo delle scienze umane

D Liceo tecnico industriale

E Liceo musicale e coreutico

---

41 **Quale, tra le seguenti alternative, costituisce una strategia didattica efficace per lo sviluppo del pensiero divergente?**

A Fornire agli studenti schemi e tabelle per facilitare l'apprendimento degli argomenti di studio

B Proporre agli studenti problemi stimolanti, incoraggiando la ricerca autonoma di possibili soluzioni

C Scomporre il compito di apprendimento in fasi consequenziali, da eseguire una alla volta

D Illustrare un metodo di studio efficace, uguale per tutti

E Non esiste una strategia per sviluppare il pensiero divergente, in quanto esso è innato

---

42 **Riguardo all'area dell'affettività nel contesto scolastico, quale delle seguenti affermazioni è vera?**

A L'affettività è un istinto e, in quanto tale, non può essere appresa una sua gestione

B La scuola, nel formare le persone, riconosce che l'apprendimento è un processo di sviluppo dell'area cognitiva, non dell'area affettiva

C Vi è un decalogo, creato da uno studioso, che aiuta nella regolazione dell'affettività

D L'affettività comporta una serie di competenze semplici da insegnare, delegate però alle famiglie degli alunni

E Si possono fornire agli alunni gli strumenti per vivere meglio la loro vita affettiva, il che implica l'apprendimento della capacità di regolarsi

---

43 **La discussione guidata è una forma di insegnamento che:**

A prevede un'interazione non gerarchica tra le persone per conseguire un obiettivo di apprendimento

B permette di affrontare con flessibilità, ma in maniera organizzata, un nuovo tipo di apprendimento

C richiede una discussione tra esperti per avviare un nuovo argomento da approfondire successivamente

D permette agli studenti di interagire e di confrontarsi su un argomento in maniera improvvisata

E mira a mettere in evidenza le conoscenze già possedute dagli studenti attraverso una previa verifica scritta

44 **Il compito di stilare il regolamento interno d'istituto, come dispone il d.lgs. 297/1994, spetta al:**

A collegio dei docenti
B nessuna delle altre alternative è corretta
C consiglio di interclasse
D consiglio d'istituto
E consiglio di intersezione

45 **All'interno della didattica metacognitiva, come si chiama la metodologia che prevede che uno studente assuma il ruolo di tutor, o di insegnante, nei confronti di un compagno?**

A Peer tutoring
B Coaching
C Gruppo di auto-aiuto
D Tutoraggio di aiuto
E Peer orienteering

46 **Ai sensi del d.lgs. 297/1994, chi presiede il collegio dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado?**

A Un docente nominato di volta in volta prima dell'inizio della seduta
B Un professore eletto annualmente dal collegio stesso
C Il coordinatore scolastico
D Il dirigente scolastico
E Il collegio dei docenti non è presieduto da alcuna figura in particolare

47 **All'inizio dell'anno scolastico il "curricolo" dà informazioni importanti e tiene conto:**

A delle verifiche
B dei contenuti
C della situazione di partenza degli studenti
D delle procedure da adottare e delle valutazioni
E di tutti i parametri citati nelle altre alternative

48 **L'apprendimento cooperativo è:**

A una forma di insegnamento funzionale all'apprendimento per soggetti particolarmente dotati a livello intellettivo
B una procedura di valutazione comparativa tra i risultati degli alunni
C uno stile cognitivo che caratterizza una piccola parte degli individui
D un processo di formazione che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune
E uno stile comunicativo fondato su principi di collaborazione e solidarietà con gli altri

49 **Il profilo dinamico-funzionale di un alunno disabile, come dispone la legge 104/1992:**

A è utilizzato ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato
B è aggiornato solo a conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado
C indica solo le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di disabilità e le possibilità di recupero
D non deve indicare le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali e affettive dell'alunno disabile
E sostituisce il piano di studio individualizzato previsto per gli alunni non disabili

50 **Per ottenere che un alunno acquisisca una buona percezione della sua competenza è necessario che:**

A si verifichino tutte le situazioni descritte nelle altre alternative
B si senta aiutato dal docente nello svolgimento dei compiti scolastici
C sperimenti il successo svolgendo da solo compiti alla sua portata
D si convinca che i risultati ottenuti sono causati da eventi esterni
E accetti gli insuccessi con tranquillità e serenità

---

51 **Secondo Howard Gardner gli esseri umani possiedono:**

A almeno otto forme separate di intelligenza
B un Q.I. maggiore se si applicano con impegno e determinazione
C un'unica struttura mentale detta "intelligenza"
D personalità e temperamento simili tra loro
E lo stesso grado e la stessa gamma di intelligenza, spesso nella stessa combinazione

---

52 **Offrire opportunità didattiche che consentano agli alunni di conoscere meglio se stessi, di misurarsi con compiti significativi, di riconoscere le proprie potenzialità e di operare scelte consapevoli, sono azioni che rimandano alla didattica:**

A speciale
B cognitiva
C compensativa
D orientativa
E nessuna delle alternative è corretta

---

53 **Se gli insegnanti credono che un alunno sia meno dotato degli altri lo tratteranno, anche inconsapevolmente, in modo diverso dagli altri, e l'alunno interiorizzerà il giudizio comportandosi di conseguenza. Il fenomeno così descritto è chiamato:**

A rinforzo negativo
B nessuna delle altre alternative è corretta
C effetto educativo negativo
D effetto Gelb
E effetto Pigmalione o profezia che si autoavvera

---

54 **La programmazione nella scuola prevede:**

A di analizzare la situazione di partenza, definire gli obiettivi in maniera rigorosa e scegliere metodi e strumenti rigidi
B di procedere in maniera lineare e non circolare
C di stilare una previsione di obiettivi possibili, contenuti e metodi praticabili
D che contenuti e obiettivi possano anche non essere coerenti tra loro
E di lasciare ampio spazio alla creatività dell'insegnante, anche se non supportata da un metodo

---

55 **Quali tipi di prove sono definite "oggettive strutturate"?**

A A risposta chiusa, a risposta multipla, a riconoscimento degli errori
B Parafrasi, riconoscimento di errori, riassunto
C A risposta aperta
D Con problemi da risolvere
E Svolte in laboratorio scientifico

56 **Il d.P.R. 275/1999 prevede che l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo possa essere esercitata dalle istituzioni scolastiche in vari ambiti, che comprendono esplicitamente:**

A legalità del titolo di studio e abilitazioni professionali
B programmazione ministeriale e contrattazione sindacale
C aggiornamento professionale del personale scolastico e innovazione metodologica
D adozione di specifici modelli organizzativi
E adozione di iniziative utili al raggiungimento del successo formativo

57 **La "piramide di Maslow" suddivide i bisogni in una scala gerarchica, dai più semplici ai più complessi: secondo lo psicologo statunitense, infatti, un bisogno non è motivante per un individuo se questi non ha prima soddisfatto le necessità di livello inferiore. La base di questa piramide è costituita dai bisogni fondamentali, ovvero quelli:**

A di autorealizzazione
B di affetto
C di socializzazione
D fisiologici
E di sicurezza

58 **Il Comitato per la Valutazione dei Docenti, disciplinato dal d.lgs. 297/1994, è costituito:**

A rispettando il criterio di anzianità del servizio del personale docente, senza tenere conto degli insegnanti di sostegno
B mediante elezione da parte del comitato genitori
C tramite elezione da parte del Collegio dei docenti
D rispettando il criterio di anzianità di servizio del personale docente
E tramite scelta diretta del dirigente scolastico

59 **Che cos'è uno "stile di apprendimento"?**

A L'insieme di strategie didattiche adottate dal docente per trasmettere i contenuti agli studenti
B La predisposizione ad adottare una particolare strategia di apprendimento, indipendentemente dalle richieste specifiche del compito, da parte di un individuo
C La collocazione di un determinato studente all'interno della classificazione dei risultati di apprendimento del gruppo classe
D La capacità, più o meno sviluppata, dell'alunno di apprendere autonomamente
E L'attitudine più o meno sviluppata all'impegno nello studio e nell'esercizio in ambito scolastico da parte dell'allievo

60 **La "qualità empatica" di un individuo implica:**

A l'attitudine a superare i momenti di difficoltà sentimentale
B l'abilità di indicare quali sono le caratteristiche dell'empatia
C la tendenza a valorizzare le qualità degli altri anziché i difetti
D la capacità di immedesimazione con i sentimenti e i pensieri di un'altra persona
E la tendenza a descrivere qualitativamente un fenomeno

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

QUESITO I GRADO	RISPOSTA ESATTA		QUESITO II GRADO	RISPOSTA ESATTA	
1	A	31 A	1	C	31 C
2	D	32 A	2	C	32 A
3	D	33 C	3	B	33 B
4	E	34 B	4	D	34 E
5	E	35 D	5	D	35 D
6	A	36 A	6	E	36 B
7	E	37 B	7	B	37 A
8	E	38 E	8	D	38 A
9	B	39 A	9	B	39 C
10	B	40 E	10	E	40 D
11	B	41 C	11	B	41 B
12	D	42 A	12	D	42 E
13	E	43 C	13	B	43 B
14	A	44 B	14	B	44 D
15	A	45 C	15	A	45 A
16	E	46 A	16	C	46 D
17	E	47 D	17	C	47 C
18	C	48 E	18	D	48 D
19	C	49 D	19	C	49 A
20	E	50 E	20	C	50 C
21	A	51 B	21	A	51 A
22	C	52 C	22	E	52 D
23	E	53 D	23	D	53 E
24	D	54 D	24	B	54 C
25	C	55 E	25	B	55 A
26	B	56 E	26	D	56 C
27	A	57 A	27	C	57 D
28	B	58 D	28	E	58 C
29	D	59 B	29	A	59 B
30	E	60 D	30	B	60 D

C427

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2013/2014
Test preliminare comune per tutti i gradi di Scuola

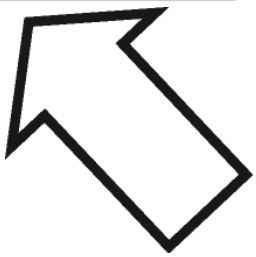
NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario

C 0 0 4 2 7



BRANO EL 91

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Gli esseri umani non vivono nel mondo reale, o almeno non esclusivamente (per mondo reale intendiamo ciò che è realmente accaduto in passato, sta accadendo adesso e accadrà in futuro). Al contrario, abitano in un universo costituito da molti mondi possibili: come potrebbe essere la realtà in futuro, ma anche come sarebbe potuta essere in passato o nel presente. Questi mondi possibili corrispondono a ciò che noi chiamiamo sogni e piani, illusioni e ipotesi, ossia prodotti di speranza e immaginazione. I filosofi li chiamano "controfattuali".

I controfattuali sono le eventualità della vita, ciò che potrebbe avvenire in futuro ma non è ancora avvenuto, o ciò che sarebbe potuto avvenire in passato ma non è avvenuto. Gli esseri umani si preoccupano molto di questi mondi possibili – tanto quanto del mondo reale. In superficie, il pensiero controfattuale sembra un'abilità particolarmente sofisticata e sconcertante dal punto di vista filosofico. Come è possibile immaginare cose inesistenti? E perché mai, poi, dovremmo dedicarci a questi vagheggiamenti, invece di limitarci al mondo reale? È ovvio che la comprensione della realtà ci fornisce un vantaggio evolutivo, ma quale beneficio potremmo mai trarre dall'ideazione di mondi immaginari?

Per rispondere a queste domande basta considerare i bambini. Il pensiero controfattuale è forse presente soltanto negli adulti, o anche nei più piccini? Secondo la saggezza popolare, i bambini piccoli e grandi sarebbero limitati all'"*hic et nunc*" – alle loro sensazioni, percezioni ed esperienze immediate. Anche quando fingono e fantasticano, i bambini non sarebbero in grado di distinguere tra realtà e immaginazione.

Il Cognitivismo ha scoperto che la visione convenzionale era sbagliata. Persino i bambini molto piccoli sono in grado di considerare le possibilità, di distinguerle dalla realtà e persino di usarle per cambiare il mondo. I bambini creano teorie causali del mondo, mappe del suo funzionamento, che consentono loro di ideare nuove possibilità, e di immaginare e far finta che il mondo sia diverso.

(Alison Gopnik, "Il bambino filosofo", Torino, Bollati Boringhieri, 2010)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EL 91**

Nel contesto del brano, il termine "sofisticata" (secondo paragrafo) potrebbe essere correttamente sostituito da:

A adulterata
B innata
C avanzata
D falsificata
E ingenua

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EL 91**

Nel brano si sostiene che, secondo la saggezza popolare, i bambini:

A non sono in grado di elaborare fantasie
B sono in grado di superare le loro esperienze immediate
C non fingono
D a ogni età sono in grado di distinguere tra realtà e immaginario
E a ogni età sono limitati all'hic et nunc

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EL 91**

La visione convenzionale dell'attività mentale dei bambini è stata giudicata errata:

A dal materialismo
B dal Cognitivismo
C dall'Illuminismo
D nessuna delle altre alternative è corretta
E dal realismo

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EL 91**

Secondo quanto riportato nel brano, i controfattuali:

A corrispondono ai ricordi e alle speranze
B sono mondi paralleli al nostro
C sono un'invenzione della filosofia
D riguardano il passato e il futuro, mai il presente
E riguardano le eventualità della vita, e non ciò che realmente accade

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EL 91**

Dal brano si deduce che il pensiero controfattuale è presente:

A solo negli adulti

B anche nei più piccoli

C solo in chi ha studiato filosofia

D solo negli adulti maschi

E solo nelle persone colte

BRANO EE 07

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Ci troviamo in una situazione difficile e il cammino che ci aspetta è irto di pericoli. A livello elementare la scienza è semplice e chiara. È dai tempi della rivoluzione industriale che non abbiamo mai smesso di emettere gas serra a un ritmo superiore alla capacità di smaltimento del pianeta, specialmente durante la rapida crescita economica ad alta intensità energetica degli ultimi sessant'anni. Sono questi gas a causare il riscaldamento globale, perché intrappolano il calore del sole che la superficie della Terra riflette verso l'esterno. A sua volta è il riscaldamento globale a provocare i cambiamenti climatici che stanno avendo un impatto diretto sul nostro stile di vita.

I due maggiori problemi del nostro tempo – la lotta alla povertà nei Paesi in via di sviluppo e quella ai cambiamenti climatici – sono inestricabilmente legati. Fallire in uno potrebbe pregiudicare seriamente i nostri sforzi per affrontare l'altro: la sottovalutazione dei cambiamenti climatici produrrebbe un ambiente sempre più ostile per la riduzione della povertà, così come cercare di affrontare i problemi climatici soffocando crescita e sviluppo economico finirebbe per danneggiare, probabilmente in modo definitivo, proprio quella cooperazione fra Paesi ricchi e Paesi in via di sviluppo, essenziale per il controllo del clima. I Paesi in via di sviluppo non possono permettersi di rinunciare alla crescita fino a quando non avremo ridotto le emissioni e avremo a disposizione nuove tecnologie. I Paesi ricchi e poveri devono lavorare insieme a un processo di crescita meno dipendente dai composti del carbonio, robusto e a lungo termine.

I pericoli connessi ai cambiamenti climatici non sono solo, e nemmeno in prevalenza, di natura termica. Il grosso del danno deriva infatti dall'acqua: ce ne sarà troppa (quindi tempeste, inondazioni e innalzamento del livello del mare) o troppo poca (quindi siccità).

Al cuore delle scelte di politica economica ci deve essere il riconoscimento che l'emissione dei gas serra rappresenta un fallimento del mercato. Quando emettiamo gas serra danneggiamo le prospettive degli altri e, in assenza di adeguate politiche correttive, non siamo tenuti ad accollarcene i costi. Il mercato quindi fallisce, nel senso che il suo principale strumento di coordinamento, i prezzi, in questo caso fornisce un'indicazione sbagliata. In altre parole, i prezzi – per esempio del petrolio o dell'alluminio prodotto con energia "sporca" – non corrispondono ai veri costi che la società deve sopportare per produrre o usare le merci. Nel linguaggio degli economisti si direbbe che il costo sociale della produzione e del consumo è superiore al costo privato e, quindi, in mancanza di un intervento correttivo, il mercato spinge verso un'eccessiva produzione e un eccessivo consumo di quei beni.

(N. Stern, "Un piano per salvare il Pianeta")

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**

L'emissione di gas serra rappresenta un fallimento del mercato perché:

A comporta costi privati troppo elevati

B l'elevato costo sociale rallenta la propensione dei consumatori ad acquistare beni inquinanti

C il mercato non riesce ad assorbire tutti i beni inquinanti prodotti

D in realtà, non si tratta di un vero e proprio fallimento

E il prezzo non garantisce la parità con il costo sociale complessivo dei beni inquinanti

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**

Secondo l'autore, il mercato:

A non ha più ragione di esistere per i beni inquinanti

B necessita di correttivi stabiliti dalle imprese

C necessita di interventi correttivi da parte del potere politico

D deve essere maggiormente controllato da parte dei consumatori

E deve poter funzionare il più liberamente possibile

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**
L'obiettivo dell'autore del brano, è quello di illustrare che:

A l'unico modo per attenuare l'emissione di gas serra è quello di rallentare la crescita economica
B è necessario uno sforzo congiunto dei Paesi ricchi e di quelli poveri per individuare modalità di crescita sempre meno dipendenti dai composti del carbonio
C non è possibile rallentare l'emissione di gas serra e, contemporaneamente, favorire lo sviluppo economico dei Paesi del Terzo mondo
D i Paesi poveri devono ridurre le emissioni di gas serra
E nessuna delle altre alternative è corretta

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**
Tra i problemi cruciali del nostro tempo, l'autore mette in primo piano:

A lo stretto legame tra la lotta alla povertà nei Paesi sottosviluppati e quella ai mutamenti climatici
B solo il cambiamento climatico
C la diseguale distribuzione delle risorse fra Nord e Sud del mondo
D il fallimento del mercato
E le migrazioni

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**
Il verbo "pregiudicare" significa:

A rendere inutili gli sforzi per raggiungere un obiettivo
B stimolare le persone a intensificare sforzi per raggiungere un obiettivo
C nessuna delle altre alternative è corretta
D rendere più facile il raggiungimento di un obiettivo
E creare un pregiudizio verso chi è impegnato a raggiungere un dato obiettivo

BRANO EM 36

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

"Il nostro Abbondio non nobile, non ricco, coraggioso ancor meno, s'era dunque accorto, prima quasi di toccar gli anni della discrezione, d'essere, in quella società, come un vaso di terra cotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro. Aveva quindi, assai di buon grado, ubbidito ai parenti, che lo vollero prete. Per dir la verità, non aveva gran fatto pensato agli obblighi e ai nobili fini del ministero al quale si dedicava: procacciarsi di che vivere con qualche agio, e mettersi in una classe riverita e forte, gli eran sembrate due ragioni più che sufficienti per una tale scelta. Ma una classe qualunque non protegge un individuo, non lo assicura, che fino a un certo segno: nessuna lo dispensa dal farsi un suo sistema particolare. Don Abbondio, assorbito continuamente ne' pensieri della propria quiete, non si curava di que' vantaggi, per ottenere i quali facesse bisogno d'adoperarsi molto, o d'arrischiarsi un poco. Il suo sistema consisteva principalmente nello scansar tutti i contrasti, e nel cedere, in quelli che non poteva scansare. Neutralità disarmata in tutte le guerre che scoppiavano intorno a lui, dalle contese, allora frequentissime, tra il clero e le podestà laiche, tra il militare e il civile, tra nobili e nobili, fino alle questioni tra due contadini, nate da una parola, e decise coi pugni, o con le coltellate. Se si trovava assolutamente costretto a prender parte tra due contendenti, stava col più forte, sempre però alla retroguardia, e procurando di far vedere all'altro ch'egli non gli era volontariamente nemico: pareva che gli dicesse: ma perché non avete saputo esser voi il più forte? ch'io mi sarei messo dalla vostra parte. Stando alla larga da' prepotenti, dissimulando le loro soverchierie passeggiere e capricciose, corrispondendo con sommissioni a quelle che venissero da un'intenzione più seria e più meditata, costringendo, a forza d'inchini e di rispetto gioviale, anche i più burberi e sdegnosi, a fargli un sorriso, quando gl'incontrava per la strada, il pover'uomo era riuscito a passare i sessant'anni, senza gran burrasche."
(Alessandro Manzoni, "I promessi sposi")

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 36**
Secondo quanto scrive Manzoni, Don Abbondio scelse di divenire prete:

A dal brano non se ne capiscono i motivi
B per avere una vita agiata e appartenere a una classe riverita e forte
C per vocazione
D per i nobili fini del ministero al quale si sarebbe dedicato
E contro il volere dei parenti

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 36**

Secondo quanto scrive Manzoni, Don Abbondio si sentiva "un vaso di terra cotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro" perché:

A era ignorante
B era stato costretto a obbedire ai parenti
C era povero e poco coraggioso
D pur essendo nobile non era coraggioso
E viveva in una società caratterizzata da continui contrasti militari

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 36**

Secondo quanto scrive il Manzoni, la società del tempo era caratterizzata:

A da un'armonia tra i ceti sociali
B principalmente da contese tra nobili
C solo da contese tra clero e potere laico
D da contese frequenti fra il podestà e i contadini
E da frequenti contese tra i ceti sociali e all'interno di ogni ceto sociale

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 36**

Secondo quanto scrive il Manzoni, la vita di Don Abbondio:

A era stata segnata da gravi difficoltà
B si era svolta nella meditazione religiosa
C era trascorsa senza grandi burrasche
D aveva richiesto importanti e coraggiose prese di posizione
E era stata travagliata dalle angherie dei prepotenti

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 36**

Secondo quanto scrive Manzoni, Don Abbondio, trovandosi costretto a prender parte a una contesa:

A cercava di difendere secondo coscienza chi riteneva nel giusto
B esprimeva apertamente la propria opinione
C incoraggiare i deboli a essere più forti
D stava sempre con il più debole, come gli suggeriva il suo ministero
E stava con il più forte, mantenendosi sempre alla retroguardia

BRANO FB 59

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nel quadro generale della pedagogia attiva, e in particolare negli anni precedenti e successivi alla seconda guerra mondiale, Roger Cousinet sviluppa il suo "metodo di lavoro libero per gruppi" (1949) che attribuisce un ruolo centrale alle relazioni sociali fra i bambini come mezzo per l'educazione e l'istruzione. Sulla base della prospettiva deweyana, esplicitamente richiamata da Cousinet (1949), si considera la scuola come l'ambiente di vita degli alunni che deve essere organizzato dall'insegnante per consentire a essi di istruirsi. Scrive Cousinet:

"Il maestro non ha più il compito di stabilire la sua autorità, di esporre lezioni, di interrogare, di mirare a risultati fissati da un programma *ne varietur*. Si tratta non più di insegnare, ma di preparare un ambiente vivente, come uno scienziato prepara nel laboratorio la soluzione in cui un organismo potrà vivere e crescere. In questo ambiente di vita la presenza degli altri bambini svolge un ruolo fondamentale; l'elemento infatti che aiuta il bambino a passare dall'azione al pensiero è la presa di coscienza degli altri bambini attraverso il linguaggio e della sua funzione sociale, cioè come comunicazione fra pensieri individuali".

Di conseguenza, Cousinet è portato a riconoscere la funzione degli scambi verbali per l'interpretazione dei fatti:

"Ciascuno porta anche le proprie parole, parole differenti (che qualche volta indicano la stessa cosa) e siccome ciascuno comprende il significato del linguaggio che ascolta, le parole che designano spiegazioni si urtano, si oppongono, e siccome ciascun fanciullo si preoccupa di far trionfare il proprio punto di vista e di convincere l'oppositore (ciò per lui equivale a sopprimerlo), bisogna osservare più da vicino, riprendere la propria analisi, verificarla, o incorporarvi le spiegazioni di altri che diventeranno, come nello stadio anteriore, elementi di cui egli potrà nutrirsi".

Uno specifico ruolo infine Cousinet riconosce all'opposizione:

"Il fanciullo, sempre pronto a imporre la sua spiegazione perché questa non è che la sua attività trasformata, a misura che fa esperienza di opposizioni al suo modo di vedere e che è obbligato a modificarlo (sia perché l'ha riconosciuto falso, sia perché era egli solo a sostenerlo), impara a diffidare di se stesso. Impara a proporre le sue interpretazioni invece di imporle. Impara a esprimersi con precisione e in maniera analitica, a desiderare e a sforzarsi di essere compreso dai suoi interlocutori, ad ascoltare e a comprendere le loro interpretazioni. Impara a vivere socialmente, cioè ad arricchire il suo pensiero con l'apporto del pensiero altrui".

Cousinet, inoltre, articolando le ragioni che indirizzano la sua attenzione verso il metodo di lavoro per gruppi, si richiama a Piaget (1924) per sottolineare la differenza dell'interpretazione tra pari con quella dell'insegnante:

"Proprio questa socializzazione del pensiero permette all'individuo la verifica del suo modo di vedere [Piaget]. C'è una necessità psicologica e logica insieme. Il fanciullo non può più contentarsi per verificare la sua personale spiegazione di un esame, anche minuzioso e attento, della cosa. Gli occorre l'accordo universale. Anche quando afferma, ha dei dubbi, fino a che non riceve l'approvazione. Per questo l'attività dell'insegnante, apparsa nel campo della coscienza, non può avere il ruolo dell'attività degli altri fanciulli. L'insegnante non permette questa dubbia e feconda attitudine d'opposizione e d'accordo: egli impone il suo modo di vedere.

Si sono riportati questi tre passi di Cousinet perché particolarmente indicativi della prospettiva con cui si guarda all'interazione sociale in ambito educativo; dal nostro punto di vista, le sue osservazioni "senza sottovalutare le regole pratiche per l'organizzazione dei gruppi, del materiale e dei compiti per l'applicazione del suo metodo" sono particolarmente importanti per il ruolo attribuito allo scambio oppositivo fra pari nella trasformazione della conoscenza e per le conseguenze sull'apprendimento".

(Da "Discutendo si impara: Il lavoro per gruppi" di Cousinet)

---

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 59**

Quale delle seguenti affermazioni riferite al pensiero di Cousinet è corretta?

A L'insegnante è come uno scienziato in laboratorio: osserva i bambini solo per verificarne i progressi, non perché sia veramente interessato al loro pensiero e al loro sviluppo intellettivo e sociale

B L'insegnante consente che si verifichino solo scambi oppositivi e conflittuali, perché il bambino deve imparare a farsi rispettare, mentre lo scambio tra pari è più libero e giocoso

C L'insegnante non accetta che i bambini dissentano e, per questo, non può esistere alcun dialogo tra lui e gli allievi

D L'insegnante non deve consentire che si verifichino scambi oppositivi e conflittuali, perché il bambino deve imparare ad ascoltare e rispettare le opinioni di tutti, mentre lo scambio tra pari può raggiungere anche momenti di tensione

E L'insegnante non è sullo stesso livello dei bambini e, per questo, impone il suo punto di vista, impedendo al bambino di sviluppare il proprio pensiero individuale e le proprie competenze sociali attraverso il confronto paritetico con gli altri

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 59**
Nelle interazioni di gruppo fra i pari vengono favoriti gli scambi oppositivi sull'interpretazione dei fatti. Tali scambi oppositivi:

A obbligano i bambini a modificare i propri modi di vedere per ottenere l'approvazione dei pari
B sollecitano i bambini a competere per imporre le proprie interpretazioni
C inducono i bambini a diffidare delle proprie opinioni e conseguentemente provocano sfiducia nelle proprie capacità
D seminano dubbi e incertezze nei bambini che perciò sono più disponibili ad accogliere successivamente il punto di vista dell'insegnante
E aiutano il bambino a misurarsi con diverse interpretazioni e ad arricchire il proprio pensiero con i contributi degli altri

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 59**
Secondo Cousinet, durante uno scambio verbale un bambino:

A cerca di convincere l'interlocutore, che per lui è come sopprimerlo
B non apprende niente, e per questo è inutile incoraggiare i bambini in questo tipo di pratiche
C sa interagire solo se ha già imparato a vivere socialmente
D non vuole far prevalere il proprio punto di vista
E apprende a esprimersi in maniera analitica e, per questo, a farsi rispettare da un adulto

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 59**
Alla fine della seconda citazione di Cousinet, "vi" nel termine "incorporarvi" si riferisce a:

A punto di vista
B analisi
C l'oppositore
D spiegazioni
E bambino

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 59**
Nella prospettiva pedagogica di Cousinet l'insegnante:

A ha un ruolo diverso da quello dei bambini in quanto egli impone il suo modo di vedere, permettendo loro di superare i dubbi
B trasmette i contenuti culturali prestabiliti avvalendosi dell'organizzazione in gruppi degli alunni a lui affidati
C predispone un ambiente di vita nel quale la competizione fra i bambini favorisce il loro apprendimento
D deve dirimere le discussioni fra i bambini, che esplicitano opposte interpretazioni dei fatti, proponendo il giusto modo di vedere
E predispone un ambiente di vita in grado di consentire l'interazione sociale e la comunicazione verbale tra i bambini

21 **Quale, tra le seguenti alternative, NON è un elemento oggetto dell'auto-valutazione d'istituto?**

A Le scelte educative individuate
B Il curricolo stabilito a livello nazionale
C Il raggiungimento degli obiettivi prefissati
D La stima dei tempi per la realizzazione degli obiettivi
E Le metodologie didattiche scelte

22 **L’obbligo della sorveglianza degli alunni si protrae:**

A per il tempo dell’affidamento dell’alunno all’istituzione scolastica, esclusa l'uscita posticipata

B esclusivamente nell'orario didattico stabilito a livello nazionale

C per tutta la durata delle lezioni svolte all'interno della scuola

D per il tempo dell’affidamento dell’alunno all’istituzione scolastica, esclusa l'entrata anticipata

E per tutto il tempo dell’affidamento dell’alunno all’istituzione scolastica: dal momento dell’ingresso nei locali e pertinenze della scuola sino a quello dell’uscita

---

23 **Quale, tra le seguenti alternative, NON è un esempio di sviluppo di competenze emotive nel bambino?**

A Il miglioramento del profitto scolastico

B Il riconoscimento di sentimenti ed emozioni propri e altrui

C L’acquisizione di migliori capacità di gestione dei conflitti

D Una maggiore motivazione nel raggiungimento di obiettivi

E L’acquisizione di maggior controllo dei propri impulsi emotivi

---

24 **Mediante l'istituto giuridico delle reti di scuole, le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete, che possono avere a oggetto:**

A la formazione di graduatorie per il personale non docente

B l'elezione dei rappresentanti dei genitori ai consigli di circolo

C l'elezione del dirigente scolastico di rete

D la formazione di graduatorie per il personale docente

E attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento

---

25 **La possibilità di diversificare, nelle istituzioni scolastiche, le modalità di impiego dei docenti nelle varie classi e sezioni, in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche e organizzative adottate nel Piano dell'offerta formativa, è espressione dell'autonomia:**

A di sperimentazione

B organizzativa

C didattica

D finanziaria

E di ricerca e sviluppo

---

26 **Al contributo di quale psicoanalista si deve il riconoscimento del legame tra l’esperienza del gioco e la creatività?**

A Daniel Goleman

B Erik Erikson

C Donald Winnicott

D Carl Jung

E Burrhus Skinner

---

27 **Il piano educativo individualizzato di uno studente disabile:**

A è stabilito a livello nazionale con decreto del MIUR

B è definito in autonomia dai genitori

C è formulato sulla base del profilo dinamico-funzionale dello studente

D è definito autonomamente dal docente di sostegno

E deve essere approvato dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale

28 **Che cos'è il "patto educativo di corresponsabilità" introdotto con il D.P.R. 235 del 21 Novembre 2007?**

A Un documento che descrive in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie la cui sottoscrizione al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola da parte dei genitori è facoltativa, nel rispetto della libertà delle scelte educative delle famiglie

B Un documento che descrive in maniera dettagliata esclusivamente i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e che deve essere sottoscritto al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola dai genitori e dall'alunno stesso, se maggiorenne

C Un documento che descrive in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie la cui sottoscrizione al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola da parte dei genitori è obbligatoria solo per le famiglie di alunni che abbiano avuto segnalazione di problematiche comportamentali nei cicli di istruzione precedenti

D Un documento che descrive in maniera dettagliata esclusivamente i diritti nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e che deve essere sottoscritto al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola dai genitori e dall'alunno stesso, se maggiorenne

E Un documento che descrive in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e che deve essere sottoscritto al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola dai genitori e dall'alunno stesso, se maggiorenne

---

29 **Secondo Howard Gardner, esistono varie intelligenze che:**

A sono relativamente indipendenti l'una dall'altra ed è l'ambiente in cui si vive che ne fa emergere alcune più di altre

B sono dipendenti l'una dall'altra in quanto strutturate gerarchicamente: a partire dallo sviluppo della prima, è possibile acquisire consequenzialmente le altre

C geneticamente ciascun individuo possiede ed è inutile sforzarsi per fargliene acquisire altre (e anche colpevolizzarlo se non riesce in alcuni settori)

D sono indipendenti l'una dall'altra e la prevalenza dell'una o dell'altra è dovuta al tipo di insegnamento cui sono stati sottoposti gli individui

E sono relativamente indipendenti l'una dall'altra e possono essere plasmate e combinate da individui e culture in una varietà di modi adattivi

---

30 **Quale ruolo hanno i genitori degli alunni nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto?**

A Partecipano tramite l'espressione di proposte e opinioni, formulati dagli organismi e dalle associazioni di cui fanno parte

B Partecipano stendendone una versione provvisoria, che viene poi approvata o meno dal Collegio dei docenti

C Nessuno; il Piano dell'offerta formativa è di esclusiva competenza del personale scolastico, che non accoglie contributi esterni in merito

D Nessuno; per legge il Piano dell'offerta formativa non deve essere accessibile ai genitori

E Fondamentale; partecipano attivamente, insieme ai docenti, alla stesura del Piano dell'offerta formativa

---

31 **In base alla legge 170/2010 relativa ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), quale delle seguenti alternative è corretta?**

A Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica solo nel corso dei cicli di istruzione secondaria di primo e secondo grado

B La diagnosi dei DSA può essere effettuata anche dalla scuola

C La norma menzionata ha il fine di favorire il successo scolastico per le persone con DSA

D Le varie tipologie di DSA non possono sussistere insieme

E Le scuole non possono in alcun caso attivare interventi per individuare i casi sospetti di DSA degli studenti

32 **Quale dei seguenti è un compito svolto dal Consiglio d'istituto o di circolo?**

A Indicare i criteri generali per la formazione delle classi
B Attuare iniziative e programmi per il sostegno degli alunni disabili
C Provvedere all'adozione dei libri di testo
D Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia
E Promuovere iniziative di sperimentazione

---

33 **Il primo ciclo d'Istruzione, così come definito dal d.lgs. 59/2004, è costituito:**

A dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado
B dalla scuola secondaria di primo grado
C dalla scuola secondaria di primo e secondo grado
D dalla scuola d'infanzia e dalla scuola primaria
E dalla scuola primaria

---

34 **La tassonomia degli obiettivi cognitivi di Benjamin Bloom:**

A riporta obiettivi di sei tipi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione) che sono tutti dello stesso ordine di importanza
B riporta sei obiettivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione) di cui la conoscenza è il più importante
C rappresenta, attraverso sei obiettivi, una scala di valutazione dell'esperienza scolastica
D comprende obiettivi di sei tipi, che in ordine progressivo sono: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione
E si articola in sei obiettivi che sono conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione. Riguardano capacità generali della persona

---

35 **Il Collegio dei docenti di un istituto scolastico:**

A elegge il dirigente scolastico
B ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto
C approva il bilancio
D invia comunicazioni al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
E ha poteri disciplinari nei confronti dei suoi componenti

---

36 **I piani di studio personalizzati:**

A considerano le esigenze di ogni singolo alunno
B vengono formulati durante la scuola dell'infanzia e durano per tutto il primo ciclo d'istruzione
C sono piani dedicati agli alunni disabili
D vengono formulati solo per gli studenti della scuola primaria
E sono piani specifici per ciascuna classe

---

37 **La libertà di insegnamento, garantita ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado dall'art. 1 del Testo Unico in materia di istruzione, è intesa come:**

A libertà di scelta del numero delle ore
B autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente
C libertà nella scelta dei programmi
D autonomia nella scelta della materia
E autonomia nella scelta della scuola

38 **L'istituzione degli organi collegiali delle scuole ha il fine di realizzare:**

A una struttura rigida basata sulla distinzione delle competenze

B la più ampia partecipazione nella definizione dei programmi di insegnamento

C un ordinamento gerarchico con diversi livelli di responsabilità

D la partecipazione alla gestione della scuola dando a essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica

E un modello unico di organizzazione scolastica

---

39 **Nella distinzione tra processo creativo e problem solving, la creatività si distingue dalla risoluzione di problemi in quanto:**

A la creatività implica una risposta a esigenze dettate dall'ambiente

B il problem solving riesce a combinare le precedenti conoscenze in nuove configurazioni

C il problem solving implica il rifiuto delle soluzioni disponibili

D problem solving e creatività sono sinonimi

E la creatività implica una relativa libertà dai vincoli dettati dall'ambiente

---

40 **Quale, tra le seguenti affermazioni riferite al tema della disciplina nel contesto scolastico, NON è in linea con un'educazione all'intelligenza emotiva?**

A Una buona disciplina coinvolge il bambino, lo incoraggia invece di spingerlo all'isolamento

B Invece di alimentare lo sviluppo di meccanismi di controllo interiori, l'applicazione di una disciplina troppo rigida rinforza l'idea che la stessa disciplina provenga da forze esterne

C Una buona disciplina serve a contenere un bambino e le sue energie, fornendogli quel senso di sicurezza fisica ed emotiva di cui ha bisogno per imparare l'autocontrollo

D Quando gli adulti usano approcci coercitivi e mirati a stabilire il potere, c'è maggior probabilità che la disciplina si ritorca contro chi la applica

E La dura disciplina, cioè il ricorso a punizioni fisiche o intimidazioni verbali è spesso la modalità giusta per plasmare i ragazzi

ELEMENTARY CHLORINE FREE
ECF
Prodotto con cellulosa certificata
FSC

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

UNIUD13

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2013/2014

Scuola Secondaria di 1° grado

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

1 **L'attività di orientamento scolastico consiste:**

A nel guidare gli studenti, indicando loro quali siano le scelte più adeguate per il loro futuro formativo
B nell'offrire agli studenti, attraverso l'allestimento di contesti di apprendimento adeguati, le condizioni affinché essi possano sviluppare competenze auto-orientative
C in incontri con le famiglie finalizzati a sostenerle nel processo di distacco del ragazzo dal nucleo d'origine durante il percorso di crescita
D in un percorso didattico necessario esclusivamente nei momenti di passaggio tra i diversi gradi di scuola
E in attività opzionali mirate a offrire informazioni agli studenti riguardo ai gradi di scuola successivi, che ogni istituto decide se inserire o meno nel Piano dell'offerta formativa

2 **Nella didattica "metacognitiva" l'attenzione dell'insegnante è rivolta soprattutto a:**

A osservare strategie di cooperazione tra gli allievi e le relazioni interne al gruppo
B produrre materiali concreti e tangibili
C raccogliere elementi di valutazione quantificabili sul singolo alunno
D sviluppare negli alunni abilità di riflessione sulle proprie modalità di apprendimento
E individuare nuove metodologie per insegnare concetti complessi

3 **È un'attività in cui, attraverso il confronto intellettuale, si finisce con l'arrivare a intuizioni e idee. A quale attività ci si riferisce?**

A Costruzione guidata
B Brainstorming
C Mastery learning
D Mappa concettuale
E Attività di gruppo passiva

4 **Segmenti didattici di carattere generale che fungono da "ponte" di collegamento fra le conoscenze già in possesso dall'alunno e i nuovi concetti di apprendere. Questa descrizione corrisponde:**

A ai curricoli
B alle mappe concettuali
C agli organizzatori anticipati
D alle attività di potenziamento
E alle verifiche

5 **L'impiego di tecnologie informatiche in ambito scolastico NON:**

A facilita l'adozione di strategie cooperative tra gli studenti
B sposta il focus dell'apprendimento dal docente allo studente, collocando quest'ultimo al centro del processo
C stimola l'interesse e la motivazione degli alunni
D favorisce l'apprendimento fondato sul "fare" anziché sul "sapere"
E garantisce un miglioramento del rendimento degli alunni indipendentemente dalle modalità di utilizzo

6 **Nell'ambito degli studi sulla motivazione e sull'approccio all'autonomia, è emerso che un allievo sarà motivato se:**

A sa di essere solamente in parte responsabile del proprio sapere
B sa di non poter sbagliare
C è lasciato solo davanti a un ostacolo
D non ha ben chiari gli obiettivi di quello che fa
E svolge un lavoro di cui avverte senso e necessità

7 **Un curricolo, secondo una prospettiva interculturale e interlinguistica, dovrebbe prevedere:**

A lo studio della grammatica di diverse lingue
B attività di cucina di cibi regionali
C attività di concettualizzazione astratta e osservazione
D attività di sperimentazione
E attività che alternino linguaggi e lingue promuovendo competenze trasversali

---

8 **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un fenomeno tipico della fase della preadolescenza?**

A L'aumento di importanza delle relazioni amicali
B La maggiore consapevolezza sociale
C Lo sviluppo fisico legato alla pubertà
D La messa in atto di comportamenti trasgressivi
E La ricerca di sintonizzazione con la figura materna

---

9 **In ambito didattico, l'espressione "stili cognitivi" si riferisce:**

A ai contenuti principali di ogni disciplina scolastica
B ai differenti percorsi di studio nella formazione degli insegnanti
C alle varie strategie didattiche impiegate per trasmettere contenuti
D alle diverse modalità che gli alunni impiegano per immagazzinare e trasformare informazioni
E alle categorie con cui sono classificate le personalità degli allievi

---

10 **Si indichi quale tra le seguenti è una modalità d'intervento che si può applicare a scuola per favorire la cooperazione e dar valore alle competenze degli alunni.**

A Peer tutoring
B Didattica multiculturale
C Mastery learning
D Lezione frontale
E Dimostrazione

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

UNIUD14

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2013/2014

Scuola Secondaria di 2° grado

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

1 **Quale delle seguenti affermazioni NON è vera rispetto all'apprendimento cooperativo?**

A L'apprendimento cooperativo è una metodologia didattica nuova e poco diffusa nella realtà italiana, ma da anni molto usata nella realtà anglosassone

B È importante che il docente guidi e favorisca i rapporti interpersonali all'interno del gruppo, creando un clima che invogli la conoscenza e l'aiuto reciproco

C È utile disporre i banchi a gruppi di 3-4 in modo che ci sia un'interazione diretta faccia a faccia tra gli alunni

D Gli alunni imparano gradualmente a rispettare le opinioni altrui e a proporre le proprie in modo chiaro e pacato

E L'apprendimento cooperativo favorisce le interazioni nella classe al tal punto che in Italia sta sostituendo completamente la lezione frontale

---

2 **Nel pensiero di Erik Erikson, l'adolescenza è contraddistinta:**

A dal sentimento di dipendenza dalle figure genitoriali

B dallo sviluppo del giudizio morale

C dalla ricerca dell'identità

D dalla condizione di stabilità

E dalla ricerca della simbiosi con la madre

---

3 **All'inizio dell'anno scolastico il "curricolo" dà informazioni importanti e tiene conto:**

A delle verifiche

B dei contenuti

C della situazione di partenza degli studenti

D delle procedure da adottare e delle valutazioni

E del livello delle altre classi della scuola

---

4 **Necessità di una conduzione non troppo passiva, utilità della focalizzazione sul problema, attenzione all'immagine di sé del soggetto, uso di un linguaggio il più possibile aderente ai problemi posti direttamente dal soggetto sono:**

A indicazioni riferite alla didattica del colloquio con bambini della scuola dell'infanzia

B indicazioni che hanno trovato riscontri sperimentali positivi limitatamente all'ambito del colloquio con soggetti preadolescenti

C note in letteratura in quanto componenti del cosiddetto "decalogo di Kelly"

D comportamenti e attitudini da evitare nel colloquio con l'adolescente

E indicazioni universalmente condivise dalle moderne tecniche di conduzione del colloquio con l'adolescente

---

5 **La sociometria è:**

A una tecnica educativa che, tramite l'approccio ludico, cerca di favorire i processi di socializzazione nei gruppi di bambini e di adolescenti al di fuori del contesto scolastico

B un approccio filosofico che, attraverso ragionamenti induttivi, mira a generalizzare il singolo accadimento sociale su scala più ampia

C una teoria che, usando un'adeguata metodologia, si propone di descrivere la struttura informale, i processi socio-affettivi e socio-cognitivi nei piccoli gruppi

D una strategia didattica che, tramite spiegazioni frontali inerenti le dinamiche di gruppo, mira a fornire agli studenti una formazione in ambito sociologico

E nessuna delle altre risposte è corretta

6 **L'utilizzo degli strumenti multimediali all'interno della scuola è utile in quanto promuove:**

A la diversificazione delle varie forme comunicative all'interno dei percorsi di studio e di produzione
B la soluzione di tutti i problemi mediante l'apprendimento facilitato dall'uso del computer
C la valorizzazione delle competenze informatiche degli allievi e il loro uso, in opposizione al banale libro di testo
D la socializzazione degli allievi nella classe
E la possibilità di integrazione degli allievi stranieri, altrimenti non attuabile

7 **All'interno della didattica metacognitiva, come si chiama la metodologia che prevede uno studente che assuma il ruolo di tutor, o di insegnante, nei confronti di un compagno?**

A Peer tutoring
B Insegnamento metagruppale
C Gruppo di auto-aiuto
D Tutoraggio di aiuto
E Problem solving

8 **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un vantaggio dell'impiego di mappe concettuali in ambito didattico?**

A Favoriscono lo sviluppo di capacità metacognitive
B Stimolano l'organizzazione razionale delle conoscenze
C Sono sintetiche
D Non richiedono tempo all'insegnante
E Stimolano le capacità argomentative e l'esposizione di punti di vista soggettivi

9 **Quali tipi di prove sono definite "oggettive strutturate"?**

A A risposta chiusa, a risposta multipla, a riconoscimento degli errori
B Parafrasi, riconoscimento di errori, riassunto
C A risposta aperta
D Temi e presentazioni
E Non esistono prove di tipo strutturato

10 **Individuare, tra le seguenti alternative, la definizione più adeguata di "didattica tutoriale".**

A Un metodo di apprendimento basato su lavoro di gruppo e sul tutoring tra alunni cooetanei, che si sostengono a vicenda nel processo di apprendimento
B Un metodo di apprendimento basato su ricerca e scoperta, in cui il discente ha un ruolo attivo nell'acquisizione di nuove conoscenze e il docente-tutor facilita e valorizza il processo di apprendimento
C Un metodo di apprendimento basato sulla riflessione sul processo di apprendimento stesso, in cui docente-tutor e discenti, una volta appreso un nuovo concetto, analizzano le dinamiche di apprendimento
D Un metodo di apprendimento basato sul trasferimento delle conoscenze da un docente-tutor al gruppo classe tramite una didattica di tipo frontale
E Nessuna delle altre alternative è corretta

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

UNIUD10

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

A.A. 2013/2014

Test preliminare comune per tutti i gradi di Scuola

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

BRANO FM 24

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un certo giorno, non ricordo più quale, un Dio dispettoso, certamente non il Nostro che è ufficialmente buonissimo, decise di inventare un castigo nuovo per noi bambini e poi, per estensione, anche per gli adulti. Le chiamarono prima le "vacanze intelligenti", per distinguerle da quelle vacanze cretine che a me piacevano moltissimo, fatte di settimane e settimane di nulla, angustiate al massimo dal "bagno dopo due ore dai pasti" non un minuto di meno, da qualche ripetizione in caso di bocciatura e da una accaldata visita a una località turistica nei giorni di cattivo tempo.

Poi vennero le "animazioni", la "fitness", la "settimana a Londra per l'inglese" che nessuno imparò mai in quei viaggi, l'esotico a tutti i costi dove "l'intelligenza" è misurata in ore di volo e chilometri di distanza dalla propria casa, i tour organizzati come campagne militari, genere «se è martedì vuol dire che siamo a Barcellona, se è mercoledì questa cosa qui deve essere Vienna». E infine quelle che le mamme dei miei nipotini chiamano "activities", attività, cose da fare, per riempire ogni minuto della giornata.

La vacanza divenne, da quel giorno, "l'estensione del lavoro con altri mezzi", per parafrasare uno che parlava di guerra, un certo von Clausewitz, dunque non più vacanza.

E il nulla delizioso sdraiato a guardare le nuvole facendosi scorrere la sabbia tra le dita o strappando i fili d'erba si è riempito di produttività. Che cosa hai fatto quest'estate? Niente. Orrore, devi essere un cretino.

(da: "Ridateci le vacanze cretine (nel senso di pigre)" di Vittorio Zucconi, in "D" di Repubblica)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**

Cosa pensa l'autore del brano delle vacanze studio a Londra?

A Andrebbero abolite
B Non ci manderebbe i suoi nipoti
C Sono fisicamente meno faticose delle animazioni e del fitness
D Ostentano esoticità
E Non sono mai servite a imparare realmente la lingua inglese

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**

Secondo l'autore del brano, qual è la differenza tra le "vacanze intelligenti" e le "vacanze cretine"?

A Nelle prime si raggiungono luoghi lontani, nelle seconde si rimane a casa propria
B Le prime sono altamente produttive, le seconde sono inutili
C Le prime si fanno all'estero, le seconde vicino a casa
D Le prime sono piene di attività, le seconde sono dedicate al riposo e all'ozio
E Le prime prevedono bagni in mare a qualsiasi ora, le secondo solo due ore dopo mangiato

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**

Qual è il significato del termine "angustiate" (primo paragrafo)?

A Ridotte
B Tormentate
C Caratterizzate
D Ricordate per
E Allietate

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**

Dal brano si può dedurre che:

A il narratore si sente un cretino
B all'autore sono sempre piaciuti i tour organizzati a ritmo serratissimo
C l'autore non ha mai studiato durante l'estate
D l'autore ha dei nipotini
E il narratore è un bambino

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**

Il brano tratta:

A del cambiamento che si è verificato nei modi di vivere le vacanze
B della perdita di interesse generale per le vacanze al mare
C dell'intelligenza di chi non prende ferie dal lavoro
D dell'ansia delle persone di riempire ogni minuto del loro tempo
E della differenza tra la guerra, il lavoro e le vacanze

BRANO GC 64

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In Gran Bretagna, tra il 1907 e il 1921, si sviluppano numerose esperienze di educazione libertaria. In questi anni, in modo particolare, abbiamo una concentrazione di tante scuole e attività pedagogiche che si richiamano ai principi libertari. Da questo punto di vista la Gran Bretagna non fa eccezione rispetto ad altri Paesi europei anche perché pure qui le condizioni storiche, culturali e sociali, risentono di un comune sentire europeo.

L'inizio del Novecento raccoglie l'eredità dei secoli passati e per la prima volta l'infanzia viene indicata e riconosciuta come un'entità a sé stante, degna di essere così studiata, rispettata e seguita con attenzione. Proprio nel 1900 una femminista svedese, Ellen Key, pubblica un libro che fin dal titolo proclama l'avvento del "secolo del bambino". In questo testo la Key riconosce fondamentale l'educazione del bambino come individuo socialmente inserito e quindi determinante per il futuro dell'intera società. Per educarlo è indispensabile, secondo l'autrice, che l'educatore, o l'adulto, si trasformi in bambino, in modo da poter cogliere e conservare la semplicità del carattere infantile, permettendo così anche la trasformazione del vecchio ordine sociale. Questo libro attrae i riformatori e i propugnatori di un rinnovamento radicale dell'educazione in tutta Europa e, in Gran Bretagna, si inserisce perfettamente in una tendenza filosofica che, muovendo da John Locke, attraversa tutto il periodo della rivoluzione del 1688-89, soprattutto nei suoi elementi più radicali. In particolare nella filosofia dell'empirismo di Locke, e nella sua contrapposizione con lo storicismo di Vico, noi possiamo trovare l'incipit di una tradizione di forte sperimentalismo e di autonomia, di libertà, di confronto e di tolleranza, che caratterizza anche la formazione di esperienze educative libertarie, spontaneamente createsi, grazie ad una visione culturale pragmatica e nonostante una ridotta presenza e influenza dell'anarchismo.

(da: F. Codello, "La buona educazione", Franco Angeli, 2005)

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 64**

Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?

A L'empirismo è più vicino all'educazione libertaria dello storicismo
B La Key riconosce l'importanza dei bambini vedendo in loro la società del futuro
C Locke visse in epoca precedente rispetto a Ellen Key
D L'educazione libertaria nasce in Gran Bretagna
E È una modalità didattica sconsigliabile

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 64**

Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?

A Il "secolo del bambino" vuole riscattarne l'importanza sociale, facendolo divenire oggetto di studio
B L'inizio del secolo scorso si fa carico delle problematiche affrontate nei secoli precedenti
C In Inghilterra sono sorte diverse scuole nel corso del primo lustro del Novecento
D Il libro della Key è ben accolto nel clima culturale d'Oltremanica
E Vico visse prima di Ellen Key

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 64**

L'empirismo è in contrasto con:

A in Gran Bretagna l'anarchismo non era molto influente
B la visione pragmatica
C lo sperimentalismo
D l'anarchismo
E nessuna delle altre alternative è corretta

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 64**

Lo sviluppo dell'educazione libertaria in Gran Bretagna:

A si afferma contemporaneamente alla sua diffusione in Europa
B è eccezionale rispetto al resto dell'Europa
C ha luogo nonostante le condizioni sociali del paese
D è tardivo rispetto al resto d'Europa
E ha un'accelerazione dopo la prima guerra mondiale

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 64**

Secondo Ellen Key, l'agire di un adulto che si "trasformi" in bambino nell'ambito dell'educazione:

A porrebbe le basi di un sentire comune europeo
B confermerebbe l'avvento del "secolo del bambino"
C è indice di confronto e tolleranza
D faciliterebbe il cambiamento dell'ordine sociale
E lo spirito di tolleranza

BRANO DA 61

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La memoria è la capacità di conservare esperienze e informazioni del mondo che ci circonda; questa capacità influenza notevolmente il nostro modo di affrontare la vita e le nuove esperienze. Il funzionamento della memoria è ben diverso da quello di una macchina da presa: mentre quest'ultima registra ciò che avviene davanti all'obiettivo e lo ripresenta agli spettatori sempre nello stesso modo, la memoria registra e conserva solo alcune informazioni. A distanza di tempo, solo alcune permangono intatte, altre vengono cancellate o divengono di difficile recupero, altre ancora vengono trasformate in modo irriconoscibile. Un ricco quadro dei meccanismi della memoria si può ritrovare negli scritti di Proust, che descrive la realtà attraverso le distorsioni e le omissioni prodotte dalla memoria. I ricordi, in Proust, sono qualcosa di più di "vivide immaginazioni del passato, rappresentano una categorizzazione di eventi del passato e del presente, colorati da reazioni emozionali". Proust mostra, in particolare, che i ricordi possono essere suscitati da sensazioni banali, come sapori e odori. Le sue descrizioni letterarie vengono di recente considerate ricche di intuizioni stimolanti anche da parte di ricercatori nel campo delle neuroscienze.

La memoria per gli antichi era un artificio per retori e predicatori che dovevano parlare in pubblico senza appunti. Poi diventa nei secoli una disciplina di più ampia portata che si carica perfino di significati filosofici e religiosi. Nell'Ottocento inizia a essere studiata da medici, neurologi e psicologi e in questo secolo anche dagli informatici.

Gli studi sulla memoria devono essere inquadrati nell'ambito delle teorie contrastanti relative al cervello. Nel corso dell'Ottocento si sono contrapposte due teorie sul cervello: una teoria olistica e una teoria della localizzazione delle funzioni. Secondo la prima, il cervello funziona come una totalità ed è impossibile, per esempio, predire le conseguenze specifiche di qualsiasi forma di lesione cerebrale. La seconda sostiene invece che il cervello è composto da un insieme di regioni funzionali altamente specializzate, relative, per esempio, alla parola, al movimento o alla visione.

(Archivio Selexi)

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 61**

In base a quanto riportato nel brano, secondo la teoria olistica:

A il cervello è formato da regioni funzionali altamente specializzate
B non è possibile suddividere il cervello in base alle sue funzioni
C è possibile prevedere le conseguenze specifiche di un danno cerebrale
D la parola e il movimento hanno sede in regioni differenti del cervello
E il cervello non può essere oggetto di studio

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 61**

Perché la memoria era importante per gli oratori dell'antichità?

A Perché, per rispondere alle domande del pubblico, dovevano essere preparatissimi
B Perché non potevano usare appunti per parlare in pubblico
C Perché non esisteva una cultura scritta
D Il brano non consente di rispondere
E Perché si basava su artifici retorici

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 61**

In base a quanto riportato dall'autore del brano, quale delle seguenti alternative è deducibile correttamente?

A Proust attinge, per i suoi scritti sulla memoria, alla tradizione olistica ottocentesca

B Sono due le teorie ottocentesche sul cervello entro cui inquadrare gli studi sulla memoria: una teoria olistica e una teoria della localizzazione delle funzioni

C La memoria è la capacità di conservare intatte, a distanza di tempo, la maggior parte delle esperienze e informazioni del mondo che ci circonda

D A distanza di tempo dalla registrazione da parte della memoria delle informazioni, la maggior parte di esse viene cancellata

E Tutte le informazioni conservate nella memoria subiscono un processo di modifica che le rende irriconoscibili

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 61**

Quale potrebbe essere il titolo del brano?

A La memoria nella letteratura

B La memoria di Proust

C La teoria ottocentesca sul funzionamento della memoria

D Il cervello

E La memoria

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 61**

In base a quanto riportato nel brano, secondo Proust i ricordi:

A alloggiano in una regione limitata del cervello

B possono essere suscitati da odori

C sono solo "vivide immaginazioni del passato"

D sono legati esclusivamente ai sapori e agli odori

E sono quanto resta della memoria una volta espunte omissioni e distorsioni

BRANO DE 03

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Soltanto i giovani hanno momenti del genere. Non dico i più giovani. No. Quando si è molto giovani, a dirla esatta, non vi sono momenti. È privilegio della prima gioventù vivere d'anticipo sul tempo a venire, in un flusso ininterrotto di belle speranze che non conosce attimi o soste di riflessione.

Ci si chiude alle spalle il cancelletto dell'infanzia, e si entra in un giardino d'incanti. Persino la penombra qui brilla di promesse. A ogni svolta il sentiero ha le sue seduzioni. E non perché sia questo un paese inesplorato. Lo sappiamo bene che l'umanità tutta è passata da lì. È piuttosto l'incanto dell'universale esperienza, da cui ci aspettiamo emozioni non ordinarie o personali, qualcosa che sia solo nostro.

Si va avanti ritrovando i solchi lasciati dai nostri predecessori, eccitati, divertiti, facendo tutt'un fascio di buona e cattiva sorte – zuccherini e batoste, si può dire – il pittoresco lascito assegnato a tutti, che tante cose riserba a chi ne avrà i meriti, o forse a chi avrà fortuna. Già. Si va avanti. E anche il tempo va, fino a quando innanzi a noi si profila una linea d'ombra, ad avvertirci che bisogna dire addio anche al paese della gioventù.

Questo è il periodo della vita in cui è più facile sopraggiungano i momenti che ho detto. Che momenti? Be', momenti di noia, di stanchezza, d'insoddisfazione. Momenti d'avventatezza. Voglio dire momenti in cui chi è ancora giovane si trova a commettere azioni avventate, come per esempio sposarsi all'improvviso o abbandonare senza motivo un posto di lavoro.

(J. Conrad, "La linea d'ombra")

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**

Durante la giovinezza, si vivono con eccitazione:

A gli eventi nuovi

B gli eventi pittoreschi

C tutti gli eventi, lieti e non

D solo gli eventi lieti

E gli eventi inattesi

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
I "momenti" a cui fa riferimento l'autore sono quelli in cui si prendono decisioni:

A senza l'aiuto di alcuno
B avvedute
C avventate
D definitive
E ponderate

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
Quale delle seguenti alternative esprime un concetto opposto al significato del passaggio "Si va avanti ritrovando i solchi lasciati dai nostri predecessori"?

A Ci si confronta con le esperienze vissute dai nostri predecessori
B Ci si comporta seguendo gli esempi lasciati dai nostri precedessoti
C Si vive uscendo dal seminato
D Nessuna della altre alternative è corretta
E Si vive ricercando le tracce lasciate dai nostri predecessori

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
La "linea d'ombra" è la linea di demarcazione fra:

A infanzia e giovinezza
B età adulta e vecchiaia
C prima e seconda giovinezza
D giovinezza ed età adulta
E nessuna delle altre alternative è corretta

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
Nel passaggio "il pittoresco lascito assegnato a tutti", cosa significa "lascito"?

A Solco
B Perdita
C Regalo
D Prestito
E Eredità

21 **Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 Marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione), il procedimento di valutazione delle scuole è articolato in modo tale da:**

A lasciare alle scuole la totale responsabilità della valutazione, coerentemente con l'autonomia scolastica
B esonerare le scuole dal processo di valutazione
C attribuire al solo dirigente scolastico il compito di valutare il proprio istituto
D specificare il ruolo di alunni e famiglie nella valutazione delle scuole
E valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione

22 **L'insieme delle unità di apprendimento, con le eventuali differenziazioni che si rendessero nel tempo necessarie per singoli alunni, dà origine:**

A al Piano dell'offerta formativa
B al programma didattico
C al Piano di studio personalizzato
D alle unità minime del curricolo
E al progetto d'insegnamento

23 **Nel suo saggio "La cultura dell'educazione" del 1997, Jerome Bruner sostiene che:**

A la cultura non interferisce assolutamente con l'educazione, la quale si compie in contesti svincolati dalla realtà

B l'educazione si limita esclusivamente ad applicare le teorie dell'apprendimento e a impiegare i risultati di test delle prestazioni centrati sul soggetto

C l'educazione è solo una questione tecnica di buona gestione dell'elaborazione delle informazioni

D la cultura plasma la mente determinando il modo in cui vengono creati e negoziati i significati, costruita l'identità e il senso dell'azione personale e acquisite le abilità simboliche

E la mente è un dispositivo computazionale che registra, classifica e immagazzina le informazioni finite e codificate sul mondo

---

24 **Quale delle seguenti alternative risponde alla finalità di far conoscere all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati, ai docenti l'efficacia delle metodologie di insegnamento, alla famiglia di certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti?**

A Il Piano educativo individualizzato

B La comunicazione didattica

C Le strategie di apprendimento

D La valutazione del processo formativo

E Lo stile cognitivo

---

25 **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce una modalità di esercizio dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche?**

A La selezione e l'assunzione diretta del personale scolastico da parte dei singoli istituti

B La ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi

C L'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale

D La formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico

E L'innovazione metodologica e disciplinare

---

26 **La programmazione nella scuola prevede:**

A che contenuti e obiettivi possano anche non essere coerenti tra loro

B di procedere in maniera lineare e non circolare

C di analizzare la situazione di partenza, definire gli obiettivi in maniera rigorosa e scegliere metodi e strumenti rigidi

D di stilare una previsione di obiettivi possibili, contenuti e metodi praticabili

E di lasciare ampio spazio alla creatività dell'insegnante, anche se non supportata da un metodo

---

27 **Indicare quale, tra le seguenti affermazioni, è FALSA.**

A Il progetto educativo di una scuola si rende concretamente visibile attraverso un'attenta documentazione

B La documentazione educativa ha anche una funzione progettuale, in quanto consente di generare nuove conoscenze e nuove idee

C La documentazione educativa è una risorsa in grado di alimentare l'innovazione attraverso modalità collaborative di lavoro

D La documentazione ha una funzione esclusivamente strumentale: è un mezzo di archivio di materiali

E La funzione docente prevista dai diversi ordinamenti scolastici comprende tutte le attività di programmazione, progettazione, valutazione, ricerca e documentazione

28 **La pedagogia è:**

A la scienza che si occupa dell'età evolutiva
B la disciplina che studia i metodi d'insegnamento
C l'azione educativa
D la disciplina che ha per oggetto di studio le teorie, i metodi e i problemi relativi all'educazione
E la scienza che studia i fenomeni della vita affettiva e mentale del fanciullo

---

29 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, quale delle seguenti alternative NON indica una forma di flessibilità che un'istituzione scolastica può adottare al fine di esercitare la propria autonomia didattica?**

A Lo svolgimento dei programmi scolastici sulla base degli interessi manifestati dagli studenti, anche prevedendo modifiche ai programmi stessi durante l'anno scolastico
B L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
C L'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di disabilità
D L'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso
E L'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari

---

30 **Secondo Howard Gardner, gli esseri umani possiedono:**

A personalità e temperamento simili tra loro
B un Q.I. maggiore se si applicano con impegno e determinazione
C un'unica struttura mentale detta "intelligenza"
D almeno otto forme separate di intelligenza
E lo stesso grado e la stessa gamma di intelligenza, spesso nella stessa combinazione

---

31 **Per John Dewey, educazione e istruzione sono:**

A sinonimi
B strumenti per indurre a potenziare il consumismo
C strumenti per condizionare ideologicamente i cittadini
D strumenti per la costruzione di una società democratica
E strumenti per la costruzione dell'homo novus socialista

---

32 **Nell'ambito delle ricerche su empatia e intelligenza emotiva, ampio spazio è stato dato ai comportamenti prosociali. Essi si concretizzano in azioni come:**

A competere, scontrarsi, primeggiare
B aiutare, competere, primeggiare
C collaborare, scontrarsi, competere
D aiutare, collaborare, condividere le risorse
E primeggiare, essere socialmente attivi, scontrarsi

---

33 **Quale dei seguenti è un compito del Collegio docenti, ai sensi del d.lgs. 297/1994?**

A Adottare il regolamento interno d'istituto
B Curare la programmazione dell'azione educativa
C Adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali
D Attuare le attività interscolastiche
E Stipulare accordi di rete tra scuole

34 **Qual è il titolo dell'opera più nota del pedagogista brasiliano Paulo Freire?**

A La psicologia del bambino
B Poema pedagogico
C Descolarizzare la società
D Democrazia ed educazione
E La pedagogia degli oppressi

35 **Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

A un'abitudine
B un metodo
C una mania
D un adattamento
E una consuetudine

36 **Quale articolo della Costituzione della Repubblica Italiana sancisce la libertà di insegnamento?**

A L'articolo 33
B Nessuno, perché è un principio introdotto dalla cosiddetta "Riforma Moratti"
C L'articolo 1
D L'articolo 10
E L'articolo 138

37 **Quale, tra le seguenti attività, NON mira a favorire lo sviluppo della creatività?**

A Cercare più soluzioni a un problema che si incontra per la prima volta
B Memorizzare la formula per risolvere un problema
C Estendere le soluzioni trovate per un problema a un altro differente
D Formulare modalità più rapide di soluzione di un problema risolto in precedenza
E Riformulare la rappresentazione di un problema in modo nuovo

38 **Con riferimento alla teoria di Daniel Goleman sull'intelligenza emotiva, come viene definita la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori?**

A Altruismo
B Autoconsapevolezza
C Metacognizione
D Sintonia
E Simpatia

39 **Dopo gli anni '70 alcuni studi hanno avuto il merito di spiegare diversi aspetti delle attività cognitive, delle differenze individuali e di eventuali deficit di apprendimento. Si tratta degli studi:**

A sull'intelligenza emotiva
B di Piaget sugli stadi
C della psicologia della Gestalt
D sulla zona di sviluppo prossimale
E sulla metacognizione

40 **Il primo ciclo di istruzione è articolato in:**

A asilo nido e scuola dell'infanzia
B scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
C scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado
D scuola dell'infanzia e primo biennio della scuola primaria
E scuola secondaria di primo e secondo grado

41 **I pedagogisti del Romanticismo hanno concepito l'educazione come lo sviluppo di una personalità:**

A equilibrata e armonica
B libera da conflitti inconsci
C pragmatica
D mutevole, perché influenzata dal caso
E forte e orientata alla competizione

42 **Quale tra le seguenti emozioni NON è considerata un'emozione complessa?**

A Paura
B Vergogna
C Senso di colpa
D Orgoglio
E Rimorso

43 **In quale momento, secondo le Indicazioni nazionali del curricolo, viene introdotto lo studio della seconda lingua comunitaria?**

A Nel terzo anno della scuola primaria
B Nel primo anno della suola secondaria di primo grado
C Nel quinto anno della scuola primaria
D All'inizio del primo ciclo d'istruzione
E Nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado

44 **Il Piano dell'offerta formativa è adottato:**

A da tutte le scuole di una stessa regione
B dal singolo Consiglio di classe
C da tutte le scuole di una stessa provincia
D dal singolo Consiglio di circolo o di istituto
E da tutte le scuole a livello nazionale

45 **Il "pensiero divergente" presuppone l'impiego del "pensiero libero", cioè:**

A una forma di pensiero innata che caratterizza solo una piccola percentuale di individui
B il "pensiero convergente", in quanto le due espressioni sono equivalenti
C focalizzato sulla ricerca di soluzioni necessariamente corrette, ma senza l'impiego di criteri prestabiliti
D il pensiero che fa riferimento alla pedagogia libertaria di Lamberto Borghi
E non focalizzato sulla ricerca di soluzioni necessariamente corrette e non condizionato da criteri prestabiliti

46 **Quale dei seguenti NON rientra tra i compiti attribuiti al Consiglio d'istituto?**

A Deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo
B Acquistare, conservare e rinnovare i sussidi didattici
C Formulare al Collegio docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica
D Adottare il Piano dell'offerta formativa
E Adottare il regolamento interno

47 **Il trattato pedagogico "L'Emilio o dell'educazione" è di:**

A Johann Heinrich Pestalozzi
B Voltaire
C Jean Piaget
D Jean-Jacques Rousseau
E Rosa Agazzi

48 **I concetti di Es, Io e Super-Io sono stati usati per la prima volta da:**

A Burrhus Skinner
B Carl Gustav Jung
C Wilhelm Wundt
D Friedrich Nietzsche
E Sigmund Freud

49 **Il Comitato per la Valutazione dei Docenti è costituito:**

A mediante elezione da parte del comitato genitori
B tramite elezione da parte del Collegio dei docenti
C tramite scelta diretta del dirigente scolastico
D rispettando il criterio di anzianità di servizio del personale docente
E rispettando il criterio di anzianità del servizio del personale docente, senza tenere conto degli insegnanti di sostegno

50 **La scuola di Barbiana pubblicò, nel 1967, "Lettera a una professoressa", libro scritto sotto la supervisione di:**

A Francesco de Bartolomeis
B Maria Montessori
C Mario Capanna
D Edmond Demolins
E Don Lorenzo Milani

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

UNIUD14

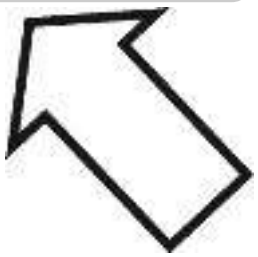
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2016/2017 - Scuola Secondaria di 2° Grado

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario



CHLORINE FREE ELEMENTARY ECF
Prodotto con cellulosa certificata FSC

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =

1 **La comunicazione NON verbale comprende principalmente:**

A lo sguardo, la mimica, la gestualità
B le emozioni
C l'area sensoriale
D solo il movimento delle mani
E solo il silenzio

---

2 **Quale tra le seguenti strategie è utile per migliorare l'integrazione in classe, diminuire l'ansia da prestazione e favorire la motivazione allo studio?**

A Cooperative learning
B Dinamiche comunicative
C Didattica non competitiva
D Educazione all'affettività
E Strategia dell'evitamento dei conflitti

---

3 **Cosa si intende quando si parla di "late adolescence"?**

A Un fenomeno nuovo delle società occidentali, attribuibile a variabili sociologiche, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine
B Un fenomeno nuovo di tutte le società conosciute, attribuibile a variabili sociologiche, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine
C Un fenomeno presente da sempre nelle società occidentali, attribuibile a variabili sociologiche, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine
D Un fenomeno nuovo delle società occidentali, attribuibile a variabili personali, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine
E Un fenomeno nuovo delle società occidentali, attribuibile a variabili personali, rappresentato dal prolungamento dell'infanzia, che si esprime nella permanenza del giovane adolescente nella famiglia di origine

---

4 **Quale autore francese è famoso per le sue riflessioni sul rapporto natura-cultura in base al concetto di complessità?**

A Edgard Morin
B Jean-Jacques Rousseau
C Francoise Dolto
D Jerome Bruner
E Roger Cousinet

---

5 **L'efficacia collettiva percepita:**

A è la convinzione condivisa che il gruppo del quale si fa parte sia capace di organizzare ed eseguire le azioni necessarie per produrre determinati risultati
B è il risultato della somma delle proprie percezioni individuali di autoefficacia
C è l'insieme di convinzioni che le persone maturano riguardo alle proprie capacità individuali di organizzare ed eseguire le azioni necessarie per produrre determinati risultati
D riflette le credenze sulle proprie capacità di affrontare individualmente i problemi delle varie sfere della propria vita
E riflette le credenze sulle proprie capacità di utilizzare le proprie conoscenze e abilità per risolvere i problemi organizzativi

6 **Cosa si intende per "fase della moratoria" nell'adolescenza?**

A Una fase in cui il giovane sperimenta identità diverse senza però impegnarsi in scelte definitive
B Una fase in cui il ragazzo trova la sua realizzazione nel gruppo di amici
C Una fase in cui il giovane sperimenta le sue prime relazioni sentimentali
D Una fase in cui il giovane oscilla tra famiglia e gruppo di amici
E Una fase in cui i giovani sperimentano inadeguatezza e ricercano l'accettazione del gruppo

---

7 **In psicologia, si definisce "maturazione" il processo:**

A che conduce a mutamenti strutturali organici nell'individuo, dovuti allo sviluppo innato della specie
B che conduce a mutamenti riguardanti il comportamento in rapporto all'esperienza
C che conduce a mutamenti riguardanti il comportamento in rapporto alla storia dell'individuo
D di crescita cognitiva dell'individuo, che è uguale per tutti gli individui della stessa società
E di crescita cognitiva di un individuo in relazione alla sua età

---

8 **Cosa intende Marc Augé con l'espressione "non luoghi"?**

A Luoghi di passaggio rapido e promiscuo in cui non si instaurano relazioni, come i centri commerciali o gli aeroporti
B Luoghi archetipici dell'individuo, come il ventre materno
C Luoghi archetipici dell'individuo, come l'inconscio
D Luoghi inesistenti sul piano reale ma esistenti nella fantasia
E I luoghi idealizzati nei sogni

---

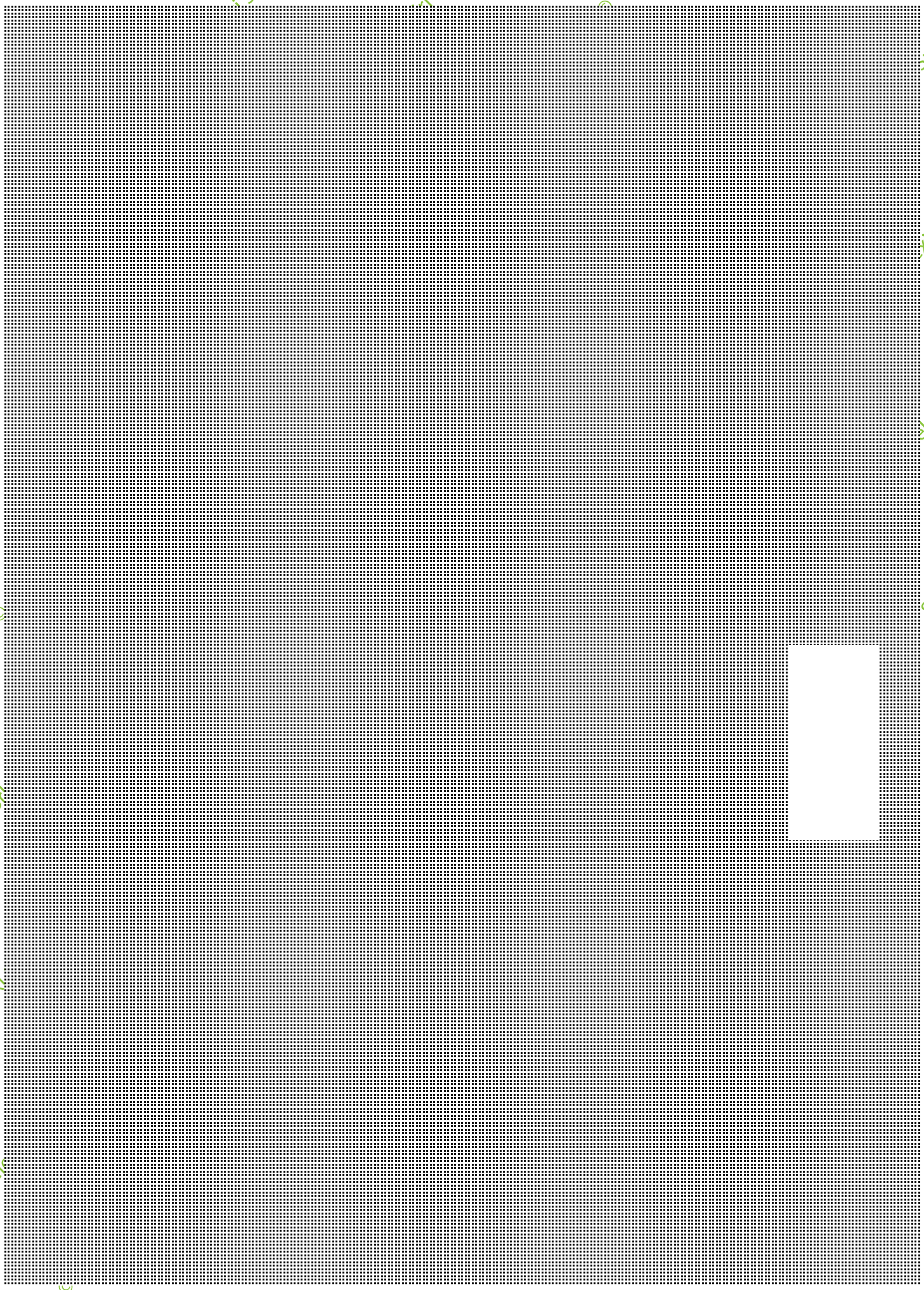
9 **Cosa indica il termine "role-taking"?**

A Una basilare abilità sociale e l'assunzione di punti di vista diversi dal proprio
B La tendenza a imitare i comportamenti degli altri
C L'assunzione del punto di vista altrui come proprio modello di riferimento
D L'incapacità di assumere il punto di vista altrui
E La capacità di adattarsi a vari ruoli sociali

---

10 **Quale studioso ha usato la definizione di "società liquida" per descrivere la realtà contemporanea?**

A Z. Bauman
B K. Popper
C E. Lévinas
D M. Foucault
E J. Lacan



UNIUD10

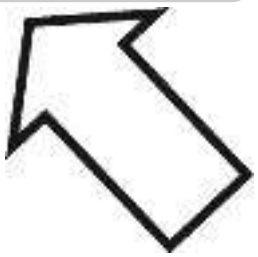
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità A.A. 2016/2017 Test preliminare comune per tutti i gradi di Scuola

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario



CHLORINE FREE ELEMENTARY ECF
Prodotto con cellulosa certificata FSC

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =

1 **Secondo D. Winnicott al bambino è utile, per acquisire la capacità simbolica, precursore dell'attività creatività:**

A l'oggetto transizionale
B la personalità “come se”
C la capacità di giocare in presenza della mamma
D la possibilità di avere una mamma sufficientemente buona
E l'esperienza di holding e handling

---

2 **Un insegnante dimostra competenze nell'ambito dell'empatia quando è capace di:**

A riconoscere e comprendere i disagi dei suoi alunni e di valorizzare le risorse di cui sono portatori
B ignorare i disagi dei suoi alunni e proseguire con il programma
C valorizzare i risultati raggiunti dai suoi alunni tramite un sistema di premi e punizioni
D valorizzare le risorse di cui gli alunni sono portatori se sono in linea con il programma da seguire
E valorizzare le risorse di cui gli alunni sono portatori in base alla loro classe sociale di appartenenza

---

3 **Nel suo celebre libro "Lettera a una professoressa" (1967), don Lorenzo Milani esprimeva:**

A un atto di accusa verso la scuola pubblica, classista e discriminatoria, e il manifesto di un'istruzione comunitaria, per tutti
B un atto di accusa verso la laicità della scuola pubblica
C una celebrazione della scuola pubblica, che permetteva a tutti, senza distinzione di censo, di accedere all'istruzione
D una celebrazione della laicità della scuola pubblica
E un atto di accusa nei confronti di una professoressa di sua conoscenza che aveva maltrattato alcuni dei suoi alunni

---

4 **Quale autore, tra i seguenti, sostenne l'importanza degli interessi dei discenti e dell'"imparare facendo"?**

A J. Dewey
B J. Piaget
C S. Freud
D B. Malinowsky
E J.S. Bruner

---

5 **La programmazione curricolare ha come obiettivo prioritario quello di far acquisire al discente soprattutto competenze, abilità e strategie di apprendimento, che gli consentano di imparare a imparare. Al pensiero di quale autore si fa qui riferimento?**

A J. Bruner
B B. F. Skinner
C J. Piaget
D A. Nicholls
E J. Dewey

---

6 **Quale autore ritiene che il pensiero operi secondo strutture logiche pre-formate, relativamente fisse e generali?**

A J. Piaget
B J. Bruner
C E. Claparède
D J. Dewey
E M. Erickson

7 **"Lettera a una professoressa" composto dagli allievi della scuola Barbiana nel 1967, sotto la guida di Don Milani, è un atto di accusa contro:**

A la scuola selettiva
B la scuola dell'obbligo
C gli insegnanti in generale
D la riforma della scuola di quell'anno
E una professoressa della scuola Barbiana che non ha adottato il metodo educativo proposto da Don Milani

8 **La psicoanalisi può essere considerata:**

A una teoria dello sviluppo della personalità e una tecnica psicoterapeutica
B unicamente come una teoria dello sviluppo della personalità
C unicamente come una tecnica psicoterapeutica
D una tecnica di modificazione del comportamento
E una teoria pedagogica

9 **La prossemica è lo studio:**

A dell'uso dello spazio
B dei rapporti con il vicinato
C della pianificazione del futuro
D delle strategie di problem solving
E dei comportamenti prosociali

10 **Come viene definito il gruppo da K. Lewin?**

A Una totalità dinamica, diversa dalla somma delle parti
B Una totalità di individui caratterizzata da alta omogeneità
C Una totalità ordinata di individui
D Un insieme randomizzato di individui
E Un insieme di individui basato sull'attrazione interpersonale

11 **I nuovi media si caratterizzano per:**

A un tipo di processo comunicativo bidirezionale e interattivo
B la non selettività dei messaggi
C un tipo di processo comunicativo tra adulti
D un tipo di processo comunicativo tra ragazzi
E un tipo di processo comunicativo dato dall'oralità

12 **La legge 28 marzo 2003, n. 53 pone il principio direttivo della promozione:**

A dell'apprendimento in tutto l'arco della vita
B dell'apprendimento in tutto l'arco dell'infanzia
C dell'apprendimento in tutto l'arco della vita ricompresa per legge all'interno della scuola dell'obbligo
D di un apprendimento professionalizzante in tutto l'arco della vita
E di un apprendimento laico rivolto ai bambini e ai giovani

13 **In base alla legge 53/2003, il diritto all'istruzione e alla formazione è assicurato a tutti per almeno:**

A 12 anni
B 8 anni
C 10 anni
D 9 anni
E 14 anni

14 **A norma del d.lgs. 59/2004, possono essere aggregate tra loro in istituti comprensivi:**

A le scuole statali appartenenti al primo ciclo, eventualmente includendo le scuole dell'infanzia
B le scuole statali appartenenti al primo ciclo, con esclusione delle scuole dell'infanzia
C le scuole statali primarie, eventualmente includendo le scuole dell'infanzia
D le sole scuole statali primarie
E le sole scuole statali secondarie di primo grado

15 **Il dpR 416/1974 impone la convocazione del collegio dei docenti a scadenze determinate?**

A Sì, almeno una volta per ogni trimestre o quadrimestre
B Sì, una volta al mese
C Sì, almeno una volta in ottobre e una in maggio
D Sì, almeno una volta l'anno
E No, esso è convocato a iniziativa di determinati organi o persone

16 **Quale dei seguenti NON è indicato dalla legge 107/2015, comma 7, come uno degli obiettivi formativi tra i quali le istituzioni scolastiche determinano quelli che ritengono prioritari?**

A Il potenziamento del senso di disciplina
B Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
C La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche
D Il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
E Il potenziamento delle discipline motorie

17 **A norma della legge 107/2015, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede all'erogazione, a ciascuna istituzione scolastica autonoma, del fondo di funzionamento entro il mese di:**

A settembre
B dicembre
C luglio
D giugno
E marzo

18 **A norma della legge 107/2015, il piano triennale dell'offerta formativa predisposto dall'istituzione scolastica può essere rivisto?**

A Sì, annualmente
B Sì, per una sola volta nell'arco del triennio
C Sì, ma solo dopo un anno e mezzo
D Sì, ma solo entro il primo anno del triennio
E No, mai

19 **A norma della legge 107/2015, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, le istituzioni scolastiche possono promuovere presso gli edifici scolastici attività educative, ricreative e sportive?**

A Sì, possono
B Possono promuovere tali attività, ma non presso gli edifici scolastici
C Solo attività sportive
D Solo attività sportive, ma non presso gli edifici scolastici
E No, non possono

---

20 **A norma della legge 107/2015, comma 70, cosa sono gli "accordi di rete"?**

A Accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale
B Accordi tra le autonomie scolastiche e gli enti locali di un medesimo ambito territoriale
C Accordi tra le autonomie scolastiche, gli enti locali, le imprese, le istituzioni culturali, le associazioni professionali e sportive di un medesimo ambito territoriale
D Accordi tra le autonomie scolastiche e gli enti locali di tutto il territorio nazionale
E Le direttive ministeriali trasmesse per via telematica dal ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca alle autonomie scolastiche

---

21 **A norma della legge 107/2015, il Piano nazionale per la scuola digitale è adottato:**

A dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
B dal ministero dello Sviluppo economico
C dal ministero dell'Economia e delle Finanze
D dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il ministero della Semplificazione della pubblica amministrazione
E dalla Presidenza del Consiglio dei ministri

---

22 **In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53, i titoli e le qualifiche rilasciati dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale costituiscono condizione:**

A per l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore
B per l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, a cui deve però aggiungersi il superamento dell'esame di Stato
C per l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, a cui deve però aggiungersi la frequenza di un apposito corso annuale, realizzato d'intesa con l'università
D per l'accesso al sistema dei licei
E sufficiente per l'accesso all'università

---

23 **A norma del d.lgs. 297/1994, qual è l'accostamento corretto tra tipologia di scuola e tipologia di consiglio?**

A Scuola materna – consiglio di intersezione; scuola primaria – consiglio di interclasse; scuola secondaria – consiglio di classe
B Scuola materna – consiglio di interclasse; scuola primaria – consiglio di intersezione; scuola secondaria – consiglio di classe
C Scuola materna – consiglio di intersezione; scuola primaria – consiglio di classe; scuola secondaria – consiglio di classe
D Scuola materna – consiglio di plesso; scuola primaria – consiglio di interclasse; scuola secondaria – consiglio di classe
E Scuola materna – consiglio di intersezione; scuola primaria – consiglio di interclasse; scuola secondaria – consiglio di interclasse

24 **Il decreto legge 98/2011 ha stabilito che, al ricorrere di determinate condizioni, l'autonomia possa essere concessa agli istituti comprensivi che abbiano almeno:**

A 500 alunni
B 1.000 alunni
C 750 alunni
D 300 alunni
E 650 alunni

---

25 **Il dpR 249/1998 prescrive che i regolamenti delle singole istituzioni scolastiche secondarie individuino tutti i seguenti elementi, TRANNE:**

A le ammende pecuniarie sostitutive delle sanzioni conseguenti a mancanze disciplinari degli studenti
B i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari degli studenti
C gli organi competenti a irrogare le sanzioni conseguenti a mancanze disciplinari degli studenti
D il procedimento di irrogazione delle sanzioni conseguenti a mancanze disciplinari degli studenti
E le sanzioni conseguenti a mancanze disciplinari degli studenti

---

26 **La capacità di esprimere in modo chiaro le proprie emozioni e opinioni si definisce:**

A assertività
B obiettività
C persuasione
D razionalità
E ascolto attivo

---

27 **D. Goleman, psicologo statunitense contemporaneo, sostiene che l'intelligenza emotiva si basi su tre abilità fondamentali. Quali?**

A Autoconsapevolezza, autocontrollo, empatia
B Individualismo, spirito critico, socializzazione
C Indipendenza, autonomia, ascolto passivo dell'altro
D Inconsapevolezza, intraprendenza, autoreferenza
E Egocentrismo, inquietudine, dispatia

---

28 **Cosa critica Gardner, per il possibile uso discriminante e per la sottostante concezione dell'intelligenza?**

A I test d'intelligenza
B L'osservazione partecipante
C Le teorie psicologiche sui bambini
D La scuola in generale
E La società attuale

---

29 **Nell'ambito delle ricerche sulla creatività si definisce "l'originalità" come la capacità di trovare risposte:**

A insolite o uniche
B flessibili
C ordinarie
D convincenti
E filosofiche

30 **"Luogo fisico e mentale che pone il soggetto al centro dell'apprendimento". È la definizione di quale strumento didattico?**

A Il laboratorio
B La LIM
C Il libro di testo
D Il sussidio audiovisivo
E La biblioteca

BRANO MC 98

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'educazione che merita questo nome è essenzialmente educazione del carattere. Infatti, il vero educatore non ha di mira semplicemente alcune funzioni del suo allievo, come uno che voglia comunicargli soltanto certe conoscenze o abilità, ma deve fare tutto l'uomo.

Se devo insegnare l'algebra posso contare sul fatto che mi riesca di dare ai miei alunni una conoscenza di che cosa sono le equazioni di secondo grado con due incognite; anche chi dispone della più piccola capacità di comprensione le capirà. Se io, invece, devo educare il carattere, tutto diventa problematico. Tento di spiegare ai miei alunni che l'invidia è dannosa e avverto già l'opposizione latente di coloro che hanno meno dei loro compagni; tento di spiegare che non è giusto picchiare il più debole e già vedo un sorriso trattenuto sulle labbra dei più forti; tento di spiegare che la menzogna distrugge la vita e accade qualcosa di terribile: il più grande bugiardo della mia classe scrive un meraviglioso tema sulla forza distruttiva della menzogna.

Se gli alunni notano che voglio educare il loro carattere, alcuni di loro, che hanno in sé la capacità di possedere un vero carattere indipendente, si ribellano; non si vogliono far educare o meglio non vogliono che li si voglia educare.

(Da: Martin Buber, "Sull'educazione del carattere", in Anna Kaiser (a cura di), "La Bildung ebraico-tedesca del Novecento", Bompiani, Milano 1999)

31 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 98**
Secondo l'autore del brano, il vero educatore:

A non si limita a insegnare nozioni
B insegna solo italiano
C insegna solo le equazioni
D insegna solo algebra
E insegna solo a ribellarsi

32 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 98**
Secondo il brano, se l'autore prova a spiegare che l'invidia è dannosa, chi si opporrà a questa affermazione?

A Chi ha meno dei suoi compagni
B Gli studenti più forti
C Gli studenti bugiardi
D Gli educatori
E Tutti gli alunni

33 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 98**
Secondo quanto riportato nel brano, cosa succede quando un alunno si rende conto che si vuole educare il suo carattere?

A Tendenzialmente si ribella
B Inevitabilmente nasce un conflitto
C Tendenzialmente ignora l'insegnante
D Tendenzialmente si lascia educare
E Nessuna delle altre alternative è corretta

BRANO ME 03

Leggere il seguente brano e rispondere ai relativi quesiti.

Le aspettative aritmetiche dei bambini appaiono molto più forti rispetto ad altri principi che regolano la realtà che li circonda, come se la numerosità fosse per loro un attributo più saliente rispetto ad altri quali, ad esempio, la forma e il colore: i bambini non si sorprendono infatti di trovare due palline rosse dietro lo schermo in cui sono stati nascosti due pupazzi, ma se di palline ce n'è una sola la guarderanno con aria circospetta. Non sembrano quindi sorpresi dalle trasformazioni magiche che possono modificare la natura degli oggetti fintantoché non se ne altera la numerosità.
(Tratto da: L. Girelli, "Noi e i numeri", Il Mulino, Bologna 2006, p. 51)

---

34 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 03**
Secondo l'autore del testo la numerosità degli oggetti:

A è attributo più importante della loro forma e del loro colore
B è attributo meno importante della loro forma e del loro colore
C è attributo più importante della loro forma, meno del loro colore
D non fa assolutamente parte degli interessi dei bambini
E riveste per i bambini un interesse molto relativo

BRANO ME 32

Leggere il seguente brano e rispondere ai relativi quesiti.

La ricerca valutativa ha interpretato, a partire dalla seconda metà del Novecento, la dimensione spaziale soprattutto in termini di comparazione e quella temporale, o diacronica, in termini di produzione di serie a intervalli più o meno distanti (come le rilevazioni Timss o PISA. La produzione di serie costituisce, al momento, la risposta più impegnativa all'esigenza di considerare i mutamenti sull'asse del tempo. [...]
(Tratto da: B. Vertecchi, "Percorsi di ricerca educativa", Franco Angeli, Milano 2014, p. 35)

---

35 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 32**
Secondo l'autore del testo, la ricerca valutativa si è rivolta:

A alla dimensione spaziale per la comparazione e a quella temporale per considerare i mutamenti nel tempo
B allo studio della sola dimensione diacronica per la comparazione dei sistemi scolastici di differenti paesi
C unicamente all'analisi di serie temporali più o meno distanti tra loro nel tempo
D allo studio dei mutamenti sull'asse temporale, utilizzando la comparazione tra differenti sistemi educativi
E allo studio dei sistemi scolastici di differenti paesi attraverso la ricerca-azione

BRANO DM 91

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

E se ne andò con la sua sporta sotto il braccio; poi, quando fu lontano, in mezzo alla piazza scura e deserta, che tutti gli usci erano chiusi, si fermò ad ascoltare se chiudessero la porta della casa del nespolo, mentre il cane gli abbaiava dietro, e gli diceva col suo abbaiare che era solo in mezzo al paese. Soltanto il mare gli brontolava la solita storia lì sotto, in mezzo ai faraglioni, perché il mare non ha paese nemmen lui, ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare, di qua e di là dove nasce e muore il sole, anzi ad Aci Trezza ha un modo tutto suo di brontolare, e si riconosce subito al gorgogliare che fa tra quegli scogli nei quali si rompe, e par la voce di un amico. Allora 'Ntoni si fermò in mezzo alla strada a guardare il paese tutto nero, come non gli bastasse il cuore di staccarsene, adesso che sapeva ogni cosa, e sedette sul muricciuolo della vigna di massaro Filippo.
(Giovanni Verga, "I Malavoglia", Mondadori)

---

36 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 91**
Nel brano, l'abbaiare del cane sta a significare che:

A le strade del paese sono ormai deserte
B anche il cane pare desiderare che 'Ntoni se ne vada
C ormai solo un cane lo segue nel suo viaggio
D a nessuno, nel paese, interessa che 'Ntoni se ne stia andando
E 'Ntoni è un gran brontolone

37 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 91**
Il mare, come 'Ntoni:

A non appartiene ad alcun luogo
B è irrequieto e non vuole padroni
C se ne va lontano
D cerca un luogo in cui fermarsi e riposare
E non ha alcun amico

38 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 91**
'Ntoni sosta una seconda volta:

A perché non riesce ad allontanarsi dal paese
B perché ha paura di procedere nell'oscurità
C per riposare sul muricciuolo prima di partire
D per riflettere sull'amicizia del mare
E per ascoltare il borbottio del mare

39 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 91**
Dove si ferma la prima volta il protagonista del brano ad ascoltare?

A Nella piazza del paese
B Sul muricciuolo della vigna di massaro Filippo
C Davanti alla casa del nespolo
D Vicino al cane che abbaia
E In mezzo ai faraglioni

40 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 91**
Se si è in grado di ascoltarlo, il mare è:

A di tutti
B degli abitanti di Aci Trezza
C solo di 'Ntoni
D di coloro che stanno partendo
E degli abitanti della casa del nespolo

BRANO FA 51

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Aveva fatto quell'osservazione in tutta innocenza, ma il carattere impetuoso di Heathcliff non era pronto a sopportare neanche l'ombra di un'impertinenza da chi già allora sembrava odiare come un rivale. Afferrò la prima cosa che gli capitò sotto mano, e cioè una zuppiera di salsa di mele calda, e gliela scaraventò in faccia. Naturalmente Edgar cominciò subito a strillare, facendo accorrere Catherine e Isabella.

Il signor Earnshaw agguantò il colpevole e lo trascinò in camera sua, dove, senza dubbio, gli somministrò un violento rimedio contro quell'accesso d'ira, perché quando ricomparve era paonazzo e aveva il fiato corto. Quanto a me, presi uno strofinaccio e strofinai piuttosto rudemente il muso di Edgar, dicendogli che così avrebbe imparato a non immischiarsi negli affari altrui. Sua sorella cominciò a frignare e a chiedere di tornare a casa, mentre Catherine li guardava confusa e vergognosa.

"Non dovevi parlargli!" disse al signorino Linton in tono di rimprovero. "Lo hai fatto arrabbiare, hai rovinato tutto, e lui sarà frustato... e io non lo sopporto! Non riuscirò più a mangiare un boccone, adesso. Ma perché gli hai parlato, Edgar?".

(da: E. Bronte, "Cime tempestose", Giunti)

---

41 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51**

L'osservazione rivolta a Heathcliff è caratterizzata da:

A innocenza
B impetuosità
C impertinenza
D rivalità
E ira

---

42 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51**

Come reagiscono di primo acchito le diverse persone presenti in seguito all'osservazione rivolta a Heathcliff?

A Heathcliff scaraventa una zuppiera addosso a Edgar, che inizia a strillare, cosicché Catherine e Isabella accorrono
B Heathcliff scaraventa una zuppiera di salsa in faccia a Edgar, che chiama Catherine e Isabella affinché accorrano
C Edgar inizia a strillare, cosicché Heathcliff gli scaraventa addosso una zuppiera
D Catherine e Isabella accorrono, cosicché Heathcliff scaraventa loro addosso una zuppiera
E Il fratello di Isabella, Linton, chiama il signor Earnshaw che accorre immediatamente

---

43 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51**

Cosa accade all'arrivo del signor Earnshaw?

A Egli porta con sé Heathcliff per punirlo, mentre Isabella comincia a piangere
B Egli porta con sé Edgar, mentre Isabella comincia a piangere
C Egli porta con sé Heathcliff, mentre Catherine comincia a piangere
D Egli porta con sé Edgar, mentre Catherine appare confusa
E Egli porta con sé Edgar e gli strofina violentemente il muso

---

44 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51**

Il narratore rimprovera Edgar dicendogli:

A che non avrebbe dovuto immischiarsi negli affari altrui
B che non lo sopporta
C che non avrebbe ricevuto il pasto, per punizione
D che ora è arrabbiato
E che ha un carattere troppo impetuoso

45 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51**
Stando a quanto descritto nel brano, si può affermare che il narratore:

A abbia interagito con il signorino Linton, rimproverandolo
B abbia interagito con Heathcliff, rimproverandolo
C sia certamente una balia
D sia certamente la sorella di Edgar
E sia certamente un servitore, uomo, alle dipendenze del signor Earnshaw

BRANO FA 97

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Attraverso operazioni mentali reversibili, il bambino, nel periodo delle operazioni concrete, è in grado di valutare come appaiano gli oggetti a un osservatore che si trovi in una posizione diversa; qui ci imbattiamo nel ben noto fenomeno del *decentramento*, in cui il bambino può indicare come apparirebbe la scena a qualcuno che fosse seduto in un'altra parte della stanza, o come ci apparirebbe un oggetto se ruotasse nello spazio. Questa varietà di intelligenza spaziale è però ancora limitata a situazioni ed eventi concreti.

Solo durante il periodo delle operazioni formali, al tempo dell'adolescenza, il ragazzo può concepire l'idea di spazi astratti o di regole formali che governano lo spazio. Così la geometria viene a essere apprezzata dall'adolescente (o dal bambino precoce nel campo della comprensione della matematica), che è ora in grado di istituire relazioni fra il mondo delle immagini figurali e quello delle proposizioni linguistiche, e di ragionare sulle implicazioni di vari tipi di trasformazione.

(H. Gardner, Formae mentis. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza, Feltrinelli)

46 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 97**
Secondo il brano, in quale periodo si inizia ad apprezzare la geometria?

A Dall'adolescenza
B Dai 6 anni
C Da adulti
D Dagli 8 anni
E Non si apprezza mai

47 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 97**
Secondo il brano, il periodo delle operazioni formali è il momento in cui:

A si è in grado di concepire le regole formali che governano lo spazio
B si apprende la geometria formale
C si ha la capacità di concepire le forme degli oggetti
D nessuna delle altre alternative è corretta
E si è in grado di valutare gli oggetti, solo toccandoli

48 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 97**
Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni sul decentramento è corretta? È la capacità di:

A valutare come appaiono gli oggetti da diversi punti di osservazione
B spostarsi nello spazio da un luogo ad un altro
C pensare contemporaneamente cose diverse
D relazionare immagini e linguaggio
E concepire l'idea di spazi astratti

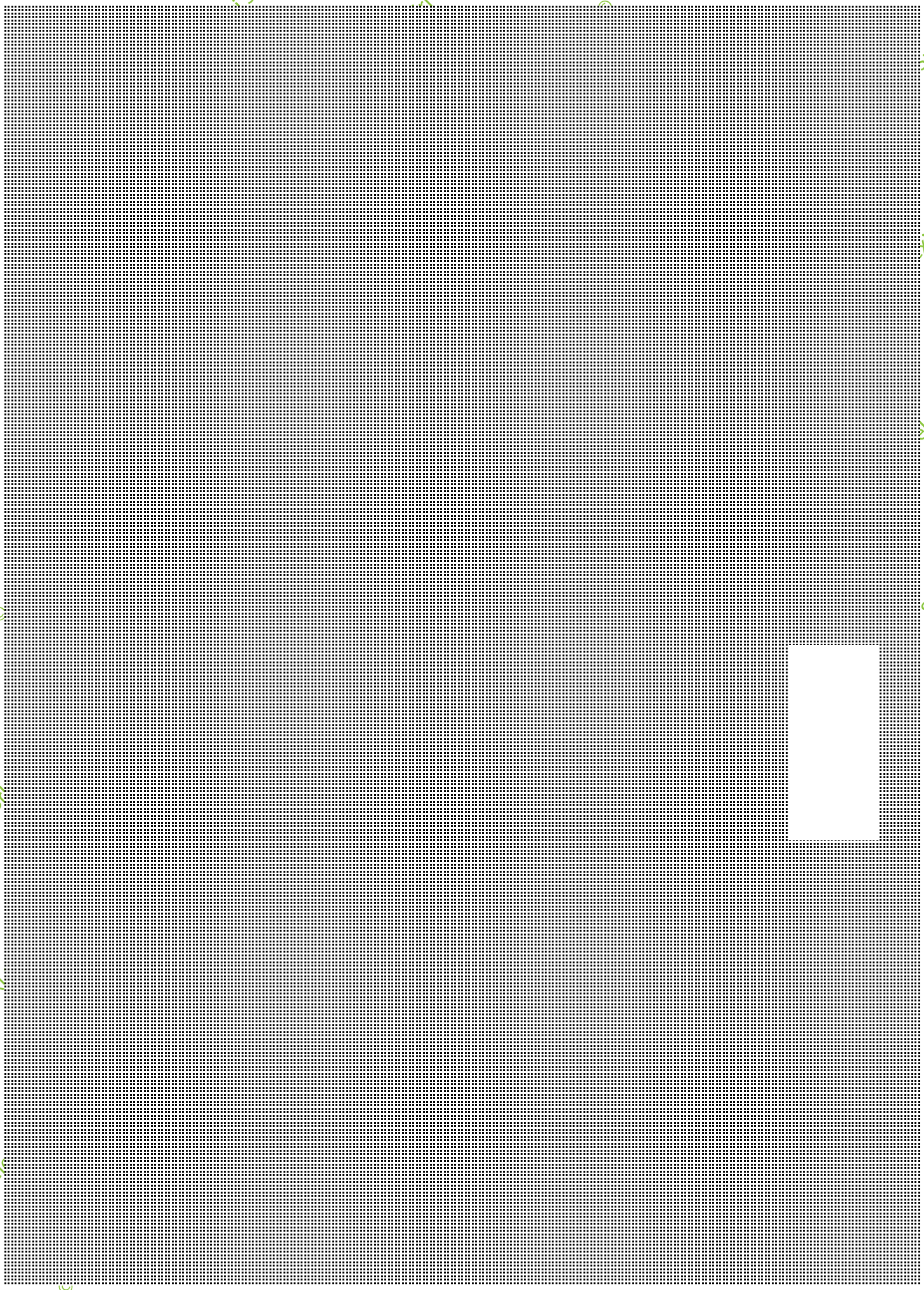
49 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 97**
Secondo il brano, nel periodo delle operazioni concrete, l'intelligenza spaziale è limitata a:

A operazioni mentali
B esperienze astratte
C spazi astratti
D esperienze di geometria
E proposizioni linguistiche

50 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 97**
Secondo il brano, quando compare il fenomeno del "decentramento"?

A Nel periodo delle operazioni concrete
B Nel periodo delle operazioni formali
C Durante l'adolescenza
D Nel periodo adulto
E Quando si impara la geometria

Selexi Srl ©



UNIUD13

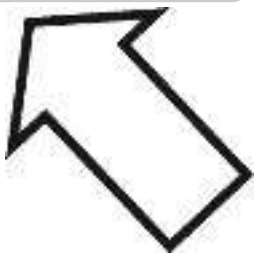
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2016/2017 - Scuola Secondaria di 1° Grado

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario



CHLORINE FREE ELEMENTARY ECF
Prodotto con cellulosa certificata FSC

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =

1 **Nel saggio "Cattiva maestra televisione", del 1994, Karl Popper:**

A denuncia i guasti che la TV e la sovraesposizione dei bambini al consumo di programmi televisivi possono provocare alla mente infantile e alla personalità in crescita

B polemizza con la TV americana per lo scarso spazio dedicato alle problematiche della scuola e dell'età evolutiva in particolare

C sostiene la necessità di dare spazio in ambito televisivo agli esperti di problematiche pedagogiche e psicologiche, per formare soggetti che possano agire consapevolmente nella società complessa

D teorizza la creazione di una TV alternativa, da utilizzare in ambito scolastico ed educativo, gestita autonomamente dagli insegnanti

E denuncia l'inadeguatezza delle maestre americane e la loro incapacità in merito all'utilizzo, in ambito didattico, della TV e delle tecnologie educative

---

2 **Utilizzando la LIM (lavagna interattiva multimediale) è possibile usare:**

A immagini, audio e video

B solo audio e video

C solo immagini e video

D solo video

E esclusivamente contenuti ipermediali e, per questo, necessita di un collegamento a Internet

---

3 **Qual è la differenza tra i concetti di "pubertà" e "adolescenza"?**

A La pubertà è un fenomeno universale che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, che varia a seconda delle civiltà

B La pubertà è un fenomeno universale che segnala il passaggio dalla condizione psicologica del bambino alla condizione psicologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, identica per tutte le civiltà

C La pubertà è un fenomeno variabile a seconda delle civiltà che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto

D La pubertà è un fenomeno tipico delle società occidentali che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, che varia a seconda delle civiltà

E La pubertà è un fenomeno tipico delle società non occidentali che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, che varia a seconda delle civiltà

---

4 **Si parla di "bullismo indiretto" quando:**

A la condotta del bullo si configura come una modalità di aggressione basata sull'esclusione sociale, sulla diffusione di falsi racconti e sulla manipolazione delle reti amicali

B la condotta del bullo si configura come una modalità di aggressione basata su attacchi di tipo fisico o verbali espliciti

C la condotta del bullo si configura come una modalità di aggressione basata solo su attacchi di tipo fisico

D la condotta del bullo si configura come una modalità di aggressione basata solo su attacchi di tipo verbale

E nessuna delle altre alternative è corretta

---

5 **La relazione che offre cure e protezione e garantisce l'apprendimento e lo sviluppo della persona è:**

A di tipo verticale, tra adulto e figlio

B di tipo orizzontale, tra adulto e figlio

C di tipo verticale, tra coetanei

D di tipo orizzontale, tra coetanei

E obliqua, tra adulto e figlio

6 **Quale, tra i seguenti autori, parla di "condizionamento operante"?**

A Burrhus Skinner
B Sigmund Freud
C Jean Piaget
D Jerome Bruner
E Anna Freud

7 **Nell'uomo, l'apprendimento avviene:**

A lungo tutto l'arco di vita
B solo a scuola
C solo nell'infanzia
D solo fino all'età adulta
E solo in modo intenzionale

8 **Secondo Albert Bandura, le valutazioni sulla self-efficacy esercitano effetti notevoli:**

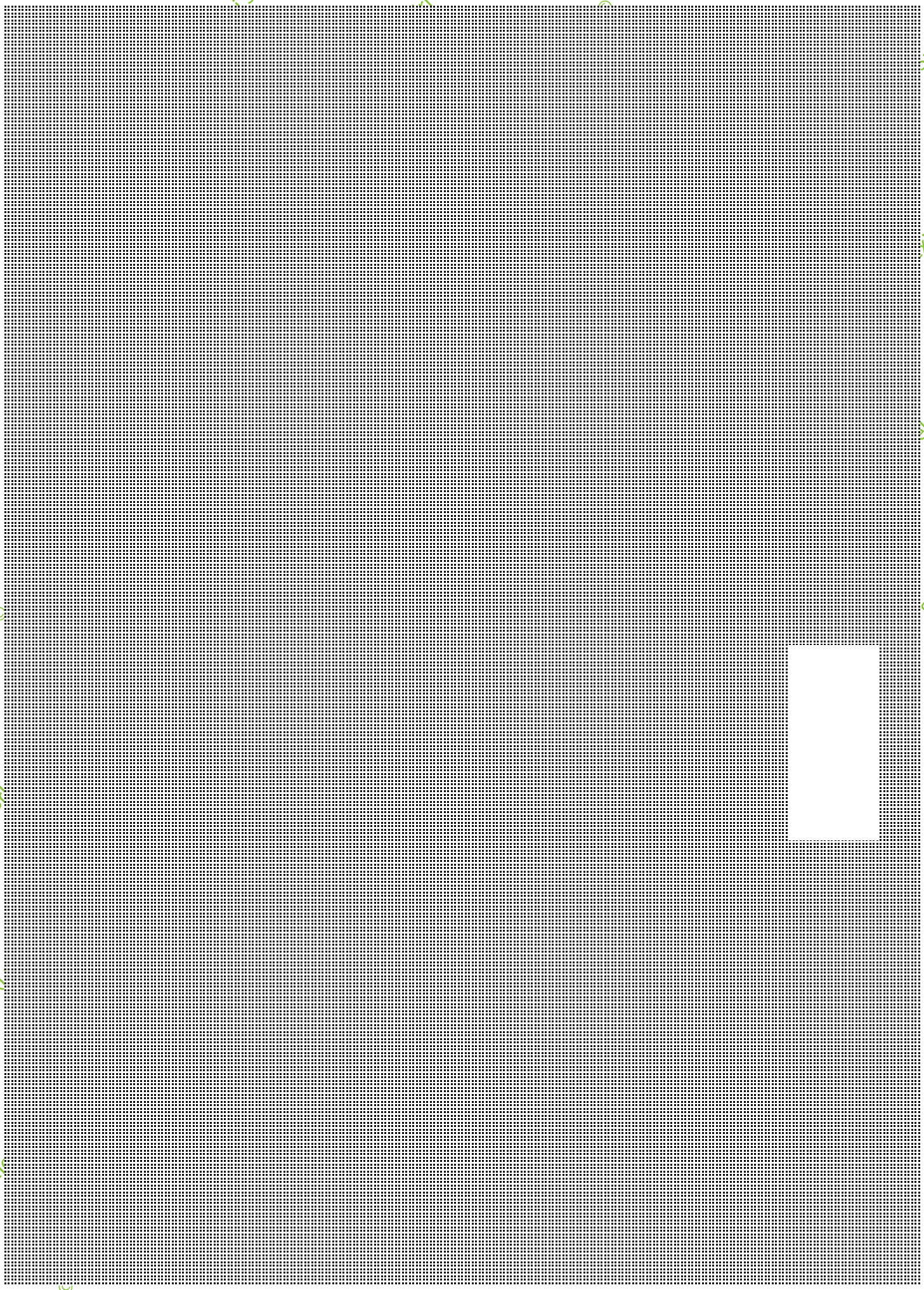
A sulla motivazione
B nessuna delle altre alternative è corretta
C sull'insicurezza
D sulla sicurezza
E sull'identità

9 **Il cognitivismo è una corrente psicologica che:**

A utilizza la metafora "mente-computer"
B trae origine dal comportamentismo
C studia il comportamento osservabile
D ha come caposcuola Sigmund Freud
E si occupa prevalentemente del disagio psichico

10 **Secondo la piramide dei bisogni di Abraham Maslow, quale bisogno si colloca all'apice?**

A L'autorealizzazione
B La sicurezza
C La stima
D L'affetto
E L'appartenenza



SELEZIONE SOSTEGNO TFA I CICLO – A.A. 2013/2014
PROVA SCRITTA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

QUESTIONARIO N.1

QUESITO N.1 Cosa si intende per didattica inclusiva?

QUESITO N.2 Si descriva una tecnica psico-pedagogica adeguata a sviluppare creatività e pensiero divergente.

QUESITO N.3 Come può l'interazione in piccolo gruppo di pari sostenere l'empatia?

QUESITO N.4 Il candidato/la candidata attraverso il richiamo giuridico all'istituzione dell'autonomia scolastica individui modalità a principi di autonomia didattica e di autonomia organizzativa.

QUESTIONARIO N.2

QUESITO N.1 Quali dimensioni di interesse comune si evidenziano tra didattica generale e didattica speciale?

QUESITO N.2 Quali sono i fattori che influenzano creatività e pensiero divergente?

QUESITO N.3 Che ruolo può svolgere il docente a sostegno dell'intelligenza emotiva"

QUESITO N.4 Nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica la scuola può svolgere modalità anche in forma associata/consorziata nella proposta dell'offerta formativa. Il candidato/la candidata analizzi alcune delle suddette modalità.

QUESTIONARIO N.3

QUESITO N.1 Caratteristiche del problem-solving e della scoperta guidata come strategie didattiche.

QUESITO N.2 Che ruolo può svolgere l'interazione in classe a sostegno del pensiero divergente?

QUESITO N.3 Che relazione c'è tra empatia e capacità intellettive?

QUESITO N.4 Il candidato/la candidata esponga alcune delle competenze organizzative e giuridiche legate al regime dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

SELEZIONE SOSTEGNO TFA I CICLO – A.A. 2013/2014
TRACCE PROVA SCRITTA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

QUESTIONARIO N.1

QUESITO N.1 Finalità, tecniche e strumenti per la valutazione diagnostica.

QUESITO N.2 Come può essere definito il pensiero creativo?

QUESITO N.3 In che relazione si pone l'empatia con l'intelligenza emotiva?

QUESITO N.4 Che cosa è l'autonomia didattica nella scuola superiore?

QUESTIONARIO N.2

QUESITO N.1 La didattica speciale nella scuola secondaria di II grado.

QUESITO N.2 Il pensiero divergente; definizioni e concetti.

QUESITO N.3 Che cosa si intende per intelligenza emotiva?

QUESITO N.4 Definizione e struttura del POF.

QUESTIONARIO N.3

QUESITO N.1 Processo formativo e valutazione.

QUESITO N.2 Come promuovere creatività e pensiero divergente.

QUESITO N.3 Che cosa si intende per empatia?

QUESITO N.4 Libertà di insegnamento e autonomia didattica.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

SELEZIONE SOSTEGNO TFA II CICLO – A.A. 2014/2015
PROVA SCRITTA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

QUESTIONARIO N. 1

1. Delineare le peculiarità didattiche della lezione frontale.
2. Delineare il rapporto tra intelligenza ed emozione.
3. Definire percorsi di interventi educativi per la valorizzazione delle differenze.
4. Delineare le Indicazioni Nazionali dei Piani di Studio delle scuole secondarie di primo grado.

QUESTIONARIO N. 2

1. Delineare le peculiarità didattiche del cooperative learning.
2. Delineare il rapporto tra empatia e intelligenza emotiva.
3. Definire i presupposti teorico-metodologici per una didattica inclusiva.
4. Delineare i rapporti tra scuola, famiglie e territorio nella scuola dell'autonomia.

QUESTIONARIO N. 3

1. Delineare le peculiarità didattiche delle strategie di lavoro di gruppo.
2. Delineare possibili strategie di intervento per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva.
3. Definire strategie educative per la promozione della creatività.
4. Delineare le peculiarità organizzative del Consiglio di Istituto.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

SELEZIONE SOSTEGNO TFA II CICLO – A.A. 2014/2015
PROVA SCRITTA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

QUESTIONARIO N. 1

1. Delineare un progetto didattico di educazione ambientale.

2. Definire il concetto di intelligenza emotiva.

3. Definire il concetto di stereotipo e ipotizzare percorsi di interventi educativi per il superamento di approcci stereotipici

4. Delineare il modello organizzativo della scuola dell'autonomia.

QUESTIONARIO N. 2

1. Delineare un progetto didattico di educazione alla convivenza interculturale.

2. Definire il concetto di empatia.

3. Definire il concetto di pregiudizio e ipotizzare percorsi per favorire processi di decentramento emotivo cognitivo.

4. Delineare la riforma del secondo ciclo di istruzione.

QUESTIONARIO N. 3

1. Delineare un progetto didattico di educazione alla salute.

2. Definire strategie didattiche per favorire il progetto di empatia.

3. Definire il costrutto di pensiero divergente e ipotizzare percorsi di intervento per la sua formazione

4. Definire gli aspetti salienti del disegno di legge "La Buona Scuola".

CONCORSO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO A.A. 2014/2015

TRACCE PROVA SCRITTA – TUTTI I GRADI DI SCUOLA

GRADO INFANZIA – è stata estratta la BUSTA 1, contenente le seguenti domande:

1. "Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; […]" (Indicazioni Nazionali 2012). Argomentare con modalità critico-rielaborative la citazione.
2. La comunicazione non verbale è il canale privilegiato nell'espressione delle emozioni. Elaborare un esempio, schematico e sintetico, di progettazione didattica che promuova la comunicazione e la condivisione delle emozioni e dei sentimenti del bambino nel gruppo.

GRADO PRIMARIA - è stata estratta la BUSTA 3, contenente le seguenti domande:

1. "Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione […]" (Indicazioni Nazionali 2012). Argomentare con modalità critico-rielaborative la citazione facendo cenni anche a teorie e modelli socio-psico-pedagogici.
2. Elaborare un esempio, schematico e sintetico, di progettazione didattica rivolta a promuovere l'apprendimento della capacità di prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

GRADO SECONDARIA 1° GRADO - è stata estratta la BUSTA 1, contenente le seguenti domande:

1. "Poiché i ragazzi sono massimamente disponibili ad apprendere, ma molto resistenti agli apprendimenti di cui non comprendano motivazione e significato, che vogliano sottometterli e non responsabilizzarli, che non producano frutti di rilevanza sociale o di chiara crescita personale, ma si limitino ad essere autoreferenziali, la Scuola Secondaria di 1° grado è impegnata a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, perché egli possa esercitarle, sia individualmente, sia insieme agli altri, sia dinanzi agli altri" (Indicazioni Nazionali per i Piani di studio Personalizzati nella Scuola Secondaria di 1° grado). Argomentare con modalità critico-rielaborative la citazione facendo cenni anche a teorie e modelli socio-psico-pedagogici.
2. Elaborare un esempio, schematico e sintetico, di progettazione didattica rivolta a promuovere l'apprendimento della seguente capacità facendo riferimento ad una disciplina: padroneggiare un metodo di studio autonomo, corretto e funzionale.

GRADO SECONDARIA 2° GRADO - è stata estratta la BUSTA 2, contenente le seguenti domande:

1. "Un'offerta formativa scolastica comprensiva di esperienze di alternanza scuola lavoro arricchisce la scuola di metodologie integrate, che

- favoriscono lo sviluppo di competenze;
- consentono la comprensione delle attitudini personali e quindi l'orientamento degli studenti;
- permettono un contatto con le realtà territoriali, ai fini di un possibile sbocco lavorativo;
- potenziano e riorientano l'offerta formativa della scuola" (Linee di indirizzo per lo sviluppo dell'alternanza scuola lavoro, a cura di INDIRE)

Argomentare con modalità critico-rielaborative la citazione facendo anche cenni a teorie e modelli socio-psico-pedagogici.

2. Elaborare un esempio, sintetico e schematico, di progettazione didattica rivolta a sviluppare nello studente la seguente capacità facendo riferimento ad una disciplina: riconoscere le proprie attitudini spendibili in un futuro contesto lavorativo o di studio superiore.

Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia
Via Is Mirrionis. 1
09123 Cagliari

Corso di Specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità

1. «Il candidato indichi quali elementi fondamentali caratterizzano la programmazione didattica.»

2. «Il candidato espliciti in che cosa consiste l'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche secondo i dettami del DPR 8 marzo n.275/99.»

3. «La paura di sbagliare limita il pensiero divergente, ma a scuola non si può prescindere da una valutazione delle conoscenze possedute dagli allievi. Immagini e descriva sinteticamente un'esperienza didattica in cui questi due piani non interferiscono tra loro»

Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia
Via Is Mirrionis, 1
09123 Cagliari

Corso di Specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità

1. «Il candidato indichi che cosa si intende per: valutazione diagnostica, valutazione sommativa, valutazione formativa.»

2. «Il candidato espliciti in che cosa consiste l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche secondo i dettami del DPR 8 marzo n.275/99.»

3. «Il pensiero divergente può giovarsi di linguaggi che nella scuola secondaria non sono molto utilizzati, come ad esempio quelli non verbale, visivo e motorio. Illustri nel suo ambito disciplinare (esplicitandolo) un intervento didattico finalizzato ad un chiaro obbiettivo di apprendimento che utilizzi uno o più di questi linguaggi.»

1. Il/la candidato/a descriva come promuovere il pensiero creativo e divergente nei ragazzi della scuola secondaria di primo grado
2. Il/la candidato/a definisca le competenze caratterizzanti il curriculum della scuola secondaria di primo grado.
3. Il/la candidato/a illustri le azioni fondamentali della scuola secondaria di primo grado in favore della formazione del cittadino del domani.
4. Il/la candidato/a illustri gli aspetti socio-culturali centrali nella costruzione di un curriculum per la scuola secondaria di primo grado.
5. Il/la candidato/a evidenzi gli aspetti psico-pedagogici ed organizzativi in grado di promuovere l'interesse dei ragazzi nella scuola secondaria di primo grado.

3

1. Il/la candidato/a espliciti le valenze del piano dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, volti a promuovere una "scuola dell'autonomia".

2. Il/la candidato/a descriva come la scuola secondaria di secondo grado possa formare studenti autonomi e creativi.

3. Il/la candidato/a metta in evidenza le principali competenze del docente nella scuola secondaria di II grado.

4. Il/la candidato/a illustri come la scuola secondaria di secondo grado potrebbe formare il cittadino del domani.

5. Il/la candidato/a illustri gli aspetti caratterizzanti la riforma della scuola secondaria superiore.

Al fine di dare risposta alle numerose richieste pervenute, si riportano di seguito le tracce che sono state oggetto della prova scritta svolta nei giorni 3 e 4 luglio 2017.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Nel processo psicologico di un soggetto fondamentale è il ruolo ricoperto dall'ambiente ed il rapporto che ciascun individuo stabilisce con esso. Illustri il candidato le implicazioni socio-psico-pedagogiche di tale affermazione alla luce dei nuovi modelli conoscitivi.
- La corporeità nella scuola dell'infanzia è un aspetto fondamentale dello sviluppo del bambino. Illustri il candidato attraverso quali paradigmi conoscitivi della psicologia e della pedagogia contemporanea è possibile rintracciare tale asserzione teorica.
- L'essere "nuovo" è uno degli attributi essenziali che definiscono il problema in quanto tale, problema che esiste quando al bambino, inserito in una situazione complessa, non è chiara la meta o la via per raggiungere la meta. Il candidato illustri come questa condizione può essere utilizzata nel contesto della scuola dell'infanzia.
- La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che accompagna, descrive e documenta i processi di crescita degli alunni ed è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Il candidato descriva sinteticamente cos'è l'osservazione, quali sono le sue caratteristiche e le sue funzioni, quali sono le condizioni necessarie perché essa si dispieghi.

SCUOLA PRIMARIA

- La scuola primaria propone situazioni in cui gli alunni coltivano la creatività ed il pensiero divergente, si confrontano per ricercare situazioni nuove e condividere le proprie scelte. Il candidato argomenti brevemente tale affermazione, riferendosi almeno ad una teoria e/o modello psicopedagogico.
- Uno dei primi ad affrontare gli studi sull'empatia è stato lo psicologo statunitense Carl Rogers secondo il quale "un alto grado di empatia in una relazione è probabilmente il fattore più potente nell'apportare trasformazioni e apprendimento". Il candidato commenti brevemente tale affermazione.
- La fissità funzionale è la tendenza a mantenere la precedente organizzazione funzionale nonostante essa impedisca la ristrutturazione del campo cognitivo e

la soluzione del problema. Il candidato illustri quali strategie possono essere messe in campo per promuovere il pensiero creativo nella scuola primaria.

- La competenza si apprende in situazione e dall'esperienza: è un agire riflessivo che si fonda sui saperi e sulle conoscenze che l'allievo non solo ha appreso passivamente, ma di cui ha fatto esperienza reale, concreta, vissuta. Il candidato, partendo dalla definizione del concetto di competenza, descriva sinteticamente gli strumenti per una efficace ed efficiente valutazione delle competenze.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- La scuola secondaria di I grado è segmento di eccellenza per la continuità educativa e didattica. Il candidato illustri quali sono i riferimenti psico-pedagogici alla base di tale assunto.
- Per il docente, nei primi anni del I ciclo, è molto importante captare le spie emozionali dei ragazzi, cogliere i segnali anche non verbali, quali indicatori di stati d'animo, intuire il valore che rivestono le diverse esperienze di vita. Il candidato descriva sinteticamente le finalità e le modalità attraverso cui sviluppare la relazione empatica con i propri alunni.
- L'intuizione creativa è il frutto di una precisa attività mentale e non di una serie di esperienze superficiali. Per un'educazione all'atto creativo tali aspetti vanno preparati, organizzati e gestiti. Il candidato illustri come questa educazione alla creatività può essere implementata nel processo di insegnamento/apprendimento nella scuola secondaria di I grado.
- La valutazione autentica, proposta da Grant Wiggins, sta ad indicare un processo teso a verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" ed è fondata su una prestazione reale ed adeguata dell'apprendimento. Il candidato esponga sinteticamente le origini e le caratteristiche principali di questo nuovo approccio valutativo.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

- La progettazione didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti. Il candidato descriva sinteticamente quali delle predette strategie e metodologie possano essere declinate nelle attività didattiche nella scuola secondaria di II grado.
- La capacità di riconoscere, rispettare e mettere in parola il mondo soggettivo dei sentimenti e delle emozioni è un aspetto fondamentale dell'intelligenza. Il Candidato illustri come è possibile sviluppare tale forma di intelligenza nella scuola secondaria di II grado.

- Gli insights costituiscono un passaggio nodale nel processo di problem solving, ma anche se possono sembrare improvvisi sono spesso il risultato di un duro lavoro precedente, senza il quale le intuizioni non avrebbero mai avuto luogo. Il candidato illustri le strategie didattico–educative in grado di promuovere la creatività ed il pensiero divergente nella scuola secondaria di II grado.
- La valutazione degli alunni può assumere diverse forme e può avere funzioni differenti. Il candidato delinei sinteticamente i differenti momenti della valutazione scolastica e le rispettive funzioni ad essi associate.

Fisciano, 7 agosto 2017

Al fine di dare risposta alle numerose richieste pervenute, si riportano di seguito le tracce che, in occasione della selezione relativa al II Ciclo SOS, sono state oggetto della prova scritta nei quattro ordini di scuola.

Si rammenta che la tipologia e le modalità di svolgimento della prova scritta della selezione relativa al III Ciclo in corso di svolgimento sono indicate negli avvisi pubblicati sul sito di ateneo e sul bando di selezione, ai quali si rinvia.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il cambio paradigmatico dall'integrazione all'inclusione richiede la necessità di riconvertire il profilo professionale dell'insegnante. Il candidato descriva una possibile strategia d'intervento applicabile nel contesto scolastico attuale.
- L'intelligenza emotiva si compone di diverse abilità molto importanti che sostengono la salute mentale e il benessere psico-sociale del bambino. Il candidato descriva quali potrebbero essere le competenze necessarie al docente per gestire le emozioni nella relazione educativa e didattica.
- Le attività grafico-pittoriche suscitano grande interesse da parte dei bambini consentendo loro l'acquisizione di abilità rappresentative necessarie per lo sviluppo della creatività. Il candidato illustri l'utilità di tali pratiche all'interno del processo di insegnamento-apprendimento.
- Nell'attività programmatoria di un'istituzione scolastica vengono coinvolti, con ruoli specifici e caratterizzanti, diversi organi collegiali. Il candidato individui e descriva ruoli e funzioni di uno dei suddetti organi.

SCUOLA PRIMARIA

- L'identità del soggetto è fortemente condizionata dalle situazioni scolastico – prestazionali. Il candidato argomenti sulle modalità attraverso cui la scuola primaria interviene per il rafforzamento dell'autostima considerando alcuni assunti teorici fondamentali di natura psico-pedagogica.
- Attualmente il tema dell'empatia e del riconoscimento delle emozioni è considerato aspetto fondamentale per l'acquisizione delle conoscenze e l'ampliamento delle competenze. Illustri il candidato come la scuola primaria, attraverso il docente facilitatore, possa raggiungere tale obiettivo formativo.
- Il codice alfa-numerico e le altre forme iconografiche e simboliche non appartengono solo alle rappresentazioni immaginativo-ideative, ma si fanno pensiero divergente e convergono nell'apprendimento. Il candidato esponga perché la scuola primaria è tenuta a considerarli priorità.

- La scuola dell'autonomia prevede la possibilità di gestire ed organizzare al meglio il processo di insegnamento-apprendimento. Illustri il candidato in che modo la scuola può usufruire di opportune risorse ed offerte per tale compito.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Il docente è chiamato ad ottemperare al delicato adempimento del potenziamento della metacognizione che sopraggiunge, secondo la teoria di Piaget, al IV stadio della teoria dello sviluppo cognitivo. Il candidato ne illustri le motivazioni socio-psico-pedagogiche.
- Per la costruzione della razionalità l'adolescente elabora tratti che si trascinano dall'infanzia ed emotivamente deve essere disposto a processi di apprendimento. Esponga il candidato come la scuola si dispone per tale compito.
- Le mappe concettuali e le alternative strategie di elaborazione dei contenuti rientrano a pieno titolo nei modelli di apprendimento della scuola secondaria di I grado. Esponga il candidato come è possibile utilizzare strategicamente e metodologicamente l'espressione del pensiero divergente.
- Ormai compito ineludibile della scuola è la personalizzazione dell'apprendimento. In che modo tale azione può diventare potenziale fonte di miglioramento della scuola nell'ottica dell'autonomia.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

- La formazione è intesa come un'attività idonea a trasmettere cognizioni e nel contempo plasmare comportamenti. Si illustrino sinteticamente almeno due delle principali teorie dell'apprendimento evolutesi nel corso degli anni.
- Nella fase adolescenziale è fondamentale il riconoscimento di diversi stili di apprendimento, ovvero quelle caratteristiche uniche che ogni alunno privilegia in maniera personale quando si impegna nello studio e nella soluzione di problemi cognitivi. Illustri il candidato quanto la connessione emotività/cognizione diventi determinante per la scuola secondaria di II grado.
- Il pensiero divergente è un modo di valutare la realtà cercando di adottare diversi punti di vista e di trovare soluzioni alternative ai problemi. Il candidato illustri quali sono le possibilità che la scuola ha di creare un ponte tra pensiero divergente e metodologie didattiche.
- Il collegio dei docenti deve assicurare l'elaborazione del POF in ordine all'integrazione/inclusione scolastica. Il candidato indichi le priorità contestualizzate rispetto agli indicatori di qualità riferiti alla nuova normativa.

Fisciano, 27 giugno 2017

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi del D.M. n.76 del 09/08/2013 – a.a. 2013/2014

PROVA SCRITTA
Secondaria I Grado

Con l'inizio del prossimo anno scolastico comincia per lei un nuovo ciclo e avrà una classe prima. Nelle riunioni preliminari, avete provveduto a prendere visione della composizione della classe per poter predisporre adeguatamente il percorso. Il gruppo si presenta, come consuetudine, con caratteristiche variegate. Le informazioni certe di cui disponete si riferiscono alla presenza di un allievo con disturbo dello spettro autistico e ritardo mentale di grado lieve, che manifesta carenze soprattutto nelle abilità verbali. Inoltre in classe vi sono due allievi con diagnosi di DSA.

Con riferimento a questo quadro generale predisporre le linee di un progetto didattico inclusivo, non rivolto specificamente all'allievo certificato L.104/92 ma all'intero gruppo-classe, ponendosi nella prospettiva dell'insegnante curricolare, volendo nell'ottica della disciplina per la quale si è abilitati. Vanno messe in evidenza:

a) le modalità e le procedure di interazione tra i docenti e con altre figure (specialisti, genitori, ecc.);

b) le scelte programmatiche e le azioni didattiche per creare un buon clima di classe e per favorire l'apprendimento di tutti gli allievi;

c) le modalità per riconoscere e comprendere le emozioni e i sentimenti degli allievi e per favorire una adeguata espressione e regolazione dei loro stati affettivi.

Tempo a disposizione: 90 minuti

Risposta A)

Risposta B)

Risposta C)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi del D.M. n.76 del 09/08/2013 – a.a. 2013/2014

PROVA SCRITTA
Secondaria II Grado

Con l'inizio del prossimo anno scolastico comincia per lei un nuovo ciclo e avrà una classe prima del biennio di una scuola secondaria di II grado. Nelle riunioni preliminari, avete provveduto a prendere visione della composizione della classe per poter predisporre adeguatamente il percorso. Il gruppo si presenta, come consuetudine, con caratteristiche variegate. Le informazioni certe di cui disponete si riferiscono alla presenza di un allievo con deficit cognitivo (certificato L.104/92), con cadute soprattutto nell'area logico-matematica e con abilità comunicative relativamente preservate. In classe è presente anche un allievo con diagnosi di DSA

Con riferimento a questo quadro generale predisporre le linee di un progetto didattico inclusivo, non rivolto specificamente all'allievo certificato L.104/92 ma all'intero gruppo-classe, ponendosi nella prospettiva dell'insegnante curricolare, volendo dell'ottica della disciplina per la quale si è abilitati. Vanno messe in evidenza:

a) le modalità e le procedure di interazione tra i docenti e con altre figure (specialisti, genitori, ecc.);

b) le scelte programmatiche e le azioni didattiche per creare un buon clima di classe e per favorire l'apprendimento di tutti gli allievi;

c) le modalità per riconoscere e comprendere le emozioni e i sentimenti degli allievi e per favorire una adeguata espressione e regolazione dei loro stati affettivi.

Tempo a disposizione: 90 minuti

Risposta A)

Risposta B)

Risposta C)